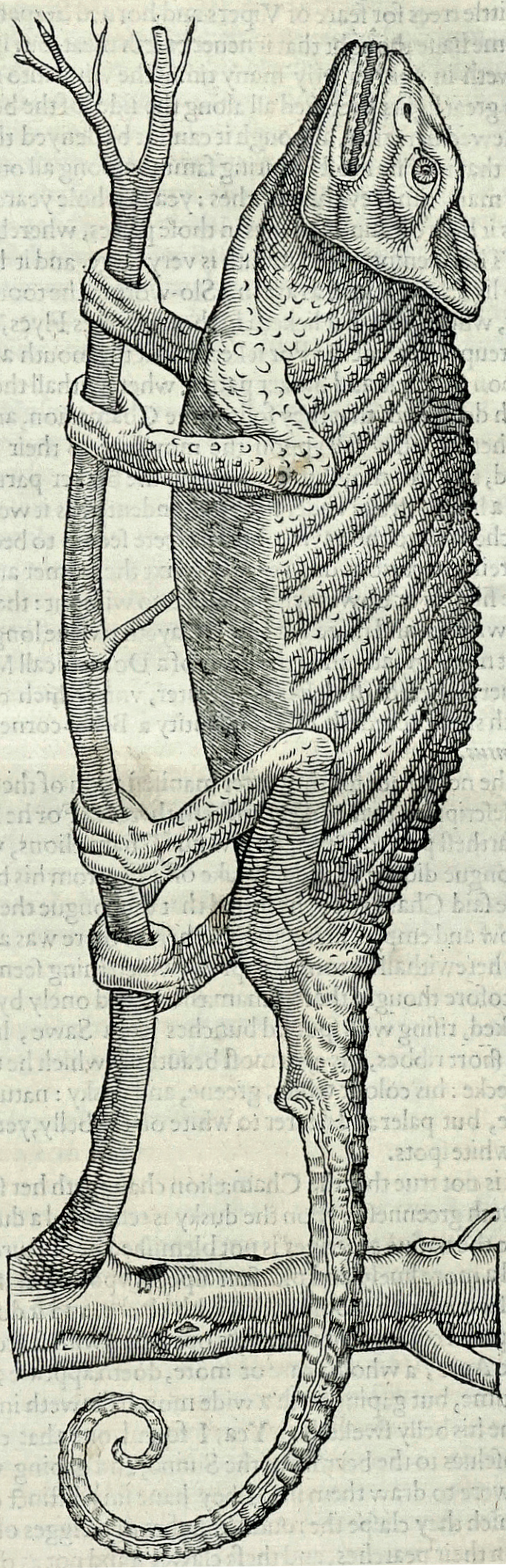
mæleons, are Affrica, Asia, and India, & for the quantity thereof I do find diuers descriptions, some particuler, as in *Bellonius* and *Scaliger*, and some generall in other Writers, all which I purpose briefely & successiuely to expresse in this place. It is
10 saide (saith *Bellonius*,) that the Frogge & the Chamæleon are like one to the other, because they vse the same Art and industry in taking their meate: and to the intent that this thing may more euidently appeare, both by the description and the picture, I haue thought good to entreate of the Chamæleon, a-
20 mongst the Water-beasts, because it liueth for the most part, in moyst, marshy, and Fennie places. I haue seene of thē two kinds, one, a lesser kind in Arabia, beeing of a whitish colour, all sette ouer with yellowish or



GONNELLI CASA D'ASTE

ASTA 50
Libri, autografi
& manoscritti

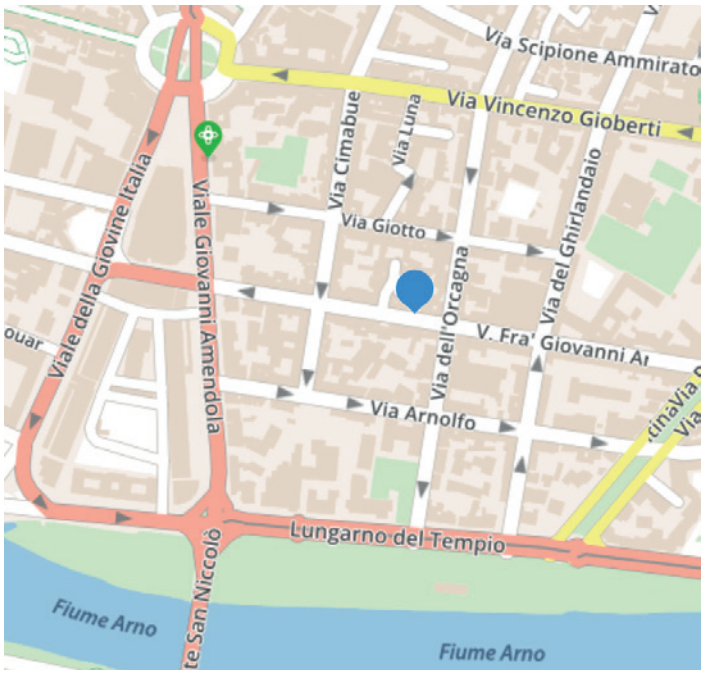
6-7 marzo 2024
FIRENZE

GONNELLI CASA D'ASTE

Via Fra' Giovanni Angelico 49
50121 FIRENZE
tel +39 055 216835 +39 055 268279
www.gonnelli.it - aste@gonnelli.it

Ove non diversamente specificato tutti i testi e le immagini appartengono a Gonnelli Casa d'Aste, senza alcuna limitazione di tempo e di confini. Pertanto essi non possono essere riprodotti in alcun modo senza autorizzazione scritta di Gonnelli Casa d'Aste.

In copertina particolare del lotto 551



Le commissioni per i diritti d'asta dovute a Gonnelli Casa d'Aste dall'Aggiudicatario sono pari al 26% del prezzo di aggiudicazione fino a 100.000 € e al 22% sulla cifra eccedente e sono comprensive di diritti di asta e di IVA.

I valori espressi alla fine di ogni scheda non sono stime ma prezzi di riserva sotto ai quali il bene non può essere aggiudicato né ceduto nell'eventuale proposta post-asta.

Le condizioni di vendita sono quelle indicate alla fine del presente catalogo d'asta.

GONNELLI CASA D'ASTE

Direttore generale e Banditore d'Asta
Marco G. Manetti

Amministrazione e assistenza clienti
Francesca Zonca *responsabile*
Luca D'Alterio *segreteria*

Spedizioni e logistica
Giacomo Petrucci
Dara Farahvachi

Dipartimento Libri e Manoscritti
Marco G. Manetti *responsabile*
Valentina Zacchi *responsabile e referente*
Laura Nicora *consulente autografi e musica*
Alessandra Longo *junior expert*

Dipartimento Arte
Cecilia Iervolino *responsabile e referente*
Matteo Giovannuzzi *catalogazione*
Emanuele Bardazzi *consulente grafica moderna*
Donatella Cingottini *consulente grafica antica*
Alessandro Durazzi *consulente carte geografiche*

Barbara Manetti *responsabile magazzino*
Via della Pergola, Firenze

GONNELLI
LIBRERIA ANTIQUARIA · CASA D'ASTE · CASA D'ARTE
fondata a Firenze nel 1875

ASSOCIAZIONE NAZIONALE CASE D'ASTE

GONNELLI CASA D'ASTE

50 ASTA
AUCTION

LIBRI, AUTOGRAFI E MANOSCRITTI

I SESSIONE DI VENDITA: Mercoledì 6 marzo ore 10

Lotti 1-36	**Autografi**
Lotti 37-55	**Manoscritti**
Lotti 56-61	**Musica**
Lotti 62-96	**Futurismo**
Lotti 97-129	**Libri del Novecento**

II SESSIONE DI VENDITA: Mercoledì 6 marzo ore 14

Lotti 130-145	**Facsimili**
Lotti 146-226	**Libri d'Artista**
Lotti 227-253	**Incunaboli**
Lotti 254-260	**Relazioni di gesuiti dal Canada**

III SESSIONE DI VENDITA: Giovedì 7 marzo ore 10

Lotti 261-400	**Libri a stampa dal XVI al XX secolo (I parte)**

IV SESSIONE DI VENDITA: Giovedì 7 marzo ore 14

Lotti 401-584	**Libri a stampa dal XVI al XX secolo (II parte)**

ESPOSIZIONE LOTTI:
Esposizione dei lotti: mercoledì 28 febbraio-sabato 2 marzo 9:30-13 14-17:30, lunedì 4-martedì 5 marzo 9:30-13 14-17:30

ASTA E AGGIUDICAZIONE DEI LOTTI:
mercoledì 6 e giovedì 7 marzo ore 10 e 14

Il viewing e l'asta si svolgeranno presso la sede in via Fra' Giovanni Angelico 49.

PER PARTECIPARE A QUESTA ASTA ON-LINE:

GONNELLI LIVE www.gonnelli.it

invaluable *The world's premier auctions* www.invaluable.com

COMPRARE IN ASTA

ESPOSIZIONE DEI LOTTI e CONDITION REPORT

L'accesso alla visione è libero; si consiglia di prenotare un appuntamento scrivendo una mail a segreteria@gonnelli.it Potete richiedere informazioni e fotografie aggiuntive su ciascun lotto del catalogo tramite l'opzione "richiedi informazioni" o scrivendo una e-mail a condition@gonnelli.it (almeno entro 2 giorni dall'inizio dell'asta).

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Partecipazione in sala

La partecipazione in sala è consentita sino ad esaurimento posti e nel rispetto della normativa Covid vigente. Al momento della registrazione verranno espletate le procedure necessarie per l'accesso alla sala d'aste. La registrazione può essere effettuata in qualsiasi momento, anche a distanza, compilando l'apposito modulo scaricabile dal sito e inviandolo tramite mail all'indirizzo aste@gonnelli.it, accompagnato dalla copia di un documento d'identità.

Partecipazione telefonica

In caso non sia possibile essere presenti in sala il nostro staff vi chiamerà durante l'asta per i lotti da voi indicati nell'apposito modulo. Le vostre richieste di partecipazione dovranno pervenirci entro 24 ore dall'inizio dell'asta. Potete richiedere la partecipazione telefonica compilando il modulo di offerta in appendice al catalogo, oppure attraverso il nostro sito, direttamente dalla pagina del lotto di vostro interesse.

Partecipazione con offerta scritta

Indicando nell'apposito modulo i lotti ai quali siete interessati e la somma massima che intendete offrire (diritti esclusi), la casa d'aste, nella persona del battitore, rilancerà per vostro conto. I moduli di offerta dovranno pervenire al nostro staff entro 24 ore dall'inizio dell'asta.

Offerta dal sito web pre-asta

Un modo semplice e veloce di inviare le vostre offerte è quello, previa registrazione al sito, di utilizzare il catalogo online. È possibile inviare la vostra offerta massima (diritti esclusi) direttamente dalla scheda del lotto di vostro interesse. L'account personale sul sito Gonnelli memorizza lo storico delle vostre offerte, consultabili in qualsiasi momento.

Partecipazione asta live

Grazie al GonnelliLive potete partecipare all'asta in tempo reale come se foste presenti in sala con una diretta video e audio. Per farlo, assicuratevi nei giorni precedenti l'asta che il vostro account sia completo e abilitato alla partecipazione live. Potete partecipare all'asta anche utilizzando Invaluable, la piattaforma internazionale di live bidding.

APP GONNELLI per iPhone

Uno strumento gratuito, innovativo e intuitivo con il quale seguire l'asta in tempo reale (con audio e video in diretta) e fare offerte sui lotti di proprio interesse. Disponibile per dispositivi iOS sull'AppStore

COMMISSIONI

I lotti acquistati saranno soggetti ad una commissione pari al 26% del prezzo di aggiudicazione fino a 100.000 € e al 22% sulla cifra eccedente e sono comprensive di diritti di asta e di IVA.

DOPO ASTA

Risultati delle aggiudicazioni e Pagamenti

Terminata l'asta e una volta completate le procedure di controllo e verifica delle aggiudicazioni pubblicheremo sul nostro sito i risultati delle vendite. Contestualmente riceverete per e-mail una fattura pro-forma con indicate tutte le modalità di pagamento dei lotti aggiudicati.

Lotti invenduti

Avrete a disposizione un mese intero dal termine dell'asta per acquistare eventuali lotti invenduti (qualora i beni fossero ancora disponibili). I beni possono essere acquistati alla base d'asta più le commissioni, e non si accettano prenotazioni. Durante questo periodo saranno online sul sito i risultati d'asta aggiornati quotidianamente.

COMPRARE IN ASTA

RITIRO E SPEDIZIONE

Ritiro

I lotti acquistati in asta possono essere ritirati esclusivamente previo appuntamento a partire dal giorno successivo alla ricezione delle fatture proforma.

Spedizione

Se desiderate che i lotti acquistati vi vengano spediti ci attiveremo per offrirvi un servizio il più rapido e sicuro possibile.
Al termine dell'asta vi invieremo la vostra fattura pro-forma con l'ammontare delle eventuali spese di spedizione. Non sarà necessario compilare nessun altro modulo, salvo indicarci eventuali variazioni di indirizzo rispetto a quello indicato nell'intestazione della fattura: dopo il pagamento dell'importo dovuto, comprensivo delle spese di trasporto, provvederemo all'invio dei vostri lotti.
In caso di acquisti che eccedano i € 10.000 e per i lotti di particolare ingombro e/o fragilità (es. dipinti, cornici, disegni, ecc.) saremo lieti di consigliarvi spedizionieri specializzati e di fornirvi adeguata assistenza.

IMPORTANTE
Per ulteriori informazioni si rimanda alla visione delle condizioni di vendita.

ESPORTAZIONE DEI BENI – NOVITÀ OTTOBRE 2021

La spedizione dei beni al di fuori del territorio italiano è subordinata all'ottenimento di un attestato di libera circolazione, sulla base del D. Lgs 42/2004 e successive disposizioni.
L'ottenimento dei documenti necessari per l'esportazione dei beni è di responsabilità del cliente aggiudicatario; Gonnelli può, su richiesta del cliente e previo pagamento della fattura di acquisto, procedere alla richiesta delle licenze dietro pagamento di 50 € per ciascuna opera oggetto della denuncia.
Qualora il cliente non volesse affidare a Gonnelli la gestione della pratica di esportazione potrà rivolgersi a uno spedizioniere di sua fiducia, previa firma di una manleva di responsabilità.
In ogni caso Gonnelli, muovendosi per conto del cliente, non può essere ritenuto responsabile in merito al ritardo o al diniego dell'ottenimento della documentazione necessaria per l'esportazione, i cui tempi amministrativi dipendono esclusivamente dall'Ufficio Esportazione.

TERMINOLOGIA ESEMPLIFICATIVA

Le affermazioni riguardanti l'autore, l'attribuzione, l'origine, il periodo, la provenienza e le condizioni dei lotti in catalogo sono da considerarsi come un'opinione personale degli esperti e degli studiosi eventualmente consultati e non un dato di fatto.
Tali indicazioni sono quindi da considerarsi puramente indicative e non vincolanti per la Casa d'Aste, né costituiscono garanzia alcuna da parte di quest'ultima, e non possono generare affidamento di alcun tipo negli Offerenti e nell'Acquirente, come meglio esplicitato anche dall'art. 9 delle nostre condizioni generali di vendita.

AUTORE
• [ANNIBALE CARRACCI]: è nostra opinione che l'opera sia stata eseguita dall'artista indicato.
• [ATTRIBUITO A ANNIBALE CARRACCI]: è nostra opinione che l'opera sia stata probabilmente eseguita dall'artista indicato, ma con meno sicurezza che nella categoria precedente.
• [DA ANNIBALE CARRACCI]: è nostro parere sia una copia di un dipinto conosciuto dell'artista, ma eseguito da artista diverso.
• [CERCHIA DI] [SCUOLA DI] [AMBITO DI]: è nostra opinione che l'opera per lo stile, periodo o soggetto sia accostabile alla scuola dell'artista indicato, ma non necessariamente un suo allievo.
• [ALLA MANIERA DI]: è nostro parere che l'opera sia nello stile dell'artista, ma in epoca successiva.
• [AFTER], [POST]: Opera d'arte che è stata riprodotta successivamente alla data di creazione dell'opera stessa o al decesso dell'autore.
• "FIRMATO", "DATATO", "ISCRITTO": è nostra opinione che la firma e/o la data e/o l'iscrizione siano di mano dell'artista.
• "RECANTE FIRMA – DATA – ISCRIZIONE": è nostra opinione che la firma e/o la data e/o l'iscrizione siano state aggiunte.
• (2): il numero in parentesi dopo la descrizione del lotto indica la quantità fisica dei beni che lo compongono. Ove non indicato si intende che il lotto è composto di un singolo bene.
• Le misure delle opere sono espresse in millimetri altezza per base e si riferiscono alle dimensioni della matrice (lastra o pietra litografica) quando questa sia completa, altrimenti alle dimensioni del foglio; le misure di dipinti ed oggetti sono espresse in centimetri. Le misure dei disegni si riferiscono alle dimensioni del foglio. Per lo stato di conservazione delle opere si pregano gli acquirenti di prendere direttamente visione delle stesse o richiedere specifiche informazioni alla Gonnelli Casa d'Aste.
• L'elenco delle citazioni abbreviate utilizzate nelle descrizioni e le relative bibliografie estese sono consultabili sul nostro sito internet. Alla fine del catalogo è presente l'Indice degli Autori.

I valori espressi alla fine di ogni scheda non sono stime ma prezzi di riserva sotto ai quali il bene non può essere aggiudicato né ceduto nell'eventuale proposta post-asta.

Egli percorse circa mille chilometri
in nove ore e 13 minuti, resta
con una velocità media oraria di
110 chilometri, in condizioni atmosf
iche avversissime, traversando lun
mente le nuvole, con numerosi voli
librati e continue deviazioni della r
più breve, per schivare i cumuli p
orti e i temporali improvvisi.

Quando fu a terra, egli s'accer
che nei suoi serbatoi rimanevano an
135 litri di benzina e 60 di olio
largamente per un'altra ora di vol

Erano ad attenderlo sul campo il cap
tarena e il maggiore Piccio, i due ammira
ciatori, che si proponevano di protegger
lo spettacolo il suo ritorno nell'alba sul

I SESSIONE DI VENDITA
mercoledì 6 marzo 2024 ore 10

La ferrovia Faenza - Firenze

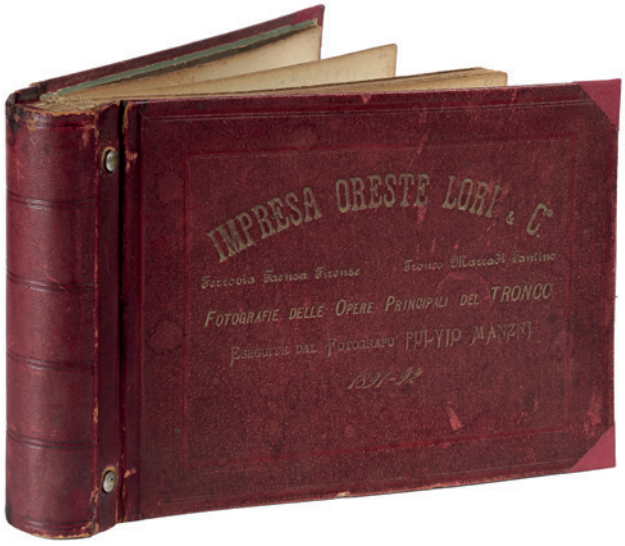
1.

Album di fotografie della ferrovia Faenza - Firenze. Datato 1891-92.

Album cartonato con 46 albumine, dal titolo, impresso sulla legatura: Impresa Oreste Lori & C. Ferrovia Faenza Firenze, franco [via] Marradi Fantino. Fotografie delle opere principali del tronco. Eseguite dal fotografo Fulvio Manzini. 1891-92. All'interno, dedica al vicedirettore dei lavori di costruzione della ferrovia. Piccoli difetti al dorso dell'album e tracce di foxing ai cartoni di supporto, ma albumine in ottimo stato. Dimensione album: 350x240 mm; foto 235x165 mm.

Dettagliato reportage fotografico realizzato durante la fase finale di costruzione e collaudo della storica tratta ferroviaria Faenza – Firenze, un prodigio tecnologico per l'epoca. Le albumine ritraggono: viadotti ferroviari ad arcate e travate metalliche, prove di carico dei viadotti sotto il peso di locomotive, tipiche imboccature di gallerie, massicciate di contenimento delle scarpate, operai al lavoro con l'aiuto di carrelli e muli, vedute panoramiche, posa a mano di massi, di ballast e di rotaie, fabbricati merci, armature di cavalcavia realizzati in legno, ecc. Questa storica documentazione fotografica evidenzia come, a fine '800, le tecniche di costruzione di opere complesse, quali gallerie e viadotti, tenessero in gran conto anche gli aspetti estetici, portando alla realizzazione di manufatti tanto solidi quanto belli. Dopo le distruzioni della guerra e alterne vicende successive, che l'hanno portata al disuso, attualmente questa storica linea è percorsa del Treno di Dante, attrazione turistica che collega Ravenna e Firenze.

€ 300



2.

Liber amicorum appartenuto al musicista Beniamino Cesi e alla sua famiglia. Datato fine XIX secolo – inizio XX secolo.

Manoscritto con citazioni musicali, poesie e dediche a inchiostro nero, bruno e blu e disegni. Pagine non numerate, molte bianche, alcune staccate dalla legatura coeva con segni del tempo (in pelle, applicato stemma metallico equestre con iniziali CB). Tagli dorati. Nel Liber amicorum sono contenuti anche cartoline e fogli staccati. Fermaglio metallico conservato. Dimensioni: 160x215 mm.

Liber amicorum appartenuto al Maestro Beniamino Cesi (Napoli 1845-1907) e alla sua famiglia. Cesi, pianista di fama internazionale, compositore e insegnate presso i conservatori di Palermo e Napoli, fu anche autore del celebre *Metodo per lo studio del pianoforte*, utilizzato ancora oggi dagli studenti di questo strumento. Il Liber amicorum contiene: piccolo autoritratto schizzato a penna bruna, firmato, attribuibile al pittore napoletano Domenico Morelli (cartoncino 50x85 mm incollato su pagina) - Pregevole disegno acquerellato in toni di grigio (due donne, 90x135 mm), firmato, del pittore toscano Lionello Balestrieri - Elegante disegno a matita (figura femminile napoletana, 80x120 mm) del pittore napoletano Fortunino Matanìa - dedica in francese, firmata, del violoncellista belga Jean Gérardy, detto il mago del violoncello, datata Naples 1910 - citazione musicale, firmata, di Willem Mengelberg , direttore d'orchestra olandese, datata Napoli 1911 – citazione musicale, firmata, (con versi di Dante) di Luigi Mancinelli, dall'opera Paolo e Francesca, datata Napoli 1912 - ringraziamento in tedesco, firmato su rigo musicale, del pianista e compositore polacco Moritz Rosenthal, datata Naples 1914 - citazione musicale, firmata, di Michele Esposito, pianista e compositore, datata 1909; citazione musicale, firmata, di Lorenzo Perosi, dalla cantata Dies Iste, datata Napoli 1910 - citazione musicale, firmata, del pianista napoletano Costantino Palumbo, da Cavalieri Arabi, datata Posillipo 1915 - citazione musicale con dedica a Cesi, firmata, di Eugen D'Albert, compositore tedesco nato in Scozia, dall'opera Tiefland, datata Napoli 1922 - biglietto da visita (sciolto) siglato (con annotazione autografa per Cesi) e lettera firmata (bifolio sciolto, tagliato in due) del pianista e compositore napoletano Giuseppe Martucci - dedica in versi a Cesi (1 pag.) e inno poetico Ad Anselmo di Kanterbury (4 pagg.) di Antonio Farì (?) - quattro righe di dedica poetica, firmate, di Felice Cavallotti, patriota garibaldino, politico e scrittore - tre righe, firmate, del medico romanziere Paolo Mantegazza - nove righe, firmate, e una cartolina postale (sciolta, indirizzata a Cesi) di Matilde Serao - tre righe, firmate, di Yorick (pseudonimo dello scrittore toscano Pietro Coccoluto Ferrigni) - due righe, firmate, dello scrittore genovese Luigi Arnaldo Vassallo - lettera firmata (bifolio sciolto) e poesia firmata, (C'era la luna, 2 pagg. datata 1923), dello scrittore napoletano Roberto Bracco ecc.



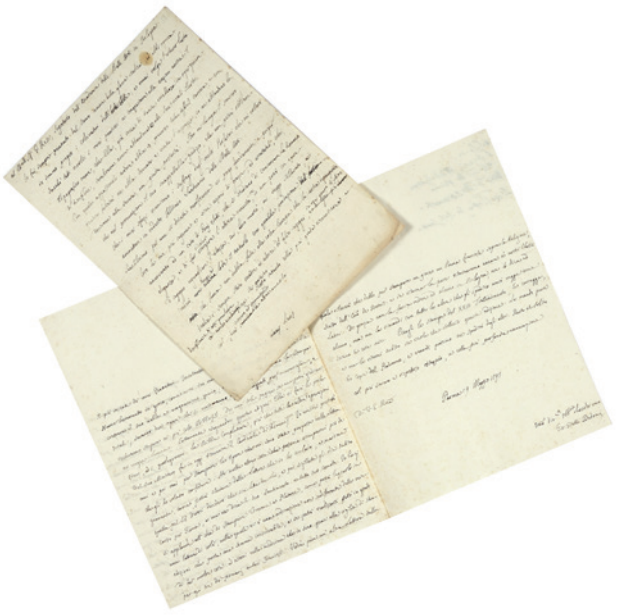
€ 800

Nella pagina a fianco: un dettaglio del ***Lotto 13***

L'Omero e il Nuovo Testamento in greco

3. Bodoni Giambattista

Lunga lettera autografa firmata inviata a padre Paolo Maria Paciaudi. Datata 19 maggio 1795, Parma.



Manoscritto a inchiostro nero. 1 bifolio, scritte 3 pagine. Al verso della seconda carta una annotazione di altra mano. Carta con filigrana. Dimensioni: 245x185 mm. SI AGGIUNGE: **Id.** *Minuta di lettera non firmata da inviarsi a Giacomo Rossi, Segretario dell'Accademia di Belle Arti di Bologna.* Non datata. (2)

I DOCUMENTO: "Eccellenza [...] le sue ultime cordiali lettere, che sempre più mi comprovano il di lui bell'animo assai propenso in favorire e proteggere le mie tipografiche imprese [...]. La prima parte della lettera è afferente all'ambito economico e Bodoni accenna anche a cambiali e al Banco di S. Pietroburgo in Russia e continua: "Io farò uno sforzo per rendere immortale il più recente dei miei protettori. Io intanto penserò a fare una prova dell'Omero e del Nuovo Testamento in greco, come avrei in mente di eseguire, e porto fiducia di incontrare il suo nobile e magnanimo genio; e se mai ne effettueremo la stampa totale, saranno due opere che si mostreranno agli intelligenti per meraviglia, e che recheranno stupore ai più colti Bibliofili [...]. Io non mi presterò mai e poi mai per stampare le opere che mi sono state proposte nella lettera che gli ho voluto confidare [...]. In Parigi si applaude all'idea di stampare Cicerone e Platone [...]. Io sono quasi alla vigilia di stampare qui tre de primari autori francesi [...]".

€ 380

4. Croce Benedetto

Raccolta di 13 lettere autografe e 3 dattiloscritte con firma autografa di Benedetto Croce inviate a Tammaro De Marinis e alla moglie Clelia. Anni '10-'50 del XX secolo. Manoscritti a inchiostro nero. Alcune buste conservate. Nel lotto anche 3 lettere scritte dalla moglie di Croce con firma autografa del filosofo e alcune carte dattiloscritto. Dimensioni varie. (19)

Lettere fittamente vergate. Alcune su carta intestata Quaderni della Critica diretti da B. Croce. Da studiare.

€ 2400

5. Croce Benedetto

Raccolta di 3 testi di Benedetto Croce dattiloscritti e a stampa con annotazioni autografe. Prima metà del XX secolo. Correzioni autografe a inchiostro nero. Dimensioni varie. (7)

La raccolta comprende: 1 dattiloscritto con correzioni autografe di Per la storia del comunismo in quanto realtà politica; 1 testo a stampa con correzioni autografe di Per la storia del comunismo in quanto realtà politica; 1 testo a stampa con correzioni autografe di Uno sconosciuto umanista quattrocentesco. Giovanni Brancati e il racconto di una sua tragedia d'amore. Nel lotto anche una fotografia di Benedetto Croce con Tammaro De Marinis, alcune carte a stampa relative ad un concorso a borse di studio (una borsa di studio dedicata a De Marinis), 2 incisioni che raffigurano Croce (1 con dedica di Croce a De Marinis).

€ 600



6. Croce Benedetto

Raccolta di 30 cartoline e 2 biglietti da visita inviati a Tammaro De Marinis. Anni '40 del XX secolo.
Manoscritti a inchiostro nero e blu. Molte cartoline autografe, alcune con sola firma autografa. Dimensioni varie. SI AGGIUNGONO: *3 telegrammi (1 di Benedetto Croce), 2 cartoline di Salvatore di Giacomo a De Marinis, 4 lettere di Adele Croce a De Marinis e alla moglie Clelia ecc.* (46)
I DOCUMENTO: Carte fittamente vergate. Da studiare.

€ 1800



Volo su Vienna – 1918

7. D'Annunzio Gabriele

Fotografia ai sali d'argento, con didascalia autografa. Datata 1918.



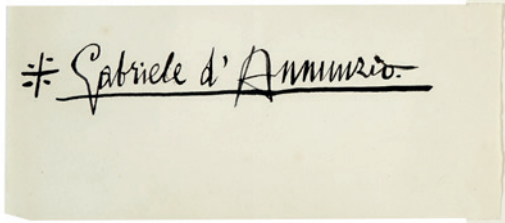
Storica fotografia aerea dei volantini che cadono su Vienna. Sul retro, frase autografa del Vate, a inchiostro bruno: *Tour S. Stephan e il Graben. Cielo di Vienna: 9 agosto 1918 Gabriele d'Annunzio* e i timbri viola: 9 agosto 1918 e Sezione fotografica Comando Supremo. Dimensioni 149x214 mm.
D'Annunzio volò su Vienna a bordo dell'unico biplano SVA a due posti (degli otto che parteciparono al "folle volo"). Il suo pilota era il capitano Natale Palli. La foto ritrae dall'alto i volantini che cadono sul centro città: sono ben visibili la chiesa di Santo Stefano (in alto a destra) e il Graben (nella metà inferiore). Non a caso d'Annunzio, nel suo commento autografo, indica proprio questi due luoghi come meta dell'impresa aerea, che spavaldamente chiama tour. Infatti, sui 50.000 volantini stampati in italiano (su testo del Vate) lanciati sulla città (altri 350.000, in tedesco, furono scritti da Ugo Ojetti) si legge: *[…] Il rombo della giovane ala italiana non somiglia a quello del bronzo funebre, nel cielo mattutino. Tuttavia la lieta audacia sospende fra Santo Stefano e il Graben una sentenza non revocabile, o Viennesi. Viva l'Italia!*

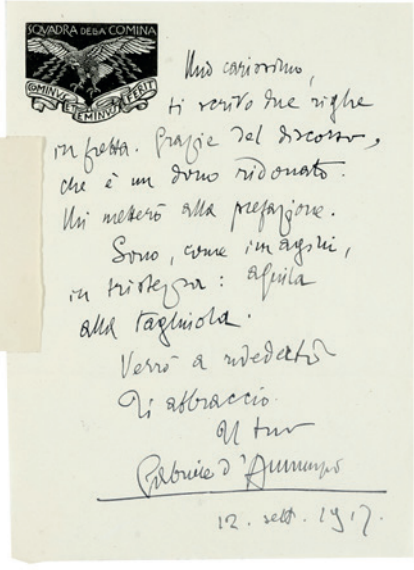
€ 300

8. D'Annunzio Gabriele

Lettera autografa firmata. Datata 12 settembre 1912.
Manoscritto a inchiostro nero. 1 carta scritta al recto. Carta con filigrana, intestata *Squadra della Comina / Cominus et eminus ferit.* Dimensioni: 270x200 mm. SI AGGIUNGE: **Id.**: *Firma autografa su foglio bianco.* S.a. (2)
I DOCUMENTO: [...] ti scrivo due righe in fretta. Grazie del discorso che è un dono ridonato. [...] Sono, come immagini, in tristezza: aquila alla tagliola. Verrò a rivederti. Ti abbraccio [...].

€ 200





9. D'Annunzio Gabriele

Lettera autografa firmata. Datata 1 settembre 1912.

Manoscritto a inchiostro nero. 1 bifolio, scritte 3 pagine. Carta con filigrana, intestata Io ho quel che ho donato. Dimensioni: 270x200 mm.

[...] Ti voglio ancor dire la gioia di averti ritrovato. Ecco il testo del messaggio che il prof. Bartoli dovrebbe tradurre col vigore che gli è proprio. E profondamente lo ringrazio. L'ho anche mandato a S. E. il generale Porro, con le sollecitazioni oppor. Gli impedimenti sono molti e stolti, Ma io spero di poter partire domani sera. Per ciò è necessario che la traduzione e la stampa sieno pronte per il pomeriggio di domani [...]. Per ogni avviso, fammi telegrafare a Comando del Raggruppamento di Pordenone. Ti abbraccio di grande cuore; e il mio cuore s'è allargato, da quel tempo, per la fede che l'abita. Il tuo sempre [...].

€ 400

10. D'Annunzio Gabriele

Discorso autografo pronunciato a Trieste nel 1902. Non datato.

Manoscritto a inchiostro nero. 5 carte scritte al recto (numerate da d'Annunzio). Le carte n. 2 e n. 4 presentano un rinforzo al verso. Nella carta n. 3 è presente una bruciatura, volutamente realizzata per non permettere la lettura di alcune parole. Dimensioni: 220x165 mm. SI AGGIUNGE: **Duse Eleonora.** *1 telegramma.* (2)

Testo letto da d'Annunzio l'11 maggio 1902 all'Hotel de la Ville di Trieste - dove il poeta alloggiava con Eleonora Duse – in occasione di un banchetto organizzato in loro onore e promosso, tra gli altri, da Giulio Caprin e Riccardo Pitteri. Il testo venne pubblicato da Il Piccolo e l'autografo regalato da d'Annunzio la sera stessa a Francesco Salata che alcuni anni più tardi verrà nominato Segretario Generale per gli Affari Civili. Incipit: Grazie e onore a colui che con tanto animosa dottrina discoprendo le vestigia occultate dagli spiriti magni riafferma di continuo la tradizione del genio latino [...]. Explicit: Che l'idioma, onde foggiato fu tal verso a noi sacro come una palesata legge della Natura e della Storia, risuoni eternalmente vivo e libero nel popolo che fu ed è cittadino di Roma!

€ 700

11. D'Annunzio Gabriele

Lettera autografa firmata inviata a Francesco Salata. Datata 2 settembre 1912, La Comina.

Manoscritto a inchiostro nero. 1 bifolio, scritte 4 pagine. Carta intestata *Ho quel che ho donato.* Dimensioni: 275x200 mm.

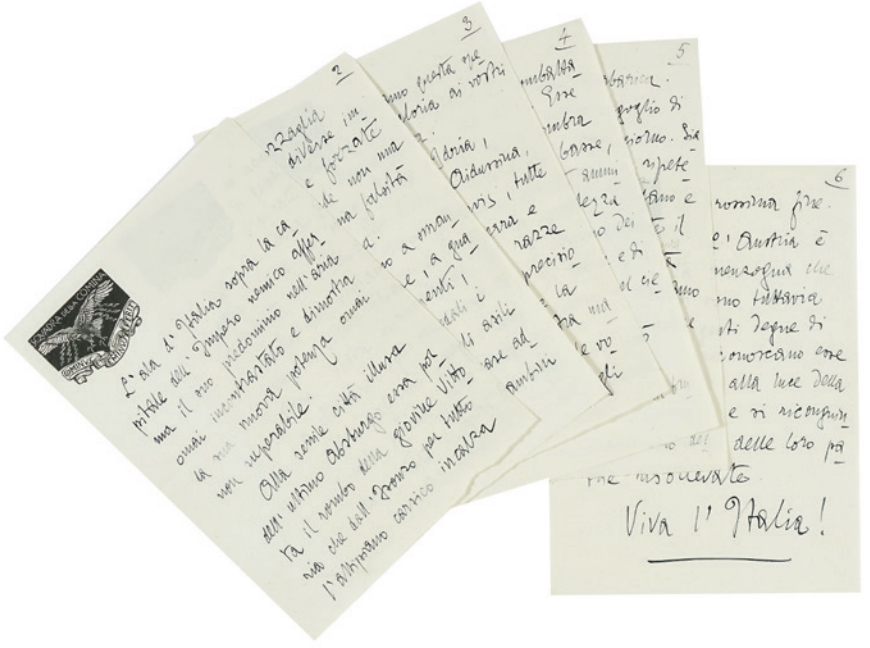
Mio carissimo amico, non posso io medesimo venire a Udine perché non mi sento bene. Dopo la tua partenza, ho conosciuto alcune piccole viltà e piccole miserie che sembrano prevalere sul nostro ardore e sul nostro candore. Sono in un momento di profonda amarezza [...]. Tu stesso devi sapere come l'offerta respinta e il sacrificio non accetto sono i più crudi peccati contro lo spirito [...]. Qualche ora di solitudine mi basterà per masticare e ingoiare intieramente l'amaro. Perdonami. [...] Ecco il libretto pel prof. Bartoli, e un atro pel comm. D'Adamo [...]. Nel caso che il divieto per l'impresa rimanga definitivo, ti sarò grato se troverai il modo di stampare ancora qualche foglio, prima di distruggere la composizione [...].

€ 460

L'Austria è una decrepita menzogna che crolla

12. D'Annunzio Gabriele

Testo autografo - L'ala d'Italia sopra la capitale dell'Impero nemico afferma il suo predominio nell'aria [...]. Non datato, ma 1918.



Manoscritto a inchiostro nero. 6 carte scritte al recto (numerate dall'autore). Carta con filigrana, con intestazione *Squadra della Comina / Cominus et eminus ferit.* Dimensioni: 270x200 mm.

Incipit: L'ala d'Italia sopra la capitale dell'Impero nemico afferma il suo predominio nell'aria ormai incontrastato e dimostra la sua nuova potenza ormai non superabile. Alla senile città illusa dell'ultimo Asburgo essa porta il rombo della giovine vittoria che all'Isonzo per tutto l'altipiano carsico incalza in un'accozzaglia di genti diverse imbrancate e forzate a difendere senza fede non una patria libera ma una falsità costituita in violenza [...]. Explicit: L'Austria è una decrepita menzogna che crolla. Se vi sono tuttavia nell'Impero genti degne di sopravvivere, riconoscano esse le loro origini alla luce della nostra vittoria e si ricongiungano alle vite delle loro patrie sollevate. Viva l'Italia!

€ 700

I preparativi del volo su Vienna

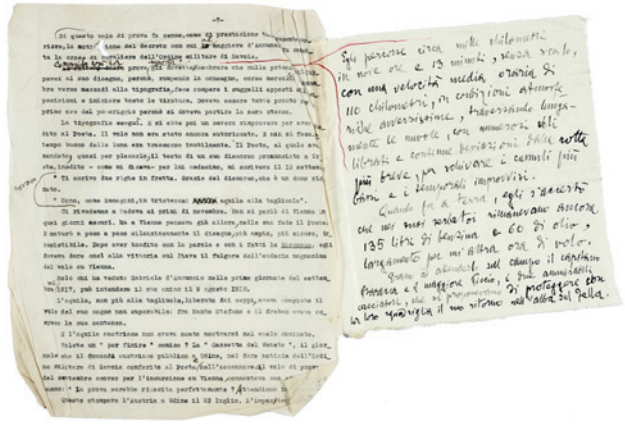
13. D'Annunzio Gabriele

Testo autografo che contiene correzioni ad una velina riferibile al testo per un articolo, o un libro, da pubblicare sull'impresa di Vienna. Databile poco dopo l'agosto del 1918.

Manoscritto autografo a penna nera e rossa, incollato lateralmente su velina dattiloscritta, con correzioni autografe. Velina con alcune piegature. Dimensioni autografo: mm 200x200.

Importante documento che riporta i dettagli del volo di prova, antecedente quello su Vienna. D'Annunzio, riferendosi a sé stesso, scrive in terza persona: *Egli percorse circa mille chilometri in nove ore e 13 minuti, senza scalo, con una velocità media oraria di 110 chilometri, in condizioni atmosferiche avversissime, traversando lungamente le nuvole, con numerosi voli librati e continue deviazioni dalla rotta più breve, per schivare i cumuli più bassi e i temporali improvvisi. Quando fu a terra, egli s'accertò che nei suoi serbatoi rimanevano ancora 135 litri di benzina e 60 di olio, largamente per un'altra ora di volo. Erano ad attenderlo sul campo il capitano Baracca e il maggiore Piccio, i due ammirabili cacciatori, che si proponevano di proteggere con la loro squadriglia il suo ritorno all'alba sul Fella.* Da questo documento si apprende che la squadriglia dei due Assi dell'aviazione italiana, Francesco Baracca e Pier Ruggero Piccio, era pronta a scortare d'Annunzio e i suoi piloti durante la prima fase del volo su Vienna.

€ 500



D'Annunzio aviatore e la Grande Guerra

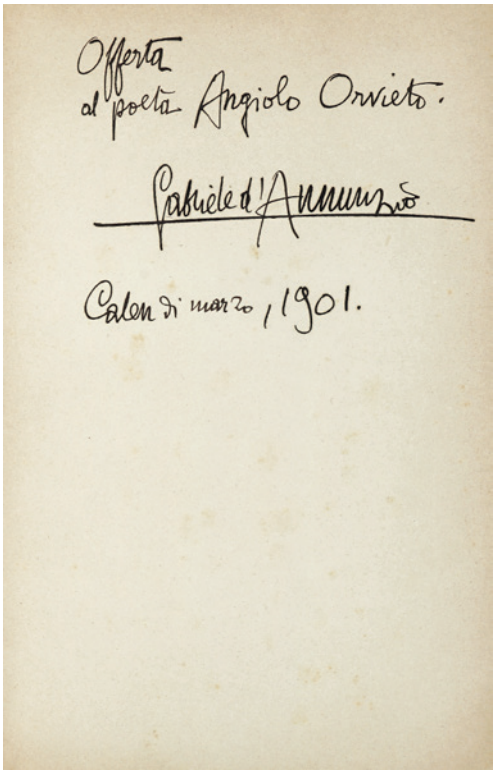
14. D'Annunzio Gabriele

Lettera autografa firmata inviata all'On. Francesco Salata, Segretario Generale per gli Affari Civili. Datata 31 agosto 1918.

Manoscritto a inchiostro nero. 1 carta scritta al recto. Carta con filigrana, intestata *Sufficit animo / Prima Squadriglia Navale.* Busta autografa conservata, con timbri *Espresso, Verificato per censura, Prima Squadriglia Navale S.A., Spedisce il Comandante / La 1 Squadriglia Navale S.A.* cui fa seguito la firma autografa di d'Annunzio. Dimensioni: 270x200 mm.

Lettera spedita da Venezia e inviata a Roma, Via due Macelli 66: *Mio carissimo, ricevo ora la tua lettera, e ti rimando i fogli con una giunta che tolgo dalla mia relazione sul volo delle nove ore. Ho ritrovato anche la data del diario: 17 ottobre 1915. [...] Non ho un minuto di tregua. Ti riscriverò. Misi la data del 4 settembre – data iconica – perché fu appunto – per ordine dei Superiori – quella del volo sul territorio nazionale e non su territorio nemico! In potenza, il volo fino a Vienna era compiuto. Ora mi preparo per le bombe e aspetto l'occasione e il consenso. Come allora anche questa volta, il divieto, per le bombe, venne dal Comando Supremo; e io non volli portare mitragliatrici per non cedere alla tentazione. Andai interamente disarmato [...].*

€ 400



Dedica autografa ad Angiolo Orvieto

15. D'Annunzio Gabriele

Dedica e firma su libro La Canzone di Garibaldi. Milano, Treves 1901.

SI AGGIUNGE: **Papini Giovanni.** *Storia di Cristo.* Firenze Vallecchi 1932. (2)

I DOCUMENTO: Manoscritto a inchiostro nero. Dedica autografa *Offerta / al poeta Angiolo Orvieto / Gabriele d'Annunzio / Calen di marzo, 1901.* Terzo migliaio. Brossura originale conservata. Legatura in mezza pelle con angoli. II DOCUMENTO: Edizione numerata di 950 esemplari con firma autografa di Papini. Legatura in pelle rossa.

€ 130

16. D'Annunzio Gabriele
2 buste autografe inviate a Francesco Salata, Segretario Generale per gli Affari Civili. S. Maria delle Grazie, Udine. Non datate, ma 1918.
Manoscritti a inchiostro nero. Buste del Comando 3° Armata. Una busta presenta due chiudilettera (uno è di Gorizia), l'altra busta due sigilli in ceralacca nera e al verso l'indicazione autografa di d'Annunzio (*da parte del Capitano d'Annunzio*). Dimensioni: 140x218 mm. (2)

€ 80

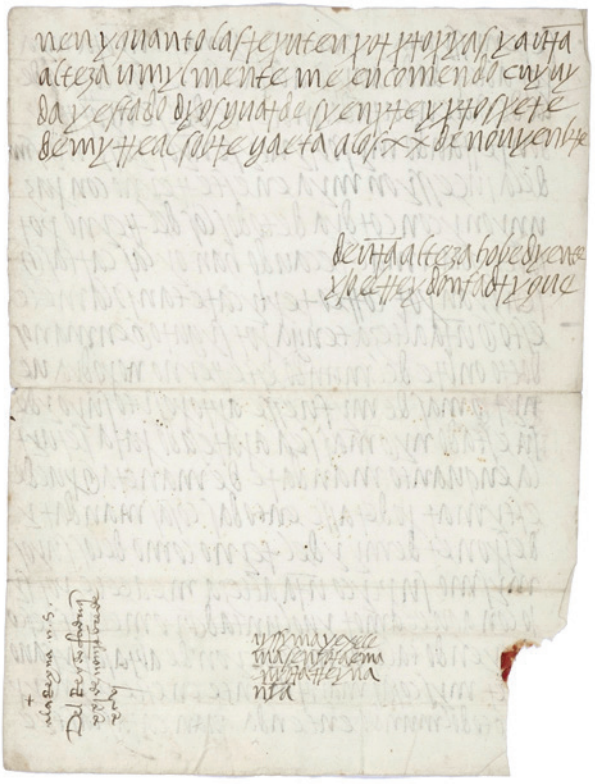
17. Duse Eleonora
3 lettere autografe inviate a un'amica (Gertrude von Huegelal). Non datate.
Manoscritti a matita grigia. Dimensioni varie. SI AGGIUNGE: **Id.** *Appunto autografo a matita su busta non viaggiata, siglato*: Cara, così, come le vostre lettere, anch'io, un giorno si, un giorno no, sto meglio e peggio. E sono tanto stanca! Vi amo di tutto cuore e vi auguro ogni bene. ED (4)
I DOCUMENTO. Manoscritto autografo a matita nera, siglato. 1 bifolio, 4 pagine scritte di getto in orizzontale e in verticale, con molte sottolineature. Spedita da Firenze, senza data. Dimensioni 130x210 mm. Accorata lettera dedicata alle cure per l'enfisema polmonare che affliggeva la Duse. *Dimanche […] Son in piena tortura cura "Carboni" … e vado avanti […] ho ceduto la casa di Roma, e se tornerò a Roma tornerò all'Hotel. Nella stanzetta qui, quella d'entrata, rossa, che era la Biblioteca (ricordate?) ho messo l'inalatore e la sedia per l'enfisema … così evito di andare allo stabilimento Carboni che troppo mi esasperava. Quando venite a Firenze cara? […] Il cantone delle rose, in giardino, sarà tutto per voi. Vi aspetto. Ho la febbre tutti i giorni […] Amandovi vi benedico. ED.*
II DOCUMENTO, Manoscritto autografo a matita nera, in francese e italiano, siglato. 1 bifolio intestato Hotel Sommer, Badenweiler, 4 pagine scritte. Datato 29 soir (anni '20). Dimensioni 140x220 mm *Ce matin je vous ai dit – la vérité – disant que l'orchestre est abominable … mais, chère, quelle place j'ai trouvé. Justement pour fuir la musique […] avons pris une voiture ; chère, quelle merveille, merveille de foret. Il y a une rue qui s'appelle Blauenstrasse, vraiment une merveille, une prière, une musique de Bach, noble, calme, et le bleu, le bleu – l'azur et le brun … une harmonie a ravir l'âme […] J'ai voulu vous le dire de suite pour completare la mia lettera di stamane che avendovi detto la stupidità dell'orchestra banale, vi annunzio ora le musica bella che viene dal cielo, dall'aria, dal silenzio e dalla solitudine […] ED.*
III DOCUMENTO, Manoscritto autografo a matita nera, in francese siglato. 1bifolio, 1 pagina scritta. Senza data. Dimensioni 130x205 mm *Cara, je reste un jour de plus car suis trop triste de vous quitter. A 5, chez moi, il y aura les Schoss avec Beethoven. Vous aime. ED*

€ 220

Lettera inviata alla regina Isabella di Castiglia

18. Federico d'Aragona Re di Napoli
Lettera autografa inviata alla Regina Isabella di Castiglia Datata 20 novembre [1496], Gaeta.
Manoscritto a inchiostro bruno. 1 carta scritta recto e verso. Con intestazione *Serenissima y exelentissima senyora mya […]*. Al verso 4 righe conclusive della lettera, la firma *El Rey don Fadrique,* l'indicazione del destinatario I*llustrissima y exelentissima senyora e [..] reyna […]* e di altra mano antica *Ala Reyna N.S.* Testo in spagnolo. Traccia di sigillo in ceralacca. Carta con filigrana con una piccola mancanza al margine inferiore sinistro. Lettera conservata in cartella rigida insieme ad altra cartelletta sulla quale è indicato: Comprata da Albi Rosenthal, Londra nel 1966. Dimensioni: 285x210 mm.
Lettera scritta da Gaeta e inviata a Isabella di Castiglia, moglie di Ferdinando II d'Aragona (e madre, tra l'altro, di Giovanna la Pazza e Caterina, moglie di Enrico VIII) per annunciare l'assunzione di Federico d'Aragona al trono di Napoli. Federico venne nominato re il 7 settembre 1496.

€ 500

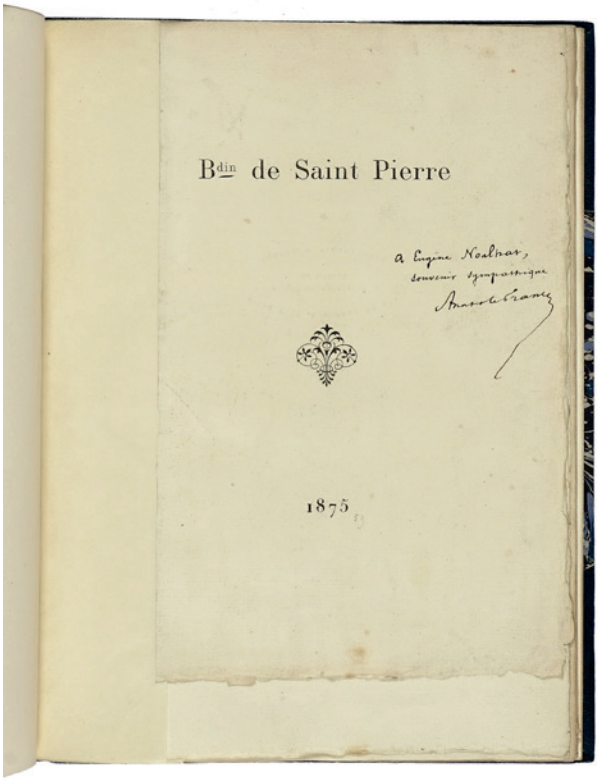


Appunti autografi e frammenti inediti della corrispondenza di Jacques-Henri Bernardin de Saint-Pierre

19. France Anatole

Dedica autografa e molte annotazioni autografe allegate al libretto Bernardin de Saint-Pierre et la princesse Marie Miesnik. Notice. Paris: J. Charavay ainé, 1875. Seconda metà del XIX secolo.

Dedica al frontespizio e annotazioni a inchiostro nero. Testo a stampa (8 pagine) seguito dalle annotazioni di France (numerate da mano moderna 2-17). Testo estratto da *l' Amateur d'autographes*. Le pagine del testo a stampa sono state tagliate e applicate su supporto cartaceo e poi legate insieme agli appunti di France e alcuni ritagli di giornale. Alcuni appunti sono datati secondo il calendario della Rivoluzione Francese. Da studiare.



Ottime condizioni. Legatura in mezzo marocchino blu con angoli. Dimensioni: 260x185 mm.

Il volumetto inizia con le pagine della pubblicazione di Anatole France: *B.din de Saint Pierre et la Princesse Marie Miesnik* (1875). Dedica all'occhiello: *A Eugène Noalbat, / souvenir sympathique / Anatole France*. Seguono una serie di appunti che Anatole France definisce frammenti inediti della corrispondenza di Jacques-Henri Bernardin de Saint-Pierre, autore del romanzo *Paul et Virginie*, di cui alcuni scritti alla moglie. Uno è relativo alla nomina di Saint-Pierre a membro della Legion d'honneur (1806) su richiesta diretta dell'imperatore (Napoleone). *Je réunis ici quelques fragments inédits de la correspondance de Bernardin. Ce sont des citations et des analyses recueillies par M. Jacques Charavay en vue du Manuel de l'amateur d'authographes : publication continuée mais non encore achevée par M. Etienne Charavay fils – M. Etienne Charavay, archiviste-paleographe, m'a ouvert ses cartons avec une bonne grâce parfaite. J'en ai tiré une lettre inédite de Bernardin de Saint Pierre à M. Deschamps, peintre. La voici. Bien que l'objet de cette lettre soit peu important, on y trouvera plus d'un trait de caractère. Il y a dans les habitudes d'esprit de Bernardin une affectation naïve qui le fait se montrer tout dans deux mots. Solitude et providence. C'est tout l'homme. […]. Il y a dans les habitudes d'esprit de Bernardin une affectation naïve qui le fait se montrer tout dans deux mots. Solitude et providence. C'est tout l'homme. […] n'admire tu pas la Providence, qui m'envoye bienfaits, grâces, faveurs, et du propre mouvement de l'empereur. Le cœur des grands rois est dans les mains […].* Jacques-Henri Bernardin de Saint-Pierre (Le Havre, 19 gennaio 1737 – Éragny, 21 gennaio 1814) è stato uno scrittore e botanico francese. Ispirato a Robinson Crusoe, di Daniel Defoe, nel 1787 scrisse il romanzo *Paul et Virginie*, ambientato all'Île de France, l'odierna Mauritius. Jean-Baptiste Descamps (Dunkerque, 28 agosto 1714 – 30 giugno 1791) è stato uno scrittore e pittore francese di scene campestri. Marin Étienne Charavay, nato il 17 aprile 1848 a Parigi e morto il 3 ottobre 1899 a Brolles, è stato uno storico, editore e libraio francese. Proveniente da una famiglia di librai specializzati nel commercio di autografi e nella perizia di documenti antichi, subentrò nel 1867, dopo la morte del padre Jacques Charavay, alla gestione dell'azienda di famiglia con l'aiuto dello zio Gabriel Charavay e della scrittrice Julie Lavergne. Durante l'affare Dreyfus, fu uno degli esperti ascoltati durante il processo Esterházy: *Archivista ed esperto molto famoso, sembra che Charavay sia stato oggetto di manipolazione. Persone che si presentarono come parenti di Dreyfus gli avrebbero fatto una falsa proposta di corruzione, cosa che avrebbe orientato il suo giudizio nella direzione opposta alla verità.*

€ 400

20. Garibaldi Giuseppe

Lettera autografa firmata, inviata al colonnello Grapolli. Datata 15 settembre 1859, Modena.

Manoscritto a inchiostro nero. Una pagina scritta. Conservata busta con indicazione autografa: *Sig. Coll.llo Grapolli Ministro della Guerra Modena.* Dimensioni: 145 x 210 mm.

Il Giovine che ho l'onore di presentarle mi fu raccomandato dal Comandante lo Guido, siccome di molta capacità, per farne un Ufficiale; se fosse del piacimento di V.S. di accetarlo in tale condizione, io ne sarei contento. Dev.mo suo G. Garibaldi. Nel settembre 1859 Garibaldi si trovava a Modena per preparare un'azione militare verso le Marche papali, con il fattivo sostegno, anche economico, di Mazzini.

€ 300



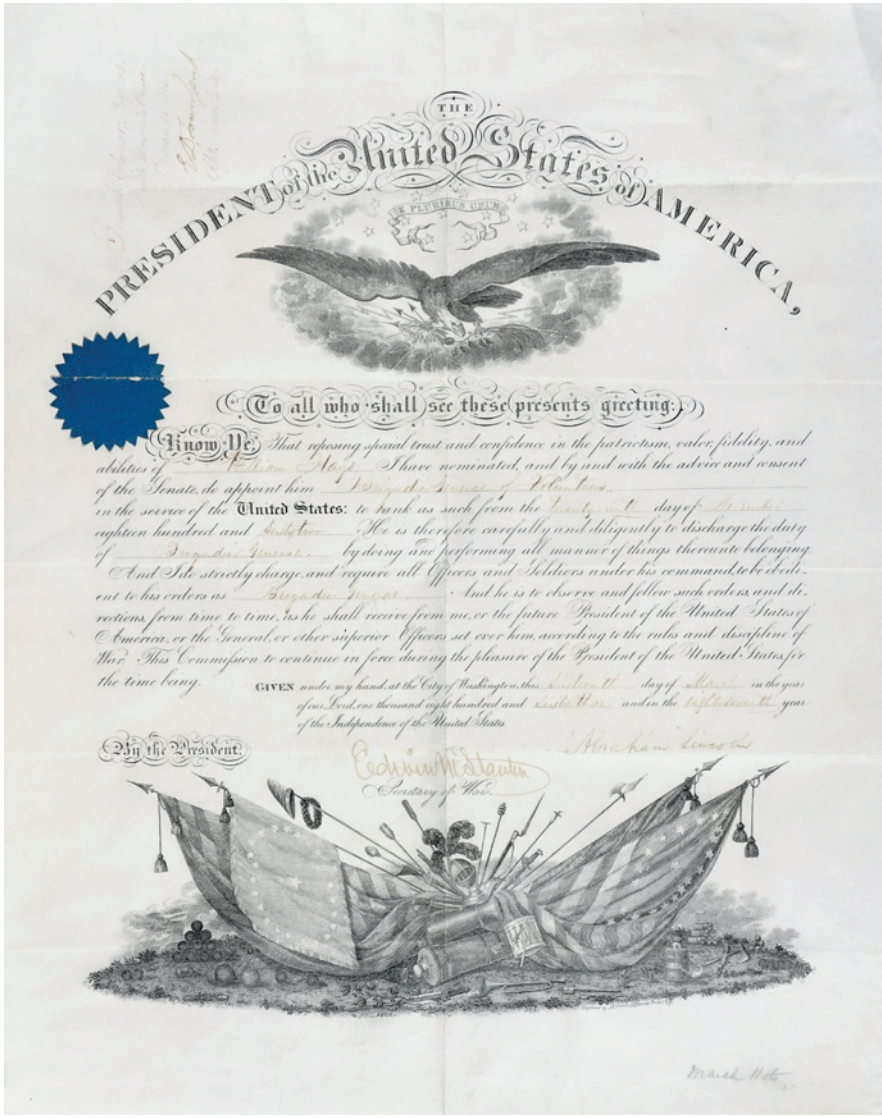
Con firma autografa del Presidente Abraham Lincoln

21. Lincoln Abraham

Nomina in favore di William Hays al grado di Brigadier General of Volunteers. Con firma autografa del Presidente Abraham Lincoln e controfirmato dal Ministro della Guerra Edwin M. Stanton. Datato 16 marzo 1863.

Documento pergamenaceo con testo manoscritto e a stampa. Foglio con intestazione *The / President of the United States of America / to all who shall see these presents greetings […]*. Incisa l'aquila, le bandiere e corredi militari. Con sigillo in carta azzurra al margine superiore sinistro. Firmato dal Presidente degli Stati Uniti d'America. A inchiostro rosso (un po' sbiadito, al margine superiore sinistro) la registrazione del documento "Recorded Vol. 17 p. 112" con firma di Edward Davis Townsend. Dimensioni: 500x395.

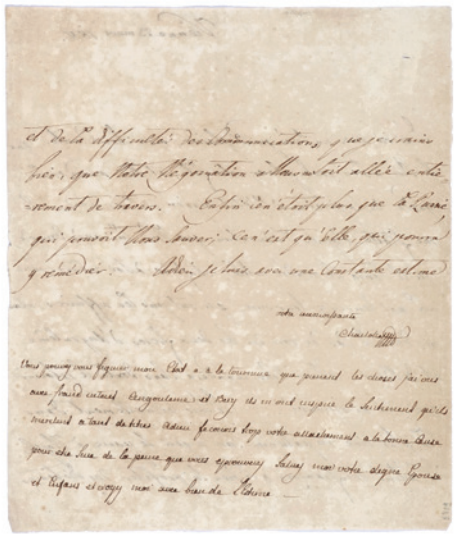
€ 2000



Le preoccupazioni per Napoli e le negoziazioni con la Russia

22. Maria Carolina d'Asburgo Lorena - Arciduchessa d'Austria e Regina di Napoli

Lettera in parte autografa, firmata Charlotte Marie, inviata a un conte. Datata 23 marzo 1801, Vienna.



Manoscritto a inchiostro bruno. Testo in francese di mano di segretario; firma e nota finale di sette righe (sempre in francese) autografe. 1 carta, scritta recto e verso. Filigrana coronata. Conservata cartelletta intestata Librairie ancienne Georges Privat – Paris con applicato ritaglio di scheda in francese relativa al documento e nota di acquisto a penna marzo '69. Dimensioni: 190x225 mm.

Maria Carolina, regina di Napoli, figlia di Maria Teresa d'Austria e sorella di Maria Antonietta (regina consorte di Luigi XVI, ghigliottinata durante la Rivoluzione Francese) scrive ad un amico conte, raccontandogli delle sue preoccupazioni per Napoli, e delle sue negoziazioni con la Russia (dello Zar Paolo I), perché intermediasse nelle vicende belliche tra la Francia di Napoleone e il regno di Napoli. *J'ai vu avec très grand plaisir, mon cher Comte, que le Roi a bien voulu placer votre fils, et lui accorder le grade de Capitain de l'Etat major de l'armée […] La malhereuse tournure qu'ont pris les affaires, m'a mis dans le cas de voir ici les deux frères d'Angoulême et de Berri […] Je suis actuellement dans la plus vive impatience sur ce qui se passe à Naples. L'astuce des Français a si bien su profiter des distances et de la difficulté des communications que je crains que notre négotiation à nous ne soit allée entièrement de travers. Enfin ce n'était plus que la Russie, qui pouvait nous sauver ; ce n'est qu'Elle, qui pourra y remédier […] votre reconnaissante Charlotte M(arie).*

€ 200

L'anima futurista, senza fronzoli decorativi [...] giungendo gradualmente alle parole in libertà

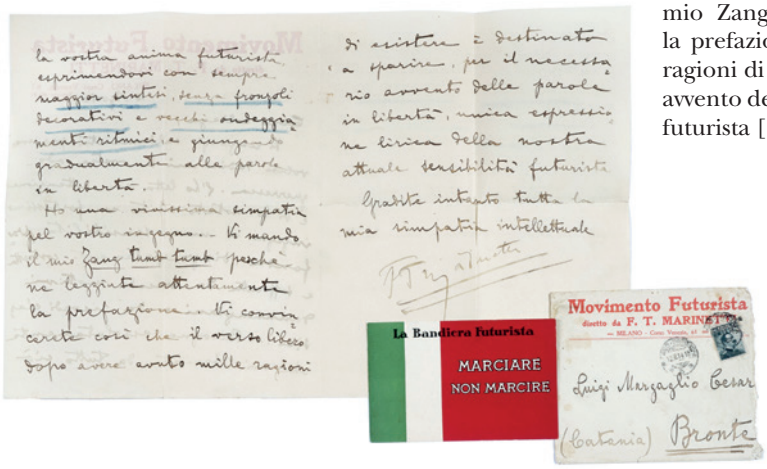
23. Marinetti Filippo Tommaso

Lettera firmata F.T. Marinetti inviata a Luigi Cesare Margaglio. Datata 12 agosto [1914].

Manoscrito a inchiostro bruno 1 bifolio, scritte 3 pagine. Su carta intestata *Movimento Futurista / diretto da F. T. Marinetti / Milano, Corso Venezia 61 [...].* Busta conservata. Dimensioni: 280x225 mm. SI AGGIUNGE: *Cartolina non viaggiata La Bandiera Futurista / Marciare / non marcire.* Dimensioni: 90x135 mm. (2)

I DOCUMENTO: Lettera firmata F.T. Marinetti e scritta dalla moglie Benedetta a Luigi Margaglio (1889-1970) poeta e scrittore. "Egregio collega, Vi ringrazio caldamente per aver voluto dedicarmi la vostra ode guerresca. L'ho letta con attenzione e vi ho notato subito un fortissimo ingegno e una sensibilità profonda, disgraziatamente costretta e soffocata da vecchi motivi dannunziani [...]. Bisogna assolutamente che voi liberiate da tutto ciò la vostra anima futurista, esprimendovi con sempre maggiore sintesi, senza fronzoli decorativi e vecchi ondeggiamenti ritmici e giungendo gradualmente alle parole in libertà [...]. Vi mando il mio Zang tumb tumb perché ne leggiate attentamente la prefazione [...]. il verso libero, dopo avere avuto mille ragioni di esistere è determinato a sparire, per il necessario avvento delle parole in libertà della nostra attuale sensibilità futurista [...] F.T. Marinetti".

€ 300



La Massoneria, l'indirizzo sicuro di Londra, la causa della Nazione

24. Mazzini Giuseppe

Lettera autografa firmata, fatta pervenire ad un amico, Paolo Costa, in Canton Ticino. Datata 2 dicembre 1854 [Londra].

Manoscritto a inchiostro bruno. Un bifolio azzurrino, due pagine scritte. Dimensioni: 110 x 135 mm. SI AGGIUNGE: **Villa Tommaso**. *Lettera autografa, inviata a Paolo Costa*, Mendrisio, Cantone Ticino, datata 5 dicembre 1854. Un bifolio, due pagine scritte. Conservata la busta con sigillo che conteneva ambedue le lettere. Dimensioni: 110 x 135 mm. (2)

I DOCUMENTO: *Mazzini scrive: Amico, voi, non so perché, evitaste un amico che vi veniva portatore d'una mia lettera nel Ticino; nondimeno, vi so buono, e cerco dare la più favorevole interpretazione possibile a quell'incidente. Però, richiesto, vi scrivo: e per dirvi che spero accoglierete la dimanda che vi vien fatta di qualche nuovo sacrificio per la causa della Nazione. Ogni uomo, dissenziente un tempo, presenta e desidera azione. L'Austria è impegnata, e lo sarà anche più tra non molto. La stampa inglese pubblicamente e il governo segretamente, ci incitano a tenerci pronti a muovere rapidamente giunto il momento. Vergogna eterna per noi, se nol facessimo! Vergogna per quei che hanno, se si ritirassero in questo momento supremo! Anni (or) sono, [...] Gonzoni promise solennemente a me per la causa 5000 fr: non so perché non li diede; io non amo ricordargli la promessa formale; ma se voi che gli siete amico, potete ricordargliela, qualunque somma data a chi vi consegna questa, andrà nelle mani degli uomini che compongono la Giunta di Azione, risiedenti all'interno, e in pieno accordo con me. Credetemi vostro Gius. Mazzini.* Questa importante lettera, scritta da Londra, era arrivata in Svizzera piegata all'interno di una seconda lettera presente in questo lotto, scritta da Tommaso Villa, giovane avvocato massone di Torino (e futuro presidente della Camera). II DOCUMENTO: *Car.mo amico e Fr.lo (Fratello, tipica espressione massonica) l'acchiusa (lettera di Mazzini) vi offre la bella opportunità di provare quanto più volte mi affermaste nelle vostre lettere, e cioè di fare voi stesso e di eccitare gli amici vostri a seguire il vostro bell'esempio [...] onde io possa comunicare alla Giunta (di Azione) le intenzioni vostre, e se mai voleste rispondere a chi vi scrive l'acchiuso biglietto (Mazzini), ecco il suo indirizzo, o l'indirizzo sicuro perché gli pervenga la vostra risposta – Sulla sopra coperta scrivete M. Richards N°43 Lime Street London City e sulla lettera M. Dumont. D'ora innanzi e fino a nuovo avviso scrivete a me: ecco le parole della sovracoperta Sig. Avv.to Tommaso Villa C(ontra)da della Basilica n° 22 e sulla lettera Per T.V. [...].*

€ 320



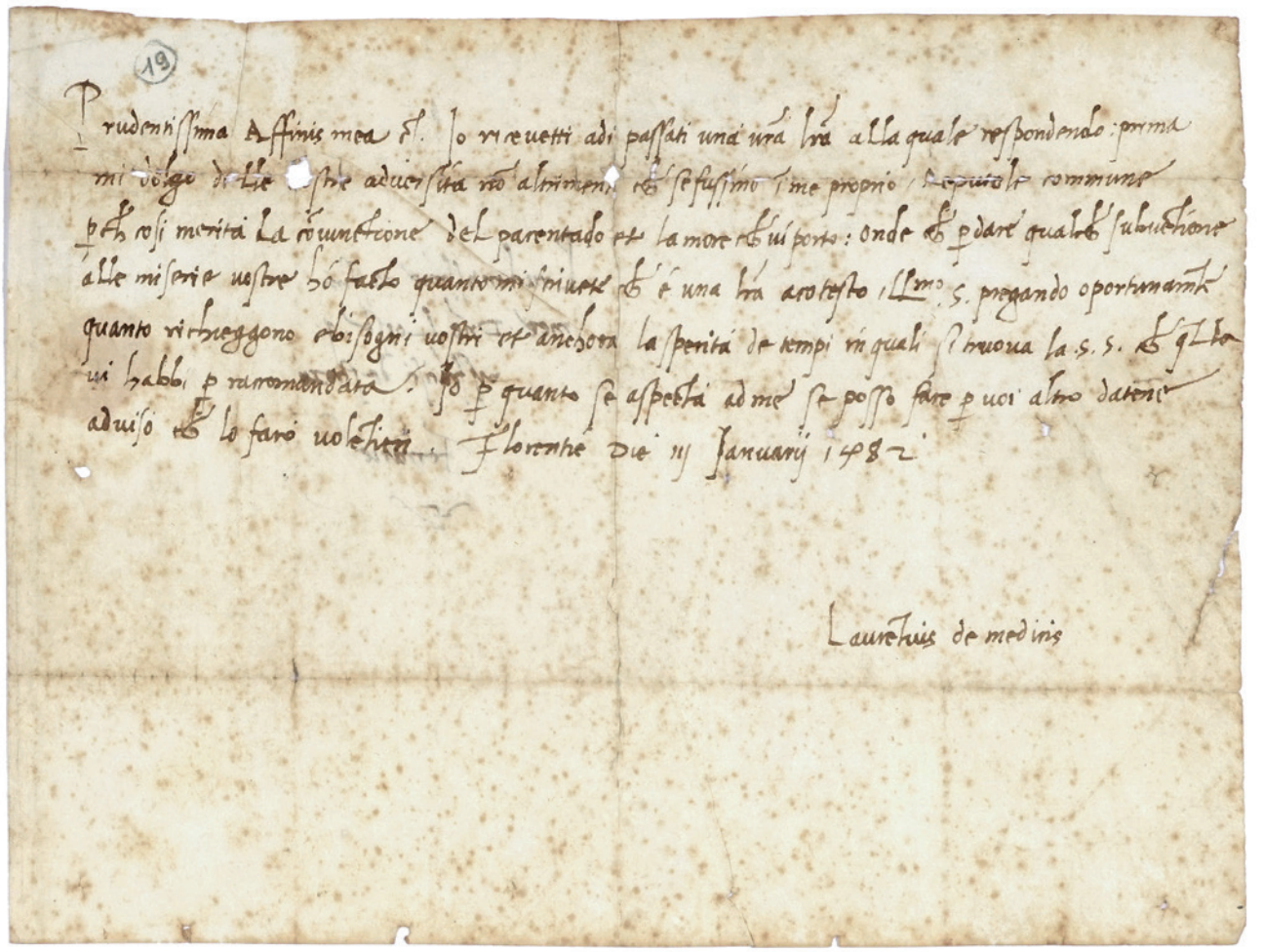
Lorenzo de Medici e la famiglia Strozzi a Ferrara

25. Medici Lorenzo (detto il Magnifico)

Lettera firmata Laurentius de Medicis inviata a Ferrara a Luigia Strozzi. Datata 3 gennaio 1482, Firenze. Manoscritto a inchiostro bruno. Testo e firma di mano di segretario. 1 carta, scritta 1 pagina (sette righe di testo). Al verso, nome del destinatario – *Prudentissima affini / mea Dne Loise q. / [...] Francisci de Strozo / Ferrarie* - e traccia di sigillo in ceralacca. Carta con filigrana. Piegatura della carta (a motivo della chiusura della lettera). Alcuni brevi strappi e minime lacune da ossidazione dell'inchiostro. Dimensioni: 210x155 mm.

Lettera scritta a ridosso dell'inizio della Guerra del sale (o guerra di Ferrara). Accorata risposta ad una richiesta di aiuto ricevuta da Luigia Strozzi: *Prudentissima affinis mea etc. Io ricevetti adì passati una vostra lettera alla quale respondendo: prima mi dolgo delle vostre adversità non altrimenti ché se fussino di me proprio [...] perché così merita la coniunctione del parentado et l'amore che vi porto [...]. Lorenzo assicura tutto il suo aiuto: Ho facto quanto mi scrivete, che è una lettera a cotesto ill.mo signore pregando opportunamente quanto richieggono e i bisogni vostri et anchora l'asperità de' tempi [...]. Io p(er) quanto se aspecta ad me se posso fare per voi altro datene adviso che lo farò volentieri. Florentie die III Januarij 1482 Laurentius de Medicis.* Questa lettera, nella metà del XIX secolo, era di proprietà personale del Mons. Giuseppe Antonelli, bibliotecario emerito e direttore del Museo di Ferrara. Per sua concessione venne pubblicata in Lettere di Lorenzo de Medici detto il Magnifico conservate nell'Archivio Palatino di Modena [...] a cura di Antonio Cappelli (Modena, Vincenzi 1863, p. 91). Il documento rimase anche in seguito in mani private, e non entrò a fare parte delle carte dell'Archivio Palatino di Modena.

€ 2500


Prudentissima Affinis mea dl. Io ricevetti adì passati una vra lra alla quale respondendo: prima mi dolgo delle vre adversità no altrimenti ché se fussimo 1 me proprio [illegible] perché così merita la cōiunctione del parentado et l'amore che vi porto: onde ché p dare qualche subuentione alle miserie vostre ho facto quanto mi scrivete ché è una lra a cotesto ill.mo s. pregando opportunamte quanto richieggono e bisogni vostri et anchora la sperità de tempi in quali si truova la s. s. ché q.lla vi habbi p raccomandata. Io p quanto se aspecta ad me se posso fare p voi altro datene adviso ché lo farò voletieri. Florentie die iii Januarij 1482

Laurentius de medicis

L'amore segreto della figlia primogenita del Duce

26. Mussolini Edda

3 lettere autografe inviate al giovane amico Marino Viarana. Anni 1928/29.

Manoscritti a inchiostro bruno su carte colorate e intestate EM della giovane figlia del Duce. 14 pagine scritte in totale. 2 buste conservate. Sono conservate le trascrizioni delle lettere. Dimensioni 190x290 mm ca. SI AGGIUNGONO: **Id.** *3 fotografie in b/n e sepia che ritraggono Edda (sempre elegante) a cavallo, in nave e accanto ad un edificio riccamente arabescato.* Dimensioni 170x225 e 220x290. (6)

I DOCUMENTO: Lettere d'amore e di amicizia scritte dalla giovanissima Edda, nelle quali la ragazza svela il suo temperamento libero e ribelle, ma al contempo intelligente e maturo. Flirtare con un giovanotto e parlare in modo scanzonato negli anni '20 era - per la figlia del Duce - un pericoloso azzardo. Lei lo sa bene e scrive: *la collera di papà, verso chi manca, è terribile,* e si preoccupa per i suoi amici. Del destinatario delle lettere, Marino Viarana, si hanno poche notizie: nacque a Biandronno (VA), divenne ufficiale, visse a Milano. Era un bel ragazzo di dieci anni più grande di Edda. Lei, pur giovanissima, si rivela scrittrice spiritosa e autoironica, oltre che instancabile viaggiatrice. Sprezzante è il suo pensiero sul probabile imminente matrimonio (combinato dal padre) con Ciano. *Marino caro, […] Da stamane alle sei vien giù un terribile diluvio con accompagnamento di tuoni, lampi e relativi simpatici fulmini […] per farmi coraggio ho attaccato il grammofono (speranzosa di non sentire i tuoni) e ti scrivo (così non vedo i lampi). Uff. Marino, ci vorresti tu per farmi dimenticare la paura, ma tu sempre intelligente sei ad appena 600 chilometri di distanza […] l'altra sera non feci in tempo a salutarti decentemente […] pensa che il treno è partito in ritardo per colpa mia, scusa […] quando il treno si è mosso […] ho pianto senza un perché preciso, ero oppressa e molto triste. In qualche momento io sono di una scemenza incredibile. E tra le lacrime e la pioggia credevo di essere diventata un mascherone, invece […] ero normale, bisogna proprio dire che i prodotti che uso per la mia toeletta sono della migliore marca. Stasera vado a teatro. Metterò l'abito nuovo, indossandolo mi darà l'impressione della stretta forte delle tue braccia. Il ragionamento è pedestre ma sento così. Giovedì partirò da Roma, mi fermerò un poco a Napoli e a Siracusa e dopo farò il giro del mediterraneo orientale. Tripoli, Egitto, Palestina, Rodi, Turchia, Grecia, Italia. Come gita non è malvagia. […] La tua bimba ti ricorda tanto e ti promette di non flirtare e come suggello a questa promessa ti bacia sulla bocca. P.S/N.B. Però i baci a distanza non sanno proprio di niente [...]* (31 gennaio 1928). *Marino caro, grazie per il tuo romanzo […] scommetto che ti stai innamorando di un'altra donna? Per me fai pure: sai che io non bado a simili piccolezze. Mi hai voluto bene per tre anni; è giusto che ora ti prenda un po' di vacanza. Scherzo; stamani sono un po' scemerella. Effetto della primavera e dei nervi […] Niente paura per il coso del tennis; amicizia – nient'altro – pare logico che proprio ora mi prenda la briga di un nuovo flirt? Non bisogna mai esagerare […] Poi, riferendosi a un biglietto di presentazione ad un podestà per la sorella di Marino, scrive: Bene, mio padre mi ha detto chiaro e tondo – dille che smetta di andare in giro con quel biglietto, altrimenti glielo faccio dire dai carabinieri. Dunque attenzione. La collera di papà, verso chi manca è terribile. Ti prego per il tuo, per il nostro bene, di stracciare quel biglietto […] Se da quella traccia si scoprisse il resto, chissà che pandemonio succederebbe […] E soprattutto silenzio. Parla e confidati solo con Donna Pia. Ho paura, tanta paura; dall'anno scorso io temo sempre per i miei amici […] di mie foto puoi tenerne qualcuna, di quelle meno appariscenti […] Edda tua [...]* (s.d.) *Marino caro […] Stamani svegliandomi ero molto accasciata, ma poi guardandomi allo specchio l'accasciamento è passato. Sono molto bella oggi; quel che vuol dire la vanità femminile. Mio padre tornerà stasera con le ultime novità sul Sole dell'Avvenire. È sempre quello invernale, ma ormai è primaverile e poi sarà anche estivo; ci credi? La storia mi ha talmente annoiata che non riesco nemmeno più a prenderla sul serio, me ne infischio tranquillamente di tutto e di tutti: Facciano o non facciano, mi sposino o non mi sposino; per me è tutto uguale. A te non importa niente della capra, a me non importa niente del caprone. Questo dico senza mancare di rispetto a nessuno […] Quell'affare del tennis (come dici tu) mi ha scritto una lettera molto carina; non è stupido il ragazzo […] La mia risposta è stata piuttosto insultante, ironica e cattivuccia; una di quelle lettere che fanno venir voglia di prendere a schiaffi chi l'ha scritta. Tu sai che in quel genere sono insuperabile: Ti ho detto questo (mentre avrei potuto benissimo tacertelo) perché voglio che tu sappia sempre tutto di me […] E tu che fai di bello a Milano? Ti prego di non combinarmi brutti scherzi […] di non frequentare cattive compagnie e locali non per bene. […] Tu una sera mi dicesti che io non avevo nessuna ragione di essere gelosa o pensare male di te; eppure quante volte a sentir gli alti, avrei dovuto esserlo […] Marino caro, mi è venuto un minuto di barborino tremendo, passerà. Scrivimi e sii buono. Ti bacio e ti voglio bene. Edda tua* (3 maggio 1929)



€ 460

27. Mussolini Edda

3 lettere autografe inviate al giovane amico Marino Viarana. Anni 1928/29.

Manoscritti a inchiostro bruno su carte colorate. 12 pagine scritte in totale. Buste conservate. Sono conservate le trascrizioni delle lettere. Dimensioni 190x290 mm ca. SI AGGIUNGONO: **Id.** *3 fotografie in b/n che ritraggono Edda vestita in spiaggia (con dedica autografa a Marino Viarana), in costume da bagno e, sempre in costume, su una piramide di giovanotti, tra i quali spicca Marino, abbracciato a lei.* Dimensioni 180x235 mm. (6)



I DOCUMENTO: In queste lettere la giovanissima Edda parla dei suoi viaggi, del suo amore per Marino Viarana e della disperazione di non poterlo sposare, per non deludere il Duce, che, dice: *ne avrebbe grande dolore e questo non voglio. Tra i due è meglio che soffra io.* Scrive di Riccione, dei suoi viaggi e delle sua tristezza. *Caro Marino, questa è la mia ultima lettera … amorosa. Ho deciso di troncare. È inutile illuderci. Io non potrò mai essere la tua compagna, dietro mio padre, c'è un'intera nazione che aspetta e pretende. Se io facessi un matrimonio d'amore non sarei scusata da nessuno […] Ma vedi questo a me non importerebbe nulla, io me ne infischio del giudizio degli altri, mi sento così superiore alla loro intelligenza borghese e mediocre. Mio padre però ne avrebbe grande dolore e questo non voglio. Tra i due è meglio che soffra io […] Io ti voglio bene ma non posso, non voglio sposarti […] Sono sempre stata sola ed ho anche molto sofferto, se ora sono così, con un corpo giovanissimo e con un'anima decrepita e scettica non è tutta colpa mia. I miei non si sono preoccupati che dei miei bisogni materiali […] Eppure ci vogliamo bene ma non mi hanno mai capito mentre io li conosco a meraviglia. Chissà quante volte, Marino ti penserò, ti chiamerò, mi verrà la tentazione di scriverti, di gridarti il mio amore […] Parto domani ed andrò a Tripoli ed a Bengasi, il mio grande viaggio è tramontato per colpa del Sangue […] farò la vita del deserto sola, ostinatamente sola anche se avrò intorno 50 persona. E penserò al mio Marino. Mio amore, la tua piccola bimba ti saluta e ti bacia disperatamente […]* (3 novembre 1928). *Marino caro, ecco che la tua piccola viene a darti un po' di gioia con la prima delle tanto sospirate lettere. E pensare che m'ero fermamente proposta di non scriverti. Ho resistito tutt'ieri, già ero sicura della vittoria invece… Mio Dio non credevo di essere così debole nelle mie risoluzioni; la mia famosa forza di volontà se c'era prima ora sta scomparendo, anzi è già scomparsa sprofondata inabissata chi sa mai dove […] Povero caro Marino che ora mi vuoi troppo bene, che non puoi pensare di perdermi, che per me vuoi lavorare, che per me rimetti a nuovo la tua bella anima di fanciullo, pensa piuttosto che il tuo amore non durerà eternamente, che un bel momento ti sarò indifferente […] Donna pia die la mesta historia la prende con disinvolta filosofia. Ma non è proprio di parere favorevole; ha tanta fiducia in te; ci lascia fare all'amore perché sa che tu hai la testa a posto (e il vestito nuovo?), e che io sono molto piccola. Dice che un'unione fra noi non è possibile per tante questioni e anche perché tu non sei abbastanza ricco per me […] Il comico è che con aria saputa mi dice: ed è proprio per questo che lei è così incerta ed oscillante. Disgraziata, non sa che, se io mi accorgerò di amarti, me ne infischierò delle ricchezze del mondo intero, quando c'è l'amore il resto cosa conta? Marino, mio amore ti bacia tanto la tua piccola bimba. Scrivimi (subito e presto). Villa Torlonia [...]* (7 novembre 1928). *Caro Marino, eccomi di ritorno, stanca (ma ormai riposata) e abbastanza felice. Mi ero talmente abituata a viaggiare che avrei continuato all'infinito senza alcun rimpianto e senza alcun desiderio di rivedere la Sacra Patria e le domestiche mura. Meno male che a Pasqua taglio di nuovo il cordame e me ne vado in Spagna. Ho avuto un grandissimo successo fra inglesi e indiani, la mia vanità femminile è soddisfatta. Il mio inizio dell'anno nuovo è stato molto meno allegro del tuo. Non ero sul "Tevere". Ritornavo dalla mia visita alla Maha-Rani di Scevancore. Ero in treno, dormivo […] Ad ogni modo ti ho ricordato molte volte specialmente con gli uomini che mi facevano la corte ero obbligata a dire dei motti di spirito […] Mentre facevo così l'idiota, qualche volta, ridevo di me e guardavo con un senso di pietà quel tipo che mi ascoltava e mi faceva gli occhi triglia, e rimpiangevo, ah sì, rimpiangevo le nostre le nostre gite in auto e i nostri balletti. Proprio vero che l'umanità mascolina, quell'aristocratica, in specie, è molto in decadenza […] mercoledì mattina sarò a Milano, forse poi ripartirò per Cortina. Come trottola vivente, non c'è davvero male. Arrivederci mio bravo ragazzo, divertiti anche per me, nel folle Carnevale. Vivi felice e non pensarci. Tante belle cose. Edda* (5 novembre 1929?)

€ 460

28. Mussolini Edda

4 lettere autografe inviate al giovane amico Marino Viarana. Anni 1928/29.

Manoscritti a inchiostro bruno su carte colorate e intestate EM della giovane figlia del Duce. 14 pagine scritte in totale. 2 buste conservate. Sono conservate le trascrizioni delle lettere. Dimensioni 190x290 mm ca. SI AGGIUNGE: **Id.** *Una raccolta di fotografie in b/n (68 di piccolo formato, alcune firmate, una con dedica a Marino, su passepartout; 2 di formato grande (200x150 mm ca.); 13 di formato medio Ritraggono Edda in varie situazioni: con amici, in spiaggia, in nave, sugli sci, in viaggio ecc. Spesso nelle foto è presente Marino (quella con dedica ritrae lui con Edda in pattino nell'agosto 1926). Conservati fogli originali di album di raccolta foto e una busta autografa a Marino Viarana con timbro settembre 1927.* (87)

I DOCUMENTO: Edda parla scherzosamente con il suo innamorato Marino Viadana della *sua serena impudicizia e del pudore nelle donne*, ma accenna anche alla politica, ai grandi avvenimenti romani *non piacevoli*, riferendosi *al sol dell'avvenire*, simbolo socialista. Acuta osservatrice, Edda si annoia a Villa Torlonia e trova da ridire sui frequentatori di Riccione, in particolare sui *tedeschi brutti e in abbigliamento da selva*. I doveri e gli impegni le pesano ma lei si adatta per rispetto verso suo padre. Studia le lingue e viaggia in continuazione: i suoi resoconti di viaggio sono sarcastici e spiritosi. *Marino caro, sono sola, proprio sola in casa. Papà è partito stamani per Forlì, Cesira è fuori per me. L'altro giorno un professore mi ha visitata e mi ha scoperto la colite con complicazioni all'appendice. […] Mi seccherebbe fare un'operazione, non solo perché farsi tagliare non dev'essere simpatico, ma anche perché la cicatrice deturperebbe il mio ventre perfetto. Speriamo in Dio […] Ti raccomando anche quelli che dicono che per i medici visitare una donna o una capra (chissà mai perché fra tante bestie ho scelto proprio la capra?) è la stessa cosa. Mi fanno ridere; anche se è solo per guardarti la lingua ti fanno spogliare, il più bello è che Cesira, vedendo la mia serena impudicizia mi ha buttato una vestaglia sulle gambe […] Sono scoppiata in una clamorosa risata che li ha fatti rimanere un po' di palta tutti e due. Guarda un po' dove consiste il pudore nelle donne! Una vestaglia sulle gambe .... o un po' più in su e tutto il resto nudo, la gente è comica. Cosa ne dici? […] Si preparano nel cielo romano grandi avvenimenti e non piacevoli. Pare certo che quel famoso sole dell'avvenire (che speravo fosse come l'altro) si sia invece deciso a spuntare […] Marino caro, attendiamo gli eventi con calma. Ti bacio molto. Greta tua. Scrivimi subito, subito, subito e molto [...]* (data non leggibile). *Marino caro, grazie per la lettera; ti confesso che mi ha un poco stupita perché so che non sei un entusiasta della corrispondenza. Che noia! In questa benedetta villa non si sa proprio che fare, quali scherzi inventare per non liquefare di noia. La campagna che bella cosa; purché ci si passi veloci in treno o in auto o la si sorvoli con un potente apparecchio! Ieri andai a Riccione, c'è abbastanza gente; alcuni terribili bolognesi, donne dipinte come muri, quel rudero della Contessa Giustini (??) e una quantità di tedeschi brutti e in abbigliamento da selva […] non essere più "Otello " di quel che meriti la questione: non bisogna mai esagerare e si deve ragionare; ma dimenticavo che un uomo innamorato ha naturalmente perduto la testa e di conseguenza anche il cervello […] tante cose belle e care, Edda (s.d.). Marino caro, sono ancora molto accasciata per il brutto incidente che ti è arrivato. Sento la tua mancanza; ero tanto abituata a vederti, a parlarti che non riesco proprio a pensare che tu non verrai più qui, almeno fin che ci sarò io. Ad ogni modo, non si è chiaccherato sulla tua improvvisa partenza e probabilmente non avrai noie nemmeno a Milano […] il giudizio degli altri mi interessa pochissimo. Marino caro, scrivimi e sii buono, continua, ti prego ad essere come quest'inverno. Sono state le cattive compagnie che hanno rovinato il tuo nome. Io ti aiuterò in tutti i modi. Salutami i tuoi, tante cose affettuose a te. Edda M.* (s.d.). *Caro Marino, ho digerito fino a pochi minuti fa una conferenza sull'India, ora per rifarmi ho bisogno di scriverti. Evidentemente sono troppo selvaggia per poter sopportare discorsi, conferenze e simili storie. Tra l'altro non ha detto nulla di speciale e per di più storpiando le parole, vezzo particolare degli abitanti di chillu paese. Che zuppa! Sono partita per questo viaggio con una indifferenza degna di me, come se avessi dovuto andare da Milano a Precotto. Andata, fermata e ritorno, due ore […] non riesco né a entusiasmarmi, né a commuovermi né a far niente di completo. Sono un pallone frenato. Non riesco a capire il fenomeno; dalla mia partenza da Milano mi succede questo e mi secca molto. Ho paura che il mio cervello se ne stia andando in acqua. Bah speriamo bene! La vita di bordo è abbastanza vuota e tediosa. Si vive come ad un grande albergo. Ho incominciato a portare la maschera di società; sorrido spesso, rido qualche volta, fingo di non annoiarmi e soprattutto mai triste […] Io non posso avere i nervi fuori posto quando 300 persone mi guardano […] Mi sono scelta alcuni amici innocui, 50 anni e rotti che però sono i più simpatici. Ho i miei ballerini giovani quelli, ma abbastanza idioti. Non ce n'è nemmeno uno che valga la pena di essere guardato. Questo mi secca. Chiodo schiaccia chiodo e un piccolo, superficiale flirt farebbe forse passare la mia passioncella o quello che è […] Come erano molto più divertenti i nostri balli al suono del grammofono […] Sto rimbambendo a gran velocità, se continuo così al mio ritorno in Italia, si dovrà ricoverarmi in un pio istituto di deficienti. Bella prospettiva! Dopodomani sbarco a Massaua; speriamo non ci siano ricevimenti e cose affini altrimenti scoppio. Poi altri 10 giorni di navigazione; roba da pazzi. E finalmente, dopo tanti affanni, l'india. Sto perfezionando il mio inglese per non fare troppe brutte figure; passatempo come un altro […] Tante belle cose. Edda Rispondimi subito presso il Consolato Italiano - Port Said - Egitto (credo) […]* (11 febbraio 1929, spedita da Port Said).



€ 480

29. Napoléon - Imperatore dei francesi

Brevet d'honneur con firma autografa Bonaparte. Datato Quatre Pluviôse, anno 11 de la République Française (24 gennaio 1803).

Documento pergamenaceo manoscritto e a stampa. Oltre alla firma autografa del Premier Consul Buonaparte, il documento reca in calce anche quelle autografe del ministro della Guerra Louis-Alexandre Berthier e del segretario di Stato Hugues-Bernard Maret. Conservato sigillo cartaceo a secco. Dimensioni 450x340 mm.

Il *Brevet d'honneur* è conferito al luogotenente Le Maire per meriti militari, insieme alla spada d'onore della Repubblica francese.

€ 300



30. Pea Enrico

Raccolta di 8 libri con dediche e firme autografe. Anni '40 del XX secolo.

La raccolta comprende: *Magometto.* Milano: Garzanti 1942 - *Vita in Egitto.* Milano: Mondadori 1949 – *Lisetta.* Milano: Mondadori 1946 - *Arie bifolchine.* Firenze: Vallecchi 1943 - *La passione di Cristo. L'anello del parente folle.* Brescia: Morcelliana, 1940 – *Zitina.* Firenze: Vallecchi 1949 - *Il forestiero.* Firenze: Vallecchi 1943 - *Il romanzo di Moscardino.* Milano: Garzanti 1944. (8)

€ 100

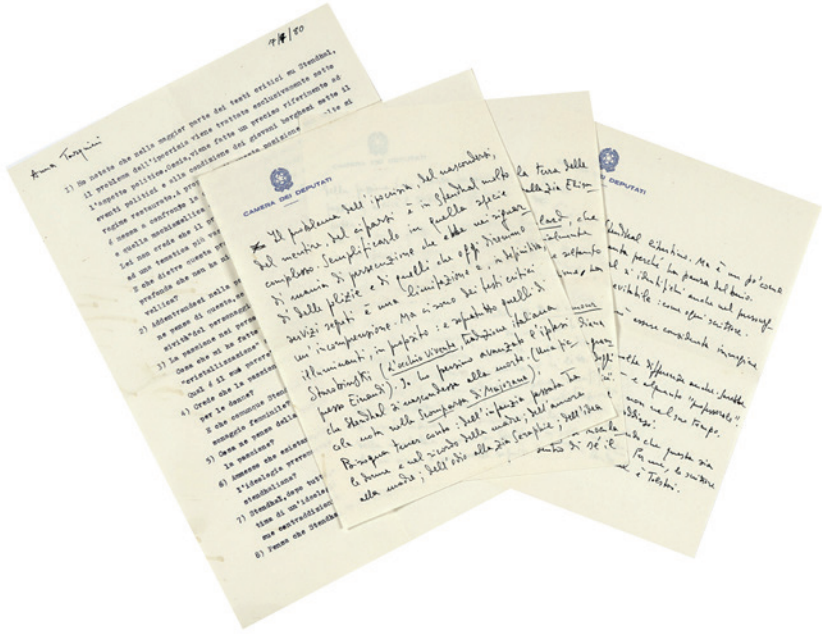
31. Sciascia Leonardo

Testo autografo non firmato, inviato in risposta ad alcune sue domande su Stendhal. 1980.

Manoscritto a inchiostro nero. 3 carte scritte al recto con intestazione *Camera dei Deputati.* Conservata anche la lettera dattiloscritta contenente le domande e la busta intestata, col nome della destinataria autografo di Sciascia. Dimensioni 210x295 mm.

Sciascia, profondo conoscitore di Stendhal, (scriverà qualche anno dopo *Stendhal e la Sicilia*), risponde magistralmente alle otto domande, relative alla psicologia delle passioni di Stendhal. D sull'ipocrisia: *R Il problema dell'ipocrisia, del nascondersi, del cifrarsi è in Stendhal molto complesso. Semplificarlo in quella specie di mania di persecuzione che ebbe nei confronti delle polizie e di quelli che oggi diremmo servizi segreti è una limitazione e, in definitiva, un'incomprensione Ma ci sono dei testi critici illuminanti in proposito: e soprattutto quelli di Strobinski (L'occhio vivente […]). Io ho persino avanzato l'ipotesi che Stendhal si nascondesse alla morte. (Una piccola nota nella Scomparsa di Majorana) [saggio di Sciascia del 1975]. Bisogna tener conto: dell'infanzia passata tra le donne e nel ricordo della madre; dell'amore alla madre; dell'odio alla zia Seraphie, dell'idea della passione (che diventa passione per la terra delle passioni, cioè l'Italia) […].* D sulla censura dell'impulsività: R *Ci sono passi nell'Henri Brulard, che a me pare spieghino tutto – e specialmente quelli che riguardano la madre […].* D sul ricordo delle passioni: *R Non credo solo nel ricordo. Il De l'amour io credo sia venuto fuori da una quotidiana registrazione: qualcosa di simile a quei diagrammi che negli ospedali si attaccano ai letti degli ammalati […] come se Stendhal si fosse inoculato un virus e ne avesse seguito dentro di sé il decorso.* D sulla passione per le donne: R *C'è uno Stendhal libertino. Ma è un po' come il bambino che canta perché ha paura del buio […].* D sull'Italia: R *Anche l'Italia può essere considerata immagine della madre.* Rispondendo alle ultime tra domande, Sciascia conclude: *Per me, lo scrittore che più è da avvicinare a Stendhal è Tolstoi.*

€ 300



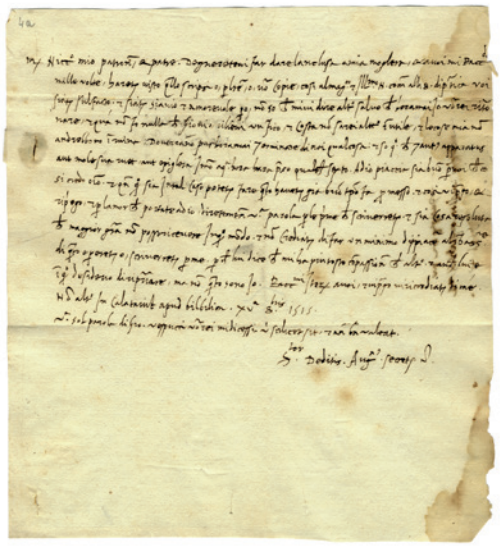
Giovanni Vespucci, nipote di Amerigo, e i viaggi nelle Americhe

32. Vespucci Agostino

Lettera autografa, firmata Agostinus secretarius, inviata a Messer Niccolò Michelozzi in Firenze. Datata 15 ottobre 1515, Calatavit.

Manoscritto a inchiostro bruno. 1 carta scritta al recto (scritte 14 righe in totale). Al verso il nome del destinatario *Spectabili viro Messer Nicolo Micholezzi Fiorentie.* Il destinatario aggiunge: *1515 Da Ser Agostino Vespucci adi 20 di decembre.* Testo italiano e latino. Sigillo in carta conservato. Dimensioni: 223x210 mm.

Agostino Vespucci (ca. 1462-1515), cugino del celebre Amerigo, è stato un importante funzionario della Cancelleria fiorentina e assistente di Niccolò Machiavelli. È noto anche per i suoi scritti su Leonardo da Vinci e la Gioconda. Vespucci scrive a Niccolò Michelozzi (ca. 1447-1527), allievo di Marsilio Ficino e amico del Poliziano, fedelissimo segretario di Lorenzo il Magnifico. Nel 1512 Michelozzi succedette a Machiavelli in qualità di Segretario della Cancelleria della Repubblica fiorentina, quando i Medici ripresero il controllo di Firenze. Agostino Vespucci esprime all'amico Michelozzi il desiderio di tornare a Firenze, dopo alcuni anni trascorsi in Spagna. Chiede notizie di Giovanni di Antonio Vespucci (ca.1486-ca.1524), nipote del celebre Amerigo e anch'egli navigatore. Giovanni, nel 1512 ereditò una parte dei beni dello zio Amerigo, tra cui le carte, le mappe e gli strumenti di navigazione. Nello stesso anno, in qualità di nocchiero, partì per le Indie Occidentali sbarcando nella zona dell'attuale Panama, scoprendo nuove terre e portando in Spagna straordinarie quantità d'oro. *Messer Niccolo mio patrone et patre. Degneretevi far dare lanclusa a mia mogliera et a voi mi raccomando mille volte. Harete visto quello scripsi o per littere o uero copie cosi al magnifico et illustrissimo nostro come alli Signori di pratica. Voi siate sul facto et siate siavio et amorevole per non so che mi vi dire altro salvo che horamai io vorrei ritornare et qua non fo nulla che giovi o rilievi un fico et costa non sarei al tutto inutile et lo cose mia non andrebbero in ruina. Doverranno pur horamai terminare di noi qualcosa, et so questo che tantus apparatus aut mole sua ruet aut e piglera immo a questa hora hara preso qualche sexto. [...] Et quando questo sia in tal caso potete fare quanto havete già buon tempo fa promesso et cosi vi prego et ripriego per lamor che portate a dio diretemene una parola per le prime che scriverrete et sia cosa risoluta che maggior gratia non posso ricevere in questo mondo et non crediate di far un minimo dispiacere alambassadore di quanto opererete o scriverrete per me perche lui dice che mi ha piutosto compassione, che altro et anche lui é in questo desiderio di rimpatriare ma non quanto sono io. Raccomandomi iterum a voi et vi prego vi ricordiate di me. Non altro. [...] Una sol parola di Giovanni Vespucci vorrei mi dicessi, ubi scilicet sit et an bene valeat [...].*



€ 1000

Lorenzo de' Medici e il re di Francia Luigi XI

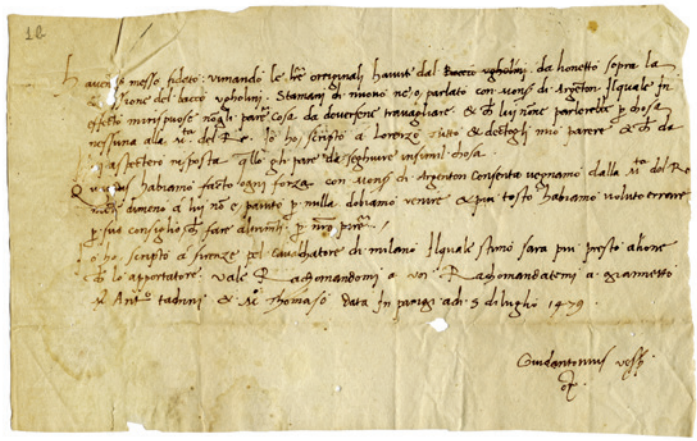
33. Vespucci Guidantonio

Lettera autografa firmata Guidantonius Vespucci Creator inviata a Francesco Gaddi. Datata 5 luglio 1479, Parigi.

Manoscritto a inchiostro bruno. 1 carta scritta al recto (scritte 12 righe in totale). Al verso: *Domino Francisco Gaddo apud Cristianissinum Regem Francorum.* Testo in italiano e latino. Piccole mancanze di carta con perdita di testo. Tracce di sigillo. Dimensioni: 134x212 mm.

Guidantonio Vespucci (1436-1501) figlio di Giovanni, fu *giureconsulto famoso e uomo di ingegno e destrezza singolare*, come scrisse Guicciardini. Fidatissimo di Lorenzo il Magnifico, divenne suo ambasciatore a Roma presso Papa Sisto IV e a Parigi presso Luigi XI. Vespucci scrive a Francesco Gaddi (1441-1504), sovrintendente della Cancelleria dei Dieci di Firenze e uomo di fiducia di Lorenzo, che nel 1478 lo nominò oratore presso il Re di Francia. Nella lettera viene citato Baccio Ugolini (?-1494), accademico ficiniano, fiduciario di Lorenzo il Magnifico, per il quale fu ambasciatore in Francia, inviato a Basilea, rappresentante presso gli Aragonesi di Napoli. Poco prima della morte divenne vescovo di Gaeta. In questa lettera compare anche il nome di Monsignor di Argenton (Philippe de Commynes, 1445-1511), francese, storico e instancabile diplomatico che dal 1472 fu al servizio di re Luigi XI, impegnato in delicate missioni in Francia e in Italia. La lettera riguarda i rapporti tra Lorenzo de' Medici e il re di Francia, Luigi XI. Il periodo è quello della guerra tra papa Sisto IV e Firenze (Luigi XI operò in favore di Lorenzo). A causa della vendetta di quest'ultimo dopo la Congiura de' Pazzi (del 1478), Lorenzo aveva fatto uccidere, insieme ai membri della famiglia Pazzi, anche alcuni religiosi ritenuti loro complici; il Papa, non estraneo alla congiura, aveva allora dichiarato guerra a Firenze e scomunicato Lorenzo con tutti i notabili fiorentini. Alla data di questa lettera la guerra era ancora in corso. *Havendo messo fidato: vi mando le lettere originali: havute da lionetto sopra la commissione del Bacco (=Baccio) Ugholini. Stamani di nuovo ne ò parlato con Monsignor di Argenton, il quale in effecto mi rispuose non gli parare cosa da doversene travagliare. Et che lui non ne parlerebbe per chosa nessuna alla Maestà dal Re. Io ho scripto a Lorenzo tutto et dectogli mio parere et che da lui aspectero risposta quello gli pare da seghuire in simil chosa. Quamvis habiamo facto ogni forza con Mons. di Argenton consenta vegnano dalla Maestà del Re niente dimeno a lui non é paruto per nulla dobiamo venire et piu tosto habiamo voluto errare per suo consiglio, che fare altrimenti per nostro parere … Io ho scripto a Firenze pel cavalchatore di Milano. Il quale stimo sara piu presto a Lione che lo apportatore. Vale. [...].*

€ 1000



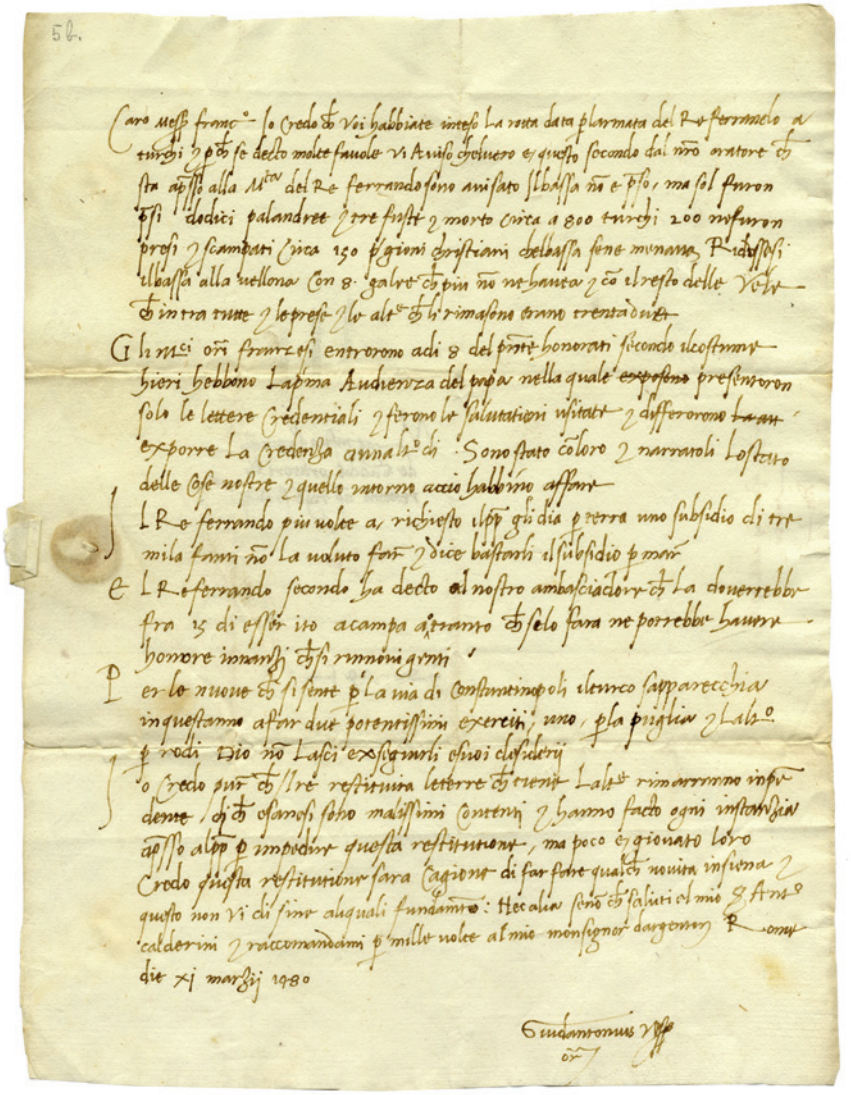
Sisto IV, le guerre turche e le notizie relative ad un attacco a Otranto

34. Vespucci Guidantonio

Lettera autografa firmata Guidantonius Vespucci orato, inviata a Francesco Gaddi presso il Re di Francia. Datata 11 marzo 1480, Roma.

Manoscritto a inchiostro bruno. 1 carta scritta al recto (scritte 28 righe in totale). Al verso: *Magnifico Francisco de Gaddis oratori florentino apud regem francorum.* Testo in italiano e latino. Sigillo in carta conservato. Dimensioni: 284x214 mm.

Guidantonio di Giovanni Vespucci (1436-1501) fu *giureconsulto famoso e uomo di ingegno e destrezza singolare*, come scrisse Guicciardini. Fidatissimo di Lorenzo il Magnifico, fu suo ambasciatore a Roma presso Papa Sisto IV e a Parigi presso Luigi XI. Vespucci scrive a Francesco Gaddi (1441-1504), sovrintendente della Cancelleria dei Dieci di Firenze e uomo di fiducia di Lorenzo, che nel 1478 lo nominò oratore presso il Re di Francia. Nella lettera è nominato il Bassa, Gedik Ahmet Pascià, comandante dell'esercito e della flotta di Maometto II che gravitava su Vellona [Valona], Antonio Calderini (1445-ca.1494), cancelliere fiorentino, all'epoca inviato di Lorenzo de' Medici presso re Luigi XI, e Monsignor di Argenton (Philippe de Commynes, 1445-1511), francese, storico e instancabile diplomatico che dal 1472 fu al servizio di re Luigi XI, impegnato in delicate missioni in Francia e in Italia. Argomento di questa lettera è la prima guerra dichiarata da Sisto IV, con l'aiuto di Napoli, agli Ottomani. L'esito venne celebrato dagli attaccanti come una vittoria, ma i Turchi, in realtà, non furono sconfitti. In questa importantissima lettera, Vespucci dapprima mette in guardia Gaddi dalle *molte favole* che circolavano sulla sconfitta dei Turchi da parte della flotta di Re Ferrando (Ferdinando I di Napoli): *rotta data [sconfitta] perlarmata del Re Ferrando a Turchi [...] ma sol furon presi dodici paladree et tre fuste [...].* Poi Vespucci, che nel marzo 1480 (data di questa lettera) si trova a Roma, avverte Gaddi del pericolo di un attacco della flotta ottomana in Puglia e a Rodi. Informa anche del fatto che Re Ferrando era *ito* a *campa* presso Otranto. Pertanto, l'allarme per un possibile attacco della flotta ottomana circolava in Italia e in Francia già mesi prima dello sbarco turco in Puglia (il terribile sacco di Otranto del luglio 1480) e dell'assedio di Rodi. Nella lettera si accenna anche alla scontentezza dei senesi (*malissimi contenti*).



Caro Messer Franco. Io credo che voi habbiate inteso la rotta data perlarmata del Re Ferrando a Turchi et perche se decto molte favole vi aviso chel vero è questo secondo dal nostro oratore che sta apresso alla Maesta del Re Ferrando sono avisato. Il Bassa non e preso, ma sol furon presi dodici paladree et tre fuste et morto circa a 800 turchi 200 ne furon presi et scampati circa 150 prigioni christiani chel Bassa sene menava. Ridussesi il Bassa alla Vellona con 8 galee che piu non ne havea et con il resto delle vele che intra tutte et le prese et le altre che li rimasono erano trentadue. Gli Magnifici oratori franzesi entrarono adi 8 del presente honorati secondo il costume, hieri hebbono la prima udienza del Papa nella qua le presentoron solo le lettere credentiali et ferono le salutationi usitate et differorono exporre la credenza a un altro di. Sono stato con loro et narratoli lo stato delle cose nostre et quello intorno accio habbino affare. Il Re Ferrando piu volte a richiesto il papa gli dia per terra uno subsidio di tremila fanti, non la voluto fare et dice bastarli il subsidio per mare. El Re ferrando secondo ha decto al nostro ambasciadore che la doverebbe fra 15 di esser ito a campa a Otranto che selo fara ne potrebbe havere honore innanzi che si rinnovi genti. Per le nuove che si sente per la via di Constantinopoli il turco sapparecchia in questanno a far due potentissimi exerciti, uno per la Puglia et laltro per Rodi, Dio non lasci exseguirli esuoi desideri. Io credo pure che il Re restituirà leterre che tiene, laltre rimarranno in pendente di che e Sanesi sono malissimi contenti et hanno facto ogni instanzia apresso al papa per impedire questa restituitone, ma poco e giovato loro. Credo questa restitutione sara cagione di far fare qualche novità in Siena et questo non vi di' sine aliquali fundamento. Nec alia se non che saluti el mio Ser Antonio Calderini et raccomandami per mille volte al mio Monsignor d'Argenton [...].

€ 2000

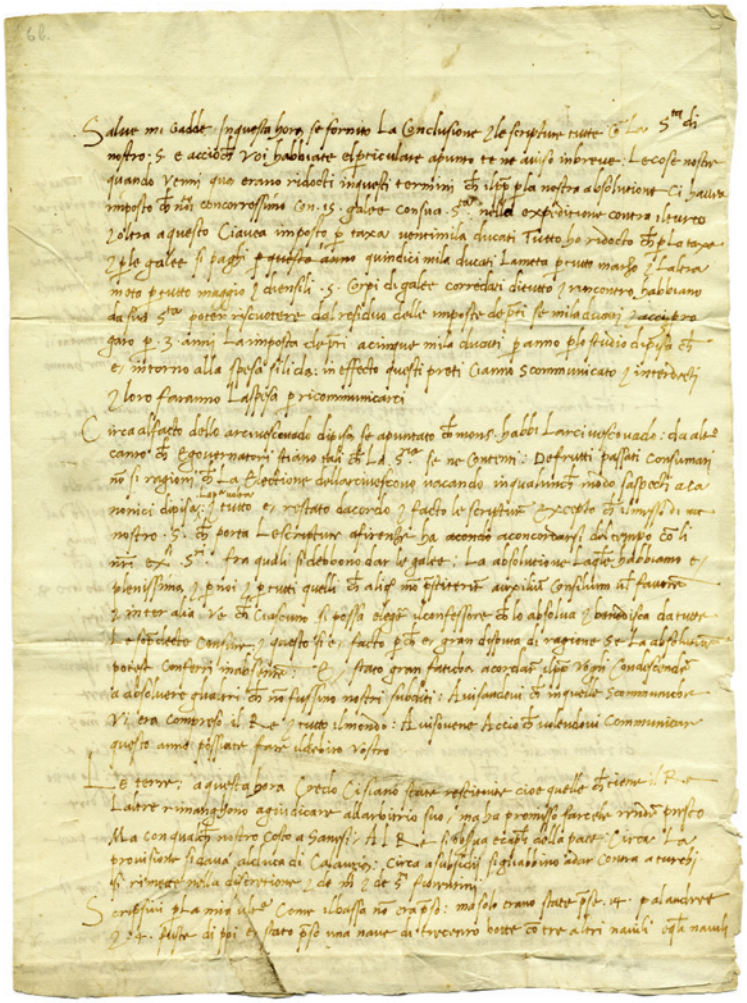
Il prezzo della pace tra il Papa Sisto IV e la Firenze di Lorenzo de' Medici dopo la congiura dei Pazzi

35. Vespucci Guidantonio

Lettera autografa firmata Guidantonius Vespucci orator florentinus, inviata a Pierfrancesco Gaddi presso il Re di Francia. Datata Roma 19 marzo 1480.

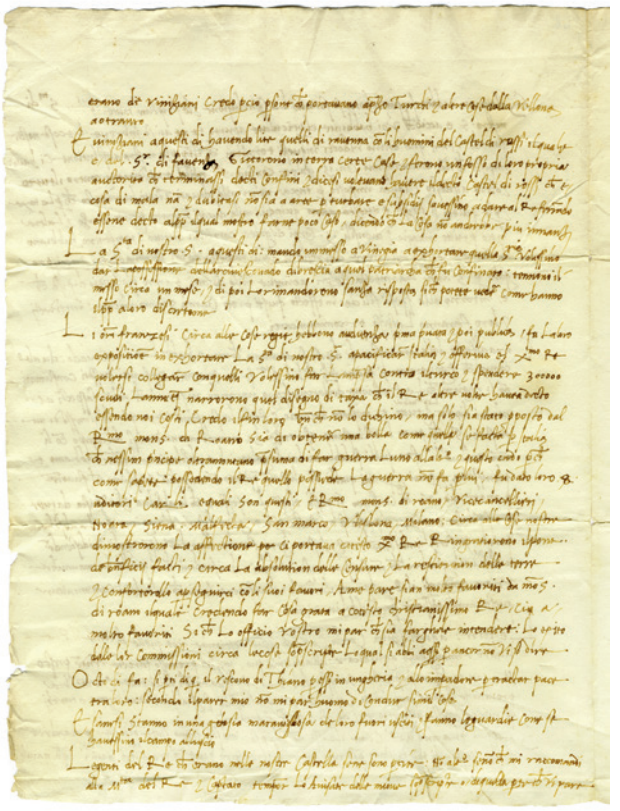
Manoscritto a inchiostro bruno. 1 bifolio, scritte 3 pagine (scritte 70 righe in totale). Testo italiano e latino. Al verso della seconda carta il nome del destinatario: *Magnifico Francisco de Gaddis oratori fiorentino Dignissimo Apud Regem Francorum.* Sigillo in carta conservato. Dimensioni: 300x220 mm.

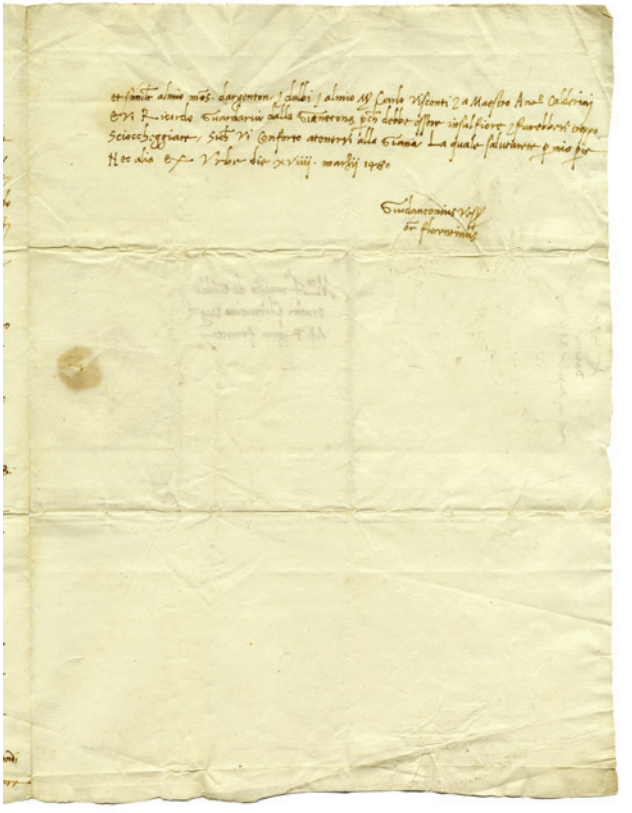
Guidantonio di Giovanni Vespucci (1436-1501) fu *giureconsulto famoso e uomo di ingegno e destrezza singolare*, come scrisse Guicciardini. Fidatissimo di Lorenzo il Magnifico, fu suo ambasciatore a Roma presso Papa Sisto IV e a Parigi presso Luigi XI. Vespucci scrive a Francesco Gaddi (1441-1504), sovrintendente della Cancelleria dei Dieci di Firenze e uomo di fiducia di Lorenzo, che nel 1478 lo nominò oratore presso il Re di Francia. Argomento di questa lunga e importantissima lettera è il costo della pace tra la Chiesa e Firenze (a seguito della guerra di papa Sisto IV contro la città, provocata dalla reazione dei Medici alla Congiura de' Pazzi), e al contempo la revoca della scomunica per Lorenzo il Magnifico ed i maggiorenti fiorentini. L'astutissimo Vespucci informa Gaddi (presso il re Luigi XI di Francia) di essere riuscito a ridurre di molto le richieste del Papa per la concessione della pace e la cancellazione della scomunica, in termini sia di denaro che di *galee* da utilizzare *contra il Turcho* (siamo nel periodo della prima guerra turca). Per soddisfare la richiesta economica di Sisto IV senza gravare sulle casse di Firenze, Vespucci ottiene dal Papa stesso, con mossa magistrale, la possibilità di imporre pesanti imposte ai preti toscani; in proposito scrive beffardo: *in effecto questi preti cianno scomunicato et interdecti et loro faranno la spesa per ricommunicarci.* Nel seguito della lettera, Vespucci accenna alle complicate situazioni degli arcivescovadi di Pisa e di Brescia, alla restituzione di terre, al duca di Calavria (Calabria: Alfonso II di Aragona, che un anno dopo guiderà le truppe di liberazione di Otranto dagli ottomani), ai veneziani che per soldi aiutavano i turchi: *Viniziani […] che portavano a prezo Turchi et altre cose dalla Vellona [Valona] a Otranto, alle liti tra Venezia e il Signor di Favenza [Faenza]* ecc. Vespucci inoltre scrive a Gaddi che la scomunica cancellata dal Papa riguardava anche il Re di Francia [Luigi XI], che aveva parteggiato per Firenze: *E stato gran fatiche acordare il Papa vogli condescendere a absolvere gli altri che non fussino nostri subditi. Avisandovi che in quelle scomuniche vi era compreso il Re e tutto il mondo* (tout le monde, cioè la corte del Re). Vespucci inoltre conferma quanto già si sapeva circa la mancata cattura del bassa (Gedik Ahmet Pascià, comandante dell'esercito e della flotta di Maometto II) e descrive le navi catturate ai turchi: *14 palandree* (palandre: grandi imbarcazioni a vela a fondo piatto), *4 fuste* (galee sottili di basso pescaggio) e una *nave di trecento botte* (nave da circa 190 tonnellate di stazza). L'ultima parte della missiva riguarda l'esortazione degli *oratori franzesi* al Papa affinché favorisca la pacificazione dell'Italia, legandola alla disponibilità di Luigi XI a partecipare alla costosa guerra contro i turchi: *fu la loro expositione in exhoratre la Santità di Nostro Signore a pacificare Italia et offeriva la Christianissimo Re volersi collegare con quelli volessino far lampresa contra il turco et spendere 300000 scudi lanno*; in aggiunta a questo, gli oratori francesi chiedono al Papa una sorta di pacificazione francese: *di obtenere una bolla come quella se facta per Italia che nessun principe oltramontano presuma di far guerra luno allaltro.* Vespucci accenna anche ai: Mons. di *Roano [Rouen], ai vicecancellieri di Noara, Siena, Malfecta, San Marco, Ulisbona, Milano, al vescovo di Thiano, al mio Mons. d'Argenton et d'Alba e al mio messer Carlo Visconti et a Maestro Antonio Calderini.* Molto argute a pungenti, infine, sono due frasi del Vespucci; la prima è sui senesi: *e Sanesi stanno in una gelosia maravigliosa de loro fuori usciti et fanno le guardie come se havessino il campo (militare) alluscio*; la seconda è un consiglio a Gaddi, perché eviti di fare sciocchezze con l'amante giovane (*insulfiore*): *vi ricordo guardarvi dalla Gianetona perche debba essere insulfiore et farebbivi scioccheggiare, siche vi conforto a tenervi alla Giana, la quale saluterete per mia parte. Salve mi Gadde. In questa hora se fornito la conclusione et le scripture tutte con la Santità di Nostro Signore e accioche voi habbiate el particulare spunto te ne aviso in breve. Le cose nostre quando veni qua erano ridocti in questi termini che il Papa per la nostra absolutione ci havea imposto che noi concorressimo con 15 galee con Sua Santità nella expeditione contra il turco et oltra a questo ci avea imposto per taxa ventimila ducati. Tutto ho ridocto che per la taxa et per le galee si paghi quindici mila ducati, la meta per tutto marzo laltra meta per tutto maggio et diensili 5 corpi di galee corredati di tutto et rincontro habbiamo da Sua Santità poter riscuotere dal residuo delle imposte de preti semila ducati et acci progato per tre anni la imposta de preti a cinque mila ducati per anno per lo studio di Pisa che è intorno alla spesa si li da: in effecto questi preti cianno scomunicato et interdecti et loro faranno la spesa per ricommunicarci. Circa al facto dello arcivescovado di Pisa se apuntato che monsignor habbi larcivescovado: da altro canto che e governatori stiano tali che la Signoria se ne contenti. De frutti passati consumati non si ragioni che la*



electione dellarci vescovo vacando in qualunche modo saspecti a canonici di Pisa la prima volta: et tutto è restato dacordo et facto le scripture, excepto che il messo di Nostro Signore che porta le scripture a Firenze ha a concordarsi del tempo con li nostri excellentissimi signori fra quali si debbono dare le galee. La absolutione laquale habbiamo è plenissima et per noi et per tutti quelli che aliquo modo prestiterint auxilium consilium vel favorem, et inter alia ve che ciascuno si possa elegere il confessore che lo absolva et benedisca da tutte le sopradecte censure; et questo si è facto perche è gran disputa di ragione se la absolutione potest conferri in absentem. E stato gran fatiche acordare il Papa vogli condescendere a absolvere gli altri che non fussino nostri subditi. Avisandovi che in quelle scomuniche vi era compreso il Re e tutto il mondo. Avisovene accio che volendovi comunicare questo anno possiate fare il debito vostro. Le terre a questa hora credo ci siano state restituite, cioè quelle che tiene il Re. Laltre rimanghono a giudicare allarbitrio suo, ma ha promisso farcele rendere presto, ma con qualche nostro costo a Sanesi. Al Re si observa e capitoli della pace; circa la provisione si dava al duca di Calavria: circa a subsidii si gli abbino a dar contra a Turchi, si rimette nella discretione et de messi et de Signori fiorentini. Scripsivi per la mia ultima come il Bassa non era preso: ma solo erano state prese 14 palandree et 4 fuste, di poi è stato preso una nave di trecento botte con tre altri navili, e quali navili erano di Viniziani; credo percio persone che portavano a prezo Turchi et altre cose dalla Vellona a Otranto. E Viniziani a questi di havendo lite quelli di Ravenna con li huomini del Castel di Rossi, il quale è del Signor di Favenza, gittarono in terra certe case et ferono un fosso di loro propria auctorita che terminassi decti confini et dicesi volevano havere il decto Castel di Rossi, che è cosa di mala natura et dubitasi non sia a arte per turbare e subsidii savessino a dare al Re ferrando, essene decto al Papa il qual mostro farne poco caso, dicendo che la cosa non andrebbe piu innanzi. La Santità di Nostro Signore a questi di mando un messo a Vinegia a exhortare quella Signoria volessimo dar la possessione dellarcivescovado di Brescia a quel patriarcha che fu confinato; tennono il messo circa un mese, et di poi lo rimandorono sanza risposta, siche potete vede, re come hanno il Papa a loro discretione. Li oratori franzesi circa alle cose regie hebbono audienza prima privata et poi publica; exhoratre la Santità di Nostro Signore a pacificare Italia et offeriva la Christianissimo Re volersi collegare con quelli volessino far lampresa contra il turco et spendere 300000 scudi lanno, et narrorono quel disegno di taxa che il Re altre volte havea decto essendo noi costi, credo il fin loro, hanche non lo dichino, ma solo sia stato proposto dal Reverendissimo Monsignor di Roano, sia di obtenere una bolla come quella se facta per Italia che nessun principe oltramontano presuma di far guerra luno allaltro, et questo credo perche come sapete, possedendo il Re quello possiede, la guerra non fa per lui; fu dato loro 8 uditori Cardinali e quali son questi, e Reverendissimo Mons. di Roano, Vicecancellieri, Noara, Siena, Malfecta, San Marco, Ulisbona, Milano. Circa alle cose nostre dimostrarono la affectione ci portava cotesto Christianissimo Re. Ringratiorono il Pontefice de beneficii facti et circa la absolution delle censure et la restitution delle terre et conforterollo a perseguirci con li suoi favori. A me pare sian molto favoriti da Mons. di Roano, il quale credendo far cosa grata a cotesto christianissimo Re, ci a molto favoriti, si che lo officio vostro mi par che sia fargliele intendre: lo exito delle lor commissioni circa le cose soprascripte lo qual si abbi a essere per ancor non vi so dire. Octo di fa si parti di qui il vescovo di Thiano per essere in Ungheria et allo imperadore per tractar pace tra loro; secondo il parer mio non mi par huomo di condur simil cose. E Sanesi stanno in una gelosia maravigliosa de loro fuori usciti et fanno le guardie come se havessino il campo alluscio. Le genti del Re che erano nelle nostre Castella se ne sono partite: non altro se non che mi raccomandi alla Maestà del Re et captato tempore, lo avisate delle nuove soprascripte o de quella parte che vi pare; et similiter al mio Mons. d'Argenton et d'Alba et al mio messer Carlo Visconti et a Maestro Antonio Calderini; e vi ricordo guardarvi dalla Gianetona perche debba essere insulfiore et farebbivi sciocchegiare, siche vi conforto a tenervi alla Giana, la quale saluterete per mia parte. Nec alia; ex Urbe die XVIIII martii 1480 [...].

€ 3000





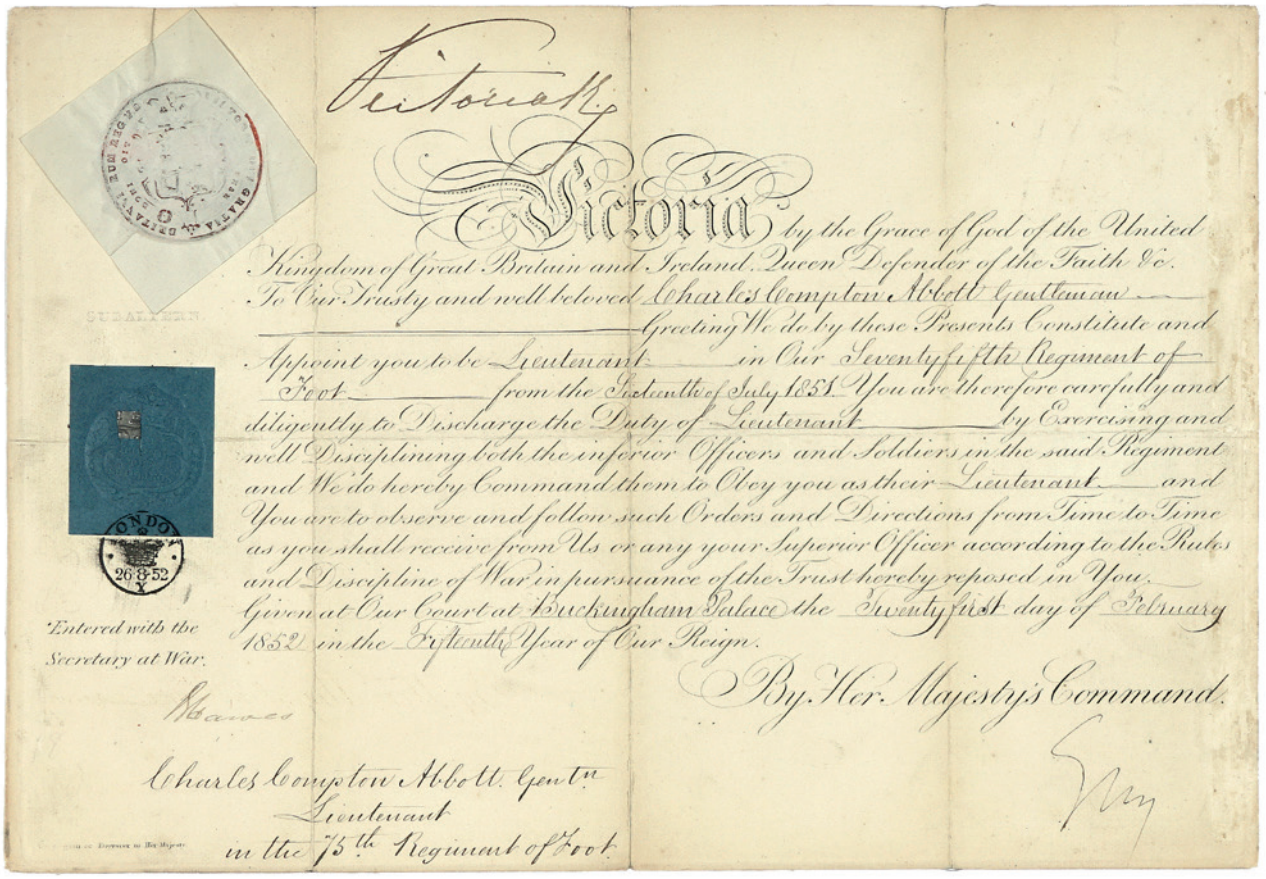
36. Victoria Alexandrina - Regina del Regno Unito di Gran Bretagna e d'Irlanda

Royal Military Appointment con firma autografa della regina Vittoria. Datato 21 febbraio 1852, Buckingham Palace.

Documento a stampa con annotazioni manoscritte a inchiostro nero. Testo inglese. Piegature originali e, al verso, indicazione del destinatario. Sul lato sinistro del documento sono presenti il sigillo reale in carta con lo stemma della regina Vittoria, recante la dicitura V*ictoria Dei Gratia Britanniarum Reg. F.D.* (Fidei Defensor), il timbro con la data di registrazione, e un *Embossed Tax Stamp* (particolare bollo a secco blu, con piccolo inserto metallico lucido: ricevuta pagamento tasse). Accanto al sigillo, la regina Vittoria ha apposto di suo pugno la firma *Victoria R.* dove R. è l'iniziale latina di Regina (o Rex) utilizzata dai reali inglesi. Dimensioni: 350x240 mm.

Nomina militare reale in favore di Charles Compton Abbott a Lieutenant del 75° Reggimento fanteria.

€ 200


Victoria by the Grace of God of the United Kingdom of Great Britain and Ireland Queen Defender of the Faith &c.
To Our Trusty and well beloved Charles Compton Abbott Gentleman Greeting We do by these Presents Constitute and Appoint you to be Lieutenant in Our Seventy fifth Regiment of Foot from the Twentieth of July 1851 You are therefore carefully and diligently to Discharge the Duty of Lieutenant by Exercising and well Disciplining both the inferior Officers and Soldiers in the said Regiment and We do hereby Command them to Obey you as their Lieutenant and You are to observe and follow such Orders and Directions from Time to Time as you shall receive from Us or any your Superior Officer according to the Rules and Discipline of War in pursuance of the Trust hereby reposed in You.
Given at Our Court at Buckingham Palace the Twenty first day of February 1852 in the Fifteenth Year of Our Reign.
By Her Majesty's Command.
Entered with the Secretary at War.
Charles Compton Abbott Gentn Lieutenant in the 75th Regiment of Foot



Bonifacio VIII e i Frati Agostiniani

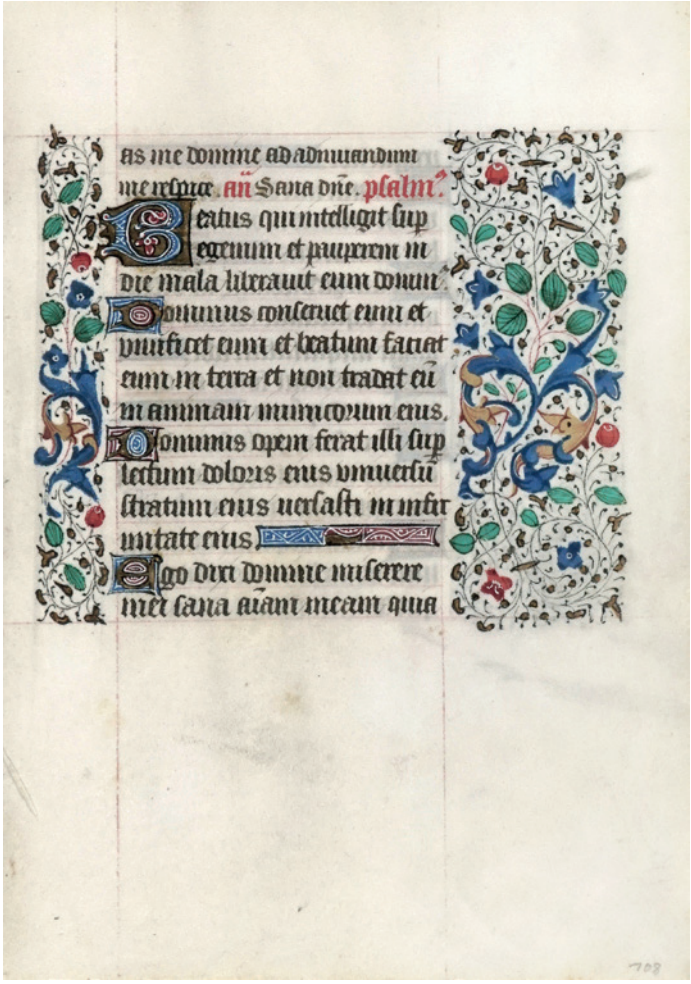
37. Bonifacius [papa VIII]

Privilegio di papa Bonifacio VIII un favore dei Frati Agostiniani. Datato 11 marzo [1295], Laterano. Manoscritto pergamenaceo a inchiostro bruno. Testo latino. Con 3 *signa tabellionum*. Alcune minime mancanze alle piegature del foglio, ma nel complesso buona conservazione. Dimensioni: 520x455 mm.

Privilegio concesso da Bonifacio VIII ai Frati Agostiniani – *fratribus ordinis heremitarum sancti augustini* - durante il primo anno di pontificato pontificatus nostri anno primo. Copia notarile dell'epoca *Hec est copia cumsdam privilegij indulti a summo pontiffice domino Bonifatio pp VIII cuius tenor tali est [...]*. Al piede, i nomi dei tre notai imperiali: Bonus filius Guadagni, Philippus Petri de Fabriano, Bernardo [?].

€ 500





Le decorazioni miniate nei libri d'ore

38.

Foglio pergamenaceo miniato proveniente da Libro d'Ore. XV secolo circa.

Manoscritto pergamenaceo impreziosito da decorazioni miniate. 1 foglio scritto recto e verso (15 righe). Testo in latino. Scrittura gotica francese. Specchio di scrittura (65x95 mm) e rigature in rosso. In totale 9 capilettera e 5 decorazioni lineari di completamento in oro e inchiostri blu e rosso. Ai margini del recto ed al margine sinistro del verso, pregevoli miniature (*marginalia*) a motivi fitomorfici policromi, con tocchi dorati. Dimensioni: 140x200 mm.

Elegante foglio proveniente da un libro d'ore di ambito francese il cui testo riporta gran parte del Salmo biblico n. 40: *Beatus, qui intellegit sup(er) egenum et pauperem in die mala liberabit eum Dominus conservet eum et vivificet eum et beatum faciat eum in terra, et non tradat eum in animam inimicorum ejus [...]*.

€ 200

Nella pagina a fianco: un dettaglio del ***Lotto 45***

Libro d'ore con fogli miniati

39.

Libro d'ore all'uso di Roma. XV secolo.

Manoscritto pergamenaceo a inchiostro bruno e rosso compilato con scrittura gotica. Fogli: [1] bianco, [12] *Kalendarium*, [184], [1] bianco. Testo in latino su una colonna di 12 righe (17 righe per il *Kalendarium*). Specchio di scrittura: *Kalendarium*: 75x60 mm. Libro d'ore: 60x50 mm ca. (è visibile la rigatura dei fogli). Nel manoscritto sono presenti: 2 fogli con miniature a piena pagina a motivi fitomorfi (un capolettera presenta una piccola mancanza di oro), 6 capilettera miniati (5 righe di altezza) in campo d'oro e decorazioni, anche a margine, a inchiostro blu, verde, rosa, viola. Il recto di tutti i 12 fogli del Kalendarium è impreziosito da una cornice marginale a morivi vegetali. 12 capilettera "KL" (*Kalendas* riferiti al giorno) vergati a inchiostro blu con decorazioni in rosso. Il testo, comprese le lettere dominicali, è compilato a inchiostro bruno e rosso. Nel testo del libro d'ore moltissimi piccoli capilettera (1 o 2 righe di altezza) miniati in oro o a inchiostro rosso e blu. Molti fogli con decorazioni a margine a inchiostro blu e rosso. 1 foglio scritto da altra mano (è il foglio che contiene l'inizio della sezione "*Septem Psalmen penitentiales*"). Alcuni fogli con inchiostro leggermente sbiadito, ma testo perfettamente leggibile. Legatura antica in piena pelle montata su assi di legno con impressioni a secco ai piatti e dorso a comparti. Con alcuni difetti. Fermagli originali mancanti e lecci in stoffa del XIX secolo ca. Alla costola due tasselli in carta. Contropiatti e fogli di guardia in pergamena. Tagli dorati. Dimensioni: 130x100 mm.



Libro d'ore rinascimentale destinato alla preghiera e alla devozione privata, pur attingendo gran parte dei suoi testi dall'ufficiatura liturgia (le ore canoniche in cui è divisa la giornata). Il libro d'ore contiene, dopo il *Kalendarium*, *l'Ufficium Beatae Mariae Virginis*, *Ufficium Defunctorum*, *Septem Psalmi penitentiales cum litaniis* (cui seguono le *Litaniae Sanctorum*), *Officium parvum [Beatae Mariae Virginis] ad matutinum e Incipiunt canticum gradium.*

€ 2400

40. Alfonso V d'Aragona

Documento firmato dal vice cancelliere del re e inviato a Giovanni re di Navarra. Datato 1 maggio 1455, Castellonovo Civitatis nostrae Neapolis.

Manoscritto a inchiostro bruno. Testo in latino. 1 carta, scritta 1 pagina. Al verso, la sigla reale e tracce di antico sigillo in ceralacca (con alcune tracce di carta gommata). Documento conservato in cartelletta intestata Librairie ancienne Georges Privat-Paris con nota di acquisto a matita da parte dell'antico proprietario: nov. '68. Dimensioni: 285x250 mm.

Il documento è scritto a nome di Alfonso, re di Aragona, Sicilia, Valenza, Sardegna, Corsica ecc. e riguarda un processo di rivendicazione di beni del cavaliere Francisco Brugnes, figlio legittimo di Jolanda de Perellos, a sua volta figlia ed ereditiera di Costanza de Proscita. Il re Alfonso V raccomanda ai giudici che si dovevano occupare del processo di Burgnes - che rivendicava i beni della madre - di svolgere il loro lavoro senza ritardi e con diligenza, pena un'ammenda di 5000 fiorini da versare al fisco reale.



€ 200

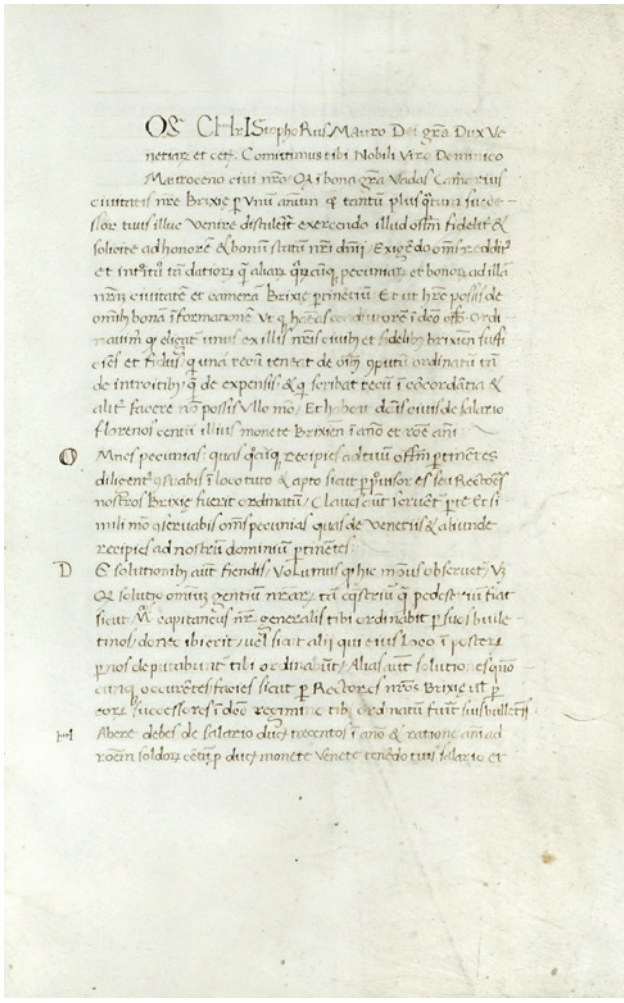
Istruzioni del doge Cristoforo Moro

41.

Commissio Spectabilis et Generosi Viri Domini / Dominici Mauroceno Camerarii Brixiae. Datato 5 settembre 1467. Manoscritto pergamenaceo a inchiostro bruno. 4 fogli (5 pagine scritte). Testo in latino. Legatura in pergamena floscia, con spago originale e sigillo in piombo del doge conservato (staccato) *Christoforus Mauro dei gratia dux venetiarum etc.* Conservato anche in biglietto di mano moderna con nota di provenienza. Dimensioni: 230x155 mm.

Istruzioni, o codice di comportamento, del doge Cristoforo Moro (doge dal 1462) a Domenico Morosini, incaricato di recarsi a Brescia in qualità di Camerario della Serenissima. Brescia, dal 1426, era sotto il controllo della Serenissima, e la Repubblica per esercitare il controllo inviò in città due Rettori: il Podestà, con potere politico a nome del Doge e del Senato, e il Capitano di Giustizia, giudice e comandante della Polizia e della guarnigione. Ogni Rettore, recandosi nella sede da gestire, portava con sé la Commissio, o codice di comportamento (ne è un esempio il documento qui presentato), che serviva per normare le varie incombenze.

€ 400



42. Ferdinando II d'Aragona

Privilegio su pergamena con intestazione Ferdinandus e firma. Datato 19 ottobre 1480.

Manoscritto pergamenaceo a inchiostro bruno. Testo in latino. Dimensioni: 370x460 mm. SI AGGIUNGE: *Documento pergamenaceo firmato con intestazione Francesco II Sforza Mediolani Dux.* Datato 7 marzo 1532, Milano. Grande pergamena a inchiostro bruno e firma al piede del foglio. Lacci conservati in seta verde, bianca e dorata. Testo in latino. Dimensioni: 480x630. (2)

I DOCUMENTO: Privilegio conferito da Ferdinando, dal 1468 re di Sicilia, Gerusalemme etc., al *nobiles viros Oderiusim de Ugno et fratres de Guardia grelis [...].* II DOCUMENTO: Conferma di privilegio in favore della famiglia De Siccis. Francesco II Sforza fu l'ultimo duca di Milano. Con la sua morte senza eredi, nel 1535, si estingueva la dinastia degli Sforza di Milano. L'imperatore Carlo V, per evitare altre pretese, decise di annettere il Ducato di Milano ai suoi domini, passandolo poi al figlio Filippo che divenne re di Spagna. Il ducato passò così in mano spagnola.

€ 400



Antonio Sinibaldi, il copista di Lorenzo de Medici

43.

Supplica per indulgenza plenaria firmata Sinibaldus Antonius Florentinus Non datato, ma 1490 circa. Pergamena manoscritta impreziosita da decorazioni miniate. 1 foglio scritto al recto. Testo in latino a inchiostro bruno. Scrittura umanistica corsiva. Capolettera B policromo in campo d'oro, con lo stemma di papa Innocenzo VIII. Intestazione Beatissime Pater in lettere maiuscole blu e oro, incorniciate a inchiostro rosso e bruno. Bordi sinistro e superiore decorati a motivi fitomorfici policromi con tocchi dorati. Visibile la rigatura a secco dello specchio di scrittura. Scritte 14 righe di testo cui seguono 8 di invocazioni religiose. Al piede, a destra, l'indicazione: *Antonius Sinibaldus Florentinus Scrib[...] Gratis Scripsit.* Piccoli fori alle pieghe. Dimensioni: 375x295 mm. SI AGGIUNGE: Documento pergamenaceo con intestazione *Bartolomeus Dei gratia episcopus Cornetanus.* Datato 8 maggio 1457. Documento pergamenaceo manoscritto. 1 foglio scritto al recto, mano di cancelliere. Intestazione Bartolomeus in caratteri maiuscoli decorati. Visibile la rigatura a secco dello specchio di scrittura. Testo in latino a inchiostro bruno. Scrittura cancelleresca. Scritte 15 righe di testo. Al verso, sigla e nota manoscritta. Piccoli fori alle pieghe. Dimensioni: 510x302 mm. (2)

I DOCUMENTO: Supplica scritta da Antonio Sinibaldi a nome della suocera Tommasia, già moglie di Bernardo de Paganelli, e madre di Diamante (moglie di Sinibaldi), affinché le venga concessa la remissione da tutti i suoi peccati. In questo manoscritto Sinibaldi precisa "*gratis scripsit*" sottolineando di non aver percepito alcun compenso per la sua opera professionale; analoga precisazione è presente anche nel libro d'ore – oggi conservato alla British Library - realizzato nel 1485 per Agostino Biliotti, mercante, amico di Leon Battista Alberti e Gonfaloniere di Giustizia a Firenze. Antonio (di Francesco) Sinibaldi (1443-c.1528) è stato un celebre copista, attivo a Firenze e a Napoli. Tra i suoi committenti è annoverato Giovanni d'Aragona, Mattia Corvino e Lorenzo de' Medici. Ad oggi si conoscono almeno 35 manoscritti da lui sottoscritti: tra questi l'Urbinate latino 666 e l'Urbinate latino 681 (oggi conservati alla Biblioteca Apostolica Vaticana). II DOCUMENTO: Assegnazione, da parte di *Bartolomeus Dei gratia Episcopus Cornetanus pro sancta Romana Ecclesia et sanctissimo domino nostro Calisto papa tertio,* del monastero delle suore domenicane di Perugia, *extra duas portas burgi Sancti Petri,* quale sede *oportuna ad laudem omnipotentis dei et venerationem beate Katherine de Senis* (Caterina da Siena). Bartolomeo Vitelleschi, (inizio 1400 – 1463) è stato, oltre che vescovo di Corneto (oggi Tarquinia), un amministratore (tra l'altro di Foligno e Perugia) e un condottiero, ma è ricordato anche come mecenate e letterato.

€ 380



La congiura contro Pierluigi Farnese, primo Duca di Parma e Piacenza

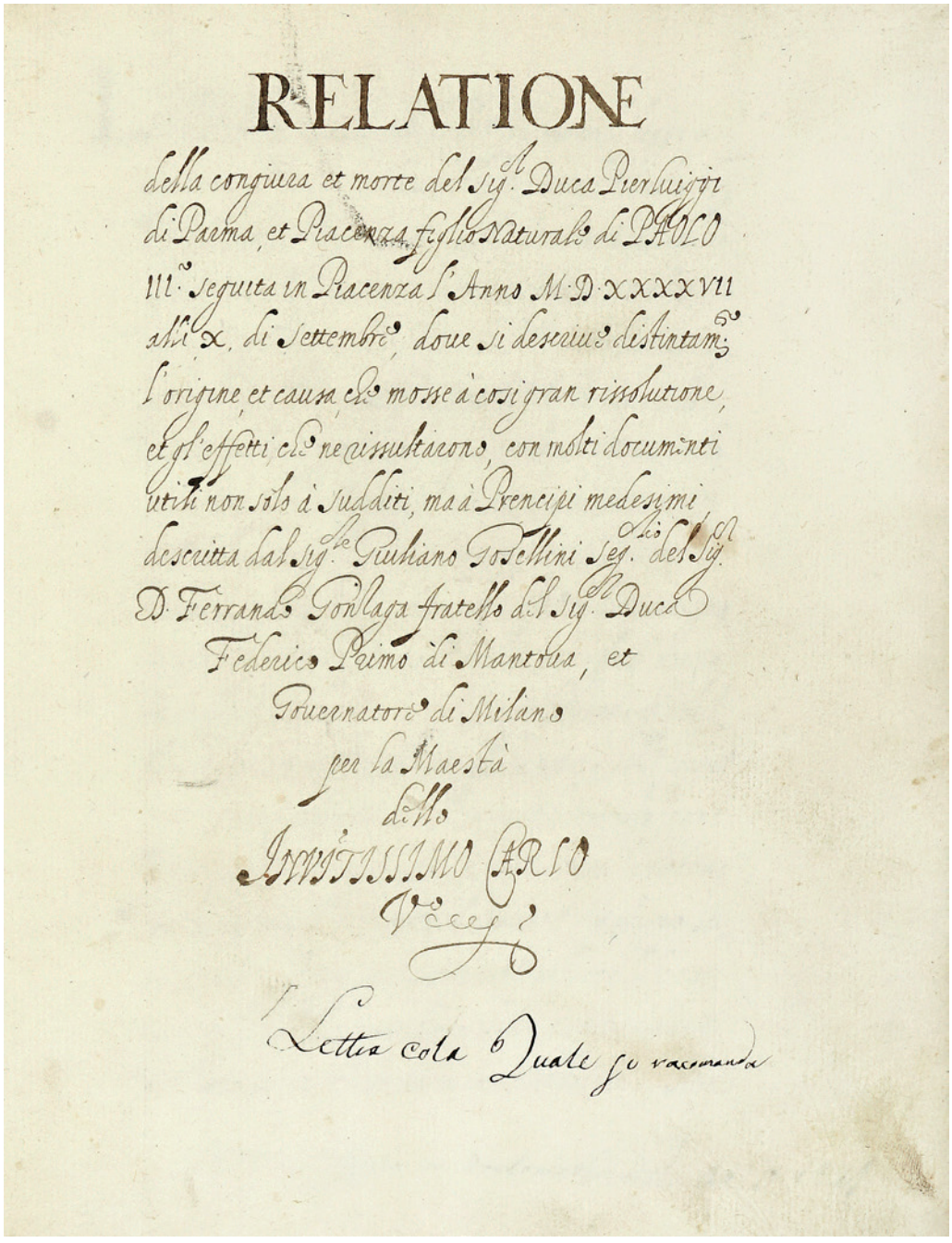
44.

Relatione della congiura et morte del signor Duca Pierluigi di Parma et Piacenza [...] seguita in Piacenza l'Anno MDXXXXVII. Datata 1585.

Manoscritto cartaceo a inchiostro bruno in bella calligrafia. Carte 61 (da 43 a 61 bianche. Solo alcune, in fine, con annotazioni, scritte e segni vari di altra mano, fuori contesto). Testo in italiano preceduto da una introduzione, datata 1585, con alcune brevi sezioni di testo non compilate. Legatura in pergamena floscia con annotazioni e alcuni disegni informi. Dimensioni mm 200 x 265 mm.

Titolo completo: *Relatione della congiura et morte del signor Duca Pierluigi di Parma et Piacenza, figlio naturale di Paolo III, seguita in Piacenza l'Anno MDXXXXVII, addì x di settembre.* Il sottotitolo chiarisce l'argomento della relazione: d*ove si descrive distintamente l'origine, et causa, che mosse à così gran rissolutione, et gl'effetti che ne rissultarono, con molti documenti utili non solo à sudditi, ma à Principi medesimi, descritta dal signor Giuliano Rosellini segretario del signor Don Ferrando Gonzaga fratello del signor Duca Federico Primo di Mantova, et Governatore di Milano per la Maestà dello Invictissimo Carlo V.* Interessante testimonianza, di agevole lettura, relativa ad uno dei più efferati delitti del periodo rinascimentale.

€ 180


RELATIONE

della congiura et morte del Sig.r Duca Pierluigi
di Parma, et Piacenza, figlio Naturale di PAOLO
III.° seguita in Piacenza l'Anno M.D.XXXXVII
alli X. di Settembre, doue si descriue distintam.te
l'origine et causa che mosse à così gran rissolutione,
et gl'effetti che ne risultarono, con molti documenti
utili non solo à Sudditi, ma à Prencipi medesimi
descritta dal Sig.r Giuliano Rosellini Seg.r del Sig.r
D. Ferrando Gonzaga fratello del Sig.r Duca
Federico Primo di Mantoua, et
Gouernatore di Milano
per la Maestà
dello
INVICTISSIMO CARLO
V.°

Letta cola Quale se racomanda

45.

Sontuoso primo ǧuz' di Corano safavide. Fine del XVI secolo.

Manoscritto arabo cartaceo completo, misurante al foglio mm. 370 x 250 ca. (prossimo al formato qatᶜ an-niṣf, analogo all'in-folio) e allo specchio di scrittura mm. 240 x 150 ca. (vicino a un qatᶜ aṯ-ṯuluṯ) riportante integralmente il primo ǧuzᶜ del Corano (I, 1 – II, 141). Carte 23 complessive [2 + 46 + 2 facciate]: 2 sguardie iniziali e 2 finali. Il codice non reca alcun colophon né altra esplicita notizia su datazione o provenienza, né sull'identità di committente o scriba. L'analisi degli elementi formali induce ad attribuirne la provenienza alla Persia orientale, verosimilmente all'area di Herāt, oggi nell'Afghanistan occidentale, e a datarlo verso il finire del XVI secolo (1570 -90), in piena età safavide. Testo in arabo coranico scritto in stile muḥaqqaq a modulo piuttosto ampio con sapiente finezza calligrafica disposto su 8 righi di testo a facciata e privo di reclamantes, vergato all'inchiostro nero e oro a righi alterni ad eccezione della doppia pagina di apertura (ar.: ᶜunwān) interamente in crisografia (ar.: taḏḏīb). Il contenuto consiste nella prima di 30 ripartizioni di identica ampiezza (ar.: ǧuzᶜ) destinate a una varietà di usi liturgici quali, ad esempio, la scansione recitativa quotidiana del libro sacro durante il mese di Ramaḍān. I versetti di questo primo ǧuzᶜ si estendono dal v. 1 della Sūra I (al-Fātiḥa, "la Aprente"), fino al v. 141 della Sūra II (al-Baqara, "la Vacca"). La prima Sura del Corano riveste la massima importanza per tutti i musulmani, di qualsiasi denominazione siano: è essa la più salmodiata e memorizzata, e costituisce una sorta di piccola summa dell'attitudine islamica nei confronti del Divino. Quanto ai vv. 1-141 della Sura "della Vacca", essi pongono a tema la distinzione tra credenti e miscredenti, la creazione dell'uomo e i miti narrativi sull'origine del male: dalla prima ribellione di Satana nel suo rifiuto di prosternarsi di fronte all'essere umano alla disobbedienza di Adamo ed Eva, culminata nella cacciata dal Giardino. L'ultima parte del primo ǧuzᶜ tratta infine dei popoli eletti da Dio a conservarne e diffonderne il Verbo, in particolare degli Ebrei discendenti da Abramo. Opera di eccelsa maestria appare la preziosa legatura, dal piatto anteriore in pelle fornito di ribalta simile a una parete d'oro in foglia abbellito da finissimi arabeschi a rilievo bassissimo e ornato dalle tradizionali mandorle, due minori speculari centrate su una maggiore. Notevoli i contropiatti in marocchino, dall'intricata e sovrabbondante serie di intagli e intarsî metallici inseriti, colorati a vivacissime tinte alternanti. Questo favoloso codice si è preservato fino ad oggi in condizioni eccezionalmente buone, nonostante gore d'acqua evidenti sulle sguardie e assai più tenui al margine superiore dei fogli, e tracce d'uso concentrate agli angoli inferiori delle carte.



Il manoscritto esibisce un apparato decorativo sontuoso dalla fattura assai raffinata, segno dell'altissima committenza di rango nobiliare o cortese. Esso vanta un apparato decorativo di profusione, varietà e maestria squisite, come si può notare dal glorioso decoro dello ᶜunwān, caratterizzato da elementi "persiano-orientali" informati a una finissima simmetria dal contrappunto rigoroso, circondata da un glorioso sfondo "a tappeto" lapislazzulo minutamente venato di racemi policromi, su cui poggia un'alternanza di medaglioni amigdaloidi contesti di stupende nervature cromatiche. Meritano menzione anche la virtuosistica giustapposizione cromatica della cornice decorativa delimitante lo specchio di scrittura (pers.: ǧadval) che comprende ben dieci filetti colorati affiancati a bande di varia larghezza, come pure l'eleganza del decoro pertinente al testo: rosette e medaglioni marginali, policromi anch'essi, di forma discoidale e dentellati, realizzati esternamente allo specchio di scrittura a prescrivere l'inchino rituale (ar.: rukūᶜ) o la prosternazione (ar.: suǧūd), nonché i segni separatori dei versetti conformati a mo' di gomitoli pentagonali in oro. Si può istituire un confronto dal proficuo parallelismo tra l'architettura decorativa di questo ǧuzᶜ e quella del Corano safavide in crisografia proveniente da Herāt e posto all'incanto da Sotheby's il 27/10/2021 (lotto 109).

Scheda a cura di Alessandro Balistrieri.

€ 5000







Certificato di credito bancario del XVII secolo

46.

1 Monte del Monte de' Paschi di Siena. Datato 4 settembre 1651. Pergamena stampata con annotazioni e firme manoscritte. In testa al documento: lo stemma mediceo, quello della città di Siena e la Madonna della Misericordia sopra i tre monti, storico simbolo del Monte dei Paschi. Conservato sigillo in carta. Ottime condizioni. Dimensioni: 230x330 mm.

€ 200


NOI OFFIZIALI DEL MONTE NON VACABILE DE PASCHI
della Città, e Stato di Siena, per S. A. S.


INCIPIT REGVLA BE
ATI AVGVSTINI EPI
NTE OTA
fratres charissimi dilu
gatur Deus deinde p
ximus quia ista prece
pta sunt principaliter
nobis data. Hec igit
sunt que ut obseruetis precipimus in monaste
rio constituti Primum propter quod in unum
estis congregati ut unanimes habitetis i domo
et sit uobis anima una et cor unu in deo
Nullus debet habere proprium. Capi ii
Nec dicatis aliquid proprium. sed sint
uobis omnia communia. et distribuat
unicuiq uestrum a preposito uestro
uictus et tegumentum. Qualiter proposit

La Regola di S. Agostino

47.

Regula Beati Augustini episcopi. Fine XVI – inizio XVII secolo.

Manoscritto pergamenaceo impreziosito da decorazioni miniate. 28 pagine in pergamena (22 scritte); 4 fogli di guardia in carta. Testo in latino. Legatura in pelle marrone, con impresse cornici dorate e armi, cimate con triregno e chiavi, di papa Gregorio XIII, al secolo Ugo Boncompagni (1501/2 - 1585). Al risguardo, ex libris di Leo Samuele Olschki. Conservati nastri di chiusura. Dimensioni: 150x210 mm.

Il volume è suddiviso in due sezioni, separate da fogli in carta: la prima sezione (2 pagg. scritte) contiene preghiere e invocazioni (*Sacrae Preces*), con capilettera e decorazioni in nero e rosso, ed è datata 1648. La seconda è la trascrizione integrale della *Regula beati Augustini episcopi.* La prima pagina di questa sezione, incorniciata con fiori, frutti policromi e tocchi dorati, presenta un grande capolettera A miniato in oro, blu e amaranto, oltre a tre tondi contornati in oro (due non più visibili, uno con tiara papale. Il margine superiore di questo foglio è stato leggermente rifilato di circa 1 cm.); le pagine successive, compilate a inchiostro nero e rosso, sono arricchite da capilettera inquadrati in blu e rosso, e da iniziali negli stessi colori; a fine testo, tre tondi policromi decorati con preghiere e simboli religiosi.

€ 360

Gli Statuti di Borgo Val di Taro nel XVII secolo

48.

Statuta Burgi Vallis Tari […] et Duce Ranutio Farnese confirmata et reformata. Non datato, ma XVII secolo. Manoscritto a inchiostro bruno. Pagine [4], 181, [7] bianche. Testo in latino. Carte con filigrana. Tracce di umidità, ma testo leggibile. Cartonatura antica. Dimensioni: 280x185 mm.

Raccolta di statuti emessi dopo che i Farnese, all'inizio del XVII secolo, acquisirono il Borgo, oggi conosciuto come Borgo Val di Taro o Borgotaro. Gli statuti sono suddivisi in cinque libri (presenti in questo manoscritto).

€ 100

Botteghe fiorentine - panettiere, tabaccaio, barbiere ecc. - nel XVII e XVIII secolo

49.

Raccolta di scritture private di ambito fiorentino. Datate metà XVII- metà XVIII secolo.

La raccolta comprende 20 bifoli manoscritti a inchiostro bruno e 54 bifoli stampati (alcuni con bollo del Granducato di Toscana) e compilati a mano. Datati dalla metà del '600 alla metà del '700. Ambito fiorentino. Alcune ossidazioni dell'inchiostro ma nel complesso ottime condizioni. Conservati due piatti coevi cartonati (da legatura di antico faldone) con le diciture Uscita del Camerlingo (amministratore) [...] e Uscita Generale. Dimensioni 190-210/280-310 mm. (74)



Le scritture private sono relative a contratti di locazione (allogano e danno a pigione) di case, botteghe (es. *ad uso di fare il pane Ducale, ad uso di Tabbaccaio, di Barbiere*), botteghini, stanze in ville, cascine ecc. Sono specificati i nomi del locatore e del locatario e i siti degli immobili; es: *S. Spirito, via Mozzina, piazza di S. Piero Maggiore, borgo degli Albizi, via de' Pilastri, popolo (borgo) di S. Ambrogio, popolo di s. Stefano al Petriolo, S. Casciano, popolo di S. Primo, S. Frediano, S. Biagio a Pitriolo, Cigliano, S. Bartolo a Faltignano, ecc.* I contratti, molto dettagliati, riportano le pigioni concordate, le scadenze, le durate, le possibilità o meno di *sullogazione*, i testimoni ecc. Interessante documentazione storica relativa al "Real Estate" fiorentino dell'epoca.

€ 300

Testo di fisiologia del XVIII secolo

50.

Medicae Institutionis Prole/gomena / pseu / Physiologia [...]. Datato 1777-1778.

Manoscritto a inchiostro bruno. Pagine 216, [2] di indice, [2], da 217 a 225, cui segue [1] carta bianca. Testo in latino. Brossura coeva con tracce d'uso. Dimensioni mm 160 x 220 mm.

Titolo completo dell'opera: *Medicae Institutionis Prole/gomena / pseu / Physiologia / Codex Unicus / Ca.M.co Pizzurno – Jo[han]nes Bap[tis]ta Pradines / in Nosocomio Genuensi / Medicina / auditor.* L'ampio trattato, suddiviso in capitoli, contiene i seguenti argomenti: de solidis humani corporis; de humoribus; de sanguine; de facultatibus et functionibus; de circulatione sanguinis; de respiratione; de secretione humoribus et sanguine; de secretione et usu lympha; de secretione et usu fluidi nervei; de secretione, natura et usu bilis; de secretione, natura et usu pinguedinis; de exhalatione; de inhalatione; de urina, secretione, excuctione et natura; de secretione, natura, et usu saliva et succorum gastrici, pancreatici, intestinalis; de fame, siti et alimentorum natura, masticatione, deglutitione; de digestione; de natura et motu chyli vasa lactea et de eius ingressu, et mutatione in sanguinem; de nutritione; de motu musculari; de sensibus in genere; de tactu; de gustu; de olphacta; de auditu; de visu; de vigilia et somno; et ultimus de hominis generatione.



€ 240

La valle di Camaiore, le sue fortezze e la sua storia

51.

Origine della Valle di Camaiore / e sue Fortezze. Non datato, ma XVIII secolo.

Manoscritto a inchiostro nero. Pagine [20]. Testo in italiano. Legatura in pergamena coeva. Dimensioni: mm 220x160. SI AGGIUNGE: **Chiappa Sceni Francesco**. *Storia di Camaiore e sua origine raccolta in diversi antichi manoscritti fino al 1725.* Carte 28 (1 bianca). Legatura in pergamena. Dimensioni: mm 240x185. (2)

I DOCUMENTO: L'opera è suddivisa in 9 capitoli. Il periodo storico trattato va dell'808 d.C. fino all'anno 1519. Incipit: *L'anno 808 Giano [Gano] di Magonza, per il tradimento fatto a Carlo Magno, re di Francia benché da esso forse fatto appiedare, gli riuscì fuggire [...] sotto li monti dell'Appennino considerando la valle dove oggi è Camaiore [...] ben circondata da monti, stabilì ivi fermarsi e messa fortificazione fece primariamente fabbricare Monte Castoro, detto poi Monte Castrese [...].* Importante documento sulla storia della valle di Camaiore e delle sue fortezze.

€ 300

Vesperale con capilettera istoriati e decorati

52.

Vesperale romanum. Datato 1773.

In-folio (mm 285x410). Carte [7], 160, [3]. Manoscritto cartaceo a inchiostro nero. Notazione musicale quadrata su tetragrammi. 9 capilettera istoriati e decorati in oro e inchiostri policromi, contornate da motivi floreali; 26 iniziali decorate a inchiostri policromi e oro. Molte decorazioni floreali a inchiostro nero, ai capilettera e a bordo pagina. Piccoli strappi all'angolo sup. dx di pag. 157 e 211. Alcuni segni di matita azzurra sui primi fogli bianchi. Legatura coeva in piena pelle liscia a 8 nervi, su piatti cartonati, con marcati segni di usura.

€ 480



53.

Il sonno / di / Endimione / favola pastorale. XIX secolo.

In-4° (mm 235x165). Carte [73], 1 bianca con 1 tavola in calcografia rilegata in luogo di antiporta a inizio volume. Manoscritto cartaceo a inchiostro nero. Ogni carta è riquadrata all'acquerello da una corona a motivo fogliato; numerosi acquerelli a tema botanico interpolati al testo, titolo in rosso e blu entro stemma dipinto a più colori. Perfetto stato conservativo. Bella legatura coeva in piena pelle spugnata con cornici di filetti impressi ai piatti e titolo in oro su tassello al dorso. Decorazioni dorate ai comparti, tagli rossi, dentelles alle unghiature, sguardie in carta marmorizzata.



I versi sono del conte Aurelio Bernieri, parmigiano. L'argomento è il seguente: Endimione Pastor d'Arcadia fu dotato di gentil bellezza. Fino da' primi anni fu assai studioso nella conteplazione degli astri, e specialmente nella osservazione del crescere e scemare che fa la Luna; perciò si diede luogo alla Favola di crederlo molto amato da lei, che per farlo suo più comodamente, lo immerse in una profondo sonno sul monte Latmo. Essendo egli adunque il primo, che spiegasse il corso di tal pianeta, sovente si trovava il giorno addormentato, perché la notte traeva nell'osservarne i periodi. Su tal comune sentimento de' Mitologi si è composta la presente Favola Pastorale.

€ 280

Villa di Celle vicino a Pistoia: da Tammaro De Marinis all'imprenditore e collezionista Giuliano Gori

54.

Documento pergamenaceo della Court of Probate (Tribunale di successione) di Londra relativo alle disposizioni testamentarie di Lord Richard Westbury (Richard Bethell, 1st Baron Westbury). Epoca vittoriana. Datato 23 agosto 1873.

Manoscritto pergamenaceo a inchiostro nero, formato da tre pergamene legate tra loro. Testo in inglese. Conservati: un grande sigillo cartaceo, a secco e in rilievo, con lo stemma della regina Vittoria, un *Embossed Tax Stamp* (particolare bollo a secco blu, con piccolo inserto metallico lucido: ricevuta pagamento tasse), un sigillo notarile cartaceo rosso con laccetti in seta, vari bolli e annulli inglesi e italiani (Roma). Perfette condizioni. Dimensioni: 630x500 mm.

Il documento elenca e certifica il last will (testamento) di Lord Westbury. Le due pergamene principali, redatte dai cancellieri della Court of Probate di Londra, trascrivono, ordinandole e numerandole, le ultime volontà del Lord, datate 13 gennaio 1863; la terza, più piccola, è di mano di notaio e certifica la firma del testimone apposta sul testamento originale. Le disposizioni testamentarie riguardano i lasciti ai vari figli maschi e femmine ed un particolare legato relativo all'Italia: I spetially will e devise my Estate of Celle near Pistoia in Italy to my Trustees who whall inhirit e take the same for the purposes of the absolute sale thereof (In particolare concederò la mia proprietà di Celle vicino Pistoia in Italia ai miei fiduciari che la erediteranno e la prenderanno ai fini della vendita assoluta della stessa). Lord Richard Bethell, 1st Baron Westbury (30 giugno 1800 – 20 luglio 1873) è stato un importantissimo personaggio dell'Inghilterra vittoriana. Ha ricoperto la carica di Lord High Chancellor of Great Britain tra il 1861 e il 1865. La villa di Celle subì diversi passaggi di proprietà. "Di origine cardinalizia, dotata riccamente di poderi, con due laghi, venne acquistata da Tammaro De Marinis verso la fine degli anni '20 del XX secolo e diventò la dimora rilassante e solenne dei suoi ozi laboriosi in periodo di ferie" (La Bibliofilia, vol. 72, n. 2, 1970). Nel 1970, fu acquistata dall'imprenditore tessile pratese Giuliano Gori con l'intenzione di ospitare al suo interno sia le numerose opere d'arte contemporanea della sua collezione privata, ma soprattutto di trasformare il parco in luogo di ispirazione per grandi installazioni ambientali da parte dei più importanti artisti contemporanei italiani e stranieri.

€ 300

Il testamento di Napoleone su pergamena

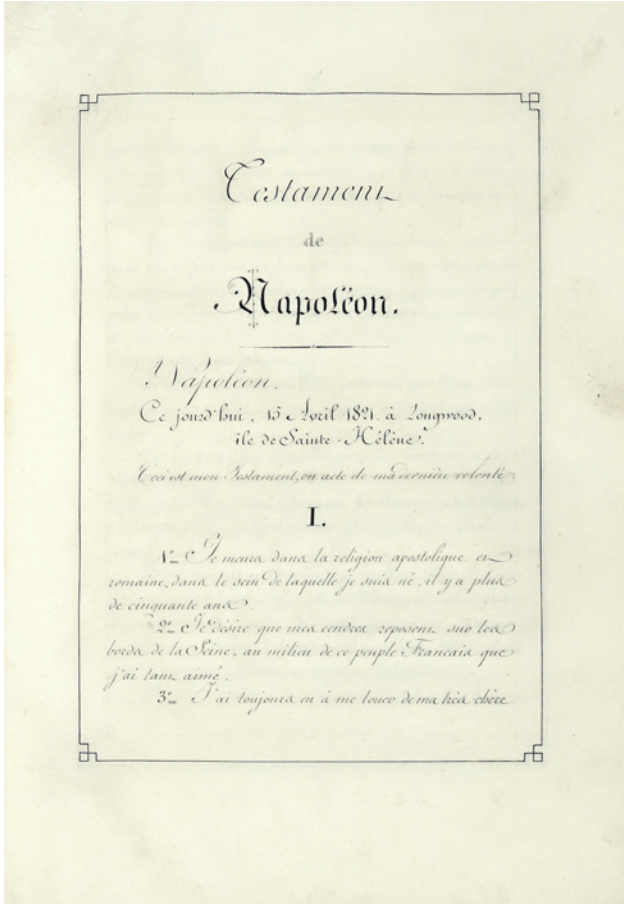
55. Napoléon - Imperatore dei francesi

Testament de Napoleon. XIX secolo.

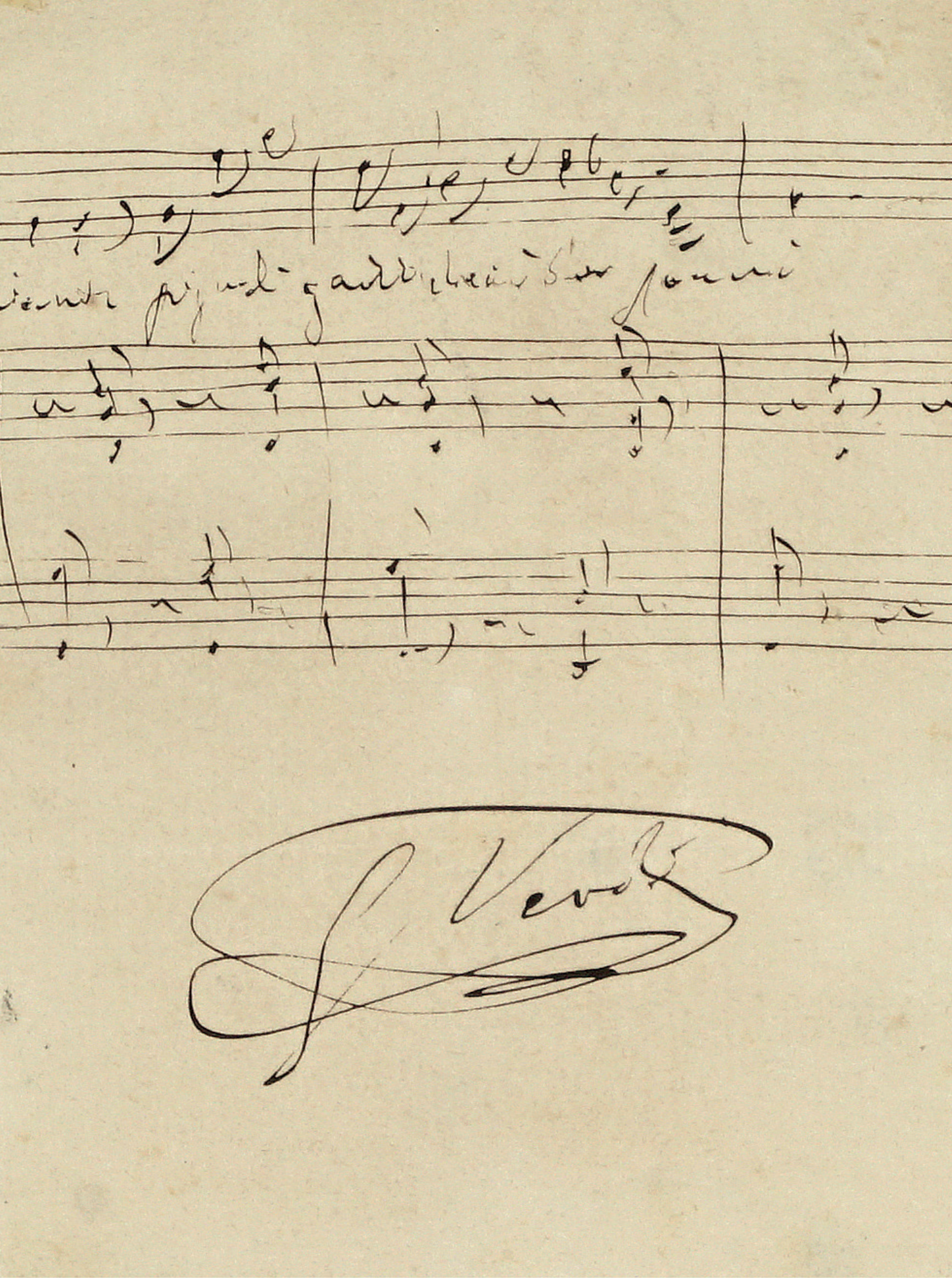
Manoscritto pergamenaceo a inchiostro nero, in francese. 26 fogli di fine pergamena ottimamente conservati, scritti al recto e legati al volume da sottili brachette in stoffa e carta. Contropiatti e fogli di guardia rivestiti in raso beige. Ex libris: Nassae Clausentinae. Etichetta del legatore: Garasson. chaussée d'Antin 45 (Parigi). Legatura ottocentesca su piatti lignei, in pelle nera, lavorata in rilievo a motivi geometrici e simboli napoleonici (lievi segni o del tempo e mancanza di una delle due graffe metalliche di chiusura). Dimensioni 250x350 mm.

Raffinatissima copia ottocentesca, manoscritta, del celebre *Testament* scritto di pugno da Napoleone, esule a St. Helena (territorio britannico) nell'aprile del 1821, alla presenza del conte di Montholon. Pregiata grafia corsiva di amanuense; pagine numerate in alto e specchi di scrittura incorniciati a china. L'autografo, conservato oggi negli Archives nationales di Francia, ha avuto una storia movimentata: Montholon lo portò prima a Parigi per la registrazione, poi lo consegnò al governo inglese, affinché potesse essere depositato presso il tribunale di Canterbury, nel dicembre 1821. Ritornò in Francia nel 1853, e Napoleone III lo restituì nel 1860 all'Archivio dell'Impero.

€ 360


Testament
de
Napoléon.

Napoléon.
Ce jourd'hui, 15 Avril 1821. à Longwood,
Isle de Sainte-Hélène.
Ceci est mon Testament, ou acte de ma dernière volonté.
I.
1° Je meurs dans la religion apostolique et
romaine, dans le sein de laquelle je suis né il y a plus
de cinquante ans.
2° Je désire que mes cendres reposent sur les
bords de la Seine, au milieu de ce peuple Français que
j'ai tant aimé.
3° J'ai toujours eu à me louer de ma très chère



56.
Raccolta di spartiti per pianoforte solo e pianoforte a 4 mani stampati da Giovanni Ricordi. Anni '10-'40 del XIX secolo.
La raccolta comprende: Ricci Luigi. *Un'avventura di Scaramuccia.* Milano, Ricordi [1834]. Numeri di lastra 7525-7540 (Prima edizione per pianoforte solo) – Rossini Gioachino. *Guillaume Tell.* Vienna, Artaria. Numeri di lastra 3000 (1/21) - Rossini Gioachino. *Gran Sinfonia nell'opera Semiramide* (pianoforte a 4 mani). Milano, Ricordi [1824]. Numero di lastra 1820 - Rossini Gioachino. *Gran Sinfonia nell'opera La gazza ladra* (pianoforte a 4 mani). Milano, Ricordi [1817]. Numero di lastra 354 - Donizetti Gaetano. *Duetto Di quegli occhi i lampi ardenti. Nell'opera Il furioso.* Milano, Ricordi [1833]. Numero di lastra 6689 – Meyerbeer Giacomo. *Marcia dell'incoronazione. Nell'opera Il profeta.* Milano, Ricordi s.a. Numero di lastra 21784 - Meyerbeer Giacomo. *Coro Versiam a tazza piena. Nell'opera Roberto il diavolo.* Milano, Ricordi [1832]. Numero di lastra 5787 – Bellini Vincenzo. Cavatina Se Romeo. Nell'opera I Capuleti e i Montecchi. Milano, Ricordi [1830]. Numero di lastra 4634 - Bellini Vincenzo. *Quartetto e Finale I. Nell'opera I Capuleti e i Montecchi.* Milano, Ricordi [1831]. Numero di lastra 5266 – Giovanni Pacini. *Scena ed aria finale. Nell'opera Saffo.* Milano, Ricordi [1841]. Numero di lastra 12724 – Mercadante Saverio. *Preludio e Introduzione. Nell'opera Il bravo.* Milano, Ricordi [1839]. Numero di lastra 11426 - Mercadante Saverio. *Valzer e Coro. Nell'opera Il bravo.* Milano, Ricordi. Numero di lastra 11438 - Mercadante Saverio. *Benedizione e Duetto finale. Nell'opera Il bravo.* Milano, Ricordi. Numero di lastra 11444. (13)

€ 200

57. Callas Maria
Ritratto fotografico della cantante nelle vesti di Norma. Con firma e data autografe. Datato 1959.
Fotografia in b/n ai sali d'argento. Ritratto originale del fotografo inglese David Sim. Autografo a inchiostro bruno: *Maria Callas 1959*, di mano dell'artista. Al verso, timbro di *Exclusive Copyright* di Sim, con l'indirizzo del suo studio londinese, nel West End. Minimi segni del tempo. Fotografia incollata al verso del bordo superiore a passe-partout nero. Dimensioni 165x215 mm.
La fotografia si riferisce alla rappresentazione dell'opera di Bellini al Covent Garden di Londra, nel 1957, con Maria Callas nelle vesti di Norma. Questa immagine, di grande intensità espressiva, è stata utilizzata dalla EMI Records per una copertina dell'LP Norma. Il celebre brano *Casta Diva*, dal primo atto di *Norma*, rimarrà per sempre legato al nome di Maria Callas.

€ 120




NABUCODONOSOR
Dramma lirico in quattro Parti di Temistocle Solera
POSTO IN MUSICA ED UMILMENTE DEDICATO
A S. A. I. la Serenissima Arciduchessa
ADELAIDE D'AUSTRIA
DA
GIUSEPPE VERDI
MILANO
DALL'I. R. STABILIMENTO NAZIONALE PRIVILEGIATO
di Calcografia, Copisteria e Tipografia Musicale di
GIOVANNI RICORDI

58. Verdi Giuseppe
Nabucodonosor [...]. Riduzione per pianoforte solo di L. Truzzi. Milano, Giovanni Ricordi [1842]. Numeri di lastra 13806, 13882-13897.
In folio oblungo (245x330 mm ca.). Frontespizio entro cornice stampata in rosso. Fascicoli legati tra loro e protetti da una brossura bianca moderna. Stato di conservazione delle carte molto buono. SI AGGIUNGE: **Bellini Vincenzo.** *Norma.* Milano, Giovanni Ricordi 1832. Numeri di lastra 5777-5786. (2)
I DOCUMENTO: Prima edizione della versione per pianoforte solo stampata da Ricordi tra settembre e ottobre 1842. *Nabucodonosor* – opera quaresimale - venne rappresentata la prima volta al Teatro alla Scala di Milano il 9 marzo 1842. L'opera venne dedicata da Verdi all'Arciduchessa Adelaide d'Austria. II DOCUMENTO: Prima edizione della versione per pianoforte solo di *Norma* stampata da Ricordi tra gennaio e marzo 1832. Non è presente il frontespizio. Carte molto ben conservate. Brossura in carta rosa.

€ 200

Nella pagina a fianco: un dettaglio del ***Lotto 59***

O terra, addio... valle di pianti. L'addio alla vita di Aida e Radames
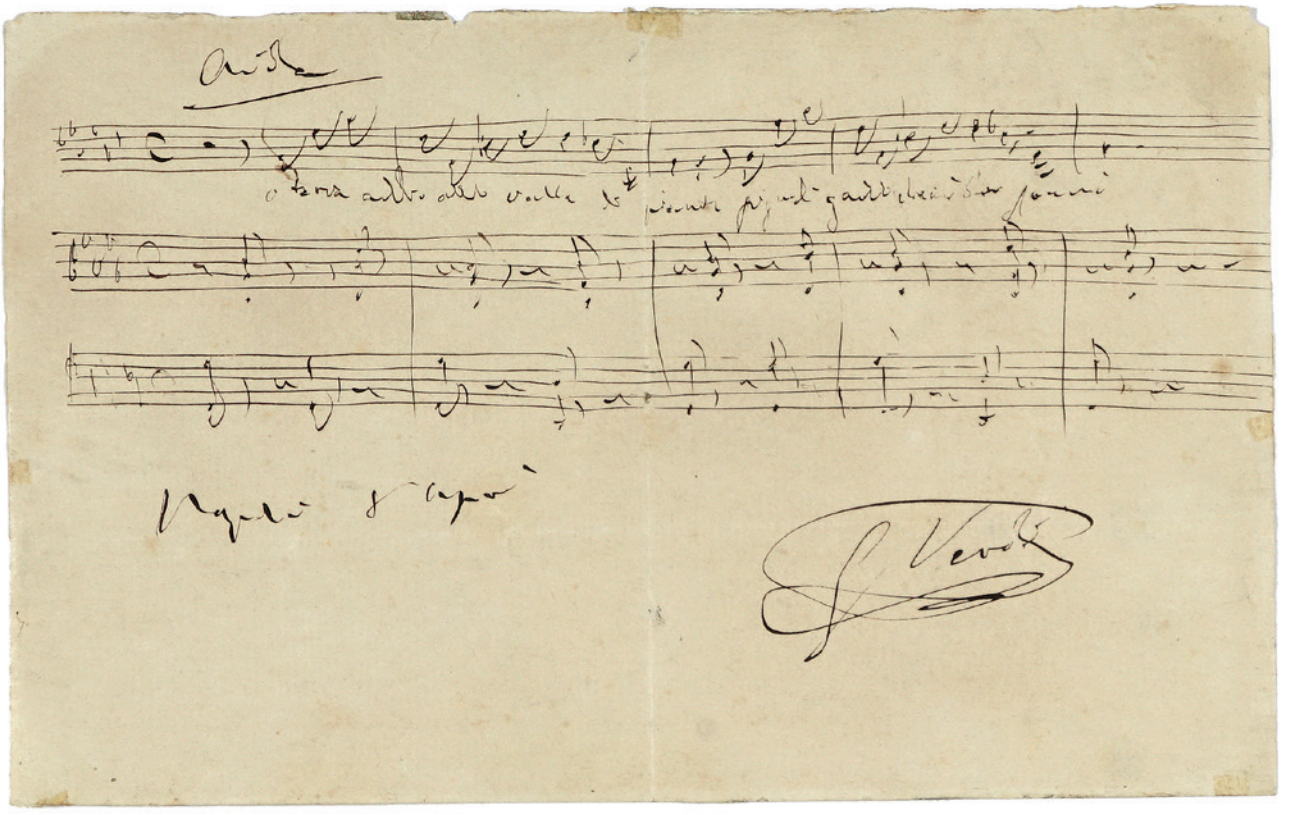
59. Verdi Giuseppe

Citazione musicale da Aida autografa e firmata. Datata 8 aprile [1873].

Manoscritto musicale a inchiostro nero, firmato. 1 carta scritta al recto. Ritaglio di robusta carta semplice color crema, oblungo: in controluce sono visibili i segni delle vergelle e dei filoni, caratteristici della fabbricazione a mano. Al verso, tracce di vecchio incollaggio (su supporto), che non ha minimamente danneggiato il recto. Dimensioni 200x125 mm.

Verdi, nel 1873, è a Napoli per la prima di Aida al Teatro San Carlo (nel capoluogo partenopeo scriverà anche il celebre Quartetto per archi in mi minore). La prima napoletana di Aida andò in scena il 30 marzo: il successo fu tale che Verdi, dopo la rappresentazione, venne portato in trionfo dal teatro fino al suo albergo – l'albergo Crocella - con una fiaccolata. La citazione musicale qui presentata (5 battute su 3 pentagrammi, anch'essi tracciati a mano dal Maestro) è relativa al finale dell'opera e riprende le note (senza varianti) della celebre cabaletta O terra, addio; addio valle di pianti. Raffinata memoria verdiana, afferente ad una delle opere più famose al mondo.

€ 3500

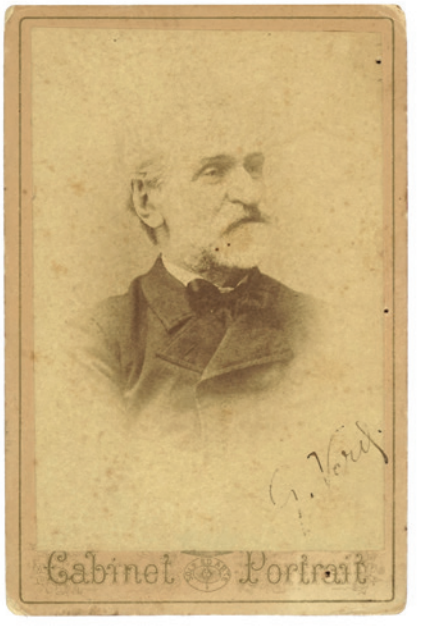


60. Verdi Giuseppe

Ritratto fotografico all'albumina. Non datato.

Albumina applicata su supporto Cabinet Portrait Sole ed Arte. Verso muto. La firma "Verdi" non è del Maestro. Al bordo segni di puntine di fissaggio. Dimensioni: 165x110 mm.

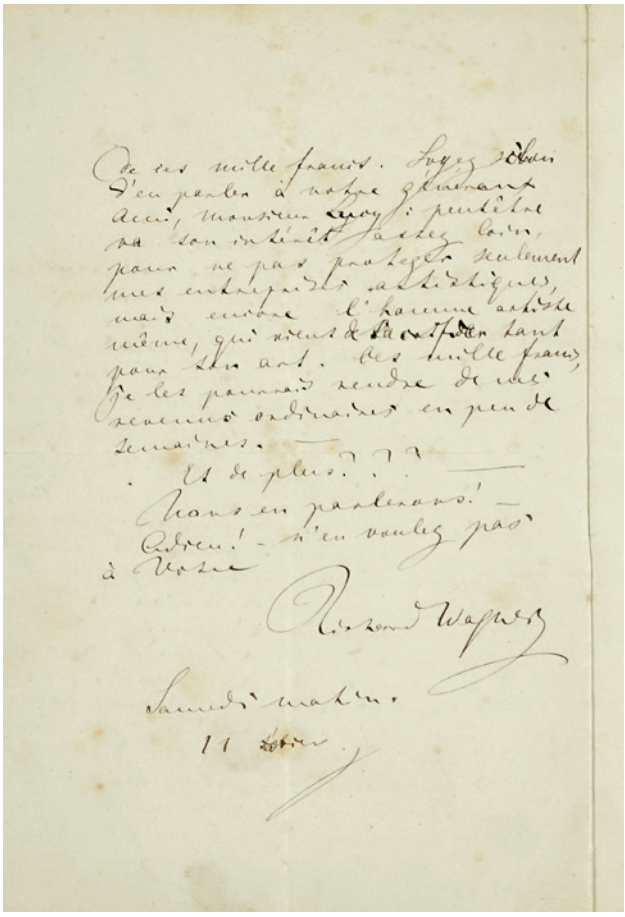
€ 140



Le difficoltà economiche di Wagner nel secondo periodo parigino

61. Wagner Richard

Lettera autografa firmata, inviata ad un caro amico. Datata 11 febbraio senza luogo e anno, ma Parigi 1860.



Manoscritto a inchiostro bruno. Un bifolio, 2 pagg. scritte. Al bordo superiore piccola nota a matita di altra mano: *A son ami Gasperini*. Ottime condizioni. Dimensioni 135x210 mm.

Cher ami, ô que vous avez raison de m'appeler léger! Mais si vous étiez un peu plus profond, vous devriez vous dire qu'il ne faut se moquer de ma légèreté, vous, qui devriez savoir, que j'ai dépensé sept mille francs comptant, pour vous faire entendre ma musique, et que je me trouve dans ce moment tellement au sec que… Mon ami, je cherche mille francs : j'ai un billet de mon tapissier à payer […] j'ai pressé la direction de Vienne de m'envoyer de l'argent ; hier elle, me répond, que l'intendance impériale ne permet pas des avances par des bonnes raisons. Cela me cause un embarras extrême […] en tout cas l'Allemagne m'aidera. Mais pour le moment il me faut impérieusement de ces mille francs. Soyez si bon d'en parler à votre généraux ami, monsieur Lucy: peut-être va son intérêt assez loin, pour ne pas protéger seulement mes entreprises artistiques mais encore l'homme artiste même qui vient de sacrifier tant pour son art. Ces mille francs, je les pourrais rendre de mes revenues ordinaires en peu de semaines. Et de plus??? … Nous en parlerons! Adieu ! n'en voulez pas à votre Richard Wagner - samedi matin. 11 février. Accorata lettera di Wagner che nel 1860, a Parigi, attraversa un momento di difficoltà economica (dovuta al suo tenore di vita quanto mai dispendioso) e ne mette al corrente un suo *cher ami*, pregandolo in modo pressante di chiedere l'aiuto economico di *monsieur Lucy*. Il destinatario è Auguste de Gaspérini, critico musicale francese, amico sia del compositore che del ricevitore generale di Marsiglia, *monsieur Lucy*, che effettivamente finanzierà il compositore, come Wagner stesso scrive ne *Mein Leben*.

€ 1000

F. T. MARINETTI FUTURISTA

ZANG TUMB TUMB

ADRIANOPOLI OTTOBRE 1912

PAROLE IN LIBERTÀ

TUUUMB TUUUUM TUUUUM TUUUUM

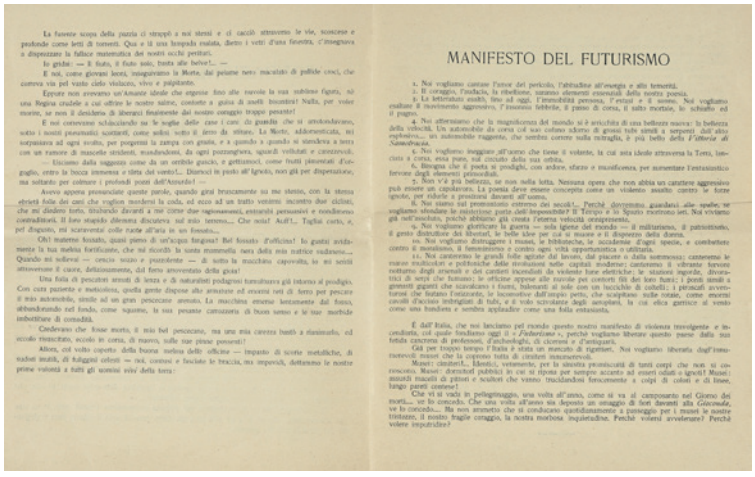
EDIZIONI FUTURISTE
DI "POESIA"
Corso Venezia, 61 - MIL
1914



FONDAZIONE E MANIFESTO
DEL
FUTURISMO

(Pubblicato dal « Figaro » di Parigi il 20 Febbraio 1909)

F. T. MARINETTI



MANIFESTO DEL FUTURISMO

«Ritti sulla cima del mondo, noi scagliamo, una volta ancora, la nostra sfida alle stelle!»

62. Marinetti Filippo Tommaso

Fondazione e manifesto del Futurismo. (Pubblicato dal 'Figaro' di Parigi il 20 Febbraio 1909). Milano: Poligrafia italiana, s.d. [i.e. gennaio 1909].

In-4° (mm 290x232). Carte [2]. Segno centrale di precedente piegatura, minimi strappetti marginali e rarissime fioriture al *recto* della prima carta, ma nel complesso buona copia.

Rara prima edizione integrale in volantino, versione italiana, completa di Prologo e Programma in 11 punti. *Futurismo (catalogo di vendita n. 100).* Firenze: Libreria Salimbeni, 1991, 285; *Futurismo (catalogo di vendita n. 43).* Gussago (BS): L'Arengario Studio Bibliografico, 2001, 36; Echaurren Pablo, *Futurismo. Collaudo 1909-2009 (catalogo di vendita).* Milano: Libreria Antiquaria Pontremoli, 2009, 2.

€ 180

«Noi insegniamo infine agli autori e agli attori la voluttà di essere fischiati»

63. Marinetti Filippo Tommaso

Man[ifesto] dei Drammaturghi futuristi. Milano: Poligrafia italiana, 11 ottobre 1910.

In-4° (mm 290x230). Carte [2] impresse al verso. Segni centrali di precedenti piegature e un ampio strappo con parziale perdita di inciso al margine superiore della prima carta. SI AGGIUNGE: **Id.**, *Il Teatro di Varietà. Manifesto futurista. Pubblicato dal Daily Mail 21 novembre 1913.* Milano: Direzione del Movimento Futurista, 29 settembre 1913. In-4° (mm 290x230). Carte [2]. Segno centrale di precedente piegatura e strappetti marginali, altrimenti ottima conservazione. (2)



dei Drammaturghi futuristi

IL TEATRO DI VARIETÀ

Manifesto futurista

Pubblicato dal « Daily Mail » 21 Novembre 1913

I OPERA: Prima edizione, prima rarissima tiratura, pubblicata con data 11 ottobre 1910, erroneamente identica a quella del Manifesto dei musicisti futuristi e dunque immediatamente ritirata dalla diffusione. Cfr. *Futurismo (catalogo di vendita n. 100).* Firenze: Libreria Salimbeni, 1991, 297; cfr. *Futurismo (catalogo di vendita n. 43).* Gussago (BS): L'Arengario Studio Bibliografico, 2001, 39. II OPERA: Prima edizione in volantino di questo raro manifesto, pubblicato per la prima volta su Lacerba (Anno I, n. 19 del 1° ottobre 1913), in cui «[...] il punto 5 del secondo elenco è interamente parolibero» (Echaurren Pablo, *Futurismo. Collaudo 1909-2009 (catalogo di vendita).* Milano: Libreria Antiquaria Pontremoli, 2009, 67); *Futurismo (catalogo di vendita n. 43).* Gussago (BS): L'Arengario Studio Bibliografico, 2001, 49; *Futurismo (catalogo di vendita n. 100).* Firenze: Libreria Salimbeni, 1991, 320.

€ 100

Nella pagina a fianco: un dettaglio del ***Lotto 91***

«Voi ci credete pazzi. Noi siamo invece i Primitivi di una nuova sensibilità completamente trasformata»

64. Boccioni Umberto e altri

La pittura futurista. Manifesto tecnico. Milano: Poligrafia italiana, 11 aprile 1910.

In-4° (mm 290x230). Carte [2]. Segno centrale di precedente piegatura e un piccolo strappo al margine superiore, altrimenti ottima conservazione. SI AGGIUNGE: **Id.**, *Manifesto tecnico della scultura futurista.* Milano: Direzione del movimento futurista, 11 aprile 1912. In-4° (mm 290x232). Carte [2]. Segno centrale di precedente piegatura e strappetti marginali, ma nel complesso buona copia. (2)

I OPERA: Prima edizione, prima tiratura, firmata da Boccioni, Borzagni, Carrà, Russolo e Severini, con il verso della seconda carta bianco. Echaurren Pablo, *Futurismo. Collaudo 1909-2009 (catalogo di vendita).* Milano: Libreria Antiquaria Pontremoli, 2009, 11; cfr. *Futurismo (catalogo di vendita n. 100).* Firenze: Libreria Salimbeni, 1991, 292-293. II OPERA: Edizione originale di questo manifesto scritto da Boccioni dopo il suo ritorno da Parigi, dove l'Autore enuncia in 11 punti i principali concetti della scultura futurista. *Futurismo (catalogo di vendita n. 43).* Gussago (BS): L'Arengario Studio Bibliografico, 2001, 28; *Futurismo (catalogo di vendita n. 100).* Firenze: Libreria Salimbeni, 1991, 304; Echaurren Pablo, *Futurismo. Collaudo 1909-2009 (catalogo di vendita).* Milano: Libreria Antiquaria Pontremoli, 2009, 47.

€ 160



Manifesto tecnico della scultura futurista

Umberto Boccioni, pittore e scultore

MILANO, 11 Aprile 1912.

DIREZIONE DEL MOVIMENTO FUTURISTA: Corso Venezia, 61 - MILANO



LA PITTURA FUTURISTA

MANIFESTO TECNICO

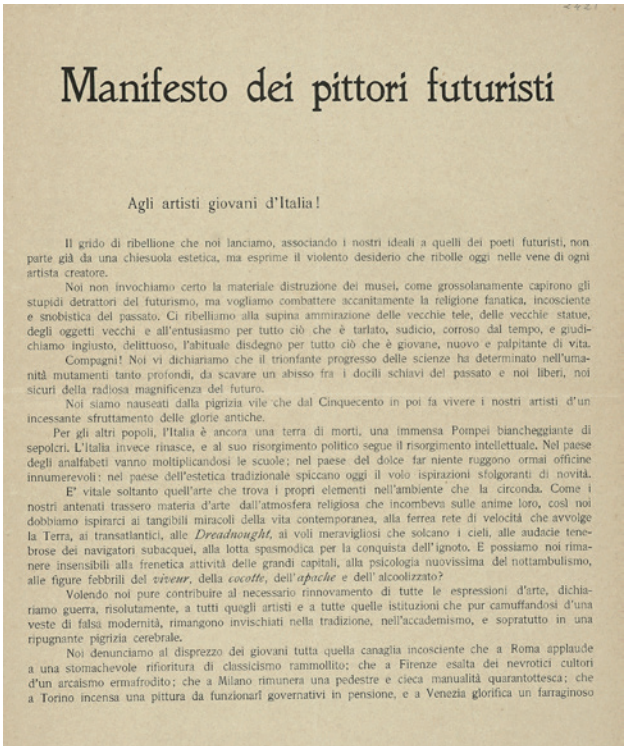
«Ci ribelliamo alla supina ammirazione delle vecchie tele, delle vecchie statue, degli oggetti vecchi [...] e giudichiamo ingiusto, delittuoso, l'abituale disdegno per tutto ciò che è giovane, nuovo e palpitante di vita»

65. Boccioni Umberto e altri

Manifesto dei Pittori futuristi. Milano: Redazione di Poesia [Poligrafia Italiana], s.d. [i.e. gennaio 1910?]. In-4° (mm 290x232). Carte [2] stampate al *recto*. Segno centrale di precedente piegatura, piccoli strappi e rare fioriture marginali. SI AGGIUNGE: **Id.**, *La pittura futurista. Manifesto tecnico.* Milano: Poligrafia italiana, 11 aprile 1910. In-4° (mm 290x232). Carte [2]. Segno centrale di precedente piegatura, ma nel complesso buona copia. (2)

I OPERA: Prima edizione assoluta di questo manifesto, edito con dicitura Redazione di Poesia senza indicazione della data, sottoscritto da Boccioni, Carrà, Russolo, Bonzagni e Romani (nella seconda edizione sostituiti da Severini e Balla) e letto l'8 marzo 1910 al Politeama Chiarella di Torino, durante la terza serata futurista. *Futurismo (catalogo di vendita n. 100).* Firenze: Libreria Salimbeni, 1991, 289; *Futurismo (catalogo di vendita n. 43).* Gussago (BS): L'Arengario Studio Bibliografico, 2001, 1; Echaurren Pablo, *Futurismo. Collaudo 1909-2009 (catalogo di vendita).* Milano: Libreria Antiquaria Pontremoli, 2009, 7. II OPERA: Echaurren Pablo, *Futurismo. Collaudo 1909-2009 (catalogo di vendita).* Milano: Libreria Antiquaria Pontremoli, 2009, 12: «Seconda edizione, firmata dal quintetto definitivo dei pittori futuristi (Boccioni, Carrà, Russolo, Balla e Severini). Il manifesto si conclude a p. [3], mentre in ultima pagina compare l'organigramma della Direzione del Movimento Futurista, suddiviso nelle sezioni di Poesia, Pittura, Musica, Scultura, Azione Femminile, Arte dei Rumori».

€ 130



Manifesto dei pittori futuristi

Agli artisti giovani d'Italia!

Il grido di ribellione che noi lanciamo, associando i nostri ideali a quelli dei poeti futuristi, non parte già da una chiesuola estetica, ma esprime il violento desiderio che ribolle oggi nelle vene di ogni artista creatore.

Noi non invochiamo certo la materiale distruzione dei musei, come grossolanamente capirono gli stupidi detrattori del futurismo, ma vogliamo combattere accanitamente la religione fanatica, incosciente e snobistica del passato. Ci ribelliamo alla supina ammirazione delle vecchie tele, delle vecchie statue, degli oggetti vecchi e all'entusiasmo per tutto ciò che è tarlato, sudicio, corroso dal tempo, e giudichiamo ingiusto, delittuoso, l'abituale disdegno per tutto ciò che è giovane, nuovo e palpitante di vita.

Compagni! Noi vi dichiariamo che il trionfante progresso delle scienze ha determinato nell'umanità mutamenti tanto profondi, da scavare un abisso fra i docili schiavi del passato e noi liberi, noi sicuri della radiosa magnificenza del futuro.

Noi siamo nauseati dalla pigrizia vile che dal Cinquecento in poi fa vivere i nostri artisti d'un incessante sfruttamento delle glorie antiche.

Per gli altri popoli, l'Italia è ancora una terra di morti, una immensa Pompei biancheggiante di sepolcri. L'Italia invece rinasce, e al suo risorgimento politico segue il risorgimento intellettuale. Nel paese degli analfabeti vanno moltiplicandosi le scuole; nel paese del dolce far niente ruggono ormai officine innumerevoli: nel paese dell'estetica tradizionale spiccano oggi il volo ispirazioni sfolgoranti di novità.

E' vitale soltanto quell'arte che trova i propri elementi nell'ambiente che la circonda. Come i nostri antenati trassero materia d'arte dall'atmosfera religiosa che incombeva sulle anime loro, così noi dobbiamo ispirarci ai tangibili miracoli della vita contemporanea, alla ferrea rete di velocità che avvolge la Terra, ai transatlantici, alle *Dreadnought*, ai voli meravigliosi che solcano i cieli, alle audacie tenebrose dei navigatori subacquei, alla lotta spasmodica per la conquista dell'ignoto. E possiamo noi rimanere insensibili alla frenetica attività delle grandi capitali, alla psicologia nuovissima del nottambulismo, alle figure febbrili del *vivere*, della *cocotte*, dell'*apache* e dell'alcoolizzato?

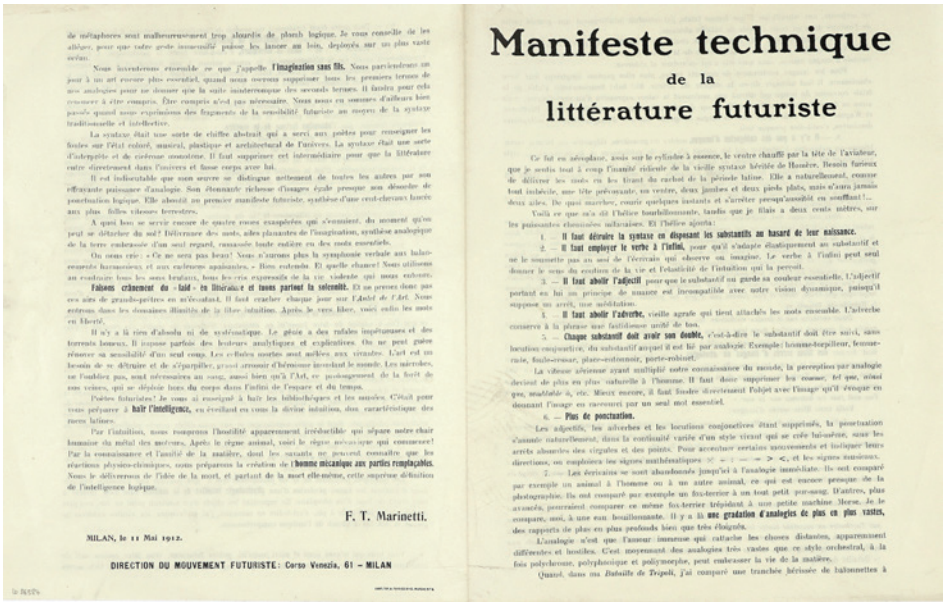
Volendo noi pure contribuire al necessario rinnovamento di tutte le espressioni d'arte, dichiariamo guerra, risolutamente, a tutti quegli artisti e a tutte quelle istituzioni che pur camuffandosi d'una veste di falsa modernità, rimangono invischiati nella tradizione, nell'accademismo, e sopratutto in una ripugnante pigrizia cerebrale.

Noi denunciamo al disprezzo dei giovani tutta quella canaglia incosciente che a Roma applaude a una stomachevole rifioritura di classicismo rammollito; che a Firenze esalta dei nevrotici cultori d'un arcaismo ermafrodito; che a Milano rimunera una pedestre e cieca manualità quarantottesca; che a Torino incensa una pittura da funzionari governativi in pensione, e a Venezia glorifica un farraginoso

66. Marinetti Filippo Tommaso

Manifeste technique de la littérature futuriste. Milan: Direction du Mouvement Futuriste, 11 mai 1912.
In-4° (mm 290x232). Carte [2]. Tracce di polvere al *recto* della prima carta e minime pieghe.
Edizione originale di questo importante documento «[...] traduzione integrale del corrispettivo italiano». (ECHAURREN PABLO, *Futurismo. Collaudo 1909-2009 (catalogo di vendita).* Milano: Libreria Antiquaria Pontremoli, 2009, 51). Cfr CAMMAROTA, 61; *FUTURISMO.* Gussago (BS): L'Arengario Studio Bibliografico, 2001, 43.

€ 50



Manifeste technique
de la
littérature futuriste

F. T. Marinetti.

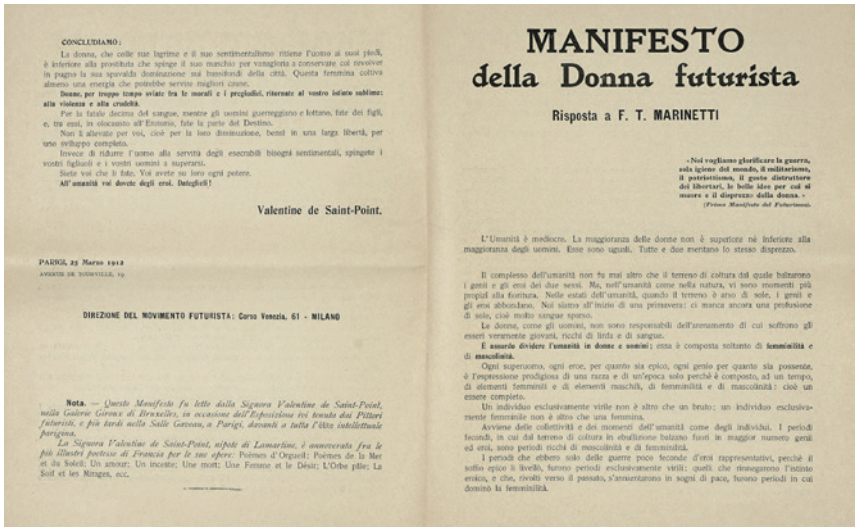
MILAN, le 11 Mai 1912.

DIRECTION DU MOUVEMENT FUTURISTE: Corso Venezia, 61 – MILAN

67. Saint-Point Valentine (de)

Manifesto della Donna futurista. Risposta a F.T. Marinetti. Milano: Direzione del Movimento Futurista, 25 marzo 1912.
In-4° (mm 290x230). Carte [2]. Segno centrale di precedente piegatura, altrimenti ottima conservazione. SI AGGIUNGE: **Marinetti Filippo Tommaso**, *Abbasso il tango e Parsifal.* Milano: Direzione del Movimento Futurista, 11 gennaio 1914. In-4° (mm 290x230). Carta [1]. Segni centrali di precedenti piegature, strappetti marginali e qualche lieve fioritura al *verso*. (2)
Prima edizione italiana di questo manifesto letto «[...] dalla Signora Valentine de Saint-Point nella Galerie Giroux di Bruxelles, in occasione dell'Esposizione ivi tenuta dai Pittori futuristi...». *Futurismo (catalogo di vendita n. 100).* Firenze: Libreria Salimbeni, 1991, 303; *Futurismo (catalogo di vendita n. 43).* Gussago (BS): L'Arengario Studio Bibliografico, 2001, 75. II OPERA: Edizione originale di questo manifesto, uscito contemporaneamente in versione italiana e francese in volantino e in italiano su Lacerba (15 gennaio 1914), in cui Marinetti riprende il tema della brutalità in amore, già sviluppato da Valentine de Saint-Point. *Futurismo (catalogo di vendita n. 100).* Firenze: Libreria Salimbeni, 1991, 329; *Futurismo (catalogo di vendita n. 43).* Gussago (BS): L'Arengario Studio Bibliografico, 2001, 50; ECHAURREN PABLO, *Futurismo. Collaudo 1909-2009 (catalogo di vendita).* Milano: Libreria Antiquaria Pontremoli, 2009, 69.

€ 120



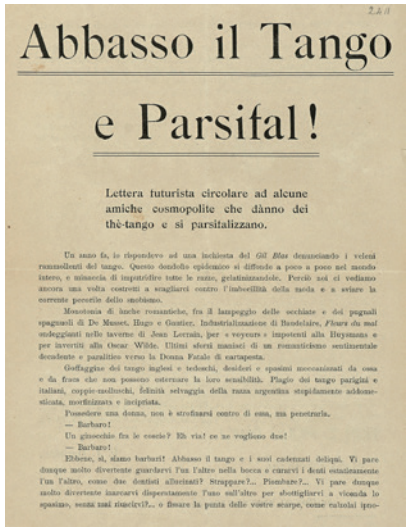
MANIFESTO
della Donna futurista

Risposta a F. T. MARINETTI

Valentine de Saint-Point.

PARIGI, 25 Marzo 1912

DIREZIONE DEL MOVIMENTO FUTURISTA: Corso Venezia, 61 - MILANO



Abbasso il Tango
e Parsifal!

Lettera futurista circolare ad alcune amiche cosmopolite che dànno dei thè-tango e si parsifalizzano.

Marinetti.

«Facciamo coraggiosamente il brutto in letteratura, e uccidiamo dovunque la solennità»

68. Marinetti Filippo Tommaso

Manifesto tecnico della letteratura futurista. Milano: Direzione del Movimento futurista, 11 maggio 1912. In-4° (mm 290x230). Carte [2]. Segno centrale di precedente piegatura e piccolissimi strappetti marginali, altrimenti ottima conservazione. SI AGGIUNGE: **Id.**, *Supplemento al Manifesto tecnico della Letteratura futurista.* Milano: Direzione del Movimento futurista, 11 agosto 1912. In-4° (mm 290x230). Carte [2]. Segno centrale di precedente piegatura, altrimenti ottima conservazione. (2)


SUPPLEMENTO al Manifesto tecnico della Letteratura fut

Manifesto tecnico della letteratura futurista

I OPERA: Rara edizione originale, particolarmente importante dal punto di vista letterario, in cui Marinetti precisa gli strumenti con cui il futurismo vuole scardinare lo stile del passato e creare la letteratura dell'avvenire, teorizzando l'uso ardito dell'analogia e abolendo le congiunzioni. *Futurismo (catalogo di vendita n. 100).* Firenze: Libreria Salimbeni, 1991, 306; *Futurismo (catalogo di vendita n. 43).* Gussago (BS): L'Arengario Studio Bibliografico, 2001, 42; Echaurren Pablo, *Futurismo. Collaudo 1909-2009 (catalogo di vendita).* Milano: Libreria Antiquaria Pontremoli, 2009, 50. II OPERA: Raro manifesto di risposta alle critiche suscitate dal precedente, che «oltre agli otto punti di supplemento, [...] ospita la parolibera *Battaglia. Peso + odore*» (Echaurren Pablo, *Futurismo. Collaudo 1909-2009 (catalogo di vendita).* Milano: Libreria Antiquaria Pontremoli, 2009, 55); Cammarota, 16; *Futurismo (catalogo di vendita n. 100).* Firenze: Libreria Salimbeni, 1991, 307; *Futurismo (catalogo di vendita n. 43).* Gussago (BS): L'Arengario Studio Bibliografico, 2001, 44.

€ 110

«Bisogna abituarsi a ridere di tutto quello di cui abitualmente si piange [...]. Bisogna educare al riso i nostri figli, al riso più smodato, più insolente, al coraggio di ridere rumorosamente non appena ne sentano la necessità...»

69. Palazzeschi Aldo

Il controdolore. Manifesto futurista. Milano: Direzione del Movimento Futurista (Tip. A. Taveggia), [29 dicembre 1913]. In-4° (mm 290x232). Carte [2]. Segno centrale di precedente piegatura e minimi strappetti senza perdite, concentrati principalmente nel margine superiore, altrimenti buona conservazione.

Prima edizione di questo importante manifesto contro l'autocommiserazione romantica, «[...] per l'esaltazione del riso e della gioia.» (*Futurismo (catalogo di vendita n. 100).* Firenze: Libreria Salimbeni, 1991, 322), pubblicato poco dopo su Lacerba Anno II, n. 2, del 15 gennaio 1914.

€ 100

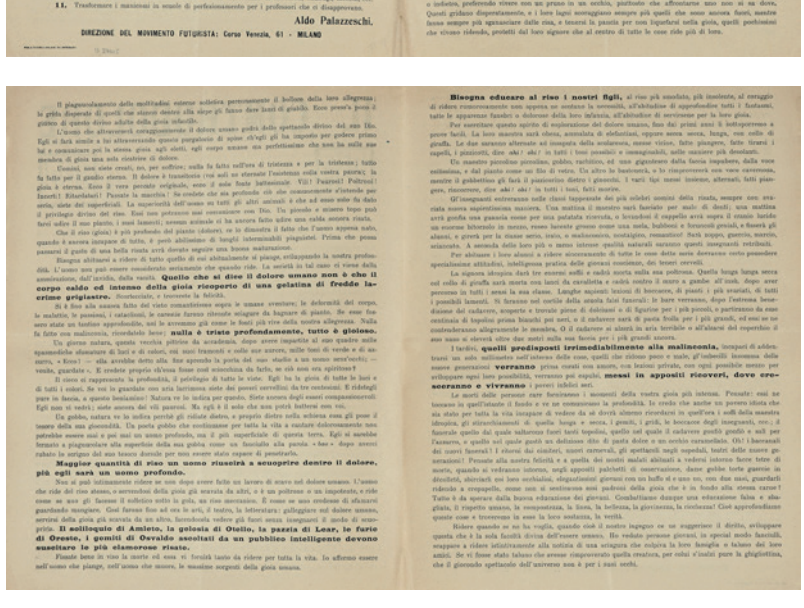

IL CONTRODOLORE

Manifesto futurista

CONCLUSIONI.

Aldo Palazzeschi.

DIREZIONE DEL MOVIMENTO FUTURISTA: Corso Venezia, 61 - MILANO


Bisogna educare al riso i nostri figli, al riso più smodato, più insolente, al coraggio di ridere rumorosamente non appena ne sentano la necessità, all'abitudine di approfondire tutti i fenomeni, tutte le apparenze fuschere o dolorose della loro infanzia, all'abitudine di scrivere per la loro gioia.

Per esercitare questo spirito di esplorazione del dolore umano, fino dai primi anni li sottoporremo a gravi facili. La loro maestra sarà checa, annalata di elefantiasi, oppure senza mento, lunga, con ciffe di giraffa. Le due saranno alternate ad insegnta della scolaresca, senza vicino, falso piangere, falso tiranni i capelli, i pizzicotti, due ohi! ohi! in tutti i toni possibili e immaginabili, nelle stanzone più grandi, nelle più piccole.

Un maestro di violino piccolino, gobbo, rachitico, ed una giganteseo della faccia impudente, dalla voce cattivissima, e dal pianto come un filo di vetro. Un altro lo bastonerà, o lo rinpoverirà con voce carezzosa, mentre il gobbettino gli farà il pancione dietro i panconi. I vari tipi meno insieme, alternati, fatti piangere, rincontrare, dire ahi! ahi! in tutti i toni, fatti morire.

Gl'insegnanti estraranno nelle classi tapperaste dei più celebri uomini della risata, sempre con avariata nuova superintensiva nascosta. Una matrice il mostro sopra barcuto per mole di denti; una mattina arrà gonfia una pancia come per una patatata ricresciuta, o levandosi il cappello arrà sopra il cranio lucido un enorme bitorzolo in mezzo, rosso lucente grosso come una mela, bubboni e foruncoli genioli, e finerà gli alunni, e giovani per la classe sana, pieni, di malinconico, nostalgico, romantico? Sul sopra, guercio, scimunito. A seconda delle loro più o meno intense qualità naturali saranno questi insegnanti retribuiti.

Per abituare i loro alunni a ridere sinceramente di tutte le cose delle sere decreano certo possedere specialmente gli attributi, intelligenza pratica delle piccole cose, dei bassi servizi.

La signora idropica darà tre enormi soffi e cadrà morta sulla sua poltrona. Quella lunga lunga secca col collo di giraffa sarà morta con lanci da carabietta e cadrà contro il muro a gambe all'insù, dopo aver percorso in tutti i sensi la sua classe. Lunghe agonie laziosi di bercaccini, di pianti; i più patetici i possibili lamenti. Si farauno nel cortile della scuola fatti funerali: in bare verranno, dopo l'estrema benedizione del cadavere, scoperte e trovate piene di dolciumi e di figurine per i più piccoli, e portranno da esse centinaia di lapidei pezzi da biscchi poi neri, e il cadavere sarà di poca fralle per i più grandi, ed ossi se ne contenderanno allegramente le membra. O il cadavere si alzerà in aria terribile e all'alunno del coperchio il suo naso si rinverà oltre due metri sulla sua faccia per i più grandi alunni.

I tardivi, **quelli predisposti irrimedicabilmente alla malinconia,** incapaci di adattarsi a un simile ambiente nell'interno delle case, quelli che ridono poco e male, all'imbecilli insomma delle nuove generazioni **verranno** prima curati con amore, con lenimi privati, con ogni possibile mezzo per sviluppare ogni loro possibilità, verranno poi spediti, **messi in appositi ricoveri, dove crearanno e vivranno** i poveri infelici neri.

Le morti delle persone care forniranno i momenti della vostra gioia più intensa. Pensate: essi ne lasciano in quell'istante il fondo e se ne commuovono la profondità. Io credo che anche un povero idiota che sia stato per la via incapace di vedere da sè dovrà almeno ricordarsi in quell'ora i soffi della maestra idropica, gli strascicamenti di quella lunga e secca, i gemiti, i gridi, le boccacce degli insegnanti, ecc.; il funerale quello dal quale saltarono fuori tanti topolini, infelici nei quali il cadavere pesbbi gonfio e nell per l'assaro, e quello nel quale gonfi un defunto dito di pasta dolce e un occhio caramellato. Oh! i baccanali dei nuovi funerali! I ritorni dai cimiteri, nuovi carnevali, gli spettacoli negli ospedali, tratti delle nuove generazioni! Pensate alla nostra felicità e a quella dei nostri malati abituati a vedersi intorno fiore brtes di morte, quando si vedranno intorno, negli appositi palchetti di conservazione, datse gobbe torte guercie in difettivi, shiccicati coi loro occhialini, eleganzinieri giovani con un buffo ed uno no, con due mai, guardarli ridendo a crepapelle, come non si sentiranno non padroni della gioia che è in fondo alla stessa cause! Tutto è da sperare dalla buona educazione dei giovani. Combattiamo dunque una educazione falsa e sbagliata, il rispetto umano, la compostezza, la linea, la bellezza, la giovinezza, la ricchezza! Cioè approfondiamo queste cose e troveremo in esse la loro sostanza, la verità.

Ridere quando se ne ha voglia, quando cioè il nostro ingegno ce ne suggerisce il diritto, sviluppare questa che è la sola facoltà divina dell'essere umano. Ho redato persone giovani, in special modo fanciulli, scappare a ridere istintivamente alla notizia di una sciagura che colpiva la loro famiglia o talmo dei loro amici. Se vi fosse stato talmo che avesse rimproverato quella creatura, per cchi s'inalzi pure la ghigliottina, che il giocondo spettacolo dell'universo non è per i suoi occhi.

70. Marinetti Filippo Tommaso e altri

Programma politico futurista. Milano: Direzione del Movimento Futurista, 11 ottobre 1913.

In-4° (chiuso: mm 290x230; aperto: 445x290 ca.). Carte [2]. Segno centrale di precedente piegatura, altrimenti ottima copia.

Prima edizione di questo manifesto-locandina, sottoscritto da Marinetti, Boccioni, Carrà e Russolo, pubblicato in 3 versioni con identica data di redazione (11 ottobre 1913): una stampata dalla Direzione del Movimento Futurista in nero su fondo chiaro (come il presente esemplare) e due stampate dalla Direzione della Sezione Futurista Siciliana, di cui una in nero su fondo rosso e l'altra, in formato ridotto, stampata in nero su fondo verde. *Futurismo (catalogo di vendita n. 100).* Firenze: Libreria Salimbeni, 1991, 318; Tonini, *Manifesti*, 66.1.

€ 100

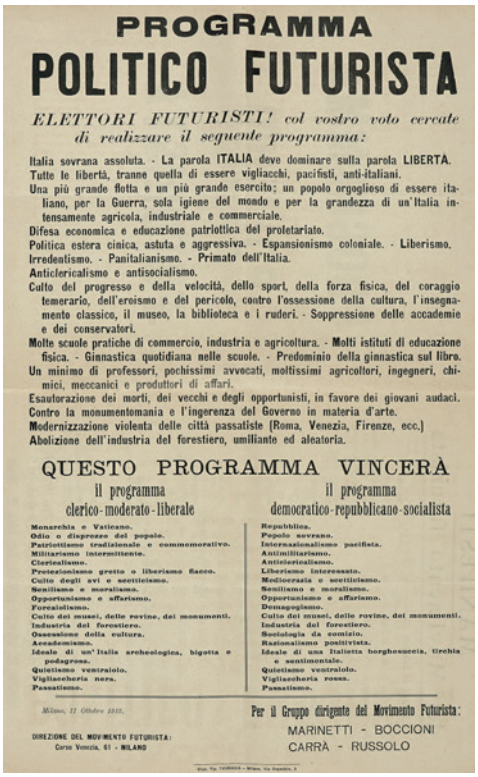

PROGRAMMA
POLITICO
FUTURISTA

MANIFESTI
del Movimento futurista

1. - Manifesto del Futurismo (Pubblicato dal Figaro il 20 Febbraio 1909) — Marinetti
2. - Uccidiamo il Chiaro di luna (Aprile 1909) — Marinetti
3. - Manifesto dei Pittori futuristi (11 Febbraio 1910) — Boccioni, Carrà, Russolo, Balla, Severini
4. - La Pittura futurista. - Manifesto tecnico (11 Aprile 1910) — Boccioni, Carrà, Russolo, Balla, Severini
5. - Contro Venezia passatista (27 Aprile 1910) — Marinetti, Boccioni, Carrà, Russolo
6. - Manifesto dei Musicisti futuristi (21 Gennaio 1911) — Pratella
7. - La Musica futurista. - Manifesto tecnico (29 Marzo 1911) — Pratella
8. - Contro la Spagna passatista (Pubblicato dalla rivista Prometeo di Madrid - Giugno 1911) — Marinetti
9. - Manifesto della Donna futurista (25 Marzo 1912) — Valentine de Saint-Point
10. - Manifesto tecnico della Scultura futurista (11 Aprile 1912) — Boccioni
11. - Manifesto tecnico della Letteratura futurista (11 Maggio 1912) — Marinetti
12. - Supplemento al Manifesto tecnico della Letteratura futurista (11 Agosto 1912) — Marinetti
13. - Manifesto futurista della Lussuria (11 Gennaio 1913) — Valentine de Saint-Point
14. - L'Arte dei Rumori (11 Marzo 1913) — Russolo
15. - L'immaginazione senza fili e le Parole in libertà (11 Maggio 1913) — Marinetti
16. - L'antitradizione futurista (29 Giugno 1913) — Guillaume Apollinaire
17. - La pittura dei suoni, rumori e odori (11 Agosto 1913) — Carrà
18. - Il Teatro di varietà (29 Settembre 1913) — Marinetti
19. - Programma politico futurista (11 Ottobre 1913) — Marinetti, Boccioni, Carrà, Russolo

Tutti questi Manifesti si spediscono gratuitamente dietro richiesta

DIREZIONE DEL MOVIMENTO FUTURISTA: Corso Venezia, 61 - MILANO


PROGRAMMA
POLITICO FUTURISTA

ELETTORI FUTURISTI! col vostro voto cercate di realizzare il seguente programma:

Italia sovrana assoluta. - La parola ITALIA deve dominare sulla parola LIBERTÀ.
Tutte le libertà, tranne quella di essere vigliacchi, pacifisti, anti-italiani.
Una più grande flotta e un più grande esercito; un popolo orgoglioso di essere italiano, per la Guerra, sola igiene del mondo e per la grandezza di un'Italia intensamente agricola, industriale e commerciale.
Difesa economica e educazione patriottica del proletariato.
Politica estera cinica, astuta e aggressiva. - Espansionismo coloniale. - Liberismo.
Irredentismo. - Panitalianismo. - Primato dell'Italia.
Anticlericalismo e antisocialismo.
Culto del progresso e della velocità, dello sport, della forza fisica, del coraggio temerario, dell'eroismo e del pericolo, contro l'ossessione della cultura, l'insegnamento classico, il museo, la biblioteca e i ruderi. - Soppressione delle accademie e dei conservatori.
Molte scuole pratiche di commercio, industria e agricoltura. - Molti istituti di educazione fisica. - Ginnastica quotidiana nelle scuole. - Predominio della ginnastica sul libro.
Un minimo di professori, pochissimi avvocati, moltissimi agricoltori, ingegneri, chimici, meccanici e produttori di affari.
Esautorazione dei morti, dei vecchi e degli opportunisti, in favore dei giovani audaci.
Contro la monumentomania e l'ingerenza del Governo in materia d'arte.
Modernizzazione violenta delle città passatiste (Roma, Venezia, Firenze, ecc.)
Abolizione dell'industria del forestiero, umiliante ed aleatoria.

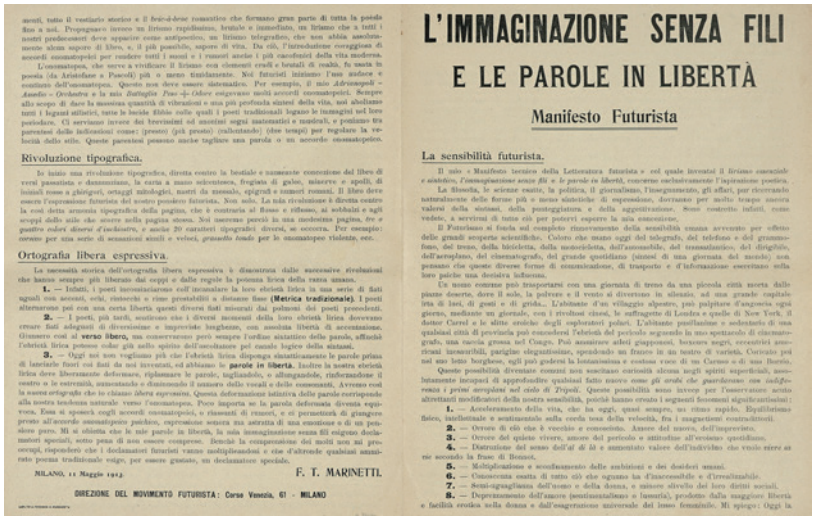
QUESTO PROGRAMMA VINCERÀ

il programma clerico-moderato-liberale	il programma democratico-repubblicano-socialista
Monarchia e Vaticano.	Repubblica.
Odio o disprezzo del popolo.	Popolo sovrano.
Patriottismo tradizionale e commemorativo.	Internazionalismo pacifista.
Militarismo intermittente.	Antimilitarismo.
Clericalismo.	Anticlericalismo.
Protezionismo gretto o liberismo flacco.	Liberismo interessato.
Culto degli avi e scetticismo.	Mediocrazia e scetticismo.
Sensismo e moralismo.	Sensismo e moralismo.
Opportunismo e affarismo.	Opportunismo e affarismo.
Forcaiolismo.	Domagogismo.
Culto dei musei, delle rovine, dei monumenti.	Culto dei musei, delle rovine, dei monumenti.
Industria del forestiero.	Industria del forestiero.
Ossessione della cultura.	Sociologia da comizio.
Accademismo.	Razionalismo positivista.
Ideale di un'Italia archeologica, bigotta e pedagogica.	Ideale di una Italietta borghesuccia, tirchia e sentimentale.
Quietismo ventraiolo.	Quietismo ventraiolo.
Vigliaccheria nera.	Vigliaccheria rossa.
Passatismo.	Passatismo.

Milano, 11 Ottobre 1913.

Per il Gruppo dirigente del Movimento Futurista:
MARINETTI - BOCCIONI
CARRÀ - RUSSOLO

DIREZIONE DEL MOVIMENTO FUTURISTA:
Corso Venezia, 61 - MILANO


L'IMMAGINAZIONE SENZA FILI
E LE PAROLE IN LIBERTÀ

Manifesto Futurista

La sensibilità futurista.

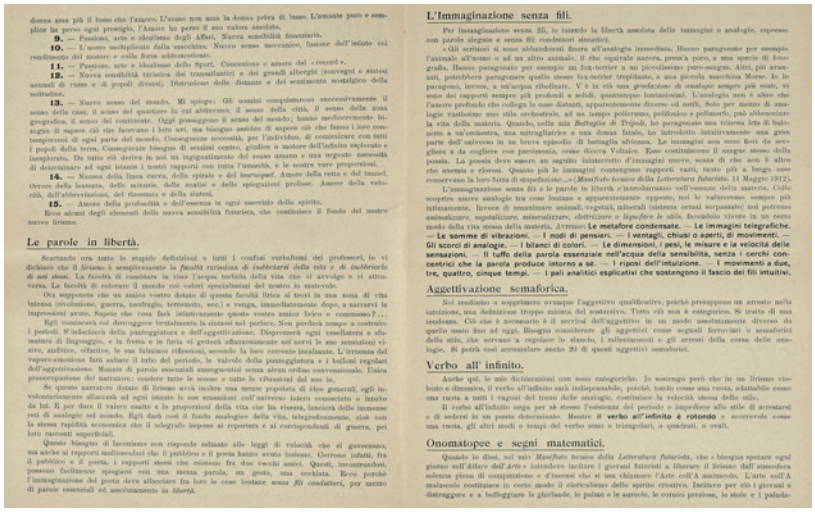
Rivoluzione tipografica.

Ortografia libera espressiva.

MILANO, 11 Maggio 1912.

F. T. MARINETTI

DIREZIONE DEL MOVIMENTO FUTURISTA: Corso Venezia, 61 - MILANO


L'Immaginazione senza fili.

Le parole in libertà.

Aggettivazione semaforica.

Verbo all'infinito.

Onomatopee e segni matematici.

«L›immaginazione senza fili e le parole in libertà c'introdurranno nell'essenza della materia»

71. Marinetti Filippo Tommaso

L'immaginazione senza fili e le parole in libertà. Milano: Direzione del Movimento Futurista (Tip. A. Taveggia), 11 maggio 1913.

In-4° (mm 290x230). Carte [2]. Segno centrale di precedente piegatura, altrimenti ottima conservazione.

Rara prima edizione integrale, in lingua italiana, di questo manifesto, in cui «si puntualizzano molti dei concetti già apparsi nel Manifesto tecnico della letteratura futurista: La sensibilità futurista, Le parole in libertà, L'immaginazione senza fili, L'aggettivazione semaforica, Verbo all'infinito...» (*Futurismo (catalogo di vendita n. 100).* Firenze: Libreria Salimbeni, 1991, 314); *Futurismo (catalogo di vendita n. 43).* Gussago (BS): L'Arengario Studio Bibliografico, 2001, 46; Tonini, *Manifesti 58.1;* Echaurren Pablo, *Futurismo. Collaudo 1909-2009 (catalogo di vendita).* Milano: Libreria Antiquaria Pontremoli, 2009, 63.

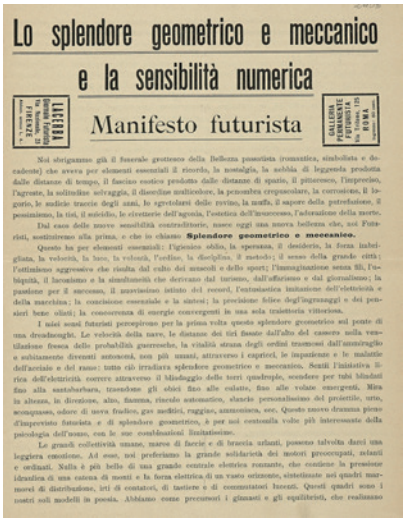
€ 70

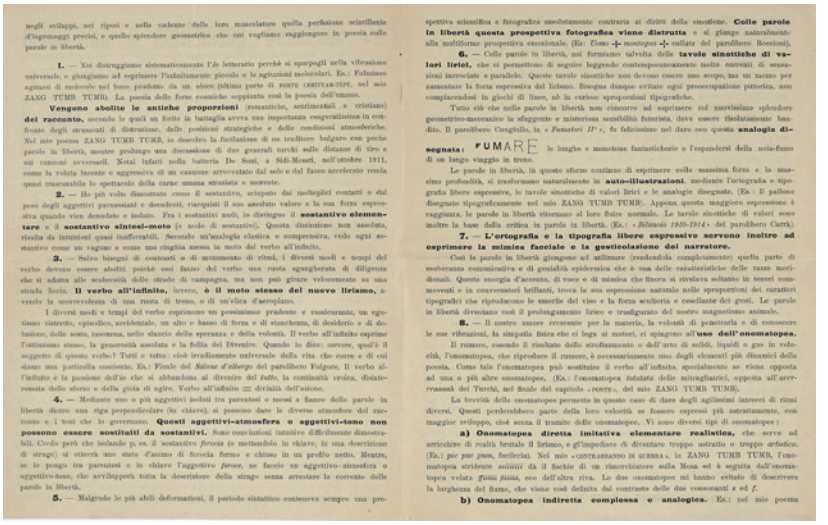
«Dal caos delle nuove sensibilità contraddittorie, nasce oggi una nuova bellezza che, noi Futuristi, sostituiremo alla prima, e che io chiamo Splendore geometrico e meccanico.»

72. Marinetti Filippo Tommaso

Lo splendore geometrico e meccanico e la sensibilità numerica. Manifesto futurista. Milano: Direzione del Movimento Futurista, 18 marzo 1914.

In-4° (mm 292x231). Carte [2]. Segno centrale di precedente piegatura, altrimenti ottima conservazione.


Lo splendore geometrico e meccanico
e la sensibilità numerica
Manifesto futurista



Versione integrale italiana del corrispettivo francese di poco precedente (datata 11 marzo), della quale Tonini, *Manifesti* 76.4 afferma: «Jean Cocteau ne dà un resoconto sul giornale Paris Midi, 7 aprile 1919». Interventi paroliberi nei 9 punti che compongono il manifesto. Salaris 84; *Futurismo (catalogo di vendita n. 100)*. Firenze: Libreria Salimbeni, 1991, 333; Echaurren Pablo, *Futurismo. Collaudo 1909-2009 (catalogo di vendita)*. Milano: Libreria Antiquaria Pontremoli, 2009, 73.

€ 50

«Il nostro programma immediato è di combattimento accanito contro il passatismo italiano sotto tutte le sue forme ripugnanti...»

73. Marinetti Filippo Tommaso

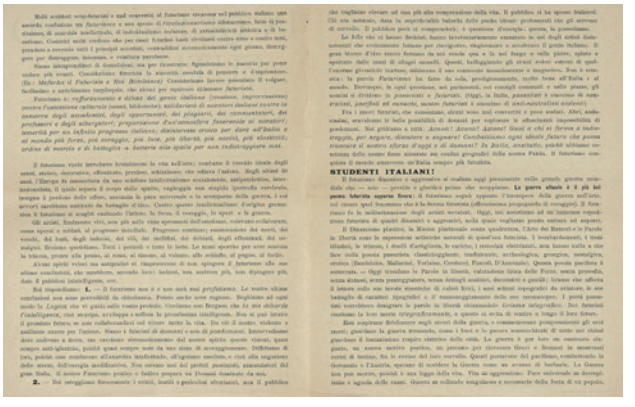
In quest'anno futurista. Milano: Direzione del Movimento Futurista, 29 novembre 1914.

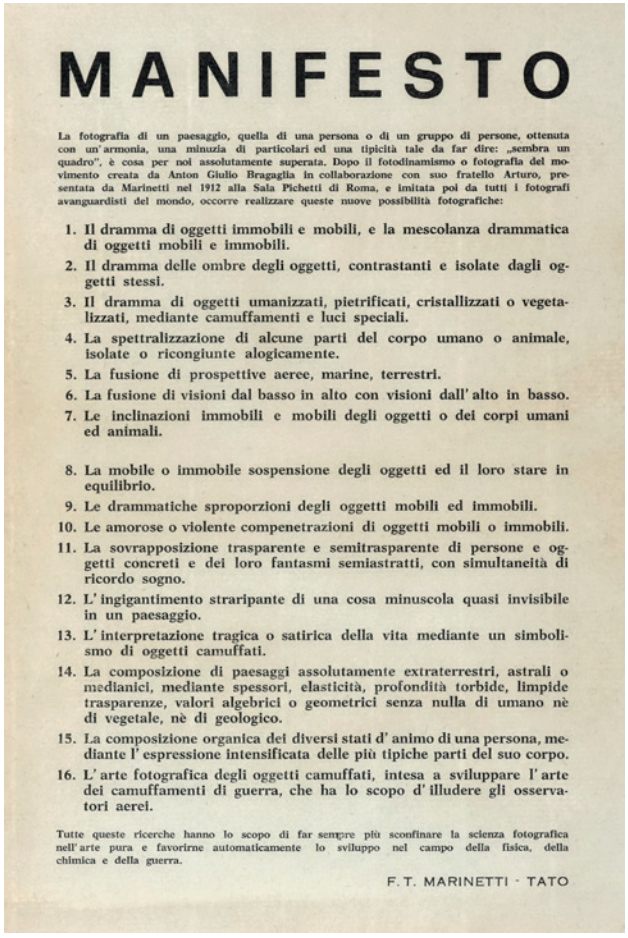
In-4° (mm 290x232). Carte [2]. Segno centrale di precedente piegatura e strappetti senza perdite, concentrati principalmente nel margine inferiore, altrimenti buona conservazione.

Rara edizione originale di questo volantino, indirizzato agli studenti italiani, firmato da Marinetti ma redatto anche da Carlo Carrà, che non firma la versione a stampa. Dopo il «Vestito antineutrale», diffuso a settembre, e la «Sintesi futurista della guerra» di ottobre, questo è il primo manifesto argomentativo fortemente interventista pubblicato da Marinetti, fondamentale per capire l'evoluzione del futurismo, anche nel primo dopoguerra. Il testo è impaginato con gusto parolibero e con uso di diversi caratteri per i grassetti. Tonini, *Manifesti*, 85.1; cfr. Cammarota, *Marinetti,* Manifesti 14; Echaurren Pablo, *Futurismo. Collaudo 1909-2009 (catalogo di vendita)*. Milano: Libreria Antiquaria Pontremoli, 2009, 79.

€ 70


IN QUEST'ANNO
FUTURISTA





MANIFESTO

La fotografia di un paesaggio, quella di una persona o di un gruppo di persone, ottenuta con un' armonia, una minuzia di particolari ed una tipicità tale da far dire: „sembra un quadro", è cosa per noi assolutamente superata. Dopo il fotodinamismo o fotografia del movimento creata da Anton Giulio Bragaglia in collaborazione con suo fratello Arturo, presentata da Marinetti nel 1912 alla Sala Pichetti di Roma, e imitata poi da tutti i fotografi avanguardisti del mondo, occorre realizzare queste nuove possibilità fotografiche:

1. Il dramma di oggetti immobili e mobili, e la mescolanza drammatica di oggetti mobili e immobili.
2. Il dramma delle ombre degli oggetti, contrastanti e isolate dagli oggetti stessi.
3. Il dramma di oggetti umanizzati, pietrificati, cristallizzati o vegetalizzati, mediante camuffamenti e luci speciali.
4. La spettralizzazione di alcune parti del corpo umano o animale, isolate o ricongiunte alogicamente.
5. La fusione di prospettive aeree, marine, terrestri.
6. La fusione di visioni dal basso in alto con visioni dall' alto in basso.
7. Le inclinazioni immobili e mobili degli oggetti o dei corpi umani ed animali.
8. La mobile o immobile sospensione degli oggetti ed il loro stare in equilibrio.
9. Le drammatiche sproporzioni degli oggetti mobili ed immobili.
10. Le amorose o violente compenetrazioni di oggetti mobili o immobili.
11. La sovrapposizione trasparente e semitrasparente di persone e oggetti concreti e dei loro fantasmi semiastratti, con simultaneità di ricordo sogno.
12. L' ingigantimento straripante di una cosa minuscola quasi invisibile in un paesaggio.
13. L' interpretazione tragica o satirica della vita mediante un simbolismo di oggetti camuffati.
14. La composizione di paesaggi assolutamente extraterrestri, astrali o medianici, mediante spessori, elasticità, profondità torbide, limpide trasparenze, valori algebrici o geometrici senza nulla di umano nè di vegetale, nè di geologico.
15. La composizione organica dei diversi stati d' animo di una persona, mediante l' espressione intensificata delle più tipiche parti del suo corpo.
16. L' arte fotografica degli oggetti camuffati, intesa a sviluppare l' arte dei camuffamenti di guerra, che ha lo scopo d' illudere gli osservatori aerei.

Tutte queste ricerche hanno lo scopo di far sempre più sconfinare la scienza fotografica nell' arte pura e favorirne automaticamente lo sviluppo nel campo della fisica, della chimica e della guerra.

F. T. MARINETTI - TATO

Eccellente esemplare, nella variante stampata su carta paglierina

74. Marinetti Filippo Tommaso

Manifesto [della fotografia futurista]. S.d.e. [i.e. 1930-1932 ca.].

In-4° (mm 280x190). Carta [1] stampata al *recto* su carta velina azzurra. Minime pieghe marginali, altrimenti ottimo stato di conservazione.

Rarissima edizione di questo manifesto senza indicazioni editoriali, tradizionalmente assegnato nel settembre 1930, in occasione del Primo Concorso Fotografico Nazionale della Federazione Fascista degli artigiani d'Italia, ma più probabilmente da collocare a lato della Mostra fotografica futurista del 1932, organizzata da Sanzin a Trieste. Del Manifesto esiste una prima versione in soli 15 punti, pubblicata a firma del solo Marinetti e mancante del cappello introduttivo; una seconda edizione, datata 11 gennaio 1931, come numero 22 della testata «Futurismo rivista sintetica illustrata»; infine la presente.

€ 180

«Questa plastica murale [...] sostituisce la pittura e la scultura. [...] arricchendo la giornata e la notte dell'uomo con un'esaltante e continua sintesi della radiosa civiltà meccanica.»

75. Marinetti Filippo Tommaso e altri

2° mostra nazionale di Plastica murale per l'edilizia fascista in Italia e in Africa. Roma: Edizioni Futuriste di Poesia, ottobre-novembre 1936.

In-4° (mm 330x220). Carta [1] stampata *recto-verso*. Lievi arrossature marginali e una piega quasi impercettibile.

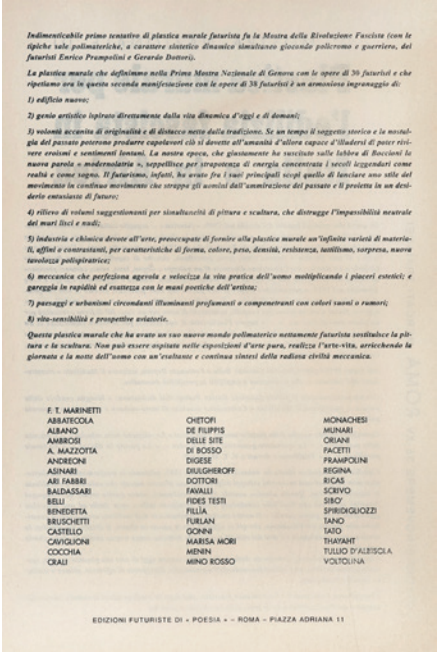
€ 80



2ª MOSTRA NAZIONALE DI

Plastica murale per l'edilizia fascista in Italia e in Africa

OTTOBRE-NOVEMBRE 36-XV ROMA MERCATI TRAIANEI



Indimenticabile primo tentativo di plastica murale futurista fu la Mostra della Rivoluzione Fascista (con le tipiche sale polimateriche, a carattere sintetico dinamico simultaneo giocando policromo e guerriero, del futuristi Enrico Prampolini e Gerardo Dottori).

La plastica murale che definimmo nella Prima Mostra Nazionale di Genova con le opere di 36 futuristi e che ripetiamo ora in questa seconda manifestazione con le opere di 38 futuristi è un armonioso ingranaggio di:

1) edificio nuovo;

2) genio artistico ispirato direttamente dalla vita dinamica d'oggi e di domani;

3) volontà accentita di originalità e di distacco netto dalla tradizione. Se un tempo il soggetto storico e la nostalgia del passato potevano produrre capolavori ciò si devette all'umanità d'allora capace d'illudersi di poter rivivere eroismi e sentimenti lontani. La nostra epoca, che giustamente ha suscitato sulle labbra di Boccioni la nuova parola «modernolatria», seppellisce per strapotenza di energia concentrata i secoli leggendari come realtà e come sogno. Il futurismo, infatti, ha creato fra i suoi principali scopi quello di lanciare uno stile del movimento in continuo movimento che strappa gli uomini dall'ammirazione del passato e li proietta in un desiderio entusiasta di futuro;

4) rilievo di volumi suggestionanti per simultaneità di pittura e scultura, che distrugge l'impassibilità neutrale dei muri lisci e nudi;

5) industria e chimica devote all'arte, preoccupate di fornire alla plastica murale un'infinita varietà di materiali, affini e contrastanti, per caratteristiche di forma, colore, peso, densità, resistenza, tattilismo, sorpresa, nuova tavolozza polioplastrica;

6) meccanica che perfeziona agevola e velocizza la vita pratica dell'uomo moltiplicando i piaceri estetici; e gareggia in rapidità ed esattezza con le mani poetiche dell'artista;

7) paesaggi e urbanismi circondanti illuminanti profumanti e compenetranti con colori suoni e rumori;

8) vita-sensibilità e prospettive aviatorie.

Questa plastica murale che ha avuto un suo nuovo mondo polimaterico nettamente futurista sostituisce la pittura e la scultura. Non può essere ospitata nelle esposizioni d'arte pura, realizza l'arte-vita, arricchendo la giornata e la notte dell'uomo con un'esaltante e continua sintesi della radiosa civiltà meccanica.

F. T. MARINETTI
ABBATECOLA
ALBANO
AMBROSI
A. MAZZOTTA
ANDREONI
ASINARI
ARI FABBRI
BALDASSARI
BELLI
BENEDETTA
BRUSCHETTI
CASTELLO
CAVIGLIONI
COCCHIA
CRALI
CHETOFI
DE FILIPPIS
DELLE SITE
DI BOSSO
DIGESE
DIULGHEROFF
DOTTORI
FAVALLI
FIDES TESTI
FILLÌA
FURLAN
GONNI
MARISA MORI
MENIN
MINO ROSSO
MONACHESI
MUNARI
ORIANI
PACETTI
PRAMPOLINI
REGINA
RIGAS
SCRIVO
SIBO'
SPIRIDIGLIOZZI
TANO
TATO
THAYAHT
TULLIO D'ALBISOLA
VOLTOLINA

EDIZIONI FUTURISTE DI « POESIA » - ROMA - PIAZZA ADRIANA 11



76.
Due repertori sul Futurismo. XX secolo.
Compongono il lotto: 1) **Godoli Ezio (a cura di)**, *Il dizionario del Futurismo.* Firenze: Vallecchi, 2007; 2) **Dottori Gerardo**, *Catalogo generale ragionato. Tomo I (-II).* S.l.: Fabbri, 2006. Entrambi entro cofanetto editoriale, in ottimo stato di conservazione. (4)

€ 90

Una delle principali riviste d'avanguardia

77.
Lacerba. Periodico quindicinale. Firenze: Vallecchi, 1913-1914.
4 fascicoli sciolti (su 69) in-4° (mm 350x250). Compongono il lotto: il n. 13 anno I (1 luglio 1913); il n. 19 anno I (1 ottobre 1913); il n. 24 anno I (15 dicembre 1913) e il n. 13 anno II (1 luglio 1914). Numerosi difetti: alcune carte staccate, fioriture diffuse, strappi marginali e rare mancanze senza perdite di inciso. Esemplare da studio, non passibile di restituzione. (4)
Quattro fascicoli della celeberrima rivista fiorentina fondata da Giovanni Papini e Ardengo Soffici, dopo il loro distacco da *La Voce*, presto affiancati da Aldo Palazzeschi e Italo Tavolato. Periodico inizialmente quindicinale e in seguito settimanale, questa rivista era nata come luogo di libertà creativa ed emancipazione artistica e accolse con entusiasmo la nascita del Futurismo (di cui divenne il principale portavoce) grazie anche all'intervento nelle sue pagine di alcuni membri del primo nucleo del movimento, come Marinetti, Boccioni, Carrà e Russolo. Particolarmente ricercata per le splendide illustrazioni, xilografie, collages e pagine parolibere. «Per un periodo più ristretto, che va all'incirca dal marzo 1913 all'agosto 1914 *Lacerba* pubblica una serie di interventi di carattere artistico, letterario e musicale, talvolta accompagnati da illustrazioni in bianco e nero, incisioni, qualche riproduzione fotografica. Per intensità di presenza, fortuna, varietà di ricezione; per tono polemico, ricchezza e dispersività di proposte, lessico e argomenti, i testi e le immagini della rivista la qualificano come una delle principali pubblicazioni d'avanguardia in Europa».

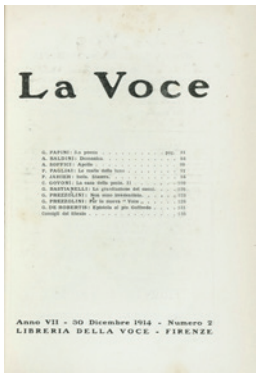
€ 40



Rivista tra le più importanti del '900

78.
La Voce. Firenze: [Stab. Tip. Aldino, diretto da L. Franceschini], 1914-1916.
2 annate in 3 volumi in-8° (mm 240x170). Dal n. 1 (15 dicembre 1914) al n. 18 (15 dicembre 1915) e dal n. 1 (31 gennaio 1916) al nn. 11-12 (31 dicembre 1916). Bruniture, fioriture diffuse e altre minime mende, ma nel complesso buona copia. Legatura in mezza pergamena con piatti in carta decorata e titoli in oro su tassello al dorso. (3)
Due annate di una tra le più importanti riviste del '900, fondata nel 1908 da Giovanni Papini e Giuseppe Prezzolini, dopo il superamento della fase inquieta del *Leonardo*. La rivista, dapprima settimanale poi quindicinale, rivestì un ruolo centrale nel dibattivo politico e culturale italiano, grazie anche al contributo di alcune tra le personalità più importanti di quel periodo (tra i quali De Robertis, Borgese, Campana, Cozzani, Croce, Folgore, Govoni, Palazzeschi, Saba, Sbarbaro, Serra, Soffici e tantissimi altri) che contribuirono a creare un dibattito intellettuale a carattere nazionale e di respiro europeo. Da tale esperienza scaturiranno filiazioni illustri, quali L'Unità e Lacerba, oltre ad una nutrita collana di opere realizzate con un proprio marchio editoriale.

€ 180





«Ingredienti: passo di corsa violenza chimismi lirici [...] Addensante: patriottismo turco!! Ardori naturali!!! Agente di rivestimento: voooooortice pneumatico!!!! [...] Senza sintassi e chiaro di luna.»

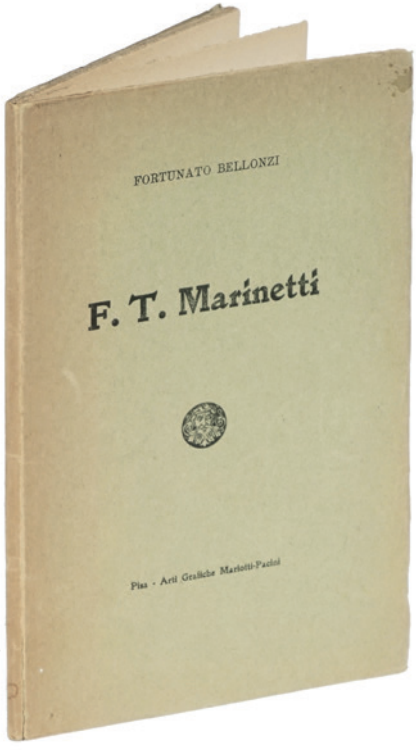
79.

Zang Tumb Tumb. 7 bustine non esplosive al sapor di granata bulgara. Contro il mal da Lacerba. Prep. Dic 90. S.d.e. [i.e. Reggio Emilia, 1990 ca.].

Scatola in cartoncino illustrata (cm 12x8,5x2,5). Con 7 bustine contenenti tre cartoncini con i testi di Marinetti e un bugiardino più volte ripiegato con gli ingredienti. Lievi segni di usura alla scatola, altrimenti ottima conservazione.

€ 40





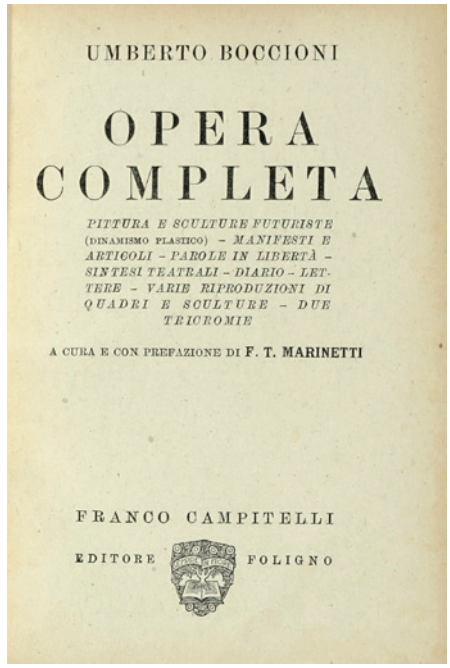
80. Bellonzi Fortunato

F.T. Marinetti. Pisa: Arti grafiche Mariotti-Pacini, s.d. [i.e. 1929].

In-8° (mm 193x120). Pagine [2], 36. Con 1 ritratto di Marinetti in antiporta fuori testo. Ottimo esemplare in barbe. Brossura originale con titoli in nero al piatto anteriore. Lievi bruniture marginali da esposizione, ma nel complesso buone condizioni.

Rarissima opera prima ed esordio futurista dell'Autore. Con una breve nota dell'editore Emilio Pacini che circostanzia la pubblicazione: «Caro Bellonzi, Quest'articolo che hai scritto in tre puntate per 'L'Idea Fascista' ho voluto raccoglierlo qui, in estratto, perché possa varcare meglio i limiti entro i quali è letto il giornale [...]. Mi hanno spinto a pubblicarlo anche la schietta amicizia che mi lega a te [...]. Pisa, Agosto 1929 - VII.».

€ 70



81. Boccioni Umberto

Opera completa. Pittura e scultura futuriste (Dinamismo plastico)... Foligno: Franco Campitelli Editore, 1927.

In-16° (mm 192x32). Pagine [2] bianche, [2], VII, [1], 334, [2]. Con, fuori testo, 1 ritratto dell'Autore in bianco e nero in antiporta e 12 tavole con fotoriproduzioni delle opere di Boccioni, di cui 10 in bianco e nero e 2 a colori ripiegate. Parzialmente staccata, ma presente e ben conservata, l'antiporta, altrimenti buona copia. Legatura in mezza pelle, con titoli in oro al dorso a 5 nervi. Minimi difetti.

Rara prima edizione di questa antologia di tutti gli scritti dell'Autore curata da Marinetti. Echaurren Pablo, *Futurismo. Collaudo 1909-2009 (catalogo di vendita).* Milano: Libreria Antiquaria Pontremoli, 2009, 79. Cfr. Cammarota, 40.4.

€ 60

Riproduzione facsimilare del famoso Bullonato di Depero, libro-oggetto tra i maggiori capolavori delle avanguardie storiche internazionali



82. Depero Fortunato

Dinamo-Azari Depero futurista. Firenze: Edizioni Studio per edizioni scelte, Salimbeni, 1987.

In-4° oblungo (mm 240x320). Legatura bullonata con piatti in carta decorata e titoli impressi in nero e argento ai piatti. Ossidazione da esposizione al piatto anteriore, altrimenti ottima conservazione. Assente il compendio a cura Luciano Caruso e la cartella originale in cartonato con nome dell'Autore stampigliato in rosso. SI AGGIUNGE: **Id.**, N*umero Unico Futurista Campari 1931 [...]. Omaggio della ditta Davide Campari.* Firenze: Edizioni Studio per edizioni scelte, Salimbeni, 1978. In-4° oblungo (mm 240x295). Ottimo stato di conservazione.



I OPERA: Bella ristampa anastatica, curata dalla libreria Salimbeni di Firenze, del capolavoro tipografico futurista di Depero, libro-oggetto tra i maggiori capolavori delle avanguardie storiche internazionali.

€ 100

Tre opere di Luciano Folgore

83. Folgore Luciano

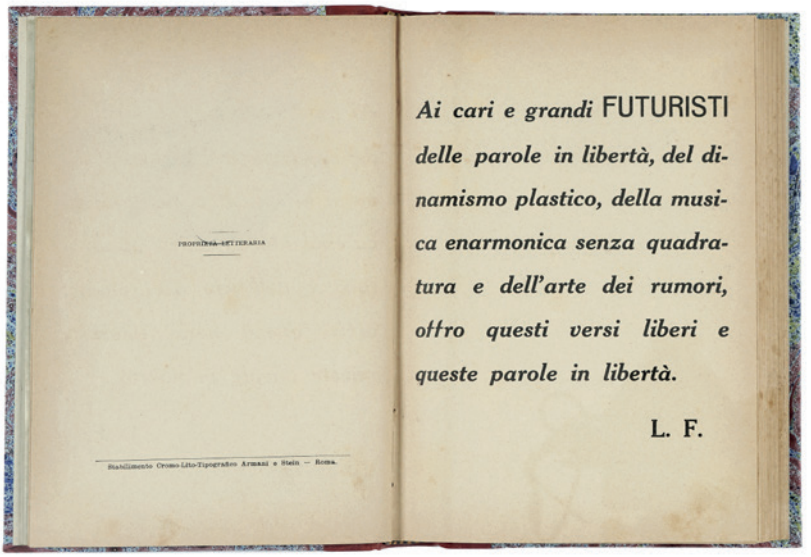
Ponti sull'oceano. Versi liberi (lirismo sintetico) e parole in libertà 1912-1913-1914. Milano: Edizioni futuriste di Poesia, s.d. [i.e. 1914].

In-8° (mm 190x130). Pagine 172, [4]. Minime macchie e fioriture, altrimenti ottima conservazione. Legatura moderna in mezza pelle, con piatti marmorizzati e titoli in oro al dorso. Conservato all'interno il piatto anteriore della brossura originale realizzato da Antonio Sant'Elia. SI AGGIUNGE: **Id.**, *Poeti allo specchio. Parodie [...]. Seconda serie.* Foligno: Franco Campitelli, 1926. In-8° (mm 190x130). Brossura originale con titoli in nero e rosso. Internamente staccato il piatto anteriore, con mancanze il dorso. SI AGGIUNGE: **Id.**, *Il canto dei motori.* Milano: Edizioni Futuriste di poesia, 1912. In-8° (mm 190x160). Brossura editoriale con titoli in rosso al piatto anteriore e timbro a quello posteriore. Ampie fioriture e dorso assente (interamente sostituito da velina, con mancanze). (3)

I OPERA: Rara edizione originale di questa importante raccolta di poesie con brossura parolibera di Antonio Sant'Elia, una delle pochissime sue grafiche editoriali. Cammarota 208.3; Gambetti-Vezzosi 347: «Non comune e molto ricercato»; Hulten, *Futurismo e futurismi* 478; Mughini 2005, 285. II OPERA: Edizione originale, della tiratura ordinaria di 5000 copie, di questa straordinaria antologia di parodie poetiche, ben sorretta dall'abilità versificatoria del Folgore, che ne sostanzia la riuscitissima vena satirica rivolta al modernismo. III OPERA: Edizione originale, nonostante l'indicazione fittizia di «8° migliaio» in copertina, del primo scritto esplicitamente futurista dell'Autore. Cfr. Cammarota 208.2; Gambetti-Vezzosi 347.

€ 160





84. Marinetti Filippo Tommaso e altri

Raccolta di 28 pubblicazioni sul futurismo. XX secolo.

Compongono il lotto: 1) **Crispolti Enrico**, *Il mito della macchina e altri temi del futurismo*. S.l.: Editore Celebes, 1969; 2) **Cangiullo Francesco**, *Le serate futuriste*. Milano: Ceschina, 1961; 3) **Marinetti Filippo Tommaso**, **Cangiullo Francesco**, *T. Marinetti + F. Cangiullo, Teatro della sorpresa*. Livorno: Paolo Belforte, 1968; 4) *Almanacco purgativo 1914*. S.l.: Nuove edizioni Enrico Vallecchi, s.d. [i.e. 1970 ca.]. Elenco completo disponibile su richiesta. (32)

III OPERA: Non comune prima edizione di questo libro di memorie, composto come un libro d'artista, con numerosi collage originali di Cangiullo riprodotti nel testo e soluzioni grafiche futuriste, steso «[...] in collaborazione postuma con Marinetti». IV OPERA: Ristampa anastatica di questo divertente annuario del 1913, scritto a 12 mani, da Marinetti, Carrà, Palazzeschi, Folgore, Papini e Soffici (ha arricchito il testo con 9 xilografie). Presenti anche numerosi inserti pubblicitari, sia di opere editoriali sia di mostre d'arte.

€ 150



Il primo libro parolibero, con una splendida dedica di Marinetti

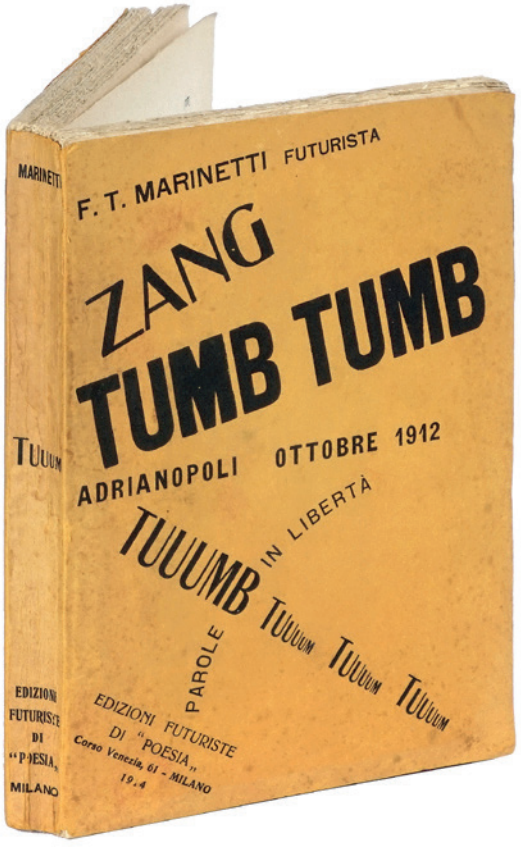
85. Marinetti Filippo Tommaso

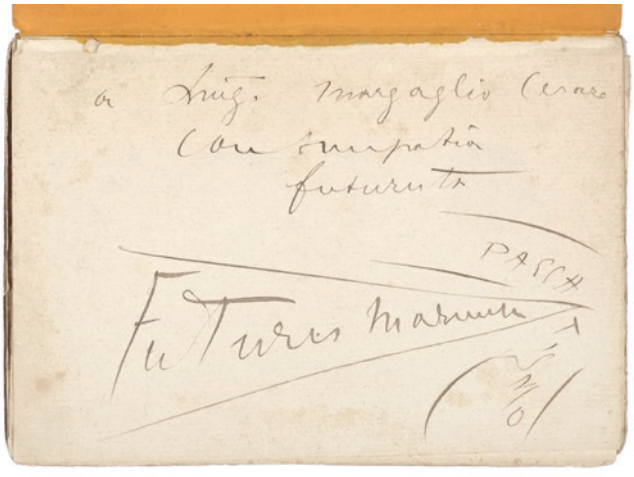
Zang Tumb Tuuum. Adrianopoli ottobre 1912. Parole in libertà. Milano: Edizioni Futuriste di 'Poesia', 1914.

In-8° (mm 200x140). Pagine [8], 225, [3] con 1 ritratto fotografico dell'Autore, opera di Sommariva in antiporta e 1 tavola fuori testo più volte ripiegata. Buon esemplare in barbe, con lievi fioriture marginali al frontespizio, con alcuni fascicoli allentati, ma presenti e ben conservati, e tracce di incollaggio al margine interno della prima carta. Uno strappetto alla tavola ripiegata, con minimi segni di incollaggio marginali al *verso*. Margini inferiori di alcune carte più corti. Brossura editoriale arancione con titoli stampati in nero al dorso e ai piatti. Lievi fioriture marginali e altre minime mende. Dedica manoscritta di Marinetti a Luigi Margaglio Cesare al *recto* della prima carta.

Rara edizione originale, con l'indicazione «18° migliaio». *Zang Tumb Tuuum* è il primo libro parolibero ed è da molti ritenuto il primo libro d'artista *tout court* del '900. La grafica di copertina e le innovazioni grafiche nel testo, che lo hanno reso celebre, sono del tipografo Cesare Cavanna. Si vedano Cammarota, *Marinetti* 47: «Raro»; Gambetti-Vezzosi, 515: «Uno dei testi più ricercati di Marinetti»; Hulten, *Futurismo e futurismi* 516; Mughini 2008, 159; Salaris 47a. Interessante la dedica di Marinetti, indirizzata al poeta e scrittore di Bronte Luigi Margaglio Cesare, che riprende l'impianto grafico del cuneo che penetra il passatismo del manifesto futurista *Sintesi futurista della guerra* del 1914. L'idea del cuneo è già apparsa nella firma di Marinetti, in cui la scritta 'FuTurisMarinetti' compone con le sue lettere un angolo acuto che va a scagliarsi contro la parola 'passatismo', spezzandola.

€ 1800







86. Marinetti Filippo Tommaso
I manifesti del futurismo. Lanciati da Marinetti-Boccioni-Carrà-Russolo-Balla-Severini-Pratella [...] Prima serie. 2° migliaio. [Firenze: Lacerba, 1914].
In-8° (mm 197x140). Pagine 182. Esemplare in barbe, con le prime 48 pagine staccate, ma presenti e ben conservate; rari strappetti marginali senza perdite, per il resto buono stato. Brossura editoriale originale con i titoli impressi in verde a piatti e dorso. Mancanze alle cuffie e strappetti al dorso. Nota di appartenenza al piatto anteriore.
Edizione originale, con la menzione 2° migliaio al piatto anteriore, di questa raccolta di scritti e proclami del movimento futurista, la prima ad essere presentata in forma organica.

€ 180

Con la dedica autografa di Marinetti a Vieri Nannetti

87. Marinetti Filippo Tommaso e altri
Il Teatro futurista sintetico. Creato da Marinetti, Settimelli, Bruno Corra... [Milano: Istituto Editoriale Italiano, s.d. (i.e. 1916 ca.)].
In-16° (mm 178x157). Pagine 99, [1]. Ottima copia. Legatura editoriale in piena tela avorio, con piccoli fiori impressi in verde e riquadro con titolo e numero della collana impresso al piatto e al dorso; sguardie decorate. Lievi fioriture e tracce di polvere. SI AGGIUNGE: **Chiti Remo**, *I creatori del teatro futurista. Marinetti-Corra-Dini-Settimelli.* Firenze: A. Quattrini, s.d. [i.e. 1915]. In-8° piccolo (mm 180x130). Con 3 tavole fotografiche in bianco e nero fuori testo, con i ritratti di Marinetti, Corradini e Settimelli. Brossura originale con titoli in nero al piatto anteriore. Difetti al dorso. (2)

I OPERA: Primo volume della collezione, con le sintesi teatrali di Marinetti, Settimelli, Bruno Corra, Remo Chiti, Arnaldo Corradini, Balilla Pratella, Paolo Buzzi, Francesco Cangiullo, Boccioni, Corrado Govoni, Luciano Folgore, Decio Cinti, precedute dal Manifesto del teatro futurista sintetico. La collezione fu preceduta dall'edizione degli stessi contenuti in due rarissime plaquette (pubblicate come allegato alla rivista Gli Avvenimenti, diretta da Umberto Notari) che uscirono tra il dicembre 1915 e l'aprile del 1916, data che fa da *terminus post quem* per l'edizione dei due volumetti della Biblioteca teatrale. Esemplare nella rara tiratura rilegata in tela, con titolo 'Teatro futurista sintentico' in riquadro al piatto anteriore (esistono esemplari privi dell'aggettivo sintetico). II OPERA: Prima edizione, con la brossura originale nella variante rossa.

€ 150







88. Marinetti Filippo Tommaso

Come si seducono le donne. Prefazione di Bruno Corra e Settimelli. Firenze: Edizioni da Centomila Copie dirette da Bruno Corra e E. Settimelli (Stabilimenti Tipografici A. Vallecchi), s.d. [i.e. 1917].

In-8° (mm 200x140). Pagine 158, 2 bianche + 1 ritratto di Marinetti in antiporta fuori testo. Lievi e uniformi bruniture della carta, macchioline sparse e qualche fascicolo allentato, altrimenti ottima copia. Brossura originale con titoli in rosso ai piatti. Strappetti marginali, con dorso parzialmente assente, sostituito da velina, e piatto anteriore internamente staccato. Ampia annotazione a matita al piatto anteriore. SI AGGIUNE: **Dessy Mario**, *Vostro marito non va?... Cambiatelo!* Milano: Edizioni futuriste di Poesia, 1919. In-8° (mm 186x125). Brossura originale con titoli in rosso e nero al piatto anteriore. Internamente molto allentata, con dorso parzialmente mancante, sostituito da velina. (2)

I OPERA: Prima edizione di questo testo dettato da Marinetti, nel settembre 1916, durante il suo periodo di convalescenza prima di tornare al fronte come volontario bombardiere, e parzialmente ispirato alle avventure galanti dell'Autore. Marinetti, infatti, nel settembre di quell'anno era stato ferito da una granata e nel periodo di riposo ragionava su ciò che, più di ogni altra cosa, gli faceva venire in mente il gusto adrenalinico della guerra: le donne. L'opera, che ebbe uno straordinario successo e inaugurò un genere - quello della novella galante - poi molto frequentato dall'Autore, subì il taglio della censura (le pagine 131-136, infatti, furano stampate bianche, perché contenevano il racconto di una suora che si concedeva a un giovane porcaro per il bene dell'intero convento), e fu all'origine della feconda polemica femminista capeggiata da Enif Angiolini Robert, che definì il libro di Marinetti «[...] un dilagare di calunnie spaventevoli». Con la Robert, poi, Marinetti firmerà *Un ventre di donna*, romanzo sperimentale, profondo e fortemente introspettivo. Echaurren Pablo, *Futurismo. Collaudo 1909-2009 (catalogo di vendita).* Milano: Libreria Antiquaria Pontremoli, 2009, 539; Cammarota, *Marinetti*, 62. II OPERA: Prima edizione di questa raccolta di sintesi teatrali precedute dal manifesto del Teatro futurista sintetico. Echaurren Pablo, *Futurismo. Collaudo 1909-2009 (catalogo di vendita).* Milano: Libreria Antiquaria Pontremoli, 2009, 410.



€ 130

Con la dedica autografa di Marinetti a Vieri Nannetti

89. Marinetti Filippo Tommaso

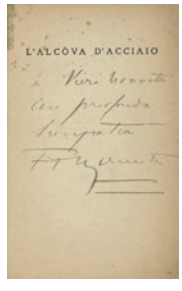
L'alcòva d'acciaio. Romanzo vissuto. Quarto migliaio. Milano: Casa Editrice Vitagliano, 1921.

In-16° (mm 180x115). Pagine 380, [4]. Esemplare in barbe, con usuali bruniture della carta. Brossura originale con titoli in verde. Macchie e dorso parzialmente assente, integrato con nastro adesivo e piatto anteriore internamente staccato. Assente, come spesso accade, la controversa e geniale sovraccoperta illustrata da Renzo Ventura, che fu in seguito censurata e fatta ritirare dalle copie in commercio. Dedica autografa manoscritta di Marinetti a Vieni Nannetti all'occhietto. SI AGGIUNGE: **Id.**, *L'aeropoema del Golfo della Spezia...* Milano: Mondadori, 1935. SI AGGIUNGE: **Id.**, *Il poema non umano dei tecnicismi.* Milano: Mondadori, 1940. SI AGGIUNGE: **Id.**, *Scatole d'amore in conserva. Illustrazioni di Pannaggi...* Roma: Edizioni d'Arte Fauno, 1927. Copia appartenuta a Vieri Nannetti. SI AGGIUNGE: **Id.**, *Scatole di amore in conserva.* [Firenze: Vallecchi, 2002]. In-16° (mm 162x120). Ristampa anastatica dell'edizione del 1927, stampata a Roma dalle Edizioni d'Arte Fauno e conservata entro scatola metallica originale (mm 180x140) con illustrazione a colori applicata al piatto anteriore. (5)

I OPERA: Nel romanzo, che racconta l'esperienza degli ultimi mesi di guerra nel 1918, ritorna e si arricchisce l'idea dell'eros come piena manifestazione della vita: così, descrizioni di battaglie si intrecciano ad avventure galanti e fantasie sessuali; serate ed eventi futuristi accompagnano il progredire del conflitto. Romanzo vissuto, come si evince dal sottotitolo, e simultaneo; erotico al più alto grado, quando Marinetti, a bordo della sua 74, consuma il suo amplesso con l'Italia, intesa, tra le altre cose, come un susseguirsi di persone che avevano in comune il genio della creatività. Da tutto questo, si capisce quanta impressione facesse quella sovraccoperta in cui l'Italia si offriva, nuda, come a dire che è solo il piacere del corpo a dare senso alle fantasie dello spirito. Mughini 2008, 165; Cammarota, *Marinetti*, 83. II OPERA: Echaurren Pablo, *Futurismo. Collaudo 1909-2009 (catalogo di vendita).* Milano: Libreria Antiquaria Pontremoli, 2009, 576: «Prima edizione integrale», di quest'opera di Marinetti, che rappresenta «[...] una sontuosa esemplificazione» (*Futurismo (catalogo di vendita n. 100).* Firenze: Libreria Salimbeni, 1991, 190) del nuovo genere poetico dell'aeropoesia, il cui manifesto era stato lanciato dall'Autore nel 1929. III OPERA: Prima edizione di questa raccolta in cui confluiscono vari componimenti di Marinetti legati alla sua attività su committenza della SNIA Viscosa. «Il poema è 'non umano' solo perché lo sguardo è rivolto alla natura, alla materia e ai suoi drammi; ma viene meno in esso la 'hybris' prometeica e la brutalità del primo Marinetti.» (*Futurismo (catalogo di vendita n. 100).* Firenze: Libreria Salimbeni, 1991, 199. IV OPERA: Celebre esemplare, in prima edizione, appartenente alla Serie del Fauno Giallo, diretta da Giuseppe Zucca, con una tavola parolibera, particolarmente ricercato per la sovraccoperta illustrata da Pannaggi, che anticipa di oltre 3 decenni Warhol e la Pop Art e che qui risulta assente, ma è presente nella sua ristampa anastatica a cura di Vallecchi (2002). Echaurren Pablo, *Futurismo. Collaudo 1909-2009 (catalogo di vendita).* Milano: Libreria Antiquaria Pontremoli, 2009, 561; Cammarota, *Marinetti*, 127.

€ 200





«Le parole in libertà orchestrano i colori, i rumori, i suoni [...]. Spaccano in due nettamente la storia del pensiero [...] contengono la poliespressione simultanea del mondo»

90. Marinetti Filippo Tommaso

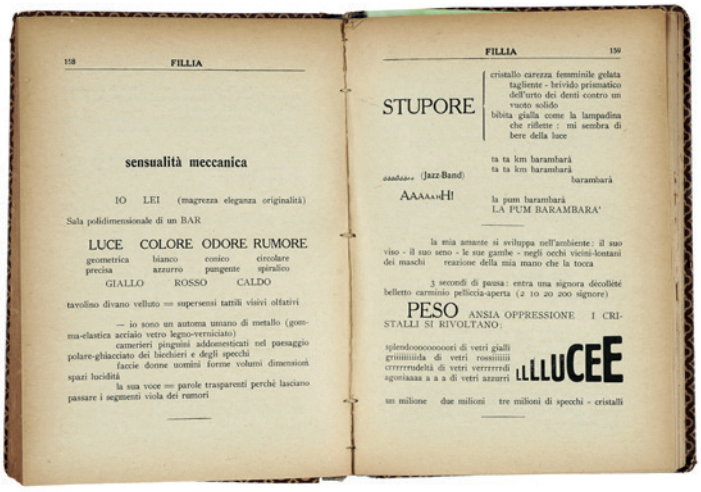
I nuovi poeti futuristi. Roma: Edizioni Futuriste di Poesia, 1925.

In-8° (mm 192x140). Pagine 361, [1] bianca. Con alcune tavole parolibere ripiegate nel testo. Usuali bruniture marginali della carta e strappetti marginali, restaurabili, ad alcune tavole. Legatura successiva in pieno cartonato, con titoli si tassello al dorso. Quest'ultimo staccato e in gran parte mancante. Copia probabilmente appartenuta a Tito Zaniboni, socialista noto per aver organizzato un attentato contro Benito Mussolini il 4 novembre 1925, come si evince dalla nota di possesso manoscritta al verso della prima carta bianca (*Zaniboni. Napoli, ottobre 1925*). SI AGGIUNGE: **Pattarozzi Gaetano**, *Carlinga di aeropoeti futuristi di guerra collaudata da F.T. Marinetti.* Roma: Edizioni di Mediterraneo Futurista, s.d. [i.e. 1941]. In-8° (mm 215x155). Brossura editoriale con titoli in rosso e nero al piatto. Minime macchie, ma nel complesso ottima conservazione, anche interna. (2)

I OPERA: Prima edizione di questa importante antologia di poesia futurista, che include componimenti in versi, parolibere e tavole parolibere grafiche, molte di esse in edizione originale. *Futurismo (catalogo di vendita n. 43).* Gussago (BS): L'Arengario Studio Bibliografico, 2001, 76. II OPERA: Non comune e importante antologia di aeropoesia, in prima edizione, con i testi di Sanzin, Masnata, Averini, Giardina e altri.

€ 140


F. T. MARINETTI
PRESENTA
I NUOVI POETI
FUTURISTI
L. Catrizzi
S. Cremonesi
E. Dolfi
Escodamè
Farfa
Fillia
Folicaldi
G. Gerbino
G. Guatteri
E. Mainardi
A. Maino
O. Marchesi
F. T. Marinetti
G. Sanzin
C. Simonetti
A. Vianello
EDIZIONI FUTURISTE DI "POESIA"
ROMA - Piazza Adriana, 30
1925


158 FILLIA
sensualità meccanica
IO LEI (magrezza eleganza originalità)
Sala polidimensionale di un BAR
LUCE COLORE ODORE RUMORE
geometrica bianco conico circolare
precisa azzurro pungente spiralico
GIALLO ROSSO CALDO
tavolino divano velluto = supersensi tattili visivi olfativi
— io sono un automa umano di metallo (gomma-elastica acciaio vetro legno-verniciato)
camerieri pinguini addomesticati nel paesaggio polare-ghiacciato dei bicchieri e degli specchi
facciе dorme uomini forme volumi dimensioni spazi lucidità
la sua voce = parole trasparenti perchè lasciano passare i segmenti viola dei rumori
FILLIA 159
STUPORE
cristallo carezza femminile gelata tagliente - brivido prismatico dell'urto dei denti contro un vuoto solido
bibita gialla come la lampadina che riflette : mi sembra di bere della luce
ta ta km barambarà
ta ta km barambarà
barambarà
(Jazz-Band)
AAAAAAH!
la pum barambarà
LA PUM BARAMBARA'
la mia amante si sviluppa nell'ambiente: il suo viso - il suo seno - le sue gambe - negli occhi vicini-lontani dei maschi reazione della mia mano che la tocca
3 secondi di pausa: entra una signora décolletée belletto carminio pelliccia-aperta (2 to 20 200 signore)
PESO ANSIA OPPRESSIONE I CRISTALLI SI RIVOLTANO:
splendooooooooori di vetri gialli
griiiiiiiida di vetri rossiiiiii
crrrrrrudeltà di vetri verrrrrrdi
agoniaaaa a a a di vetri azzurri
LLLLUCEE
un milione due milioni tre milioni di specchi - cristalli

Un classico della letteratura gastronomica d'avanguardia

91. Marinetti Filippo Tommaso

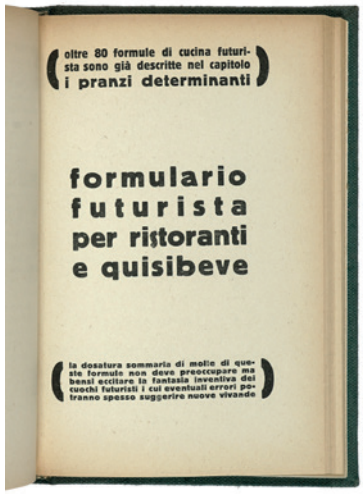
La cucina futurista. Milano: casa editrice Sonzogno, s.d. [ma 1932].

In-16° (mm 175x113). Pagine 267, [5]. Con 3 tavole in bianco e nero fuori testo e alcune illustrazioni di Prampolini nel testo. Rinforzo al margine interno dell'occhietto e tracce di matita nel testo, altrimenti buona copia. Legatura moderna in piena tela, con titoli in oro su tassello al dorso. Contenuto all'interno il menù della Taverna del Santopalato di Torino di una cena futurista organizzata il 5 febbraio 1977. Numerazione a timbro al frontespizio. SI AGGIUNGE: **Conti Primo**, *Imbottigliature sono misure e straripamenti intellettuali.* Firenze: Edizioni de L'Italia Futurista, [1917]. In-8° (mm 195x135). Brossura originale con strappetti marginali e dorso assente ma sostituito con velina, parzialmente mancante; piatto anteriore internamente staccato, esemplare allentato, con difetti. Marginalmente rifilata, con mancanze al titolo, l'amplissima unghiatura di copertina. Dedica autografa manoscritta dell'Autore *all'amico Nannetti, con affetto e simpatia,* datata 15 Dicembre 1917. SI AGGIUNGONO: Due cartoline autografe firmate di Primo Conti a Lamberto Pignotti, una delle quali datata 1979. (4)

I OPERA: Prima edizione di questa celebre codificazione della cucina futurista, pensata e redatta a quattro mani da Marinetti e Fillia, in una tiratura ufficiosa di 6000 esemplari, tutti numerati a timbro al frontespizio. Il volume, che si prefigge di valorizzare l'originalità assoluta, optando per una sperimentazione gastronomica inesauribile, riporta 172 estrosissime ricette di vivande e drink (polibibite), create dai due autori e da uno stuolo di altri futuristi italiani. Come da manifesto programmatico, sono banditi tutti i termini esterofili: per cui il Guidapalato sostituisce il Maitre d'Hotel; il Listavivande sostituisce il Menu; il Mescitore è il Barman; il Pranzoalsole il comune pic-nic; il Quisibeve è il Bar e il pasto può terminare con Polibibite (cocktails) e Castagne Candite, altrimenti note come Marrons Glacés. Cammarota, *Marinetti* 162; Mughini 2008, 180. II OPERA: Edizione originale di questa notevole raccolta di poesie, parolibere e prose liriche, datata in fine Anno di guerra 1917.

€ 220


F. T. MARINETTI
E FILLÌA
la cucina futurista
N° 3058
CASA EDITRICE SONZOGNO MILANO


oltre 80 formule di cucina futurista sono già descritte nel capitolo i pranzi determinanti
formulario futurista per ristoranti e quisibeve
la dosatura sommaria di molte di queste formule non deve preoccupare ma bensì eccitare la fantasia inventiva dei cuochi futuristi i cui eventuali errori potranno spesso suggerire nuove vivande

«Sia la birra sopra a ogni cosa / bionda o bruna ma tedesca / dalla Vistola alla Mosa / ingozziamo birra fresca.»

92. Rosai Ottone e altri

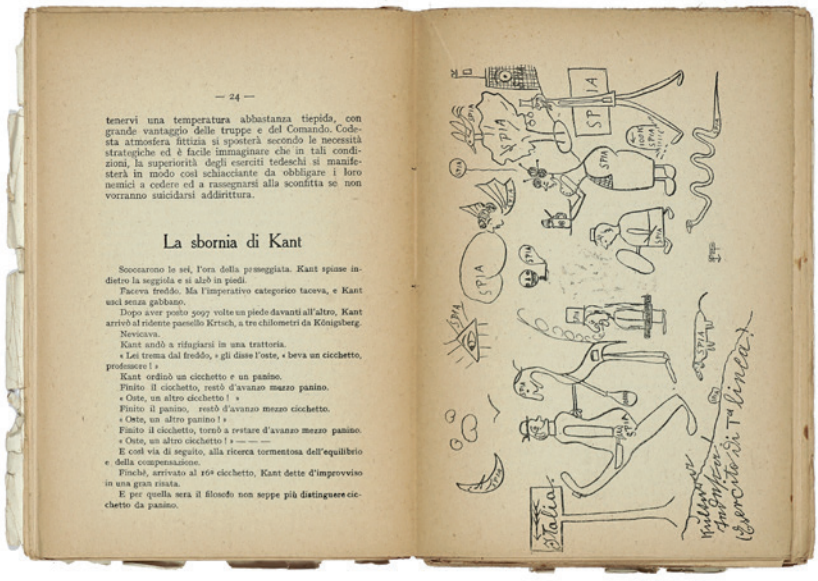
Almanacco della guerra 1915. Firenze: Edizioni Lacerba, 1915 [i.e. dicembre 1914].

In-8° (mm 195x135). Pagine 64. Con numerose tavole a piena pagina, in bianco e nero, nel testo di Ottone Rosai. Esemplare in barbe, con bruniture marginali uniformi e qualche fioritura sparsa. Brossura originale illustrata con un disegno di Ottone Rosai, composizione grafica del titolo in giallo e verde su fondo bianco di Ardengo Soffici. Copia parzialmente sfascicolata, con dorso quasi totalmente assente e piatti anteriore staccato e con strappi e mancanze marginali. Nota di possesso Z.G. Nannetti manoscritta al frontespizio e al piatto anteriore. Esemplare da studio, non passibile di restituzione.

Edizione originale di questa raccolta di scritti anonimi, di carattere parodistico e filointerventista, aspramente satirici nei confronti della Germania e la cultura tedesca, compilati da Folgore, Tavolato, Soffici e Papini. L'opera esce alla fine del 1914 (ma la data di pubblicazione è indicata del 1° gennaio 1915), pochi mesi prima della fine delle pubblicazioni lacerbiane, con l'entrata in guerra dell'Italia. Echaurren Pablo, *Futurismo. Collaudo 1909-2009 (catalogo di vendita)*. Milano: Libreria Antiquaria Pontremoli, 2009, 269.

€ 60





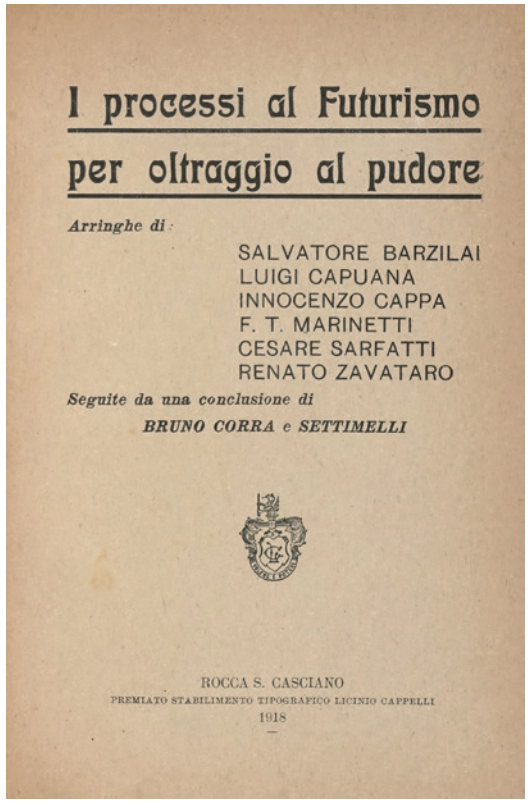
93. Settimelli Emilio e altri

I processi al Futurismo per oltraggio al pudore. Arringhe di Salvatore Barzilai, Luigi Capuana, Innocenzo Cappa, F. T. Marinetti [...]. seguite da una conclusione di Bruno Corra e Settimelli. Rocca S. Casciano: Licinio Cappelli, 1918.

In-8° (mm 210x140). Pagine 147, [1]. Esemplare uniformemente brunito, con rare fioriture sparse e uno strappetto al margine interno dell'ultima carta, altrimenti ottima conservazione. Legatura successiva in mezza tela con punte, piatti marmorizzati e titoli in oro al dorso. Nota di possesso al *recto* della prima carta bianca. SI AGGIUNGE: **Corra Bruno [pseud. di Ginanni Corradini Bruno]**, *Perché ho ucciso mia moglie. Romanzo. 3° migliaio*. Milano: Facchi, 1918. In-8° (mm 193x122). Esemplare in barbe, ben conservato. Brossura editoriale con titoli impressi al piatto anteriore. Qualche lieve mancanza alle cuffie. (2)

I OPERA: Prima edizione di quest'opera contenente le arringhe del processo subito da Marinetti per *Mafaka il futurista* e per l'articolo di Italo Tavolato *Elogio della prostituzione*, pubblicato su Lacerba nel maggio del 1913. Salaris 66b, 75b. II OPERA: Cfr. Cammarota, Futurismo 124.16; Gambetti-Vezzosi, 232.

€ 100



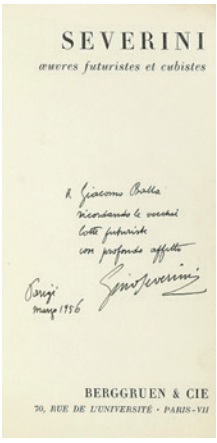
Con la dedica autografa di Severini a Balla «[...] ricordando le vecchie / lotte futuriste / con profondo affetto»

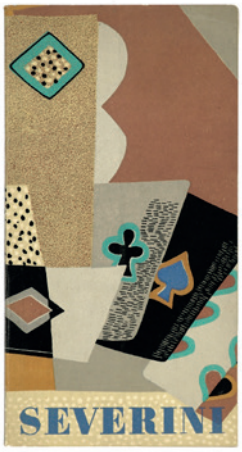
94. Severini Gino

Severini. Oeuvres futuristes et cubistes. Paris: Berggruen, s.d. [i.e. 1956].

In-8° (mm 220x115). Carte [12]. Esemplare in ottimo stato di conservazione, con 15 tavole in fototipia nel testo, alcune delle quali ritoccate a pochoir. Brossura editoriale interamente litografata. Al frontespizio, una bella dedica autografa di Gino Severini «A Giacomo Balla / ricordando le vecchie / lotte futuriste / con profondo affetto», datata marzo 1956. SI AGGIUNGE: **Id.**, *Ragionamenti sulle arti figurative. Cinquanta tavole fuori testo.* Milano: Ulrico Hoepli, 1942. In-16° (mm 170x105). (2)

€ 100







Tre opere di Ardengo Soffici

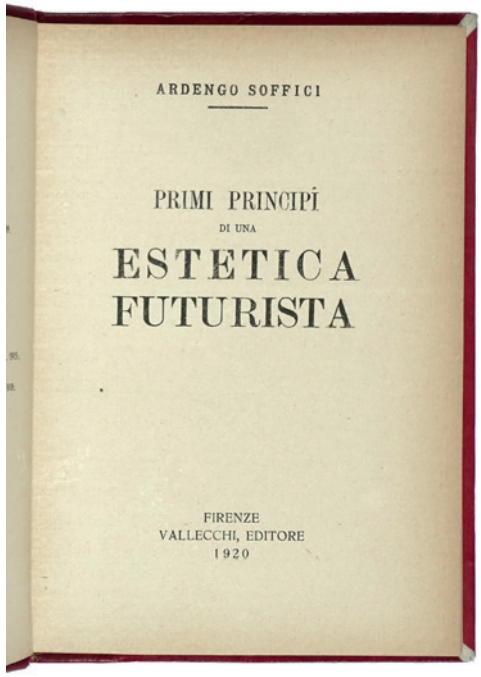
95. Soffici Ardengo

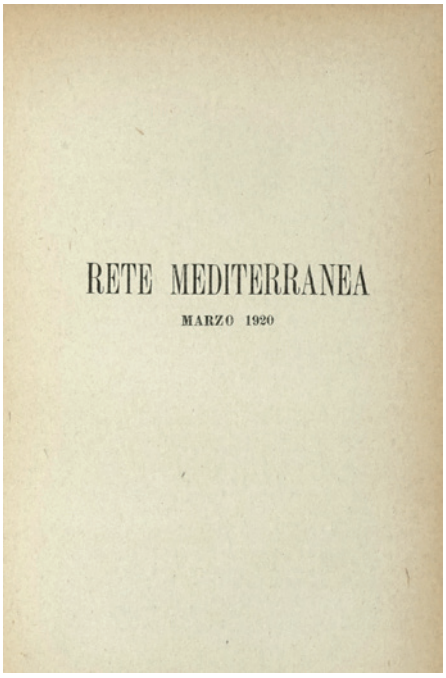
Primi principi di una estetica futurista. Firenze: Vallecchi Editore, 1920.

In-8° (mm 190x130). Pagine 96. Lievi bruniture uniformi. Legatura in mezza pelle con titoli in oro al dorso a 5 nervetti. SI AGGIUNGE: **Id.**, *Bïf§zf+18. Simultaneità e Chimismi lirici. Nuova edizione accresciuta.* Firenze: Vallecchi, 1919. SI AGGIUNGE: **Id.**, *Opere [...]. Prefazione di Giuseppe Prezzolini.* Firenze: Vallecchi, 1959. (3)

I OPERA: Prima edizione. Gambetti-Vezzosi 451; cfr. Cammarota 449.8. II OPERA: Seconda edizione del celebre *Bizzeffe*, rivista e aumentata e stampata in formato ridotto rispetto alla prima del 1915. Si veda Cammarota 449.8; Gambetti-Vezzosi 874.

€ 60





96. Soffici Ardengo

Rete Mediterranea (-tutto il pubblicato). Firenze: Vallecchi, 1920.

4 fascicoli rilegati in 1 volume in-8° (mm 225x165). Dal n. 1 (marzo 1920) al n. 4 (dicembre 1920). Pagine 384 con numerose tavole, anche a piena pagina, nel testo, di cui 3 applicate, di Soffici e Medardo Rosso. Trascurabili bruniture uniformi, altrimenti ottimo stato di conservazione. Legatura successiva in mezza pelle con titoli in oro al dorso. Difetti al dorso e alle cerniere.

Rara e ricercata rivista trimestrale diretta - e quasi completamente scritta - da Ardengo Soffici. Contiene *Apologia del Futurismo* (nel n. 3), 24 lettere inedite di Apollinaire e documenti di Remy de Gourmont e Medardo Rossi. Cfr. Cammarota, *Futurismo* 241.71.

€ 80



AUTORITRATTO

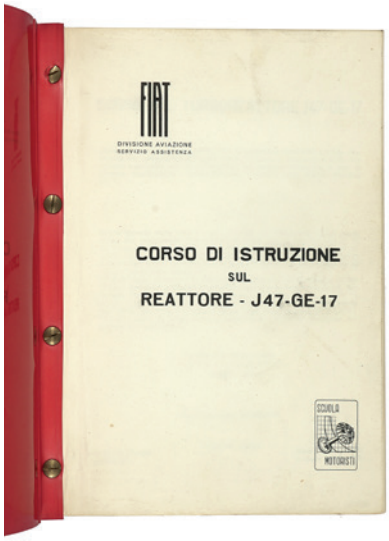


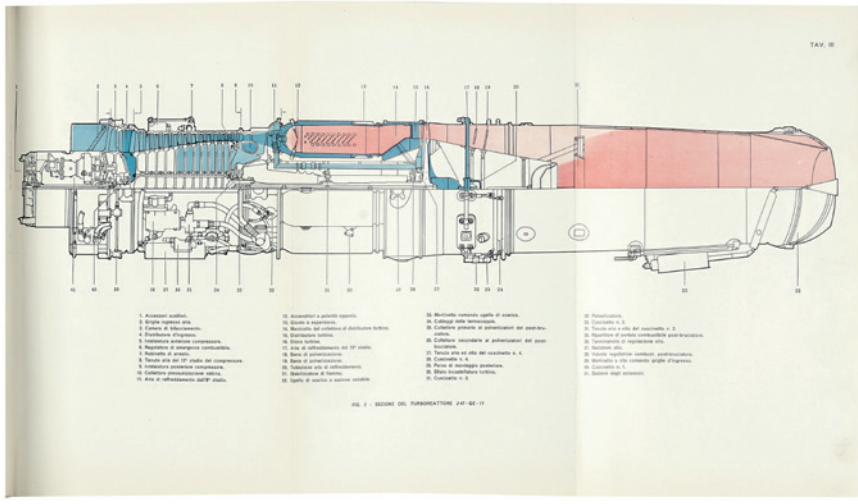
«Circolazione limitata»

97.

Corso di istruzione sul reattore J47-GE-17. (Fiat - Divisione aviazione servizio assistenza). S.d.e. [i.e. 1954].
Ciclostile in-4° (mm 300x215). Pagine [4], VII, carte VIII-XI, pagine 237, [1]. Con 88 tavole in bianco e nero e a colori, anche ripiegate, fuori testo. Alcune macchie marginali alle ultime carte, altrimenti ottima copia. Rilegato in cartellina plastificata rossa, con titoli in nero al piatto. Lievi segni di usura, ma nel complesso ottimo stato di conservazione.
«Questo manuale contiene informazioni di proprietà riservata e viene consegnato nel presupposto di poter essere ritirato a richiesta e sotto l›espressa condizione che le informazioni non vengano utilizzate in modo da tornare, direttamente o indirettamente, a scapito della General Electric Co.».

€ 100





98.

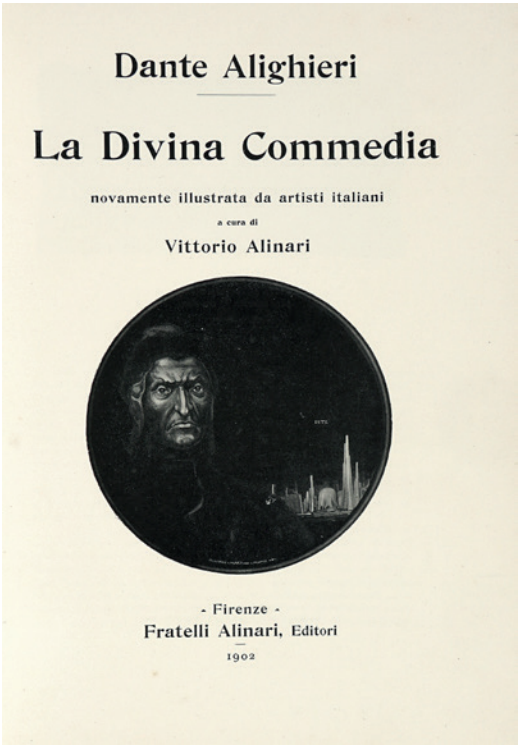
Il nuovo Canzoniere italiano. Nn. 1-8. Milano: Edizioni Del Gallo, 1963-1966.
7 fascicoli in-8° (mm 205x145). Dal n. 1 al n. doppio 7-8 dell'agosto 1966. I numeri 1 e 2 sono qui present nelle ristampe fatte nel 1965; i successivi sono, invece in edizione originale. Lievi bruniture da esposizione altrimenti buona conservazione. Brossura editoriale illustrata ai piatti. Alcuni lievi mancanze al dorso de fascicoli 4 e 6. (7)
Importante rivista, fondata da Roberto Leydi e Gianni Bosio voce dell'omonimo gruppo di artisti e studiosi che, a partire dal 1962, diedero vita a Milano a un gruppo musicale a quale si deve la riscoperta e la diffusione di molti canti italiani tradizionali e di protesta. In particolare, è a questo gruppo che si deve l'affermazione di *Bella ciao* come canzone simbolo della Resistenza italiana. Dal 1963 molti furono i collaboratori interessati all'etnomusicologia e alla canzone politica, fra i quali ricordiamo Fausto Amodei e Michele Luciano Straniero, che provenivano dall'esperienza torinese dei Cantacronache.

€ 80





Nella pagina a fianco: un dettaglio del ***Lotto 104***



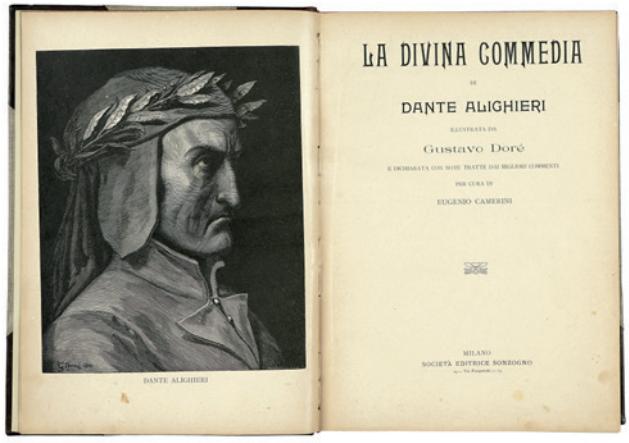
99. Alighieri Dante

La Divina Commedia novamente illustrata da artisti italiani a cura di Vittorio Alinari. Firenze: Fratelli Alinari editori, 1902 (-1903).

3 parti in 1 volume in folio (mm 365250). Pagine XVI, [2], 140 + 27 tavole fuori testo; [4],146, 2 bianche; +16 tavole fuori testo; [4], 166, 2 bianche + 10 tavole fuori testo. Con numerosissime illustrazioni in fotoincisione, anche a piena pagina, nel testo e 53 tavole fuori dalla numerazione (anch'esse in parte fotoincise). Assenti le carte bianche a fine delle prime due parti, un restauro con pecetta cartacea ai tre occhietti, per il resto minimi difetti ma buona copia. Legatura in mezza pelle con punte e piatti in percallina, titoli in oro al dorso. Mancanze reintegrate lungo cuffie e cerniere. SI AGGIUNGE: *Catalogo di disegni e dipinti per La Divina Commedia - vendita Sotheby Parke Bernet Italia s.r.l.* Firenze, 1981. (2)

Bella edizione illustrata con i contributi dei migliori artisti italiani del primo Novecento, tra cui A. Martini, D. Cambellotti, L. Balestrieri, G. Costetti, P. Nomellini, A. Spadini, G. M. Mataloni, A. De Carolis, A. Sartorio, G. Fattori. In testa al volume una prefazione di G. Vandelli. MAMBELLI, 501.

€ 150



100. Alighieri Dante

La Divina Commedia [...] illustrata da Gustavo Doré... Milano: Società Editrice Sonzogno, 1906.

In-4° (mm 325x235). Con il ritratto di Dante in antiporta e numerose illustrazioni a piena pagina in bianco e nero nel testo. Carte uniformemente brunite in corrispondenza dei margini, sporadiche fioriture. Legatura in mezza pelle con punte e piatti in tela, titoli e decorazioni oro ai comparti del dorso.

€ 100

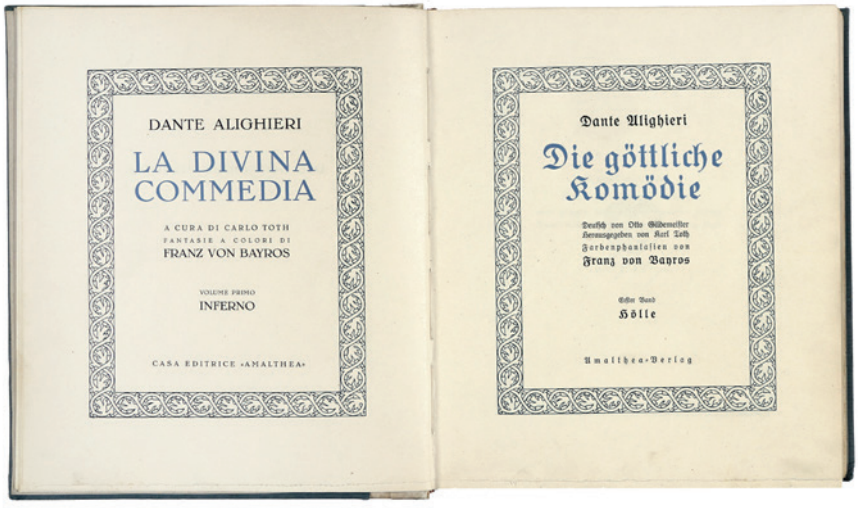
101. Alighieri Dante

Die göttliche komödie [...]. Farbenphantasien von Franz von Bayros. Zurich: Amalthea, 1921.

3 volumi in-8° (mm 265x220). Frontespizio, in italiano e tedesco, entro graziosa cornice tipografica blu. Ottima copia, con moltissime tavole a colori dalle opere di Franz von Bayros, applicate fuori testo e protette da velina didascalica. Legatura in mezza pergamena, con filetti dorati ai piatti e titoli in oro al dorso. Mancanze al dorso e altre minime mende. Uno dei 1100 esemplari numerati, con il testo in italiano e tedesco (il primo e terzo volume numerati 684, il secondo numerato 682). Collazione disponibile su richiesta. (3)

€ 180





102. Bartolini Luigi e altri

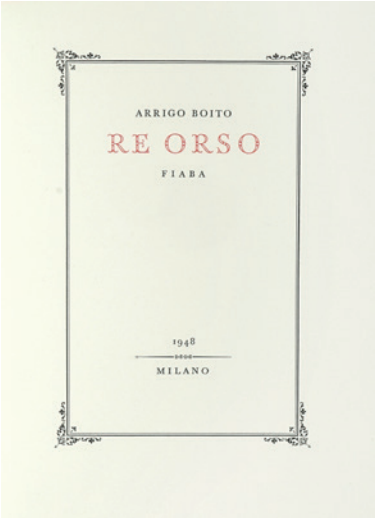
Raccolta di 17 opere di Luigi Bartolini ed altri. XX secolo.

Compongono il lotto: 1) **Luigi Bartolini**, *Il fallimento della pittura.* Ascoli Piceno: Società tipolitografica editrice, 1948; 2) **Id.**, *Scritti d'eccezione. Con disegni di Mino Rosi.* Pisa: Il Campano, 1942; 3) **Id.**, *Meccanico gigante.* Venezia: Maddalena, 1939; 4) **Savinio Alberto**, *Souvenirs.* Roma: Traguardi, 1945. Elenco completo disponibile su richiesta. (17)

I OPERA: Gambetti-Vezzosi, 72: «Pamphlet che segnò la rottura dell'amicizia con Lionello Venturi. Non comune e abbastanza ricercato.». II OPERA: Edizione in un numero limitatissimo di copie, alle quali si aggiungono 30 fuori commercio dichiarate. Gambetti-Vezzosi, 70: «Il sequestro di gran parte della tiratura lasciò in circolazione, secondo l'A., solo una trentina di copie del volume.».

€ 140





103. Boito Arrigo

Re Orso. Fiaba. Verona: Officina Bodoni, 1948.

In-8° (mm 240x165). [2], 79, [9]. Ottima copia in barbe. Legatura editoriale in cartonato verde menta, con titoli in oro al piatto e velina protettiva. Sbiadita, con macchie ai piatti e difetti al dorso. Uno dei 150 esemplari *ad personam*, su una tiratura complessiva di 153 copie.

Edizione fatta stampare dai figli di Luigi Albertini, erede di Arrigo Boito, nel 30° anniversario della sua morte, e pubblicata a beneficio della Fondazione Arrigo Boito, presso la Casa di Riposo dei Musicisti di Milano.

€ 60

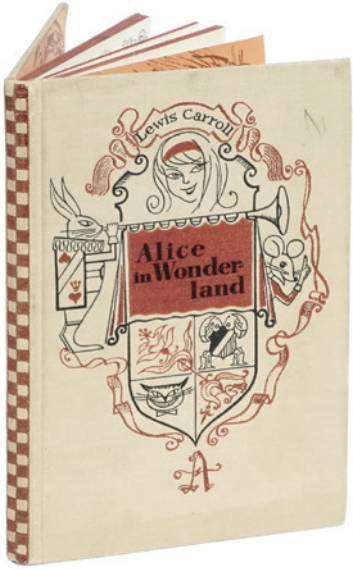
104. Carroll Lewis [pseud. di Dodgson Charles Lutwidge]

Alice's Adventures in Wonderland. Moscow: Progress Publishers, 1967.

In-8° (mm 200x125). Pagine 234, [2]. Con numerose illustrazioni di Evgenii Shukaev in bianco, rosso e nero, anche a piena pagina, nel testo. Testo in inglese, con prefazione e commento in russo. Legatura editoriale in piena tela illustrata, con titoli in nero al piatto e sguardie in carta decorata. Minime tracce d'uso, altrimenti ottima conservazione.

L'opera di Lewis Carrol è stata per molto tempo quasi inaccessibile per i lettori sovietici e le traduzioni russe pubblicate fino al 1967 erano lontane dall'originale. Ecco perché questa edizione, pubblicata per l'apprendimento della lingua inglese, e incentrata sull'origine dei personaggi e sull'influenza del romanzo sulla letteratura internazionale per ragazzi, è stata ripubblicata più volte, mantenendo le belle illustrazioni di Evgenii Shukaev, importante fumettista della rivista satirica Krokodil.

€ 60





La prima edizione illustrata da Mussino

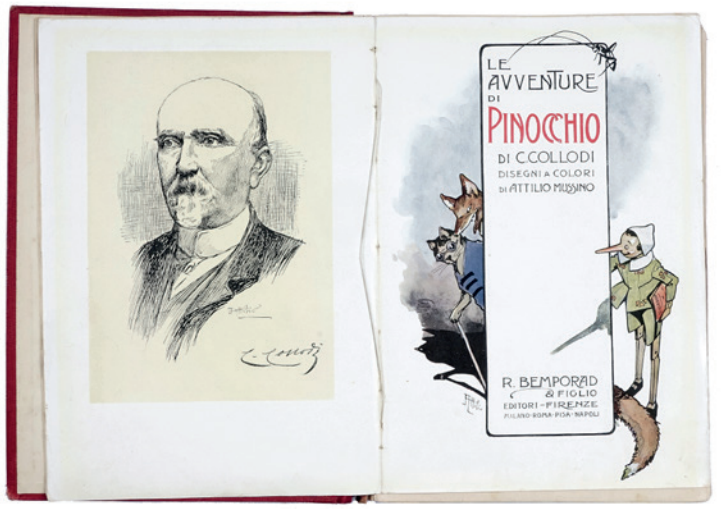
105. Collodi Carlo

Le avventure di Pinocchio [...] disegni a colori di Attilio Mussino. Firenze: Bemporad, s.d. [i.e. 1911].

In-4° (mm 300x200). Pagine 4 bianche, [12], 7- 76, [2], 81-486, [2] con 1 ritratto dell'Autore e numerose illustrazioni a piena pagina fuori testo, oltre a numerosissime illustrazioni a colori nelle pagine. Copia con alcuni fascicoli allentati, rare carte staccate e strappetti marginali che interessano talvolta il testo. Legatura coeva in pieno marocchino rosso con piatti della legatura originale riapplicati. Legatura parzialmente staccata. Dedica manoscritta alla prima carta di testo.

Edizione originale del primo Pinocchio illustrato da Attilio Mussino che segue, in ordine di tempo, l'edizione del 1883 illustrata da Enrico Mazzanti e quella del 1901 di Carlo Chiostri. Si tratta della prima edizione a colori, in cui Pinocchio viene completamente ridisegnato nella veste grafica e, nelle parole di Asor Rosa, viene visto lasciare la Toscana, per una «Torino di giolittiana memoria».

€ 300







Pinocchio nel mondo

106. Collodi Carlo

Lotto composto di 4 edizioni di Pinocchio in miniatura. XXI secolo.

Compongono il lotto: 1) **Collodi Carlo**, *Le avventure di Pinocchio.* Novara edizioni De Agostini, 2003. 2) **Id.**, *Le avventure di Pinocchio.* Lima: Los libros mas Pequenos del Mundo, 2010. Alcune pagine staccate ma conservate. 3) **Id.**, *Le avventure di Pinocchio.* China Reprolit GmbH, 2008. 4) **Id.**, *Le avventure di Pinocchio.* Leipzig: Miniaturbuchverlag, 2017. (4)

€ 100

107. Cozzani Ettore

Lotto di 10 fascicoli da L'Eroica. Rassegna italiana di Ettore Cozzani. Anno XV. Milano: L'Eroica, 1927.

11 numeri in 10 fascicoli in-4° (mm 325x245). La raccolta comprende i seguenti numeri: 1) L'Eroica. Rassegna italiana di Ettore Cozzani. Anno XV. N.102. Milano: L'Eroica, 1927. 2) L'Eroica. Rassegna italiana di Ettore Cozzani. Anno XV. N.103. Milano: L'Eroica, 1927. 3) L'Eroica. Rassegna italiana di Ettore Cozzani. Anno XV. N.104. Milano: L'Eroica, 1927. 4) L'Eroica. Rassegna italiana di Ettore Cozzani. Anno XV. N.105. Milano: L'Eroica, 1927. 5) L'Eroica. Rassegna italiana di Ettore Cozzani. Anno XV. N.106. Milano: L'Eroica, 1927. 6) L'Eroica. Rassegna italiana di Ettore Cozzani. Anno XV. N.107. Milano: L'Eroica, 1927. 7) L'Eroica. Rassegna italiana di Ettore Cozzani. Anno XV. N.108. Milano: L'Eroica, 1927. 8) L'Eroica. Rassegna italiana di Ettore Cozzani. Anno XV. N.109. Milano: L'Eroica, 1927. 9) L'Eroica. Rassegna italiana di Ettore Cozzani. Anno XV. N.110. Milano: L'Eroica, 1927. 10) L'Eroica. Rassegna italiana di Ettore Cozzani. Anno XV. N.111-112. Milano: L'Eroica, 1927. Fascicoli parzialmente intonsi, in discreto stato conservativo. Alcuni presentano tracce di umidità interne. Collazione completa disponibile su richiesta. (10)

€ 100



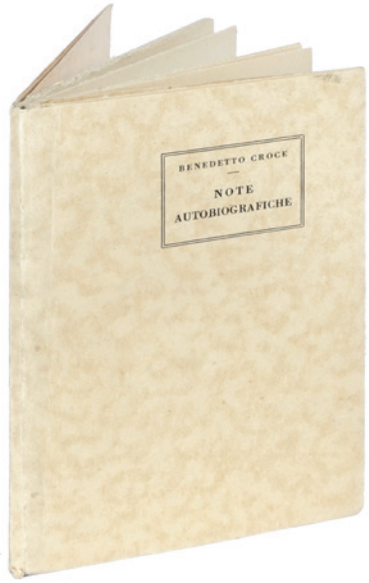
108. Cozzani Ettore

Lotto di 6 fascicoli da L'Eroica. Rassegna italiana di Ettore Cozzani. Anni XVII e XVII. Milano: L'Eroica, 1928-1929.

8 numeri in 6 fascicoli in-4° (mm 330x250). La raccolta comprende i seguenti numeri: 1) L'Eroica. Rassegna italiana di Ettore Cozzani. Anno XVI. N. 113-114. Milano: L'Eroica, 1928. 2) L'Eroica. Rassegna italiana di Ettore Cozzani. Anno XVI. N. 116. Milano: L'Eroica, 1928. 3) L'Eroica. Rassegna italiana di Ettore Cozzani. Anno XVI. N. 117. Milano: L'Eroica, 1928. 4) L'Eroica. Rassegna italiana di Ettore Cozzani. Anno XVI. N. 118. Milano: L'Eroica, 1928. 5) L'Eroica. Rassegna italiana di Ettore Cozzani. Anno XVII. N. 128. Milano: L'Eroica, 1929. 6) L'Eroica. Rassegna italiana di Ettore Cozzani. Anno XVII. N. 129-130. Milano: L'Eroica, 1929. Fascicoli parzialmente intonsi, in discreto stato conservativo. Alcuni presentano tracce di umidità interne e fioriture, anche ai piatti. Collazione completa disponibile su richiesta. (6)

€ 60





Tiratura a 5 esemplari, tutti di proprietà di Tammaro De Marinis

109. Croce Benedetto

Note autobiografiche. Firenze: Enrico Vallecchi, dopo il 1934.

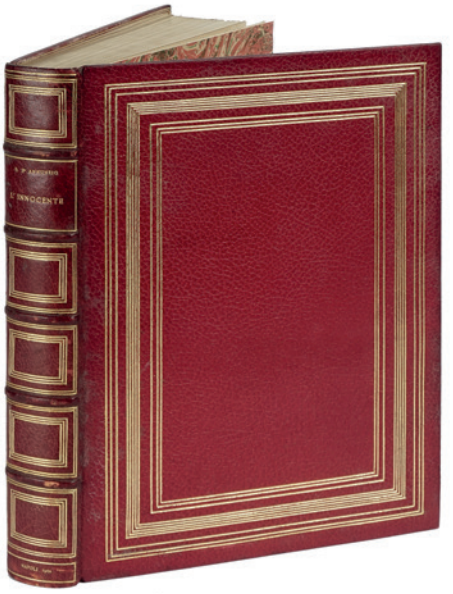
In-8° (mm 167x120). Pagine 56, 6 bianche. Copia parzialmente sfascicolata, con le prime carte staccate. Copia n. 2 su una tiratura a 5 esemplari, "tutti di proprietà di Tammaro De Marinis". Brossura editoriale originale con titoli impressi in nero al piatto anteriore. Copia firmata da Benedetto Croce alla prima carta.

€ 240

110. D'Annunzio Gabriele
L'innocente. Napoli: Bideri, 1902.
In-folio (mm 290x200). [6], 372, [4]. Occasionali fioriture ma copia completa, impressa su carta forte, in barbe e parzialmente intonsa. Legatura d'amatore in pieno marocchino rosso con cornici dorate ai piatti e titoli e decorazioni in oro al dorso, dentelles alle unghiature, sguardie in carta marmorizzata. Contenuto entro cofanetto coevo in carta marmorizzata. Legatura firmata Gozzi (Modena). Piatti della brossura originale conservati all'interno.

€ 150





Con le xilografie originali di Lorenzo Viani

111. Ferretti Marino
Dall'Ermada a Mauthasen. Montecatini: Arti Grafiche, 1922.





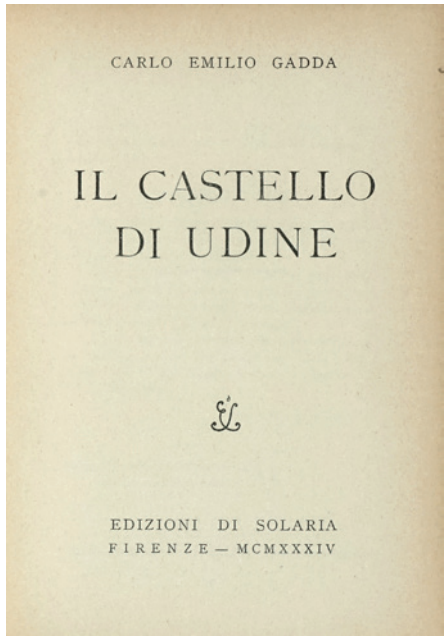
In-8° grande (mm 258x180). Pagine XII, [2], 111, [1]. Con 11 xilografie originali di Lorenzo Viani a piena pagina, di cui 1 fuori testo e 10 nel testo. Frontespizio xilografico. Esemplare in barbe, con lievi ed uniformi bruniture, qualche macchiolina sparsa e minimi strappetti marginali senza perdite. Brossura editoriale con xilografia al piatto superiore, strappi e difetti al dorso, altrimenti buona copia. Dedica manoscritta alla prima carta bianca, datata *Agosto 1925*.
Prima ed unica edizione stampata in 1000 copie a cura e a beneficio dell'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di guerra. Il diario di guerra e di prigionia di Marino Ferretti è illustrato con straordinaria efficacia drammatica dalle 12 xilografie di Viani, ritenute la sua serie più bella sulla guerra. Fini, 157-168.

€ 180

«Sono scritti di guerra e di viaggio e due novelle e qualche altra cosa»

112. Gadda Carlo Emilio
Il castello di Udine. Firenze: La Solaria, 1934.
In-8° (mm185x127). Lievi e uniformi bruniture marginali, altrimenti ottima copia. Legatura in mezza pelle rossa, con titoli in oro al dorso a 5 nervi. Edizione composta da 150 esemplari numerati, ai quali si aggiunge una tiratura fuori serie riservata alla vendita (come il nostro esemplare). SI AGGIUNGE: **Id**., *Novelle dal ducato in fiamme*. Firenze: Vallecchi, 1953. (2)
I OPERA: Edizione originale del secondo libro di Gadda, una raccolta composita di racconti e frammenti autobiografici, caratterizzata dalla ricerca fra lirismo e deformazione sarcastico-satirica, che vinse il premio Bagutta del 1934. Gambetti-Vezzosi, 366: «[...] Molto ricercata.». II OPERA: Esemplare molto ricercato, vincitore del Premio Viareggio 1953. Gambetti-Vezzosi 367.

€ 80





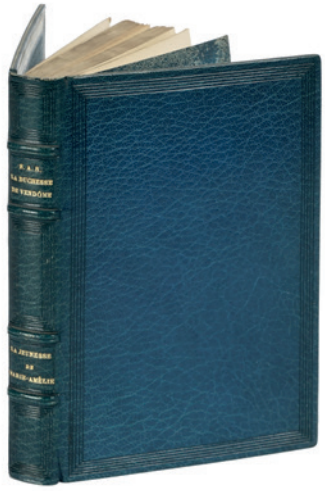
113. Gelli Licio
Fuoco! Cronache legionarie della insurrezione antibolscevica di Spagna. Pistoia: tipografia commerciale, 1940.
In-4° (mm 222x160). Pagine 246, [2] con 23 tavole fuori testo, di cui 1 carta ripiegata. Occasionali e lievi ingialliture della carta, per il resto ottimo esemplare. Brossura editoriale originale impressa a più colori.
Prima edizione.

€ 220

Copia dedicata dall'autrice a Tammaro De Marinis

114. Henriette de Belgique
La jeunesse de Marie-Amélie reine des français... Paris: librairie Plon, 1935.
In-8° (mm 181x116). Bella legatura firmata Gruel in pieno marocchino blu con cornici di filetti concentrici impressi a secco ai piatti e ai comparti del dorso, titolo impresso in oro al dorso, sguardie in carta decorata. Legati a fine volume i piatti della brossura originale. Ex-libris Tammaro de Marinis applicato al contropiatto anteriore, alla prima carta bianca dedica dell'autrice a Tammaro De Marinis datata Novembre 1936.

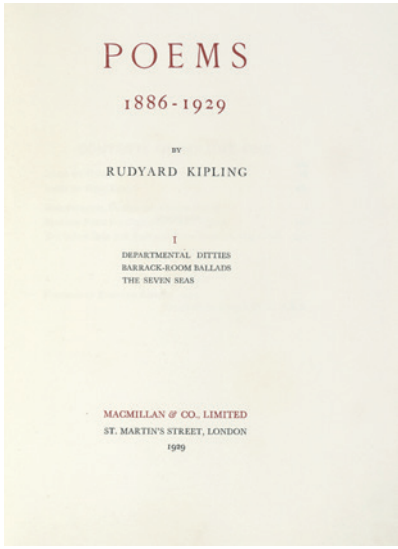
€ 260

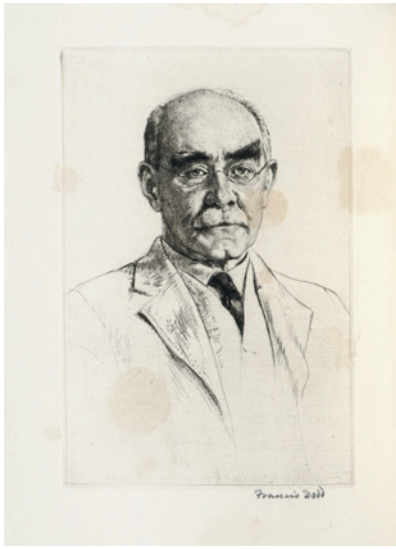




115. Kipling Rudyard
Poems. Volume one (-three). London: Macmillian & Co., 1929.
3 volumi in-8° grande (mm 267x190). Con 1 ritratto dell'Autore di Francis Dodd inciso in antiporta e protetto da velina. Buon esemplare in barbe, parzialmente intonso, con fioriture all'antiporta. Legatura editoriale in piena pelle rossa, con titoli in oro al dorso a 5 nervetti e sguardie marmorizzate; velina protettiva e sovraccoperta, in buono stato di conservazione. Entro cofanetto di cartone rosso con difetti. Uno dei 500 esemplari in commercio, su una tiratura complessiva di 525 copie. (3)

€ 600

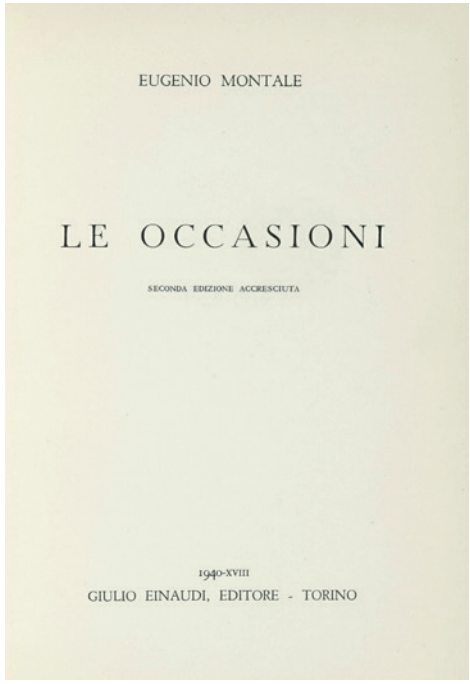




116. Montale Eugenio

Le occasioni. Seconda edizione accresciuta. Torino: Einaudi, 1940.
In-8° (mm 210x145). Pagine 111, [1]. Esemplare in ottimo stato, con minime macchioline sparse. Legatura in mezza pelle rossa, con titoli in oro al dorso a 5 nervetti. Minime mende. SI AGGIUNGE: **Id.**, *Ossi di seppia.* Torino: Einaudi, 1942. (2)
I OPERA: Gambetti-Vezzosi, 550: «Seconda edizione con lievi varianti accresciuta di 4 poesie apparse su periodici nello stesso anno. Edizione non certamente più comune della prima, anche se meno ricercata.». L'opera è considerata tra le più significative produzioni liriche europee del Novecento, in cui, rispetto a Ossi di seppia, è ancora più forte il ricorso all'analogismo, mediato soprattutto attraverso T. S. Eliot. II OPERA: Gambetti-Vezzosi, 549-550.

€ 100





Con la rarissima sovraccoperta e una dedica autografa di Vieri Nannetti

117. Nannetti Vieri

I nudisti di Monte Catterina. Firenze: Edizioni di Solaria, 1932.
In-16° (mm 155x110). Pagine 142, [2]. Esemplare intonso, leggermente allentato, ma in ottimo stato di conservazione. Brossura editoriale con titoli in nero e rosso al piatto anteriore e sovraccoperta originale illustrata, con risvolti con catalogo e pubblicità editoriali in rosso. Strappetti e lievi mancanze alla sovraccoperta. Dedica autografa di Vieri Nannetti alla prima carta bianca, datata 1932; altra annotazione a matita alla stessa carta. Tiratura in 200 esemplari numerati.
Edizione originale di questo «[...] racconto lungo, o favola», come lo definì Vittorini, «[...] uno dei pochi volumi di Solaria a raggiungere la seconda edizione, pubblicata nello stesso anno» (Gambetti-Vezzosi, 591).

€ 80

118. Palazzeschi Aldo, Papini Giovanni

Raccolta di 14 opere di Aldo Palazzeschi e Giovanni Papini. XX secolo.
Compongono il lotto: 1) **Palazzeschi Aldo**, *Sorelle materassi.* Firenze: Vallecchi, 1934; 2) **Id.**, *Bestie del 900.* Firenze: Vallecchi, 1951; 3) **Id.**, *La piramide.* Firenze: Vallecchi, 1926; 4) **Papini Giovanni**, Il *Discorso di Roma...* Firenze: Edizione di Lacerba, 1913; 5) **Id.**, *Crepuscolo dei filosofi. Seconda edizione riveduta.* Firenze: Edizione di Lacerba, 1914. Elenco completo disponibile su richiesta. (14)
I OPERA: Con la rara sovraccoperta. Gambetti-Vezzosi, 611. II OPERA: Edizione originale illustrata da Mino Maccari. Gambetti-Vezzosi, 612: «piuttosto ricercato»; Meloni, nn. 439-486. III OPERA: Edizione originale, di questo romanzo «[...] in tre parti scritto a Napoli tra il 1912 e il 1914. Una quarta parte, La Sfinge, non fu completata per il sopraggiungere della guerra e fu esclusa dal volume» (Gambetti-Vezzosi, 610). Non comune e molto ricercato, qui privo della sovraccoperta e con mancanze al dorso.

€ 100





Brossura illustrata da Lorenzo Viani

119. Pea Enrico

Fole. Pescara: Industrie Grafiche, 1910.

In-8° (mm 215x160). Pagine 77, [3]. Lievi fioriture sparse, altrimenti buona copia marginosa. Brossura editoriale con bella xilografia di Lorenzo Viani al piatto anteriore. Fioriture diffuse, strappetti ai piatti e lievi mancanze alle cuffie.

Edizione originale dell'opera prima di Pea, pubblicata «[...] a spese dell'A[utore] su iniziativa di Ungaretti, che favorì anche la successiva edizione. Molto raro e ricercato.» (Gambetti-Vezzosi, 665).

€ 120



Brossura illustrata da Lorenzo Viani, con la dedica autografa di Pea

120. Pea Enrico

Montignoso. Ancona: Casa editrice G. Puccini e figli, 1912.

In-4° (mm 240x165). Pagine 113, 3 bianche. Fioriture diffuse e un'ampia piega alle ultime carte, per il resto buon esemplare in barbe. Brossura editoriale originale impressa a più colori a firma Lorenzo Viani. Difetti in corrispondenza della cerniera del piatto anteriore e una piega a quello posteriore. Con una bella dedica autografa di Enrico Pea, *all'amico Enrico Amoretti,* alla prima carta bianca.

Prima edizione, assai rara e ricercata, di questa raccolta di sei poemi arricchita dalla copertina realizzata da Viani. Gambetti-Vezzosi, 665.

€ 240



121. Pea Enrico

Prime piogge di ottobre. Napoli: Libreria della Diana, 1919.

In-16° (mm 190x125). Pagine 42, 2 bianche. Esemplare in barbe, diffusamente fiorito ma ben conservato. Bella brossura editoriale ad ampi margini, interamente illustrata in xilografia, con titoli al piatto anteriore. Minime macchioline e altri trascurabili segni di usura.

Rara edizione originale, di quest'opera teatrale «[...] poi distribuita dalle Edizioni Piero Gobetti. Molto raro e ricercato.» (Gambetti-Vezzosi, 665-666)

€ 120

122. Pica Vittorio

Attraverso gli albi e le cartelle. Fascicolo I (-IX). Serie prima (-terza). Bergamo: Istituto Italiano d'Arti Grafiche, s.d. [i.e. 1902-1907].

9 fascicoli in-4° (mm 275x200). Con numerose illustrazioni a colori e in bianco e nero, anche a piena pagina, nel testo e fuori testo, alcune applicate e protette da velina. Alcuni fascicoli leggermente allentati, altrimenti ottima conservazione. Legatura in mezza tela, con piatti in cartonato editoriale illustrato. Lotto non passibile di restituzione. (9)

€ 80



La prima edizione del capolavoro di Pirandello

123. Pirandello Luigi

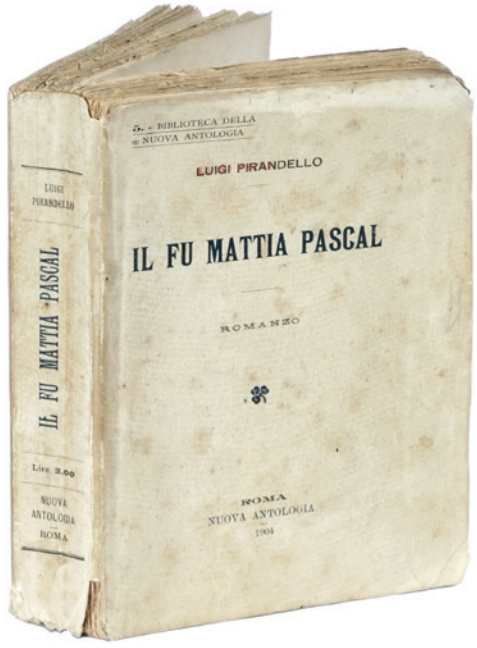
Il fu Mattia Pascal. Roma: Nuova Antologia, 1904.

In-8° (mm 193x135). Pagine 339, [1]. Esemplare in barbe, parzialmente intonso, con lievi fioriture sparse, rari strappetti marginali senza perdite di inciso e con alcuni fascicoli più corti di margini e leggermente allentati. Slegate, ma presenti e ben conservate, le pagine 229-236. Alcune annotazioni a matita, talvolta in blu e rosso, nel testo. Brossura originale con minime fioriture e lievi mancanze al piatto anteriore, alle cerniere e alle cuffie.

Prima edizione del primo grande successo di Pirandello, che apparve dapprima a puntate sulla rivista *Nuova Antologia* nel 1904 e poi fu pubblicato in volume nello stesso anno. Gambetti-Vezzosi, 687.

€ 550





124. Pirandello Luigi

Sei personaggi in cerca d'autore. Commedia da fare. (Maschere Nude, III vol.). Firenze: R. Bemporad & figlio, 1921.

In-8° piccolo (mm 193x135). Pagine 141, [1], 2 bianche. Brossura originale con titoli in nero e rosso entro cornice tipografica al piatto. Lievi macchioline ai piatti e mancanze al dorso e alle cerniere. Nota di possesso manoscritta Z.G. Nannetti in nero al frontespizio e al piatto; annotazione in rosso.

Rara edizione originale di una delle opere più famose di Pirandello, rappresentata per la prima volta dalla Compagnia di Dario Niccodemi al Teatro Valle di Roma il 10 maggio 1921. Gambetti-Vezzosi, 691.

€ 100



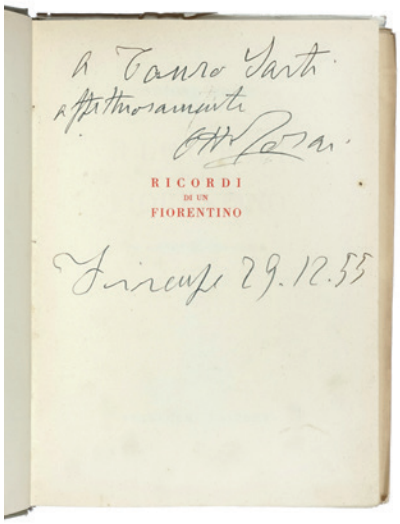
125. Rosai Ottone

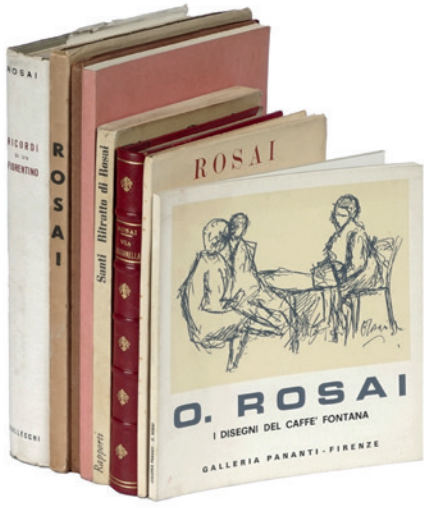
Raccolta di 8 opere di e su Ottone Rosai. XX secolo.

Compongono il lotto: 1) **Rosai Ottone**, *Ricordi di un fiorentino.* Firenze: Vallecchi, 1955; 2) **Masciotta Michelangelo**, *Ottone Rosai.* Firenze: Parenti, 1940; 3) **Tinti Mario**, *L'architettura delle case coloniche in Toscana. Con 32 disegni di Ottone Rosai.* Firenze: Rinascimento del libro, 1935; 4) **Rosai Ottone**, *Via toscanella.* Firenze: Vallecchi, 1930. Elenco completo disponibile su richiesta. (8)

I OPERA: Con la dedica autografa manoscritta dell'Autore all'occhietto, datata *Firenze 29.12.55.* II OPERA: Edizione originale; esemplare 69 su una tiratura di 355 copie numerate. IV OPERA: Prima edizione, illustrata da Mino Maccari, in cui «[...] il titolo e la copertina richiamano la via dove si trovava il primo studio del pittore» (Gambetti-Vezzosi, 782).

€ 90





126. Soffici Ardengo

Raccolta di 11 opere di Ardengo Soffici. XX secolo.

Compongono il lotto: 1) **Soffici Ardengo**, *La ritirata del Friuli. Note di un ufficiale della seconda armata.* Firenze: Vallecchi, 1919 (presente anche l'edizione Vallecchi del 1920); 2) **Id.**, *Ricordi di vita artistica e letteraria.* Firenze: Vallecchi, 1931; 3) **Id.**, *Arlecchino.* Firenze: Vallecchi, 1921. Elenco completo disponibile su richiesta. (11)

€ 90



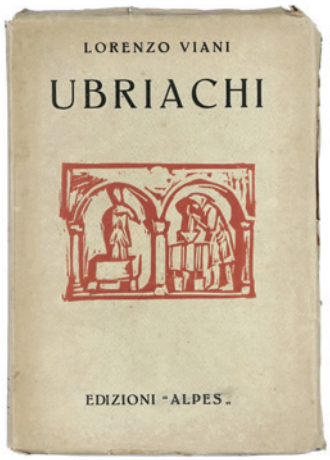


127. Viani Lorenzo

Raccolta di 9 opere di Lorenzo Viani. XX secolo.

Compongono il lotto: 1) **Viani Lorenzo**, *Angiò uomo d'acqua.* Romanzo. Milano: Alpes, 1928; 2) **Id.**, *Parigi.* Milano: Treves, 1925; 3) **Id.**, *Le chiavi nel pozzo.* Firenze: Vallecchi, 1943. Elenco completo disponibile su richiesta. (9)

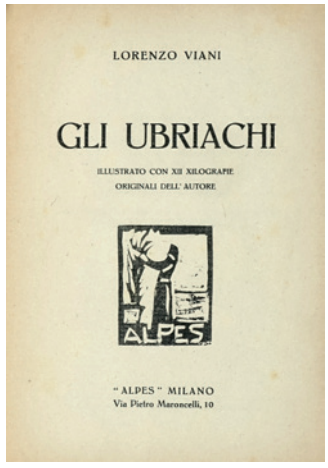
€ 100





128. Viani Lorenzo
Gli ubriachi. Milano: Alpes, 1923.
In-8° (mm 195x135). Pagine 277, [5] con 12 xilografie a piena pagina. Esemplare in barbe, con lievi arrossature marginali e fioriture sparse. Brossura editoriale con titolo, autore e xilografia impressa in rosso al piatto anteriore. Leggermente lisa, con alcune mancanze lungo le cuffie e al margine superiore esterno del piatto posteriore. SI AGGIUNGE: **Id.**, *Ceccardo*. Milano: Alpes, 1922. (2)
I OPERA: Prima edizione «abbastanza comune, ma molto ricercata» (Gambetti-Vezzosi, 961). II OPERA: Gambetti-Vezzosi, 961: «[...] molto ricercato.»
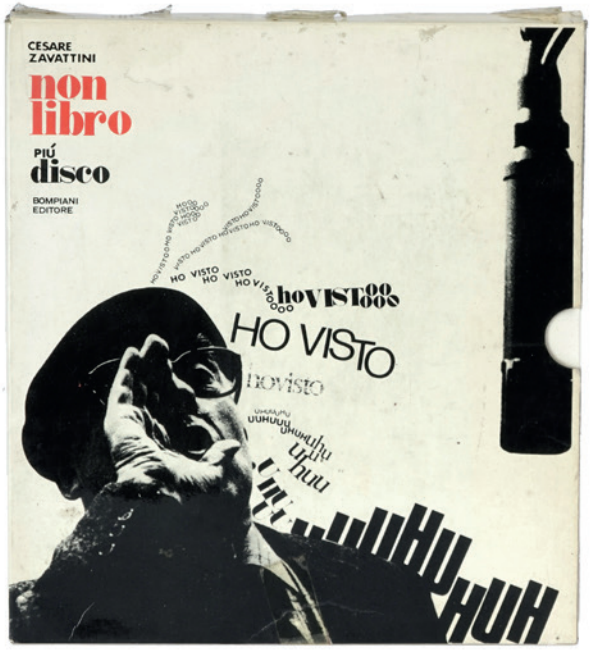
€ 50



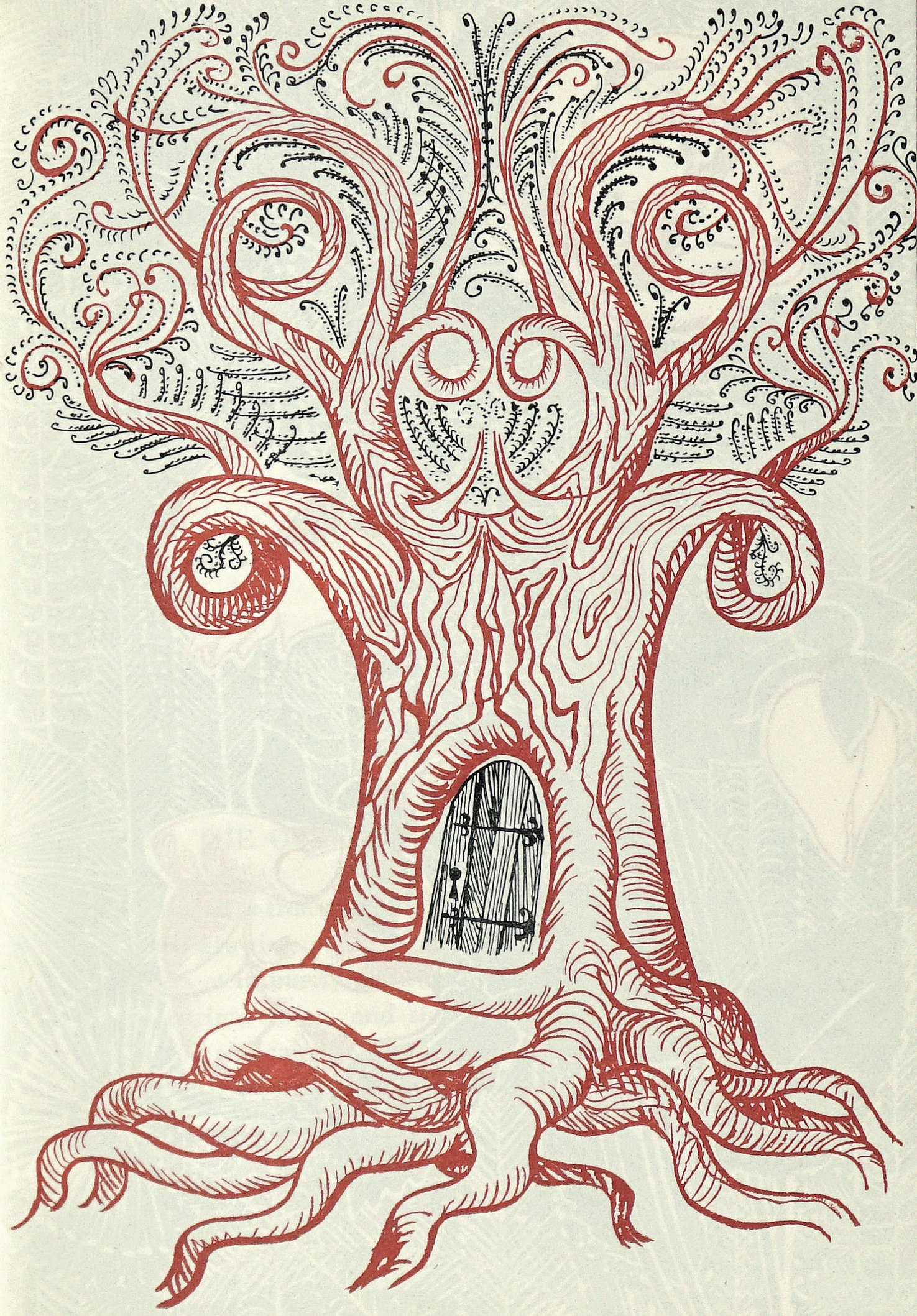


129. Zavattini Cesare
Raccolta di 8 opere di Cesare Zavattini. XX secolo.
Compongono il lotto: 1) **Zavattini Cesare**, *Come nasce un soggetto cinematografico*. Milano: Bompiani, 1959; 2) **Id.**, *Parliamo tanto di me*. Milano: Bompiani, 1931; 3) **Id.**, *Non libro più disco*. Milano: Bompiani, 1970. Elenco completo disponibile su richiesta. (8)
I OPERA: Gambetti-Vezzosi, 999: «Rappresentato a Venezia nel 1959». II OPERA: Gambetti-Vezzosi, 998: «Non comune e piuttosto ricercato». III OPERA: Prima edizione, di quest'opera inserita «[...] in custodia [...] con disco 45 giri con la voce dell'A[utore] che declama le prime 4 pagine del volume. Entrambi ripetono l'illustrazione di copertina. Rappresentato nel 1984 a Roma» (Gambetti-Vezzosi, 1000).

€ 60









CVCVMER
MARINVS.

Meer Cucumer.

Facsimili

II SESSIONE DI VENDITA
mercoledì 6 marzo 2024 ore 14

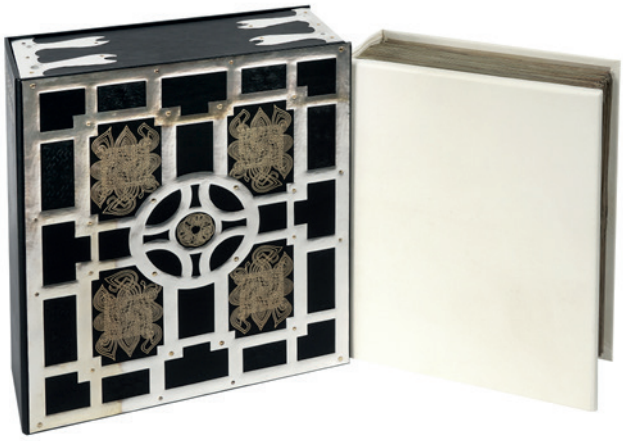
Il capolavoro dell'arte celtica medievale

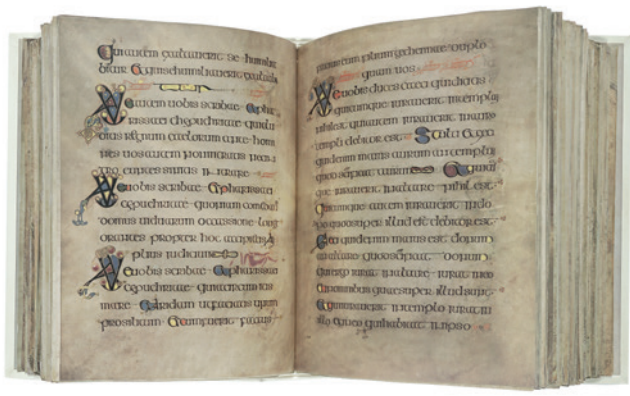
130.

The Book of Kells. Faksimile der Handschrift Trinity College Library, Dublin, Ms. 58. Luzern: Faksimile Verlag, 1990. In-4° (mm 340x255). Ottimo stato di conservazione. Legatura originale in piena pelle bianca, in meravigliosa custodia editoriale nera con titoli in oro al dorso, sbalzi in metallo argentato e motivi a nodi celtici in oro ai piatti. Presente il certificato di autenticità e il volume di *Commentario*, perfettamente conservato in legatura editoriale in mezza pelle con patti in tela, entro custodia in piena tela. Uno dei 1480 esemplari destinati alla vendita, su una tiratura complessiva di 1560 copie. (2)

Riproduzione in facsimile di questo meraviglioso manoscritto, che prende il nome dalla località situata nella contea di Meath, in Irlanda, la cui abbazia fu fondata all'inizio del IX secolo da monaci originari dell'Abbazia di Iona, una delle isole Ebridi, sede di una delle comunità monastiche più importanti della regione. Attualmente conservato nella Biblioteca del Trinity College di Dublino, è considerato il capolavoro dell'arte celtica medievale.

€ 800





Uno scrigno di impareggiabile preziosità

131.

Libro d'Ore di Bonaparte Ghislieri. Ms Yates Thompson 29. Modena: Franco Cosimo Panini, [2007]. In-8° (mm 202x150). Ottimo stato di conservazione. Legatura editoriale in marocchino con due castoni di pietre dure e due medaglioni centrali ai piatti raffiguranti l'Annunciazione (piatto anteriore) e la Vergine (piatto posteriore); fermagli, tagli dorati e sguardie decorate. Entro cofanetto editoriale in velluto, con medaglione smaltato al piatto. Uno dei 980 esemplari in numeri arabi. Presente il volume di *Commentario*, in legatura editoriale in pieno velluto rosso, con decorazioni in oro al piatto. (2)

Splendida riproduzione dettagliata a colori del libro d'ore realizzato, agli inizi del XVI secolo, per il nobile bolognese Bonaparte Ghisleri. Nel commissionare questo codice, il Ghislieri volle riunire alcuni dei migliori artisti italiani del periodo, nell'intento di offrire una piccola antologia del meglio che la scuola bolognese di miniatura poteva offrire in quegli anni. Vediamo così succedersi, tra gli altri, la mano del Perugino nel San Sebastiano (la sola miniatura esistente del grande pittore), di Amico Aspertini nell'Adorazione dei pastori, di Lorenzo Costa e di Matteo da Milano.

€ 800



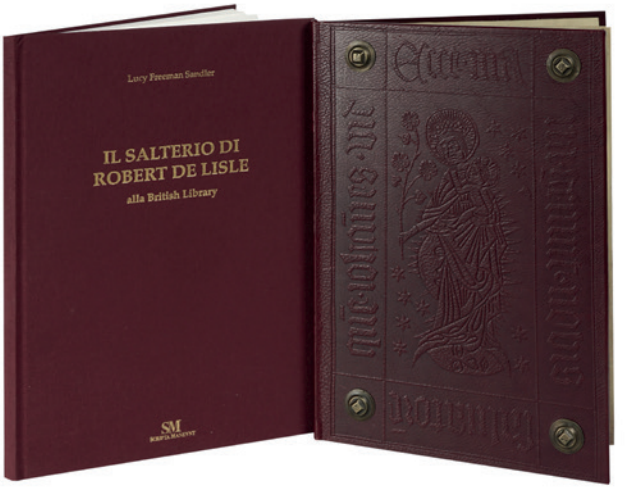


Nella pagina a fianco: un dettaglio del ***Lotto 141***

132.
Il Salterio di Robert de Lisle. Bologna: Scripta Manent, 2008.
In-4° (mm 350x230). Finemente illustrato con miniature realizzate con oro a caldo in foglia a 22 carati e in polvere. Legatura editoriale in pelle con impressioni a secco e quattro borchie in ottone ai piatti. Presente il volume di *Commentario* di Lucy Freeman Sandler, in legatura editoriale in piena tela. Entrambi entro cofanetto in plexiglass, incrinato al piatto. Uno dei 450 esemplari in edizione speciale, realizzati da Scripta Manent. (2)
Riproduzione dettagliata a colori di questo capolavoro dello stile gotico inglese, attualmente conservato alla British Library. Originariamente proprietà del barone e parlamentare inglese Robert de Lisle (1288-1344), l'opera possiede miniature raffinate, caratterizzate da colori brillanti e cornici elaborate. Evidente l'influenza islamica, giunta dalla Spagna grazie a Eleonora di Castiglia, moglie di Edoardo I.

€ 400





133.
Muy Ricas Horas del Duque de Berry. Valencia: Patrimonio Ediciones, 2011.
In-4° (mm 295x205). Splendida copia, in legatura editoriale in piena tela gigliata, con dorso a 5 nervi. Entro cofanetto editoriale in piena pelle, con titoli in oro al piatto e fermaglio. Una leggera abrasione al taglio inferiore, altrimenti buona conservazione. Uno dei 744 esemplari in commercio, su una tiratura complessiva di 813 copie. Presente il volume di *Commentario*, con legatura in piena tela e sovraccoperta editoriale. (2)
Meticolosa riproduzione di questo prezioso libro d'ore, autentico capolavoro del XV secolo, commissionato dal duca Jean de Berry.

€ 500





134.

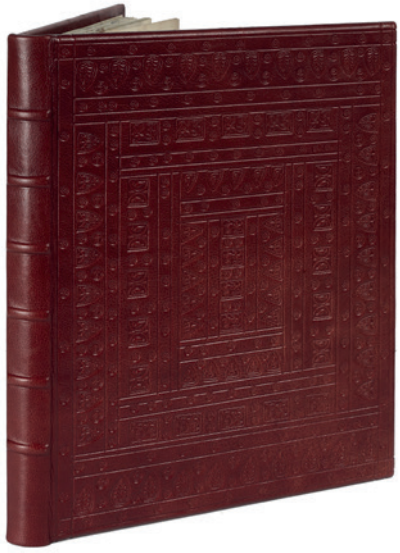
La Bibbia dei crociati. Luzern: Faksimile verlag, 1998.

In-folio (mm 385x305). Splendido esemplare, profusamente illustrato. Legatura in pelle con ricchi fregi a secco ai piatti. Entro cofanetto in plexiglass, con una lieve mancanza all'apertura. Assente il volume di Commentario.

Raro facsimile di questo splendido capolavoro dell'arte gotica, originariamente realizzato intorno al 1250 da miniatori parigini per il re Luigi IX. Tuttavia, seppure le dimensioni e il lusso suggeriscano un alto mecenatismo, non esistono prove documentali che sia stato effettivamente Luigi IX a commissionare questa imponente impresa artistica.

€ 380





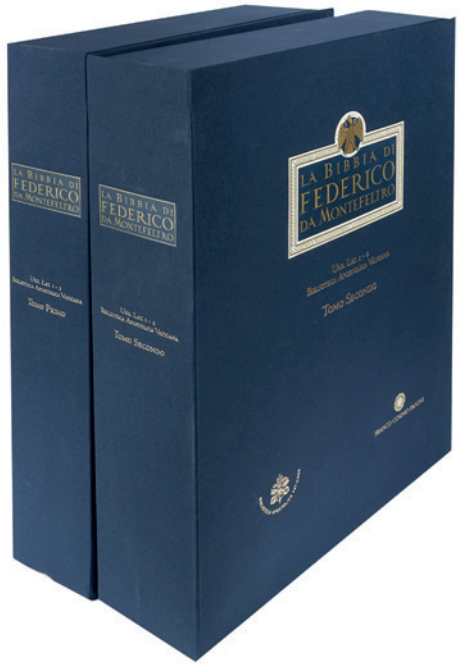
135.

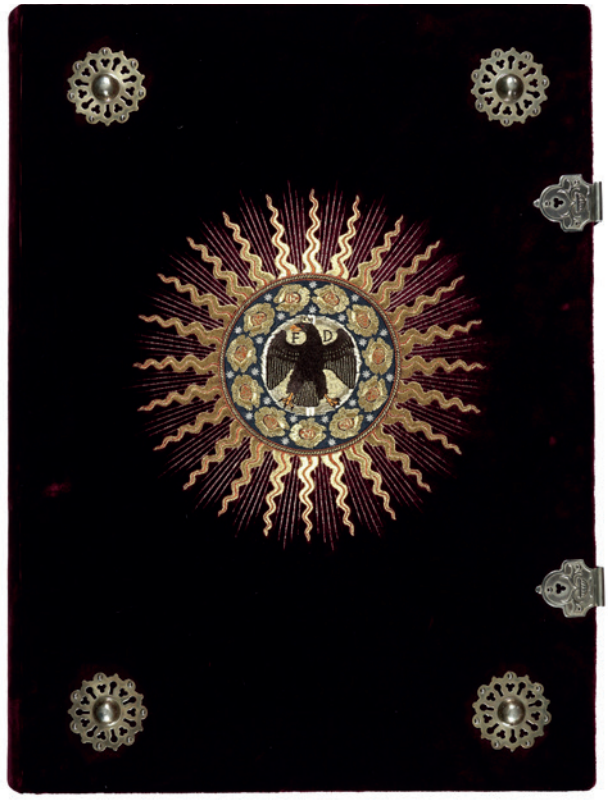
La Bibbia di Federico da Montefeltro. Mss. Urb. Lat. 1 e Urb. Lat. 2. Modena: Panini, 2003.

2 volumi in-folio atlantico (mm 600x450). Ottimo esemplare, in sontuosa legatura in velluto bordeaux ricamato, con borchie metalliche ai piatti e fermagli; entrambe protette da panni decorati entro cofanetti editoriali in tela blu, con titoli entro tassello al piatto. Minime tracce d'uso. Presenti i due volumi di *Commentario*, con legatura in piena tela e sovraccoperta editoriale illustrata, conservati entro cofanetto editoriale in cartonato, illustrato ai piatti. Tracce d'uso. (4)

Riproduzione dettagliata a colori del sontuoso codice realizzato tra il 1476 e il 1478 per Federico da Montefeltro duca di Urbino e ora conservato presso la Biblioteca Apostolica Vaticana. L'opera venne realizzata nello scriptorio di Ugo Comminelli da Mézières e miniata da Francesco di Antonio de Chierico a Firenze, pittore della famiglia Medici. Vi collaborarono, inoltre, nomi illustri nella storia della miniatura come Attavante degli Attavanti, Francesco Rosselli, e probabilmente anche Davide Ghirlandaio; vi si contano 35 miniature di grande formato tra le più pregevoli del Rinascimento.

€ 800





136.
Biblia Moralizada de los Limbourg. Ms. fr 166. Valencia: Patrimonio Ediciones, 2010.
In-folio (mm 485x225). Legatura originale in piena pelle, con cornici di filetti concentrici e stemma dorato al piatto anteriore; fregi e titoli in oro al dorso a 6 nervi. Il tutto perfettamente conservato entro cofanetto in pelle coordinato, con impressioni in oro al piatto e fermagli dorati. Uno dei 999 esemplari in commercio, su una tiratura complessiva di 1068 copie. Presente il volume di *Commentario*, con legatura editoriale in piena tela, titoli in oro al piatto e sovraccoperta illustrata.
Riproduzione dettagliata a colori della Bibbia realizzata agli inizi del XV secolo dai fratelli Limburg, per Filippo il Temerario Duca di Borgogna. L'opera, seppur rimasta incompiuta, con le sue oltre 500 miniature, è uno dei manoscritti più illustrati giunto fino a noi.

€ 600





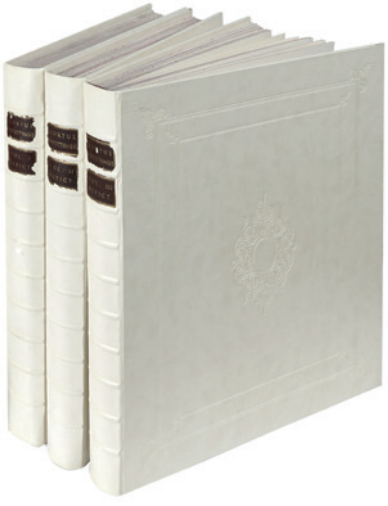
137. Alighieri Dante
Dante Estense. Ms a.R.4.8. (Ital. 474). S.l.: Priuli & Verlucca, 1995.
In-4° (mm 345x230). Esemplare in ottimo stato di conservazione. Legatura in piena pelle alle armi decorata in oro, recante lo stemma degli Este, entro doppia cornice a motivi geometrici in oro ai piatti. Uno dei 500 esemplari in numeri arabi, su una tiratura complessiva di 550 copie. Con un volume di *Commentario*, in legatura editoriale in mezza pelle, con titoli in oro al dorso. Il tutto entro cofanetto originale in pelle. (2)
Riproduzione dettagliata a colori del codice a.R.4.8 recante la Divina Commedia, commissionato dagli Este e realizzato tra il 1380 e il 1390. L'opera venne trascritta completamente per la prima volta in questo manoscritto; le tre cantiche si aprono con una miniatura a piena pagina e ogni carta è impreziosita con eleganti miniature e illustrazioni del testo sul margine superiore. All'ultima pagina il simbolo solare di Luigi XIV. Sotto Napoleone, il codice fu portato nella Biblioteca Nazionale di Parigi, ma nel 1816 tornò su richiesta del duca di Modena.

€ 100

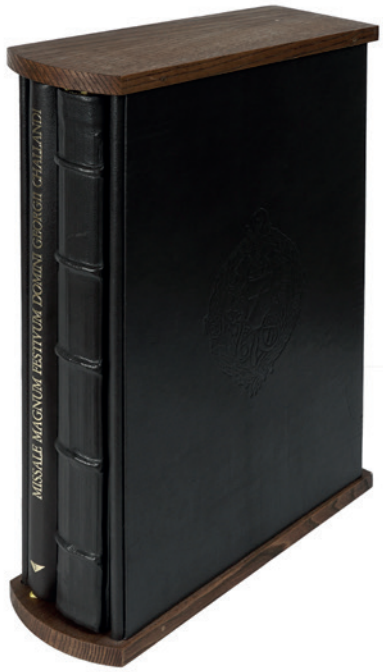
Il più bel florilegio dell'inizio del Seicento

138. Besler Basilius
Hortus Eystettensis. S.l.: Aboca Museum Edizioni, 2006.
3 volumi in-folio (mm 520x430). Esemplare splendidamente illustrato. Legatura originale in pergamena, con cornici e fregi a secco ai piatti. Qualche spellatura ai piatti, altrimenti buona conservazione. Presente il volume di *Commentario*, con legatura originale in piena pelle e sovraccoperta editoriale illustrata. Uno dei 1450 esemplari in cifre arabe, su una tiratura complessiva di 1500 copie. (4)
Riproduzione facsimile dell'Hortus Eystettensis di Basilius Besler del 1613, considerato il più bel florilegio dell'inizio del Seicento, oggi conservato presso la Biblioteca Universitaria di Eichstätt. L'opera, che segna il definitivo passaggio dalla tecnica xilografica a quella calcografica, è arricchita con 1084 disegni a colori di piante fiorite di provenienza europea ed esotica, presentate dalla primavera all'autunno, sulla base della fioritura.

€ 600









139. Challant-Varey Giorgio (di)

Missale magnum festivum. Ivrea: Priuli & Verlucca Editori, 1993. 2 volumi in-folio (mm 490x320). Legatura in pelle con piatti in legno e titoli in oro al dorso del volume di Commentario e impressioni a secco ai piatti. Il tutto perfettamente conservato entro cofanetto editoriale in pelle, con basi in legno. (2)

Facsimile del Grande messale festivo di Giorgio di Challant del secolo XV.

€ 360





140. Convenevole da Prato

Regia Carmina. Panegirico in onore di Roberto d'Angiò. Torino: Utet, 2004.

1 volume in-4° (mm 379x235) contenente il facsimile dell'opera in elegante legatura in velluto blu e 1 volume di Commentario in-8° (mm 270x175). Il tutto perfettamente conservato entro splendido cofanetto in radica, con piatti in pelle e fermaglio dorato. Tiratura in 300 esemplari numerati. (2)

Riproduzione dettagliata a colori del codice trecentesco dell'opera di Convenevole in cui la città di Prato si rivolge al re di Napoli, Roberto d'Angiò, mettendosi sotto la sua protezione e deplorando la situazione politica italiana. Peculiare l'apparato iconografico, realizzato da Pacino da Buonaguida, con miniature di notevoli dimensioni.

€ 240

141. Fuchs Leonhart

De historia stirpium commentarii insignes... [Città di Castello]: Aboca Museum edizioni, [2003].

In-4° (mm 340x220). Esemplare profusamente illustrato, in ottima conservazione. Legatura originale in piena pelle, con data e cornice dorata al piatto e titoli in oro al dorso; entro custodia editoriale coordinata. Presente il fascicolo di *Presentazione dell'editore.* (2)

Ristampa anastatica dell'edizione di Basilea del 1542, uno tra i più famosi erbari mai pubblicati, le cui illustrazioni verranno frequentemente reimpiegate in edizioni successive durante tutto il XVI e XVII secolo. Tre le oltre 500 varietà di piante descritte, molte provengono dall'America e sono qui per la prima volta illustrate, inclusi il mais e la zucca.

€ 60







142. Hrabanus Maurus

De Rerum Naturis. Ms. Cod. Casin. 132. Scarmagno: Priuli & Verlucca, 1994.

In-folio (mm 490x350). Ottima conservazione. Legatura originale in mezza pelle, con piatti in legno e titoli in oro al dorso a 5 nervi. Entro cofanetto editoriale coordinato, con illustrazioni a secco ai piatti. Uno dei 500 esemplari in numeri arabi, su una tiratura complessiva di 550 copie.

Riproduzione dettagliata a colori del codice dell'enciclopedia di Hrabanaus Maurus, conservata nell'Abbazia di Montecassino. Il codice venne realizzato agli inizi del XI secolo nello scrittorio benedettino ed è una sintesi dell'enciclopedia in 22 volumi completata nel 847 dal monaco Hrabanus, con l'obiettivo di raffigurare l'intera realtà del mondo visibile e invisibile.

€ 400

143. Lactantius Lucius Caecilius Firmianus

De Divinis Institutionibus adversus gentes. De ira dei. De Opificio hominis. Milano: Bramante, 1972.

In-4° (mm 340x250). Ottimo stato di conservazione. Legatura in piena pergamena, con titoli in rosso e nero al dorso a 5 nervi e legacci. CON: **Carosi Gabriele Paolo**, *Subiaco e l'introduzione della stampa in Italia.* Milano: Bramante, 1972. In-4° (mm 340x260). Legatura in piena seta rossa, con stemma in oro al piatto. Entrambi i volumi entro cofanetto editoriale in piena sera rossa, perfettamente conservato. (2)

Pregiata riproduzione in facsimile del primo libro incunabolo stampato in Italia.

€ 260



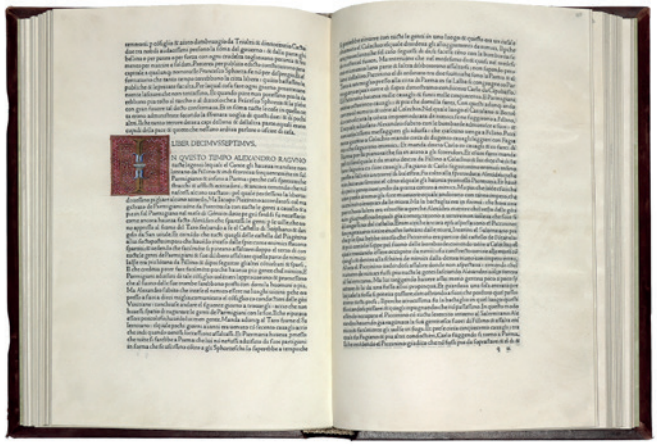
144. Simonetta Giovanni

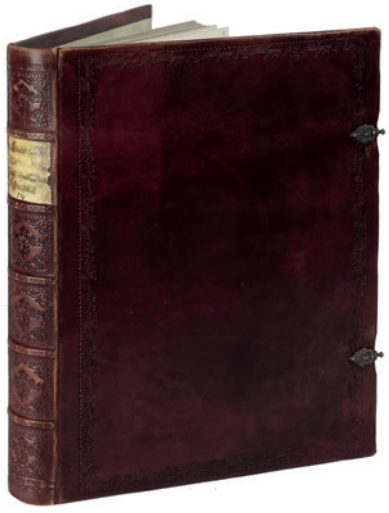
Commentarii rerum gestarum Francisci Sfortiae. [Reggio Emilia]: Scripta Maneant, 2014.

In-folio (mm 330x235). Ottima conservazione. Legatura originale in piena pelle, con cornici fitomorfe impresse a secco ai piatti e al dorso a 5 nervi e fermagli in ferro. Senza il volume di Commentario e il facsimile del ritratto di Bianca Sforza, presente in altri esemplari, ma non menzionato da OPAC. Tiratura in 1000 esemplari numerati.

Riproduzione facsimilare dell'incunabolo stampato a Milano da Zarotto nel 1490, nella copia miniata successivamente da Giovanni Pietro Birago.

€ 200





145. Vrelant Willem

Il Libro d'Ore di Vrelant. Officium Beatae Mariae Virginis secundum usum romanum. Torino: Utet, 2005.

In-8° (mm 275x190). Legatura in piena pelle, con impressioni a secco ai piatti e fermagli. Conservato in cofanetto editoriale in legno, con le chiavi per l'apertura conservate all'interno. Lievi difetti. Uno dei 499 esemplari in cifre arabe, su una tiratura complessiva di 530 copie. (2)

Riproduzione dettagliata a colori del codice miniato da Willem Vrelant intorno alla seconda metà del XIV secolo, con numerose illustrazioni a piena pagina ornate da cornici floreali. Il volume venne donato alla Biblioteca Medicea Laurenziana di Firenze nel 1806 da Maria Luisa di Borbone, regina d'Etruria.

€ 400









48/99

Libri d'artista

146.

Catalogo della Prima Mostra d'Arte del Novecento italiano. Febbraio-Marzo 1926. Milano: Palazzo della Permanente, 1926.

In-8° (mm 212x160). Esemplare profusamente illustrato, con numerose tavole in bianco e nero. Brossura editoriale illustrata, con titoli al piatto anteriore e medaglione in rilievo in bianco, bordeaux e grigio. Tracce d'uso, ma nel complesso ottima conservazione. SI AGGIUNGE: *Seconda mostra del Novecento Italiano. 2 marzo-30 aprile 1929.* Milano: Palazzo della Permanente, s.d. [i.e. 1929]. Esemplare numerato, con difetti alla brossura. (2)

I OPERA: Catalogo originale della mostra del febbraio-marzo 1926, alla quale parteciparono Giacomo Balla, Fortunato Depero, Enrico Prampolini, Luigi Russolo e moltissimi altri artisti. Esemplare numerato.

€ 100



147.

Prima (-quarta) Quadriennale d'Arte nazionale. Roma: 1931-1943.



4 volumetti in-8° piccolo (mm 175x122). Compongono il lotto: 1) *Prima quadriennale d'arte nazionale.* Roma: edizioni Enzo Pinci, 1931; 2) *Seconda quadriennale d'arte nazionale.* Catalogo. Roma: Febbraio-Luglio 1935; 3) *III quadriennale d'arte nazionale.* Catalogo. Roma: Febbraio-Luglio 1939; 4) *IV quadriennale d'arte nazionale. Catalogo.* Roma: Maggio-Luglio 1943. Brossura editoriale, plastificata quella del primo e secondo volume. Strappetti marginali, macchioline e altre minime mende agli altri. (4)

Dalla prima edizione del 1931, le Quadriennali d'arte si sono susseguite nel corso del Novecento, a cadenza più o meno regolare, rispondendo al loro compito di essere mostra della produzione artistica nazionale, con particolare attenzione a quella delle ultime generazioni. Dai numeri sorprendenti delle prime edizioni, con centinaia e centinaia di partecipanti e migliaia di quadri, sculture e grafiche, selezionati da commissioni formate in larga parte dagli artisti stessi, alle edizioni più recenti, le Quadriennali hanno reso conto delle trasformazioni delle arti visive e della loro capacità di essere espressione del tempo.

€ 50

«Tenez bon camarades tous unis jusqu'a la victoire»

148.

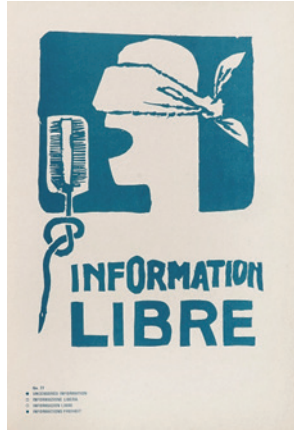
Mai 68. Debut d'une Lutte Prolongee. Texts and Posters by Atelier Populaire. [New York: Bombs-Merrill, 1969].

In-folio (mm 406x280). Con numerose riproduzioni a colori delle affiches realizzate nel 1968 dall'Atelier Populaire. Ottimo stato di conservazione. Brossura editoriale con titoli in rosso e nero al piatto anteriore. Segni di usura e qualche mancanza al dorso e una piega centrale al piatto posteriore.

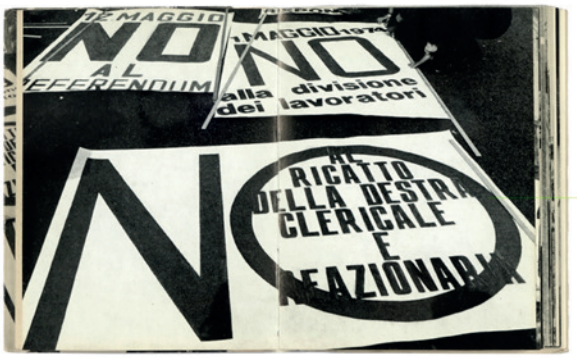
Ampia e rara opera di documentazione, in inglese, sui manifesti realizzati dall'Atelier Populaire nel 1968. In testa, una lunga parte introduttiva; segue una classificazione dei manifesti per tema e, in fine, i 96 manifesti, a piena pagina e a colori, ciascuno con didascalia in 4 lingue (inglese, spagnolo, italiano e tedesco).

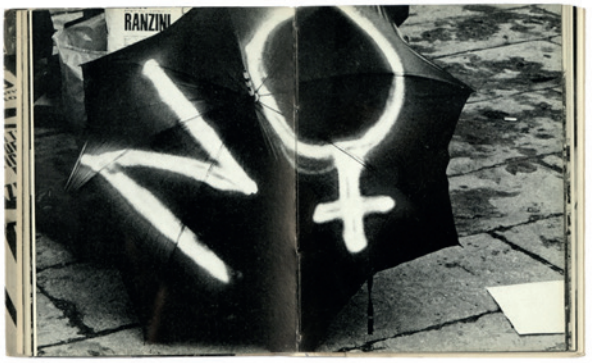
€ 50





Nella pagina a fianco: un dettaglio del ***Lotto 214***





«Uno tra i libri fotografici più interessanti stampati in Italia negli anni Settanta»

149.

Immagini del no. Milano: All'insegna del pesce d'oro, 1974.

In-24° (mm 96x75). Carte [27]. Con 45 tavole fotografiche in bianco e nero di **Paola Mattioli** e **Anna Candiani** fuori testo. Brossura editoriale con sovraccoperta. Ottima copia. Tiratura in 1000 esemplari numerati.

Il libro Immagini del no, il n. 11 della collana fotografica Occhio Magico, curato da Vanni Scheiwiller e pubblicato all'indomani della vittoria del no al referendum sull'abrogazione della legge sul divorzio del 1974, raccoglie, attraverso le fotografie di Anna Candiani e Paola Mattioli, alcune delle battaglie più significative del movimento femminista e delle manifestazioni di protesta nell'Italia degli anni Settanta.

€ 100

Quattro numeri su Valerio Adami

150. Adami Valerio

Derriere Le Miroir. Paris: Maeght Editeur, 1970-1976.

Compongono il lotto: 1) *Derriere Le Miroir. N. 188: Adami*. Paris: Maeght Editeur, 1970. In-folio (380x280). Con 9 litografie a colori, di cui 3 a doppia pagina e 2 alla brossura. Ottimo esemplare a bifoli sciolti, entro brossura editoriale illustrata; 2) *Derriere Le Miroir. N. 206: Adami*. Paris: Maeght Editeur, 1973. In-folio (380x280). Con 4 litografie originali a colori a doppia pagina, di cui 3 alla brossura editoriale. Ottima conservazione; 3) *Derriere Le Miroir. N. 214: Adami*. Paris: Maeght Editeur, 1975. In-folio piccolo (380x280). Con 3 litografie originali a doppia pagina, di cui 1 alla brossura. Ottimo esemplare a bifoli sciolti, entro brossura editoriale illustrata; 4) *Derriere Le Miroir. N. 220: Adami*. Paris: Maeght Editeur, 1976. In-folio (380x280). Con 3 litografie originali a doppia pagina, di cui una protetta da velina. Brossura editoriale illustrata in ottimo stato di conservazione. (4)

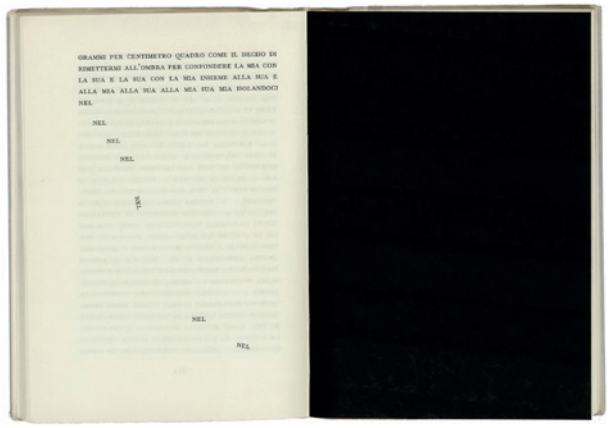
€ 100



Con un'opera di Enrico Castellani alla brossura

151. Agnetti Vincenzo





Obsoleto. Milano: All'insegna del Pesce d'oro, 1968.

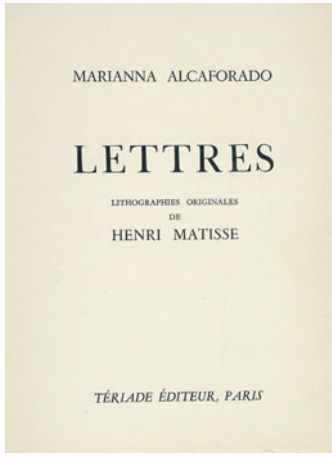
In-8° (mm 180x125). Ottimo stato di conservazione. Brossura editoriale a cura di **Enrico Castellani**, protetta da velina. Tiratura in 1000 copie numerate.

Primo libro d'artista di Vincenzo Agnetti, volume n. 1 della collana Denarratori a cura di Vanni Schweiller.

€ 200

152. Alcaforado Marianna
Lettres portugaises. Lithographies originales de Henri Matisse. Paris: Tériade, 1946.
In-8° (mm 270x210). Esemplare profusamente illustrato dalle litografie originali di **Henri Matisse**, realizzate da Mourlot, delle quali 1 in antiporta e 19 a piena pagina nel testo. Ottimo esemplare in barbe, a bifoli sciolti, con rare fioriture marginali. Brossura originale litografata ai piatti, protetta da velina, entro camicia editoriale in piena tela, con titoli su tassello al dorso e cofanetto in cartonato. Minime tracce d'uso, ma nel complesso buona conservazione. Esemplare su velin d'Arches, uno dei 170 privi della suite, su una tiratura complessiva di 270 copie.
Edizione originale del primo libro di Matisse pubblicato da Tériade.

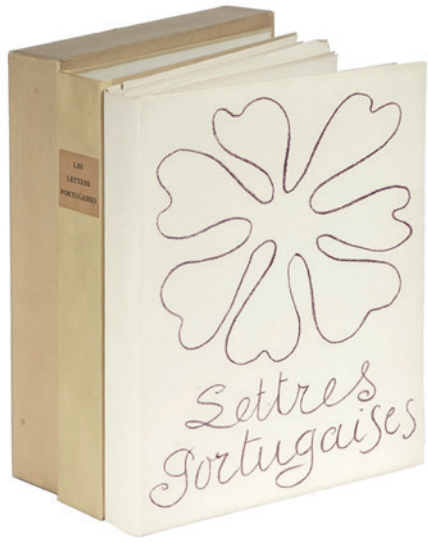
€ 1500

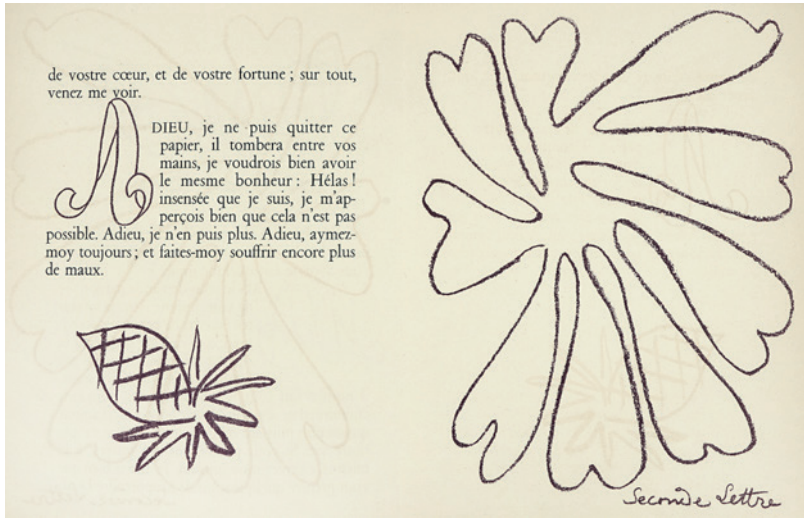

MARIANNA ALCAFORADO

LETTRES

LITHOGRAPHIES ORIGINALES
DE
HENRI MATISSE

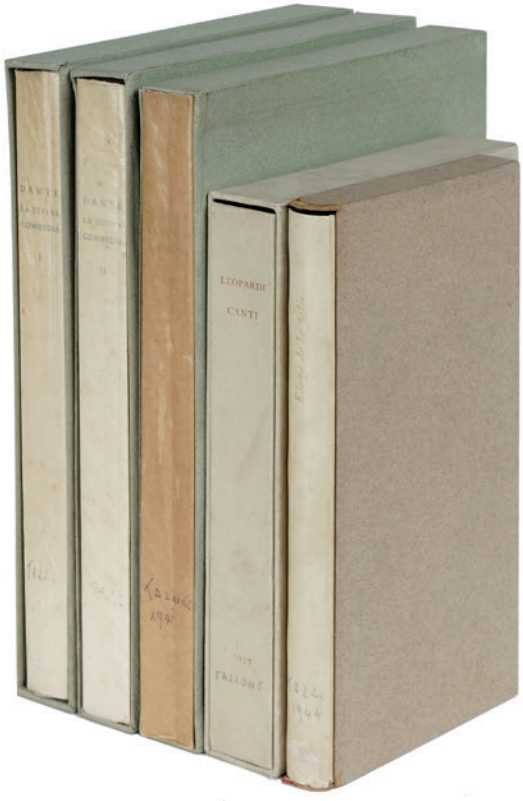
TÉRIADE ÉDITEUR, PARIS




de vostre cœur, et de vostre fortune ; sur tout, venez me voir.

DIEU, je ne puis quitter ce papier, il tombera entre vos mains, je voudrois bien avoir le mesme bonheur : Hélas ! insensée que je suis, je m'apperçois bien que cela n'est pas possible. Adieu, je n'en puis plus. Adieu, aymez-moy toujours ; et faites-moy souffrir encore plus de maux.

Seconde Lettre



153. Alighieri Dante
La Divina Commedia. Parigi: Alberto Tallone, 1939.
3 volumi in-4° (mm 305x205). Brossura editoriale originale con titoli impressi in nero a piatto anteriore e dorso, ciascun volume contenuto entro cartella editoriale in cartonato. Es. n. 180 su una tiratura complessiva di 520 copie. SI AGGIUNGONO: **Erasmus Roterodamus**, *Eloge de la folie.* Paris: editions A. Tallone, 1944. **Leopardi Giacomo**, *Canti.* Tallone: 1937. Tutti i volumi del lotto presentano fioriture, anche intense, alle carte. (5)

€ 160

154. Alighieri Dante
La Divina Commedia. Illustrata da Sandro Botticelli. Roma: Art Market, 1982.
In-folio (mm 485x385). Pagine 512, [8], [2] bianche. Con molte belle tavole fuori testo, protette da velina didascalica e stampate su carta pergamena. Esemplare perfettamente conservato. Legatura editoriale in piena pelle, con titoli e fregi in oro al dorso a 5 nervi e sguardie in seta bordeaux. Entro solido astuccio in cartone rigido coordinato, con minime tracce d'uso. Edizione pregiata di 1999 esemplari numerati, realizzata con procedimento litografico d'après. Ex-libris cartaceo applicato al colophon.

€ 180





155. Alighieri Dante
La divina commedia. Introduzione di Enrico Malato. Illustrazioni di Alberto Sughi. Milano: FMR - Art'è, 2004.
In-folio (mm 452x315). Ottimo esemplare, con 10 belle acqueforti di **Alberto Sughi** a colori, fuori testo e protette da velina, due delle quali a doppia pagina. Legatura originale in piena pelle, con titoli in oro al dorso a sei nervi e con una scultura originale a bassorilievo realizzata in fusione, ricoperta in argento 925 millesimi e patinata con speciale procedimento manuale presso la Fonderia Artistica Farbel di Brescia, firmata e numerata dall'Artista. Uno dei 975 esemplari in numeri arabi, su una tiratura complessiva di 1050, firmate a matita da Sughi al colophon.

€ 180

156. Apollinaire Guillaume
Fille fleurs. Litografie di Aldo Salvadori. Milano: Cerastico Editore, 1967.
In-folio (mm 532x410). Con 7 litografie a colori di **Aldo Salvadori** sciolte fuori testo, numerate e firmate a matita dall'Artista. Ciascuna entro bifolio, con le poesie di Guillaume Apollinaire impresse al *recto* delle prime carte. Brossura editoriale con sovraccoperta, con titoli e illustrazione al piatto anteriore; entro cartella editoriale in piena tela rossa con titoli in nero al dorso. Il tutto perfettamente conservato entro astuccio editoriale in piena tela rossa, che presenta minime tracce d'uso. Uno dei 60 esemplari in numeri arabi, su una tiratura complessiva di 100.

€ 100





Con il farfallino in carta e la cravatta di Enrico Baj

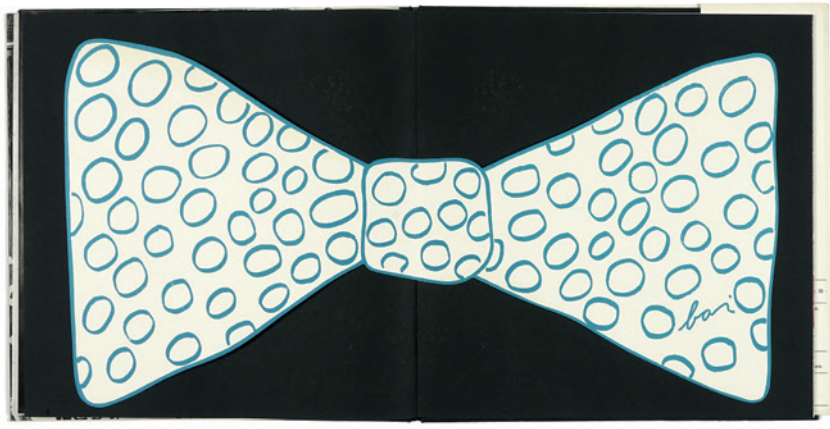
157. Baj Enrico

Baj. Milano: Achille Mauri, 1969.

1 volume in-4° carrè (mm 300x300) profusamente illustrato in bianco e nero e a colori. Legatura editoriale in piena tela con sovraccoperta. Contenente: 1 farfallino a colori in carta, sciolto, e 1 multiplo 'cravatta' in plexiglass e vinile di **Enrico Baj**. Il tutto entro custodia originale in cartone illustrata al piatto; con difetti.

€ 80





Con 3 splendide incisioni di Alberto Martini

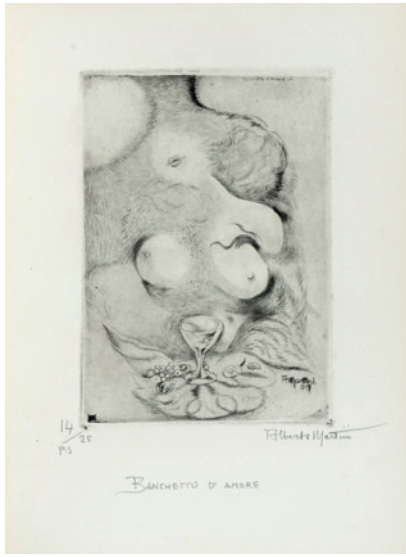
158. Balbi Giorgio

Un mago del bianco e nero. Milano: Editoriale italiana, 1945.

In-8° (mm 215x155). Pagine 72, [8] + L tavole con le opere grafiche, in nero e a colori, di **Alberto Martini**, rilegate in fine e stampate *recto-verso*. Con, fuori testo, 1 acquaforte e 2 puntesecche originali, stampate su carta forte e protette da velina, numerate, firmate e titolate a matita dall'Artista. Esemplare parzialmente intonso, con lievi e uniformi bruniture e alcuni strappetti marginali restaurabili. Legatura in mezza pelle con punte e piatti marmorizzati, titoli in oro al dorso a 5 nervi e taglio superiore dorato. Tracce d'uso alle cerniere, altrimenti ottima copia. Uno dei 25 esemplari contrassegnati dalla A alla Z, firmati e numerati in verde da Alberto Martini, con tre grafiche originali dell'Artista (e non quattro come erroneamente indicato alla carta di giustificazione). Entro custodia in cartonato con difetti. SI AGGIUNGE: *Catalogo. Mostra individuale di Alberto Martini*. Roma: Tip. dell'Unione Editrice, 1910. (2)

I OPERA: Bella monografia sul grande precursore del Surrealismo.

€ 300



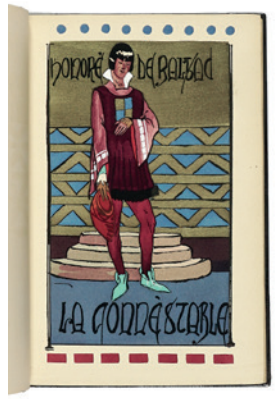




159. Balzac Honoré (de),
La connestable conte drolatique dudit sieur [...] calligraphie et ymagé par Pierre Noël. A Paris: René Kieffer, s.d.
In-4° (mm 248x160). Carte [6], 51, 1 bianca; carte [4], 51 di suite in nero con 1 acquerello originale rilegato in principio. Frontespizio inciso, carte con illustrazioni a colori nel testo. Copia perfetta. Es. n. 5 su una tiratura di 500 esemplari, uno dei 50 corredato di acquerello originale e suite delle illustrazioni in nero. Bella legatura Kieffer in pieno marocchino nero con ampie impressioni in oro ai piatti, titolo dorato ai dorsi, sguardie in carta decorata. Minime spellature lungo le cerniere. Conservata all'interno la brossura editoriale, impressa a colori. SI AGGIUNGE: **Id.**, *La messe de l'athée. Avec des eaux-fortes de A-M. Martin.* A Paris: chez René Kieffer, 1928. In-4° (mm 232x175). Es. n. 30, uno dei 50 tirati su papier impérial du Japon con le acqueforti in 3 stati. Legatura coeva in mezzo marocchino con punte e piatti in carta decorata, titolo impresso in oro al dorso, sguardie in carta. Conservata all'interno la brossura originale. (2)
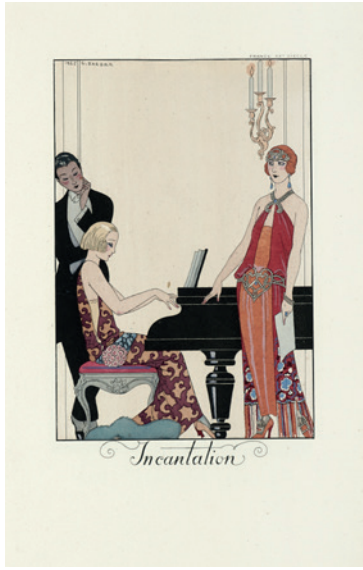






€ 400









160. Barbier George
Falbalas & Fanfreluches pour 1923 (-1924). Paris: Editeur Meynial, 1923-24.
2 volumi in-8° (mm 255x170). Pagine 11, [1], con 12 pochoir fuori testo; [4], 11, [1] con 12 pochoir fuori testo. Fogli sciolti, perfetto stato conservativo. Brossura editoriale originale con illustrazione a pochoir impressa al piatto anteriore di entrambi i volumi. (2)
Due annate di questi rari ed eleganti *Almanach des modes présentes, passées et futures*, finemente decorati a pochoir da George Barbier.

€ 1500

161. Baselitz George e altri

Dogana. Raccolta di scritti e litografie originali. N. 0. [Roma]: Dogana D'Arte, 1994.

In-folio (mm 400x300). Con numerose tavole litografiche a piena pagina (in bianco e nero e a colori), poesie e fotografie inedite di **George Baselitz**, **Domenico Bianchi**, **Lucio Dalla**, **Jim Dine**, **Dennis Hopper**, **Mario Martone**, **Mimmo Paladino**, **Ferdinando Scianna**, **Ettore Sottsass**, **Adriano Trovato** e molti altri. Ottima copia. Legatura editoriale in pieno cartonato, con titoli in rosso e nero al piatto anteriore e al dorso, protetta da velina; entro cofanetto in pieno cartonato. Bruniture e strappetti marginali alla velina. Tiratura in 700 esemplari numerati.





Numero zero di questa elegante rivista litografica, ideata e realizzata dall'associazione Dogana d'Arte e stampata con i torchi a stella Eugenerisset dai fratelli Bulla di Roma.

€ 200

Con le incisioni originali di Salvatore Fiume, Ugo Nespolo, Vladimir Velickovic ed altri

162. Brera Gianni

Il 1976. Il libro Bolaffi dell'anno. Torino: Giulio Bolaffi Editore, 1976.

In-folio (mm 480x340). Con 3 litografie, 1 serigrafia e 1 incisione originale a piena pagina di **Salvatore Fiume** (Il Terremoto del Friuli), **Ugo Nespol**o (La Morte di Mao), **Antonio Saliola** (Buffalo Bill's original Wild West - Il bicentenario degli USA), **Giangiacomo Spadari** (Le elezioni in Italia) e **Vladimir Velickovic** (Le Olimpiadi), ciascuna numerata e firmata a matita dagli Artisti, con il timbro a secco Giulio Bolaffi. Ottimo stato di conservazione. Legatura editoriale in mezza tela, con piatti illustrati; entro cofanetto editoriale coordinato. Tiratura in 250 esemplari numerati.

Ogni opera ha come tema un importante avvenimento dell'anno 1976.

€ 80





Copia dedicata

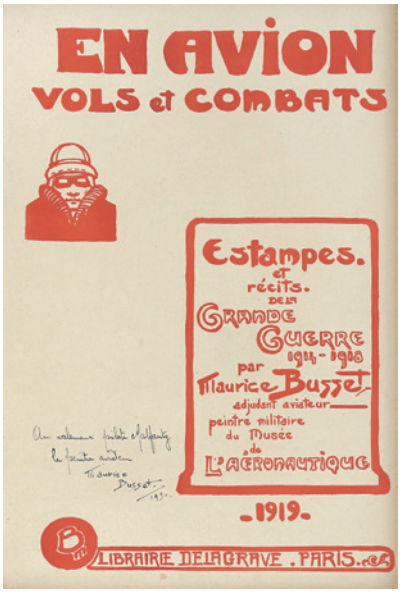
163. Busset Maurice

En avion. Vols et combats. Estampes et récits de la Grande Guerre, 1914-1918. Paris: Delagrave, 1919.

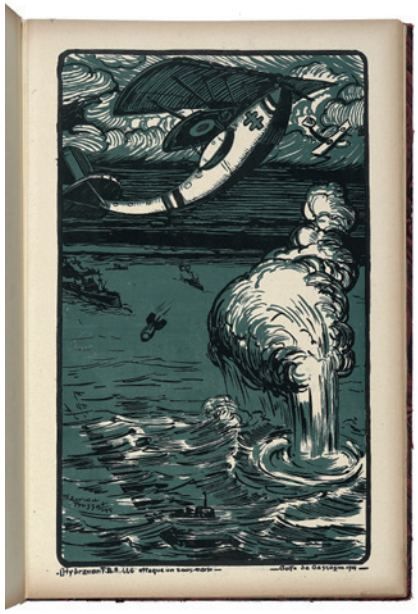
In-folio (mm 502x325). Comprende 1 carta di frontespizio impressa in rosso e 24 belle xilografie impresse a più colori, ciascuna con lunga nota didascalica impressa al verso di ogni carta. Lieve e omogenea brunitura, buono stato complessivo. Conservata la brossura originale dell'opera in cartonato bordeaux con titoli e illustrazioni impressi al piatto anteriore. Rilegato in mezza percallina con piatti in cartonato e titolo impresso in oro al dorso. Piccole mancanze lungo le unghiature. Ex-libris di precedente collezione applicato al contropiatto anteriore. Copia dedicata da Maurice Busset al frontespizio (dedica datata 1930).

Prima edizione di questa notevole pubblicazione composta da 24 incisioni in legno di Maurice Busset, aviatore e pittore militare del Museo dell'Aeronautica.

€ 300







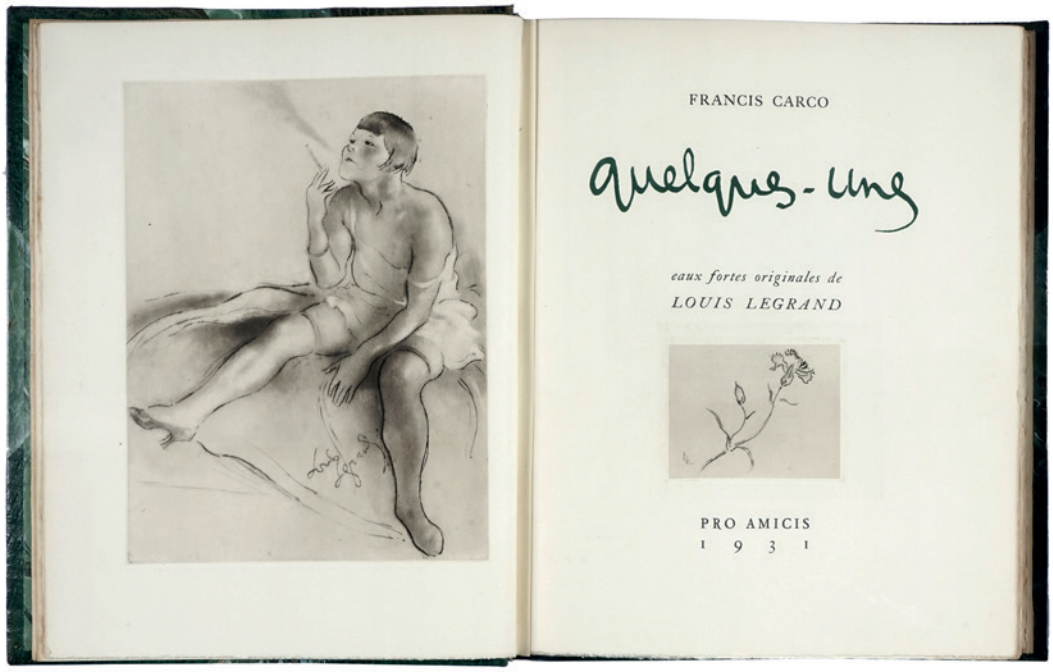
164. Carco Francis

Quelques-unes. Eaux fortes originales de Louis Legrand. Paris: Pro amicis, 1931.

In-4° piccolo (mm 280x222). Con 46 acqueforti di **Louis Legrand**, di cui 1 al frontespizio, 1 in antiporta e 14 fuori testo. Ottima copia in barbe. Legatura coeva in mezza pelle con punte e piatti marmorizzati, titoli in oro al dorso a 5 nervi, tagli dorati e sguardie marmorizzate. Bruniture da esposizione al dorso e altre minime mende. Tiratura in 130 esemplari numerati, uno dei 100 su Arches.

Edizione originale.

€ 240





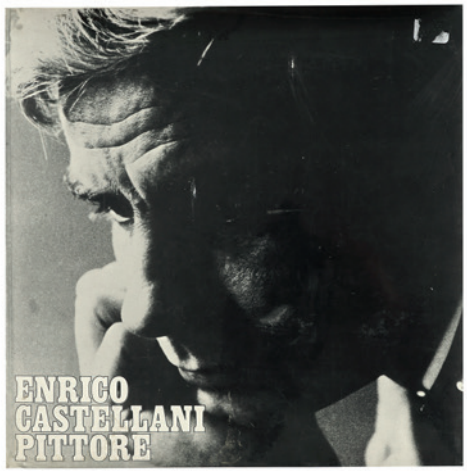
165. Carrieri Raffaele
Incontri con Picasso. Antologia di Picasso. 32 composizioni litografiche a colori del periodo 1900-1961. Milano: Studio editoriale d'arte Perna, 1962.
In-folio (mm 490x375). Esemplare in ottime condizioni, con numerose riproduzioni a colori di opere di **Pablo Picasso** a piena pagina, protette da velina. Presente, sciolta, la tavola litografica a colori dell'Artista, con piccole pieghe marginali. Legatura originale in piena tela rossa con titoli al dorso e riproduzione della firma dell'Artista in oro al piatto. Entro custodia originale in mezza tela coordinata. Difetti e mancanze; tracce di polvere ai piatti e difetti da esposizione al dorso. Uno dei 700 esemplari a numerazione romana, con una composizione litografica a colori fuori testo, su una tiratura complessiva di 2600 copie.

€ 80

Con un multiplo in plastica termoformata di Enrico Castellani

166. Castellani Enrico
Enrico Castellani pittore. [Milano: Achille Mauri, 1968]. 1 multiplo estroflesso in pvc bianco di **Enrico Castellani** (cm 30x30x1) realizzato, in tiratura limitata, per il volume *Enrico Castellani pittore* (mm 300x300), con testo di Vincenzo Agnetti e foto di Giorgio Colombo, Franco Angeli, Ugo Mulas e Uliano Lucas. L'opera, ancora conservata nel cellophane originale, presenta due piccoli graffi e un lieve ingiallimento nel margine inferiore, in cui l'involucro è aperto. Mancante la custodia editoriale in cartone.

€ 100







167. Catullus Gaius Valerius
Ad Lesbiam. Verona: Franco Riva, 1965.
In-folio (mm 380x280). Con due eleganti acqueforti originali firmate da **Achille Funi** nel testo. Ottima copia, in brossura editoriale in pieno cartonato protetta da velina, con titolo in rosso al piatto. Camicia e cartella editoriali coordinate. Tiratura in 150 esemplari numerati. SI AGGIUNGE: **Ginsberg Allen**, *Il sutra del Girasole*. Verona: Franco Riva, 1969. In-4° grande (mm 375x270). Con 1 acquaforte a colori di **Ernesto Treccani** fuori testo (mm 240x340. Foglio: 270x370), protetta da velina, numerata e firmata a matita dall'Artista. Uno dei 140 esemplari numerati. Entro cartella editoriale gialla. SI AGGIUNGE: **Goethe Johann Wolf (von)**, *Inni di Goethe [...] Tre acqueforti di Mirek*. Verona: Franco Riva, 1973. SI AGGIUNGE: **Thomas Dylan**, *Poem in october*. Poiano: Franco Riva, 1979. (4)

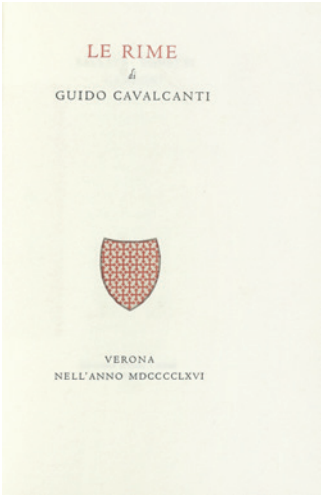
€ 160

Una delle rarissime copie su carta Pergamena

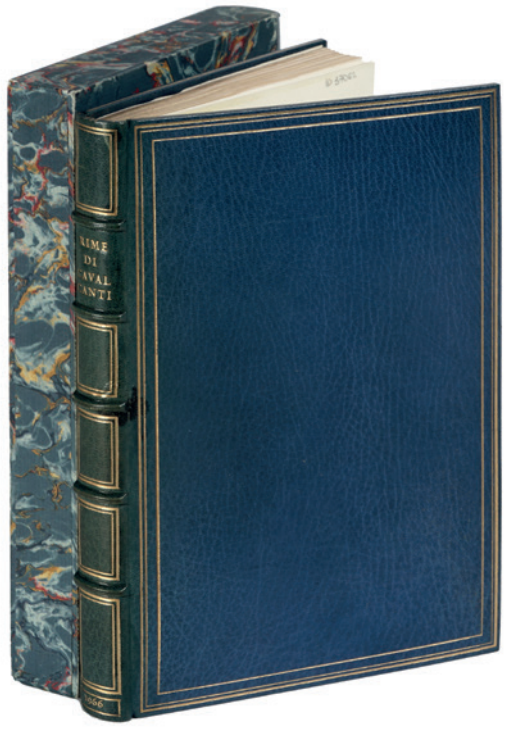
168. Cavalcanti Guido

Le Rime. Verona: [Officina Bodoni], 1966.

In-8° (mm 209x134). Pagine 110, [4], 1 carta bianca in principio e in fine. Stemma dei Cavalcanti in rosso e grigio al frontespizio. Bella legatura originale in marocchino blu, con cornici di filetti concentrici ai piatti, titoli in oro al dorso a 5 nervi e taglio superiore dorato. Entro custodia editoriale in carta marmorizzata. Un lieve difetto al dorso, altrimenti perfetto stato conservativo. Una delle 6 copie segnate con le lettere A-F, impresse su pergamena, su una tiratura complessiva di 175 copie. Cfr. Mardersteig 142.



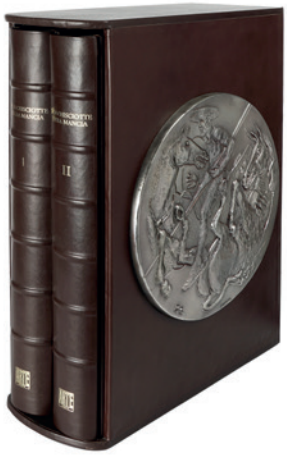
€ 2400



169. Cervantes Saavedra Miguel (de)

Don Chisciotte della Mancia. […] Illustrazioni di Matias Quetglas. Bologna: Art'è, 2001.





2 volumi in-folio (mm 450X315). Esemplare perfettamente conservato, contenente 14 tavole a colori fuori testo e 20 illustrazioni a colori nel testo, tratte da opere e disegni originali realizzati appositamente per questa edizione da **Matias Quetglas**. Legatura editoriale in pelle, con titoli e illustrazione in oro al piatto anteriore e al dorso a 6 nervi. Entro cofanetto originale in piena pelle, con un bassorilievo ricoperto in argento applicato al piatto firmato e numerato dall'Artista in lastra. Uno dei 975 esemplari, ad personam, su una tiratura complessiva di 1050 copie numerate e firmate dall'Artista al colophon. (2)

€ 200

170. Chia Sandro

Bibliographie. Roma: Galleria La Salita, 1973.

In-16° (mm 150x110). Carte [15]. Con, fuori testo, un'incisione all'acquaforte di **Sandro Chia** protetta da velina, titolata, firmata e numerata a matita dall'Artista. Brossura editoriale in pieno cartonato con titoli al piatto anteriore; entro cofanetto originale. Esemplare non numerato, su una tiratura complessiva di 290 copie.

Esemplare n. 1 della Collana di perle edita in occasione della mostra del 9 febbraio 1973 dell'Artista.

€ 130



Grazioso leporello

171. Clemente Jack

Misure. Venezia: Edizioni del Cavallino, 1966.

In-8° (chiuso: mm 147x100; aperto: mm 147x2400 ca.). 1 carta di frontespizio, 1 di colophon e 20 carte interamente litografate, applicate su cartoncino. Legatura editoriale con piatti in cartonato rigido rivestiti in tela, con sguardie decorate e fascetta editoriale in cartoncino. Edizione in 200 esemplari, numerati e firmati a matita da **Jack Clemente**.

Jack Clemente, dopo un proficuo soggiorno parigino, sbarca a Milano chiamato da Guido Le Noci e frequenta il fermento artistico meneghino degli anni '50, entrando in contatto con artisti del calibro di Jorn, Baj e Fontana.

€ 80



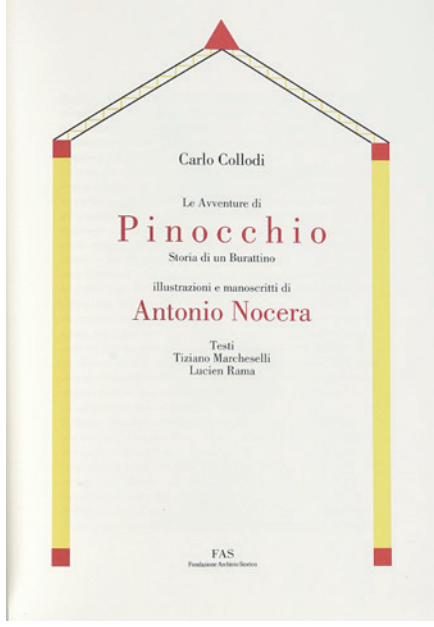
172. Collodi Carlo

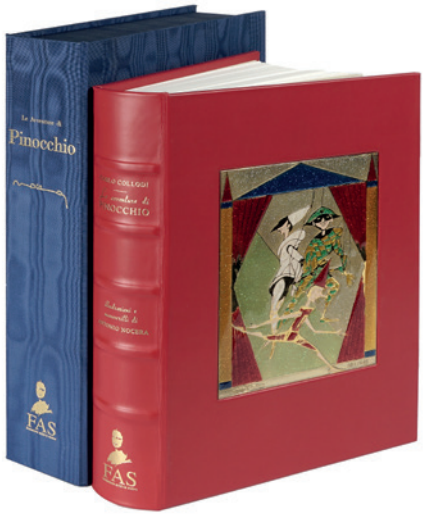
Le avventure di Pinocchio […] Illustrazioni e manoscritti di Antonio Nocera. S.l.: Fondazione Archivio Storico, 2002-2014.

In-4° (mm 345x250). Con molte illustrazioni a piena pagina, a colori e in bianco e nero, nel testo e 3 litografie a doppia pagina di **Antonio Nocera**, con un passaggio di carborundum su torchio calcografico, ritoccate a mano e firmate. Ottima copia in barbe. Legatura originale in piena pelle rossa, con titoli in oro al dorso a 5 nervi e, al piatto anteriore, un esemplare del Teatro delle Marionette, opera originale in smalto su lastra d'ottone incisa, con doratura a bagno galvanico, firmata e numerata in lastra dall'Artista. Entro cofanetto originale in piena seta blu, con titoli in oro al piatto. Uno dei 545 esemplari in numeri arabi, su una tiratura complessiva di 595 copie.

Il personaggio di Pinocchio, particolarmente caro all'Artista, viene qui costruito coniugando all'eleganza lineare tipica delle figure di Nocera, la forza espressiva della materia.

€ 400







Con 11 splendide incisioni originali di Picasso, Moore, Masson, Marini, Ernst, Dunoyer de Segonza, Chagall, Zao Wou-Ki, Chadwick e Siqueiros

173. Cramer Gérald

Trente ans d'activité. Genève: Gérald Cramer, 1971.

In-folio (mm 530x425). Pagine 14, [16] con, complessivamente, 9 acqueforti di **Pablo Picasso**, **Henry Moore**, **Joan Miró**, **André Masson**, **Marino Marini**, **Max Ernst**, **André Dunoyer de Segonzac**, **Marc Chagall** e **Zao Wou-Ki**, 2 litografie originali a colori di **Lynn Chadwick** e **David Siqueiros** firmate dagli Artisti e 4 riproduzioni a colori non firmate di **Jean Arp**, **Georges Braque**, **Henri Matisse** e **Jacques Villon**. Ciascuna numerata e protetta da velina, contenuta sciolta entro bifolio didascalico. Lievi ed uniformi bruniture ad alcune delle veline e all'incisione di Chagall, altrimenti ottimo esemplare a bifoli sciolti, perfettamente conservato entro brossura originale muta, protetta da velina, in splendida cartella editoriale in lino con piatti in legno e fermaglio di chiusura in metallo realizzato da **Alexander Calder**. Tiratura in 125 esemplari numerati, una delle 85 copie adibite alla vendita.

Opera realizzata per i trent'anni di attività di Gérald Cramer, libraio ed editore ginevrino, che ha prodotto alcuni dei libri d'artista più importanti del suo tempo.

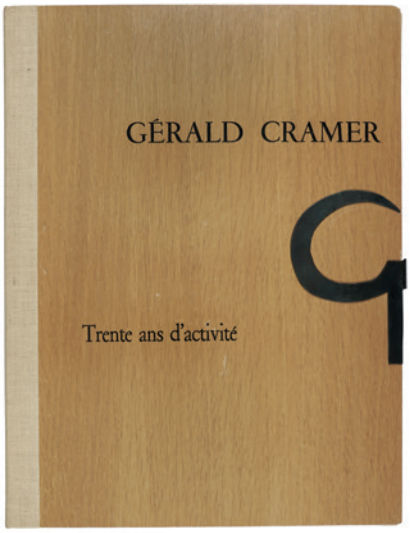
€ 4800



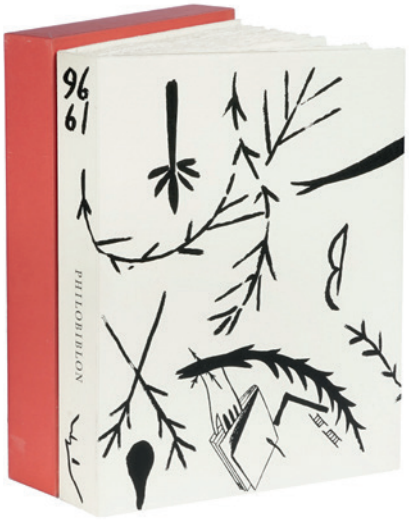














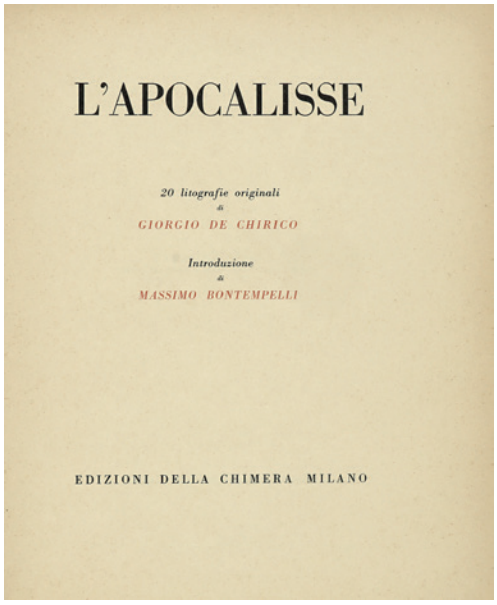
Con una puntasecca originale di Mimmo Paladino

174. De Bury Riccardo

Philobiblon. Milano: Franco Sciardelli, 1996.

In-4° (mm 345x245). Ottimo esemplare, perfettamente conservato nelle sue barbe, con una puntasecca originale su carta Giappone di **Mimmo Paladino** all'antiporta, firmata a matita, 1 tavola a colori e numerose xilografie nel testo appositamente disegnate dall'Artista e intagliate su legno di testa da Adriano Porazzi. Legatura editoriale in pieno cartonato, con bella sovraccoperta; cofanetto originale in cartonato rosso. Uno dei 100 in numeri arabi, su una tiratura complessiva di 125 copie.

€ 480



Una delle più belle e ricercate opere illustrate da De Chirico

175. De Chirico Giorgio

L'Apocalisse. 20 litografie originali [...]. Introduzione di Massimo Bontempelli. Milano: Edizioni della Chimera, 1941.

In-folio (mm 347x262). Con 20 litografie originali sciolte di **Giorgio de Chirico**, tirate a mano da Piero Fornasetti e firmate a matita in basso a destra dall'Artista, dieci delle quali colorate a mano a pastello, tutte con velina protettiva. Pieghe e rari strappetti marginali ad alcune carte; mancanze alle veline e lievi bruniture della carta. Il tutto conservato entro *chemise* in cartone, internamente slegata e con il dorso parzialmente staccato. Assenti la brossura editoriale protetta da velina e la custodia editoriale in cartonato. Uno dei 150 esemplari numerati, su carta Giappone, su una tiratura complessiva di 160 copie. Ampia annotazione manoscritta alla prima carta bianca.

Una delle più belle e ricercate opere illustrate da De Chirico, curata da Raffaele Carrieri e con un'introduzione di Bontempelli. L'Apocalisse, con il suo repertorio di simboli e di profezie, ha da sempre suscitato innumerevoli tentativi di decodificazione, di attualizzazione, ispirando numerosi artisti, filosofi e letterati. In questa opera l'Artista gioca con la linearità dell'espressione, la trasparenza delle immagini e una luminosità che si adatta perfettamente al testo e che rappresenta forse una delle convergenze più singolari sperimentate dal laico De Chirico.

€ 900



176. **Dufy Raoul**

Dufy. Exposition au profit de la Sauvegarde du Chateau de Versailles. Paris: Louis Carre, 1953.

In-4° piccolo (mm 270x190). Con 3 belle litografie a colori di **Raoul Dufy** a doppia pagina, di cui una alla brossura. Ottima copia, protetta da velina originale, con titoli al piatto. Quest'ultima presenta lievi mancanze. Tiratura in 1000 esemplari su velin d'Arches. SI AGGIUNGE: **Bazaine Jean**, *Fernand Leger. Peintures Anterieures a 1940*. Paris: Louis Carre, 1945. In-8° (mm 258x187). Brossura editoriale con litografia originale a colori ai piatti di Fernand Leger, internamente staccata, ma presente, ben conservata e protetta da velina. SI AGGIUNGE: *Léger. De bouwers*. S.d.e. [i.e. Amsterdam: Gemeente Musea, 1951 ca.]. Brossura editoriale. (3)

I OPERA: Splendido catalogo della mostra di Raoul Dufy.

€ 50







Con 3 litografie originali di Felice Casorati

177. **Foscolo Ugo**

Le Grazie. Carme. Torino: Collezione del bibliofilo, 1946.

In-folio (mm 350x250). Pagine 66, [2]. Con 3 litografie originali in nero sciolte di **Felice Casorati**. Esemplare a bifoli sciolti, in ottima conservazione. Cartella editoriale in cartonato, con titoli al piatto anteriore. Uno dei 150 esemplari numerati da 26 a 175, con una serie in nero delle litografie, su una tiratura complessiva di 175 esemplari su carta distinta avorio della Cartiere Binda.

€ 200



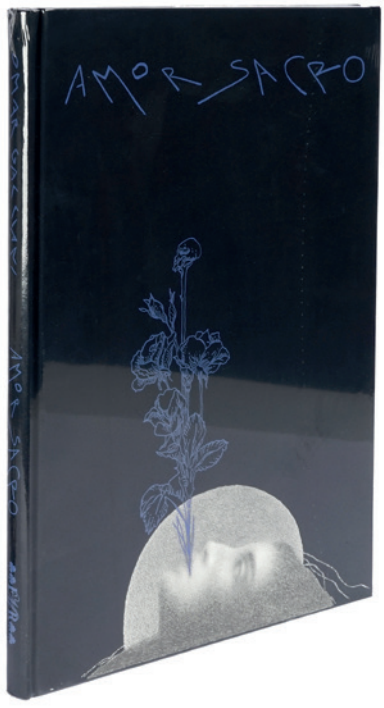
178. **Galliani Omar**

Amor sacro. Milano: FMR - Art'è, s.d. [i.e. 2007 ca.].

In-folio (mm 430x285). Legatura originale in piena tela nera, illustrata da **Omar Galliani** al piatto. Esemplare protetto da cellophane trasparente, con minimi strappi marginali.

Pregevole edizione con interventi artistici di Omar e Michelangelo Galliani, in tiratura limitata.

€ 200



179. Giardini Cesare
Racconti Magici. Con quattro acquaforti in doppio tono di Sandro Biazzi. Milano: Edizioni Lambda, 1929. In-4° (mm 250x180). Con 4 acqueforti di **Sandro Biazzi** in doppio stato, per un totale di 8 incisioni a piena pagina fuori testo, protette da velina. Brossura editoriale con titoli in rosso e nero al piatto anteriore e al dorso. Quasi totalmente staccata internamente, con lievi fioriture e strappetti alle cuffie. Uno dei 50 esemplari su carta vergata Perugino, in numeri romani, su una tiratura di 401 copie complessive.
Prima edizione.

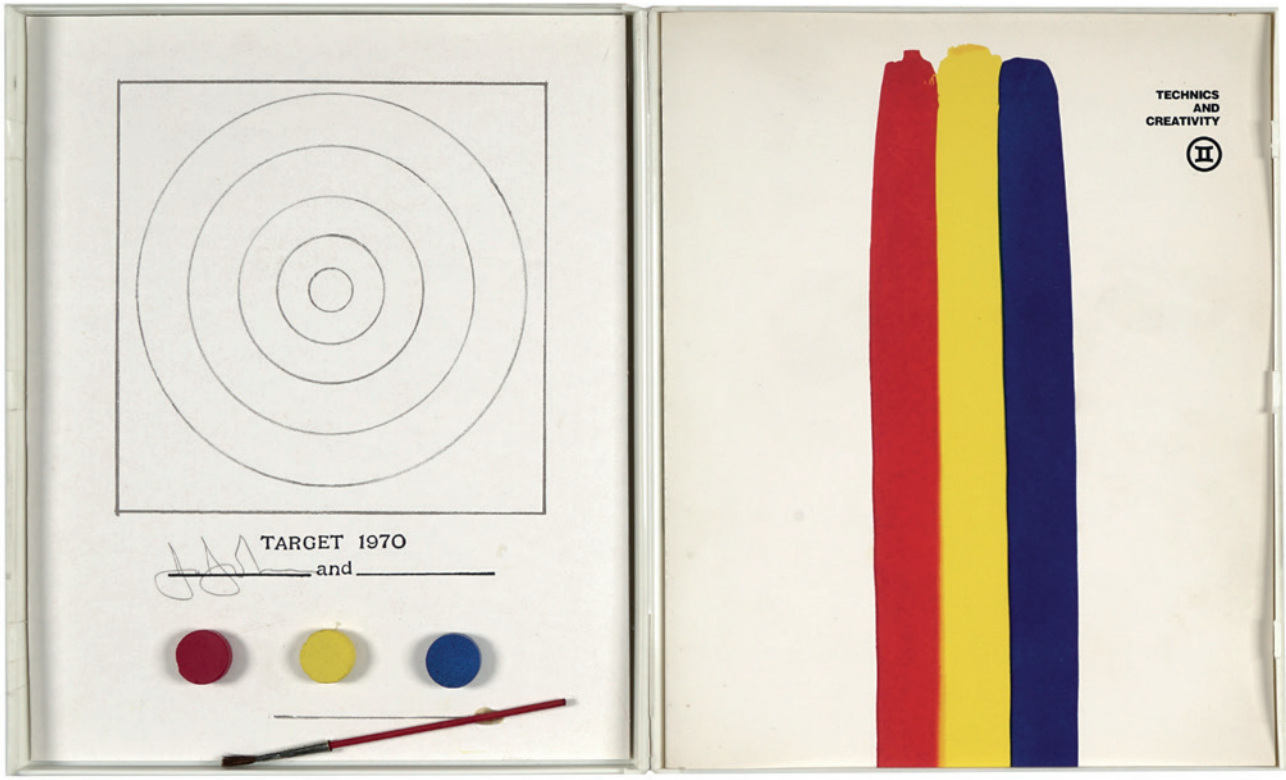
€ 50





180. Johns Jasper
Target 1970. [Los Angeles: Edizione Gemini; 1971].
1 cofanetto editoriale in plastica (mm 270x225) contenente 1 multiplo di **Jasper Johns**, costituito da tre pasticche di tempera colorata e da un pennello applicati ad una litografia offset originale dell'Artista, e *Technics and Creativity* (Los Angeles: Edizione Gemini, 1971) un catalogo ragionato di stampe e multipli, per il quale l'opera è stata commissionata. Pennello parzialmente staccato, con tracce di precedente incollaggio, ma presente e ben conservato; tracce di polvere alla custodia.
Opera realizzata per una mostra del 1971 al MoMA di New York.

€ 150



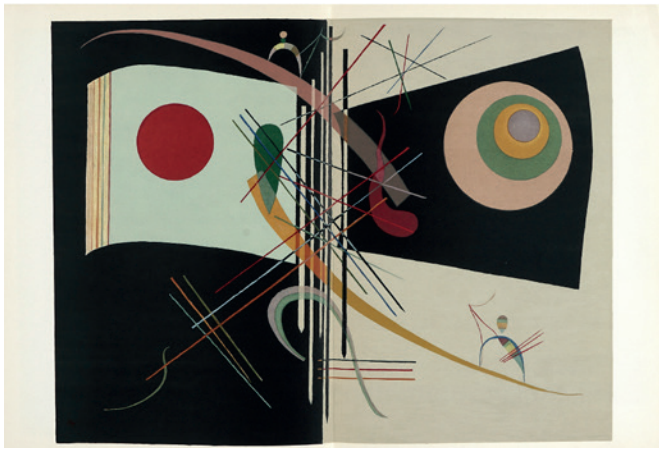




181. **Kandinskij Vasilij Vasil'evic**
Derriere le Miroir. N. 118. Kandinsky 1921-1927. Paris: Maeght Editeur, 1960.
In-folio (mm 380x280). Con le litografie a colori di **Vasilij Kandinskij**, anche doppia pagina. Brossura editoriale illustrata, con difetti al dorso.
Pubblicata in occasione della mostra di Kandinsky del gennaio 1960, presso la Galleria Maeght di Parigi, con 40 dipinti realizzati dal 1921 al 1927.

€ 70





Tre numeri su Kandinskij

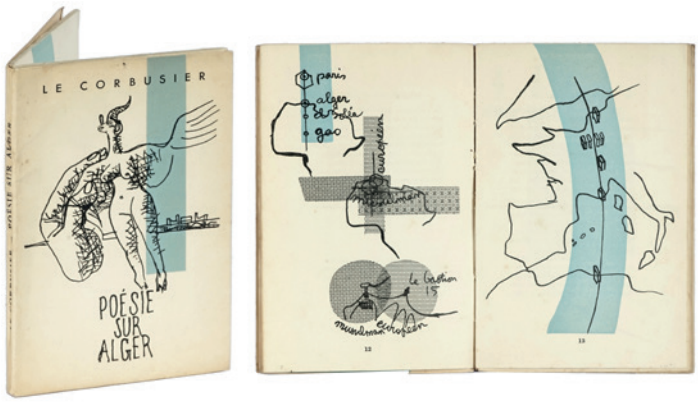
182. **Kandinskij Vasilij Vasil'evic**
Derriere Le Miroir. Paris: Maeght Editeur, 1960-1969. Compongono il lotto: 1) *Derriere Le Miroir. N. 118. Kandinsky 1921-1927.* Paris: Maeght Editeur, 1960. In-folio (mm 380x280). Con le litografie a colori di Vasilij Kandinskij, anche doppia pagina. Brossura editoriale illustrata, con mancanze al dorso; 2) *Derriere Le Miroir. n. 154: Kandinskij Bauhaus de dessau 1927-1933.* Paris: Maeght Editeur, 1965. In-folio (mm 380x284). Con numerose tavole a colori, anche a doppia pagina, da dipinti dell'Artista. Brossura editoriale illustrata, in buone condizioni di conservazione; 3) *Derriere Le Miroir. N. 179: Kandinskij période parisienne 1934-1944.* Paris: Maeght Editeur, 1969. In-folio (mm 380x284). Con numerose tavole a colori, anche a doppia pagina, da dipinti dell'Artista. Brossura editoriale illustrata, in buone condizioni di conservazione. (3)
I OPERA: Vedi lotto precedente.

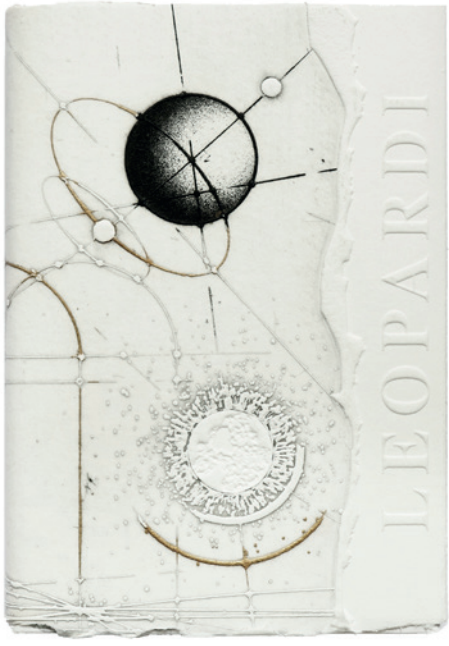
€ 100



183. Le Corbusier [pseud. di Jeanneret-Gris Charles-Edouard]
Poésie sur Alger. Paris: Falaize, 1950.
In-8° (mm 170x110). Numerose tavole a due colori illustrate da **Le Corbusier** nel testo. Lievi fioriture, altrimenti buona copia. Brossura editoriale con sovraccoperta illustrata e protetta da velina. Strappetti alla velina. Uno dei 2500 esemplari su Alfa, su una tiratura complessiva di 2525 copie numerate.
Prima edizione di questo opuscolo che riprende l'idea degli spazi uniformemente colorati, sperimentata nel 1948, e trasforma i disegni di urbanistica utilizzando la tecnica delle stampe. La stessa brossura annuncia la tentata fusione tra letteratura, arte e architettura proposta nell'opera.

€ 80





Con una splendida acquaforte, estremamente materica, di Walter Valentini

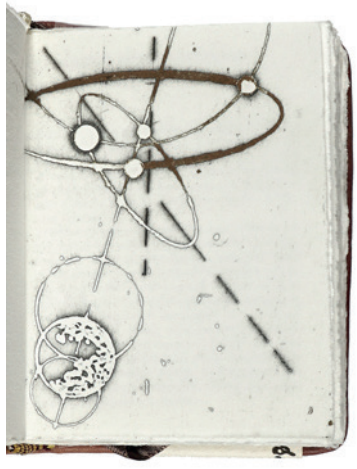
184. Leopardi Giacomo
Canti. S.l.: s.e., 1997.
In-8° (mm 247x165). Legatura originale in pieno cartonato, con una splendida acquaforte di **Walter Valentini** alla sovraccoperta, numerata e firmata a matita dall'Artista. Conservate all'interno le veline originali. Opera perfettamente conservata entro cofanetto originale in plexiglass, con lievi segni di usura.
Elegante e raffinata edizione, realizzata nel secondo centenario della nascita di Giacomo Leopardi, con la collaborazione del Centro Nazionale di Studi leopardiani di Recanati.

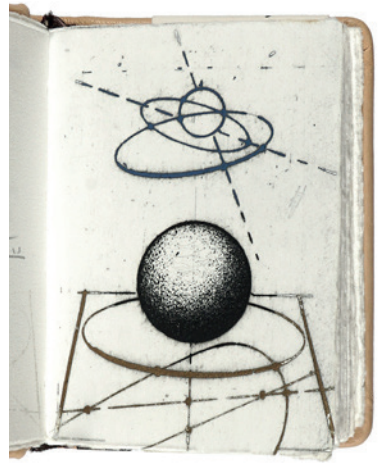
€ 150

Con le acqueforti originali di Walter Valentini

185. Leopardi Giacomo
Canti. Nel secondo centenario della nascita del poeta. Ancona: Unaluna, 1998.
In-8° (mm 260x175). Con 1 splendida acquaforte di **Walter Valentini** a piena pagina, firmata a matita dall'Artista. Ottima copia in barbe. Legatura editoriale in mezza pelle, con piatti in carta decorata. Tiratura in 199 esemplari numerati e firmati a matita al colophon. SI AGGIUNGE: **Id.**, *(I Canti). Secondo centenario della nascita di Giacomo Leopardi.* Recanati: [Unaluna], 1998. In-16° (mm 90x65). Grazioso esemplare in miniatura in barbe, arricchito da una bella acquaforte originale di Walter Valentini a piena pagina, numerata (154/500) e firmata dall'Artista. Legatura editoriale in mezza pelle, con titolo in oro al dorso. SI AGGIUNGE: **Id.**, *(L'Infinito). Secondo centenario della nascita di Giacomo Leopardi.* Recanati: [Unaluna], 1998. In-16° (mm 90x65). Grazioso esemplare in miniatura in barbe, arricchito da una bella acquaforte originale di Walter Valentini a piena pagina, numerata (492/500) e firmata dall'Artista. Legatura editoriale in mezza pelle, con titolo in oro al dorso. (3)
I OPERA: Volume realizzato in collaborazione con il Centro Nazionale di Studi Leopardiani, arricchito dalle riproduzioni di cinque manoscritti di Giacomo Leopardi.

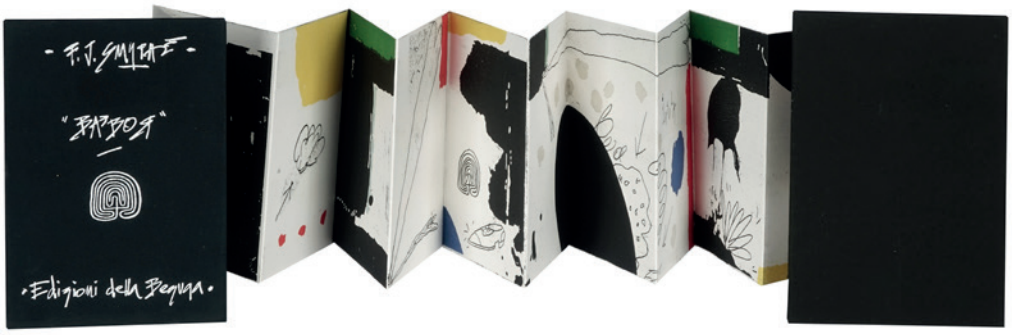
€ 100





186. Lombardi Ivo e altri

Raccolta di 4 leporelli. Firenze: Edizioni della Bezuga, 1989. Compongono il lotto: 1) **Lombardi Ivo**, *Germinazione.* Firenze: Edizioni della Bezuga, 1989. In-8° (chiuso: mm 170x100; aperto: mm 170x1400 ca.). Leporello interamente illustrato a ceramolle. Legatura editoriale in piena tela, con titoli al piatto. Uno dei 25 esemplari in numeri romani, numerati e firmati a matita dall'Artista al colophon, su una tiratura complessiva di 75 copie. 2) **Bobò Antonio**, *Esodo.* Firenze: Edizioni della Bezuga, 1989. In-8° (chiuso: mm 170x100; aperto: mm 170x1400 ca.). Leporello interamente illustrato a ceramolle. Legatura editoriale in piena tela, con titoli al piatto. Uno dei 50 esemplari in numeri arabi, numerati e firmati a matita dall'Artista al colophon, su una tiratura complessiva di 75 copie. 3) **Smythe Francisco Javier**, *Babor.* Firenze: Edizioni della Bezuga, 1989. In-8° (chiuso: mm 170x100; aperto: mm 170x1600 ca.). Leporello interamente illustrato all'acquaforte, ritoccata a mano dall'Artista. Legatura editoriale in piena tela, con titoli al piatto. Uno dei 100 esemplari in numeri arabi, numerati e firmati a matita dall'Artista al colophon, su una tiratura complessiva di 125 copie. 4) **Masoni Romano**, *Vagabondi del pensiero.* Firenze: Edizioni della Bezuga, 1989. In-8° (chiuso: mm 170x100; aperto: mm 170x1400 ca.). Leporello interamente illustrato a ceramolle. Legatura editoriale in piena tela, con titoli al piatto. Uno dei 50 esemplari in numeri arabi, numerati e firmati a matita dall'Artista al colophon, su una tiratura complessiva di 75 copie. (4)



€ 50

Prezioso libro-scrigno, contenente veri e propri «[...] Studi per una metamorfosi della parola e per una possibile curvatura della linea-verso»

187. Longo Anna Laura

In un singolo punto nodoso. 2018.

In-8° (mm 260x205). Carte [9], principalmente in lino e feltro, cucite e ricamante con splendidi inserti oggettuali e curvature di filo da **Anna Laura Longo**, così da comporre vere e proprie traiettorie visive polimateriche e polifunzionali. Legatura in feltro e lino con titoli ricamati al piatto anteriore. Tiratura in 10 esemplari, firmati dall'Artista al piatto posteriore.

Anna Laura Longo è pianista, performer, artista visiva, autrice di poesie e saggista romana. Pluripremiata in concorsi musicali, ha ricevuto numerosi riconoscimenti anche in riferimento alle arti-visive e sul fronte della scrittura di ricerca. Svolge un'intensa attività sul piano internazionale e numerose sono le sue presenze in festival e rassegne. La sua operatività è incentrata su un'originale commistione tra suoni, segni, parole e opere visuali. Nel campo della scrittura di ricerca, l'Artista ha al suo attivo numerose raccolte poetiche e musicali collocabili tra il 2004 e il 2021, con approfondimenti legati in particolar modo a sperimentazioni sonore della contemporaneità. Intensa anche la produzione di libri d'artista e libri-oggetto, che prestano particolare attenzione ai materiali (per lo più di natura extra-cartacea) e alla tattilità. Alcuni esemplari dei suoi libri d'artista si ritrovano nelle collezioni di importanti musei, tra cui il MALI di Lima, il Museo Reina Sofia di Madrid, il Museo Moderno di Buenos Aires, il Museo Helga de Alvear di Cáceres e la Biblioteca del Museo Les Abattoirs di Tolosa. *In un singolo punto nodoso* è stato, inoltre, selezionata nel 2021 nell'ambito della VI edizione del Premio libro d'artista di Móstoles, in Spagna, ed esposto in numerose sedi italiane e internazionali, tra cui l'Istituto Italiano di Cultura di Città del Messico e di Cracovia.

€ 180







188. Luzi Mario
Essere è non dimenticare. Belluno: Edizioni Proposte d'Arte Colophon, 1994.
In-folio (mm 500x350). Con 6 meravigliose grafiche originali a colori di **Carlo Mattioli**, di cui 2 ai piatti della brossura editoriale, tutte numerate e firmate a lapis dall'Artista, stampate su carta Hahnemuhle 80 gr. apposta su carta a mano della Sicars. Ottimo esemplare in barbe. Brossura editoriale, con due incisioni di Mattioli e nomi degli Autori impressi a secco, entro custodia editoriale in plexiglass. Una delle 10 prove numerate P.A.1-P.A.10, su una tiratura complessiva di 113 copie.
Edizione originale, rara e ricercata, che comprende 4 poesie di Mario Luzi in versione originale, corredata dalle preziose incisioni di Carlo Mattioli. Gambetti-Vezzosi, 475.

€ 700



189. Manzoni Alessandro
I Promessi Sposi […]. Illustrazioni di Alberto Sughi. Bologna: Art'è, 2001.
In-folio (mm 450x315). Esemplare perfettamente conservato, contenente 11 tavole a colori fuori testo e 12 illustrazioni in bianco e nero nel testo, tratte da opere e disegni originali realizzati appositamente per questa edizione da **Alberto Sughi**. Legatura originale in piena pelle blu, con titoli in oro al dorso a 6 nervi e una serigrafia originale a dodici colori su lastra d'acciaio, ricoperta in oro 24 k, dal titolo *Paesaggio Immaginario*, firmata e numerata da Sughi. Entro cofanetto editoriale in piena tela, con titoli in oro al piatto e al dorso. Uno dei 975 esemplari, ad personam, su una tiratura complessiva di 1.050 copie numerate e firmate dall'Artista al colophon.

€ 160

Raccolta di opere del Gruppo 70 e 63

190. Marcucci Lucia
Io ti ex-amo [Quaderni di Techne]. Firenze: Techne, 1970.
Ciclostile spillato in-4° (mm 310x215). Carte [60]. Brossura editoriale originale impressa a due colori. Staccato, ma perfettamente conservato, il piatto anteriore, altrimenti ottima copia. SI AGGIUNGE: *Manifestazioni Artistiche Fiorentine*. Editore: Techne, 1971. In-4° (310x215). Ottima copia, profusamente illustrata. Brossura originale illustrata, in perfetto stato di conservazione. SI AGGIUNGE: *Gramma n. 2*. Lecce: Gramma, 1971. In-4° (mm 334x225). Con interventi originali di Miccini, Coppini, Corallo, Saviolo e altri. Brossura originale ben conservata. SI AGGIUNGE: *Marcatrè. Notiziario di cultura contemporanea. N. 1 novembre 1963*. SI AGGIUNGE: *Delia Betto*. S.d.e [i.e. 1970 ca.]. In-4° (mm 315x231). Con [1] carta di testo e 3 opere originali dell'Artista. Difetti. SI AGGIUNGE: *Manifesto Montepulciano - Cripta del Gesù: 30 Giugno-30 Agosto 1970 - Centro Techne - Firenze* (mm 580x450). (6)
II OPERA: Catalogo della rassegna, che vedeva coinvolti artisti come Eugenio Miccini, Ketty La Rocca, Mirella Bentivoglio, Giuseppe Chiari, Lamberto Pignotti, Giuliano Scabia, Sebastiano Vassalli, Giorgio Ulivi e molti altri. III OPERA: Raro numero di questa rivista collettiva diretta da Salvatore Vergari, composta di testi critici e contributi visuali di artisti in gran parte italiani. IV OPERA: Raro primo numero di questa rivista di arte contemporanea, letteratura, architettura e musica, fondata e diretta da Eugenio Battisti, attiva dal 1963 al 1970.



€ 200

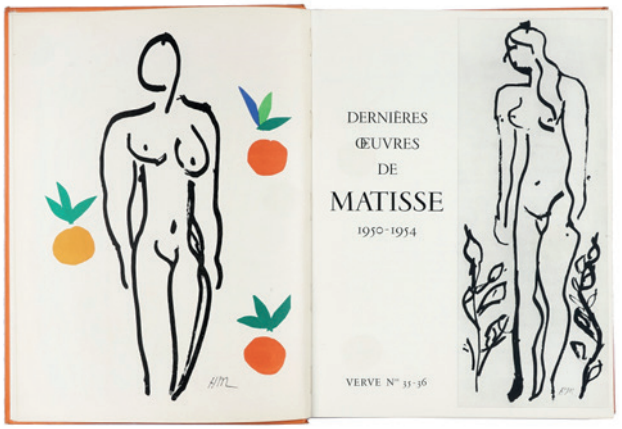
191. Matisse Henri

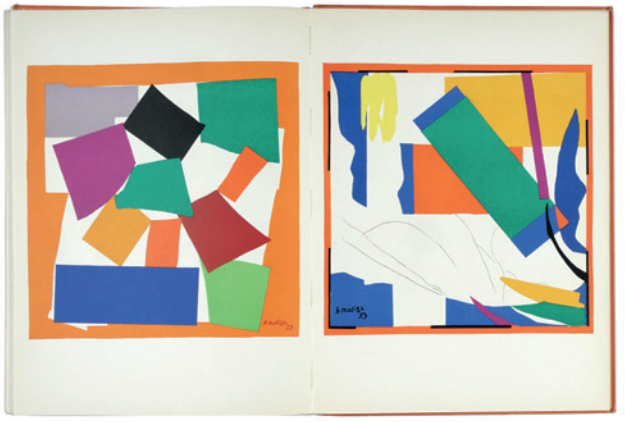
Verve. Vol. IX, nn. 35-36. Dernières oeuvres de Matisse. 1950-1954. Paris: Verve, [1958].

In-folio (mm 360x265). Pagine 185. Illustrato con moltissime litografie a colori, anche a doppia pagina e ripiegate, che riproducono le opere *en papiers découpés* di **Henri Matisse** e con numerose héliogravure in nero, che riproducono i disegni dell'Artista. Legatura editoriale in cartonato arancione, illustrata appositamente da Matisse. Dorso parzialmente staccato, con una lieve mancanza alla cuffia superiore, e tracce di polvere ai piatti. SI AGGIUNGE: *Verve. Revue artistique et littéraire paraissant quatre fois par an. Volume II; n. 5-6.* Paris: E. Tériade, s.d. [i.e. 1939]. In-4° (mm 355x261). Esemplare riccamente illustrato, con riproduzioni in bianco e nero e a colori, anche a piena pagina, nel testo, molte delle quali applicate e le litografie di Georges Braque, Georges Rouault, André Derain, Fernand Léger, Pierre Bonnard, Paul Klee ed Henri Matisse, anch'esse a piena pagina nel testo. Brossura editoriale illustrata da Aristide Maillol al piatto, con difetti alle cerniere. (2)

I OPERA: Splendido numero doppio della celebre rivista *Verve*, interamente dedicato a Henri Matisse.

€ 800







Matisse e i papier découpées

192. Matisse Henri

Les grandes gouaches decoupées. Paris: Musée des arts décoratifs, 1961.

In-8° (mm 240x180). Pagine 74, [4]. Con 13 litografie a colori delle opere di **Henri Matisse**, di cui 3 a doppia pagina nel testo, tirate da Mourlot. Esemplare perfettamente conservato, con sovraccoperta editoriale litografata al piatto anteriore dall'Artista. Macchie. SI AGGIUNGE: **Verdet André**, *Prestiges de Matisse.* Nice: Editions Dromadaire, s.d. [i.e. 1990 ca.]. SI AGGIUNGE: **Miró Joan**, *Lavoro come un giardiniere...* Venezia: Edizioni del Cavallino, 1964. SI AGGIUNGE: **Erben Walter**, *Joan Miró.* Milano: Silvana editore, 1959. Con la firma autografa di Miró alla seconda carta bianca. (4)

I OPERA: Il papier découpé è un tipo di collage inventato da Matisse negli anni Quaranta. II OPERA: Tiratura in 1500 esemplari numerati. III OPERA: Tiratura in 1000 esemplari, con una litografia originale di Miró ai piatti, stampata a Parigi nell'officina di Fernand Mourlot.

€ 60



Sebastian Matta, Firenze e la libertà del Cile

193. Matta Roberto Antonio Sebastian

La Araucana. Firenze: Stamperia della Bezuga, 1979.

1 cartella editoriale in-4° (mm 340x245). Esemplare a bifoli sciolti, con due litografie originali a piena pagina, eseguite da **Sebastian Matta** per questo catalogo. Ottimo stato di conservazione. SI AGGIUNGE: **Baj Enrico**, *Le avventure di un burattino di legno*. [Firenze]: Casa Usher, [1980]. 3 fascicoli sciolti in 1 cartella editoriale in-4° (mm 345x250). Carte [14], con numerose illustrazioni, anche a piena pagina a colori, di **Enrico Baj**. Dedica autografa manoscritta dell'Artista a una delle tavole. (2)

€ 40



194. Mattioli Carlo

5 litografie di Mattioli. Firenze: Il Bisonte edizioni d'arte, 1964.

1 cartella in-folio grande (mm 660x470). [1] carta di testo, [1] di colophon e 5 splendidi ritratti litografici a colori di Carrà, Longhi, Guttuso, Morandi e Rosai realizzati da **Carlo Mattioli**, tutti numerati e firmati a matita dall'Artista. Minime tracce d'uso, altrimenti ottima conservazione. Cartella editoriale in piena tela, con titoli al piatto anteriore. Tiratura in 50 esemplari, il nostro (I/XV come si evince dalle tavole) probabilmente appartenente all'Autore o all'Editore. SI AGGIUNGE: **Id.**, *37 disegni di Carlo Mattioli*. Milano: Cerastico, 1970. In-4° (mm 280x260). Carte [3], 1 bianca e 37 tavole in fotolito a colori di disegni dell'artista. Sciolta, 1 bella tavola litografica a colori di Carlo Mattioli, numerata e firmata a matita. Ottima copia. Legatura originale in pieno cartonato, con la riproduzione della firma dell'Artista al piatto anteriore; entro custodia in cartonato, con lievi difetti. Uno dei primi 200 esemplari con la litografia originale a colori, su una tiratura complessiva di 1500 copie. (2)

II OPERA: Ricercata ed interessante raccolta di schizzi, prove di colore e forme di Carlo Mattioli, nata da un'idea di Gino Cerastico.

€ 260



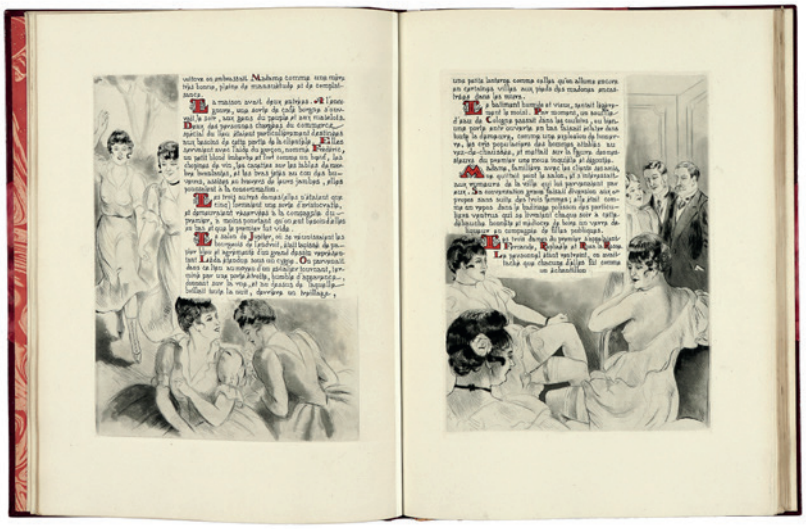


195. Maupassant Guy (de)

La Maison Tellier texte et illustrations gravés à l'eau-forte par Léon Courbouleix. s.d.e. [1938].

In-4° (mm 325x245). Carte [40]. Opera interamente incisa in calcografia (bulino e puntasecca) con testo impresso in rosso e nero. Molte illustrazioni a mezza, piena e doppia pagina. Copia in ottimo stato. Esemplare n. 100, uno dei 65 esemplari su velin numerati da 32 a 106. Legatura coeva in mezzo marocchino rosso, con punte e piatti in carta decorata, titolo in oro su tassello al dorso, tagli in carta decorata. Alla prima carta bianca piccolo disegno di Léon Courbouleix siglato a matita L.C., corredato da dedica firmata dell'autore.

€ 180



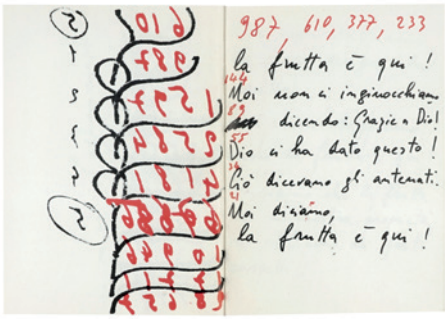
196. Merz Mario

987. (Al colophon:) Napoli: Amelio, 1976.

In-8° (mm 205x150). Carte [20]. Con segni, numeri, disegni e testo stampati alternativamente in rosso e nero. Brossura editoriale con titolo in rosso al piatto. Trascurabile macchia al piatto, altrimenti ottima copia. Esemplare con numerazione non apposta, su una tiratura di 987 copie. SI AGGIUNGE: *Mario Merz.* Firenze: Hopeful Monster, 1990. (2)

I OPERA: Prima edizione di quest'opera, la cui sfrontatezza visuale è accentuata da un uso preponderante del rosso e del nero, colori che spesso ricorrono nei libri di Merz. La scrittura e il disegno si susseguono tra le pagine senza gerarchie, relegando il nome dell'Autore al colophon ed esautorando ogni altro elemento costitutivo del libro. Il testo, disposto verticalmente e orizzontalmente, in modo che per leggerlo si debba ruotare il libro di 90 gradi, ripete più volte una serie di frasi che ruotano intorno al concetto di proprietà. II OPERA: Bel catalogo della mostra di Mario Merz al Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci del 1990.

€ 120





L'organo più importante del movimento internazionale di Poesia Visiva

197. Miccini Eugenio

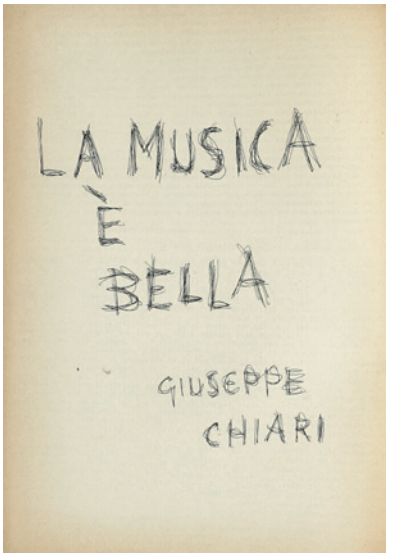
Techne. Firenze: Techne, 1969-1970.

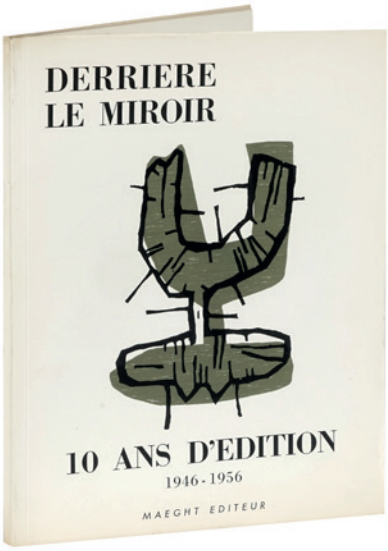
1) *Techne. Numero 1.* Firenze: Techne, 1969. Ciclostile spillato in-4° (mm 340x240). Brossura editoriale originale nera con testi impressi in bianco. Staccato, ma presente, il piatto anteriore. Contenuta all'interno parte della fascetta editoriale. 2) *Techne. Numero 2.* Firenze: Techne, 1969. Ciclostile spillato in-4° (mm 340x240). Brossura editoriale originale rossa con testi impressi in bianco. Parzialmente staccato il piatto anteriore e contenuta all'interno parte della fascetta editoriale nera. 3) *Techne. Numero 3/4.* Firenze: Techne, 1970. Ciclostile spillato in-4° (mm 340x240). Brossura editoriale originale verde con testi impressi in bianco. Difetti. (2 copie). *4) Quaderni di Tèchne, n° 5, marzo 1970. Teatro 1.* Firenze: Téchne, 1970. Ciclostile spillato in-4° (mm 320x220). Brossura editoriale originale rossa, con testi in bianco e nero. Qualche difetto alla cuffia superiore, altrimenti ottima conservazione. 5) *Techne. Numero 5/6.* Firenze: Techne, 1970. Ciclostile spillato in-4° (mm 335x245). Brossura editoriale originale gialla, con testi impressi in bianco e nero. 6) *Techne. Numero 7/8.* Firenze: Techne, 1970. Ciclostile spillato in-4° (mm 335x245). Brossura editoriale originale grigia, con testi impressi in bianco e nero. Staccato, ma presente, il piatto posteriore. 8) *Quaderni di Tèchne, n° 14, gennaio 1970. Teatro 2.* Firenze: Téchne, 1970. Ciclostile spillato in-4° (mm 320x215). Brossura editoriale originale color crema, con testi in bianco e blu. SI AGGIUNGE: **Ori Luciano**, *Spartiti teatrali.* Firenze: Techne, 1971. SI AGGIUNGE: **Id.**, *Poesia Visiva: un no alla poesia.* Milano: Mercato del Sale, 1975. SI AGGIUNGE: **De Poli Fabio**, *Pinelli & Salsedo.* Firenze: Edizione Techne, 1971. (11)

I OPERA: Nata dall'assemblaggio dei contributi di numerosi poeti da tutto il mondo - e con la necessità di costruire uno strumento agile e di immediata distribuzione, contro l'editoria industriale, vittima e complice degli interessi del mercato - Tèchne è, assieme a Lotta Poetica, l'organo più importante del movimento internazionale di Poesia Visiva. II OPERA: Prima edizione di quest'opera in cui l'Autore ha lavorato su un materiale costituito da articoli di giornale, trattandolo con sottolineature, cancellature e notazioni musicali. IV OPERA: Quaderno 17, stampato per conto della rivista *Techne* come supplemento al fascicolo 9-10 del marzo 1971.

€ 700







Numero speciale con litografie originali di Miró, Chagall e Bazaine

198. Miró Joan e altri

Derriere Le Miroir: 10 Ans d'Edition 1946-1956. Paris: Maeght Editeur, 1956. In-4° (mm 375x285). Con 3 litografie originali di **Chagall**, **Miró** e **Bazaine**, di cui le prime 2 a doppia pagina, e 2 *cuivres rayés* di Miró e Giacometti.



Brossura originale con sovraccoperta, protetta da velina, con titoli e un legno di Ubac al piatto anteriore. Strappetti alla velina, altrimenti buona copia.

Prima edizione del numero speciale della Rivista, pubblicato in occasione del suo decimo anniversario.

€ 200

199. Miró Joan

Album 19. Barcelona: Sala Gaspar, 1963.

In-4° (mm 305x220). Carte [3] di testo, con 2 litografie a colori di **Joan Miró**, di cui una a doppia pagina. Brossura originale illustrata a colori da Miró al piatto anteriore, entro camicia editoriale illustrata ai piatti, con strappetti al dorso e lievi bruniture marginali. Iscrizione a matita *Miró* al contropiatto posteriore. Uno dei 1250 stampati su carta offset Prescol.

€ 360





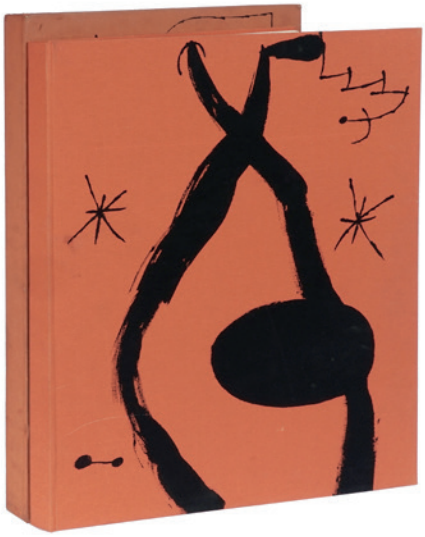
200. Miró Joan

Les essencies de la terra. Barcelona: Edicions Polígrafa, 1968.

In-folio (mm 500x380). Con, complessivamente, 11 litografie originali di **Joan Miró**, in nero e a colori, di cui 3 a doppia pagina. Brossura originale interamente litografata. Il tutto perfettamente conservato entro cartella e cofanetto originali in piena tela arancione coordinata, entrambi illustrati da Miró. Segni di usura al cofanetto. Uno dei 1000 esemplari numerati da 101 a 1100, e firmati dall'Artista al colophon, su una tiratura complessiva di 1120 copie.

Cfr. Cramer, *Miró*, p. 163.

€ 500





Con le xilografie a colori di Duilio Cambellotti

201. Misciattelli Piero

Il palio di Siena. Roma: Società editrice di Novissima, [1930].

In-4° (mm 340x264). Pagine 149, 3 bianche con molte e bellissime xilografie di **Duilio Cambellotti** a colori nel testo, di cui 29 a piena pagina, raffiguranti stemmi delle contrade e momenti del Palio. Ottimo stato di conservazione. Bella legatura editoriale in piena pelle con titolo e stemma impressi a secco con finiture in tessuto colorato al piatto anteriore e rappresentazione di leone, sempre a secco, a quello posteriore. Sguardie decorate. Piatti leggermente lisi, mancanze lungo il dorso e le cuffie. Tiratura in 1000 esemplari numerati.

Una delle migliori, più ricche e significative opere sul Palio di Siena, in tiratura limitata, frutto della collaborazione tra Misciattelli e Duilio Cambellotti, cui si devono le bellissime xilografie a colori che adornano il testo. Le 29 tavole a piena pagina contengono un'immagine simbolica del Palio, le varie contrade con i relativi vessilli e i diversi momenti del Palio.

€ 900







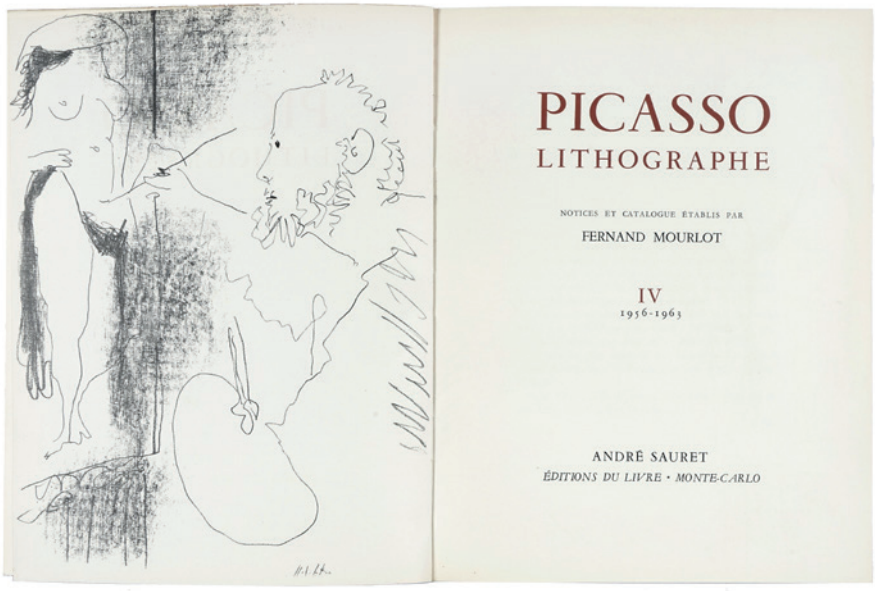
Con due litografie di Picasso

202. Mourlot Ferdinand

Picasso lithographe [...]. IV 1956-1963. Monte Carlo: Sauret, 1964.

In-4° (mm 320x245). Pagine 152, [2]. Con numerose illustrazioni in bianco e nero e a colori, anche a piena pagina, nel testo e una litografia originale in bianco e nero di **Pablo Picasso** in antiporta. Legatura originale illustrata da una litografia originale dell'Artista ai piatti. Velina protettiva con mancanze marginali. SI AGGIUNGE: *Cinquanta disegni di Pablo Picasso. Con scritti di Carlo Carrà, Enrico Prampolini, Alberto Savinio...* Novara: Posizione, 1943. (2)

€ 150



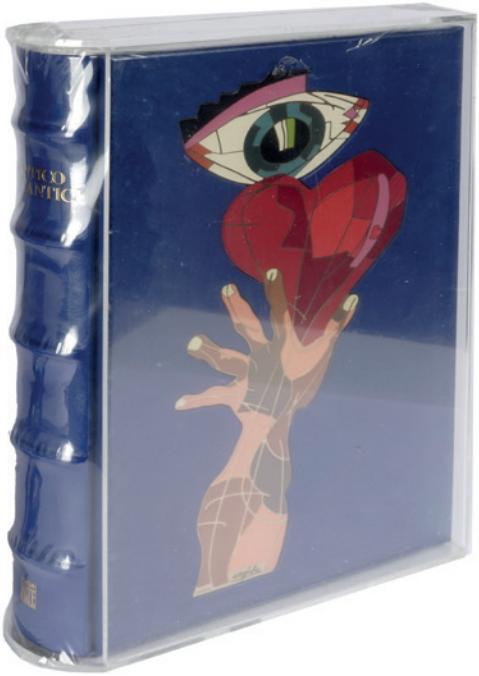


203. Mussio Magdalo e altri
Harck. Rivista. S.d.e. [i.e. Roma: s.e., 1970 ca.].
In-folio (mm 710x500). Pagine 40. Esemplare a bifoli sciolti, con numerosi testi e illustrazioni in nero di **Gustav Bally**, **Renato Barilli**, **Giuseppe Bartolucci**, **Gianni Bertini**, **Sylvano Bussotti**, **Luciano Caruso**, **Paolo Castaldi**, Gaetano Testa e molti altri. Segni di piegature centrali e strappi marginali senza perdite ad alcune pagine, ma nel complesso buona copia. Edizione originale del numero unico di questa rivista che si avvale della cura redazionale e dell'impostazione grafica di Magdalo Mussio. Lo spazio della pagina-manifesto accoglie immagini fotografiche e testi in libertà di numerosi Artisti.
€ 150

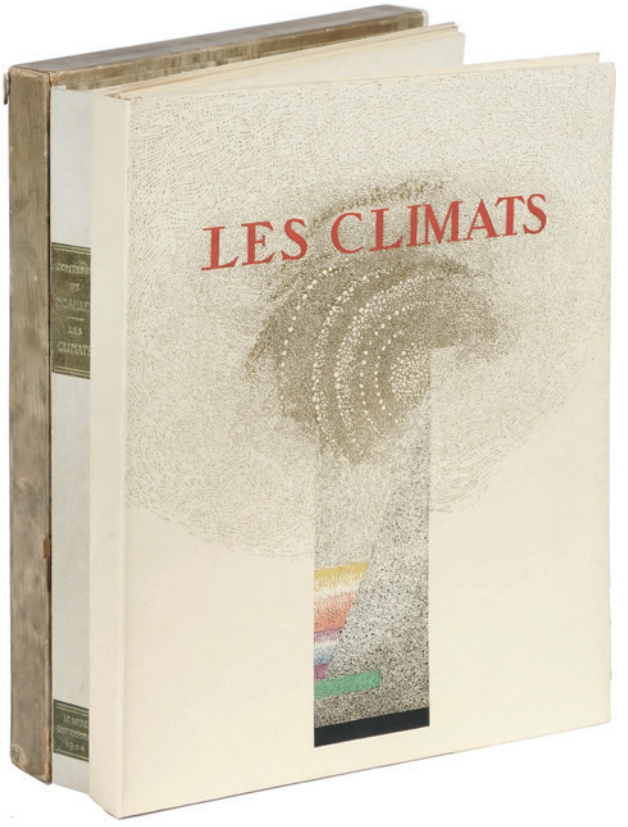
204. Nespolo Ugo
Le Mille e Una Notte. Introduzione di Angelo Airoli. Illustrazioni di Ugo Nespolo. Milano: FMR - Art'è, 2005. In-folio (mm 450x325). Splendido esemplare in barbe, con 10 tavole litoserigrafiche di **Ugo Nespolo**. Legatura in pelle rossa con titoli in oro al dorso a 6 nervi e un esemplare dell'opera Sogno d'Oriente dell'Artista, in otto colori a smalto su lastra di ottone trattata a specchio, ricoperta in oro 24 k mediante procedimento galvanico, numerata e firmata. Uno dei 975 esemplari in numeri arabi, su una tiratura complessiva di 1050, firmati a matita dall'Artista. SI AGGIUNGE: *Libro dei sogni [...] interventi artistici di Ugo Nespolo.* Milano: FMR - Art'è, 2006. In-4° (mm 299x230). (2)
II OPERA: Speciale edizione fuori commercio impreziosita da un'opera di Nespolo al piatto anteriore e da otto illustrazioni dell'Artista nel testo. Uno dei 1000 esemplari in cifre arabe, destinati ai sottoscrittori FMR-ART'è che hanno aderito all'iniziativa *Sogno* e realizzati raccogliendo oltre centosessanta sogni inviati dai partecipanti.
€ 180







205. Nespolo Ugo
Canticum canticorum [...]. Inverventi artistici di Ugo Nespolo [...]. Intramezzo poetici di Edoardo Sanguineti. Milano: FMR - Art'è, 2006. In-folio (mm 445x305 ca.). Legatura originale in piena pelle, illustrata da **Ugo Nespolo** al piatto. Entro cofanetto editoriale in plexiglass. Esemplare protetto da cellophane trasparente.
€ 200



Con le illustrazioni di François-Louis Schmied

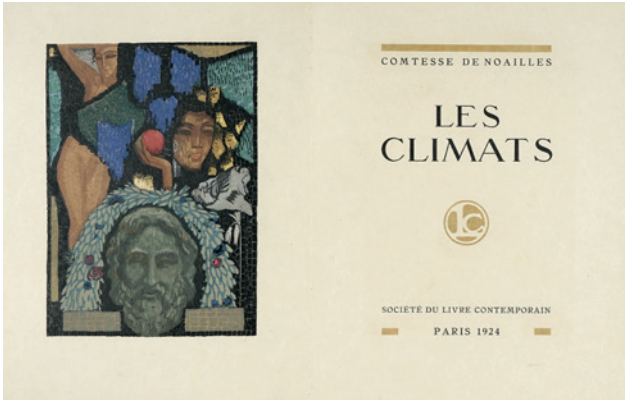
206. Noailles Anna Élisabeth (comtesse de)

Les Climats. Paris: pour la Societe du Livre contemporain, 1924.

In-4° (mm 305x230). Pagine [6], 151, [8] con numerose illustrazioni a colori di **François Louis Schmied**, di cui 1 fuori testo in luogo di antiporta, 7 a piena pagina nel testo e altre a mezza pagina, oltre a finalini realizzati in nero e oro. Stato conservativo perfetto. Es. n. 62 dedicato a P. Caillaux su una tiratura unica di 125 esemplari. Brossura editoriale originale, con impressioni e titoli a colori al piatto anteriore, contenuta entro cartella in mezza tela con piatti in carta decorata e titolo in oro su tassello al dorso. Conservato entro custodia coordinata rivestita in carta decorata.

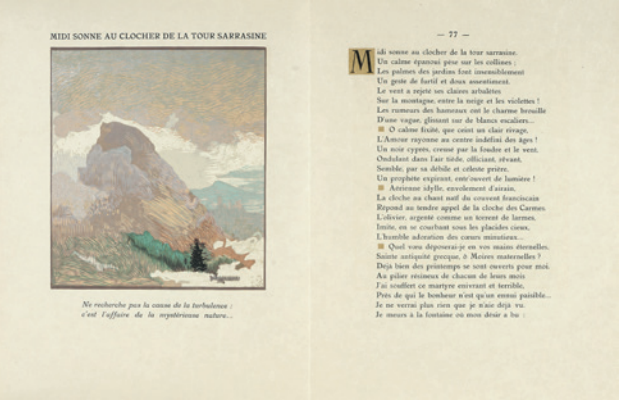
Edizione originale di una delle opere più apprezzate dell'Artista. Cfr. CARTERET, *ILLUSTRÉS MODERNES IV*, 305.

€ 3400









Meravigliosa opera unica

207. Nocera Antonio

[Libro d'acqua]. S.d.e. [i.e. Fondazione Archivio Storico, 2013 ca.].

In-4° carrè (chiuso: mm 305x290; aperto: mm 305x2900 ca.). Carte [10]. Meraviglioso leporello, completamente acquerellato, con interventi di collage in alcune carte, ciascuna delle quali firmata a pennarello da **Antonio Nocera**. Brossura editoriale originale, con un'incisione, la firma dell'Artista e il titolo a matita al piatto anteriore; nome impresso al dorso. Il tutto perfettamente conservato entro cofanetto originale in plexiglass.

Con il progetto *I libri d'acqua*, l'Artista focalizza l'attenzione sul tema della migrazione come fenomeno sociale totale. Al centro della riflessione viene posta, quindi, la mobilità umana, come espressione di una libertà fondamentale di movimento ed emancipazione, che si esprime attraverso il viaggio.

€ 600







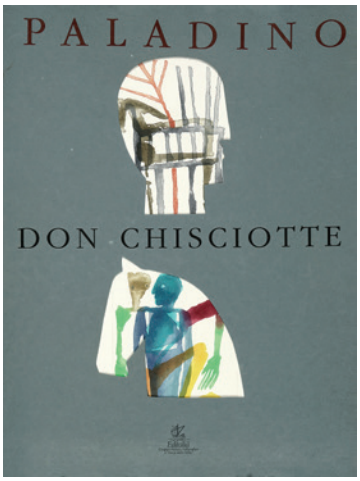
Prezioso libro d'artista realizzato per il quarto centenario della pubblicazione del Don Chisciotte

208. Paladino Mimmo

Don Chisciotte. [Roma]: Editalia, 2005.

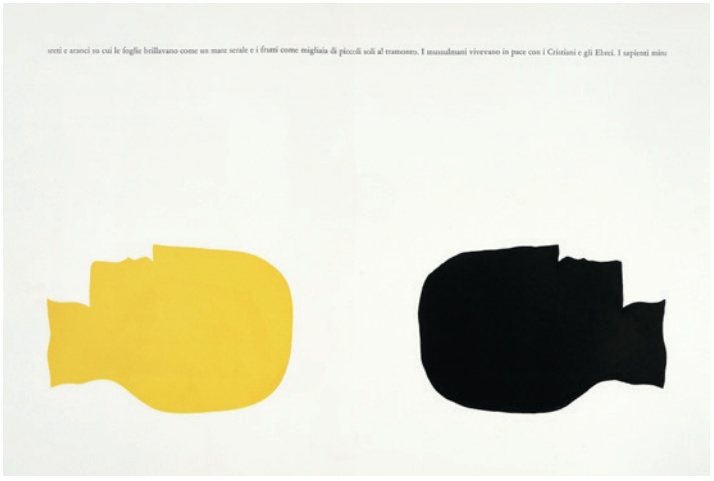
In-folio (mm 485x360). Con, complessivamente, 21 incisioni all'acquaforte e acquatinta, 14 incisioni all'acquaforte acquatinta e collage, 7 acqueforti, 3 collage e 15 impressioni tipografiche di **Mimmo Paladino**, protette da velina, unitamente a 14 composizioni poetiche di Giuseppe Conte. Esemplare perfettamente conservato entro cofanetto editoriale in legno, con titoli in rosso e nero al piatto. Uno dei 100 esemplari in numeri arabi, firmati e numerati a matita al colophon, su una tiratura complessiva di 120 copie. Allegato il Certificato di Autenticità e Garanzia. Accompagna il volume la bellissima acquaforte e acquatinta su carta Hahnemuhle (mm 616x480), numerata e firmata da Mimmo Paladino, sciolta entro cartella editoriale in piena tela. Una piega al margine inferiore del foglio e tracce di umidità ai piatti. (3)

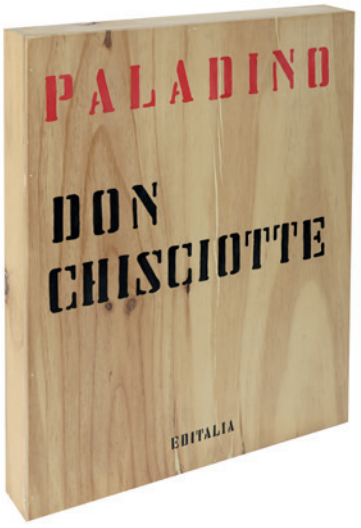
€ 1800







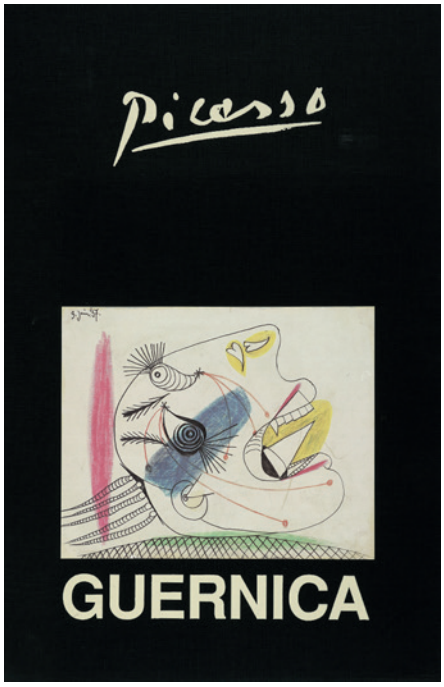












209. Picasso Pablo

Guernica. Roma: Salerno Editrice, 1990.

In-folio (mm 610x400). Pagine 30. Con, sciolte, 42 tavole a colori e in bianco e nero dai disegni preparatori di **Pablo Picasso**, in passepartout. Ottimo esemplare, entro cofanetto editoriale in piena tela nera, con titoli al piatto e al dorso e una riproduzione a colori applicata al piatto anteriore. Uno dei 999 esemplari in numeri arabi, su una tiratura complessiva di 1020 copie.

Riproduzione integrale in facsimile, nel formato originale, dei 42 disegni su carta preparatori dell'opera *Pablo Picasso: Guernica*, posseduti dal Museo del Prado di Madrid.



€ 500

La più bella e importante rivista italiana di arredamento e architettura

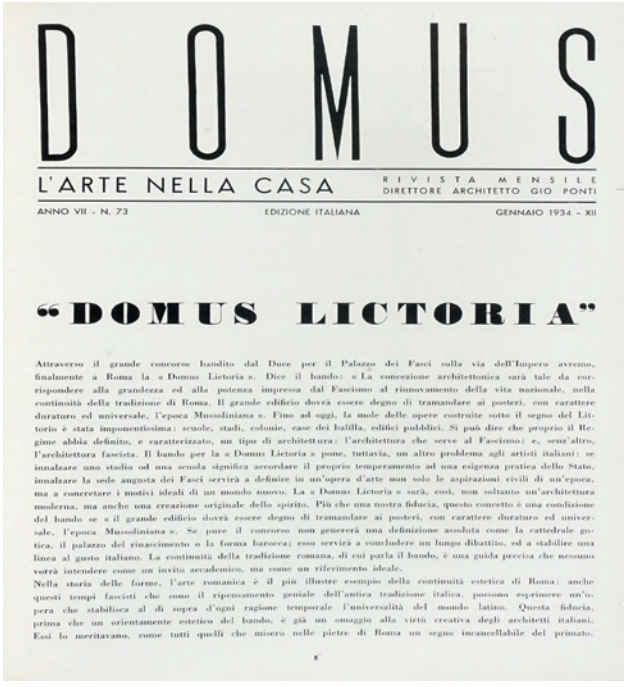
210. Ponti Gio

Domus. L'arte nella casa. Rivista mensile. Milano: Editoriale Domus, 1934-1938.

4 annate in 10 volumi in-4° (mm 327x245). Tutto il pubblicato, dal n. 73 del gennaio 1934 al n. 132 del dicembre 1938. Ottima copia, profusamente illustrata. Legatura in piena tela con titoli in oro al dorso. Minimi segni di usura, altrimenti buona conservazione. (10)

Importante rivista di architettura e design, fondata nel 1928 da Gio Ponti.

€ 300


DOMUS

L'ARTE NELLA CASA

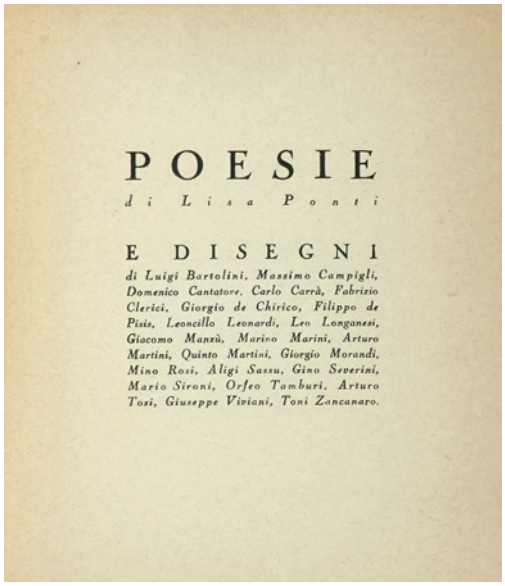
RIVISTA MENSILE
DIRETTORE ARCHITETTO GIO PONTI

ANNO VII - N. 73 EDIZIONE ITALIANA GENNAIO 1934 - XII

"DOMUS LICTORIA"

Attraverso il grande concorso bandito dal Duce per il Palazzo dei Fasci sulla via dell'Impero avremo, finalmente a Roma la « Domus Lictoria ». Dice il bando: « La concezione architettonica sarà tale da corrispondere alla grandezza ed alla potenza impressa dal Fascismo al rinnovamento della vita nazionale, nella continuità della tradizione di Roma. Il grande edificio dovrà essere degno di tramandare ai posteri, con carattere duraturo ed universale, l'epoca Mussoliniana ». Fino ad oggi, la mole delle opere costruite sotto il segno del Littorio è stata imponentissima: scuole, stadi, colonie, case dei balilla, edifici pubblici. Si può dire che proprio il Regime abbia definito, e caratterizzato, un tipo di architettura: l'architettura che serve al Fascismo: e, senz'altro, l'architettura fascista. Il bando per la « Domus Lictoria » pone, tuttavia, un altro problema agli artisti italiani: se innalzare uno stadio od una scuola significa accordare il proprio temperamento ad una esigenza pratica dello Stato, innalzare la sede augusta dei Fasci servirà a definire in un'opera d'arte non solo le aspirazioni civili di un'epoca, ma a concretare i motivi ideali di un mondo nuovo. La « Domus Lictoria » sarà, così, non soltanto un'architettura moderna, ma anche una creazione originale dello spirito. Più che una nostra fiducia, questo concetto è una condizione del bando se « il grande edificio dovrà essere degno di tramandare ai posteri, con carattere duraturo ed universale, l'epoca Mussoliniana ». Se pure il concorso non genererà una definizione assoluta come la cattedrale gotica, il palazzo del rinascimento o la forma barocca; esso servirà a concludere un lungo dibattito, ed a stabilire una linea al gusto italiano. La continuità della tradizione romana, di cui parla il bando, è una guida precisa che nessuno vorrà intendere come un invito accademico, ma come un riferimento ideale.

Nella storia delle forme, l'arte romanica è il più illustre esempio della continuità estetica di Roma: anche questi tempi fascisti che sono il ripensamento geniale dell'antica tradizione italica, possono esprimere un'opera che stabilisca al di sopra d'ogni ragione temporale l'universalità del mondo latino. Questa fiducia, prima che un orientamento estetico del bando, è già un omaggio alla virtù creativa degli architetti italiani. Essi lo meritavano, come tutti quelli che misero nelle pietre di Roma un segno incancellabile del primato.


POESIE

di Lisa Ponti

E DISEGNI

di Luigi Bartolini, Massimo Campigli, Domenico Cantatore, Carlo Carrà, Fabrizio Clerici, Giorgio de Chirico, Filippo de Pisis, Leoncillo Leonardi, Leo Longanesi, Giacomo Manzù, Marino Marini, Arturo Martini, Quinto Martini, Giorgio Morandi, Mino Rosi, Aligi Sassu, Gino Severini, Mario Sironi, Orfeo Tamburi, Arturo Tosi, Giuseppe Viviani, Toni Zancanaro.

211. Ponti Lisa

Poesie [...] e disegni... [Milano: Alfieri e Lacroix, 1941].

In-16° (mm 175x150). Carte [36] con, nel testo, 26 tavole in bianco e nero di **Luigi Bartolini**, **Massimo Campigli**, **Giorgio de Chirico**, **Filippo de Pisis**, **Aligi Sassu**, **Carlo Carrà** e molti altri. Presenti anche due disegni di Gio Ponti, riprodotti alla prima e ultima carta. Brossura editoriale con scritto, al piatto anteriore, *Gio Ponti agli amici nel Natale del 1941*. Lievi fioriture.

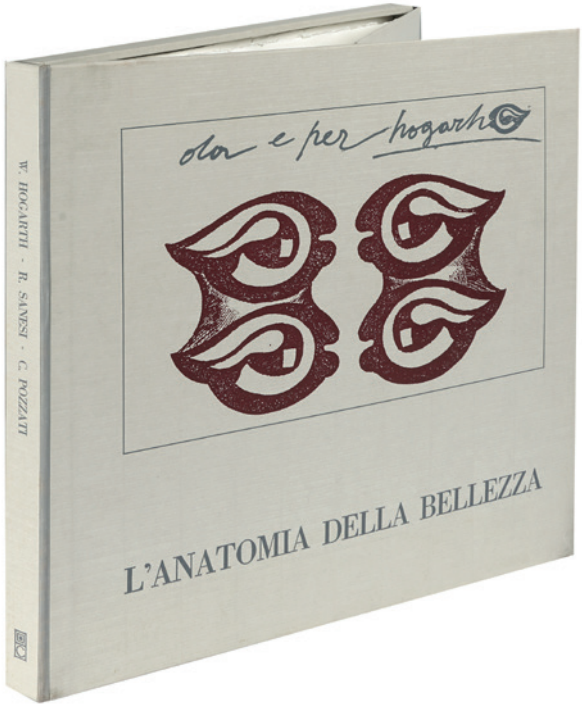
Rarissima strenna natalizia composta da Gio Ponti alternando, alle poesie della figlia Lisa, le tavole di alcuni tra i più importanti artisti dell'epoca, come Luigi Bartolini, Massimo Campigli, Giorgio de Chirico, Filippo de Pisis e molti altri.

€ 50

212. Pozzati Concetto
L'anatomia della bellezza. Milano: Cerastico editore, [1974].
In-folio (mm 420x435). Con 12 acqueforti di **Concetto Pozzati** incise in vari colori, 1 al frontespizio (mm 110x160), 10 a piena pagina nel testo (mm 365x385. Foglio: mm 410x430) e 1 a piena pagina fuori testo (mm 365x385. Foglio: mm 410x430). Esemplare in barbe a bifoli sciolti, con le 11 acqueforti a piena pagina numerate in basso a sinistra e firmate a matita dall'Artista in basso a destra. Rare fioriture. Il tutto entro cofanetto editoriale in mezza tela, con illustrazione e titoli al piatto anteriore. Tracce d'uso. Esemplare 8/130, su una tiratura complessiva di 155 copie.

€ 150





213. Ratta Cesare
Acquafortisti italiani. Raccolta di acqueforti, acquetinte, puntesecche, maniera nera di 150 artisti. Volume I (-III). Bologna: Cesare Ratta, s.d [i.e. 1930 ca.].
3 volumi in-4° (mm 350x255). Con centinaia di tavole a piena pagina di riproduzioni di incisioni dei maggiori artisti italiani dell'epoca. Lievi fioriture sparse, ma nel complesso buona conservazione. Legatura coeva in mezza pelle, con punte e piatti marmorizzati; titoli in oro al dorso a 5 nervi e sguardie in carta. Tracce di usura ai piatti, difetti e mancanze a cuffie e cerniere. Staccati, ma presenti, i dorsi dei volumi II e III; parzialmente staccato quello del primo. Esemplari nn. 383; 248; 49 su una tiratura complessiva di 500 copie. Ex-libris al contropiatto anteriore del primo e secondo volume. (3)
Rara e prestigiosa opera, dallo splendido e monumentale impianto grafico, che fornisce un ampio e completo panorama dell'incisione italiana di fine Ottocento e del Novecento, presentando tutti i grandi maestri che si sono serviti di questa tecnica, sia su rame che su zinco, sia a morsura che a bulino, fondamentale per la conoscenza dell'incisione italiana dell'epoca. Nelle tavole che adornano l'opera troviamo nomi come Luigi Bartolini, Carlo Carrà, Benvenuto Disertori, Giorgio Morandi e moltissimi altri.

€ 180



214. Rosey Gui
Faits divers. Faits éternels. Sept gravures de Hans Richter. Paris: Georges Visat, 1972. (Al colophon:) Paris: Visat, 1974.
In-folio piccolo (mm 385x295). Pagine 17, [7]. Con 7 bellissime acqueforti su Arches di **Hans Richter** fuori testo, tutte protette da velina, numerate e firmate a matita dall'Artista, e contenute, sciolte, entro bifolio didascalico. Minime pieghe ad alcune delle veline, altrimenti esemplare, a bifoli sciolti, perfettamente conservato nelle sue barbe. Brossura originale con titoli impressi al piatto; entro camicia editoriale con titoli in nero al dorso e cofanetto, anch'esso editoriale, coordinato. Minime tracce d'uso. Uno dei 79 esemplari in numeri arabi, privi della suite di incisioni su Japon, su una tiratura complessiva di 124 esemplari.

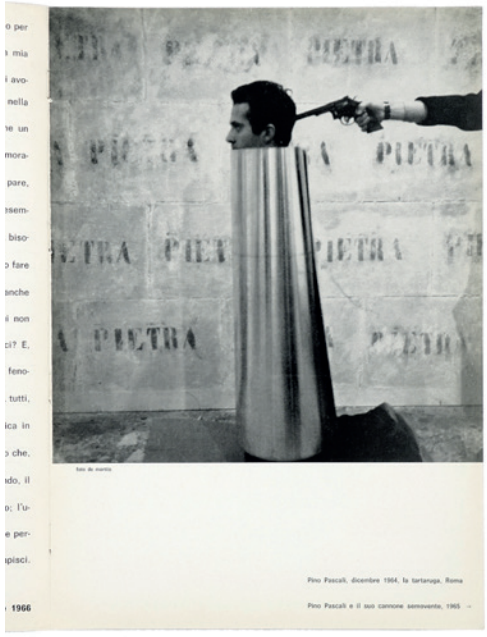
€ 300





215. Sargentini Fabio e altri
Album 9-68. 2-71. Roma: Istituto grafico Tiberino, 1971.
In-4° (mm 330x230). Con decine di riproduzioni fotografiche in bianco e nero, gran parte a piena pagina, nel testo. Brossura editoriale con titoli al piatto anteriore e al dorso. Minime mancanze al dorso e altri lievi difetti, altrimenti buona conservazione.
Raccolta di documenti sull'attività della Galleria L'attico di Roma, con numerose fotografie a piena pagina; la serie numerica che si legge nel titolo si riferisce al periodo storico che il testo affronta, con testimonianze fotografiche e letterarie degli artisti che parteciparono alla vita della Galleria negli anni in questione. La prefazione è di Fabio Sargentini, animatore e proprietario della galleria, gli scritti di Claudio Cintoli, Pino Pascali, La Monte Young, Achille Bonito Oliva, Sol Lewitt, Vittorio Rubiu e Maurizio Calvesi; le fotografie di Mario Cresci, Claudio Abate, Paolo Mussat Sartor, Ugo Mulas.

€ 110

216. Sartorio Giulio Aristide

Sibilla. Poema drammatico in quattro atti. Milano: L'Eroica, [1922].

In-4° (mm 305x250). Pagine 219, [10], 3 bianche. Ottimo esemplare marginoso, con numerosissime incisioni su zinco in bianco e nero, anche a piena pagina. Es. n. 119 su una tiratura di 1333 esemplari. Cartonato editoriale illustrato con impressioni a colori ai piatti e al dorso. Assente la custodia editoriale, restaurata la cuffia superiore. SI AGGIUNGONO: *Due incisioni, corrispondenti alle pagine 28 e 29 dell'opera, montate in cornici di dimensioni mm 350x240 e una lettera dattiloscritta di Ettore Cozzani di presentazione dell'opera.* (4)

Un assoluto capolavoro dell'arte grafica italiana del Novecento. Questo poema, intriso di poetica dannunziana, fu scritto e profusamente illustrato da Sartorio con zincografie a rilievo e pubblicato nel 1922 dall'Eroica di Cozzani, dopo una gestazione decennale: Sartorio aveva iniziato la preparazione delle lastre nel 1912 e «una parte ebbe una prima pubblicazione sulla rivista *L'Eroica* (negli anni 1913-14) dove Cozzani spiega la tecnica adottata dall'artista per eseguire le tavole, incise su zinco anziché su legno, ma col sistema dell'incisione in rilievo con effetto xilografico» (*Bianco e Nero*, 133).

€ 400



Splendido leporello di Emilio Scanavino

217. Scanavino Emilio

Forse no. Venezia: Edizioni del Cavallino, 1964.

In-8° (chiuso: mm 147x100; aperto: mm 147x2200 ca.). 1 carta di frontespizio, 1 di colophon e 14 carte interamente litografate. Legatura editoriale in seta, con titolo al piatto, sguardie decorate e fascetta editoriale in cartoncino marmorizzato. Edizione in 200 esemplari, numerati e firmati a matita da **Emilio Scanavino**.

€ 150



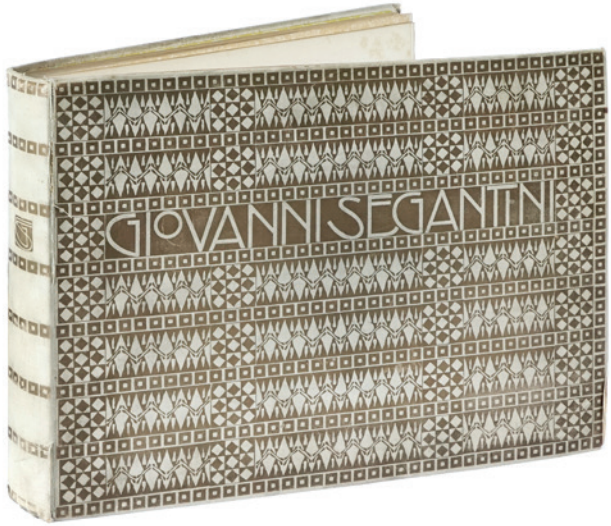
Con 63 tavole fuori testo

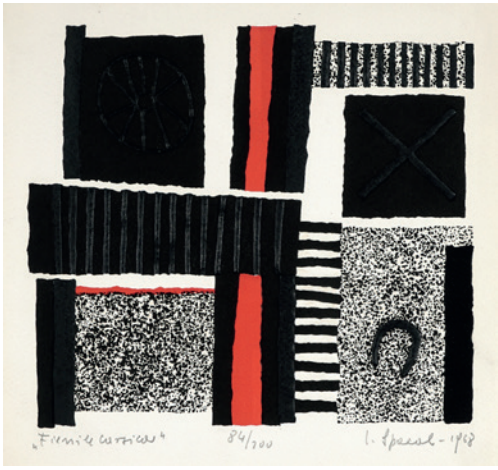
218. Segantini Giovanni

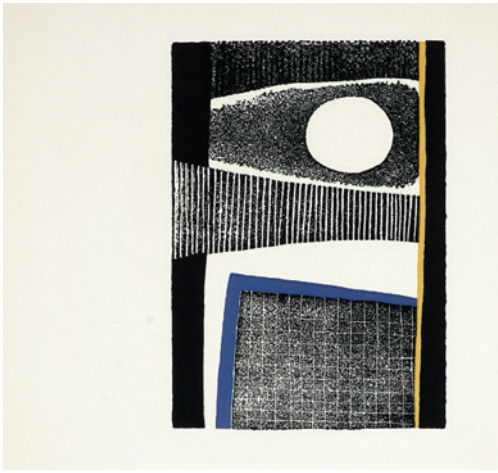
Giovanni Segantini sein leben und sein werk […] text verfaszt von Franz Servaes. Wien: Verlag von Martin Gerlach, 1902.

In-folio oblungo (mm 275x375). Pagine IV, 134, [1], 1 bianca con 63 tavole fuori testo corredate di velina didascalica e impresse a colori e in bianco e nero. Copia con alcune fioriture, alcune delle veline con difetti, ma completa e complessivamente ben conservata. Legatura editoriale originale in tutta tela con piatti decorati a oro e l'iscrizione "Giovanni Segantini" al piatto anteriore.

€ 130







219. Spacal Luigi

Luigi Spacal. Opera grafica. 1936-1967. Testi di Rodolfo Pallucchini e Franco Russoli. Catalogo a cura di Giulio Montenero Milano: Edizioni di Vanni Scheiwiller, 1968.

In-8° (mm 235x250). Pagine 31, [7]. Con, sciolta, 1 silografia a piena pagina di **Luigi Spacal**, numerata, titolata e firmata a matita dall'Artista e 41 tavole a colori ed in bianco e nero, anch'esse sciolte e fuori testo, stampate a rilievo, ciascuna protetta da bifolio di carta velina, numerato, titolato e datato al piatto. Presente in doppia copia la tavola n. 4. Ottimo esemplare. Entro cofanetto editoriale in tela grigia, con titoli impressi in blu al piatto e al dorso. Mancanze alla cuffia inferiore e lievi bruniture. Uno dei 100 esemplari di lusso, contenenti 1 silografia originale firmata, su una tiratura complessiva di 1000 copie. Incisione proveniente da un altro esemplare.



Raro e raffinato catalogo della mostra personale di Spacal al museo Revoltella di Trieste.

€ 200

Con uno splendido bassorilievo originale di Cristobal Toral

220. Toral Cristobal

Sogni. Omaggio a Jorge Luis Borges. Milano: FMR - Art'è, 2006.

In-folio (mm 450x335). Legatura originale alla francese in piena seta, con titoli al piatto. Esemplare ancora protetto da cellophane trasparente. Il tutto perfettamente conservato entro scatola contenitore in legno con titolo serigrafato al piatto. Splendido bassorilievo originale in bronzo sbalzato, ricoperto in argento, numerato e firmato da **Cristobal Toral** al contropiatto anteriore del cofanetto. Tiratura in 375 esemplari numerati. SI AGGIUNGONO: Guanti bianchi e un piccolo cofanetto originale, con le chiavi per le serrature del contenitore.

L'Edizione comprende la prefazione e una scelta antologica di scritti tratti da l'Eneide, la Genesi, l'Iliade e l'Odissea e di oltre venti autori tra filosofi, poeti, narratori, a cura di Jorge Luis Borges; in esclusiva per questa edizione, Cristobal Toral ha realizzato sei tavole con tecnica litoserigrafica.

€ 200





221. Trilussa [pseud. Carlo Alberto Salustri]
La porchetta bianca. Con trentadue tavole litografiche di Bruno Serpi. Milano: Mondadori, 1930. [Verona: Officina Bodoni, 1929].
In-4° (mm 350x245). Pagine [2] bianche, 69, [3]. Con testo in nero e azzurro e 33 tavole litografiche a colori applicate a piena pagina nel testo di **Bruno Serpi**. Legatura editoriale in piena tela, con titoli in oro al piatto anteriore e al dorso. Tracce di usura; mancante la sovraccoperta originale. Tiratura in 1000 esemplari numerati.
Raro e ricercato. Gambetti Lucio-Vezzosi Franco, *La letteratura italiana del Novecento. Repertorio delle prime edizioni*. Genova: Graphos, 1997, 480.

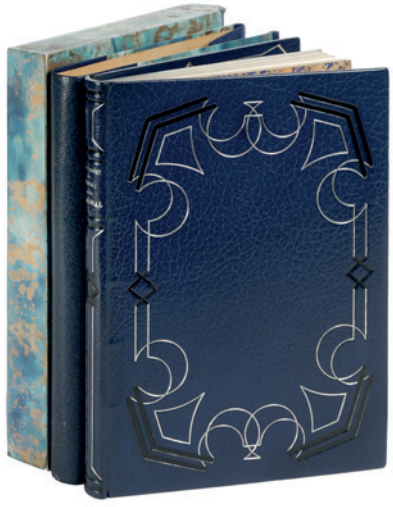
€ 180

222. Ubac Raoul e altri
Derriere Le Miroir. Paris: Maeght Editeur, 1960-1975.
Compongono il lotto: 1) *Derriere Le Miroir. N. 119: Poètes, peintres, sculpteurs.* Paris: Maeght Editeur, 1960. In-folio (380x284). Con le litografie a colori di **Ubac**, **Chagall**, **Miró**, **Palazuelo** e altri; 2) *Derrier le Miroir. N. 133-134: Der blaue reiter.* Paris: Maeght Editeur, 1962. In-folio (380x284). Con 3 tavole a colori di Kandinskij, Franz Marc e Henri Rousseau di cui 2 a doppia pagina; 3) E*aux-fortes et litographies originales. Derriere le Miroir Affiches.* Paris: Maeght, 1964-1965; 4) *Derriere Le Miroir. N. 150: 5 peintres et 1 sculpteur.* Paris: Maeght Editeur, 1965. In-folio (380x284). Con le litografie originali a colori e in bianco e nero, molte della quali a doppia pagina, di **Capdeville**, **Fromanger** e **Garache**; 5) *Derriere Le Miroir. Nn. 158-159: La revue blanche.* Paris: Maeght Editeur, 1966. In-folio (380x284). Con le tavole, in bianco e nero e a colori, da Bonnard, Denis, Toulouse-Lautrec e altri; 6) *Derrier le Miroir. N. 181: Artigas.* Paris: Maeght Editeur, 1969. In-folio (380x284); 7) *Derriere Le Miroir. N. 195.* Paris: Maeght Editeur, 1970. In-folio (380x284). Con 1 litografia originale a colori di Ubac. Litografie a colori di Miró, Calder, Tàpies, Chillida, Giacometti, Palazuelo e molti altri; 8) *Derriere Le Miroir. N. 207. Palazuelo.* Paris: Maeght Editeur, 1974. In-folio (380x284). Con una litografia originale a colori di **Palazuelo**; 9) *Derriere Le Miroir. N. 216: Bram Van Velde.* Paris: Maeght Editeur, 1975. In-folio (380x284). Con una litografia originale a colori. (9)
Tutti i fascicoli in brossura editoriale illustrata, con rare fioriture e altri trascurabili difetti.



€ 220

223. Valéry Paul
Essai sur Stendhal. Paris: Jacques Schiffrin Éditions de la Pléiade, 1927.
In-4° (mm 240x170). Pagine 102, [8], 4 bianche. Testo impresso in nero e blu, lievissima brunitura omogenea, per il resto copia perfetta. Es. n. VIII, uno dei 30 esemplari fuori commercio su Vélin a la Cuve. Bella legatura coeva in pieno marocchino blu con impressioni in nero e argento ai piatti, titolo in argento al dorso, tagli argento, sguardie in carta marmorizzata, con camicia corredata in mezza pelle e carta marmorizzata, il tutto contenuto entro custodia editoriale in pieno cartonato con unghiature in pelle. Legatura firmata "Canpe by Corriez". Conservata all'interno la brossura editoriale dell'opera. Alla prima carta bianca dedica manoscritta di Paul Valery a Canape. Ex-libris Georges Canape applicato in principio.
Edizione originale.

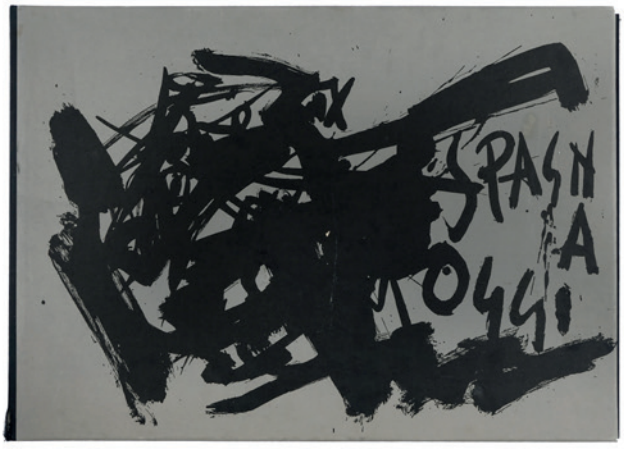


€ 240













Con 10 splendide litografie originali
di Emilio Vedova

224. Vedova Emilio

Spagna oggi. Torino: Giulio Einaudi, 1961.

Cartella editoriale in-folio oblungo illustrata al piatto anteriore (mm 440x610). Con [1] carta di frontespizio e [3] carte di testo + 10 splendide litografie originali su pietra di **Emilio Vedova** (mm 425x595), sciolte, protette da velina, numerate e firmate a matita dall'Artista al *recto*, titolate e numerate a matita al *verso*. Si aggiungono altre 4 carte di testo, identiche alle prime, dove non è perfettamente visibile la filigrana. Tiratura in 100 esemplai numerati. Minime tracce di usura i piatti e un leggero difetto alla cerniera della cartella, altrimenti ottima conservazione.

Il ciclo di opere *Per la Spagna* sono state realizzate da Vedova dopo il lungo viaggio con la moglie Annabianca attraverso la Penisola Iberica, dove egli approfondisce le proprie conoscenze della pittura spagnola e della situazione sociale e politica del Paese negli anni della dittatura franchista, entrando anche in contatto con artisti, poeti ed intellettuali locali come Antoni Tàpies, Rafael Alberti, Vincente Aguilera, Josep Maria Castellet e molti altri. Negli anni immediatamente successivi, Vedova ha dedicato, con grande intensità e partecipazione emotiva, altre importanti opere a questo Paese.

€ 1000



225. Vergine Lea [pseud. di Buoncristiano Lea]
Il corpo come linguaggio. La Body-art e storie simili. Milano: Giampaolo Prearo editore, 1974.
In-8° (mm 230x170). Numerose immagini fotografiche in bianco e nero nel testo, riferite alle performances degli Artisti. Alcuni fascicoli risultano allentati. Brossura editoriale, con sovraccoperta illustrata dall'opera *This is about you* di Urs Luthi. Mancanze marginali al piatto anteriore della sovraccoperta e altri minimi difetti. Allegato il foglietto di *errata corrige*. Prima edizione con opere e testi, in gran parte inediti, di Vito Acconci, Giovanni Anselmo, Keith Arnatt, John Baldessari, Gianfranco Baruchello, Cioni Carpi, Giuseppe Chiari, Giorgio Ciam, Jole de Freitas, Giuseppe Desiato, Ketty La Rocca, Urs Lüthi, Elio Mariani, Gina Pane, Luca Patella, Giuseppe Penone, Gianni Pisani, Vettor Pesani e molti altri.

€ 50

Con 10 Ritratti litografici di donna di Massimo Campigli

226. Verlaine Paul
Poesie. Milano: Edizioni della Conchiglia, 1945.
In-folio (mm 390x280). Con 10 litografie di **Massimo Campigli** a piena pagina nel testo e una serie delle litografie ripetuta su cartoncino Zender, rilegata in principio di volume. Esemplare marginoso, perfettamente conservato nelle sue barbe. Legatura in mezza pergamena con punte e titoli in oro su tassello al dorso. Uno dei 50 esemplari in numeri arabi, firmati dall'Artista, su una tiratura complessiva di 55 copie.

€ 600









51
125

ctialia.aries & libra duo: solstitialia:capricon⁹ & cancer: Tropicis maxima solida antepositā his deformia.



Hic est stellarum ordo utrorumq; circulorum septētrio
h nes duplices ad austrum uertunt figura auersis caudis inuicē sibi aduersātes.int' q̄s obliquus dilabit' draco.Sub uni⁹ nāq; pede ē serpētari⁹:cui⁹ serpētarii pedes attingūt frontē scorpionis.a latere aūt retro stat custos.sub pedib⁹ qdē ei⁹ uirgo hns igneā i manib⁹ spicā.Retrorsus uero uestigiis ei⁹ adiacēs leo.medio æstiuo solstitio cācer & gemini.Genua āt agitatoris caput gemī attīgūt.pedes āt ei⁹ tauri cornib⁹ iungūt':cui⁹ heduli desup obtinēt locū septentriōis. habet āt septētrio a dextris iuxta coronā desup serpentem i manib⁹

INCUNABOLI

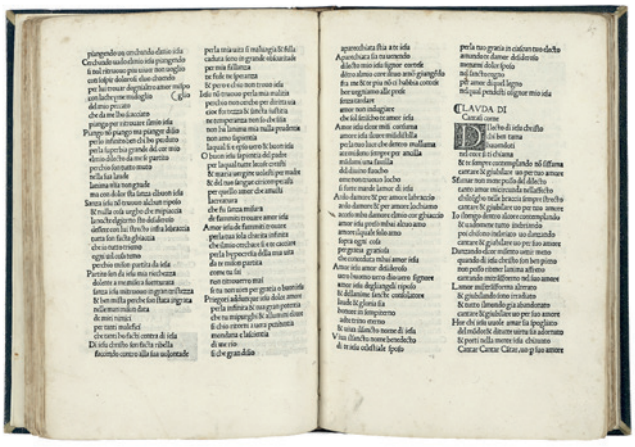
227.

Laude facte & composte da piu persone spirituali. [Firenze]: [Bartolomeo de Libri], [1495 ca].

In-4° (mm 234x160). Carte [117] di [118]. Segnatura: π^4 (-π1) a-n^8 o^{10}. Testo in carattere tondo su due colonne (R 97). Iniziali xilografiche. Assente la carta π1, supplita in facsimile. Restauri marginali a parte delle carte, più evidenti a carta h2 (angolo inferiore esterno ricostruito) e alle carte da o6 a o10. Ultima carta con ampie mancanze, controfondata. Alcune fioriture e macchioline nel testo. Legatura moderna in mezza pelle con piatti in percallina, titoli e decorazioni in oro ai comparti del dorso. Rilegata in principio carta manoscritta da mani diversi di commento alla copia.

Raccolta di laude religiose edite da Bartolomeo de' Libri. Rispetto all'edizione precedente (Firenze, Bonaccorsi, 1485) la presente risulta arricchita da laude aggiuntive di, tra gli altri, Lorenzo Tornabuoni, Giambatista Medico della Barba e Lorenzo de' Medici. BMC VI 656, Sander 3878, Proctor 6254; Gamba 106: «Questa bellissima e rara edizione è meno scorretta dell'antecedente».

€ 800



Bella legatura veneziana

228.

Psalterium Romanum. (Al colophon:) In Venetiarum urbe: jussu et impensis nobilis Octaviani Scoti Modoetinensis, impressum per Joannem Hertzog, 1497 Kalendis aprilibus.

In-4° (mm 220x160). Carte [8], xcvj [i.e. 88]. Segnatura: *^{8}, b-m^8. Testo in caratteri gotici, su doppia colonna, su 31 righe più il titolo. Graziose iniziali in legno e marca tipografica xilografata al verso del colophon. Allentato il primo fascicolo, con uno strappetto restaurato alla carta l8 e altri minimi difetti. Legatura veneziana della metà del XVI secolo in marocchino, con piccolo timbro dorato di San Giovanni Battista fanciullo al piatto anteriore e iscrizione Sor Cherubina di Mercurii a quello posteriore, entrambi entro elaborate cornici concentriche. Presente uno dei due fermagli; dorso a 3 nervi e taglio laterale goffrato. Mancanze alle cuffie e difetti alle cerniere, abrasioni ai piatti. Entro custodia moderna con titoli in oro al dorso. Annotazione di cinquecentesca mano al foglio di guardia anteriore.

Raro esemplare, con il taglio laterale lavorato a rullo, quasi identico a quello utilizzato da Agnese Binder a Venezia negli anni Trenta del Cinquecento. *IGI* 8163; *GW* M36333.

€ 5500





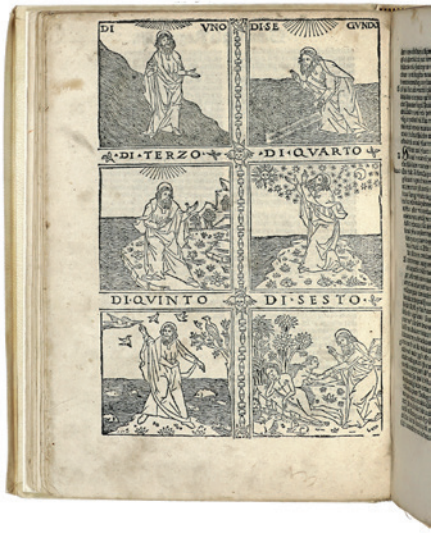
Nella pagina a fianco: un dettaglio del ***Lotto 236***

229.

Biblia cum tabula nuper impressa & cum summariis nouiter editis. (Al colophon:) Impressum venetijs: per symonem dictum bevilaqua, 1498 die octavo Maij. In-4° (mm 215x155). Carte [528]. Segnatura: [1]^{8} [2]^{8} χa^{10} a-q^{8} r^{8} s[lunga]^{8} s-z^{8} &^{8} [con]^{8} [rum]^{8} A-Z^{8} 2a-2g^{8} 2h^{110} 2A-2D^{8} 2E^{8}. Testo su 51 linee (G 130, R 107, G 85, G 63). Iniziali e xilografie nel testo. Marca tipografica Bevilacqua in fine volume. La presente copia ha il *Prologus in Bibliam* (10 carte) rilegato dopo il fascicolo a (*Genesis*) ma presente e il fascicolo n rilegato per errore prima del fascicolo m. Tracce d'uso marginali, alcune fioriture, piccoli restauri nelle prime due carte ma copia completa e complessivamente ben conservata. Legatura moderna in piena pergamena rigida con titoli manoscritti al dorso.

Bibbia incunabolare illustrata, per i tipi di Simone Bevilacqua. Le belle incisioni xilografiche che adornano il testo provengono dalla Bibbia volgare nella traduzione di Niccolò Malermi stampata da Giovanni Ragazzo e Lucantonio Giunta nel 1490 e consistono in due grandi incisioni a piena pagina e 71 vignette nel testo. BMC V 522-523; Hain-Copinger 3124; GW 4280; Goff B 603; Sander I 995; Essling I 138.

€ 2000



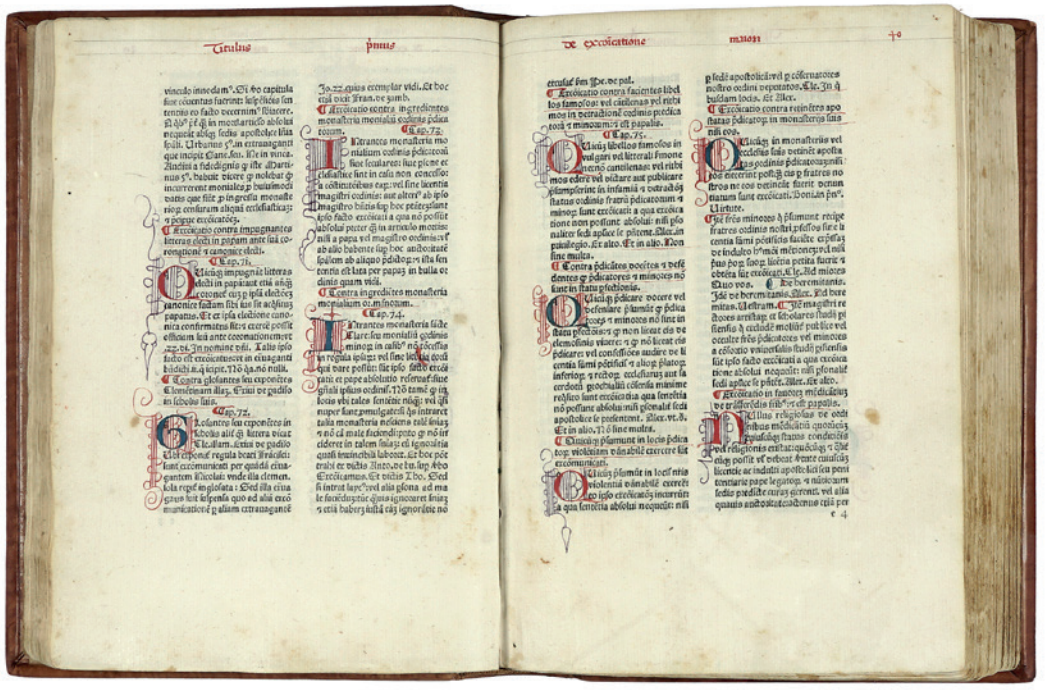


230. Antonino (santo)

De censuris ecclesiasticis... (Al colophon:) Venetiis: Iohannis de Colonia agripinensi ac Iohannis Manthen de Gherretzem, 1474. die. xxiij Septembri. In-4° (mm 246x163). Carte [136]. Segnatura: a-b^{10}, c–k^{8}, l^{6}, m–q^{8}, r^{6}. Testo in carattere gotico, su doppia colonna, su 40 righe. Iniziali rubricate in rosso e blu o in rosso e viola, con decorazioni; titoli e foliazione in rosso; sottolineature in rosso ai titoli dei capitoli. Lievi fioriture sparse e mancanze reintegrate, senza perdite, alle carte r5-r6. Legatura successiva in piena pelle, montata su assi di legno, con impressioni a secco ai piatti e dorso a 3 nervi. Minime abrasioni.

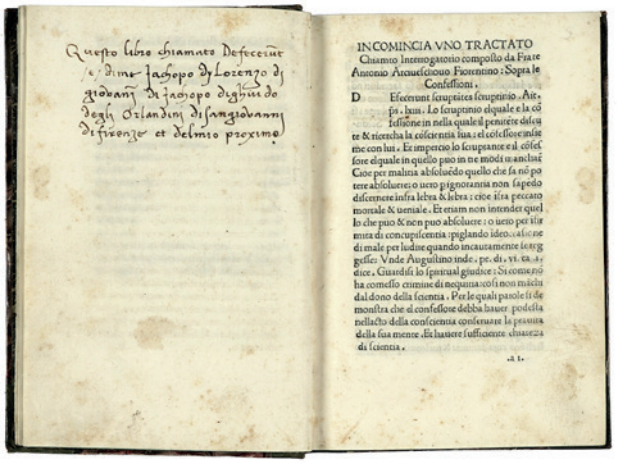
Prima bella edizione di quest'opera di S'Antonino (1389-1459), domenicano e seguace di Giovanni Dominici, primo priore del nuovo monastero di San Marco, arcivescovo di Firenze nel 1446, nonché consigliere di Niccolò V sulla riforma del Clero. Il volume contiene le sue opere sulle pene ecclesiastiche e sul matrimonio, insieme ad alcune bolle papali in tema di scomunica. Goff A776; *BMC* V 225.

€ 2200



231. Antonino (santo)

Confessionale. Defecerunt scrutantes scrutinio Defecerunt vulghare. (Al colophon:) Impressa in Firenze: per Francescho di Dino fiorentino nel anno del signore nostro Yhesu Christo, s.d. [i.e. 1492 ca.].


Questo libro chiamato Defecerunt
INCOMINCIA VNO TRACTATO

In-4° (mm 198x135). Carte [174]. Segnatura: [*]^4, a–u^8, x^6, χ^4 (χ4 bianca). Testo in caratteri romani su 25 righe; spazi per capilettera con letterine-guida. Lievi fioriture sparse e alcune mancanze reintegrate che non coinvolgono l'inciso. Legatura successiva in mezza pelle con punte, piatti marmorizzati e titoli in oro al dorso a 5 nervi; tagli verdi e contropiatto anteriore in carta marmorizzata. Lievi abrasioni ai piatti, altrimenti buona conservazione. Ex-libris cartacei applicati al contropiatto e timbro Gustavo Camillo Galletti alla seconda carta.

Prima traduzione italiana di questo celebre manuale per confessori di Sant'Antonino, che tratta di molti peccati diversi, tra cui l'avarizia e la menzogna, e indica come dovrebbero comportarsi le varie professioni, compresi medici e banchieri. Goff A835; *IGI* 656; *BMC* VI 634.

€ 1300

Rarissima edizione italiana
di questo celeberrimo Erbario

232. Arnaldo de Vilanova

[Tractatus de virtutibus herbarum]. (Al colophon:) Impressum Venetiis: per Simonem Papiensem dictum Bevilacquam, 14 die decembris 1499.

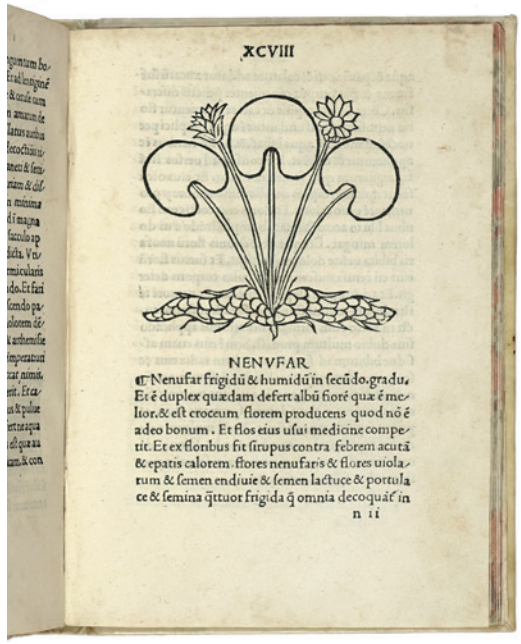
In-4° (mm 198x138). Carte [3] (di 4), CL, [17] (di 18, manca l'ultima bianca). Segnatura: A^4 (-A1); a-x^8 (-x8). Testo in carattere gotico e tondo (G 120, R 112) su 27 linee. Una grande iniziale decorata su fondo nero. Con 150 figure di piante incise in legno a mezza pagina nel testo. Esemplare scompleto del frontespizio (contenente il solo titolo: *Incipit tractatus de virtutibus herbarum*) e dell'ultima carta bianca, rifilato nel margine superiore con parziale perdita di alcuni numeri di carta, con arrossature sparse e gore d'acqua marginali in principio e in fine di volume. Legatura moderna in piena pergamena antica con titoli impressi in nero su tassello pergamenaceo applicato al dorso; conservati gli antichi fogli di guardia. Ex-libris *Luigi Carpaneto* e *Bruno Lusini* applicati al contropiatto anteriore. Molte annotazioni di mano cinquecentesca a margine delle figure, con la traduzione in volgare dei nomi delle piante.

Seconda rarissima edizione italiana, ricercata al pari della prima; di rado apparsa nel mercato e ancor più di rado quasi completa come la nostra copia. Questo erbario latino fu pubblicato per la prima volta a Magonza nel 1484; si tratta di una compilazione anonima derivata da fonti classiche, arabe e medievali ma venne attribuita al medico spagnolo Arnaldo de Vilanova a partire della prima edizione italiana del 1491 a Vicenza, il primo erbario a stampa edito nel nostro paese. I legni che ornano il testo di questa nostra edizione sono gli stessi di quella vicentina, e tra le 150 piante raffiguratevi sono presenti l'*acorus* (IV), il *capillus veneris* (XXXIX), lo *jusquiamius* (LXXII), *ireos vel Iris* (LXXIIII), la *mandragora* (XCIIII) ecc. *BMC* V 524; *Cleveland Collection* 21; Essling 1190; Goff H-69; *GW* 12278; *Hain-Copinger* 1807; Nissen, *BBI* 2308; Mortimer 228; Sander 612.

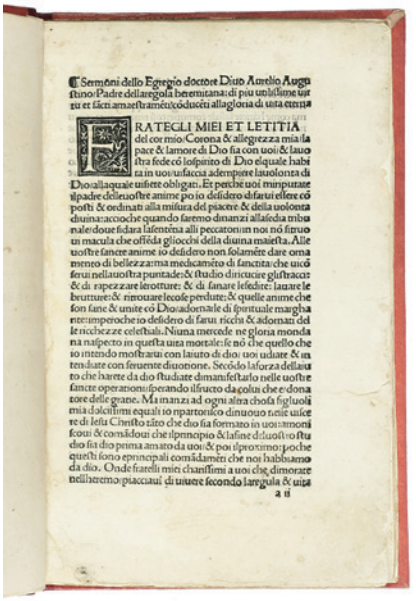
€ 5000


LX

EDERA TERRESTRIS


XCVIII

NENVFAR

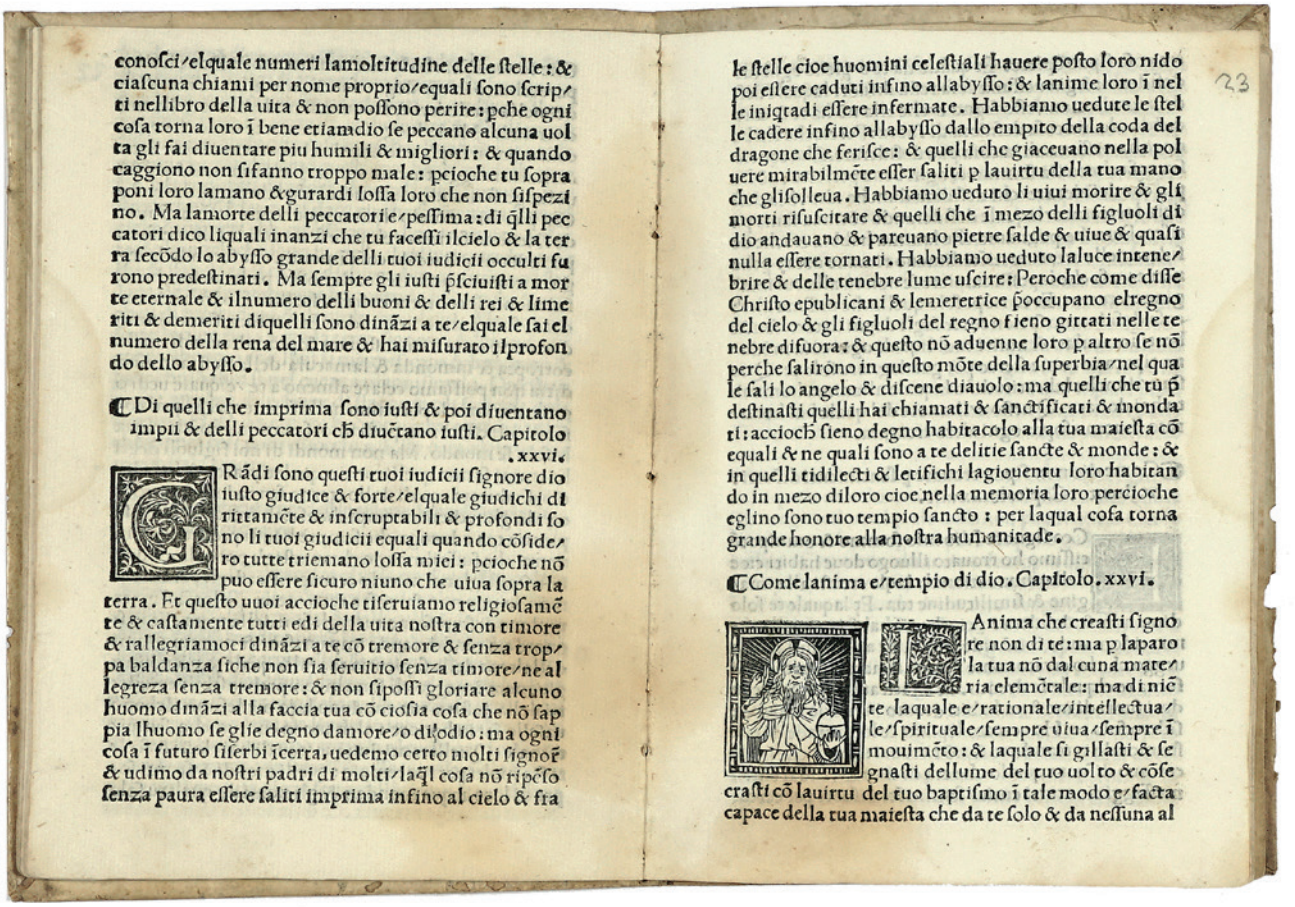


233. Augustinus Aurelius (santo) [attribuito a]
[Sermoni dello Egregio doctore Divo Aurelio Augustino]. (Al colophon:) Impresso in Firenze: per Maestro Antonio Miscomini, 1493 adi XXVIII di giugno.
In-8° (mm 215x130). Carte [35] di [36] Segnatura: a-c^{8} (-a1) d^{6} e^{4}. Marca xilografica di Miscomini impressa all'ultima carta, alcune iniziali in legno nel testo. Copia priva della prima carta (a1) con alcune macchioline marginali, ma ben conservata. Legatura moderna in mezzo marocchino rosso con piatti in carta rossa decorati con cornici impresse in oro. Titolo e fregi dorati al dorso, sguardie in carta marmorizzata.
Seconda edizione volgare dei *Sermoni* di Sant'Agostino, realizzata a partire da quella uscita dai torchi Francesco di Dino poche settimane prima. La presente copia è purtroppo priva della prima carta, che negli esemplari completi accoglie una xilografia raffigurante il santo; il testo contiene 18 sermoni provenienti dai *Sermones ad eremitas*. BMC VI, 642; Goff A 1322; Sander 688; Kristeller p. 6; Hain-Copinger 2010.

€ 300

234. Augustinus Aurelius (santo)
Soliloquia... (Al colophon:) Impresso in Firenze: [Lorenzo Morgiani e Johannes Petri, Piero Pacini], 1496 adi xviii di giugno.
In-4° (mm 170x120). Carte [34]. Segnatura a-c^{8}, d^{6}, e^{4}. Testo in caratteri romani su 36 righe. Capilettera in legno, illustrazione xilografica alla carta a1*r*, c7*r* e e2*r*; marca in legno al colophon. Esemplare profusamente macchiato, rifilato nel margine superiore. Legatura successiva in piena pergamena molle muta, completamente staccata, con macchie.
Questa versione italiana, stampata più frequentemente dell'originale latino, apparve per la prima volta a Milano nel 1480 ed è seguita da parte dell'opera devozionale duecentesca del francescano Jacopo da Milano, conosciuta in inglese come Pricking of Love. Goff A1331; *BMC* VI 684; Sander 694; *IGI* 1050; Proctor 6362; Kristeller 10 *b*; *Incunabula typographica. Cat. 94*, 663.

€ 1600


conoſci/elquale numeri lamoltitudine delle ſtelle: & ciaſcuna chiami per nome proprio/equali ſono ſcrip/ti nellibro della uita & non poſſono perire: pche ogni coſa torna loro ī bene etiamdio ſe peccano alcuna uol ta gli fai diuentare piu humili & migliori: & quando caggiono non ſifanno troppo male: pcioche tu ſopra poni loro lamano &gurardi ſoſſa loro che non ſiſpezi no. Ma lamorte delli peccatori e/peſſima: di q̄lli pec catori dico liquali inanzi che tu faceſſi ilcielo & la ter ra ſecōdo lo abyſſo grande delli tuoi iudicii occulti fu rono predeſtinati. Ma ſempre gli iuſti p̄ſciuiſti a mor te eternale & ilnumero delli buoni & delli rei & lime riti & demeriti diquelli ſono dināzi a te/elquale ſai el numero della rena del mare & hai miſurato ilprofon do dello abyſſo.

¶ Di quelli che imprima ſono iuſti & poi diuentano impii & delli peccatori cb̄ diuc̄tano iuſti. Capitolo .xxvi.

GRādi ſono queſti tuoi iudicii ſignore dio iuſto giudice & forte/elquale giudichi di rittamēte & inſcruptabili & profondi ſo no li tuoi giudicii equali quando cōſide/ro tutte triemano loſſa mici: pcioche nō puo eſſere ſicuro niuno che uiua ſopra la terra. Et queſto uuoi acciochc tiſeruiamo religioſamē te & caſtamente tutti edi della uita noſtra con timore & rallegriamoci dināzi a te cō tremore & ſenza trop/pa baldanza ſiche non ſia feruitio ſenza timore/ne al legreza ſenza tremore: & non ſipoſſi gloriare alcuno huomo dināzi alla faccia tua cō cioſia coſa che nō ſap pia lhuomo ſe glie degno damore/o dīodio: ma ogni coſa ī futuro ſiſerbi īcerta, uedemo certo molti ſignoř & udimo da noſtri padri di molti/laq̄l coſa nō ripēſo ſenza paura eſſere ſaliti imprima infino al cielo & fra le ſtelle cioe huomini celeſtiali hauere poſto loro nido poi eſſere caduti infino allabyſſo: & lanime loro ī nel le iniqtadi eſſere infermate. Habbiamo uedute le ſtel le cadere infino allabyſſo dallo empito della coda del dragone che feriſce: & quelli che giaceuano nella pol uere mirabilmēte eſſer ſaliti p lauirtu della tua mano che gliſolleua. Habbiamo ueduto li uiui morire & gli morti riſuſcitare & quelli che ī mezo delli figluoli di dio andauano & pareuano pietre ſalde & uiue & quaſi nulla eſſere tornati. Habbiamo ueduto laluce intene/brire & delle tenebre lume uſcire: Peroche come diſſe Chriſto epublicani & lemeretrice p̄occupano elregno del cielo & gli figluoli del regno ſieno gittati nelle te nebre difuora: & queſto nō aduenne loro p altro ſe nō perche ſalirono in queſto mōte della ſuperbia/nel qua le ſali lo angelo & diſcene diauolo: ma quelli che tu p̄ deſtinaſti quelli hai chiamati & ſanctificati & monda ti: acciocb̄ ſieno degno habitacolo alla tua maieſta cō equali & ne quali ſono a te delitie ſancte & monde: & in quelli tidilecti & letifichi lagiouentu loro habitan do in mezo diloro cioe nella memoria loro pcioche eglino ſono tuo tempio ſancto: per laqual coſa torna grande honore alla noſtra humanitade.

¶ Come lanima e/tempio di dio. Capitolo. xxvi.

IL Anima che creaſti ſigno re non di te: ma p laparo la tua nō dal cuna mate/ria elemētale: ma di niē te laquale e/rationale/intellectua/le/ſpirituale/ſempre uiua/ſempre ī mouimēto: & laquale ſi gillaſti & ſe gnaſti dellume del tuo uolto & cōſe craſti cō lauirtu del tuo baptiſmo ī tale modo e/facta capace della tua maieſta che da te ſolo & da neſſuna al

235. Ausmo Nicolaus (de)

Supplementum Summae Pisanellae. [Segue:] Alexander de Nevo: Consilia contra Judaeos foenerantes. (Al colophon:) Impressum Venetiis: cura atque diligentia Leonardi Wild de Ratisbona, 1489 [i.e. 1479].

In-4° (mm 215x150). Carte [379] (di 380, manca la prima bianca) anticamente numerate a penna. Segnatura: a-g^{12} (-a1 bianca), h-t$^{8.12}$ v8 1-5$^{8.12}$ 6-13$^{8.12}$; a^{8} b^{10} A^{12} B^{10}. Testo su due colonne in carattere gotico (G 110, G 60) su 49 linee. Copia rubricata in rosso. Lavoro di tarlo nel margine inferiore interno dei fascicoli più evidenti nel fascicolo a, nelle carte da b1 a b3 e nelle carte centrali di volume. Altri forellini di tarlo che attraversano i fascicoli, copia gorata. Legatura settecentesca in mezza pelle con punte e piatti in carta decorata. Titoli in oro su tassello al dorso. Mancanze a cerniere e unghiature, cuffia superiore parzialmente staccate. Ex-libris di precedente proprietario al contropiatto anteriore. Alcune postille di antica mano nel testo.

Buona edizione dell'opera di Nicolaus de Ausmo stampata nel 1479 sebbene il colophon rechi la data 1489 (*BMC* V, 265: «A copy of this book is known containing the date of ownership 1485»), supplemento e rivisitazione del celebre manuale per i confessori di Bartolomeo da San Concordio, la *Summa casuum coscientiae* o più comunemente *Summa Pisanella*. I quaderni A-B (qui rilegati dopo le carte di Index, difformemente da OPAC) contengono i *Consilia contra Judaeos foenerantes* di Alexandrus de Nevo, un importante testo sugli ebrei e sulla pratica dell'usura. *BMC* V, 265; Goff N-71; *GW* M-26274; Hain 2169.

€ 750



Editio princeps dell'opera di Avieno

236. Avienus Rufus Festus

Opera [con altri trattati. Edito da Victor Pisanus]. (Al colophon:) Impressum Venetiis: arte & ingenio Antonii de Strata Cremonensis, 25 ottobre 1488.

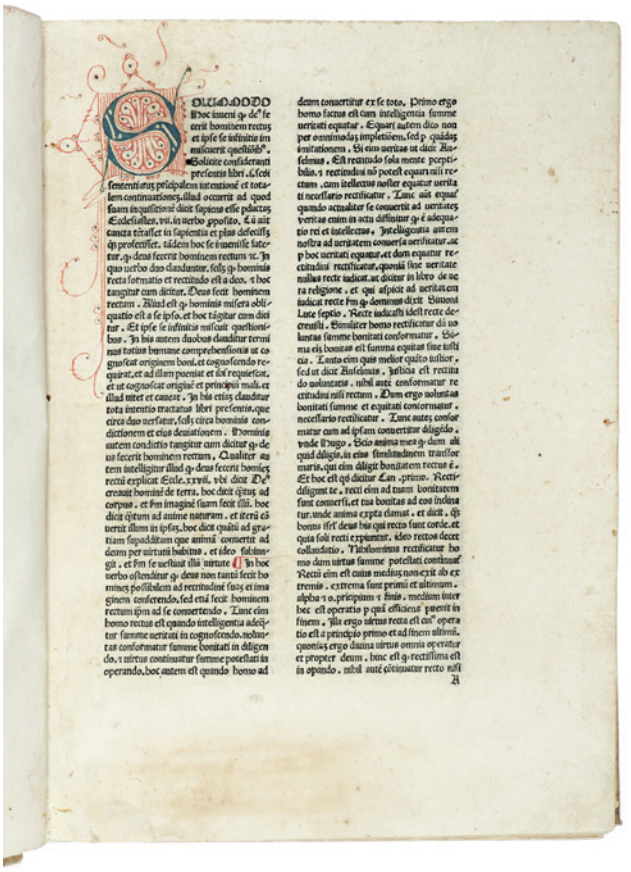
In-4° (mm 205x148). Carte 108 (di 122), mancano 10 carte di testo e 4 carte bianche. Segnatura: a^{10} b-p^{8}. Mancano a^{1}-a^{10}, g^{1}, g^{8}, p^{7}-p^{8}. Testo in carattere tondo (R 84) su 38 linee. Spazi per capilettera con letterine guida. Con 38 illustrazioni di segni zodiacali e costellazioni a mezza pagina nel testo. Qualche fascicolo brunito, forellino di tarlo e poi esile lavoro marginale ai quaderni l-n, altre minime mende. Legatura moderna in piena pergamena antica con titoli impressi in nero su tassello pergamenaceo al dorso. Ex-libris *Carpaneto* e *Lusini* applicati al contropiatto. Alcuni schizzi e glosse di antica mano al testo.

Prima edizione dell'*Opera* di Avieno, edita per le cure di Vittore Pisano e Giorgio Valla suo maestro, in cui sono raccolti la versione metrica in latino di Avieno del poema astronomico *Phaenomena* di Aratus Soliensis e due suoi poemi geografici, la versione latina dell'*Orbis terrae descriptio* di Dionysius Periegetes (carte d3*v*-f6*r*) e le *Orae maritimae* (carte f6*r*-g8*r*), un periplo in cui descrive le coste mediterranee da Cadice a Marsiglia basato in larga parte sul *Massaliote Periplus*, manuale in greco per i mercanti marittimi del VI secolo a.C. andato perduto; seguono la traduzione latina e il commento dei *Phaenomena* di Giulio Cesare Germanico (carte h1*r*-m8*r*) e di Cicerone (carte m8*v*-n6*v*), oltre al *Medicinae liber di* Quinto Sereno Sammonico qui in prima edizione (carte n7*r*-p6*r*), in cui si registra la prima occorrenza del termine *abracadabra*. L'aver aggiunto questo scritto di medicina a opere di carattere astronomico-geografico dovette causare molti fastidi all'editore e allo stampatore se si rese necessaria una ulteriore dedica a Paolo Pisani, edita in fine del volume, in difesa di questa scelta. La nostra copia è purtroppo scompleta del quaderno a^{10} con la prima dedica di Vettore Pisani a Paolo Pisano e l'inizio dei *Phaenomena* di Avieno e della carta g1 con parte del testo delle *Orae maritimae*; mancano anche la prima e le ultime due carte bianche, e g8 sempre bianca. La versione di Germanico è inoltre adorna di 38 xilografie, alcune delle quali sono la copia in controparte di quelle utilizzate nell'edizione 485 dell'Hyginus di Ratdolt, da blocchi precedentemente utilizzati da Tommaso de Blavi. *BMC* V, 294; Essling 431; Goff A-1432; *GW* 3131; Hain-Copinger 2224; Sander 718.

€ 1200







237. Bonaventura da Bagnoregio (San)

Commentarius in secundum librum Sententiarum Petri Lombardi. (Al colophon:) [Treviso]: per magistrum Hermanum lichtenstein Taruisii feliciter impressum, 1477.

In-folio (mm 272x190). Carte [336]. Segnatura: A-O^{10}, P-Q^{8}, R^{10}, g^{12}, a-f^{10}, h-p^{10}, q-r^{8}. Testo in carattere gotico, su doppia colonna, su 49 righe. Capilettera rubricati in rosso e blu, alcuni finemente decorati. Carte R5-R6, duplicate e aggiunte al centro del fascicolo P; fascicolo g^{12} rilegato prima del fascicolo a^{10}. Rinforzi al margine interno di alcuni fascicoli e piccoli fori di tarlo marginali restaurati senza perdite. Annotazioni lavate in calce al frontespizio. Legatura successiva in piena pergamena rigida, con titoli manoscritti al dorso; minime tracce d'uso. Annotazioni manoscritte al *verso* della carta r8 ed ex-libris araldico applicato al foglio di guardia anteriore.

Rara editio princeps di una delle sole sette opere stampate a Treviso da Liechstenstein, attivo principalmente a Vicenza e Venezia. Goff B872; *IGI* 1884; *BMC* VI 892; *GW* 4658.

€ 2600

238. Cavalca Domenico

Specchio di croce. [Roma: Euchario Silber, ca 1483].

In-4° (mm 204x130). Carte [95] di [96]. Segnatura [1-12^{8}] (-[1]1, bianca e supplita da carta successiva). Occasionali fioriture e macchioline marginali. Legatura moderna in piena pelle con cornici di filetti concentrici impressi in oro e a secco a entrambi i piatti. Titolo e fregi dorati ai comparti del dorso, dentelles alle unghiature, sguardie in carta marmorizzata.

€ 500

239. Cicero Marcus Tullius

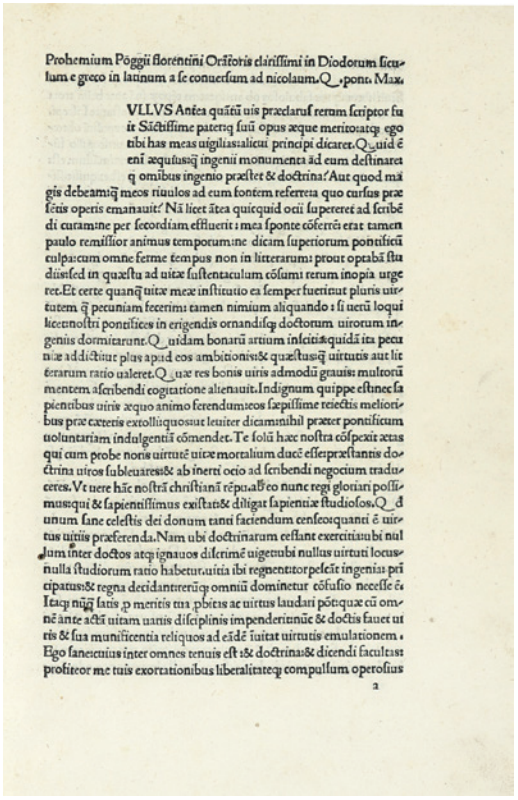
Epistulae. [Venezia]: [Filippo Pinzi], [circa 1494-1495].

In-folio (mm 290x195). Carte [132]. Segnatura a^{8} b-t^{6} u-x^{8}. Testo in carattere tondo (R 109 e 90) su 45 linee. Iniziali xilografate, titolo e due capilettera impressi in rosso nella carta a2. Esemplare lievemente gorato nel margine inferiore delle carte (gora non sempre visibile); ulteriore gora nel margine superiore degli ultimi fascicoli (con coincidente piccolo lavoro di tarlo, senza perdite). Nel complesso buona copia, completa. Legatura rimontata in piena pergamena floscia con titolo manoscritto al dorso. Legatura parzialmente staccata. Nota di possesso manoscritta in principio di volume, postille manoscritte al verso dell'ultima carta di testo.

Seconda edizione assoluta, prima edizione delle *Epistole* ciceroniane per i tipi di Filippo Pincio, per le cure di Bartolomeo Saliceto, Pomponio Leto e Ludovico Regio. L'edizione riprende in toto la prima, edita da Eucharius Silber a Roma nel 1490. BMC V, 496; Hain-Copinger 5212; GW 6861; Goff C502; Proctor 5305.

€ 1100





Prohemium Pōggii florentiñi Oratoris clarissimi in Diodorum siculum e greco in latinum a se conuersum ad nicolaum.Q.,pont. Max.

VLLVS Antea quātū uis prædarus rerum scriptor fuit Sanctissime pater q̄ suū opus æque meritoq; ego tibi has meas uigiliasalicui principi dicaret.Q.uid ē enī æquius q̄ ingenii monumenta ad eum destinaret q̄ omnibus ingenio præstet & doctrina?Aut quod magis debeamiq̄ meos riuulos ad eum fontem referre a quo cursus præstantis operis emanauit? Nā licet ātea quicquid otii supereret ad scribēdi curamine per secordiam effluerit i mea sponte cōferrē erat tamen paulo remissior animus temporumne dicam superiorum pontificū culpaeum omne ferme tempus non in litterarum: prout optabā fuerat ad uitæ sustentaculum cōsumi rerum inopia urgeret.Et certe quanq̄ uitæ meæ institutio ea semper fuerit ut pluris uirtutem q̄ pecuniam fecerim: tamen nimium aliquando i si uerū loqui licet nostri pontifices in erigendis ornandisq; doctorum uirorum ingeniis dormitarunt.Q.uidam bonarū artium inscitia quidā ita pecuniæ addicti ut plus apud eos ambitionis & quæstus q̄ uirtutis aut litterarum ratio ualeret.Q.uæ res bonis uiris admodū grauis: multorū mentem a scribendi cogitatione alienauit.Indignum quippe est nec sapientibus uiris æquo animo ferendum eos sæpissime reiectis melioribus præ ceteris extolli quosut leuiter dicam nihil præter pontificum uoluntariam indulgentiā cōmendet.Te solū hæc nostra cōspexit ætas qui cum probe nouis uirtutē uitæ mortalium ducē esse præstantis doctrina uiros subleuares & ab inerti ocio ad scribendi negocium traduceres.Vt uere hāc nostrā christianā rēpublicā eo nunc regi gloriari possimus qui & sapientissimus existat & diligat sapientiæ studiosos.Q.d unum sine celestis dei donum tanti faciendum censeo quanti ē uirtus utilis præferenda.Nam ubi doctrinarum est exercitium ubi nullum inter doctos atq; ignauos discrimē uigeat ubi nullus uirtuti locus nulla studiorum ratio habeatur.utilia ibi regnent.tor pelcit ingenia pricipatus & regna decidant.rerūq; omniū dominetur cōfusio necesse ē. Itaq; nūq̄ satis p meritis tua pbitas ac uirtus laudari pōtquæ cū omnē ante ætā uitam uaris disciplinis impenderit.nūc & doctis fauet utris & sua munificentia reliquos ad eādē iuitat uirtutis emulationem. Ego saneetuius inter omnes tenuis est & doctrina & dicendi facultas: profiteor me tuis exortationibus liberalitateq; compulsum operosius

a

240. Diodorus Siculus

Bibliothecae historicae libri VI. (Al colophon:) Venetiis: impressui per Thomam Alexandrinum, 1481 die vigesima quinta Novembris.

In-folio (mm 300x196). Carte [122]. Segnatura: [*2], a-b^{8}, c–s^{6}, t^{8}. Testo in caratteri romani su 38 righe; spazi per capilettera. Forellini di tarlo diffusi, che interessano il testo; invertiti, ma presenti e completi, i fascicoli s^{6} e r^{6}; mancanze marginali senza perdite al fascicolo t^{8}. Nel complesso buona copia marginosa. Legatura in mezza pergamena ottocentesca, con piatti marmorizzati e titoli in oro su tassello al dorso. Rari forellini di tarlo, ma nel complesso buona conservazione. Ex-libris cartacei al contropiatto anteriore; timbro Gustavo Galletti impresso al margine inferiore della seconda carta.

Diodoro Siculo, importante fonte storica di informazioni su numerosi scrittori provenienti dall'Egitto, dal Nord Africa e dall'India, scrisse questo compendio in quaranta libri, che sono sopravvissuti fino alla caduta di Costantinopoli nel 1453. Goff D212; *BMC* V, 316; Schreiber 147.

€ 1300

241. Gerson Jean, Thomas a Kempis

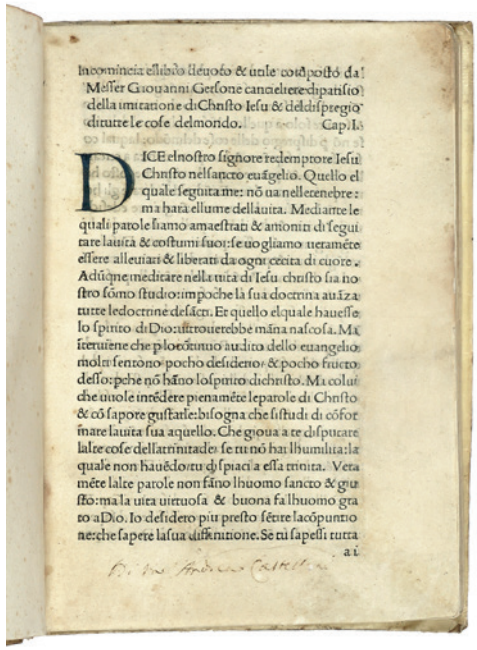
De imitatione Christi. (Al colophon:) Impresso in Firenze: per Maestro Antonio Miscomini, adi xxii giugno 1491.

In-4° (mm 194x135). Carte [104]. Segnatura: a-n^{8}. Testo in catattere tondo su 28 linee (R 112). Alcuni spazi per capilettera. Buona copia. Legatura rimontata in piena pergamena semifloscia con cornici impresse in oro ai piatti e titolo manoscritto al dorso.

Bella edizione in volgare dell'Imitazione di Cristo, la prima per i tipi Miscomini. L'opera ebbe paternità attribuita a vari autori, tra cui Jean Gerson e Thomas a Kempis, qui indicata ancora come composta da "messer Giovanni Gersone canceliere". Antonio Miscomini, veneziano, inizia la sua attività editoriale a Firenze a partire dal 1481 e questa è la sua prima edizione dell'*Imitatio Christi*; ne pubblicherà altre tre, nel 1493, 1494 e una terza, non datata, dalla veste tipografica molto simile alla prima e probabilmente stampata nel 1492. BMC VI, 640; Hain-Copinger 9128; Goff I 48.

€ 4500





Incomincia ellibro deuoto & utile cōposto dal Messer Giouanni Gersone cancelliere diparisio della imitatione di Christo Iesu & deldispregio di tutte le cose delmondo. Cap. I.

DICE elnostro signore redemptore Iesu Christo nelsancto euāgelio. Quello el quale segnita me: nō na nellecenebre: ma harà ellume dellauita. Mediante le quali parole siamo amaestrati & amoniti di seguitare lauità & costumi suoi: se uogliamo ueramēte essere alleuiati & liberati da ogni cecita di cuore. Adūq̄ne meditare nella uita di Iesu christo sia nostro sōmo studio: impoche là sua doctrina auāza tutte ledoctrine delsācti. Et quello elquale haueße lo spirito di Dio: ussi troueràbbe māna nascosa. Ma ueruēne che pluoōtinuo audito dello euangelio molti sentono pocho desiderio & pocho fructo dello: pche nō hāno lospirito dichristo. Ma colui che uuole inrēdere pienamēte leparole di Christo & cō sapore gustarle: bisogna che sistudi di cōformare lauita sua aquello. Che gioua a te dispucare laltre cose dellatrinitade se tu nō hai lhumilita: la quale non hauēdoru dispiacia a essa trinita. Veramēte lalte parole non fāno lhuomo sancto & giusto: ma la uita uirtuosa & buona fa lhuomo grato a Dio. Io desidero piu presto sēnte lacōpuntione: che sapere lasua diffinitione. Se tu sapessi tutta

a i

242. Gerson Jean, Thomas a Kempis

[Imitatio Christi]. Ioannis Gerson uulgare : deuota operetta della imitatione di Iesu Christo. (Al colophon:) Impresso in Firenze: per maestro Antonio Mischomini, 1493 adi xxii di luglio.

Due opere in un volume in 4° (mm 194x125). *Gerson*: [78] carte. [ ]^4 a-h^8 i^8 k^4. Collazionato completo. A carta [pi greco]1r vignetta xilografica raffigurante Cristo con il braccio sinistro reggente la croce e la mano destra sanguinante in un calice, all'interno di una cappella stilizzata; marca tipografica in fine. Primi fascicoli sciolti, frontespizio pallidamente brunito, con antico ghirigoro decorativo alla base, e con piccole mancanze ai margini; rinforzi ai margini interni dei primi fascicoli, occasionali arrossature ai margini esterni, qualche macchietta, verso dell'ultima carta pallidamente brunito. LEGATO CON: **[Pseudo] Bernardus Claravallensis**. [*Sermoni vulgari deuotissimi di sancto Bernardo abbate di Chiaraualle necessarii alben uiuere: ridocti in lingua toscana] [Modus bene vivendi].* (Al colophon:) Impresso in Firenze: per ser Lorenzo Morgiani & Giouanni di Maganza ad instantia di ser Piero Pacini da Pescia, adi xxvii di gennaio 1495: CXX carte. a-p^8. Scompleto: assente il primo fascicolo π4. Iniziali xilografiche decorate, marca xilografica in fine. Margini un po' corti, occasionali arrossature ai margini esterni, qualche macchietta, ultime due carte con arrossature, qualche forellino e macchia all'ultima. Antica legatura in pelle decorata a secco ai piatti e al dorso, che ha tre nervi con decorazioni dorate (un po' abrase); fermagli in pelle e ottone (uno un po' sciupato).



Insieme di opere a carattere devozionale costituito da un'edizione della Imitazione di Cristo piuttosto risalente, che assegna ancora il testo a Gerson invece che a Tommaso da Kempis, e da una delle numerose edizioni quattrocentesche del manuale popolare del buon vivere dello (Pseudo) Bernardo, spesso destinate alle comunità religiose femminili, come la presente, che inizia appunto "Carissima Molto a me in Christo sorella". *Gerson*: ISTC ii00052000. BMC VI 642. Goff I52. GW M46860. Hain 9130. Kristeller Flor. Wood. 227b. Sander 3089. *Sermoni*: ISTC ib00418000. BMC VI 683. Goff B418. Sander 956. GW 4053 (Pseudo-Bernardus).

€ 500

243. Guarino Veronese

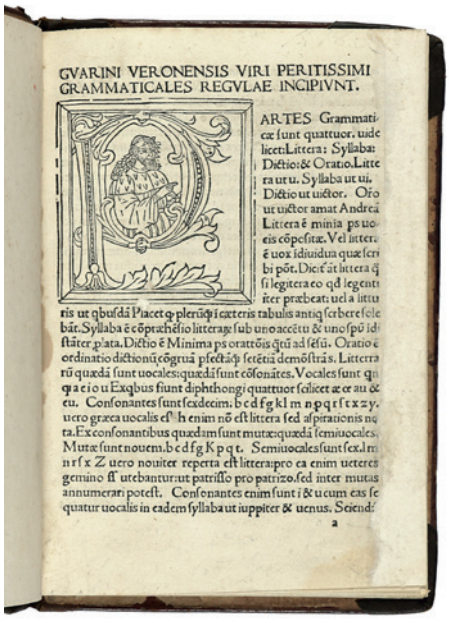
[Regulae grammaticales]. Grammaticales regulae. (Al colophon:) Impressum Veneriis: per Petrum Io. De Quarengiis pergamensem die VI madii 1497.

In 4° (mm 200x144). [28] carte. a–c^{8}d^4. Collazionato completo. Grande iniziale xilografica abitata ad a1r, numerose piccole iniziali decorate, la maggior parte su fondo nero. Risarcimento al margine esterno della prima carta (tocca qualche lettera in alcuni punti), margini non corti ma tagliati un modo un po' crudo, un paio di forellini di tarlo che toccano qualche lettera, qualche macchiolina, una postilla coeva. In legatura seicentesca, presumibilmente di reutilizzo, finemente decorata in oro e con motivo a ventaglio al centro e agli angoli interni (restauri agli angoli, mancanze alla testa e al piede del dorso un po' sciupato, qualche abrasione, fori per le bindelle).

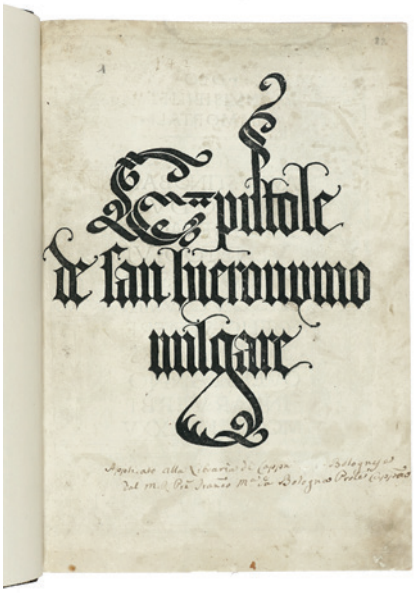
RARISSIMA EDIZIONE VENEZIANA di questa celebre grammatica latina di fine Quattrocento. Visto il frequente utilizzo, poche sono arrivate ai giorni nostri complete e in buone condizioni. Guarino Veronese (1374-1460) fu umanista, autore di numerosi testi scolastici, traduttore e insegnante. Nel 1414, aprì una scuola di greco e latino a Venezia, che poi trasferì a Verona (1419-1429). Rifugiatosi a Ferrara per via della peste, per un trentennio circa vi tenne una scuola, che diventò uno dei più celebrati focolai umanistici, ricercatissima da italiani e stranieri. "Scrisse numerosi testi scolastici, che impressero un nuovo indirizzo all'insegnamento liberale: una grammatica greca, le *Regulae* per l'insegnamento della grammatica latina, commenti a classici. Fece numerose traduzioni dal greco (specialmente da Luciano e da Plutarco). Importante il suo *Epistolario* … in cui rivivono le vicende e la operosità del primo umanesimo." (treccani.it). ISTC ig00538100. GW 11669. Hain 8121.

€ 2000




GVARINI VERONENSIS VIRI PERITISSIMI
GRAMMATICALES REGVLAE INCIPIVNT.

ARTES Grammati-
cæ ſunt quattuor. uide
licet: Littera: Syllaba:
Dictio: & Oratio. Litte
ra ut u. Syllaba ut ui.
Dictio ut uictor. Ora
tor uictor amat Andreã
Littera ẽ minia ps uo-
cis cõpoſitæ. Vel littera
ẽ uox idiuidua quæ ſcri
bi põt. Dicit at littera q
ſi legitera eo qđ legenti
iter præbeat: uel a littu
ris ut qbuſdã Placet q plerũq; ſcatteris tabulis antiq ſcribere ſcole
bãt. Syllaba ẽ cõpræhẽſio litterarũ ſub uno accẽtu & uno ſpũ id
ſtãter. p̃ata. Dictio ẽ Minima ps orattõis ẽtũ ad ſeſũ. Oratio e
ordinatio dictionũ cõgruã pfectãq; ſentẽtiã demõſtrãs. Litterarũ
rũ quædã ſunt uocales: quædã ſunt cõſonãtes. Vocales ſunt q
q a e i o u Exqbus fiunt diphthongi quattuor ſcilicet æ e au &
eu. Conſonantes ſunt ſexdecim. b c d f g k l m n p q r ſ t x z y.
uero græca uocalis eſt h enim nõ eſt littera ſed aſpirationis nõ
ta. Ex conſonantibus quædam ſunt mutæ quædã ſemiuocales.
Mutæ ſunt nouem. b c d f g K p q t. Semiuocales ſunt ſex. l m
n r ſ x Z uero nouiter reperta eſt littera pro ea enim uteres
gemino ſſ utebantur: ut patriſſo pro patrizo. ſed inter mutas
annumerari poteſt. Conſonantes enim ſunt ſi & u cum eas ſe
quatur uocalis in eadem ſyllaba ut iuppiter & uenus. Scien-



244. Hieronymus (santo)

Epistolae. (Al colophon:) Ferrara: Laurentius de Rubeis, 1497 a di xii de octobre.

In-folio (mm 321x217). Carte 272 (di 276). Segnatura: a^{10}, b–i K l m^{8}, n-o^{6}; p–r^{8}, s–$x^{6.8}$, y, z & [con] [rum], A–N^{6}. Testo in caratteri romani, su doppia colonna, su 46-50 righe più il titolo. Frontespizio xilografico, con bordure architettoniche in legno al *verso* e marca xilografica al colophon; capilettera e graziose vignette in legno nel testo. Mancante il fascicolo [*4] con la Vita di Girolamo. Ricostruito il margine superiore della carta a1, con macchie e altre lievi macchioline sparse. Legatura successiva in pieno marocchino blu, con lo stemma dorato di Rocco di Torrepadula ai piatti, titoli in oro al dorso a 5 nervi, dentelles alle unghiature e tagli dorati; entro cofanetto coordinato. Lievi segni da esposizione al dorso e tracce d'uso alle cerniere. Annotazione di antica mano in calce al frontespizio.

Prima edizione italiana di una delle opere più elegantemente illustrate prodotte a Ferrara. La tipografia fu finanziata dal frate carmelitano Giacomo Albertini, ma dopo la sua morte i fogli furono ereditati dai confratelli del monastero di S. Paolo a Ferrara che li rivendettero ai Rossi. Le xilografie mostrano per lo più scene della vita di Girolamo, tipicamente alla sua scrivania e quasi sempre accompagnato dal leone. Uno dei più grandi studiosi cristiani della sua epoca, San Girolamo fu un traduttore, biografo e storico, ricordato principalmente per la sua creazione della versione latina Vulgata della Bibbia, una traduzione che rappresenta un contributo duraturo alla cultura occidentale. Si registrano diversi stati di stampa: sembra che il primo fascicolo non contenesse la Vita preliminare di san Girolamo, ma una dedica a uno dei tre notabili, Ercole d'Este (datato 1494), Eleonora d'Este (1495) o Agostino Barbarigo (1495). Una versione successiva fu pubblicata con la Vita ma senza dedica, e lo slogan corretto ('carne' invece di 'catne') alla carta 244. Si registrano anche edizioni miste. Questa copia non contiene le 4 carte preliminari e presenta l'ortografia errata alla carta 244, nonché una dedica a stampa ad Agostino Barbarigo. Sander 3404; Goff H 178; *BMC* VI 614; cfr. Hain-Copinger 8566; Proctor 5765; Lippmann 154; *Incunabula typographica. Cat. 94*, 190 e 437.

€ 5500



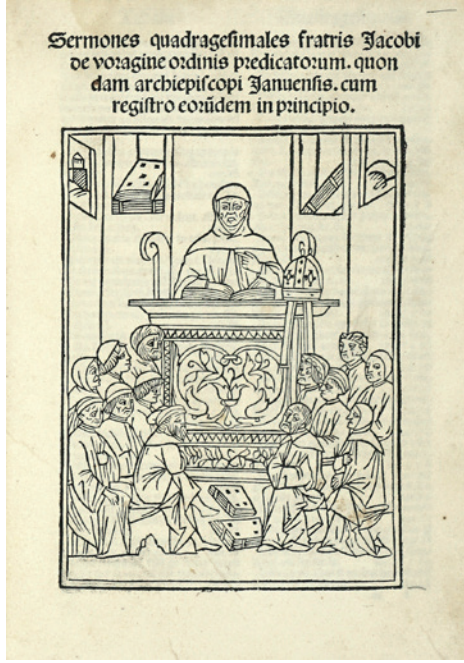
245. Jacobus de Voragine

Sermones quadragesimales fratris Jacobi de Varagine ordinis predicatorum quondam archiepiscopi Januensis cum registro eorundem in principio. (Al colophon:) Impressi Papie cura ac impensis Jacob de Paucis drapis de burghofrancho, die 2 Septembris 1499.

In 8° (mm 157 x 118). [10] 117 [1] carte. a^{10} 2a-2o^{8} 2p^{6} (ultima bianca). Collazionato completo. Al frontespizio grande xilografia raffigurante vescovo assiso in cattedra con i discepoli ai lati, ripresa dall'edizione del 1497; marca tipografica in fine; testo in gotico su due colonne con capilettera xilografici. Pallida gora alla parte inferiore delle carte in fine e altre trascurabili tracce del tempo. Pergamena rigida coeva (qualche difetto).

Terza parte dei *Sermones* di Jacopo da Voragine stampati a Pavia da Giacomo Pocatela tra il 2 settembre e l'8 gennaio 1500. ISTC ij00201000. BMC VII 1019. Essling 1129 (nota alla p. 425). Goff J201. GW 14118. Sander 7734.

€ 400



Seconda edizione del primo libro stampato in greco in Europa

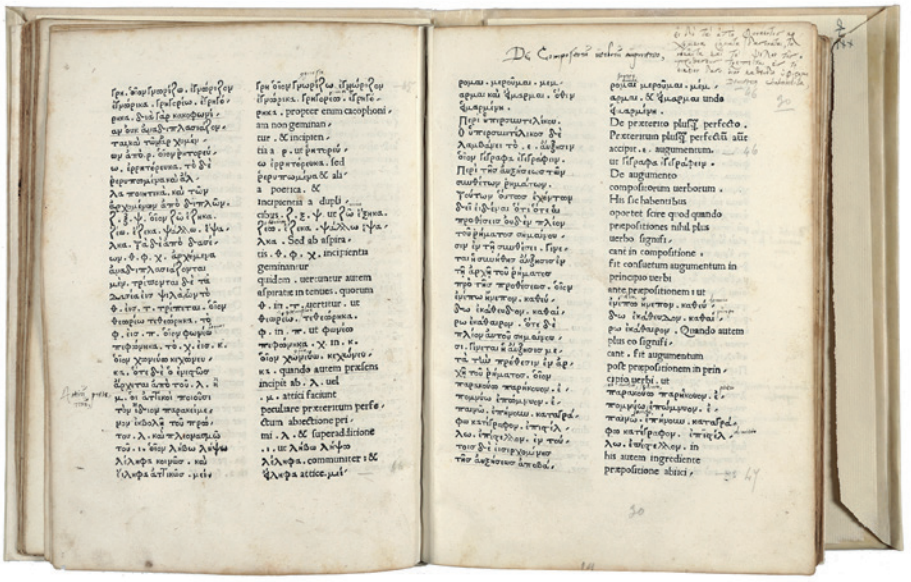
246. Lascaris Constantinus

Erotemata. (Al colophon:) Ex Mediolano: [Bonus Accursius], 1480 III Kalendas octobres.

In-4° (mm 270x190). Carte [72] di [98]. Segnatura: a-l^{8} m^{10} (-a1, -a8, -b^{8}, -c7 -d4 -d5 -f2 -f3 -f4 -f5 -f6 -f7 -g2 -g3 -g4 -g5 -g6 -g7 -m10). Testo in greco e latino su 31 linee e due colonne (GK 125, 519 e 125).

Spazi per capilettera, nella prima carta presente lettera L manoscritta a inchiostro rosso. Copia con difetti: assenti 26 carte, il primo fascicolo, proveniente da un'altra copia, ha i margini ricostruiti e fioriture, nel testo piccoli lavori di tarlo marginali e macchie, abrasa la segnatura. Legatura moderna in piena pergamena rigida con titolo manoscritto al dorso. Legatura staccata. Postille di mani diverse nel testo. Prima edizione della traduzione latina della *Grammatica* di Constantinus Lascaris a cura di Johannes Crastonus, rarissima a trovarsi sul mercato antiquario. Questa grammatica greca, stampata per la prima volta nel 1476 a Milano da Dionigi Paravicino, è il primo libro stampato interamente in greco in Europa ed è considerata la più importante opera del Lascaris, che la compilò a uso della sua allieva Ippolita Sforza, figlia del duca di Milano, al cui servizio Lascaris andò quando lasciò la Grecia. BMC VI, 756; Goff L 66; Hain 9921.

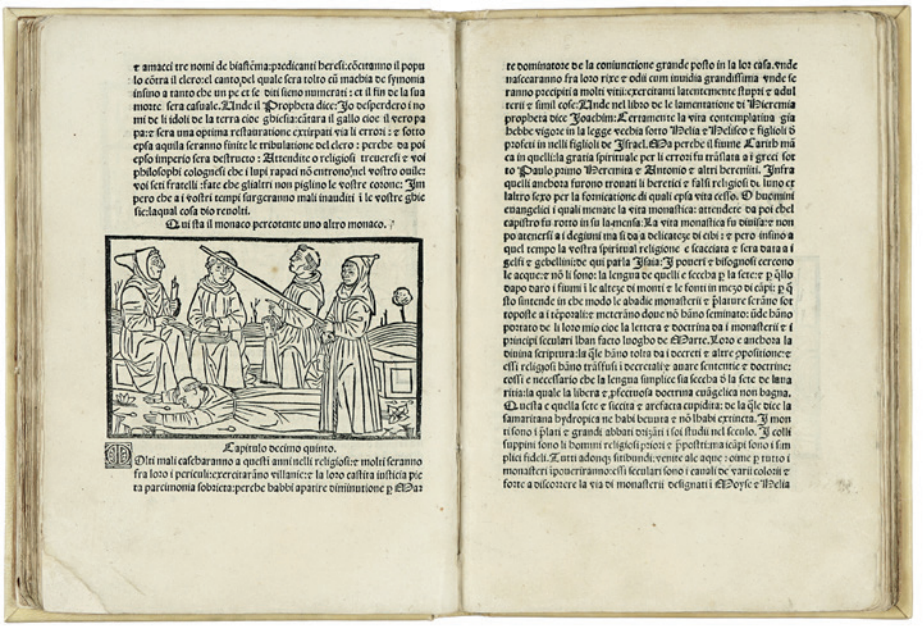
€ 1500



247. Lichtenberger Johannes

[Pronosticatione in vulgare rara e non più odita infino al anno 1567]. [Modena: Domenico Rococciola, 1490-1492].

In-4° (mm 205x140). Carte [46] di [48]. Segnatura a-f^{8} (-a1, -f8). Testo (G 91) su 33 linee, con xilografie nel testo. Con 43 [di 45] xilografie a mezza e piena pagina nel testo. Copia priva della prima e dell'ultima carta, con alcuni forellini di tarlo marginali nelle prime carte di volume e una piccola macchia nel margine inferiore delle ultime carte. Legatura moderna in piena pergamena rigida con titolo su tassello al dorso. Prima edizione italiana della *Pronosticazione* di Johannes Lichtenberger. Rispetto alla successiva edizione volgare, anch'essa priva di data e collocata da BMC prima della fine del secolo, non si segnalano modifiche in testo o inciso - le tavole vengono solo definite più fresche. La *Pronosticatio* è testo profetico di stampo astrologico che si ferma, cronologicamente, al 1567. Al suo interno vi si trovano 57 capitoli (divisi in tre parti) nei quali l'Autore inserisce ammonizioni alla cristianità, interpretazioni dell'opera di profeti precedenti e alcune profezie sul destino di città e nazioni europee. BMC VII, 1064; Hain-Copinger 10081; Essling 1253; Sander 3969.



€ 2000

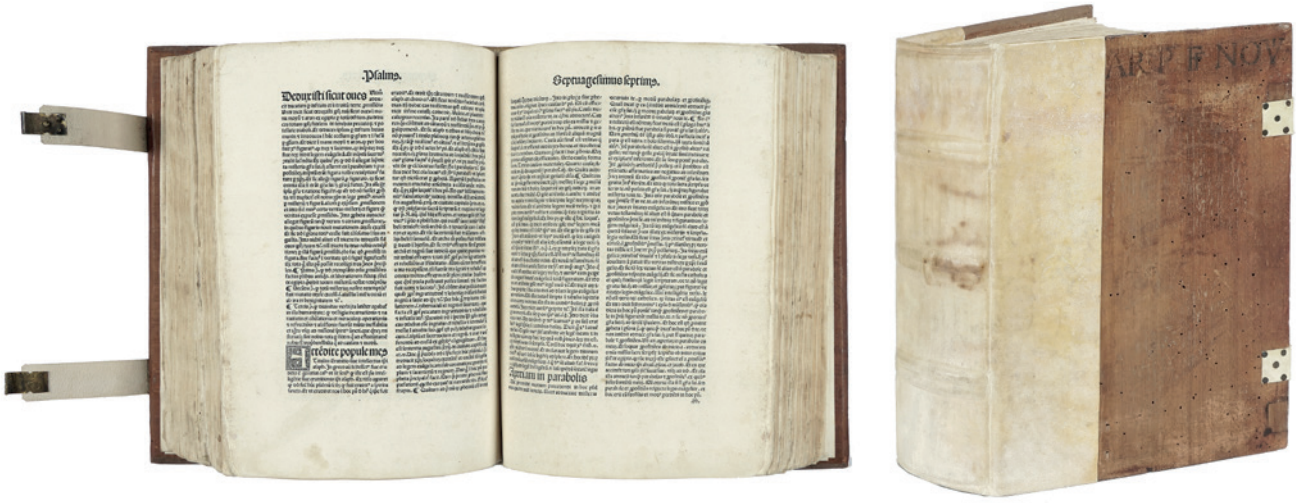
248. Perez de Valencia Jaime

Commentaria in Psalmos. Valencia: [Alfonso Fernández de Córdoba and Gabriel Luis de Arinyo], 6 September 1484.

In-folio (mm 335x235). Carte [397] (di 400). Segnatura: a^{8}, b^{10}, c^{8}; a-v^{8}, x^{10}, y-z^{8}, aa-ii^{8}, ll^{8}, mm^{6}, A-I^{8}, L^{8}, M^{10}; a^{12} (-a10, a11-a12, bianche). Testo in carattere gotico, in doppia colonna, su 50 righe più titolo. Bei capilettera in legno in stile tipicamente spagnolo. Postille di differente mano, concentrate principalmente nella prima parte. Mancanti le carte a10-a12 (tabula). Reintegrato il margine interno della prima carta; forellini di tarlo alla prima parte e al fascicolo a12, con perdite di inciso, e ampie gore e macchie dal fascicolo C8 alla fine del volume. Legatura successiva in pergamena rimontata su assi di legno, con dorso a 3 nervi e cinghie in pergamena moderne con fermagli antichi. Fori di tarlo ai piatti.

Si tratta della prima stampa spagnola di questo commento ai Salmi del teologo agostiniano Jaime Pérez, che scrisse diversi commenti ai libri della Bibbia. Sebbene lo stampatore non sia nominato, sopravvive un contratto, datato 31 luglio 1483, in cui si afferma che Gabriel Luis de Arinyo cercò l'aiuto di Alfonso Fernández de Córdoba per completare la stampa. Il presente testo include il primo riconoscimento dello scontro tra la fisica degli scolastici aristotelici e la geografia matematica di Tolomeo derivata dall'astronomia, e difende la razionalità del modello tolemaico alla luce delle scoperte di esploratori e navigatori. Goff P276; *IGI* 7408; *BMC* X 17.

€ 5500

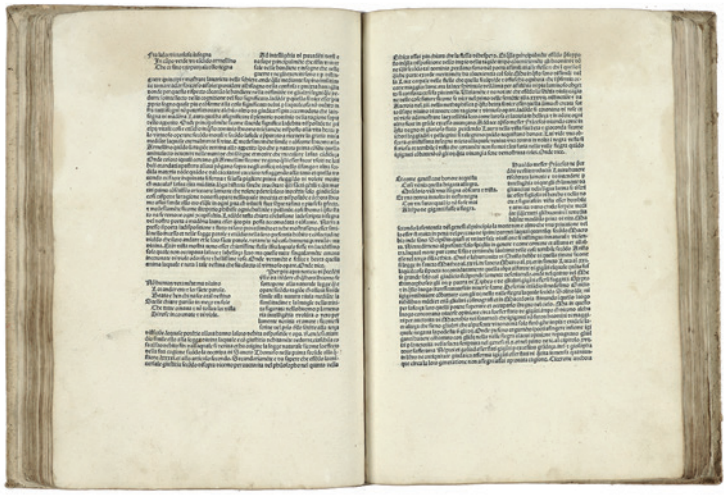


Seconda edizione

249. Petrarca Francesco

Trionfi. (Al colophon:) impresso nella inclita citta da Venexia: per Theodorum de Reynsburch et Reynaldum de Nouimagio compagni, 1478 adi vi. del mese de Febraro.

In-folio (mm 295x205). Carte [195] di [196]. Segnatura: a^{10} (-a1 bianca) b^{8} c^{6} d-e^{8} f^{10} g^{8} h-i^{6} I^{8} k^{8} l-o$^{6.8}$ p-s^{6} t^{10} 2a^{8} 2b-2f^{6} 2g^{10}. Testo (G 150 e G 77) su 51 linee. Spazi per capilettera. Copia priva della prima carta bianca, con un abile restauro che interessa il margine superiore del primo fascicolo, strappi richiusi alle carte g5, g6, strappi che interessano il testo nel margine inferiore delle carte m e n, mancanza di carta (senza perdite) a 2d. Gora lavata, in alcuni casi visibile, nell'angolo superiore esterno delle carte, per il resto buona copia. Legatura successiva in mezza pergamena con piatti in cartolato e titolo manoscritto al dorso. Alcuni forellini di tarlo ai piatti, sguardie rinnovate. Occasionali note manoscritte nel testo, lunga nota manoscritta al verso dell'ultima carta.



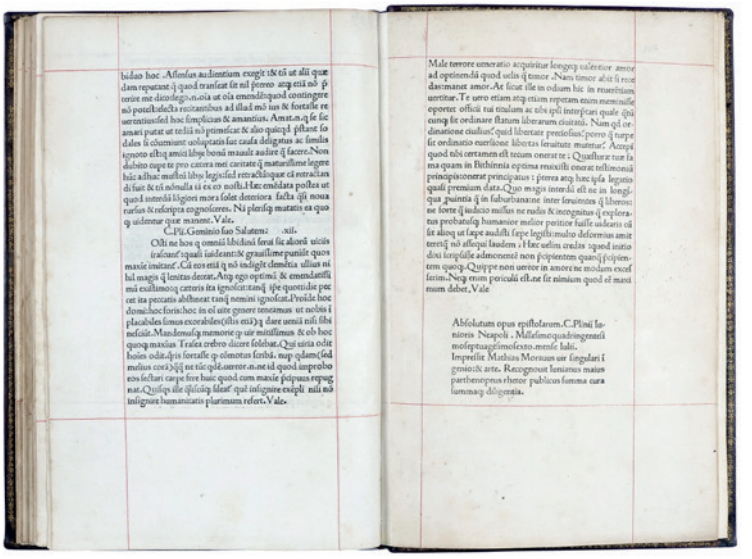
Seconda edizione dei *Trionfi* del Petrarca dopo l'editio princeps (Bologna, 1475-76, Annibale Malpighi) con il commento di Bernardino Lapini da Siena. L'opera si completa idealmente con l'edizione dei *Sonetti e canzoni data* alle stampe pochi mesi dopo, ma ciascuno dei due volumi è autonomo. Nota Marsand (pp. 13-14): «di questa edizione [...] non è facile il ritrovarne un esemplare perfetto [con entrambi i volumi]; poiché avendo il Reynsburch pubblicato il primo volume, che contiene i Trionfi, qualche po' di tempo prima dell'altro, che contiene il Canzoniere, collo scorrere degli anni [...] rimasero separati l'un dall'altro, e quindi crebbe sempre più la difficoltà di riunirli». BMC V, 254; Goff P 381; Hain-Copinger 12767.

€ 2200

250. Plinius Secundus Gaius

Epistulae. (Al colophon:) Neapoli: impressit Mathias Moravus vir singulari in ingenio & arte, 1476 mense Iulii.

In-folio (mm 278x180). Carte [106] di [108]. Segnatura: [a]^{12} (-[a]4 e [a]7) b^{8} c^{10} d-f^{8} g^{10} h^{8} i^{10} k-l^{8} m^{10}. Testo in carattere tondo (R 115) su 30 linee. Spazi per capilettera. Ricostruito il margine inferiore delle prime cinque carte, macchiate le carte da [a]6 a [a]9, ultima carta controfondata. Testo riquadrato con cornice a singolo filetto rossa. Legatura moderna in piena pelle con riapplicati parte del dorso e dei piatti, anch'essi in pelle e con titoli e impressioni in oro. Al centro di ciascun piatto fregi in oro di recente esecuzione con monogramma "SMM" e motto "Pro Christo et patria". Applicati in principio di volume due ex-libris di precedenti collezioni (Simpson Rostron e Hubert James Cecil Rostron).



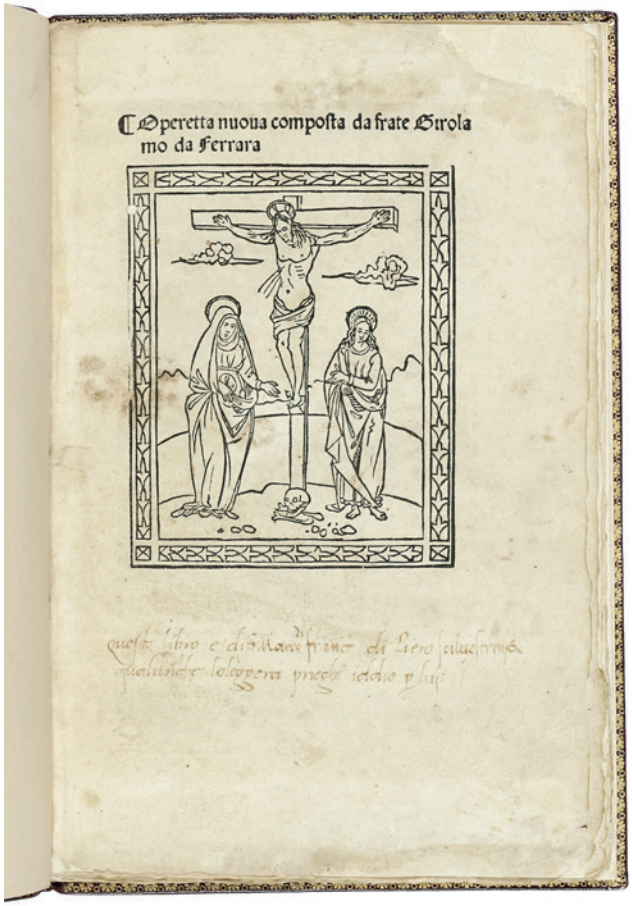
Prima e unica edizione per i tipi Moravo delle Epistole pliniane nella revisione di Giuniano Maio, figura poliedrica attiva presso la corte aragonese. Sempre per Moravo uscirono la sua opera più nota (*De priscorum proprietate verborum*, 1475) e una raccolta di orazioni ciceroniane. BMC VI 862; GW M34353; Goff P 806; Proctor 6695A; Hain-Copinger 13111.

€ 1200

251. Savonarola Girolamo

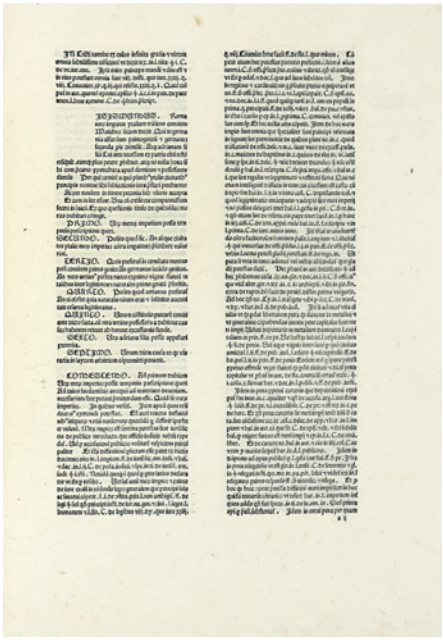
Operetta nuoua composta da frate Girolamo da Ferrara. (Tractato dello Amore di Iesu Christo). [Firenze, Bartolomeo de Libri, 1492/1493].

In 4° (mm 218x147). [22] carte. a-b^{8} c^{6}. Collazionato completo. Vignetta xilografica al frontespizio e a c1r. Marocchino moderno testa di moro con filetti a secco, dorso a nervi con titolo in oro, dentelle dorata, sguardie marmorizzate. – Frontespizio un po' polveroso e con piccoli risarcimenti all'angolo in alto a destra e lungo il margine inferiore, una pallida macchietta, qualche postilla coeva in margine, leggere tracce d'uso al margine inferiore su qualche carta. – Provenienza: antica nota di appartenenza al frontespizio ("questo libro e di […] Marco di Franct di Piero filius […] / qualunche loleggera prieghi iddio p. lui"); etichetta della Libreria Antiquaria Pregliasco; note a matita al recto della sguardia volante posteriore (tra cui "Comprato per Natale nel 1971 da Pregliasco di Torino").



RARISSIMA EDIZIONE, UNA DELLE PIÙ RISALENTI, presumibilmente impressa tra il *Tractato dello Amore* stampato a Firenze da Antonio Mischiomini il 26 giugno 1492 (ISCT is00167000), che contiene una sola xilografia, e l'*Operetta nuoua* impressa sempre a Firenze, da Lorenzo Morgiani e Johannes Petri, intorno al 1493 (ISTC is00168000), che contiene tre xilografie (una aggiuntiva in fine, con Gesù che porta la croce). La presente edizione è adorna di due xilografie, entrambe due crocifissioni con la Vergine Maria e San Giovanni ai piedi della croce, la prima, leggermente più grande, al frontespizio, la seconda a c1r. Si segnala che la British Library e la BNC di Firenze ipotizzano come data il 1495. Il *Tractato* è suddiviso in sette capitoli, seguiti da varie contemplazioni, e da un'orazione e due laudi in fine. «L'intensa attività predicatoria e diplomatica di quel periodo non distolse Savonarola dalla redazione di scritti minori, caratterizzati da temi diversi ma dall'intento comune di indicare a religiosi e laici la strada per la salvezza. Tra gli altri, vale la pena di ricordare il *Libro della vita viduale*, il *Trattato in defensione e commendazione dell'orazione mentale*, e il *Trattato dell'amore di Gesù Cristo*" (treccani.it). ISTC is00167500. BMC VI 658. GW M40310. Kristeller 374a (2 copie). Sander 6850.

€ 2000



252. Tartagnus Alexander

Disputatio Sigismundus de mero Imperio. Lucca: Henricus de Colonia e Henricus de Harlem per Nicolaus Tegrimus, 1491.

In-folio reale (mm 399x283). Carte [28] (di 34). Segnatura: a^8 (-a1, a4-a5), b-d^6 (-c3-c4), e-f^4 (-f4). Testo in carattere gotico su 60 righe; spazio per capolettera. Marca tipografica in legno al colophon. Mancanti le carte a1, a4-a5, c3-c4, f4 (bianca). Legatura moderna in pergamena, con cornice dorata ai piatti e nome dell'Autore in oro al dorso. Tracce di polvere, altrimenti buona conservazione.

Buon esemplare di questa insolita opera giuridica stampata a Lucca da Henricus de Harlem, attivo in diverse città del nord Italia negli anni Novanta del Quattrocento. *IGI* 9317; *GW* M45121; Hain-Copinger 15332.

€ 2600

Prima edizione volgare

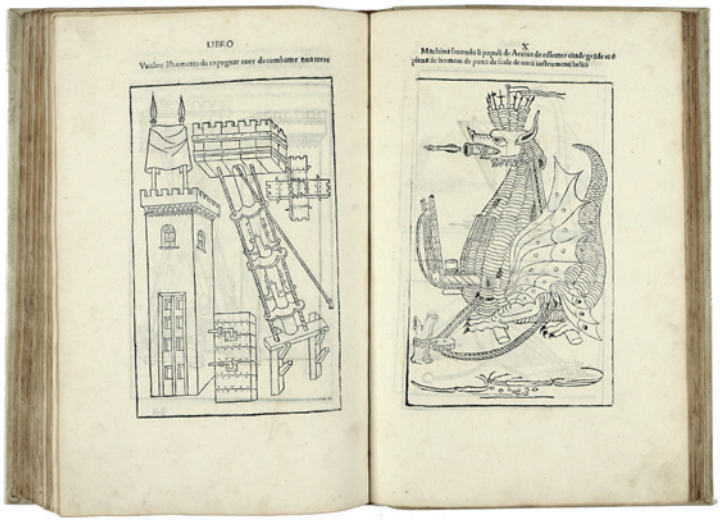
253. Valturio Roberto

Opera de facti e precepti militari. (Al colophon:) Verona: impressa cum industria di Bonin di Boninis da Ragusi inla magnifica cita di Verona, 1483 adi xvii. de februario.

In-folio (mm 315x205) Carte [307] di [314]. Segnatura: a-d^8 e^6 f-g^8 h^{10} i-u^8 x-y^6 z^8 &^{8} [cum]^6 [rum]^6 A-B^6 C-E^8 F-G^6 H-I^8 K^{10} L-N^8 O^{10} (-O10). Testo (R 114, G 90) su 36 linee, spazi per capilettera. Con numerose illustrazioni xilografiche nel testo. Copia priva del fascicolo π (6 carte) e dell'ultima carta bianca. Piccolo strappo restaurato nel margine inferiore della carta d6 (non toccante il testo), strappetto nel margine superiore di k3, occasionali macchioline ma ottima copia. Legatura moderna realizzata con pergamena antica, titolo e dati editoriali manoscritti al dorso, sguardie in carta marmorizzata, ex-libris di precedente collezione al contropiatto anteriore. Nota manoscritta datata 1528 alla carta F4r.

Prima edizione in volgare del *De re militari* di Roberto Valturio, nella traduzione di Paolo Ramusio, che segue la gemella latina pubblicata da Bonino de Bonini nello stesso anno e la princeps, edita sempre a Verona nel 1472. L'opera si apre con una dedica di Ramusio al Dedicatario, Pandolfo Malatesta di Rimini. Le incisioni, che riprendono la princeps, raffigurano accampamenti, catapulte, armi e bocche da fuoco utilizzate negli assedi e scale cordate: rispetto alla prima edizione, riporta BMC, in questa compare una tavola in più (delle 96 che ornano il testo) raffigurante due soldati dentro una tenda. L'opera, che è considerata la più importante del Valturio, per l'unione dell'apparato illustrativo e dei testi (interessante la parte dedicata alla figura del condottiere) è definito a ragione uno dei più importanti testi militari del rinascimento italiano. BMC VII 952; IGI 10116 Sander 7483; Goff V 89; GW M49414; Hain-Copinger 15849.

€ 13000





RELATION
DE CE QVI S'EST PASSÉ EN LA NOVVELLE FRANCE EN L'ANNEE 1637.

Enuoyée au
R. PERE PROVINCIAL
de la Compagnie de IESVS
en la Prouince de France.

Par le P. PAVL le Ieune de la mesme Compagnie, Superieur de la Residence de Kebec.



A ROVEN,
Chez IEAN LE BOVLENGER.
Et se vendent à Paris,

RELAZIONI DI GESUITI DAL CANADA

Le "relazioni dei fatti avvenuti nella Nuova Francia", di cui si offrono in questa asta alcune delle edizioni più risalenti e rare, sono pubblicazioni fondamentali per lo studio della storia e della geografia dell'antico Canada. Si tratta di rapporti annuali relativi agli insediamenti dei gesuiti, che i missionari inviarono al capo provinciale dell'ordine in Francia dal 1632 al 1672. Il territorio della "Nouvelle-France", alla sua massima espansione nel 1712, si estendeva da Terranova al Lago Superiore e dalla Baia di Hudson al Golfo del Messico. Le *Relations* contengono vividi resoconti della vita, dei costumi, della lingua ecc. delle tribù indiane, registrazioni degli eventi avvenuti nelle colonie, informazioni e descrizioni geografiche, e narrano episodi e avventure che venivano lette con entusiasmo dai francesi. Per soddisfare la domanda popolare furono stampate edizioni diverse e con varianti, cosa che spiega la difficoltà di reperire un insieme completo e omogeneo di queste *Relations*, e l'estrema rarità di alcune di esse. Le varianti sono censite con cura in McCoy, *Jesuit Relations of Canada 1632-1673*, di cui si può trovare copia in archive.org

Rarissima prima relazione della quarta relazione dei Gesuiti dal Canada

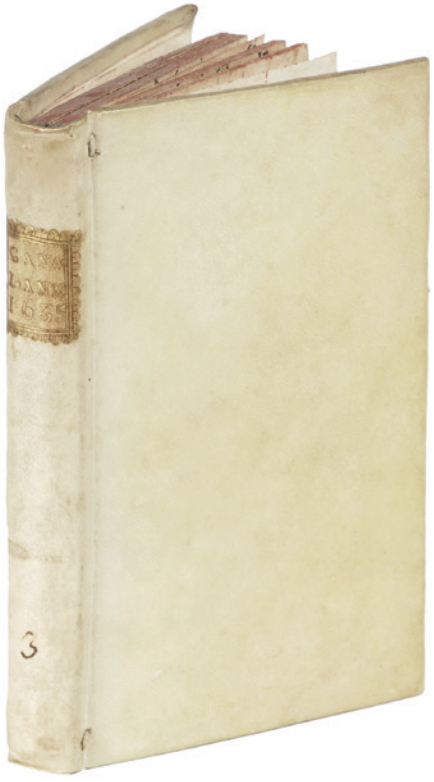
254. Le Jeune Paul

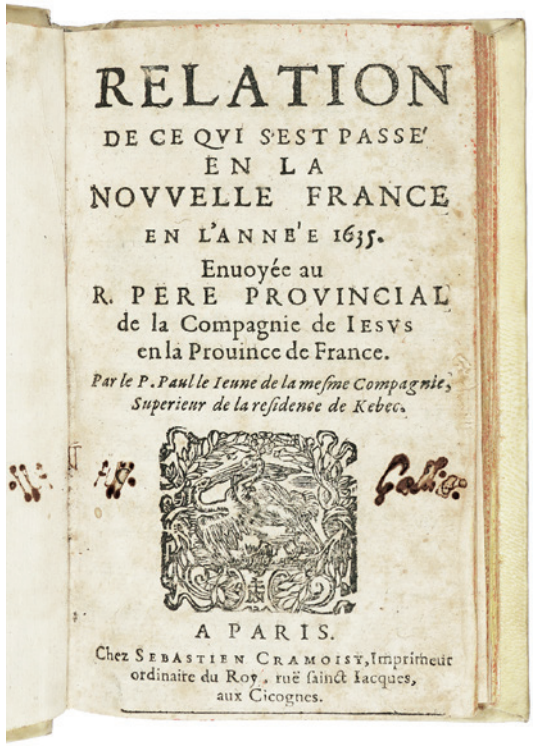
Relation de ce qui s'est passé en la Nouvelle France, en l'année 1635. A Paris, Chez Sebastien Cramoisy, [1636].

[CON:] **Brébeuf, Jean de**. *Relation de ce qui s'est passé aux Hurons, en l'année 1635.* [CON:] **Perrault, Julien**. *Relation de quelques particularitez du lieu et des habitants de l'isle du Cap Breton... l'an 1634 & 35.* In 8° (mm 153x90). Pagine [4] 246 [2]. Collazionato completo. Marca tipografica di Cramoisy al frontespizio, fregi e iniziali xilografici. Frontespizio rifilato con perdita della data di stampa e con antica firma di appartenenza il cui inchiostro ha corroso la carta, carte generalmente fragili, un po' arrossate e rifilate (talvolta con piccole perdite ai titoli correnti e alle segnature). Pergamena rigida settecentesca con tassello dorato al dorso, tagli spruzzati di rosso.

Rarissima prima edizione della quarta relazione gesuita dal Canada (la prima risale al 1632), con le caratteristiche della quarta variante descritta da McCoy (pp. 44-45). Il volume contiene tre relazioni: la prima, datata 28 agosto 1635 e firmata da Le Jeune e altri autori, termina a pagina 112; la seconda, firmata da padre Brébeuf e datata 27 maggio 1635, copre le pp. 113-206; la terza, firmata da padre Perrault, le pp. 207-219. Alle pp. 220-246: Divers sentimens & aduis des Peres qui sont en la Nouuelle France in 30 punti. Il volume termina con una carta che reca il privilegio del re al recto e l'approvazione di Étienne Binet, superiore dei gesuiti, al verso, entrambe in favore di Cramoisy. Jean de Brébeuf fu torturato e ucciso degli Irochesi nel 1649, e beatificato nel 1930. McCoy 19. Harrisse, *Notes*, n. 63. Sabin 33950. Carayon 1264.

€ 5000





Nella pagina a fianco: un dettaglio del ***Lotto 255***

Rara prima edizione della sesta relazione dei Gesuiti dal Canada, con la rarissima tavola ripiegata che illustra l'apparato pirotecnico per le celebrazioni di San Giuseppe

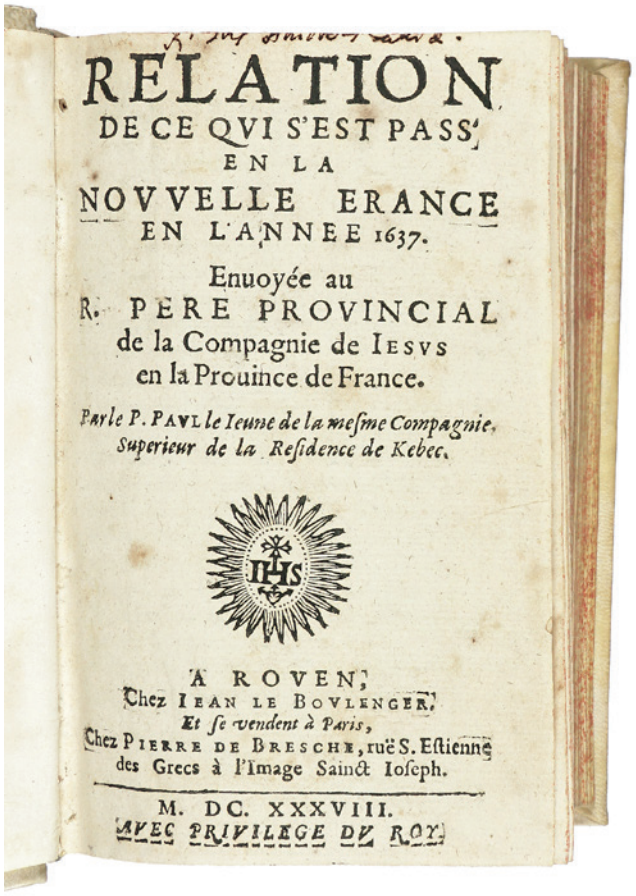
255. Le Jeune Paul

Relation de ce qui s'est pass' [sic] en la Nouvelle France, en l'année 1637. A Rouen, Chez Iean Le Bovlenger, 1638.

[CON:] **Le Mercier, François**. *Relation de ce qui s'est passé en la mission de la Compagnie de Jésus au pays des Hurons, en l'année 1637.* In 8° (mm 155x97), in 2 parti. Pagine [4] 336 [193-196 omesse], 256. Una tavola ripiegata inserita tra le pp. 18-19 (arrossata, e con strappetto lungo la piegatura). Collazionato completo, con "cancels" e varianti descritte da McCoy. Marca tipografica "IHS" al frontespizio, fregi e iniziali xilografici. Frontespizio rifilato con perdita di antica firma di appartenenza, carte generalmente fiorite in modo pallido, occasionalmente brunite, forellino con minima perdita a Pp3, ultimo fascicolo con le segnature rifilate. Pergamena rigida settecentesca con tassello dorato al dorso, tagli spruzzati di rosso.

Rara prima edizione della sesta relazione gesuita dal Canada, con le caratteristiche della terza variante descritta da McCoy (pp. 60-61), che ha al frontespizio l'emblema dei gesuiti inserito un sole fiammeggiante (mentre le due varianti precedenti hanno l'emblema affiancato da due putti), e con i "cancels" menzionati p. 58 (ovvero carte eliminate o sostituite da altre carte). Il volume si apre con la carta del frontespizio seguita da due pagine di privilegio e approvazione, due pagine di indice e quattro pagine con la lettera introduttiva. Questa è l'unica delle Relations stampata da Jean le Boullenger; siccome commise parecchi errori, la stampa delle Relations successive tornò a Cramoisy. La presente copia contiene anche la rara tavola ripiegata, che raffigura i fuochi d'artificio e lo spettacolo di luci organizzato per la festa di San Giuseppe, padre, patrono e protettore della Nouvelle France. McCoy 26. Harrisse, *Notes*, n. 66. Sabin 39953. Carayon 1266.

€ 8000


RELATION
DE CE QVI S'EST PASS'
EN LA
NOVVELLE ERANCE
EN L'ANNEE 1637.
Enuoyée au
R. PERE PROVINCIAL
de la Compagnie de Iesvs
en la Prouince de France.
Par le P. Pavl le Ieune de la meſme Compagnie,
Superieur de la Reſidence de Kebec.
IHS
A ROVEN,
Chez Iean le Bovlenger,
Et ſe vendent à Paris,
Chez Pierre de Bresche, ruë S. Eſtienne
des Grecs à l'Image Sainct Ioſeph.
M. DC. XXXVIII.
AVEC PRIVILEGE DV ROY.

Rara prima edizione dell'ottava relazione dei Gesuiti dal Canada, con l'arrivo delle prime suore orsoline

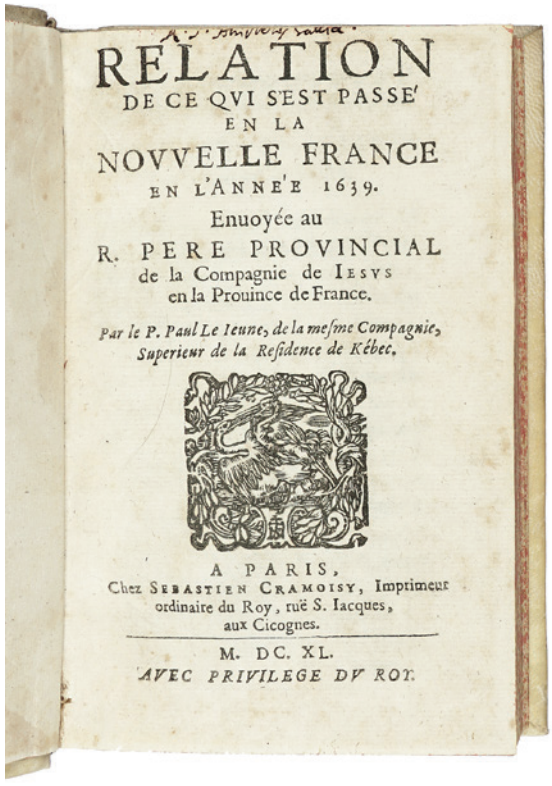
256. Le Jeune Paul

Relation de ce qui s'est passé en la Nouvelle France, en l'année 1639. A Paris, Chez Sebastien Cramoisy, 1640.

[CON:] **Lalemant, Jérôme**. *Relation de ce qui s'est passé dans le pays des Hurons.* In 8° (mm 164x106) in 2 parti. Pagine [6], 166, [2], 174 [2]. Collazionato completo, con "cancels" e varianti descritte da McCoy. Marca tipografica di Cramoisy al frontespizio, fregi e iniziali xilografici. Frontespizio rifilato con perdita di antica firma di appartenenza, qualche pallida fioritura occasionale, qualche macchietta, margine superiore un po' corto. Pergamena rigida settecentesca con tassello dorato al dorso, tagli spruzzati di rosso.

Rara prima edizione, quinta variante con la carta ā ij eliminata lasciando piccola traccia del margine interno e con il Privilege e la nuova Permission sulla carta finale [lviij], e con tutte le caratteristiche elencate da McCoy alle pp. 88-89. Il volume si apre con la carta del frontespizio seguita da due pagine di "Table des chapitres" relative alla Relation di Le Jeune e da altre due pagine di indice relative alla Relation di Lalement per gli anni 1683-1639, la quale inizia con una carta di occhiello alle pp. [167-168]. Le Jeune documenta in questa relazione la fondazione del primo convento di suore orsoline a Quebec. McCoy 35. Harrisse, *Notes*, n. 75. Sabin 39956. Carayon 1268.

€ 4000


RELATION
DE CE QVI SEST PASSE'
EN LA
NOVVELLE FRANCE
EN L'ANNE'E 1639.
Enuoyée au
R. PERE PROVINCIAL
de la Compagnie de Iesvs
en la Prouince de France.
Par le P. Paul Le Ieune, de la meſme Compagnie,
Superieur de la Reſidence de Kébec.
A PARIS,
Chez Sebastien Cramoisy, Imprimeur
ordinaire du Roy, ruë S. Iacques,
aux Cicognes.
M. DC. XL.
AVEC PRIVILEGE DV ROY.

Rara prima edizione della decima relazione dei Gesuiti dal Canada, con una preghiera nella lingua degli Uroni

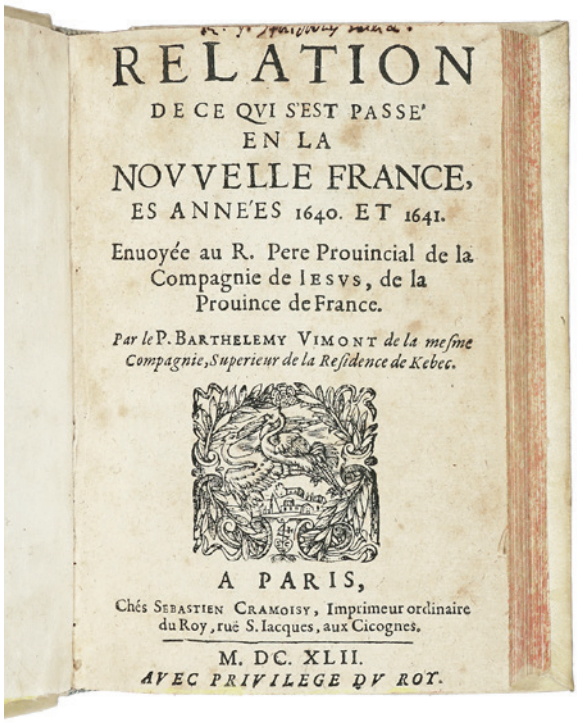
257. Le Jeune Paul

Relation de ce qui s'est passé en la Nouvelle France, es années 1640 et 1641. A Paris, Chés [sic] Sebastien Cramoisy, 1642.

[CON:] **Lalemant, Jérôme**. *Relation de ce qui s'est passé... aux Hurons... Depuis le mois de Iuin de l'année mil six cens quarante, iusques au mois de Iuin de l'année 1641.* In 8° (mm 155x102) in 2 parti. Pagine [8], 216, 104. Collazionato completo. Marca tipografica di Cramoisy al frontespizio, fregi e iniziali xilografici. Frontespizio pallidamente fiorito e rifilato con perdita di antica firma di appartenenza, carte pallidamente arrossate, qualche lieve fioritura (più accentuata alle prime e ultime carte), margini un po' corti. Pergamena rigida settecentesca con tassello dorato al dorso, tagli spruzzati di rosso.

Rara prima edizione, prima variante con le "Variations" descritte da McCoy a p. 102. Il volume si apre con la carta del frontespizio seguita da tre pagine di "Table des chapitres" relative alla prima Relation (indicata al frontespizio come di Vimont ma firmata da Le Jeune), da due pagine di "Table des chapitres" relative alla Relation di Lalemant, e da una pagina di "Permission d'imprimer". In fine, un esempio della lingua degli Uroni: le pp. 96-104 riportano infatti la traduzione interlineare di una loro preghiera composta da Joseph Chiwatenhwa, uno dei primi indigeni convertiti e primo amministratore laico della Chiesa cattolica in Canada, martirizzato nel 1640. McCoy 40. Harrisse, *Notes*, n. 77. Sabin 99749. Carayon 1270.

€ 5000


RELATION
DE CE QVI S'EST PASSE'
EN LA
NOVVELLE FRANCE,
ES ANNE'ES 1640. ET 1641.
Enuoyée au R. Pere Prouincial de la Compagnie de IESVS, de la Prouince de France.
Par le P. BARTHELEMY VIMONT de la meſme Compagnie, Superieur de la Reſidence de Kebec.
A PARIS,
Chés SEBASTIEN CRAMOISY, Imprimeur ordinaire du Roy, ruë S. Iacques, aux Cicognes.
M. DC. XLII.
AVEC PRIVILEGE DV ROY.

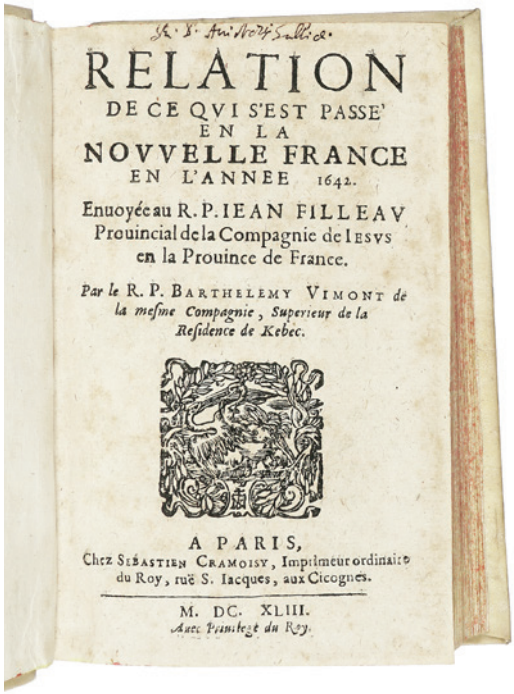
Rara prima edizione della undicesima relazione dei Gesuiti dal Canada, con notizie relative a Montreal

258. Vimont Barthélemy

Relation de ce qui s'est passé en la Nouvelle France, en l'année 1642. A Paris, Chez Sebastien Cramoisy, 1643.

[CON:]. **Lalemant Jérôme**. *Relation de ce qui s'est passé en la Misson des Hurons. Depuis le mois de Juin de l'année 1642.* In 8° (mm 163x104) in 2 parti. Pagine [8+8], 191, [1], 170 [2]. Collazionato completo. Marca tipografica di Cramoisy al frontespizio, fregi e iniziali xilografici. Frontespizio leggermente rifilato e con antica firma di appartenenza al margine superiore, carte pallidamente arrossate, qualche lieve fioritura (più accentuata alle prime e ultime carte). Pergamena rigida settecentesca con tassello dorato al dorso, tagli spruzzati di rosso.




RELATION
DE CE QVI S'EST PASSE'
EN LA
NOVVELLE FRANCE
EN L'ANNEE 1642.
Enuoyée au R. P. IEAN FILLEAV Prouincial de la Compagnie de IESVS en la Prouince de France.
Par le R. P. BARTHELEMY VIMONT de la meſme Compagnie, Superieur de la Reſidence de Kebec.
A PARIS,
Chez SEBASTIEN CRAMOISY, Imprimeur ordinaire du Roy, ruë S. Iacques, aux Cicognes.
M. DC. XLIII.
Avec Priuilege du Roy.

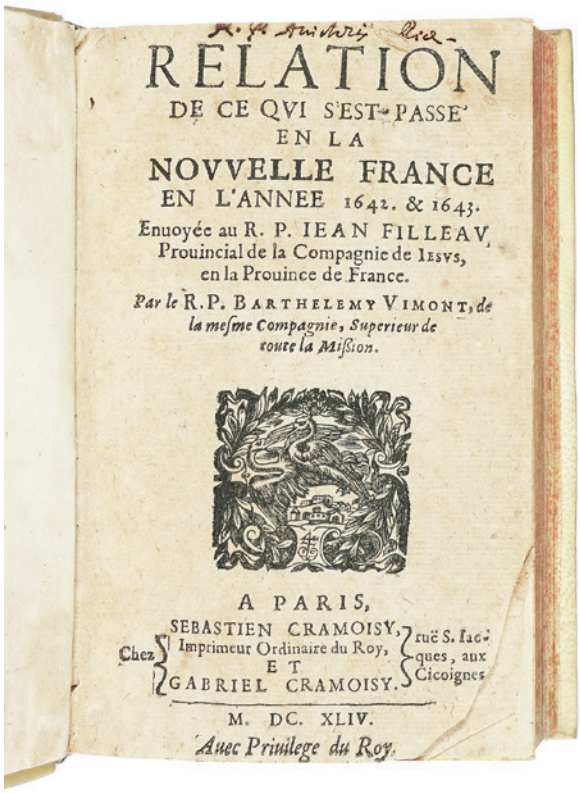
Rara prima edizione, prima variante con le "Variations" descritte da McCoy a p. 108. Questa particolare copia ha il primo fascicolo di quatto carte doppio. L'opera si apre con la carta del frontespizio seguita da due pagine di "Table des chapitres" relative alla prima Relation, da due pagine di "Table des chapitres" relative alla seconda, e da due pagine con privilegio e permesso. La relazione di Lalement parla di Ville Marie, l'odierna Montreal (che infatti ha tuttora un antico quartiere centrale chiamato "Ville-Marie"). McCoy 44. Harrisse, *Notes*, n. 80. Sabin 99750. Carayon 1271.

€ 5000

Rara prima edizione della dodicesima relazione dei Gesuiti dal Canada, contenente una lettera in algonchino

259. Vimont Barthélemy

Relation de ce qui s'est passé en la Nouvelle France, en l'année 1642 & 1643. A Paris, Chez Sebastien Cramoisy, et Gabriel Cramoisy, 1644.


RELATION
DE CE QVI S'EST PASSE'
EN LA
NOVVELLE FRANCE
EN L'ANNEE 1642. & 1643.
Enuoyée au R. P. IEAN FILLEAV,
Prouincial de la Compagnie de Iesvs,
en la Prouince de France.
Par le R.P. BARTHELEMY VIMONT, de
la meſme Compagnie, Superieur de
toute la Miſſion.
A PARIS,
Chez SEBASTIEN CRAMOISY, Imprimeur Ordinaire du Roy, ET GABRIEL CRAMOISY, ruë S. Iacques, aux Cicoignes
M. DC. XLIV.
Auec Priuilege du Roy.

In 8° (mm 166x104). Pagine [8], 329 [3]. Collazionato completo. Marca tipografica di Cramoisy al frontespizio, fregi e iniziali xilografici. Frontespizio leggermente rifilato e con antica firma di appartenenza al margine superiore, dove compare anche un piccolo lavoro di tarlo che prosegue alle due carte successive, senza perdite; frontespizio e carta successiva hanno anche l'angolo inferiore esterno asportato senza perdite; carte pallidamente arrossate/brunite, margine superiore un po' corto, forellino in margine alle pp. 19-22, 165-166, senza perdite. Pergamena rigida settecentesca con tassello dorato al dorso, tagli spruzzati di rosso.

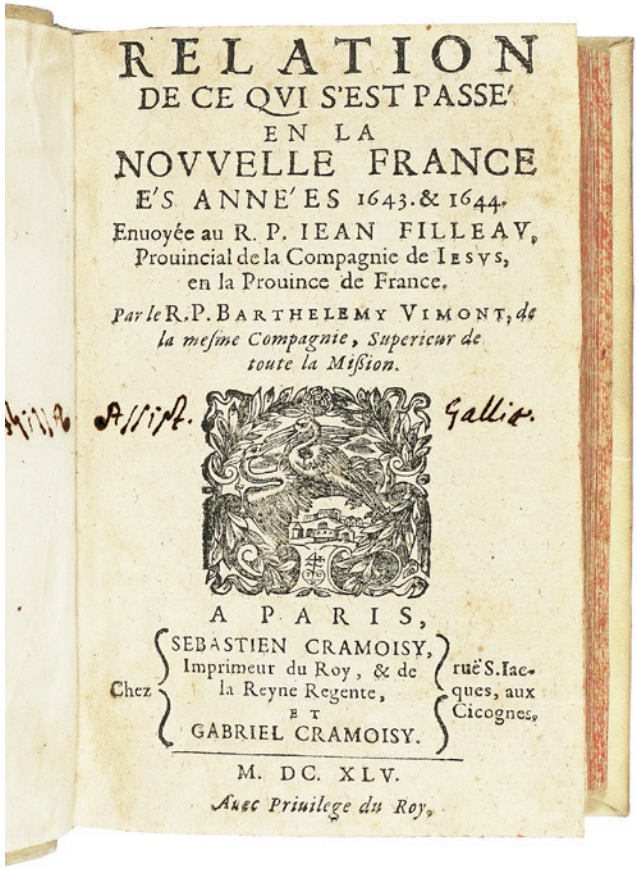
Rara prima edizione, prima variante con le "Variations" descritte da McCoy a p. 116. Il volume si apre con la carta del frontespizio seguita da tre pagine di "Table des chapitres", e da due pagine con privilegio e permesso. L'opera include alle pp. 56-58 una lettera una lettera in algonchino con traduzione interlineare in francese. A differenza delle altre Relations, non contiene la seconda parte relativa alle missioni presso gli Uroni perché padre Isaac Iogues fu catturato dagli Irochesi e il suo rapporto andò perduto; sono presenti alla fine del volume alcune sue lettere stampate in corsivo, che documentano la sua prigionia e liberazione. Secondo Harrisse (cfr. p. 87), è in questa relazione che viene descritto il viaggio di Jean Nicolet, il quale, inviato nel 1635 a negoziare la pace tra gli Uroni e i paesi dell'Ovest, trovò per primo la strada che una trentina d'anni dopo avrebbe condotto Louis Joilliet e padre Marquette a scoprire il Mississippi. McCoy 49. Harrisse, *Notes*, n. 81. Sabin 99751. Carayon 1272.

€ 6000

Rara prima edizione della tredicesima relazione dei Gesuiti dal Canada, con la relazione del 1642-1643, precedentemente smarrita

260. Vimont Barthélemy

Relation de ce qui s'est passé en la Nouvelle France, és années 1643 & 1644. A Paris, Chez Sebastien Cramoisy, et Gabriel Cramoisy, 1645.


RELATION
DE CE QVI S'EST PASSE'
EN LA
NOVVELLE FRANCE
E'S ANNE'ES 1643. & 1644.
Enuoyée au R. P. IEAN FILLEAV,
Prouincial de la Compagnie de Iesvs,
en la Prouince de France.
Par le R.P. BARTHELEMY VIMONT, de
la meſme Compagnie, Superieur de
toute la Miſſion.
A PARIS,
Chez SEBASTIEN CRAMOISY, Imprimeur du Roy, & de la Reyne Regente, ET GABRIEL CRAMOISY, ruë S. Iacques, aux Cicognes,
M. DC. XLV.
Auec Priuilege du Roy.

[CON:] **Lalemant Jérôme**. *Relation de ce qui s'est passé dans le pays des Hurons.* In 8° (mm 154x96) in 2 parti. Pagine [8], 256, [4], 174 [i.e. 147], [1]. Collazionato completo. Marca tipografica di Cramoisy al frontespizio, fregi e iniziali xilografici. Frontespizio leggermente rifilato e con antica firma di appartenenza; carte pallidamente arrossate/brunite, margine superiore un po' corto (un po' rifilato in un paio di casi), strappetto con minima perdita alla carta B2 (pp. 19-20), qualche occasionale macchietta. Pergamena rigida settecentesca con tassello dorato al dorso, tagli spruzzati di rosso.

Rara prima edizione, terza variante con le caratteristiche descritte da McCoy alle pp. 125-126. Il volume si apre con la carta del frontespizio seguita da tre pagine con la lettera introduttiva di Vimont, da due pagine di "Table des chapitres", e da una pagina con privilegio e permesso. La Relation sugli Uroni è quella per gli anni 1642 e 1643, precedentemente dispersa (e infatti non presente nel volume contenente la dodicesima Relation) a causa della cattura di padre Isaac Iogues. Alle pp. 139-147 la Relation relativa al 1644. McCoy 55. Harrisse, *Notes*, n. 83. Sabin 99752. Carayon 1273.

€ 4000

RELATION

DE CE QVI S'EST PASSE' EN LA NOVVELLE FRANCE

EN L'ANNE'E 1635.

Enuoyée au

R. PERE PROVINCIAL

de la Compagnie de IESVS

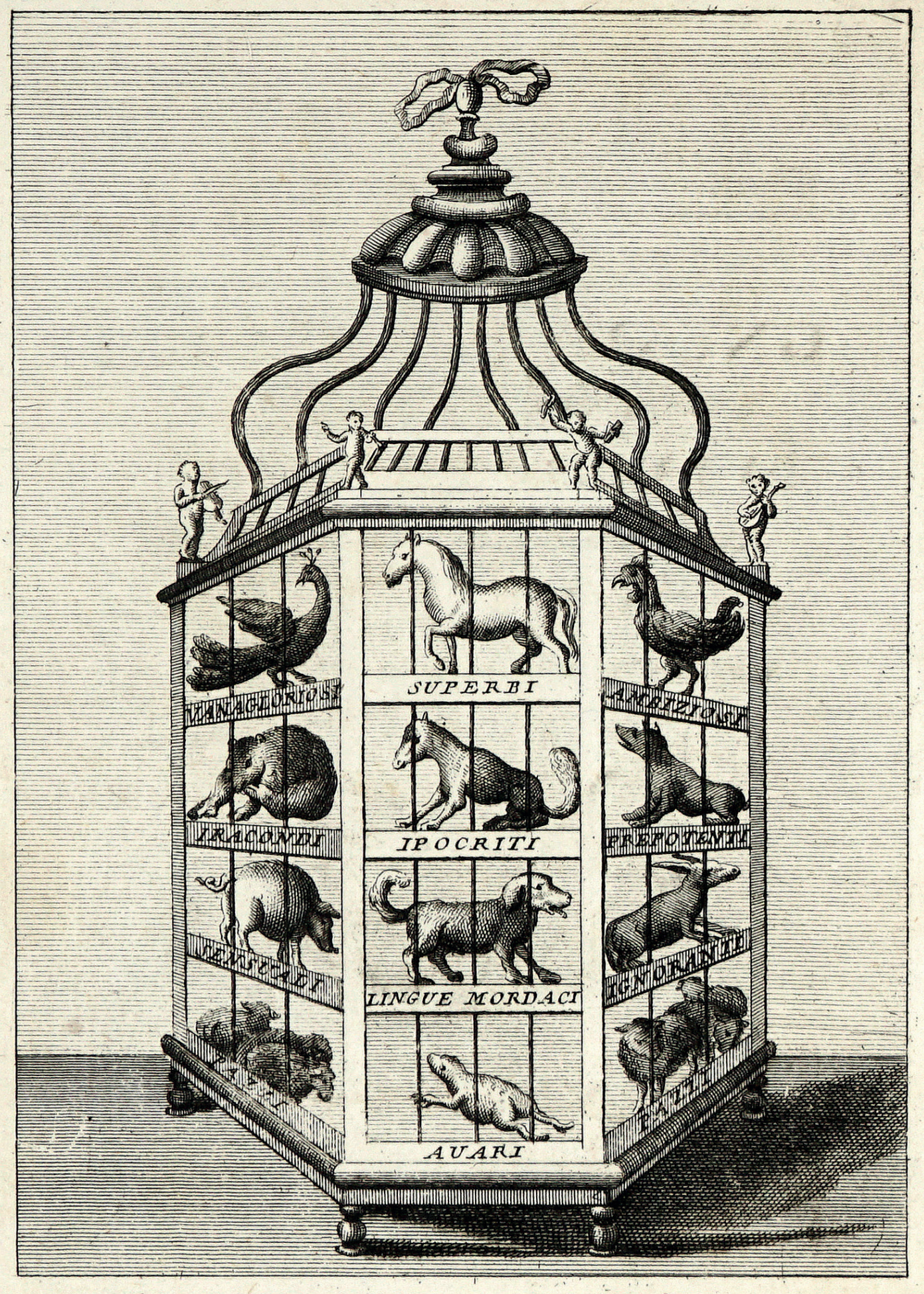
en la Prouince de France.

Par le P. Paul le Ieune de la meſme Compagnie, Superieur de la reſidence de Kebec.



A PARIS.

Chez SEBASTIEN CRAMOISY, Imprimeur ordinaire du Roy, ruë ſainct Iacques, aux Cicognes.



Libri a stampa dal XVI al XX secolo (I parte)

III SESSIONE DI VENDITA
giovedì 7 marzo ore 10

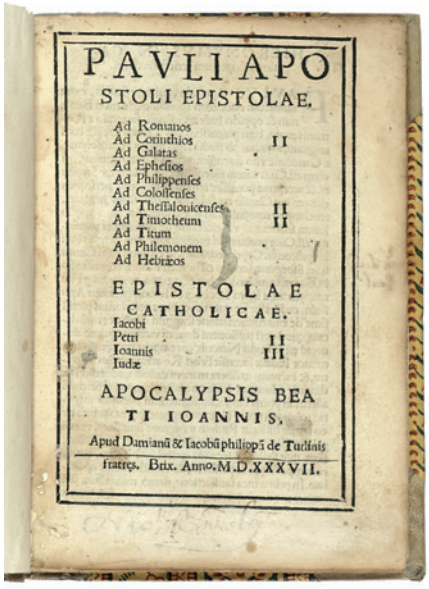


261.
Prophetae. Machabaeorum libri duo. XVI secolo.
In-12° (mm 118x73). Bella legatura coeva in piena pelle con ampie impressioni in oro ai piatti e ferri al dorso. Tagli oro. Alcuni forellini di tarlo al dorso e macchie al piatto anteriore, per il resto buona copia.
Si vende come legatura.

€ 110

262.
Pauli apostoli Epistolae... Brix: apud Damianum & Iacobum philippum de Turlinis fratres, 1537. (Al colophon:) Brixae: apud Damianum & Iacobum philppum fratres de Turlinis, mense Mai 1537).
In-8° (mm 158x103). Carte 112. Frontespizio entro cornice tipografica, capilettera xilografici, un'incisione su metallo al *verso* della carta A2 dei Santi Pietro e Paolo che sorreggono la Sacra Sindone e una marca tipografica in legno al *verso* della carta O8. Entrambe presentano forellini di tarlo, maldestramente restaurati, con lievi perdite di inciso; tarlature marginali ad altre carte, gore e fioriture sparse. Esemplare profusamente postillato. Legatura moderna in mezza pergamena, con piatti in carta decorata e sguardie rinnovate; un restauro al margine inferiore del dorso. Ex-libris in carta applicato al contropiatto anteriore.
Questa edizione delle lettere dell'apostolo Paolo fu stampata dai fratelli Turlini di Brescia, specializzati nella stampa popolare. Il volto di Cristo, su fondo completamente nero, può essere confrontato con le immagini germaniche dello Schrottblatt della metà del XV secolo. *EDIT 16* 6001; Sandal, *La stampa a Brescia nel Cinquecento*, 169.

€ 700


PAVLI APO
STOLI EPISTOLAE.
Ad Romanos
Ad Corinthios II
Ad Galatas
Ad Ephesios
Ad Philippenses
Ad Colossenses
Ad Thessalonicenses II
Ad Timotheum II
Ad Titum
Ad Philemonem
Ad Hebræos
EPISTOLAE
CATHOLICAE.
Iacobi
Petri II
Ioannis III
Iudæ
APOCALYPSIS BEA
TI IOANNIS.
Apud Damianū & Iacobū philippū de Turlinis
fratres. Brix. Anno. M.D.XXXVII.


ARGVMENTVM IN EPI
STOLAM PAVLI AD
ROMANOS.
EPISTOLA PAVLI APO.
STOLI AD ROMANOS. CAP.I.

Nella pagina a fianco: un dettaglio del ***Lotto 314***

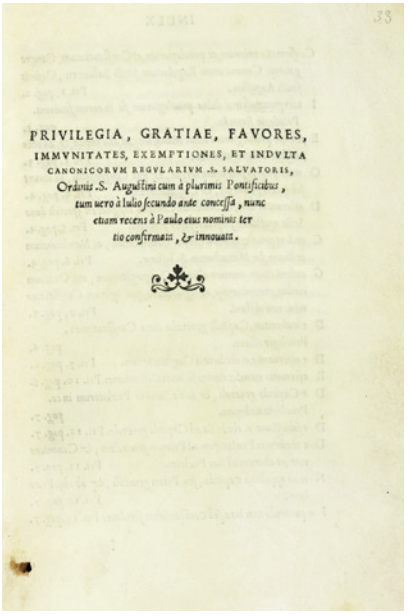
263.

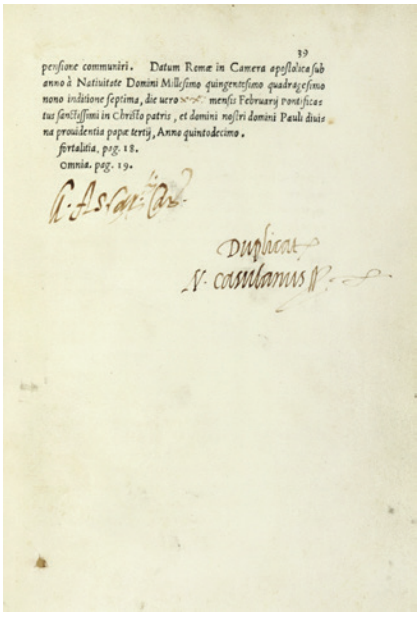
Privilegia, gratiae, favores, immvnitates, exemptiones, et indvlta Canonicorvm regvlarivm S. Saluatoris, Ordinis. S. Augustini... (In fine:) Datum Romae in Camera apostolica sub anno à Nativitate Domini Millesimo quingentesimo quadragesimo nono die vero xx mensis Februarij [Roma, Antonio Blado, 1549].

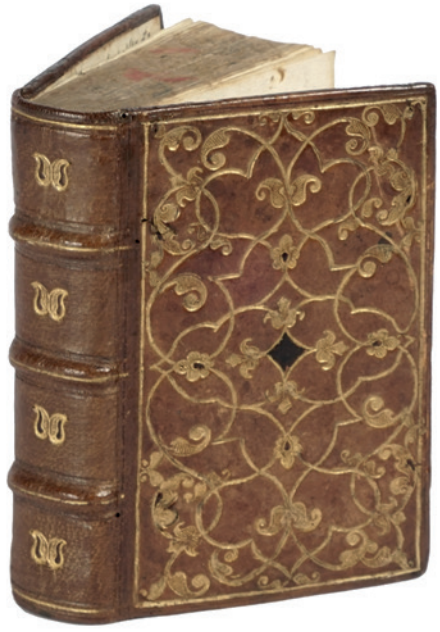
In 4° (mm 229x162). [8] 39 [1] pp. *^{4} A-B^8 C^4. Collazionato completo. Testo in corsivo. Frontespizio e altri fogli leggermente ingialliti, piccolo foro al margine inferiore che attraversa tutto il volume (presumibilmente per fissarlo ad una catena), margini dei primi fogli un po' sbocconcellati, occasionali tracce d'uso al margine inferiore, antiche postille in margine. Legatura coeva in marocchino testa di moro stampato a secco con armi di papa Paolo III (Alessandro Farnese, 1468-1549, 220° papa della Chiesa cattolica dal 1534 alla sua morte) al piatto anteriore, e del vescovo di Arras (Nicolas du Fief) al piatto posteriore, entrambe entro cornici di filetti con gigli accantonati, dorso a tre nervi con decorazioni a secco (leggere abrasioni lungo le cerniere e le estremità). Custodia moderna. Ex libris "Au Cte. Chandon de Briailles" al contropiatto anteriore.

ECCEZIONALE COPIA STAMPATA SU PERGAMENA E CON NOTEVOLE PROVENIENZA, non censita dal Van Praet e non presente al British Museum, della quale sono registrati due passaggi in asta presso la Sotheby's di Londra nel 1924 e nel 1930, che scrisse nella descrizione "only one other copy appears to be recorded" e precisò che l'acquirente fu Maggs. L'opera contiene un elenco di privilegi, favori, indulti ecc. concessi ai canonici regolari di San Salvatore dell'Ordine degli Agostiniani da diversi papi (tra cui Giulio II), e ratificati da Paolo III. Il presente esemplare fu inviato proprio da Paolo III al vescovo di Arras, e reca in fine la firma manoscritta "G. As. Card" del cardinale Guido Ascanio Sforza di Santa Fiora (1518-1564), nonché quella del notaio "N. Casulanus". Contiene inoltre l'ex libris del conte Chandon de Briailles, uno degli eredi di Raoul Chandon de Briailles (1850-1908), storico e commerciante di vini, fondatore della marca di champagne "Chandon de Briailles", parte della cui ricca biblioteca passò in eredità ai figli François e Henri. Specialista in numismatica, genealogia, araldica e archeologia, François Chandon de Briailles collezionò libri, manoscritti, archivi, opere d'arte e sigilli e lasciò in eredità alla BnF 83 opere stampate su pergamena. Il resto delle collezioni fu disperso nel 2003-2004. Il presente esemplare su pergamena è menzionato dal Brunet. Brunet IV 887 "Un exemplaire imprimé sur vélin, ayant appartenu au pape Paul III, dont il porte les armes,a été vendu 2 liv. 10. Sh. Libri, en 1859, et porté depuis à 150 fr. Dans le Bulletin du Bibliophile, 1861, n. 171.". *Catalogo delle edizioni romane di Antonio Blado* n. 103.

€ 8000


PRIVILEGIA, GRATIAE, FAVORES,
IMMVNITATES, EXEMPTIONES, ET INDVLTA
CANONICORVM REGVLARIVM S. SALVATORIS,
Ordinis S. Augustini cum à plurimis Pontificibus,
tum uero à Iulio secundo ante concessa, nunc
etiam recens à Paulo eius nominis ter
tio confirmata, & innouata.


39
persione communiri. Datum Romæ in Camera apostolica sub
anno à Natiuitate Domini Millesimo quingentesimo quadragesimo
nono indictione septima, die uero mensis Februarij pontifices
tus sanctissimi in Christo patris, et domini nostri domini Pauli diuis
na prouidentia papæ tertij, Anno quintodecimo.
fortalitia. pag. 18.
Omnia. pag. 19.



264.

Officium B. Mariae Virginis. Venetiis: apud Sessam, 1579.

In-12° (mm 118x72). Carte [24], 193, [1], 1 bianca. Copia interamente impressa in rosso e nero entro cornice xilografica, con bei legni nel testo. Piccolo lavoro di tarlo alle prime quattro carte, per il resto buona copia. Bella legatura in piena pelle con decorazioni dorate ai piatti e ferri in oro al dorso, tagli dorati e goffrati. Ex-libris di precedente collezione al contropiatto anteriore. Conservato entro custodia moderna in tutta tela con titolo in oro su tassello al dorso.

Raffinata edizione cinquecentesca, per i tipi Sessa, in bella legatura.

€ 320



265.
[Epistole di S. Pietro e S. Paolo, gli Acta Apostolorum]. [Roma: stamperia Vaticana, inizio del XVII secolo].
In-4° (mm 223x165). Carte [208]. Testo inquadrato, impresso in arabo, in alcune carte a due colori. Alcune bruniture, nel complesso buono stato. Legatura coeva in pieno marocchino nero impresso a secco ai piatti, titolo manoscritto in arabo su tassello cartaceo al dorso. Piatti con segni d'usura, mancanze lungo le cerniere. Testo identificato da Alessandro Balistrieri sulla base di foto. Lotto non passibile di restituzione.

€ 400



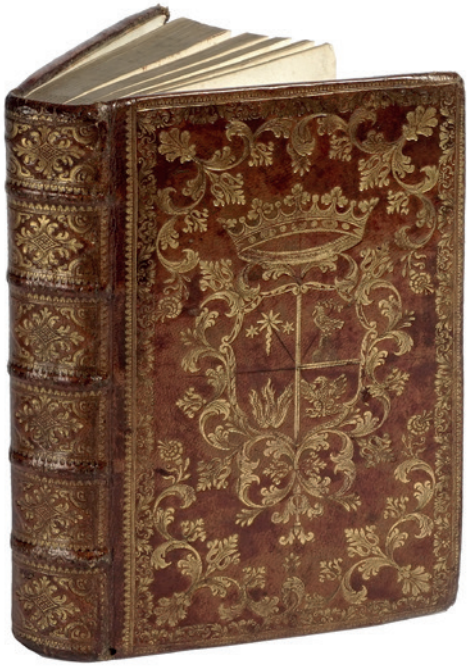
266.
Missale romanum ex decr. sacrosancti concilii tridentini restitutum Pii V Pontifici Maximi iussu editum... Venetiis: apud Cieras, 1673.
In-folio (mm 384x258). Pagine [40], 422, [4], 423-527, [1], CXX, [6], CXXI-CXXIII [i.e. CIII], [1]. Frontespizio in inchiostro rosso e nero con bella vignetta calcografica e 11 belle incisioni a piena pagina e svariati capilettera perlopiù istoriati. Pagine di musica incise nel testo in inchiostro rosso. Un foro che lede alcune lettere alle prime carte, sporadici strappi anche riparati lungo il volume, qualche macchia e altri minimi difetti. Bella legatura in pelle nera coeva su assi in legno con roulette di motivi fogliati ai piatti e graziosa placca in metallo al centro di quello anteriore, dorso a 7 nervi; conservati i fermagli in pelle con ganci in metallo. Forellini di tarlo sparsi.

€ 180



267.
Reflections sur quelques parolles de Jesus Christ. A Paris: chez N. Bonnart, [1690].
In-12° (mm 158x100). Pagine [2], 100. Testo interamente impresso in calcografia, con numerose vignette nel testo raffiguranti vedutine, fiori e raffigurazioni religiose. In principio e fine di volume aggiunti due stemmi disegnati a inchiostro rosso. Occasionali tracce d'uso sui margini delle carte ma ottima copia, ben impressa e completa. Legatura in pieno marocchino rosso con cornici di filetti impressi in oro ai piatti e titoli e decorazioni dorati sui comparti del dorso. Dentelles e tagli oro, sguardie in carta marmorizzata (rinnovate). Due ex-libris di precedenti collezioni applicati al contropiatto anteriore.

€ 240



268.
Officio della B.Vergine maria dedicato a S.Anna. In Roma: ad istanza di Gio. Maria Salvioni, 1707.
In-8° (mm 190x120). Pagine 448, XIII, [1], 2 bianche con un'antiporta e 13 [di 14] tavole calcografiche a piena pagina fuori testo. Rilegato in fine volume un bifolio pergamenaceo manoscritto. Strappo restaurato sulla carta di antiporta, alcune carte lievemente fiorite. Copia priva, sulla base della collazione OPAC e delle altre copie in commercio, di una tavola fuori testo. Legatura coeva in piena pelle con stemma impresso in oro al centro di ciascun piatto entro motivi fogliati e cornici (anch'essi dorati), dorso a 5 nervi con ferri in oro ai comparti, tagli oro, sguardie in carta marmorizzata. Ex-libris di precedente proprietario al contropiatto anteriore.

€ 200

269.
Biblia Sacra Vulgatae Editionis. Sixti V Pontificis Maximi Jussu Recognita... Venetiis: Apud Nicolaum Pezzana, 1710.
In-folio (mm 290x183). Antiporta calcografica, frontespizio impresso a due colori, vignette nel testo. Legatura coeva in piena pelle con titolo in oro su tassello al dorso e cornici concentriche, anch'esse dorate, ai piatti. Tagli oro, sguardie in carta marmorizzata. Alcune mancanze lungo cerniere e unghiature.

€ 100


BIBLIA
SACRA
Vulgatæ Editionis
SIXTI V. PONTIFICIS MAX.
JUSSU RECOGNITA,
ET CLEMENTIS VIII.
Auctoritate Edita,
VERSICULIS DISTINCTA,
Et ad singula Capita Argumentis aucta:
Pluribusque Imaginibus, ad Historiarum notitiam po-
litissimè elaboratis, ornata;
Indicesque Epistolarum, & Evangeliorum
locupletata.
VENETIIS, M. DCCX.
Apud Nicolaum Pezzana.



270.
Uffizio della B. V. Maria Secondo la Volgata Edizione. Siena, presso Pazzini Carli, 1777.
In 8° (mm 180x122). Non collazionato, si vende come legatura. Doppia pagina di dedica impressa in oro, in latino e in italiano, entro graziosa cornice floreale, sottoscritta da Giuseppe e Giovanni Pazzini "sanesi stampatori e librai". Legatura coeva in vitello rosso scuro riccamente decorato in oro e argento (ossidato), armi di Maria Luisa di Borbone-Spagna (1745-1792), al centro del piatto superiore lo stemma del Sacro Romano Impero, al centro di quello posteriore le armi borboniche, unghiatura, dentelles e tagli dorati, sguardie marmorizzate. Primi fascicoli quasi sciolti, legatura con qualche abrasione e un po' stanca al dorso.
LA COPIA DELL'IMPERATRICE MARIA LUISA DI BORBONE-SPAGNA, in legatura alle sue armi e con dedica a stampa degli editori. Infanta di Spagna, Maria Luisa fu granduchessa di Toscana dal 1765 al 1790 come consorte di Pietro Leopoldo d'Asburgo-Lorena. Quando il marito fu eletto Imperatore del Sacro Romano Impero come Leopoldo II, divenne imperatrice del Sacro Romano Impero, regina di Germania, Boemia e Ungheria dal 1790 al 1792. Ebbe ben sedici figli.

€ 200



271.
Custodia in legno rivestita in marocchino rosso. Fine del XVII secolo. Scatola con chiusura a tasca e fermaglio metallico (mm 174x135x35) realizzata in assi di legno rivestite in pieno marocchino rosso con ampi fregi oro. Alcuni forellini di tarlo ma ben conservata nel complesso, fermaglio funzionante.
Interessante oggetto, inizialmente destinato a contenere un'edizione religiosa in bella legatura.

€ 200



272.
Lotto composto di 4 legature devozionali di piccolo formato. Dal XVIII al XX secolo. Dimensioni da mm 110x80 a 155x95. (4)

€ 150

273.
Histoire romaine depuis la fondation de Rome... Tome huitieme. A Leide: chez J. de Wetstein, 1773.
In-8° (mm 162x95). Legatura coeva in piena pelle con cornici dorate e stemma di Napoleone impresso in oro al centro di ciascun piatto. Titolo e fregi dorati al dorso, tagli e sguardie marmorizzate. Nota manoscritta a firma "Letizia Murat Pepoli" sulla carta di guardia in principio di volume.

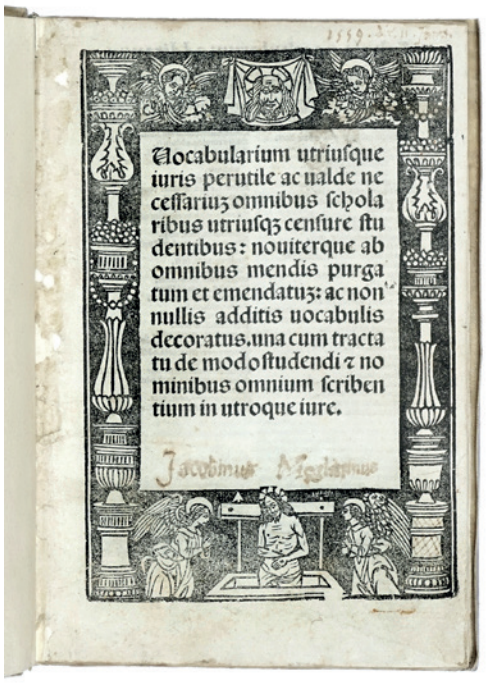
€ 220

274.
Lotto composto di 2 alamanacchi toscani per gli anni 1842 e 1846. Firenze: stamperia Granducale, 1842-46.
2 volumi in-8° (mm 140x90). Entrambi in legatura coeva in pieno marocchino rosso, il volume del 1842 con motivi architettonici impessi in oro a entrambi i piatti e titolo e decorazioni dorate al dorso, il volume del 1846 con impressioni a secco riquadrate da cornice dorata a ciascun piatto e e titolo e decorazioni dorate al dorso. SI AGGIUNGE: *Memorie dei toscani alla guerra del 1848.* Firenze: tipografia nazionale italiana, 1852. In-4° (mm 258x175). Con alcune illustrazioni nel testo. Brossura editoriale originale con titoli impressi in nero al piatto anteriore. (3)

€ 100





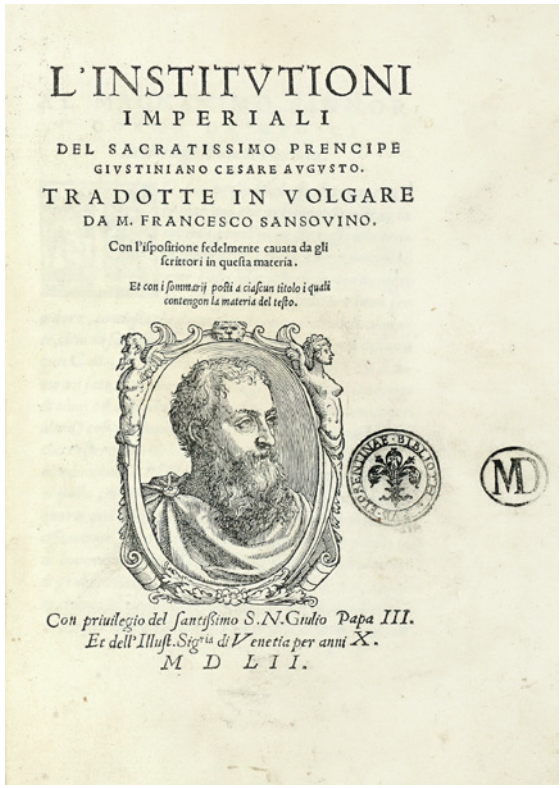


275.

Vocabularium utriusque iuris. (Al colophon:) Mediolani: ex officina Minuciana, anno 1520.

In-4° (mm 195x135). Carte 142. Frontespizio impresso entro cornice xilografica. Pecetta di rinforzo nel margine interiore delle prime due carte. Copia leggermente corta di margini, ma nel complesso ben conservata. Legatura successiva in piena pergamena con titolo manoscritto al dorso. Note di possesso manoscritte alla prima e all'ultima carta.

€ 170



276.

L'institutioni imperiali del sacratissimo prencipe Giustiniano Cesare Augusto. 1552. (Al colophon:) In Venetia: appresso Bartolomeo Cesano, 1552.

In-4° (mm 243x170). Carte [4], 173 [i.e. 175], [1]. Ritratto calcografico al frontespizio, inziali in legno nel testo. Errore di numerazione nelle carte, senza perdite. Piccolo lavoro di tarlo alle prime due carte, senza perdite. Alcune carte presentano difetti e strappetti nel margine superiore, per il resto buona copia. Legatura successivo in velluto rosso con decorazioni impresse a secco ai piatti. Tagli oro. Mancanze lungo il dorso. Al frontespizio timbri di biblioteca e di duplicato.

€ 170



277.

Theophili institutionum iuris civilis libri IIII. Lugduni: apud Antonium Vicentium, 1558.

In-16° (mm 120x72). Pagine [12], 546, [6], [22] di [24] con 1 carta ripiegata fuori testo. Assente l'ultima bianca, copia con lievi e uniformi bruniture, più consistenti in rare carte. Testo riquadrato a inchiostro. Legatura coeva in piena pelle con ampie cornici impresse in rosso e oro ai piatti, titolo e piccoli ferri dorati al dorso, tagli dorati. Mancanze lungo le cerniere, sguardie rinnovate. Conservato entro cofanetto moderno in percallina con titolo su tassello al dorso.

€ 200

278.
Scatola contenente numerosi giochi da tavolo. Francia, XIX secolo.
Scatola in legno di dimensioni mm 385x270x105 rivestita in marocchino rosso e chiusa da fermagli metallici, contenente numerosi giochi da tavolo ottocenteschi in lingua francese. Tra i giochi; *Loto, dames, Jeu d'assaut, La puce, Jeu de l'eden, Jeu de la cr*oix - nella scatola si trovano numerosi set di dadi, pedine d'epoca 3 tabelloni da gioco, il tutto accompagnato da inserti in lingua francese di poche carte dove sono indicate le regole di ciascun gioco. La scatola è al suo interno divisa in due cassetti (anch'essi in legno, rivestiti in carta rossa) impilabili.

€ 400





Scacchi, gioco dell'oca e ombre cinesi

279.
Precetti al giuocatore in conversazione sugli scacchi, al bigliardo ed alla dama. Milano: Francesco Pagnoni, 1868.
In-12° (mm 135x80). Pagine 174, [2]. Copia completa ma parzialmente sfascicolata. Brossura editoriale con titoli e illustrazioni impressi in nero ai piatti. SI AGGIUNGONO: *2 volumi di Ombres des mains* (Neuchatel: Ul. Guyot, s.d. 2 volumetti formato oblungo (mm 238x105) ciascuno contenente una carta ripiegata con impressioni a inchiostro nero. SI AGGIUNGONO: *2 tavole per il gioco dell'oca del XIX secolo*, entrambe in coloritura, ripiegate e applicate su cartone. Con alcuni difetti e mancanze. (5)

€ 200

280.
Lotto composto di 10 libri di ricette e segreti.
Compongono il lotto: 1) Florian Canale, De' secreti universali raccolti, et esperimentati da Florian Canale... Venetia: Zaccaria Conzatti, 1666. 2) Miniera di secreti, specifici e ricette d'ogni genere... Trieste: Colombo Coen, 1860. 3) E. C. Brewr, La chiave della scienza o i fenomeni di tutti i giorni... Milano: M. Guigoni, 1875. 4) Giuseppe Capellaro, Manuale dell'uomo industrioso ossia raccolta degli ultimi ritrovati della scienza chimica... Milano: Sonzogno, 1898. 5) G. del Monte, Il re dei segreti della natura... Milano: Cioffi Cesare, s.d. 6) G. del Monte, Il re dei segreti della natura... Milano: Cioffi Cesare, 1882. 7) Collezione nuova di segreti e ricette verificati di facile ed economica esecuzione... Napoli: Giuseppe d'Ambra, 1847. 8) Almanacco dei segreti ossia raccolta di segreti, specifici, ricette d'ogni genere... Milano: Sonzogno, s.d. 9) Aniano Giacomo, Nuovissima raccolta delle invenzioni e scoperte utili alle arti, alle industrie, all'economia domestica... Torino: tipografia salesiana, 1906. 10) Segreti concernenti le arti ed i mestieri... volume primo (-secondo). Milano: 1823. (2 voll.) (11)

€ 150



281.
[Fasti di Milano o quadri storici della città e della provincia di Milano]. [Milano: presso gli editori Boccaccini e Botticelli, 1821].
In-folio oblungo (mm 305x410). Con 64 tavole disegnate da Monticelli, Bottigelli, Migliara, Calamai, Longhi, Durelli, Cattaneo, Bramati, Pedrazzi e altri artisti di fama, rappresentativi del romanticismo pittorico italiano, e incise in rame a seppia da Angeli, Bonatti, Fumagalli, Gallina e Gentili. Ciascuna tavola, che presenta un timbro a secco in basso a destra, è seguita da una carta di testo descrittiva. Fioriture e gore diffuse e uno strappo restaurato alla carta di testo della tavola VII. Legatura coeva in mezza pelle rossa, con fregi e titoli in oro al dorso a 5 nervi. Ampie macchie ai piatti e mancanze al foglio di guardia anteriore. Mancante la brossura originale figurata, dalla quale si evincono i dati editoriali. SI AGGIUNGE: **Cantù Cesare**, *Milano e il suo territorio. Tomo I (-II).* Milano: Coi tipi di Luigi di Giacomo Pirola, 1844. 2 volumi in-4° (mm 268x170). Legatura in cartonato originale con titolo impresso ai dorsi e cornici ai piatti. Difetti e mancanze. (3)
I OPERA: Edizione originale di questa raccolta di pregevoli illustrazioni e notizie storiche della città di Milano. Predari, *Bibliografia milanese* 434. Si vende come raccolta di tavole.
€ 550



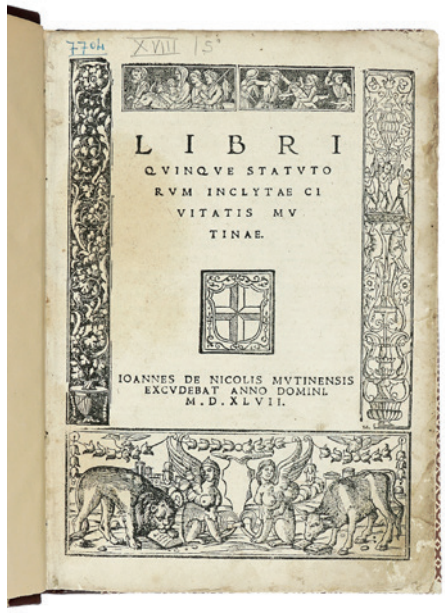
282.
Iscrizioni delle chiese e degli altri edifici di Milano dal secolo VIII ai giorni nostri raccolte da Vincenzo Forcella per cura della Società storica lombarda. Vol I (-XII). Milano: Tipografia Bortolotti di Giuseppe Prato, 1889-1893.



12 volumi in-8° (mm 245X173). Buon esemplare in barbe. Legatura in mezza pelle con punte e piatti in carta marmorizzata; titoli in oro al dorso. Rilegati all'interno i piatti delle brossure originali. Tiratura in 300 esemplari. Collazione disponibile su richiesta. SI AGGIUNGE: *Iscrizioni cristiane in Milano anteriori al IX secolo edite a cura di V. Forcella e di E. Seletti.* Codogno: A. G. Cairo, 1897. In-8° (mm 245x170). Buona conservazione. Legatura in mezza pergamena con punte e piatti marmorizzati. Tracce d'uso. Uno dei 100 esemplari numerati fuori commercio, su una tiratura complessiva di 300 copie, con una dedica autografa manoscritta di Emilio Seletti all'occhietto. (13)
Rara opera, difficile a reperirsi completa di tutti i volumi, dello storico Vincenzo Forcella, ampliata di un volume di aggiunta a cura dello stesso Forcella e di Emilio Seletti. Manca a Lozzi.
€ 700

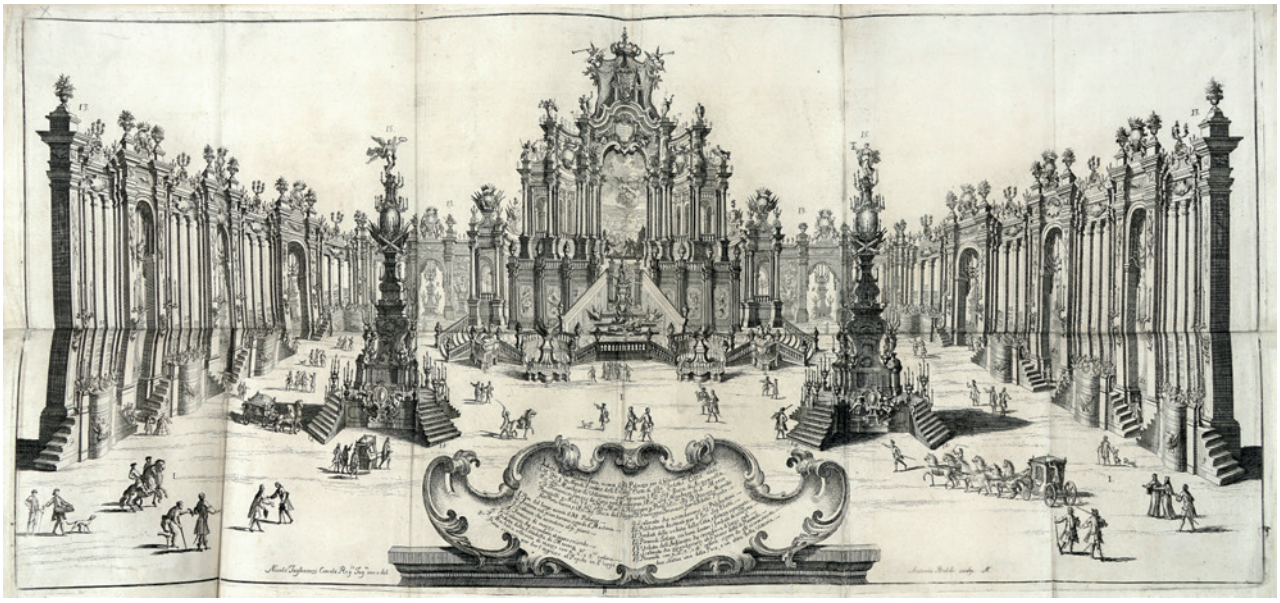
Statuti di Modena

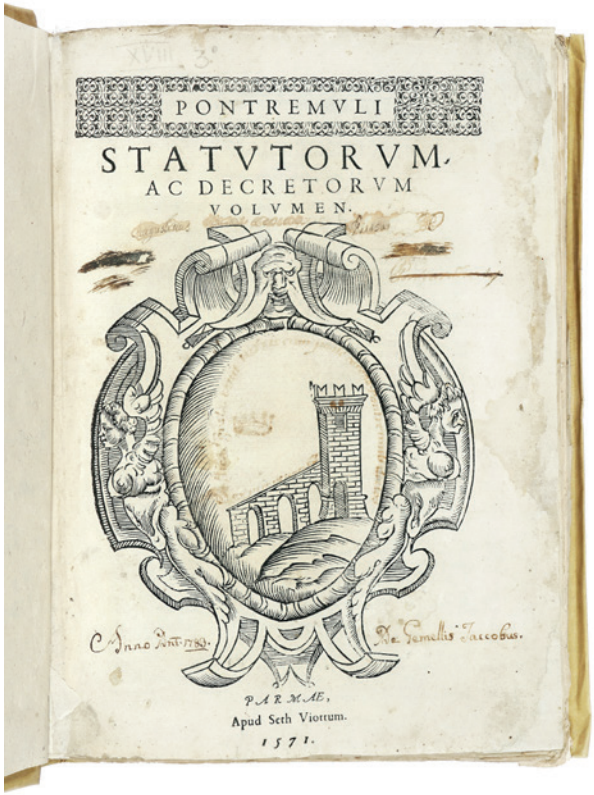
283.
Libri quinque statutorum inclytae civitatis Mutinae... [Modena]: Ioannes de Nicolis Mutinensis excudebat, 1547.
In-folio (mm 296x205). Carte [6], XLII, CXXXX, [1] di [2]. Frontespizio entro ampia cornice xilografica, capilettera in legno nel testo. Carta 2C3 e 2C4 marginalmente restaurate, alcune carte con pecette di rinforzo, assente l'ultima carta bianca. Legatura moderna in mezza pelle con piatti in carta decorata e decorazioni a secco al dorso. Numerazione manoscritta a penna sul frontespizio, nel testo postille di mani diverse.
Bella edizione cinquecentesca degli statuti di Modena, impreziosita da un frontespizio inciso che riporta lo stemma della città. Fontana II, 216: «Le ultime ce. furono stampate dopo il 1547, contenendo esse documenti del 1548 e 1550».
€ 440



284.
Descrizione delle feste celebrate dalla fedelissima città di Napoli per lo glorioso ritorno dalla impresa di Sicilia della sacra maestà di Carlo di Borbone. In Napoli: nella stamperia di Felice Mosca, 1735.
In-4° (mm 326x220). Pagine 56 con 2 grandi tavole incise in rame e più volte ripiegate fuori testo. Bella vignetta calcografica sul frontespizio. Alcuni piccoli restauri al verso della prima tavola ripiegata, per il resto opera completa, ben conservata e impressa su carta forte. Legatura successiva in piena pergamena rigida con stemma araldico impresso in oro al centro di ciascun piatto e titolo in oro al dorso.
Splendida opera figurata che illustra i festeggiamenti per il ritorno di Carlo di Borbone a Napoli. Per l'occasione vennero organizzati spettacoli teatrali, danze e fuochi d'artificio. La vignetta al frontespizio è incisa da Rocco Pozzi su disegno di Foschini, le due tavole ripiegate sono incise da Bartolomeo De Grado e Antonio Baldi su disegno di Niccolò Tagliacozzi Canale. VINET 602; manca a BRUNET.

€ 1600





Prima edizione degli statuti di Pontremoli

285.
Pontremuli statutorum ac decretorum volumen. Parmae: apud Seth Viottum, 1571.
In-folio (mm 295x205). Carte [6], 189, [2]. LEGATO CON: *Miscelanea quorundam capitulorum reformationum, principium responsorum, privilegiorum [...] ex archivio publico Pontremulensi.* Parmae: typis Seth Vioti, 1578. Carte [4], 36 [i.e. 35]. Copia con difetti: frontespizio marginalmente restaurato, gorata la maggior parte dei fascicoli, piccoli lavori di tarlo marginali. Nella seconda parte assente la carta 18, sostituita da una carta bianca. Legatura successiva in piena pergamena rigida con titolo manoscritto al dorso. Copia postillata da più mani, talvolta postille parzialmente lavate dalle gore che interessano l'interno. Note di possesso manoscritte, in parte cassate, al frontespizio.
Insieme delle prime due edizioni, censite da FONTANA (II 407-408) degli statuti di Pontremoli.

€ 360

286.
Lotto composto di 4 edizioni del XVII secolo.
Compongono il lotto: 1) **Petronius Arbiter**, *Satyricon...* [Lugduni Batavorum]: ex Officina Plantiniana Raphelengij, 1604. 1 volume in-12° (mm 116x70). 2) **Livius Titus**, *Historiarum ab urbe condita libri LXV.* Venetiis: apud Nicolaum Pezzana, 1672. 1 volume in-12° (mm 116x70).143x80). 3) **Caviari Andrea**, *Ritiramento spirituale per impiegare in bene dell'anima...* Venetia: appresso Nicolo Pezzana, 1689. 1 volume in-8° (mm 157x105). 4) **Groto Luigi**, *Le orationi volgari.* In Venetia: appresso li Zoppini, 1602. 1 volume in-4° (mm 208x150). (4)

€ 200



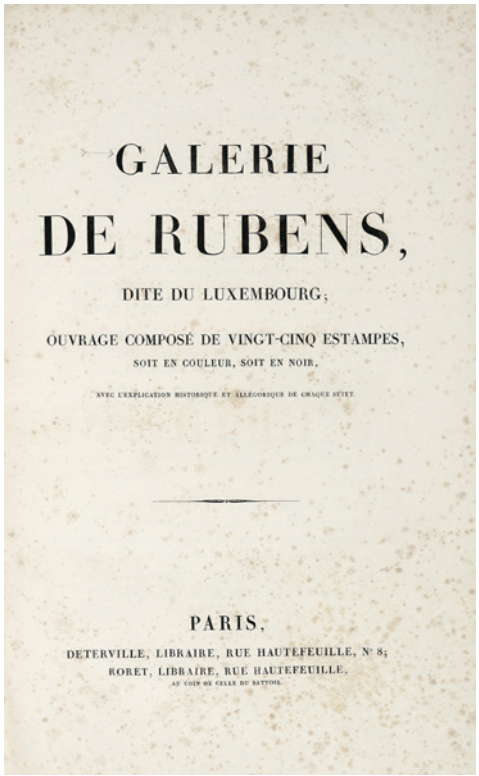


287.
Placcart et ordonnance [...] sur le faict des Monnoyes. En Anvers: chez Hierome Verdussen, 1607.
In-12° (mm 150x97). Carte [39], 1 bianca. Nel testo numerose illustrazioni a piena pagina con raffigurazioni di monete e medaglie. Difetti marginali, buono stato complessivo. Legatura moderna in mezza pelle con punte e piatti in carta marmorizzata. Titolo in oro al dorso. Alcune mancanze in corrispondenza delle cuffie. Ex-libris di precedente collezione al contropiatto anteriore, note manoscritte cassate al frontespizio.

€ 150

288.
Galerie de Rubens dite du Luxembourg ouvrage composé de vingt-cinq estampes. Paris: Deterville libraire [...] Roret libraire [de l'imprimerie de Crapelet], s.d.
In-folio (mm 512x320). Contiene 25 tavole calcografiche a piena pagina. Copia con fioriture, più accentuate in alcune carte, alcuni restauri marginali, ma complessivamente buona copia. Legatura in mezzo marocchino rosso con punte e piatti in carta decorata. Titolo in oro su tassello al centro del piatto anteriore.

€ 90


GALERIE
DE RUBENS,
DITE DU LUXEMBOURG;
OUVRAGE COMPOSÉ DE VINGT-CINQ ESTAMPES,
SOIT EN COULEUR, SOIT EN NOIR,
AVEC L'EXPLICATION HISTORIQUE ET ALLÉGORIQUE DE CHAQUE SUJET.
PARIS,
DETERVILLE, LIBRAIRE, RUE HAUTEFEUILLE, N° 8;
RORET, LIBRAIRE, RUE HAUTEFEUILLE,



289. Aesopus

Fabulae, Quorum nomina sequenti pagella videre licet... Lugduni: Apud Antonium Gryphium, 1566.

In-8° (mm 155x100). Pagine 255, [8], 1 bianca. Copia uniformemente brunita. Legatura in piena pergamena rigida con titolo manoscritto al dorso. Note di possesso cassate al frontespizio. SI AGGIUNGE: **Id.**, *Le favole greche [...] volgarizzate.* In Firenze: nella stamperia di sua altezza reale, 1736. (2)

€ 100

290. Aesopus

Fabulae Aesopicae. Lugduni: apud Ioan. Tornaesium, 1579. In-16° (mm 120x72). Pagine 637, [18], 1 bianca. Piccolo ritratto di Esopo al frontespizio, numerosi piccoli legni nel testo. Piccoli forellini restaurati sul frontespizio, lieve gora nel margine interno delle prime carte. Alcune fioriture, nel complesso buona copia. Legatura moderna in piena pergamena con impressioni a secco a piatti e dorso; titolo stampigliato in oro al centro del piatto anteriore, data al centro del piatto posteriore. SI AGGIUNGE: *Vita di Esopo ne la quale si nara le sue astutie...* (Al colophon:) In Venetia: per Agustino Bindoni, 1553. In-8° (mm 146x100). Copia da studio, con difetti e mancanze. (2)

I OPERA: Bella edizione latina, in piccolo formato, delle *Favole esopiane*, qui impreziosite da 61 piccoli legni che vengono generalmente attribuiti a Bernard Salomon (cfr. Brun p. 184).

Adams A 300 cita l'edizione Tournes del 1571, ma non questa.

€ 240





291. Agostini Leonardo

Le gemme antiche figurate. In Roma: appresso dell'autore, 1657.

2 parti in 1 volume in-4° (mm 240x170). [2], 7, [1]; [4], 45, 3 bianche con 1 ritratto in principio di volume e 217 [di 218] tavole, di cui 214 numerate e 3 [di 4] non numerate. Frontespizio calcografico. Le tavole 23 e 24 sono di diverso formato, forse provenienti da altra copia; assente, secondo opac, l'ultima tavola non numerata. Per il resto sporadiche fioriture ma buono stato complessivo. Bella legatura firmata Thibaron-Joly in pieno marocchino rosso con stemma impresso in oro al centro di ciascun piatto e titolo in oro al dorso. Dentelles e tagli dorati, sguardie in carta marmorizzata.

Prima edizione. L'opera, che riproduce la collezione di del Cardinale Francesco Barberini, conta oltre duecento tavole in calcografia realizzate da Giovanni Battista Galestruzzi ed è la considerata la più importante pubblicazione dell'Autore, realizzata in collaborazione con Giovanni Pietro Bellori. Una seconda parte (qui non presente) vedrà la luce solo nel 1669. Brunet I 111: «rare».

€ 200

292. Ajello Giambattista, D'Ayala Mariano
Napoli e i luoghi celebri delle sue vicinanze. Volume I (-II). Napoli: [Stabilimento tipografico di Gaetano Nobile], 1845.
2 volumi in-4° (mm 280x190). Pagine [12], 542 [i.e. 540, per salto nella numerazione] + 15 tavole litografiche fuori testo protette da velina e 1 pianta di Napoli più volte ripiegata rilegata in fine, in coloritura successiva; 602, [2], XXII, [2] di indice delle illustrazioni + 10 tavole litografiche fuori testo protette da velina, 1 Pianta dell'antica Città di Pompei e 1 Carta de' contorni di Napoli più volte ripiegate. Ampie fioriture, concentrate principalmente al primo volume e alle veline del secondo, e altre mende. Grazioso cartonato editoriale con titoli e decori impressi in inchiostro blu entro ampie cornici a motivo fitomorfo, con segni di usura, bruniture e mancanze al dorso. Annotazione manoscritta al foglio di guardia anteriore. (2)



Splendida opera, ricca nel testo e nelle illustrazioni: vi sono raccolti gli importanti contributi di Giambattista Ajello, Stanislao Aloe, Raffaele d'Ambra, Mariano d'Ayala, Carlo Bonucci, Cesare Dalbono, Francesco Puoti e Bernardo Quaranta, frutto del settimo Congresso scientifico degl'Italiani del settembre del 1845. Inoltre, l'opera si fregia di tre carte geografiche (rispettivamente di Napoli, Pompei e contorni di Napoli) incise da Benedetto Marzolla e di 25 belle litografie eseguite da Francesco Wenzel su disegni di Achille Vianelli, e da Antonio Zezon su disegni di Forino e Achille Gigante.

€ 300

293. Alberti Giuseppe Antonio
Istruzioni pratiche per l'ingegnero civile, o sia perito agrimensore, e perito d'acque. In Venezia: appresso Gio. Battista Recurti, 1748.
In-4° (mm 243x175). Pagine XII, 224, [2], 19, 1 bianca con 31 tavole ripiegate fuori testo. Leggere fioriture, tavole ben conservate. Legatura in mezza pelle con piatti in carta decorata e titoli in oro su tassello al dorso. Piccole mancanze in corrispondenza delle cuffie.
Prima edizione. Riccardi I, 15: «Fu opera molto riputata, e certo le numerose ristampe [...] ne addimostrano la pratica utilità pei geometri agrimensori» e sottolinea l'importanza dell'invenzione della dioptra manicometra, di cui si da qui notizia, un perfezionamento della livella dioptrica del Montanari che ha preceduto e preparato la scoperta dei moderni strumenti di celerimensura. Cfr. Comolli IV, 239-240; Graesse I, 52.

€ 200


ISTRUZIONI
PRATICHE
PER L'INGEGNERO CIVILE,
O fia Perito Agrimenfore,
e Perito d'Acque
DI GIUSEPPE ANTONIO
ALBERTI BOLOGNESE.
IN VENEZIA,
M DCC XLVIII.
Appresso Gio: Battista Recurti.
CON LICENZA DE' SUPERIORI, E PRIVILEGIO.

294. Alberti Leandro
Descrittione di tutta Italia... In Vinegia: Domenico de' Farri, 1557.



In-4° (mm 212x152). Carte [38], 464, [1], 1 bianca. Sporadiche pagine brunite, un sottile lavoro di tarlo nel margine inferiore dei fascicoli da r a z che tocca piccolissime porzioni di testo, per il resto buona copia. Legatura successiva in piena pergamena rigida con titoli in oro su tassello al dorso. Tagli rossi. Ex-libris di precedente collezione applicato al contropiatto anteriore, timbro e note di possesso di precedenti collezioni sul frontespizio.
Prima edizione per i torchi di Domenico Farri di questa monumentale summa di stampo erudito-antiquario sull'Italia, a ragione considerato il più importante lavoro di Leandro Alberti. L'opera, dalla travagliata vicenda editoriale, venne pubblicata per la prima volta nel 1550 ma senza la preannunciata seconda parte alla cui stampa l'Autore aveva dovuto rinunciare in extremis per evitare ulteriori ritardi. Solo nel 1561 «l'opera appariva nel mercato antiquario come l'autore l'aveva immaginata, completa di quella originalissima sezione in cui venivano descritte, per la prima volta nella produzione storico-geografica dell'Umanesimo, anche le isole italiane» (*L'officina del geografo* 14-16). Particolarmente interessante anche il breve riferimento ai viaggi di Vespucci. Manca ad Adams e a Fossati-Bellani, che citano altre edizioni. Lozzi I, 89: «[opera] molto accreditata e per molti anni tenuta come una esatta enciclopedia storica del Bel Paese».

€ 280

295. Alberti Leandro

Descrittione di tutta Italia [...] nella quale si contiene il sito di essa, l'origine, & le Signorie delle città, & de' castelli. In Vinegia: presso Altobello Salicato, alla Libraria della Fortezza, 1588.

2 parti in 1 volume in-4° (mm 206x145). [28] di [34], 495, 1 bianca; 100, [5] con 5 [di 7] tavole ripiegate fuori testo. Copia priva delle carte da a2 a a8 (di Tavola), delle carte C1 e K1 della seconda parte e di due tavole ripiegate. Alcune carte strappate, tracce d'uso, alcuni fascicoli lievemente bruniti. Legatura in piena pergamena floscia con titolo, ormai non più leggibile, manoscritto al dorso, oltre a vecchia etichetta cartacea d'inventario. Dorso restaurato, piatti macchiati. In principio di volume ex-libris cartaceo applicato. Copia da studio, non passibile di restituzione.

Bella edizione dell'Alberti, arricchita da tavole xilografiche raffiguranti alcune delle isole italiane. Per la storia dell'edizione si veda il lotto precedente. Adams I 477.

€ 400



Bella e ricercata guida di Venezia

296. Albrizzi Giovanni Battista

Forestiero illuminato intorno le cose più rare, e curiose, antiche e moderne della città di Venezia e dell'isole circonvicine... In Venezia: presso Girolamo Albrizzi, 1784.

In-8° (mm 155X105). Pagine XVI, 439, [1] + 1 antiporta figurata con stemma reale e 45 tavole calcografiche, di cui 18 a doppia pagina, con vedute di luoghi e monumenti di Venezia finemente incise in rame da Giuseppe Filosi e Francesco Zucchi. Esemplare rifilato, altrimenti in buone condizioni, con le tavole in fresca tiratura. Legatura successiva in mezza pelle, con piatti marmorizzati e titoli in oro su tassello al dorso.

Rara reimpressione di questa celebre guida settecentesca di Venezia, «[...] che tutte le altre supera per praticità, copia di notizie e sopra tutto per ricchezza di tavole» (Morazzoni, 64), incise in rame da Francesco Zucchi e Giuseppe Filosi, che illustrano palazzi, chiese, monumenti e tutti i luoghi più significativi della città. Fossati-Bellani 2280; per altre edizioni si veda Morazzoni, 230 e Cicogna 4479.

€ 300





297. Alidosi Pasquali Giovanni Nicolo

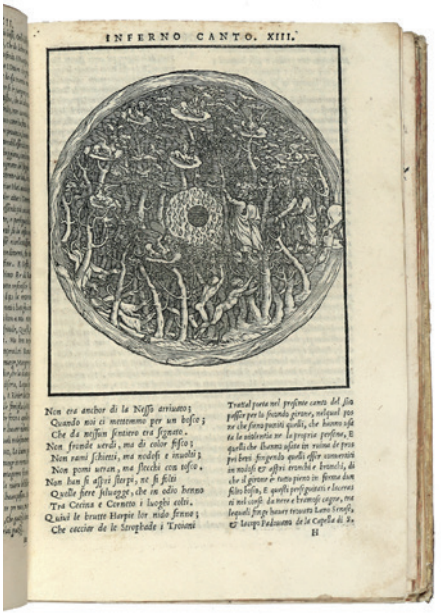
I sommi pontefici, cardinali, patriarchi, arcivescovi, e vescovi bolognesi. In Bologna: per Nicolò Tebaldini, 1621.

In-4° (mm 200x145). Pagine [8], 158, [18]. LEGATO CON: **Id.**, *Li cavalieri bolognesi di tutte le religioni, et ordini.* In Bologna: per Bartolomeo Cochi, 1616. Pagine [8], 44. Nel testo numerosissimi stemmi incisi in legno. Parte dei fascicoli con gore. Prime due carte parzialmente staccate, alcune carte presentano mancanze dovute all'inchiostro ferro gallico. Legatura in cartonato decorato a impressione oro. Piccole mancanze in corrispondenza della cuffia inferiore.

€ 150

298. Alighieri Dante

[La Commedia [...] con la nova esposizione di Alessandro Vellutello]. (Al colophon:) Impressa in Vinegia: per Francesco Marcolini, 1544.



In-4° (mm 210x140). Carte [388] di [442] con numerose figure xilografiche nel testo. Copia da studio: priva dei fascicoli 2A-2B 8 e 2C10, con il frontespizio sostituito da carta manoscritta (XVII secolo) con giunta al titolo: "Corretta conforme all'indice expurgatorio di Spagna in Palermo à di 27. di settembre 1614 da Fra Decio Carrega dell'ordine de' Predicatori" e, di diversa mano, "Condannato all'inferno", seguita da altra carta manoscritta recto/verso. Altre carte mancanti, talvolta sostituite da riproduzioni manoscritte, numerosi restauri e mancanze, alcune carte cassate a inchiostro (con conseguente fragilità della carta), altre parzialmente o totalmente staccate. Legatura ottocentesca in pergamena con titolo in oro su tassello al dorso. Nel volume inserita una riproduzione facsimilare della carta di frontespizio. Lotto non passibile di restituzione.

Prima edizione del commento del Vellutello alla Commedia, per le cure del Marcolini, che segue a pochi anni di distanza i commenti a Petrarca (1525) e a Virgilio (1533). Il testo è impreziosito da bellissimi legni, che vengono generalmente ascritti al Marcolini stesso. Cfr. Sander 2328; Brunet II, 503: «Une des meilleures éditions anciennes de Dante»; Gamba 387: «Edizione bellissima, ornata di eleganti intagli in legno»; Mambelli 30: «Edizione originale assai rara e ricercatissima della esposizione del Vellutello [...] essa è giudicata una delle migliori edizioni antiche in carattere italiano».

€ 360

299. Alighieri Dante

La Divina Commedia [...] corretta, spiegata, e difesa dal P. Baldassarre Lombardi... Tom. I (-III). Roma: nella stamperia De Romanis, 1820-1822.

3 volumi in-8° (mm 210x135). Pagine LXXXIV, 474, [2] con 2 tavole calcografiche fuori testo; [4], 494, [2] con 1 tavola calcografica fuori testo; [4], 492, XXI, [1] con 1 tavola fuori testo. Nel terzo volume gora d'acqua nel margine inferiore delle carte. Legatura coeva in piena pergamena rigida con titoli in oro su tassello al dorso, tagli spruzzati in blu. (3)

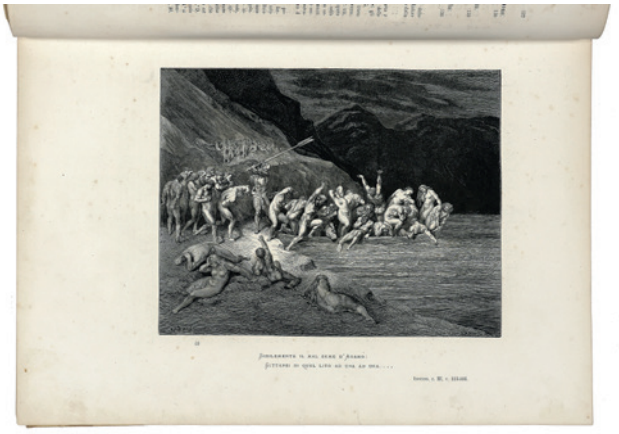
Mambelli, 128: «Terza edizione romana, migliorata con le note dei principali commentatori (Monti, Perticari, Strocchi, Biagioli, Costa)»; Brunet II, 508.

€ 220



300. Alighieri Dante

La Divina Commedia [...] illustrata da Gustavo Doré e dichiarata con note tratte dai migliori commenti per cura di Eugenio Camerini. Milano: Edoardo Sonzogno, 1868-69.



3 parti in 1 volume in-folio (mm 413x294). Pagine [2], X, 136, [2]; VIII, [2], 134; [8], 132, [4]. Ciascuna parte con proprio frontespizio; ritratto dell'Autore illustrato dal Dorè e, complessivamente, 135 tavole calcografiche fuori testo. Strappetti marginali senza perdite, con tracce di nastro adesivo alle pagine IX-X della prima parte e un ampio strappo restaurabile alle pagine 13-14 della seconda. Esemplare fiorito, con lievi, diffuse, bruniture. Legatura coeva in mezza pergamena, con punte e piatti in carta marmorizzata; titolo in oro su tassello al dorso e tagli spruzzati di rosso. Ex-libris applicato al contropiatto anteriore. Tracce d'usura ai piatti, altrimenti buono stato complessivo.

Prima edizione italiana illustrata dal Doré.

€ 80


PETRI ANGELII
BARGAEI
POEMATA OMNIA,
DILIGENTER AB IPSO
RECOGNITA.
Quorum Catalogum versa pagina indicabit.
SVPERIORVM PERMISSV.
ROMÆ, Ex Typographia Francisci Zannetti.
M. D. LXXXV.

301. Angeli Pietro

Poemata omnia, diligenter ab ipso recognita... Romae: ex typographia Francisci Zannetti, 1585.

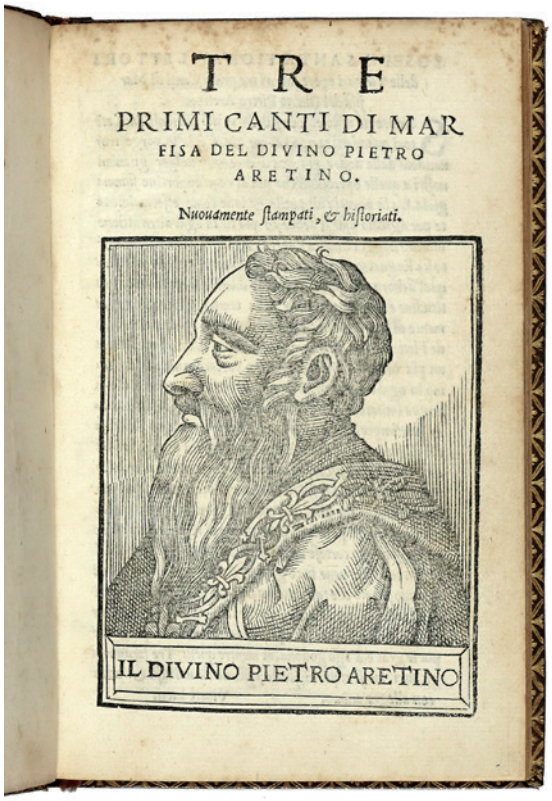
2 parti in 1 volume in-4° (mm 230x160). Pagine [14], [8], 124 [i.e. 424] con 1 tavola allegorica incisa in rame fuori testo da Aliprando Caprioli; [8], 179, [1]. Due grandi vignette calcografiche ai frontespizi. Le dediche a Enrico III e Caterina de' Medici sono state legate nella prima parte anziché nella seconda. Fioriture e bruniture occasionali leggere. Legatura successiva in mezza pergamena, con piatti marmorizzati e titoli in oro su tassello al dorso. Tracce d'uso.

Ceresoli 50: «È l'edizione più bella e completa del Bargeo». *EDIT 16* 1793.

€ 260

302. Aretino Pietro

Tre primi canti di Marfisa del diuino Pietro Aretino. Nouuamente stampati, & historiati. (Al colophon:) Stampata in Vinegia per Giouanne Andrea Vauassore ditto Guadagnino, & Florio fratelli, nelli anni del Signore 1544.


TRE
PRIMI CANTI DI MAR
FISA DEL DIVINO PIETRO
ARETINO.
Nouuamente ſtampati, & hiſtoriati.
IL DIVINO PIETRO ARETINO

In 8° (mm 155x99). [52] carte. Collazionato completo. Ritratto xilografico dell'autore al frontespizio, testo in corsivo adorno di 6 vignette xilografiche, grande marca tipografica in fine (Essling n.1793, p. 182). Frontespizio un po' stanco, carte leggermente ingiallite e con rare pallide fioriture ai margini. Marocchino oliva di Derome le Jeune (etichetta al verso della sguardia), piatti con cornice di triplo filetto dorato con stelline agli angoli, dorso liscio (un po' sbiadito) con titolo in oro per il lungo, filetto dorato all'unghiatura, dentelle dorata, sguardie marmorizzate. Qualche abrasione alle estremità. Provenienza: ex libris ottocentesco "René Choppin"; altro ex libris, novecentesco, in marocchino rosso con iniziali "SBS". Alla sguardia volante posteriore, nota a matita con le seguenti provenienze: "L. G. Gaignat [cat., n. 2023]; B. Maglione [cat. I, n. 413]; R. Choppin [cat., I, n. 10] Baron Franchetti [cat. 1922, n. 76].

RARISSIMA EDIZIONE IN LEGATURA DEROME, terza dopo le due stampate dallo Zoppino nel 1535 e 1537, e presente in sole 5 biblioteche italiane. RBH registra un solo passaggio in asta nel 1937. L'Aretino compose questi primi tre canti della Marfisa, poema cavalleresco in ottave che avrebbe dovuto celebrare le glorie dei Gonzaga, durante il suo soggiorno alla corte di Mantova nel 1526. Non portò mai a termine l'opera, che ha per protagonista la figura di Marfisa, sorella guerriera di Ruggiero, ripresa dai precedenti di Boiardo e di Ariosto. René Amédée Choppin de Villy (1806-1886), discendente da famiglia nobilitata nel Cinquecento, fu capo dipartimento della Banque de France, e bibliofilo. Brunet I 404. Graesse I p. 188. Melzi 635. D. Romei, *Poemi cavallereschi*, Roma, Salerno Editrice, 1995, pp. 325-327.

€ 1500

303. Argoli Andrea

De diebus criticis et aegrorum decubitu libri duo (-liber secundus). Patavii: Paulum Frambottum Bibliopol., 1652.

In-4° (mm 230x160). Pagine [8], 6, [2], 371, [13]. Fregio xilografico al frontespizio, legni nel testo. Ottima copia, in barbe. Legatura coeva in pieno cartonato con titolo stampigliato su tassello cartaceo al dorso (tassello con mancanze).

Seconda edizione, rara al pari della prima, di questo interessantissimo trattato di astrologia medica, in cui l'Autore teorizza l'influenza di pianeti e segni zodiacali con le diverse parti del corpo umano, utilizzando come esempi pratici la vita e le malattie di personaggi celebri dell'epoca. Cfr. Thorndike VII, 122-4; Caillet I 382 cita la prima; Graesse I 194.

€ 180

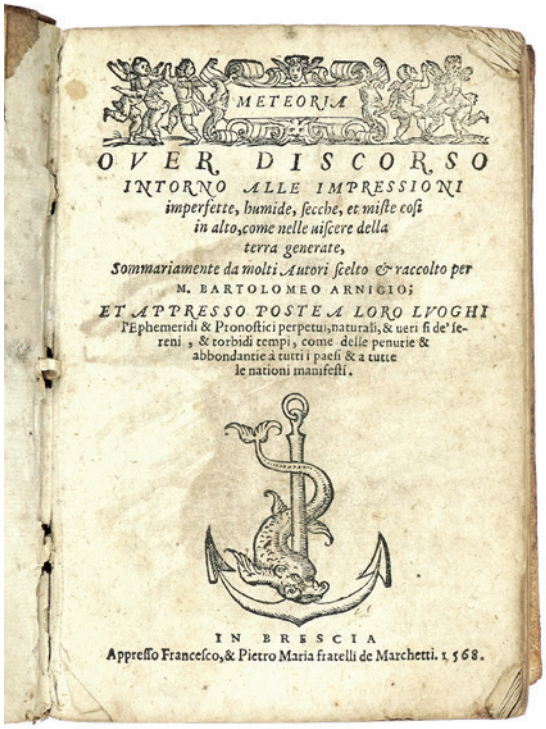
304. Aristoteles
De celo et mundo. (Al colophon:) Lugduni: s.e., 1529.
In-8° (mm 175x120). Carte CCLXIII, 1 bianca. Frontespizio impresso a due colori entro cornice xilografica. Frontespizio macchiato d'inchiostro, gorate le prime 30 carte di testo, un lavoro di tarlo nel margine interno dei fascicoli centrali. SEGUE: **Id.**, *Meteororum libri quatuor.* Venundantur Lugduni: apud Scipionem de Gabiano in vico mercuriali, s.d. (Al colophon:) Lugduni: Scipionis de Gabiano & fratrum, 1530 die xxij Aprilis. Carte LXXXVIII. Legatura coeva in tutta pelle con impressioni a secco ai piatti. Titolo su pecetta cartacea successivamente aggiunta al dorso. Titolo riportato anche sui tagli. Alcune postille nel testo.

€ 100

305. Aristoteles
Gli otto libri della republica [...] nuovamente tradotti di greco in vulgare italiano per Antonio Brucioli. In Venetia: s.e., 1547. (Al colophon:) Impresso in Venetia: per Alessandro Brucioli & i frategli, 1542 (sic).
In-8° (mm 155x100). Carte [8], 179. Marca in legno sul frontespizio, iniziali xilografiche. Capilettera in legno nel testo. Assente l'ultima carta bianca, alcuni errori di numerazione (senza perdite) per il resto buono stato conservativo. Legatura coeva in piena pelle con impressioni in oro e colore a entrambi i piatti e al dorso. Mancanze lungo le cerniere, assente l'angolo inferiore esterno del piatto anteriore, alcune spellature. Etichetta di collocazione della collezione Niccolai Gamba applicata al contropiatto anteriore.
Prima edizione della *Politica* di Aristotele nella traduzione volgare di Antonio Brucioli, umanista fiorentino noto per la sua traduzione italiana della Bibbia, che venne messa all'Indice nel 1559.

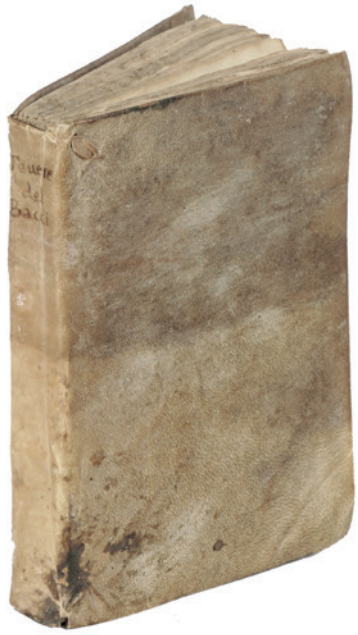
€ 260


GLI OTTO LI
BRI DELLA REPVBLICA,
CHE CHIAMONO
POLITICA
DI ARISTOTILE.
Nuouamente tradotti di Greco in uulgare Italiano.
PER ANTONIO BRVCIOLI.
IN VENETIA NEL MDXLVII.


METEORIA
OVER DISCORSO
INTORNO ALLE IMPRESSIONI
imperfette, humide, secche, et miste cosi
in alto, come nelle uiscere della
terra generate,
Sommariamente da molti Autori scelto & raccolto per
M. BARTOLOMEO ARNIGIO;
ET APPRESSO POSTE A LORO LVOGHI
l'Ephemeridi & Pronostici perpetui, naturali, & ueri si de' se-
reni, & torbidi tempi, come delle penurie &
abbondantie à tutti i paesi & a tutte
le nationi manifesti.
IN BRESCIA
Appresso Francesco, & Pietro Maria fratelli de Marchetti. 1568.

306. Arnigio Bartolomeo
Meteoria over discorso intorno alle impressioni imperfette, humide, secche, et miste cosi in alto, come nelle viscere della terra generate... In Brescia: appresso Francesco, & Pietro Maria fratelli de Marchetti, 1568.
In-8° (mm 150x100). Carte [8], 142, [6]. Circa 10 carte di testo marginalmente macchiate, in corrispondenza di carta K8 con perdita di piccola porzione d'inciso, fascicoli marginalmente fioriti, altri minori difetti. Legatura coeva in piena pergamena floscia con titolo manoscritto al dorso e pecetta cartacea, con ulteriore titolo manoscritto, sempre applicata al dorso. Alcune mancanze lungo le unghiature.

€ 100



307. Bacci Andrea

[Del tevere della Natura et bonta dell'acque & delle inondazioni]. [Roma: Luigi e Valerio Dorico, 1558].

In-8° (mm 153x98). Carte [5] di [6], 102 [i.e. 101], [1] di [2]. Iniziali in legno nel testo. Copia priva della carta A1 (di frontespizio, supplito da carta con titolo manoscritto e erronea indicazione d'edizione), della O1 e O8 (bianca). Piccolo lavoro di tarlo alle prime tre carte di testo, copia gorata. Legatura seicentesca in piena pergamena con titolo manoscritto al dorso.

Prima, assai rara edizione. Andrea Bacci, che condusse molte ricerche sulle virtù terapeutiche delle acque termali, operò a Roma sotto la protezione del cardinale Ascanio Colonna, e divenne poi medico personale di Sisto V. Gamba 1220; Vicaire 61 cita la sola edizione aldina del 1576.

€ 240


FRANCISCI
BARONIS
DE
VERVLAMIO,
VICE-COMITIS
SANCTI ALBANI,
Historia Vitæ & Mortis.
SIVE,
TITVLVS SECVNDVS
in Historiâ Naturali & Experimentali
ad condendam Philosophiam:
Quæ est
INSTAVRATIONIS MAGNÆ
PARS TERTIA.
LONDINI,
In Officina Io. HAVILAND, impensis
MATTHÆI LOWNES. 1623.

308. Bacon Francis

De Verulamio Historia vitae & mortis. Londini: in officina Io. Haviland impensis Matthaei Lownes, 1623.

In-8° (mm 170x110). Pagine [6], 404, 2 bianche, 407-454 [i.e.459]. Ripetute nella numerazione delle pagine le pp. 407-410. Rari strappetti marginali, per il resto ottimo stato. Legatura in piena pergamena floscia muta. Conservato entro custodia in piena pelle con titoli impressi in oro al dorso.

€ 440

Lotto di 3 opere di Francis Bacon

309. Bacon Francis

De verulamio historia naturalis et experimentalis de ventis... Lugd. Batav.: apud Franciscos Hegerum et Hackium, 1638.

In-16° (mm 100x60). [28], 340, [32]. Frontespizio calcografico figurato. Alcune macchioline al frontespizio, lieve e uniforme brunitura della carta. Legatura coeva in piena pergamena con titolo manoscritto al dorso. SI AGGIUNGONO: **Id.**, *Les oeuvres morales et politiques [...] De la version de I.Baudouin.* A Paris: chez Henri Le Gras, 1637. 1 volume in-8° (mm 167x110). **Id.**, *De Verulamio Historia regni Henrici septimi Angliae regis opus vere politicum.* Lugd. Batavor.: apud Franc. Hackium, 1647. 1 volume in-12° (mm 128x65). (3)

€ 360



310. Barberi Giovanni

Compendio della vita e delle gesta di Giuseppe Balsamo denominato il conte Cagliostro... In Roma: nella stamperia della Rev. Camera Apost., 1791.

In-8° (mm 183x110). Pagine 216, [2] bianche. Fioriture e macchie sparse, altrimenti buona copia. Legatura in mezza pelle, con punte e piatti in carta; fregi e titoli in oro su tassello al dorso.

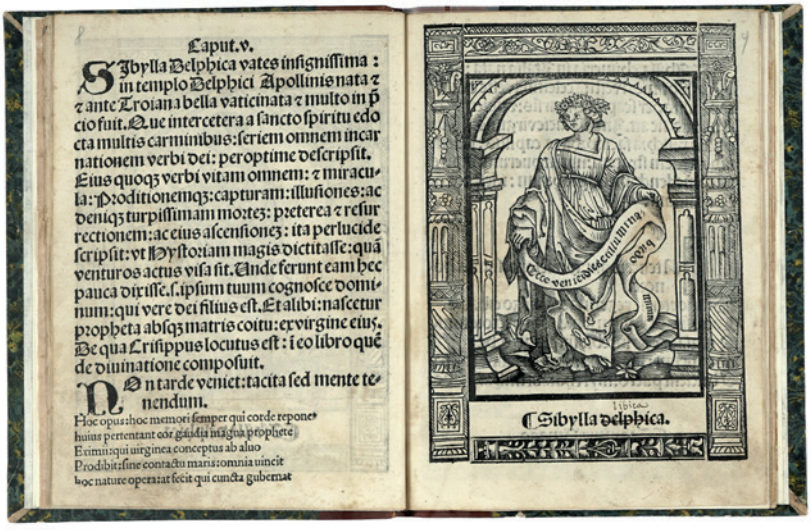
Ristampa della seconda edizione di quest'opera che «[...] può considerarsi come pubblicazione ufficiosa del Governo Pontificio. Interessante l'ultimo capitolo nel quale si racconta la scoperta di una Loggia Massonica a Roma nei pressi della Trinità dei Monti.» (Lattanzi, 356). *Bibliotheca Hermetica*, 63.

€ 100

311. Barbieri Filippo

Discordantiae sanctorum doctorum Hieronymi et Augustini... (Al colophon:) Venetiis: per Bernardinum Benalium, s.d. [i.e. 1520 ca.].

In-8° (mm 182x134). Carte [28]. Segnatura: A^2, B-D^4, E^2 (-E^2), a-c^4. Con 11 (di 12) xilografie raffiguranti le Sibille. Iniziali in legno, anche istoriate. Mancante il fascicolo E^2 contenente un secondo colophon e una delle 12 Sibille (quella Eritrea), sostituito con 2 carte bianche. Un restauro marginale alla carta B2, tracce di coloritura successiva alla carta D, occasionali fioriture o macchie e altre minime mende. Legatura moderna in mezza pelle con piatti in carta decorata, dorso a 4 nervi e sguardie rinnovate. Annotazioni manoscritte al foglio di guardia anteriore ed ex-libris applicato al contropiatto.


Caput.v.
Sibylla Delphica vates insignissima : in templo Delphici Apollinis nata ante Troiana bella vaticinata multo impetio fuit. Que intercetera a sancto spiritu edocta multis carminibus: seriem omnem incarnationem verbi dei: peroptime descripsit. Eius quoq verbi vitam omnem: miracula: proditionemq: capturam: illusiones: ac deniq turpissimam mortē: preterea resurrectionem: ac eius ascensionē: ita perlucide scripsit: vt Hystoriam magis dictitasse: quā venturos actus visa sit. Unde ferunt eam hec pauca dixisse. Ipsum tuum cognosce dominum: qui vere dei filius est. Et alibi: nascetur propheta absq matris coitu: et virgine eius. De qua Crisippus locutus est : i eo libro qué de diuinatione composuit.
On tarde veniet: tacita sed mente tenendum.
Hoc opus: hoc memori semper qui corde repone
huius pertentant cor gaudia magna prophete
Etenim: qui virginea conceptus ab aluo
Prodibit: sine contactu maris: omnia vincit
hoc nature operatur fecit qui cuncta gubernat
Sibylla delphica.

Le splendide xilografie raffiguranti le dodici Sibille sono copie veneziane di quelle delle precedenti edizioni romane. In quanto figure pagane che profetizzavano Cristo, le Sibille ricevettero grande credito nel Medioevo; il loro numero potrebbe variare, ma comunemente, sono 12 (11 nel presente esemplare) per corrispondere ai 12 profeti dell'Antico Testamento. *EDIT 16* 4158; Sander 775.

€ 550

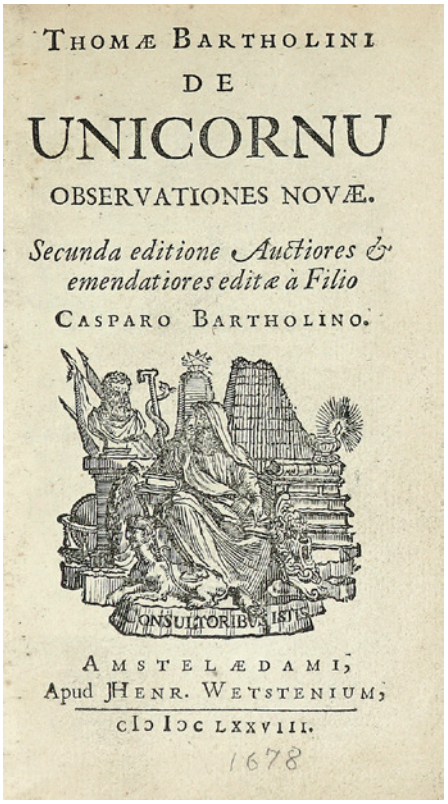
312. Bartholin Thomas

De unicornu observationes novae. Amstelaedami: apud J. Henr. Wetstenium, 1678.

In-12° (mm 135x80). Pagine [16], 381, [15]. Con doppio frontespizio (uno calcografico e uno tipografico), 1 grande tavola ripiegata *(Aureum serenissimi Principis Christiani quinti Cornu)* e numerose illustrazioni calcografiche nel testo. Lievissime e sporadiche fioriture, per il resto buona copia. Legatura in piena pergamena rigida con titolo manoscritto al dorso, ex-libris al contropiatto anteriore, nota manoscritta in principio di volume.

Seconda edizione, la prima illustrata. Al suo interno Bartholin, che fu professore di medicina presso l'università di Copenhagen, indaga la figura, la storia e la mitologia dell'unicorno. L'opera è arricchita da numerose illustrazioni, incluso un bel frontespizio calcografico di Romeyn de Hooghe e una raffigurazione del primo rinoceronte importato in Europa incisa a partire dal famoso soggetto di Durer. Krivatsy 822; *Wellcome* II, 107; Nissen ZBI 244.

€ 550


Thomæ Bartholini
De
UNICORNU
Observationes novæ.
Secunda editione Auctiores & emendatiores editæ à Filio
Casparo Bartholino.
CONSULTORIBUS ISTIS
Amstelædami,
Apud JHenr. Wetstenium,
cIↃ IↃc lxxviii.
1678

313. Barthélemy Jean Jacques

Viaggio di Anacarsi il Giovane nella Grecia verso la metà del quarto secolo avanti l'era volgare. Tradotto dal Francese. Tomo Primo (-Duodecimo). Venezia: presso A. Zatta, 1791-1795. 12 volumi in-8° (mm 158x98). Pagine XVI, 307 [i.e. 309], [1]; 300, [4]; 288; 296; 311, [1]; [4], 332; [8], 304; [8], 312; [6], 344; [8], 360; [8], 359, [1]; [VIII], 384 + 31 carte di mappe incise in rame fuori testo, ripiegate e in coloritura. Lavoro di tarlo marginale riparato alle ultime 30 carte del IX volume, privo anche della prima carta bianca, qualche strappetto marginale alle tavole ma per il resto ottimo esemplare. Legatura coeva in piena pergamena rigida con titoli oro su falso tassello al dorso. Ex-libris *Carpaneto* applicato al contropiatto. (12)

Prima edizione nella traduzione italiana di questo affascinante resoconto di viaggio immaginario, che tanta fortuna e influenza ebbe presso i contemporanei. Le belle tavole fuori testo raffigurano i luoghi e la topografia della Grecia classica. Cfr. Brunet I, 675; Graesse I, 300.

€ 180



314. Basapopi Gnesio [pseud. di Bona Giulio Cesare]

La gabbia de i matti [...] riformata, ed illustrata di annotazioni... In Venezia: appresso Tommaso Bettinelli, 1766.


LA GABBIA
DE I MATTI
GNESIO BASAPOPI
DA LAMILLO FORTUNATO
OPERA
CRITICA, MORALE, GIOCOSA.
IN VENEZIA,

In-8° (mm 185x122). VIII, 126, [1], 1 bianca con un'antiporta incisa in calcografia. Alcuni aloni sul frontespizio, per il resto ottima copia. Legatura coeva in piena pergamena rigida con titolo in oro su tassello al dorso. Tagli spruzzati in rosso. Ex-libris di precedente collezione applicato al contropiatto anteriore.

Curiosa operetta satirica redatta in dialetto veneziano da Giulio Cesare Bona, principalmente conosciuto col suo pseudonimo di Gnesio Basapopi. L'opera, divisa in due parti, analizza i peccati e i vizi umani. L'Autore, facendo riferimento al titolo, precisa di non star parlando di una vera gabbia (che non sarebbe grande a sufficienza) ma di una gabbia immaginaria fatta di vizi e passioni immorali.

€ 180

315. Basoli Antonio

Raccolta di prospettive serie, rustiche e di paesaggio [...] disegnate da Francesco Cocchi budriese [...] incise da diversi scolari del professore Francesco Rosaspina, dall'Autore, dal disegnatore. In Bologna: vendibili presso l'Autore, 1810.

In-folio (mm 380x255). Comprende 1 frontespizio a doppia pagina e 102 splendide incisioni calcografiche, anch'esse a doppia pagina, numerate I-CII. La maggior parte delle tavole presenta un'iscrizione manoscritta di antica mano nel margine inferiore bianco, le carte sono in ottimo stato conservativo, frescamente impresse e marginose. Legatura ottocentesca in mezza pelle con piatti in percallina e titoli in oro al dorso. Mancanze lungo le cerniere. Sguardie in carta decorata.

Splendida raccolta di scenografie che offre una panoramica rappresentativa della produzione artistica dell'Autore fino al 1810: per la realizzazione dell'edizione il Basoli si avvalse di un nutrito gruppo di collaboratori, tra cui i noti incisori Gaetano Sandri, Francesco Cocchi e Giulio Tomba, oltre ai suoi fratelli Luigi e Francesco, che lo avevano raggiunto a Bologna per studiare pittura. Brunet I 692; Ebert I 1752.

€ 800



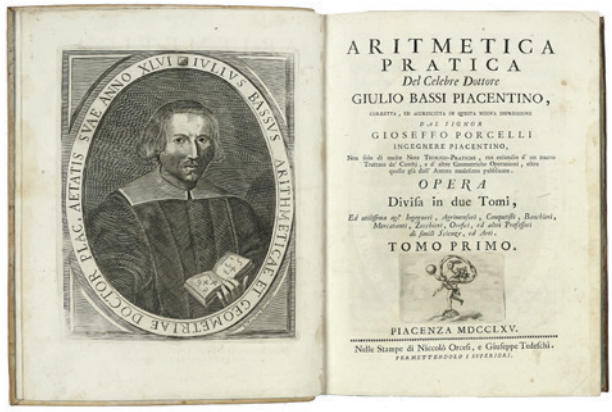
316. Bassi Giulio

Aritmetica pratica [...] corretta, ed accresciuta in questa nuova impressone dal signor Gioseffo Porcelli... Tomo primo (-secondo). Piacenza: nelle stampe di Niccolò Orcesi, e Giuseppe Tedeschi, 1765.

2 parti in 1 volume in-4° (mm 293x215). Pagine [2], VIII, 239, 1 bianca; VIII, 224 con 1 ritratto in antiporta del primo volume e 2 tavole calcografiche ripiegate fuori testo in fine del secondo. Lievissime e marginali bruniture, per il resto ottima copia. Legatura coeva in piena pergamena rigida con titolo in oro su tassello al dorso. Tagli blu. Note di possesso manoscritte in principio di volume.

Terza edizione, con molte aggiunte di mano di Giuseppe Porcelli (suo un nuovo Trattato dei Cambi, non presente nella prima edizione). Al suo interno vi si trovano nozioni di aritmetica, commercio, militaria, e viene dall'Autore definita "utilissima agl'ingeneri, agrimensori, computisti, banchieri, mercatanti, zecchieri, orefici, ed altri possessori di simili scienze, ed arti". Riccardi I, 97.

€ 130



317. Baumé Antoine

Elémens de pharmacie théorique et pratique... A Paris: chez la veuve Damonneville, & Musier fil; P. F. Didot jeune; De Hansy, 1762.

In-8° (mm 200x122). Con alcune tavole ripiegate fuori testo. Legatura in piena pelle con titoli e decorazioni in oro al dorso. Sguardie in carta marmorizzata, tagli rossi.

€ 100

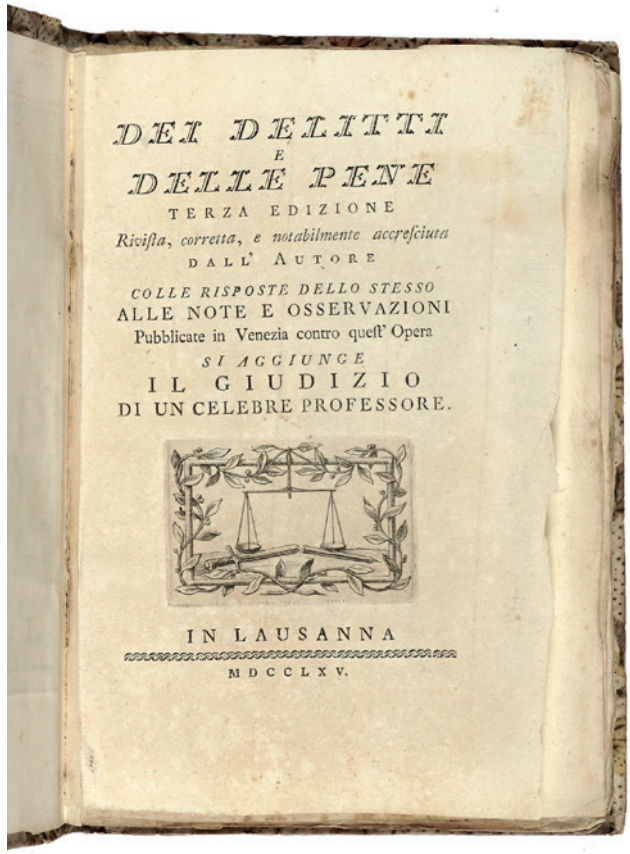
318. Beccaria Cesare

Dei delitti e delle pene. Terza edizione rivista, corretta, e notabilmente accresciuta dall'autore.... In Lausanna [i.e. Livorno]: s.e. [tipografia Coltellini], 1765.

In-8° (mm 180x120). Pagine [2], 141, [3], 135-229, 3 bianche con una antiporta calcografica in principio. Il fascicolo E presenta alcuni errori di impostazione tipografica (le pagine hanno numerazione e testo non continuativo) ma tutte le pagine (da 65 a 80) risultano presenti. Copia con lievissima e uniforme brunitura e alcune fioriture in principio di volume ma completa e in barbe. Legatura coeva in piena tutta carta decorata. Mancanze in corrispondenza del dorso, alcune abrasioni sui piatti.

Terza edizione, nella variante descritta da Firpo che si differenzia solo per la vignetta del frontespizio (bilancia in equilibrio sopra una spada spezzata entro cornice in fronde d'olivo), recante il fregio xilografico con i simboli delle arti alla pagina 3. L'opera vide alcune modifiche in corso di ultimazione che ne determinano le difformità di paginazione: nei giorni di conclusione della stampa fu pubblicata una critica all'opera per la penna di Ferdinando Facchinei, contro la quale Pietro e Alessandro Verri scrissero una *Risposta* "contro le altrui incivili e mal fondate calunnie" che venne aggiunta nell'ultima parte del volume (le pagine numerate, senza continuità con le precedenti, 135-229). L'opera è arricchita da un'incisione, realizzata da Giovanni Lapi su indicazione dello stesso Beccaria, raffigurante sulla destra la Giustizia in aspetto di matrona assisa in trono nell'atto di respingere con la mano una figura dal volto brutale, che regge in una mano armi, nell'altra tre teste decapitate. Si veda Firpo, *Edizione nazionale delle opere di Cesare Beccaria*, pp. 545-549, numeri 4 e 5.

€ 2400





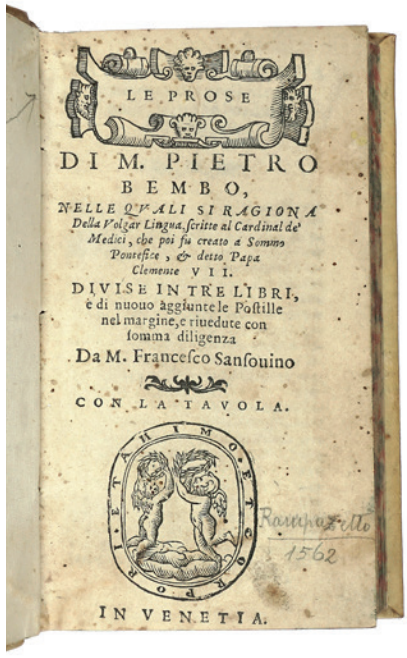
319. Belli Silvio

Libro del misurar con la vista. In Venetia: Giordano Ziletti, 1570 (Al colophon: 1569).

In-4° (mm 205x150). Pagine [8], 131, [3], 2 bianche. Bel frontespizio architettonico xilografico, grande legno raffigurante Tolomeo al colophon e moltissime illustrazioni nel testo. Copia macchiata nel margine superiore interno delle carte, nei fascicoli centrali un lavoro di tarlo in corrispondenza della macchia, ma copia completa e genuina. Legatura coeva in piena pergamena floscia con titolo manoscritto al dorso. Legatura leggermente allentata.

Terza edizione in prima tiratura, con la data del 1569 al colophon, di questo raro e pregiato scritto sulla prospettiva e sulla geometria applicata all'architettura, illustrato da molti bei legni. Cfr. Adams B-520; Comolli III, 101; Graesse I, 329; *Rara arithmetica* 343; Riccardi I 107: «Il metodo per misurare la circonferenza della terra è quello proposto anche dal Maurolico».

€ 200



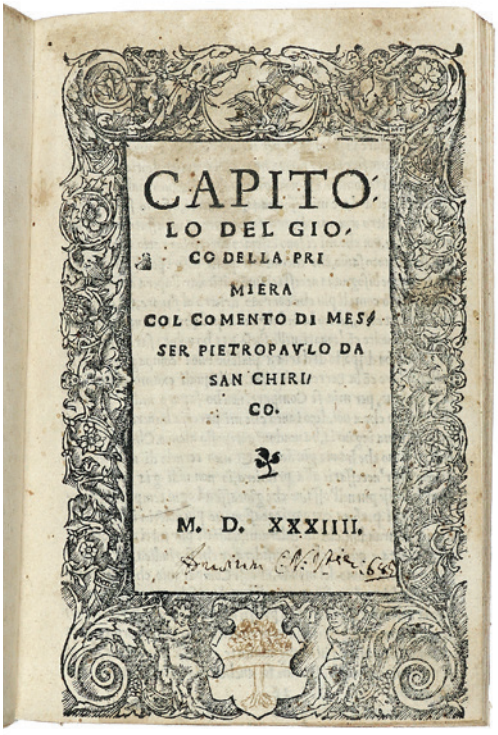
320. Bembo Pietro

Le prose. (Al colophon:) In Venetia: appresso Francesco Rampazetto, 1562.

In-12° (mm 128x70). Pagine [48], 258, [2] di [6]. LEGATO CON: **Id.**, *Le rime.* (Al colophon:) In Venetia: appresso Francesco Rampazetto, 1564. Carte 65, [1]. Alcune fioriture e macchie marginali, più visibili in fine volume. Nella prima parte assenti le ultime 2 carte (probabilmente bianche). Legatura settecentesca in piena pergamena rigida con titolo in oro al dorso. Tagli marmorizzati.

Raccolta di due edizioni in piccolo formato, per i tipi Rampazetto, delle *Prose* e delle *Rime* del Bembo.

€ 160



Primiera romana

321. Berni Francesco

Capitolo del gioco della primiera col comento di messer Pietropaulo da San Chirico. S.l.: s.e., 1534. ((Al colophon:) Impressum Venetiis: per Bernardinum de Bindonis de l'Isola de Lago maggiore: [Giovanni Padovano & Venturino Ruffinelli], 1534.

In-8° (mm 142x98). Carte [34] di [40]. Frontespizio entro ampia cornice xilografica, marca in legno in fine. Copia priva delle carte D3, D4, D5, D6 e E4, E5, con alcune carte macchiate, corta di margini. Brossura in pieno cartonato muto. Contenuto entro custodia moderna in piena pelle con lacci.

Terza edizione, assai rara, di questo curioso componimento poetico sulla Primiera, gioco di carte rinascimentale con mazzi da 52 carte a semi latini, considerabile l'antenata del poker.

€ 240

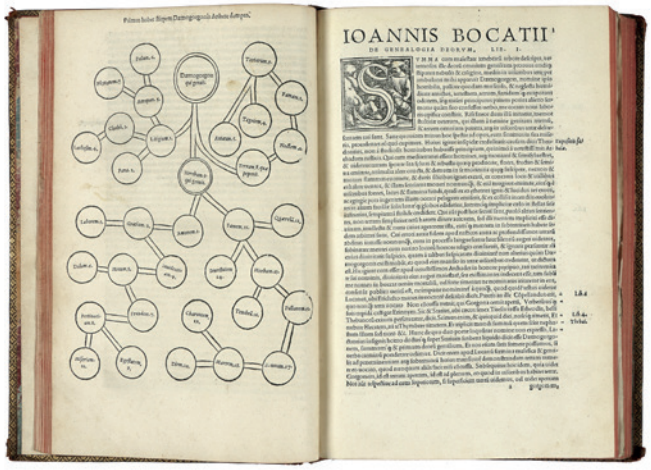
322. Boccaccio Giovanni

Genealogias deorum libri quindecim cum annotationibus Iacobi Micylli. Basileae: apud Io. Hervagium, mense septembri 1532.

In-folio (mm 290x193). Pagine [68], 504, [2]. Numerose xilografie a piena pagina nel testo con le raffigurazioni delle genealogie degli dei. Copia leggermente rifilata, con perdita di piccole porzioni d'inciso in corrispondenza dei margini delle carte di tavola. Rare carte gorate, nel complesso buono stato conservativo. Legatura in piena pelle con titoli e decorazioni in oro ai comparti del dorso, dentelles dorate, tagli rossi, sguardie in carta marmorizzata. Timbro a secco, non più leggibile, al centro del piatto anteriore. Mancanze lungo le cerniere. Nota manoscritta sul frontespizio.

Prima edizione col commento di Jakob Moltzer della *Genealogia deorum gentilium*, rara e splendidamente illustrata. Bacchi della Lega 16: «edizione [...] migliore delle altre per esservisi corretti molti errori occorsi nelle stampe antecedenti e per essersi supplito a ciò che il Boccaccio aveva ommesso (sic). I quali corredi rendono oltremodo preziosa quella ristampa». Adams B 2173.

€ 460



323. Bodin Jean

Les six livres de la Republique. A Lyon: par Iacques du Puys, libraire iuré en l'Uniuersité de Paris, 1580. (Al colophon:) A Lyon: de l'imprimerie de Iean de Tournes, 1579.

In-folio (mm 257x225). Pagine [12], 739, [19]. Grande marca al frontespizio. Copia marginalmente gorata, con alcuni lavori di tarlo che solo occasionalmente toccano piccole porzioni di testo. Legatura coeva in piena pelle con fregi impressi a secco al centro di ciascun piatto e ai comparti del dorso. Alcune piccole mancanze lungo le cerniere, punte leggermente stanche. Ex-libris di due diverse collezioni applicati al contropiatto anteriore.

Ottima edizione, successiva alla prima (1576) di questo trattato del giurista Jean Bodin (1530-1596), considerabile una delle opere politiche più importanti del XVI secolo, che vide molte edizioni ed ebbe una grande influenza in Europa. Infatti si tratta del «first modern attempt to create a complete system of political science» (PMM 94); Adams B 2237.

€ 600





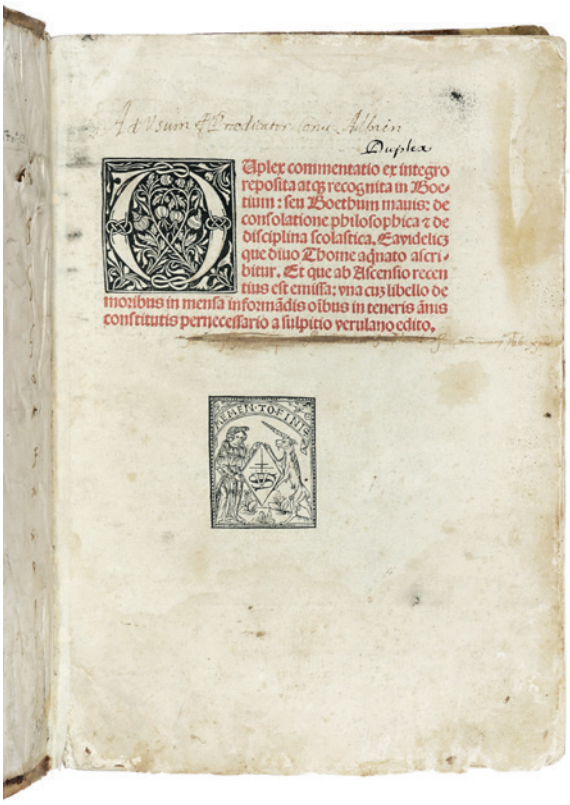
324. Bodin Jean

Methodus ad facilem historiarum cognitionem. [Lione]: apud haeredes Ioannis Mareschalli Lugdunensis, 1591.

In-16° (mm 116x76). Pagine [15], 1 bianca, 550, [10]. Sporadiche carte con fioriture (più visibili in fine volume), per il resto copia completa e ben conservata. Legatura in piena pergamena con titolo manoscritto al dorso e vecchia etichetta di collocazione applicata in corrispondenza della cuffia inferiore. Piatto anteriore restaurato. Nota di possesso manoscritta al frontespizio.

Adams B 2245.

€ 120



325. Boethius Anicius Manlius Torquatus Severinus
Duplex commentatio ex integro reposita atque recognita in Boetium. (Al colophon:) Lugduni: per insignem impressorem Claudium [Simon Vincent], 1505 xxviij. die Aprilis.
In-4° (mm 255x170). Carte [160]. Frontespizio impresso a due colori, iniziali in legno nel testo. Copia con lievi e marginali gore e alcune macchioline alle ultime carte di testo. Legatura coeva in piena pergamena con lacerti di legacci. Tracce d'uso a piatti e dorso. Nota di possesso manoscritta al frontespizio.
Bella edizione lionese del Boezio, contenente il *De consolatione philosophiae,* il *De disciplina scholarium* e il *De moribus in mensa servandis libellus.*

€ 800



326. Boethius Anicius Manlius Torquatus Severinus
Della consolazione della filosofia. Tradotto di lingua latina, in volgare fiorentino, da Benedetto Varchi. In Firenze: [Lorenzo Torrentino], 1551.
In-4° (mm 216x135). Pagine 177, [1]. Bel frontespizio entro cornice xilografica abitata con vedutina di Firenze. Alcune carte macchiate, assente l'ultima carta bianca. Legatura moderna in piena percallina blu. Alcune mancanze lungo le cerniere. Note di possesso e collocazione a penna al frontespizio, altra nota di possesso datata 1858 sul contropiatto posteriore.
Ottima edizione volgare del Boezio nella traduzione del Varchi, una delle tre uscite per i torchi Torrentino (le altre due di Cosimo Bartoli e Ludovico Domenichi). Moreni 169: «Rara edizione»; Haym II, 400: «edizione bellissima»; Graesse I, 466.

€ 160

327. Boiardo Matteo Maria
Orlando Innamorato. I tre libri dello innamoramento di Orlando (-Il quarto libro dello innamoramento di Orlando). 1539. (Al colophon:) In Vinegia: nelle case de Pietro di Nicolini da Sabbio. Nellanno [!] della Salutifera Circoncisione, 1539 del mese di aprile.
2 parti in 1 volume in-4° (mm 210x150). Carte 226; 167. Frontespizio impresso a due colori, incisioni xilografiche in principio di ogni libro. Alcune carte mal rilegate, senza perdite. Piccolo lavoro di tarlo nel margine inferiore esterno della seconda parte, senza perdite. Assente l'ultima carta bianca della seconda parte. Legatura moderna in pieno vitello con cornici dorate ai piatti e titolo e decorazioni in oro ai comparti del dorso. Sguardie in carta marmorizzata.
Buona edizione dell'Orlando innamorato, arricchita di legni a piena pagina nel testo. Fa notare Harris la riproposizione della carta raffigurante la Germania per tre volte, e spiega: «la mappa tre volte ripetuta [...] riempie il buco illustrativo dove, nell'edizione precedente, il tipografo aveva messo scene con i Trionfi del Petrarca al posto di quelle di combattimento dello Zoppino». (Harris I 25a); Brunet I 1049; Graesse I 470; Haym II, 39.

€ 400




ORLANDO
INNAMORATO COMPOSTO
GIA DAL S. MATTEO MARIA BOIARDO
CONTE DI SCANDIANO,
Et hora rifatto tutto di nuouo da M. Francesco Berni.
Intitolato al Magnifico S. M.
Domenico Sauli.
Aggiunte in questa seconda editione molte stanze
del autore che nella tra mancauano.
Con priuilegio dell'Illustriß. Senato Veneto per anni X.
M. D. XLV

328. Boiardo Matteo Maria

Orlando innamorato composto gia dal. s. Matteo Maria Boiardo conte di Scandiano... 1545. (Al colophon:) Stampati nuovamente in Venetia: per li heredi di Lucantonio Giunta, 1545 nel mese di giugno.

In-4° (mm 213x150). Carte 238. Frontespizio con piccole mancanze reintegrate con carta, uno strappo a carta B4 (senza perdite), occasionali carte marginalmente macchiate, macchie più consistenti negli ultimi fascicoli di testo. Legatura ottocentesca in mezza pelle con piatti in carta decorata e titoli in oro al dorso. Timbro di precedente proprietario al foglio di guardia in principio di volume (sguardie rinnovate.

Seconda edizione, per i tipi Giunta, del *Rifacimento* bernesco. Rispetto alla prima edizione (1541) «il testo è in ogni aspetto identico [...], con eccezione delle prime 82 stanze, che sostituiscono le prime 80 dell'edizione del 1541» (Harris I 32).

€ 100


IHS
VITA
DEL SERAFICO
S. FRANCESCO
Scritta
DA S. BONAVENTVRA
Tradotta in Volgare
et di nuouo
Aggiuntoui le Figure in Rame che rappresentano tutti i suoi miracoli
nuouamente ridotta
gloriose SANTO.
S. Antonius de Padua
S. Clara
S. Bernardinus
S. Didacus
S. FRAN CISCVS

329. Bonaventura da Bagnoregio (San)

Vita del serafico S. Francesco [...] Tradotta in volgare, et di nuovo aggiuntovi le figure in rame... In Venetia: presso gli heredi di Simon Galignani, 1598.

In-4° (mm 218x156). Pagine [8], 160. Con 9 splendide tavole calcografiche a piena pagina nel testo, ad opera di Giacomo Franco. Frontespizio con le figure dei Santi ai lati, l'emblema di San Francesco e di Terra Sante e la marca tipografica; il tutto finemente inciso in rame. Un forellino di tarlo restaurato, senza perdite, al margine superiore del frontespizio, altrimenti ottima copia. Legatura in vitello coevo, su tavole di legno, con impressioni a secco ai piatti. Lievi abrasioni alle cerniere, sguardie rinnovate e altre minime mende.

Seconda edizione, dopo la stampa Galignani del 1593, con le incisioni dell'artista urbinate Giacomo Franco. *EDIT 16* 6916; Mortimer, *Harvard Italian* 79 (per l'edizione del 1593).

€ 440


ARCHITECTVRA
DOMINICI BORBONII
Celeberrimi Architecti
et Pictoris Bononiensis
ex Typographia Remondiniana
Veneta

330. Borboni Domenico

Architectura. Ex typographio Remondiniano Veneto, s.d. [ma fine del XVII secolo].

In-folio (mm 335x220). Comprende 21 tavole a piena pagina, numerate 1-21, di cui la prima ospitante il frontespizio inciso. Prima tavola ritagliata alla battuta della lastra e riapplicata su carta successiva, assente l'ultima bianca (B12), per il resto tavole fresche e ben impresse, con solo occasionali e lievi fioriture. Legatura moderna in pieno cartonato muto.

Splendida raccolta di tavole dalla mano dell'architetto bolognese Domenico Borboni (Bologna 1610 ca-1678). *Berlin Kat.* 3855

€ 500

331. Borrel Jean

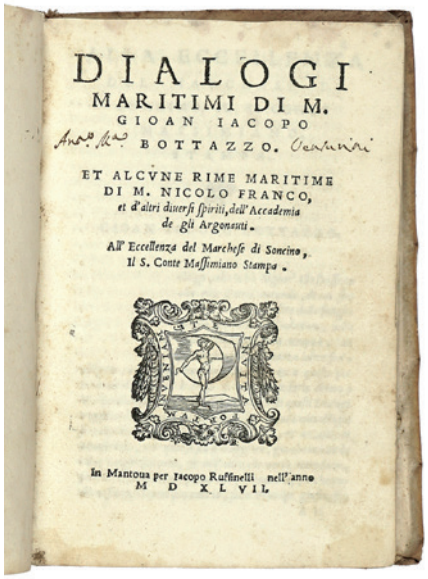
Opera geometrica. Lugduni, 1554. (Al colophon:) Lugduni: apud Thomam Bertellum, Mense Iunio 1554.

In-4° (mm 242x172). Pagine 158, [2]. Numerosi legni nel testo. Sporadiche e lievi bruniture, rare carte marginalmente gorate, altri minori difetti ma nel complesso ottima copia, genuina e completa. Legatura coeva in piena pergamena floscia. Etichetta con titolo manoscritto successivamente applicata al dorso. Mancanze ai piatti e lungo il dorso, piatto anteriore macchiato. Nota di possesso manoscritta in principio di volume.

Prima, assai rara edizione dell'opera scientifica di Jean Borrel (o Johannes Buteo), matematico francese allievo, a Parigi, del cartografo Oronce Finé. L'opera, arricchita da numerose incisioni in xilografia, contiene quindici diversi trattatelli su diversi soggetti dalla meccanica alla geometria, fino alla legge. Adams I 3356.

€ 460




DIALOGI
MARITIMI DI M.
GIOAN IACOPO
BOTTAZZO.
ET ALCVNE RIME MARITIME
DI M. NICOLO FRANCO,
In Mantoua per Iacopo Ruffinelli nell'anno
M D X L VII.

332. Bottazzo Giovanni Iacopo

Dialogi maritimi. In Mantova: per Iacopo Ruffinelli, 1547.

In-8° (mm 154x100). Carte 168. Piccola marca tipografica al frontespizio. Piccoli forellini di tarlo marginali in alcuni fascicoli, nel complesso buona copia. Legatura coeva in piena pergamena floscia con titolo manoscritto al dorso. Nota di possesso manoscritta al frontespizio.

Prima edizione, assai rara, dei *Dialoghi* di Bottazzo riguardanti la navigazione, la geografia, i venti e l'astronomia. La prima parte raccoglie tre dialoghi dell'Autore, mentre la seconda include componimenti di Giovanni Francesco Arrivabene, Nicolò Franco ed altri, sempre sul medesimo soggetto. L'Autore è noto per essere stato uno dei fondatori dell'Accademia degli Argonauti nel 1540. Manca ad Adams; Graesse I 505.

€ 120

La fondazione della medicina veterinaria

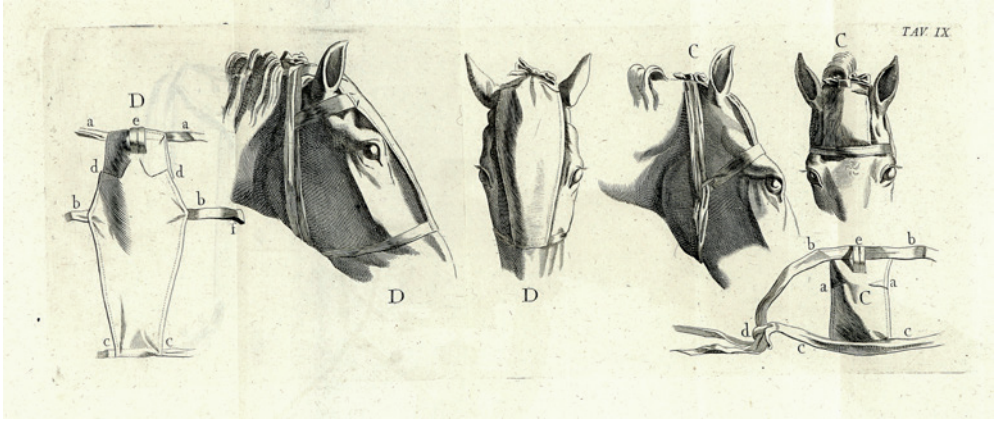
333. Bourgelat Claude

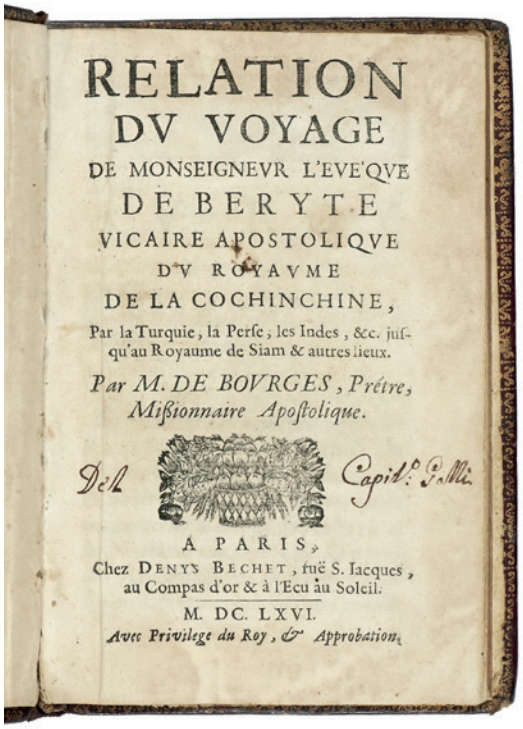
Opere veterinarie del sig. Bourgelat... volume primo (-ottavo). In Belluno: per Simone Tissi, 1776-1779.

8 volumi in-8° (mm 205x140). Con illustrazioni fuori testo ripiegate. Copia in buono stato conservativo. Legatura coeva in mezza pelle con punte e piatti in carta decorata, titolo in oro al dorso. Ex-libris di precedente proprietario al contropiatto anteriore di ciascun volume. Collazione disponibile su richiesta. (8)

Prima edizione italiana, realizzata a partire dall'originale *Eléments de l'art vétérinaire* edito tra il 1755 e il 1769. L'opera, arricchita da un importante apparato incisorio, include capitoli dedicati alla ferratura del cavallo e alla sua anatomia, ma anche parti sulla fasciatura degli animali e le malattie del bestiame. Claude Bourgelat, chirurgo veterinario francese, è noto per aver fondato (nel 1762) la prima scuola veterinaria d'Europa ed è considerato il fondatore della medicina veterinaria. La sua autorevolezza scientifica gli valse una collaborazione con Diderot per la redazione dell'Encyclopedie. Brunet VI,7699.

€ 260




RELATION
DV VOYAGE
DE MONSEIGNEVR L'EVE'QVE
DE BERYTE
VICAIRE APOSTOLIQVE
DV ROYAVME
DE LA COCHINCHINE,
Par la Turquie, la Perſe, les Indes, &c. juſqu'au Royaume de Siam & autres lieux.
Par M. DE BOVRGES, Prêtre, Miſſionnaire Apoſtolique.
A PARIS,
Chez DENYS BECHET, ſuë S. Iacques, au Compas d'or & à l'Ecu au Soleil.
M. DC. LXVI.
Avec Privilege du Roy, & Approbation.

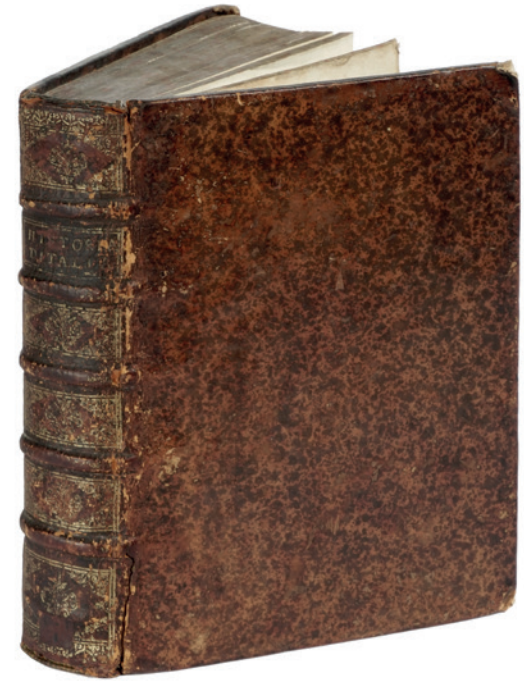
334. Bourges Jacques (de)
Relation du voyage de monseigneur l'evéque de Beryte vicaire apostolique du royaume de la Cochinchine par la Turquie, la Perse, les Indes... A Paris: chez Denys Bechet, 1666.
In-8° (mm 173x110). Pagine [12], 245, [3] con 1 tavola ripiegata fuori testo. Alcuni fascicoli leggermente fioriti, strappetti marginali alla carta ripiegata, rare macchie d'inchiostro. Legatura coeva in pieno marocchino rosso con titoli e decorazioni impresse in oro ai comparti del dorso, cornici di filetti concentrici dorati a ciascun piatto. Mancanze al centro di entrambi i piatti. Tagli e dentelles dorati. Nota di possesso manoscritta sul frontespizio.
Prima edizione del resoconto di viaggio di Jacques de Bourges, completa della tavola ripiegata spesso assente. Al suo interno di particolare interesse la parte dedicata alla Thailandia, con descrizioni degli abitanti, le loro usanze, religione e alimentazione. Cordier, *Sinica* II 827; Chadenat 532.

€ 440


DEL SALNITRO
E
DELL' ARTE DEL SALNITRAJO
ISTRUZIONE
PUBBLICATA
PER ORDINE DEL MINISTRO DI FINANZA
DA
SCIPIONE BREISLAK
ISPETTORE DE' NITRI E DELLE POLVERI NEL REGNO D'ITALIA.
Il faut populariser les travaux du salpêtre, et en faire des opérations de ménage.
CHAPTAL.
È necessario di rendere familiari a chiunque i lavori del nitro, e fare che divengano operazioni domestiche.
MILANO . MDCCCV
Presso PIROTTA e MASPERO Stampatori-Liberi in Santa Margherita.

335. Breislak Scipione
Del salnitro e dell'arte del salnitrajo. Milano: presso Pirotta e Maspero stampatori-librai in Santa Margherita, 1805.
In-8° (mm 212x135). Buona copia. Legatura coeva in mezza pelle con piatti in carta decorata e titoli in oro su tassello al dorso.

€ 100



336. Brusoni Girolamo
Dell'historia d'Italia di Girolamo Brusoni. Dall'anno 1625 sino al 1660 Libri ventiotto. In Lucca: s.e., 1661.
In-4° (mm 225x155). Pagine [28], 990, 2 bianche. Marca xilografica al frontespizio. Rare carte presentano strappetti marginali, nel complesso ottima copia. Legatura in piena pelle con titoli e decorazioni impressi in oro ai comparti del dorso, tagli spruzzati in rosso. Piccole mancanze lungo le cerniere.
Prima edizione autonoma, assai rara, delle *Historie d'Italia* di Girolamo Brusoni. L'opera raccoglie le informazioni precedentemente pubblicate nell'opera congiunta *Delle historie memorabili de suoi tempi*, edita tra il 1642 e il 1656 con i contenuti di Alessandro Zilioli, Maiolino Bisaccioni e Giovanni Battista Birago Avogadro. Questa può dirsi la più importante opera di taglio storico-informativo dell'Autore, che era altrimenti conosciuto per la sua produzione letteraria di romanzi e racconti (nota la serie composta da *La gondola a tre remi*, *Il carrozzino alla moda* e *La peota smarrita*, 1657-62).

€ 220

La peste a Firenze

337. Buonagrazia Girolamo

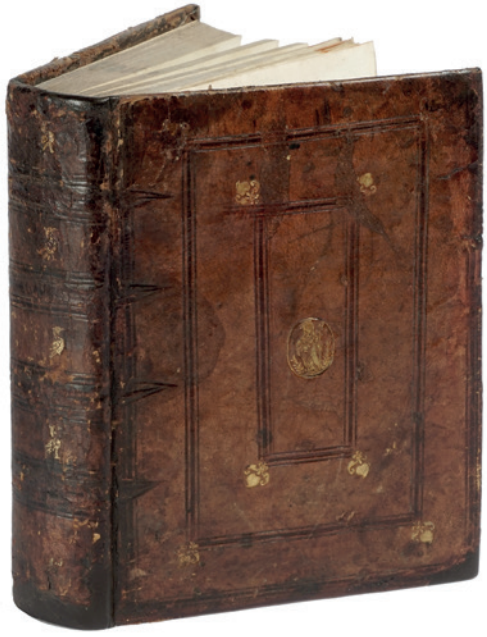
De provisione & cura morborum pestilentialium. (Al colophon:) [Firenze]: apetione [!] degli Ufitiali della Sanita & Capitani della Misericordia, post 1523.

1 parte (di 2) in-8° (mm 128x100). Carte [28]. Stemma xilografico della confraternita della Misericordia di Firenze sul frontespizio. Restauri marginali alla carta di frontespizio e alcune fioriture. Presente solo la prima parte delle due previste. Legatura moderna in pieno cartonato decorato.

Rarissimo trattato contenente una serie di consigli pratici per evitare la diffusione della peste nella Firenze dell'inizio del Cinquecento. L'opera era originariamente divisa in due parti: la prima, più corposa, era scritta in latino a uso degli uomini di cultura; la seconda, intitolata *Opera nuova della provisione & cura del morbo*, più succinta e redatta in volgare, a uso di "quelli che delle lettere non hanno cognitione", nella presente copia non conservata. Questa raccolta di consigli venne realizzata dal medico Girolamo Buonagrazia (1470-1541) a seguito dell'epidemia di peste diffusasi a Roma nel 1522 su incarico della Confraternita della Misericordia: al suo interno vi troviamo raccomandazioni di carattere pratico e prescrizioni di pillole e unguenti ritenuti al tempo efficaci contro la peste. Destinata ai soli Capitani della Confraternita, venne stampata in esiguo numero di copie ed è attualmente di difficile reperibilità sul mercato antiquario.


De Prouisione & Cu
ra MORBORVM Pesti
lentialium HIERO-
NIMI De Bo-
nagratiis Phy-
sici Floren-
tini.

€ 300



338. Busti Bernardino

Mariale Busti. (Al colophon:) Impressum Lugduni: opera probi viri Antonij du Ry. Ac impensis honesti viri Iacobi q. Francisci de Giunta Florentini: ac sociorum, 1525. die vero X. mensis novembris.

In-4° (mm 200x143). Carte [14], CCCXLIII [ma 355]. Frontespizio impresso a due colori e figurato, altri legni nel testo e in fine. Copia priva dell'ultima carta bianca, con lievi e marginali gore. Legatura restaurata e rimontata in piena pelle con cornici di filetti impressi a secco e piccolo medaglione, impresso in oro, a ciascun piatto.

Buona edizione cinquecentesca del *Mariale de excellentiis regine celi*, raccolta di sermoni del francescano, teologo e predicatore milanese Bernardino da Busti, in cui difende il dogma dell'Immacolata Concezione e formula il privilegio mariano.

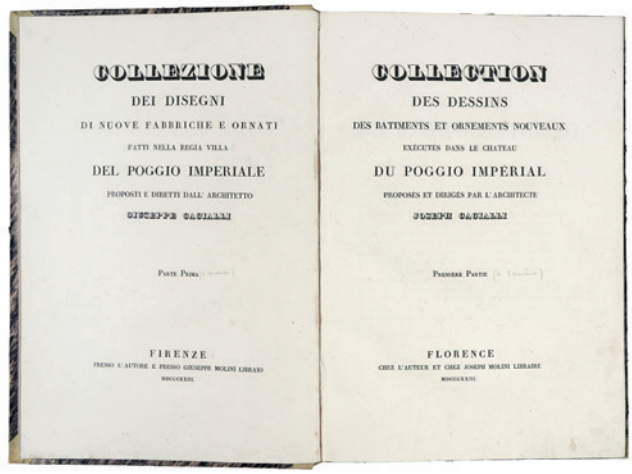
€ 420

339. Cacialli Giuseppe

Collezione dei disegni di nuove fabbriche e ornati fatti nella Regia Villa del Poggio Imperiale. Parte prima (-seconda). Firenze: presso l'autore e presso Giuseppe Molini libraio, 1823.

In-folio (mm 465x320). Pagine [6], 7, [1] con 19 tavole a piena o doppia pagina; 14 con 49 [di 50] tavole a piena o doppia pagina. Ottimo stato conservativo, solo sporadiche e lievi fioriture. Legatura coeva in mezza pergamena con piatti in carta decorata e titoli in oro su tassello al dorso. Tagli spruzzati. Ex-libris di precedente proprietario al contropiatto anteriore.

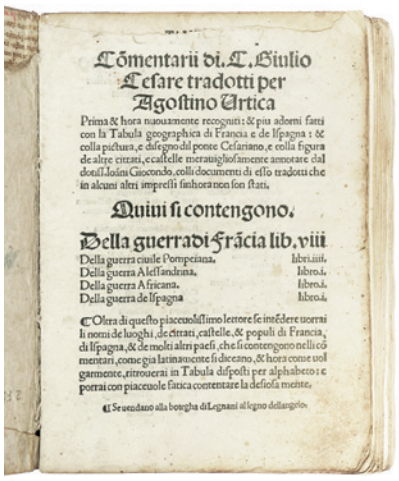
Splendida raccolta di tavole raffiguranti la Villa Medicea del Poggio Imperiale e Palazzo Pitti, a ragione definita la più importante opera dello storico dell'arte fiorentino Giuseppe Cacialli. Graesse II, 3; Brunet I, 1448; Bigazzi 5990.


COLLEZIONE
DEI DISEGNI
DI NUOVE FABBRICHE E ORNATI
FATTI NELLA REGIA VILLA
DEL POGGIO IMPERIALE
PROPOSTI E DIRETTI DALL' ARCHITETTO
GIUSEPPE CACIALLI
FIRENZE
COLLECTION
DES DESSINS
DES BATIMENTS ET ORNEMENTS NOUVEAUX
EXÉCUTÉS DANS LE CHATEAU
DU POGGIO IMPÉRIAL
PROPOSÉS ET DIRIGÉS PAR L'ARCHITECTE
JOSEPH CACIALLI
FLORENCE

€ 200

340. Caesar Gaius Julius

Commentarii... tradotti per Agostino Urtica. Se uendano alla botegha di Legnani al segno dell'angelo (Al colophon:) Impresso in Milano, per magistro Augustino de Vicomercato, ad instantia de miser Ioanne Iacobo & fratelli de Legnano, nel 1520 adi ultimo de aprile).


Cõmentarii di C. Giulio
Cesare tradotti per
Agostino Urtica

Prima & hora nouamente recognuti: & piu adorni fatti con la Tabula geographica di Francia e de Ispagna: & colla pictura, e disegno del ponte Cesariano, e colla figura de altre citrati, e castelle meratigliosamente annotate dal dotil. Iosini Giocondo, colli documenti di esso tradotti che in alcuni altri impressi finhora non son stati.

Quiui si contengono.

Della guerra di Frãcia lib. viii
Della guerra ciuile Pompeiana, libri.iiii.
Della guerra Alessandrina, libro.i.
Della guerra Africana, libro.i.
Della guerra de Ispagna libro.i.

Oltra di questo piacerolissimo lettore se intẽdere uorrai li nomi de luoghi, de citrati, castelle, & populi di Francia, di Ispagna, & de molti altri paesi, che si contengono nelli cõmentari, come gia latinamente si dicesse, & hora come uol garmente, ritroueraj in Tabula disposti per alphabeto: e porrai con piacevole fatica contentare la desiosa mente.

Se uendano alla botegha di Legnani al segno dellangelo.

In 4° (mm 190x138). [6] 144 carte. Scompleto: assenti le carte E1-2/7-8. Frontespizio parzialmente in gotico, primo fascicolo illustrato da sette grandi xilografie nel testo di cui due sono mappe della Francia e della Spagna e una presenta la struttura del "ponte di Cesare"; altre più piccole vignette xilografiche all'inizio dei capitoli. Parte superiore del margine del frontespizio asportata di circa 1cm per eliminare firma di precedente possessore, carte occasionalmente ingiallite e con pallidi aloni/macchiette ai margini, O2v e O3r con aloni più evidenti, qualche antica postilla. Antica legatura ottenuta da un frammento di pergamena manoscritta.

RARA EDIZIONE MILANESE, PRESENTE IN SOLO SETTE BIBLIOTECHE ITALIANE, IN FASCINOSA LEGATURA COEVA IN PERGAMENA DA RIUSO vergata in una scrittura gotica libraria della prima metà del XIV secolo, apparentemente italiana ma con influenze francesi, ove la parola "medicina" compare più volte. Sono anche nominati carbone e fumo, mentre in una delle piegature interne si parla di morsi dei cani, di unguento dei morbi dei leoni e dei leopardi, e, in rosso dei morbi dei gatti rabbiosi. Il volume contiene il *De bello Gallico* e il *De bello civili* di Cesare, il *De bello Gallic*o di Aulus Hirtius, il *Bellum Africanum* di incerto autore (qui erroneamente attribuito a Aulus Hirtius e a Gaius Oppius), e il *Bellum Hispaniense,* di incerto autore (qui erroneamente attribuito a Gaius Oppius). Contrariamente a quanto annunciato sul frontespizio, non contiene il *Bellum Alexandrinum.*

€ 200

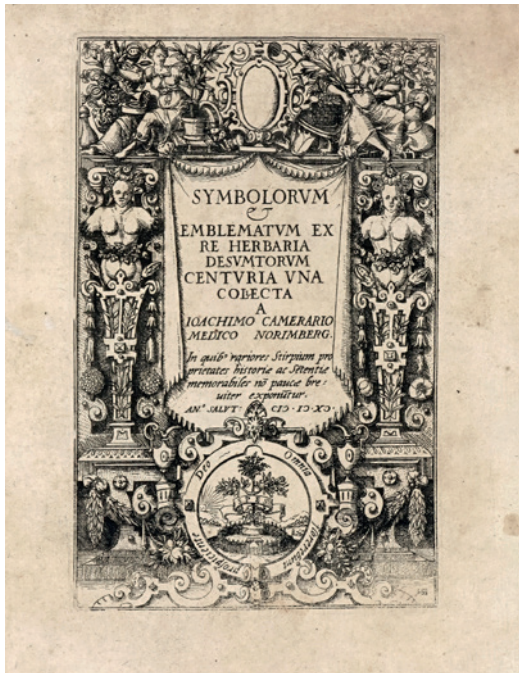
341. Camerarius Joachim

Symbolorum & emblematum ex re herbaria desumtorum centuria una (-quarta). 1590 (-1604).

4 volumi in-4° (mm 200x150). Carte 102; 103, [1]; [2], 102; [4], 100, [1], 1 bianca. Con 4 frontespizi incisi e numerose illustrazioni in rame nel testo. Alcune carte fortemente brunite, terzo volume privo delle ultime due carte e con una gora d'acqua nel margine interno delle ultime carte di testo. Sporadiche macchioline marginali. Legatura successiva in mezza pelle con piatti in cartonato e titoli impressi in oro su tassello al dorso. Alcune mancanze lungo piatti e dorso. (4)

Splendida raccolta di emblemi del Camerarius, con le incisioni di Johann Ambrosius Siebmacher. Landwehr 166; Praz 295.

€ 500


SYMBOLORVM
&
EMBLEMATVM EX
RE HERBARIA
DESVMTORVM
CENTVRIA VNA
COLECTA
A
IOACHIMO CAMERARIO
MEDICO NORIMBERG.


CREMONA FEDELISSIMA CITTA, ET NOBILISSIMA COLONIA DE ROMANI RAPPRESENTATA IN DISEGNO COL SUO CONTATO, ET ILLUSTRATA D'VNA BREVE HISTORIA DELLE COSE PIV NOTABILI AVENVTEVI AD ESSA, ET DE I RITRATTI NATVRALI DE HVOMINI ET HVOMINE DE MILANO, E COMPENDIO DELLE LOR VITE
DA ANTONIO CAMPO PITTORE E CITTADINO CREMONESE
AL POTENTISSIMO, E FELICISSIMO
RE DI SPAGNA
FILIPPO IIII. D AVSTRIA
IN MILANO IN CASA DE GIO. BATTISTA BIDELLI M.DC.XLV.

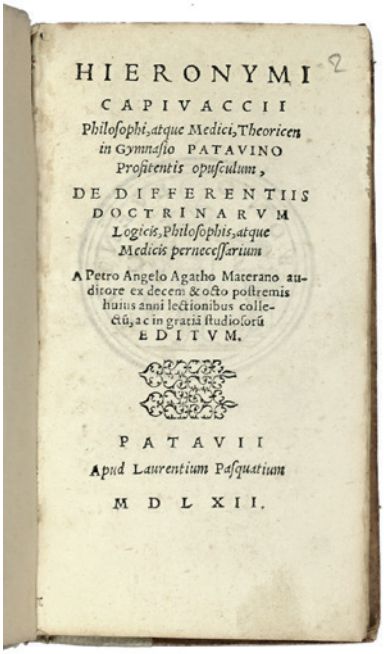
342. Campo Antonio

Cremona fedelissima citta et nobilissima colonia de Romani rappresentata in disegno col suo contato. In Milano: in casa di Gio. Battista Bidelli, 1645.

In-4° (mm 261x205). Pagine [8], 228 [i.e. 224]; 32, [24]. Frontespizio calcografico. Con 1 grande pianta di Cremona ripiegata e 6 incisioni a piena pagina o ripiegate. Nel testo, inoltre, numerosi ritratti incisi. Le tavole e la pianta presentano strappi richiusi e piccole mancanze d'inciso, alcune fioriture e bruniture ai fascicoli, alcuni salti nella numerazione delle pagine, senza perdite. Legatura successiva in piena pergamena muta. Piatti e dorso macchiati.

Seconda edizione, di formato ridotto rispetto la prima del 1585, di questa importante opera sulla storia di Cremona, arricchita dalle tavole di Agostino Carracci. Brunet I, 1526 cita la prima soltanto; Cicognara 3977: «libro che riesce prezioso per le tavole intagliate da Agostino Caracci».

€ 200


HIERONYMI
CAPIVACCII
Philosophi, atque Medici, Theoricen
in Gymnasio PATAVINO
Profitentis opusculum,
DE DIFFERENTIIS
DOCTRINARVM
Logicis, Philosophis, atque
Medicis pernecessarium
A Petro Angelo Agatho Materano au-
ditore ex decem & octo postremis
huius anni lectionibus colle-
ctũ, ac in gratiã studiosorũ
EDITVM.
PATAVII
Apud Laurentium Pasquatium
M D L XII.

Prima edizione

343. Capodivacca Girolamo

Opusculum, de differentiis doctrinarum logicis, philosophis, atque medicis... Patavii: apud Laurentium Pasquatium, 1562.

In-12° (mm 135x72). Carte 8, 160 [i.e. 172]. Iniziali e fregi in legno nel testo. Numerosi errori nella numerazione delle carte, piccola gora nel margine superiore dei fascicoli centrali di testo. Legatura in pergamena con titolo in oro su tassello al dorso. Sguardie rinnovate.

Prima edizione della prima opera medica pubblicata da Girolamo Capodivacca, medico padovano del XVI secolo.

€ 280



Prima edizione

344. Carducci Vincenzo

Dialogos de la pintura su defensa, origen, essencia, definicion, modos y diferencias... [Madrid]: impresso con licencia por Fr.co Martinez, 1633. (Al colophon:) En Madrid: por Francisco Martinez, 1634.

In-4° (mm 194x140). Carte [9], 163, 221-230, [12] con 10 tavole nel testo. Copia con difetti: assenti le carte da 164 a 220, tavole alle carte 36, 46, 130, 163 ritagliate e riapplicate. Frontespizio ritagliato e applicato su carta recente, ricostruito il margine delle prime 5 carte dopo il frontespizio e le carte da 221 a 230. Alcune macchie. Legatura ottocentesca in piena pelle con cornici di triplici filetti a ciascun piatto, titolo in oro su tassello al dorso, dentelles dorate alle unghiature e sguardie in carta marmorizzata. Ex-libris di collezione Fairfax Murray al contropiatto anteriore. Applicate in principio due lettere, datate rispettivamente aprile e giugno 1885, di Pascual de Gayangos riguardanti la vendita del volume.

Prima, rara edizione di questo trattato sulla pittura della penna di Vincenzo Carducci, fiorentino d'origine trasferitosi in Spagna, dove fu noto pittore religioso insieme al fratello Bartolomeo. L'opera, in forma di dialogo tra maestro e allievo, si configura come un interessante trattato teorico sulle teorie pittoriche della fine del XVI secolo. Cicognara 98: «le notizie sparse in quest'opera sono preziose specialmente intorno i palazzi di Spagna»; Palau 44114.

€ 300

345. Caro Annibale

Rime. In Venetia: appresso Aldo Manutio, 1572.

In-4° (mm 200x152). Pagine [8], 103, [9]. Marca xilografica sul frontespizio. Primo fascicolo parzialmente staccato, altri minori difetti ma buona copia, completa. Legatura coeva in piena pergamena floscia (di riuso) con titolo manoscritto al dorso. Piatti macchiati. Timbro di precedente proprietario in principio di volume.

€ 80

Uno dei testi più celebri ed influenti del Rinascimento italiano

346. Castiglione Baldassarre

Il libro del cortegiano. (Al colophon:) In Firenze: per li heredi di Philippo di Giunta, 1528 del mese d'ottobre.

In-8° (mm 151x95). Carte [218] di [220]. Copia priva delle carte 2E1 e 2E4 (contenente la marca), con sporadiche tracce d'uso marginali. Legatura rimontata in piena pelle con fregi a secco a entrambi i piatti. Piccole mancanze lungo il dorso e ai piatti, alcuni forellini di tarlo. Sguardie rinnovate. Ex-libris Ginori Conti applicato al contropiatto anteriore.

Seconda edizione, la prima in formato ridotto dopo l'edizione aldina In-folio dello stesso anno, di «uno dei testi più celebri ed influenti del Rinascimento italiano» (Govi, *I classici che hanno fatto l'Italia*, pp. 60-61). Adams C 925.

€ 500


IL LIBRO DEL CORTE/
GIANO DEL CONTE
BALDESAR CA/
STIGLIONE.
NILCANDIDIVS



347. Castiglione Baldassarre

Il cortegiano [...] di nuovo rincontrato con l'originale scritto di mano de l'autore. In Lyone: appresso Guglielmo Rouillio, 1553.

In-16° (mm 123x70). Pagine [16], 457 [i.e. 467], [13]. Marca tipografica in legno al frontespizio. Errore nella numerazione delle pagine, senza perdite. Legatura moderna in piena pelle con piatti antichi rimontati (decorati in oro). Dorso decorato a riprendere i ferri dei piatti. Sguardie rinnovate.

Buona edizione lionese, per i torchi Rouille, del l libro del Cortegiano. Graesse II, 66.

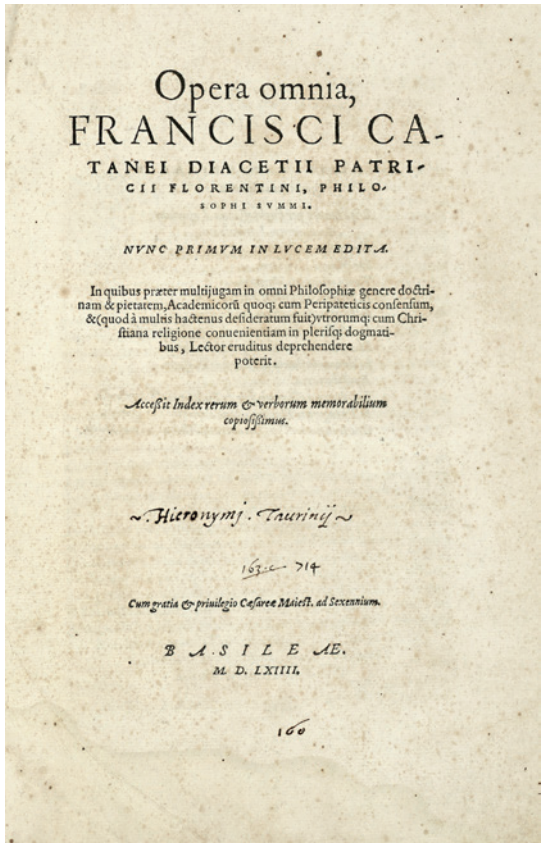
€ 260

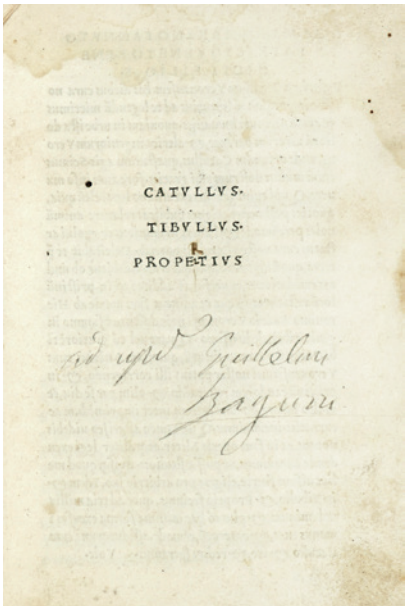
348. Cattani Francesco

Opera omnia [...] In quibus praeter multijugam in omni Philosophiae genere doctrinam & pietatem... Basileae: s.e., 1564. (Al colophon:) Basileae: per Henrichum Petri, & Petrum Pernam, 1563.

In-folio (mm 307x205). Pagine [16], 371, [43], 2 bianche. Copia gorata nel margine inferiore delle carte, con bruniture e fioriture diffuse. Legatura in piena pergamena rigida con titoli manoscritti al dorso.

€ 120


Opera omnia,
FRANCISCI CA-
TANEI DIACETII PATRI-
CII FLORENTINI, PHILO-
SOPHI SVMMI.
NVNC PRIMVM IN LVCEM EDITA.
In quibus præter multijugam in omni Philosophiæ genere doctri-
nam & pietatem, Academicorũ quoq; cum Peripateticis consensum,
& (quod à multis hactenus desideratum fuit) vtrorumq; cum Chri-
stiana religione conuenientiam in plerisq; dogmati-
bus, Lector eruditus deprehendere
poterit.
Accessit Index rerum & verborum memorabilium
copiosissimus.
~Hieronymi. Taurinij~
163[illegible] 714
Cum gratia & priuilegio Cesareæ Maiest. ad Sexennium.
BASILEAE.
M. D. LXIIII.
160



349. Catullus Gaius Valerius

Catullus. Tibullus. Propertius. s.d.e. [1502-1506].

In-8° (mm 155x100). Carte [151] di [152]. Le carte da F2v a F4v, in teoria contenenti l'Epistola di Girolamo Avanzi a Marino Sennuto, non sono stampate; assente la penultima carta. Copia marginalmente gorata (gore più visibili in principio e fine di volume), con un foro di tarlo che attraversa la prima metà delle carte. Legatura in piena pelle con impressioni a secco a ciascun piatto. Mancanze lungo il dorso. Nota di possesso sul frontespizio.

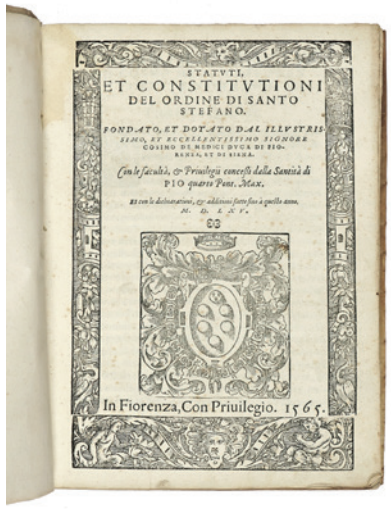
La presente copia, mancante della carta contenente le indicazioni tipografiche, *riporta* al verso del frontespizio l'indicazione erronea "Marino Sannuto patritio Veneto Benedicti filio", sostituita poi in secondo stato con "Leonardi". Rispetto all'originale del 1502 e al fascimile del 1506, entrambi censiti da OPAC e da Renouard, il volume presenta una segnatura diversa: A-E^{8} F^{4} A-P^{8} (-P^{7}). Cfr. Renouard 39, 16.

€ 200

350. Cavalieri di Santo Stefano

Statuti, et constitutioni del Ordine di santo Stefano. In Fiorenza, 1565. (Al colophon:) In Fiorenza: appresso i figliuoli di Lorenzo Torrentini, & Carlo Pettinari compagni, 1565.

In-4° (mm 215x160). Pagine 158 [i.e. 159], [37]. Frontespizio entro cornice xilografica, in fine volume croce dei cavalieri di Santo Stefano impressa in inchiostro rosso. LEGATO CON: *Statuti, ordini, riformazioni & addizioni del Capitolo Generale dell'anno 1566.* In Fiorenza: per i Figliuoli di Lorenzo Torrentino & Carlo Pettinari Compagno, 1566. Pagine 16. LEGATO CON: *Privilegia & facultates ab illustrissimo [...] Cosmo Medices... Religioni & militibus Sancti Stephani concessa, 1565.* Florentiae: apud filios Laurentii Torrentini, 1566. Pagine 6, [1], 1 bianca. Sporadiche fioriture e bruniture, complessivamente buona copia, genuina e completa. Legatura coeva in piena pergamena floscia. Applicata al dorso etichetta cartacea (intervento moderno).



Interessante raccolta, impressa per i tipi Torrentino, di edizioni riguardanti gli Statuti dell'Ordine di Santo Stefano. A seguire la prima opera, un'edizione di poco successiva alla prima degli *Statuti* (1562), troviamo addizioni agli stessi del 1566 e un insieme di privilegi a stampa concessi all'Ordine. Da studiare.

€ 180



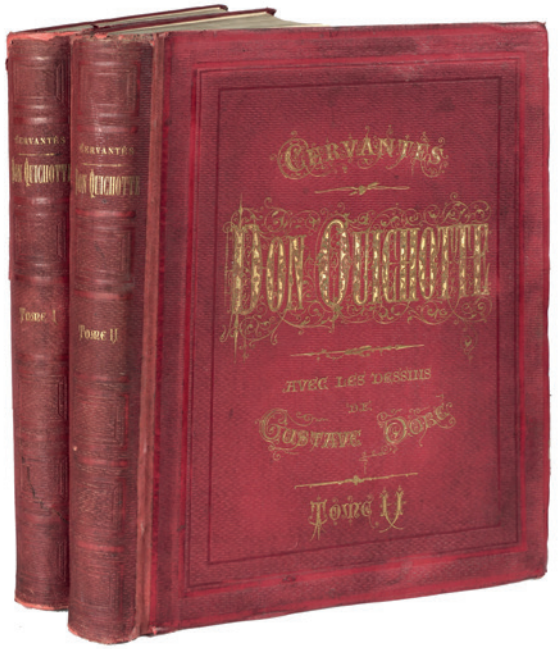
351. Cavalieri di Santo Stefano

Statuti dell'ordine de Cavalieri di S.to Stefano... (Al colophon:) In Pisa: nella stamperia di Cristofano Bindi, 1746.

In-4° (mm 242x175). Pagine [2], 396. Frontespizio calcografico, numerosi capilettera, testatine e finalini in xilografia nel testo. Bruniti i fascicoli con la *Tavola dei titoli* e gli indici, sporadiche macchie ma splendida copia impressa su carta forte, marginosa e ben completa. Legatura coeva in piena pergamena con titolo manoscritto e decorazioni a inchiostro nero al dorso. Tagli decorati in rosso.

Ottima edizione settecentesca degli Statuti dell'ordine dei Cavalieri di S.to Stefano, istituito da Cosimo I nel 1562 e intitolato a Santo Stefano I papa e martire. Lieure V, 372; Moreni II, 402 (cita la prima edizione, del 1562); Melzi III, 98.

€ 120



352. Cervantes Saavedra Miguel (de)
L'Ingénieux Hidalgo Don Quichotte de la Manche [...] avec les dessins de Gustave Doré. Tome premier (-second). Paris: L. Hachette, 1863.
2 volumi in-folio (mm 430x300). Pagine [4], XXIII, [1], 459, [3]; [4], 515, [3] + 118 carte di tavole fuori testo, 61 nel primo volume e 57 nel secondo. 2 antiporte protette da velina, frontespizi in inchiostro rosso e nero e moltissime illustrazioni nel testo. Rari strappetti marginali e fioriture diffuse. Legatura editoriale in mezza tela, con titoli in oro al piatto e al dorso. Lievi abrasioni e mancanze. (2)
Esemplare in prima tiratura; CARTERET 138: «Illustrations hors text, imprimées sur fond teinté imitant le chine [...]. Très belle publication avec d'admirables compositions gravées sur bois d'après Gustave Doré».

€ 300

353. Chapron Nicolas
Sacrae historiae acta a Raphael Urbin. in Vaticanis xystis ad picturae miraculum expressa... Romae: Petrus Mariette excudit, 1649.



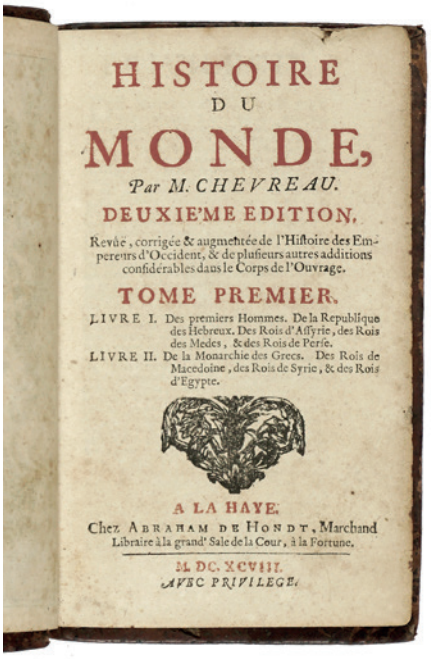
In-folio oblungo (mm 275x395). Con [1] antiporta con dedica a Raffaello, [1] frontespizio con dedica a Renard e 52 belle tavole calcografiche fuori testo, numerate 1-52. Gore e macchie sparse, lievi bruniture diffuse, uno strappo restaurato senza perdite alla tavola 12 e altre minime mende. Legatura successiva in mezza pelle, con titoli in oro al dorso. Difetti e mancanze ai piatti e alle cuffie.
Bellissima serie di incisioni settecentesche dell'incisore francese Nicolas Chapron, raffiguranti il ciclo completo degli affreschi eseguiti da Raffaello nelle Logge Vaticane, delle quali esistono quattro edizioni. Nella parte inferiore dell'immagine della colonna, che sostiene il busto di Raffaello, questa reca solo la dicitura Lutetiae-Parisiorum; molto probabilmente si tratta quindi del quarto stato. Il ciclo di 52 affreschi dell'artista urbinate è oggi conosciuto anche come la Bibbia di Raffaello.

€ 150

354. Charette de La Contrie Athanase Charles Marie (baron de)
Souvenir du regiment des Zouaves Pontificaux. Rome 1860-1870 - France 1870-1871... Tours: Imprimerie Mame, 1875.
In-folio oblungo (mm 298x430). Pagine VI, 66. Con, complessivamente, 46 tavole in bianco e nero e a colori fuori testo, di cui 9 a piena pagina. Frontespizio stampato in rosso e nero. Pieghe e strappetti marginali all'occhietto, mancanze reintegrate al frontespizio e uno strappo restaurato alle pagine 65-66. Strappetti marginali, senza perdite, ad alcune tavole; bruniture, fioriture e gore diffuse. Legatura editoriale con titoli in oro al piatto e stemmi a secco. Difetti. Esemplare da studio, non passibile di restituzione.
Raro esemplare.

€ 100



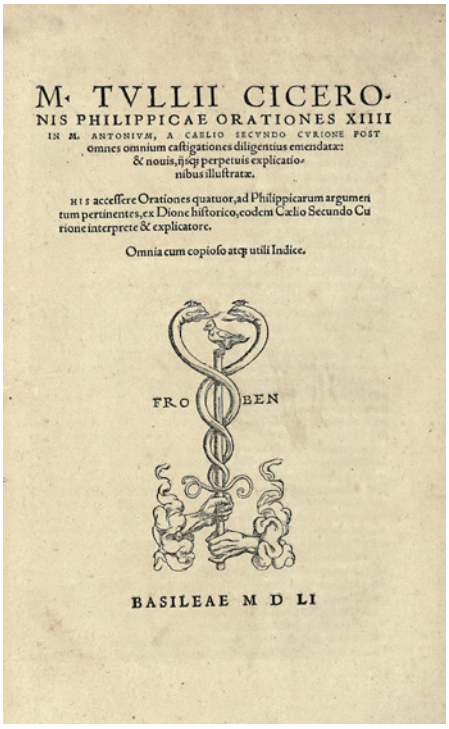

HISTOIRE
DU
MONDE,
Par M. CHEVREAU.
DEUXIE'ME EDITION,
Revûe, corrigée & augmentée de l'Histoire des Empereurs d'Occident, & de plusieurs autres additions considérables dans le Corps de l'Ouvrage.
TOME PREMIER.
LIVRE I. Des premiers Hommes. De la Republique des Hebreux. Des Rois d'Assyrie, des Rois des Medes, & des Rois de Perse.
LIVRE II. De la Monarchie des Grecs. Des Rois de Macedoine, des Rois de Syrie, & des Rois d'Egypte.
A LA HAYE,
Chez ABRAHAM DE HONDT, Marchand Libraire à la grand' Sale de la Cour, à la Fortune.
M. DC. XCVIII.
AVEC PRIVILEGE.

355. Chevreau Urbain
Histoire du monde... Tome premier (-cinquieme). A La Haye: chez Abraham de Hondt, 1698.
5 volumi in-12° (mm 154x92). Antiporta al principio del primo volume. Volumi con bruniture, anche intense, alle carte. Legatura coeva in piena pelle con titoli e decorazioni in oro ai comparti del dorso, tagli marmorizzati. Alcune mancanze ai piatti e ai dorsi. Ex-libris di precedente proprietario al contropiatto anteriore. (5)
€ 180

356. Cicero Marcus Tullius
De oratore ad Quintum fratrem lib III... Lutetiae: ex Officina Rob. Stephani typographi regi, 1546.
In-12° (mm 117x68). 281, [3]. Bella legatura in piena pelle decorata con cornici a intreccio impresse in oro e colori a ciascun piatto e ferri doati al dorso. Tagli oro. Piccola mancanza in corrispondenza della cerniera anteriore. Conservato entro custodia moderna in piena tela con titolo impresso in oro su tassello al dorso.
€ 260




M. TVLLII CICERONIS
De oratore ad Q. fratrem lib. III.
De claris oratoribus, qui dicitur Brutus, lib. I.
Orator ad Brutum lib. I.
Eiusdem de optimo genere oratorum Praefatio quaedam.
Variae lectiones ad eadem recensitae.
LVTETIAE
Ex officina Rob. Stephani typographi Regij.
M. D. XLVI.


M. TVLLII CICERONIS PHILIPPICAE ORATIONES XIIII
IN M. ANTONIVM, A CAELIO SECVNDO CVRIONE POST omnes omnium castigationes diligentius emendatae: & nouis, iisq; perpetuis explicationibus illustratae.
His accessere Orationes quatuor, ad Philippicarum argumentum pertinentes, ex Dione historico, eodem Caelio Secundo Curione interprete & explicatore.
Omnia cum copioso atq; utili Indice.
FROBEN
BASILEAE M D LI

357. Cicero Marcus Tullius
Philippicae orationes XIIII. Basileae: s.e., 1551. (Al colophon:) Basileae: apud Hier. Frobenium et Nic. Episcopium, 1551.
In-folio (mm 315x205). Pagine [12], 326, 2 bianche, [28]. Marca xilografica al frontespizio e in fine, belle iniziali in legno nel testo. Sporadiche fioriture e bruniture in rare carte, nel complesso ottima copia. Legatura successiva in piena pelle con impressioni a motivo fitomorfo ai piatti (realizzate a secco) e vecchia etichetta, ormai non più leggibile, applicata al dorso.
Bella edizione delle *Filippiche* ciceroniane in edizione Froben, arricchita da numerose iniziali xilografiche. ADAMS C 1884; GRAESSE II, 165.
€ 320



358. Cicero Marcus Tullius
Epistolae ad Atticum, ad M. Brutum, ad Quinctum fratrem, cum correctionibus Pauli Manutij. Venetiis: [Paolo Manuzio], 1567.
In-8° (mm 150x108). Carte 387, [21]. Marca aldina al frontespizio. Primo fascicolo macchiato, gora d'acqua nel margine della prima parte delle carte, un piccolo lavoro di tarlo in fine volume. Legatura coeva in piena pergamena floscia con titolo manoscritto al dorso. SI AGGIUNGE: **Grouchy Nicolas (de)**, *De comitiis Romanorum libri tres.* Venetiis: apud Franciscum Bindonum, 1559. In-8° (mm 153x102). SI AGGIUNGE: **Martialis Marcus Valerius**, *Epigrammata.* Venetiis: Apud Benedictum Milochum, 1672. In-12° (mm 148x85). (3)

€ 200



Prima edizione aldina

359. Claudianus Claudius
Opera. (Al colophon:) Venetiis: in aedibus Aldi et Andreae Asulani soceri, mense martio 1523.
In-8° (mm 160x95). Carte 176. Marca tipografica impressa al frontespizio e in fine. Esemplare marginalmente gorato nella prima metà dei fascicoli, nella seconda un piccolo lavoro di tarlo che non tocca il testo. Lievi macchie alle ultime tre carte. Legatura successiva in piena pergamena con titolo manoscritto al dorso. Tagli dorati. Nota di possesso alla carta di sguardia posteriore.
Prima edizione aldina. Renouard 96, 1; Adams C 2073.

€ 280

360. Commines Philippe (de)
Memoires [...] où l'on trouve l'histoire des Rois de France Louis XI & Charles VIII [...]. Tome premier [-quatrieme] A Londres et se trouve a Paris: chez Rollin fils, 1747.
4volumiin-4° (mm250x190). Con, complessivamente, 1 antiporta, 4 ritratti calcografici e 2 tavole genealogiche ripiegate fuori testo. Vignette e fregi in legno e rame nel testo. Buona copia. Legatura coeva in piena pelle, con fregi e titoli in oro su doppio tassello al dorso; sguardie marmorizzate e tagli rossi. Mancanze ai piatti e ai dorsi. Ex-libris applicato ai contropiatti anteriori e due note di possesso manoscritte, di cui una cassata, al frontespizio.
Collazione completa disponibile su richiesta. (4)
Bella edizione delle storie reali francesi del XVIII secolo. Graesse II, 239; Brunet II, 191.

€ 180




DELL'VNIONE
DEL REGNO
DI PORTOGALLO
Alla Corona di Castiglia
ISTORIA
DEL SIG. IERONIMO
Conestaggio Genouese
DIVISA IN DIECI LIBRI
Dedicata
AL SIG. BENEDETTO
GVERRINI
Segretario del Serenissimo
GRANDVCA
di Toscana

In Firenze nella Stamperia di Amadore Massi e Lorenzo Landi 1642 Con Lic.ª De Sup.ri

361. Conestaggio Girolamo

Dell'unione del Regno di Portogallo alia Corona di Castiglia... In Firenze: nella Stamperia di Amadore Massi e Lorenzo Landi, 1642.

In-4° (mm 200x150). Pagine [20], 373 [i.e. 371], [1]. Frontespizio calcografico. Errori nella numerazione delle pagine, leggere bruniture e rari forellini di tarlo, ma buona copia. Legatura coeva in piena pergamena floscia con titolo manoscritto al dorso. Lacerti di legacci. Nota di possesso manoscritta al frontespizio.

€ 100

362. Cornazzano Antonio

De re militaria. (Al colophon:) In Orthona ad mare: per Hieronimo Soncino impressa, del 1518 a di xvii de marzo.

In-8° (mm 158x100). Carte [194]. Lavoro di tarlo nel testo dal fascicolo H al fascicolo K, che prosegue come forellino di tarlo. Altro lavoro di tarlo nell'ultimo fascicolo di testo. Copia parzialmente gorata. Legatura successiva in cartonato rivestito da pergamena di riuso con titolo manoscritto su tassello al dorso. Mancanze e macchie a piatti e dorso. Numerose note cassate al frontespizio e sul verso dell'ultima carta.

€ 100

363. Cornazzano Antonio

Vita divotissima della gloriosa & sempre vergine Maria... Trevigi: appresso Aurelio Reghettini, 1591.

In-8° (mm 145x90). Carte [4], 49, [3]. Vignetta xilografica al frontespizio, legni a mezza pagina nel testo. Copia corta di margini ma in buono stato complessivo. Legatura in mezza pelle con piatti in carta rossa e titoli impressi in oro al dorso. Sguardie in carta marmorizzata.

€ 120


Luca, Cap. 1.

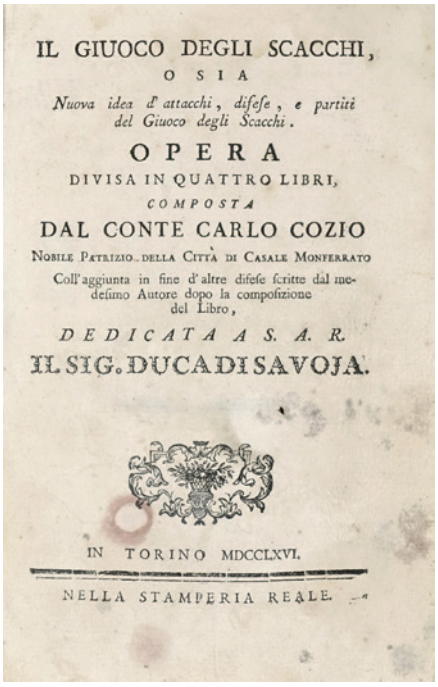
Ecco ch'ella Vergine concipera, & partorirà vn figliuolo, & chiamerassi il nome suo Emanuel.

Esaia, Cap. 7.

I

PROEMIO DELL'AVTORE,
Alla Illustrissima Signora
HIPPOLITA VISCONTE
SFORZA, D'ARAGONA,
Duchessa di Calabria, &, dapoi Serenissima
Regina di Napoli:
NELLA VITA DELLA GLORIOSISS.
& sempre Vergine MARIA.

DI TERRA in ciel con verso à contemplare
Quel solo, e sommo bene,
ch'è infinito
Tardi'l tempo mal speso
Vidi andare.
E proprio à guisa d'vn'arbor fiorito,
Combattuto da' venti in su'l far frutto,
Mi vidi in questo mondo esser tradito.


IL GIUOCO DEGLI SCACCHI,
O SIA
Nuova idea d'attacchi, difese, e partiti del Giuoco degli Scacchi.
OPERA
DIVISA IN QUATTRO LIBRI,
COMPOSTA
DAL CONTE CARLO COZIO
NOBILE PATRIZIO DELLA CITTÀ DI CASALE MONFERRATO
Coll'aggiunta in fine d'altre difese scritte dal medesimo Autore dopo la composizione del Libro,
DEDICATA A S. A. R.
IL SIG. DUCA DI SAVOJA.

IN TORINO MDCCLXVI.
NELLA STAMPERIA REALE.

Gli scacchi nel XVIII secolo

364. Cozio Carlo

Il giuoco degli scacchi o sia Nuova idea d'attacchi, difese, e partiti del giuoco degli scacchi. Parte prima. In Torino: nella Stamperia Reale, 1766.

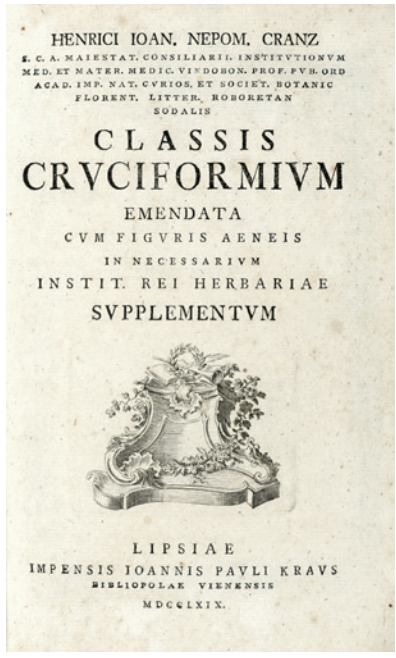
1 volume [di 2] in-8° (mm 200x125). Pagine [8], 210, 223-357, [5]. Assenti le carte da O2 A O7, corrispondenti alle pagine 211-222 e l'ultima carta bianca. Alcune abrasioni al frontespizio, opera con fioriture e gore d'acqua e alcune carte attaccate in corrispondenza dei fascicoli centrali di testo. Correzione manoscritta su pecetta applicata a pagina 265. Legatura coeva in mezza pelle con piatti in cartonato e titolo in oro su tassello al dorso.

Prima edizione, assai rara, del trattato sugli scacchi di Carlo Cozio (1715-1780 ca). Brunet VI, 10488; Sanvito, 320.

€ 150

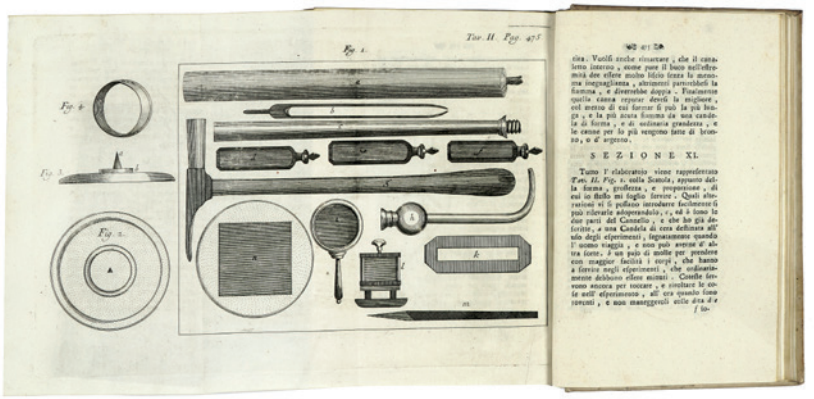
365. Crantz Heinrich-Johann Nepomuk (von)
Classis umbelliferarum emendata cum generali seminum tabula. Lipsiae: impensis Ioannis Pauli Kraus, 1767.
In-8° (mm 203x122). Pagine 125, [1], 2 bianche con 6 tavole fuori testo numerate I-VI. PRECEDUTO DA: **Id.**, *Classis Cruciformium.* Lipsiae: impensis Ioannis Pauli Kraus, 1769. Pagine 139, [5] con un'incisione a piena pagina nel testo in principio e 3 tavole numerate I-III. Copia con fioriture dovute alla carta, in alcune pagine più accentuate. Legatura in piena pergamena rigida con titolo in oro su tassello al dorso.
OPAC censisce 4 tavole fuori testo numerate per il *Classis cruciformium*; le copie in commercio ne contano solo tre. Pritzel p.440 (*Umbrelliferae*) e p. 442 (*Crufiferae*).

€ 120


HENRICI IOAN. NEPOM. CRANZ
E. C. A. MAIESTAT. CONSILIARII I. INSTITVTIONVM MED. ET MATER. MEDIC. VINDOBON. PROF. PVB. ORD ACAD. IMP. NAT. CVRIOS. ET SOCIET. BOTANIC FLORENT. LITTER. ROBORETAN SODALIS
CLASSIS
CRVCIFORMIVM
EMENDATA
CVM FIGVRIS AENEIS
IN NECESSARIVM
INSTIT. REI HERBARIAE
SVPPLEMENTVM
LIPSIAE
IMPENSIS IOANNIS PAVLI KRAVS
BIBLIOPOLAE VIENENSIS
MDCCLXIX.

366. Cronstedt Axel Fredrik
Saggio per formare un sistema di mineralogia dettato in lingua Svezzese. In Venezia: presso Antonio de Castro, 1775.
In-8° (mm 197x125). Con due tavole ripiegate fuori testo. Ottima copia. Legatura coeva in piena pergamena rigida con titolo in oro su tassello al dorso.
Prima edizione della traduzione italiana, a cura dell'abate Talier, del saggio sulla classificazione dei minerali (prima ed. 1758) che è considerato il maggior impegno editoriale del mineralogista svedese Axel Fredrik Cronstedt, primo a proporre che i minerali venissero divisi in base alla loro composizione chimica. Il suo contributo scientifico gli garantì l'ingresso nella Accademia reale svedese delle scienze.

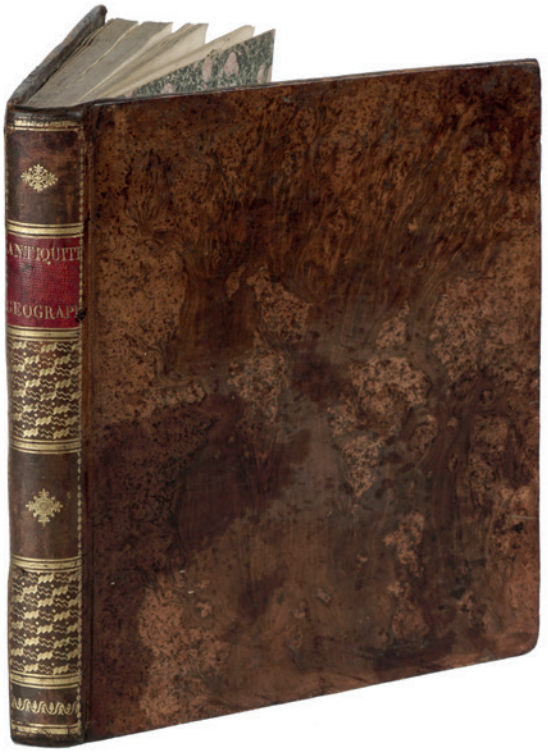
€ 120


SEZIONE XI.

367. Cunningham Carus Dunlop
The Pioneers of the Alps... London: Sampson Low, Marston, Searle and Rivington, 1887.
In-folio (mm 390x303). Pagine X, [2], 287, [1]. Con 24 fotoincisioni in bianco e nero a piena pagina fuori testo, protette da velina didascalica, raffiguranti ritratti di guide alpine. Vignetta al frontespizio. Fioriture sparse, strappetti marginali alle veline, e margini delle pagine di testo differenti. Legatura coeva in piena pelle rossa, con titoli su tassello al dorso. Punte stanche e lievi abrasioni ai piatti. Uno dei 50 esemplari numerati, firmati dall'Autore.
Prima edizione di quest'opera che include i cenni biografici delle prime grandi guide alpine, illustrati dagli splendidi ritratti fotografici di Abney (uno dei primi pionieri della fotografia a colori, nonché arrampicatore esperto). Il testo contiene i contributi di 18 noti alpinisti, tra cui Douglas Freshfield e William Conway, una storia dell'alpinismo dal 1387 al 1885, alcuni incidenti alpini, note sull'alpinismo invernale e molto altro.

€ 400





368. D'Anville Jean Baptiste
Antiquité géographique de l'Inde, et de plusieurs autres contrées de la Haute Asie. A Paris: de l'imprimerie royale, 1775.
In-4° (mm 260x200). Pagine XII, 238, XI, 1 bianca con 3 tavole calcografiche incise in rame e ripiegate fuori testo. Copia lievemente e uniformemente brunita, nel complesso ben conservata. Legatura coeva in piena pelle con titolo e decorazioni in oro al dorso. Sguardie in carta marmorizzata.
Prima edizione. Graesse I, 158; Brunet I, 339.

€ 240


VGOLINI VERINI
POETAE FLORENTINI
De Illustratione Vrbis Florentiæ.
LIBRI TRES.
SERENISSIMAE PRINCIPI
VICTORIAE FELTRIAE
MAG. ETRVRIAE DVCI.
Secunda editio magis aucta, & castigata.
CVM PRIVILEGIIS SVMM. PONT. VRB. VIII.
ET SEREN. FERD. II. MAG. ETRVRIAE DVCIS.
FLORENTIAE, Ex Typographia Landinea MDCXXXVI.
SVPERIORVM PERMISSV.

369. D'ugolino Verino
De illustratione urbis Florentiae. Libri tres. Florentiae: ex Typographia Landinea, 1636.
In-4° (mm 216x152). Pagine [12], 100, [12]. Fioriture occasionali, sporadiche macchie. Legatura successiva in mezza pelle con piatti in carta decorata e titolo in oro al dorso. Piccola mancanza alla cuffia superiore.
Moreni II, 446.

€ 100


Gregorius datus feliciter incipit.
Hpadre afiglio allo spirito facto
p ogni secol sia gloria & honore
& benedecto sia suo nome quanto
tucte lecreature hanno ualore
laudato & ringratiato in ogni cato
con pura mēte & con diuoto cuore
& confessata sia lasua bontate
piena misericordia & charitate
Petitio
Dolce signore apri lelabbra mie
illumina ilnio chor con latua luce
& lamia bocca adnunzi letue uie
piene dilode & sia sempre mio duce
allo adiutorio mio intende & fie
con la tua gratia chel mōdo cōduce
elnio dire sia cōfolatione & fructo
di tucti quei chētendō tal cōstructo
Prohemio
A dogni cor gentile & mente pura
che desidera intender la ragione
con laquale sigouerna lanatura
da un principio che prima cagione
& onde ha lesser ogni creatura
& di lor qualita & conditione
dico che legghino inersi seguenti
chiamādo idio &con lanimo attēti
Omnipotēte idio padre& signore
o sōma sapienza uerbo eterno
che fusti in carne nostro redēptore
o spirito sancto amor superno
o uera trinita chiaro splendore
solo uno idio uero & sempiterno
o creator dellumuerso mondo
principio & fine altissimo & pfūdo
Potenza: Sapienza: Amore
Nellalto impireo ciel cōferma essēza
comādi &uolgi &reggi elfermamēto
loqual cimostra latua gran potēza
perlo suo smisurato abbracciamēto
conoscesi infinita sapienza
ariguardare ligrāde addornamento
per noi creasti acieli tanto splēdore
& qui sintende lonfinito amore
Grande: Veloce: & bello
Lasua grādezza palla ogni intellecto
lasua uelocita uiepiu transcende
quanta bellezza & di qsto dilecto
suede in epso chi col cuore attende
ueramente ad cosi alto rispecto
lalma gentil damor tucta faccende
disfiando poter salire ad quelle
nobili creature & chiare ſstelle
Tramontana

370. Dati Leonardo
[Spera volgare]. [Firenze]: a petitione di ser Piero Pacini da Pescia, [1513].
In-4° (mm 206x140). Carte [10] di [12]. Legni nel testo, marca dell'editore in fine. Privo delle carte a1, a8 e delle ultime 4 carte di testo, contenenti l'*Aggiunta della spera libro quinto* di Giovanni Maria Tolosani. Legatura successiva in pieno cartonato con titolo manoscritto al piatto anteriore. Lunga nota manoscritta di antica mano alla carta di guardia in principio, ex-libris Galletti al contropiatto anteriore.
L'opera è attribuita alternativamente a Leonardo Dati e a Gregorio (Goro) Dati.

€ 130

371. De Nores Giasone

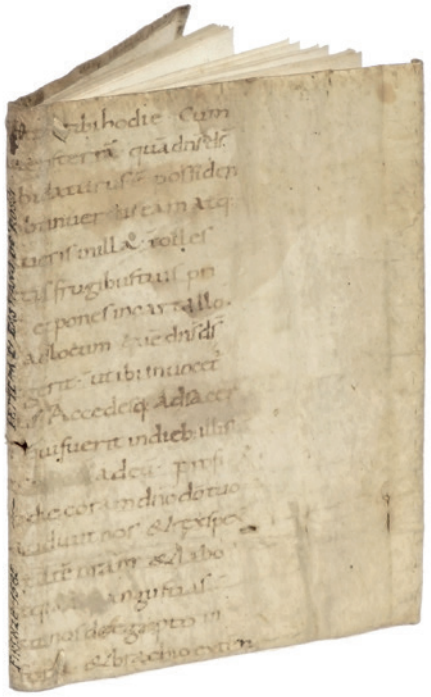
Poetica. In Padova: appresso Paulo Meietto, 1588.

In-4° (mm 234x175). Carte [6], 156. Alcune carte brunite, sporadiche e marginali fioriture. Piccoli lavori di tarlo in principio e fine di volume, assente una porzione di carta 2K2 con perdita di piccola porzione d'inciso. Legatura coeva in piena pergamena floscia. Etichetta cartacea successivamente aggiunta al dorso con titolo manoscritto. Legatura parzialmente staccata. Note manoscritte, in parte cassate, in principio di volume e al frontespizio.

Prima edizione. Adams D 304.

€ 100


POETICA
DI. IASON. DENORES.
Nella qual per via di Definitione, & Diuisione si tratta secondo l'opinion d'Aristo. della Tragedia, del Poema Heroico, & della Comedia.
ALL'ILLVSTRISSIMO
SIGNOR CONTE HIERONIMO
ABBATE MARTINENGO.
CON PRIVILEGIO.
IN PADOVA,
Appresso Paulo Meietto. M.D.LXXXVIII.
1588



372. De Rossi Bastiano

Lettera [...] A Flamminio Mannelli nobil fiorentino nella quale si ragiona di Torquato Tasso... In Firenze: a stanza degli Accademici della Crusca, 1585.

In-8° (mm 150x100). Pagine 72. Marca xilografica al frontespizio. Copia gorata nel margine inferiore della seconda metà dei fascicoli. Legatura realizzata da pergamena di riuso. Nota di possesso manoscritta sul frontespizio.

€ 80

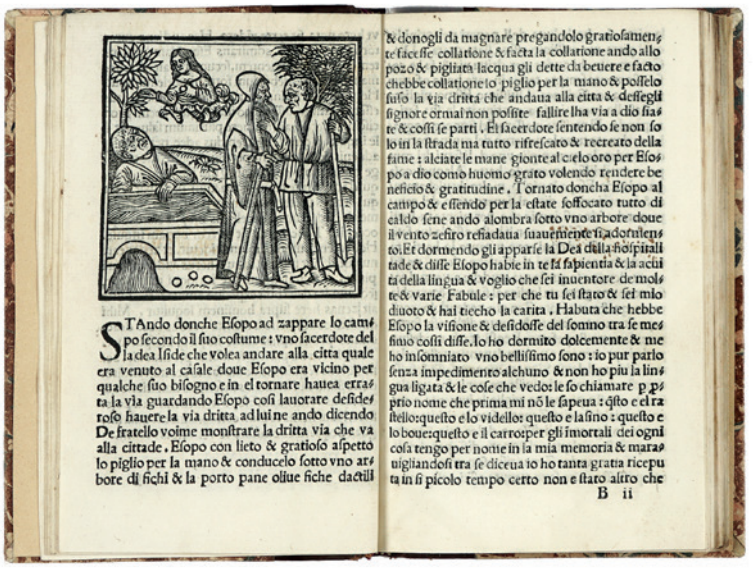
373. Del Tuppo Francesco

La vita di Esopo historiata. (Al colophon:) Stampata in Venetia: per Gioanni Andrea Vavassore detto Guadagnino, ne lanno del Signore 1533 adi VIII marzo.

In-8° (mm 148x93). Carte [66] di [74]. Con legni a mezza pagina nel testo, ritoccata a colore rosso la xilografia sulla prima carta. Copia priva del fascicolo G (8 carte) e delle carte K1 e k4 (bianca). Legatura moderna in mezza pelle con piatti in carta marmorizzata e titoli impressi in oro al dorso. Al contropiatto anteriore ex-libris cartaceo Tammaro De Marinis.

Sander 100; Essling II 615.

€ 180

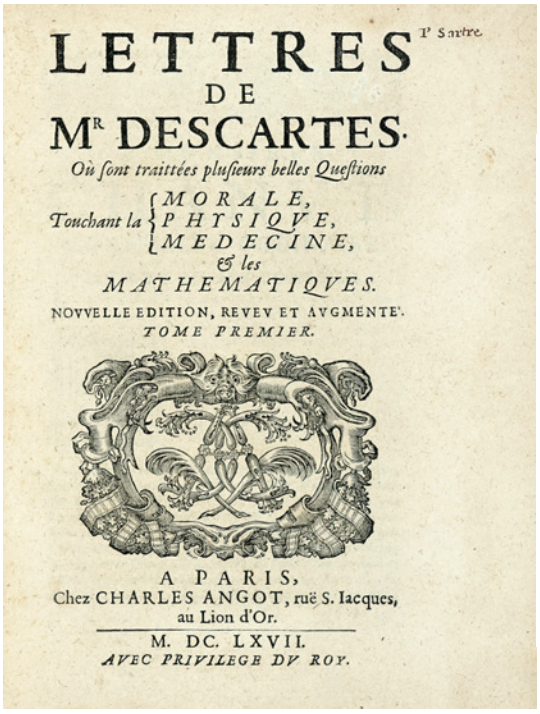

STando donche Esopo ad zappare lo campo secondo il suo costume: vno sacerdote della dea Iside che volea andare alla citta quale era venuto al casale doue Esopo era vicino per qualche suo bisogno e in el tornare hauea errata la via guardando Esopo cosi lauorare desideroso hauere la via dritta ad lui ne ando dicendo De fratello voime monstrare la dritta via che va alla cittade. Esopo con lieto & gratioso aspetto lo piglio per la mano & conducelo sotto vno arbore di fichi & la porto pane olive fiche dactili & donogli da magnare pregandolo gratiosamente facesse collatione & facta la collatione ando allo pozo & pigliata lacqua gli dette da beuere e facto chebbe collatione lo piglio per la mano & posselo suso la via dritta che andaua alla citta & desseglí signore ormai non possite fallire lha via a dio siate & cossi se parti. El sacerdote sentendo se non solo in la strada ma tutto rifrescato & recreato della fame: alciate le mane gionte al cielo oro per Esopo a dio como huomo grato volendo rendere beneficio & gratitudine. Tornato doncha Esopo al campo & essendo per la estate soffocato tutto di caldo sene ando alombra sotto vno arbore doue il vento zefiro refiadaua suauemente si adormentoto. Et dormendo gli apparse la Dea della hospitalitade & disse Esopo habie in te si sapientia & la actitá della lingua & voglio che sei inuentore de molte & varie Fabule: per che tu sei stato & sei mio diuoto & hai tiecho la carita. Habuta che hebbe Esopo la visione & desidosse del somno tra se medesimo cossi disse. Io ho dormito dolcemente & me ho insomniato vno bellissimo sono: io pur parlo senza impedimento alchuno & non ho piu la lingua ligata & le cose che vedo: le so chiamare p. proprio nome che prima mi nō le sapeua: questo e el fratello: questo e lo vidello: questo e lasino: questo e lo boue: questo e il carro per gli immortali dei ogni cosa tengo per nome in la mia memoria & maravigliandosi tra se diceua io ho tanta gratia recepu ta in si picolo tempo certo non e stato altro che
B ii

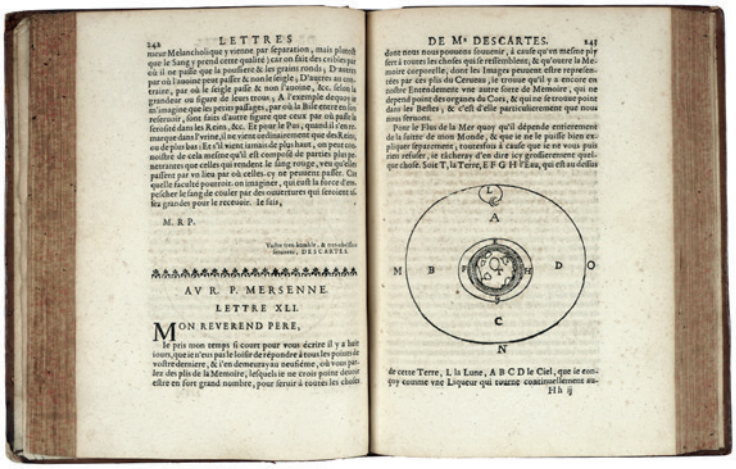
Prima edizione completa

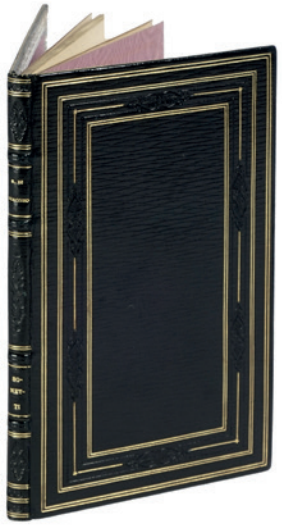
374. Descartes René

Lettres... Tome premier (-troisiéme). A Paris: chez Charles Angot, ruë S. Iacques, au Lion d'Or, 1666-1667.
3 volumi in-4° (mm 230x170). Pagine [24], 340; 564, [4]; [24], 646, 2 bianche. Copia uniformemente brunita, con bruniture più intense concentrate in alcuni fascicoli di testo. Una macchia d'inchiostro nel margine esterno delle carte da 2Y A 3T nel terzo volume. Legatura coeva in piena pelle con titolo e decorazioni impresse in oro ai comparti del dorso, tagli spruzzati in rosso. Ex-libris di precedenti collezioni applicati in principio di volume, nota di possesso al contropiatto anteriore. (3)
Prima edizione completa delle Lettres di Descartes, con il terzo volume in prima edizione in bella legatura coeva.

€ 400


LETTRES
DE
Mr DESCARTES.
Où sont traittées plusieurs belles Questions
Touchant la { MORALE, PHYSIQVE, MEDECINE, & les MATHEMATIQVES.
NOVVELLE EDITION, REVEV ET AVGMENTE'.
TOME PREMIER.
A PARIS,
Chez CHARLES ANGOT, ruë S. Iacques, au Lion d'Or.
M. DC. LXVII.
AVEC PRIVILEGE DV ROY.


LETTRES
AVR. P. MERSENNE.
LETTRE XLI.
MON REVEREND PERE,
DE Mr DESCARTES.



375. Di Giacomo Salvatore

Sonetti. Napoli: casa editrice A. Tocco, 1884.
In-8° (mm 167x95). Pagine 41, 1 bianca. Alcune carte macchiate, per il resto ottima copia. Splendida legatura Gruel in pieno marocchino blu con cornici concentriche impresse in oro e a secco ai piatti, titolo in oro su tassello al dorso, dentelles e tagli dorati, sguardie in seta viola. Al contropiatto anteriore ex-libris Tammaro De Marinis.

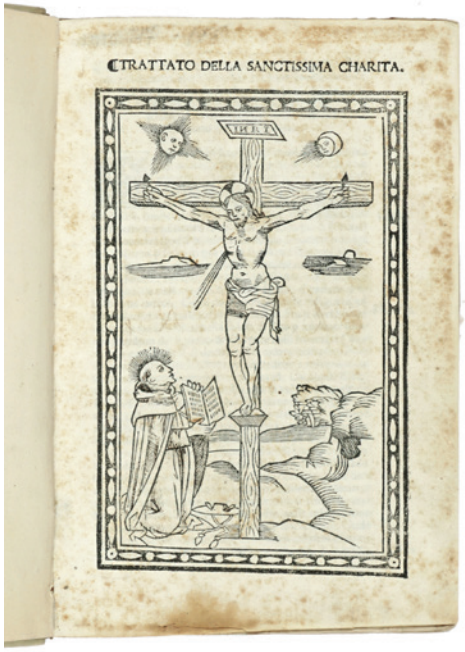
€ 110

376. Diogenes Laertius

Compendio delle vite de filosofi antichi greci, et latini, et delle sentenze, & detti loro notabili... In Venetia: presso Gioachino Brugnuolo, all'insegna della Porta, 1598.
In-4° (mm 193x145). Carte [4], 60. Marca tipografica al frontespizio e numerose xilografie nel testo ad illustrare le diverse Vite. Esemplare diffusamente fiorito, con una gora marginale a gran parte del volume e alcune macchie sparse. LEGATO CON: *Epistola erithreae sibylla quam misit graecis ipsam consulentibus...* Firmi: apud angelum Antonium Monticelli, 1696. In-8° (mm 193x145). Pagine 55, [1] bianca. Marca xilografica al frontespizio. Esemplare rifilato, con fioriture sparse. Legatura successiva in mezza pergamena, con piatti in carta decorata e sguardie rinnovate.
I OPERA: Reimpiegati alcuni dei legni utilizzati da Francesco Marcolini per le edizioni delle Sorti. Graesse II, 398.


DELLE VITE
DE I FILOSOFI
TRATTE DA LAERTIO.
VITA DI TALETE MILESIO.

€ 100



377. Dominici Giovanni

Trattato della Sanctissima Charita. (Al colophon:) Impresso nella Inclita citta di Siena: per Symeone di Nicolo e Giovani di Alexandro Librai, 17 octobre 1513.

In-4° (mm 206x140). Carte [4], 180 [i.e. 170], [2]. Con numerosi errori di numerazione. Bellissima xilografia a piena pagina al frontespizio raffigurante la Crocifissione e colophon composto a forma di croce; iniziali in legno. Fioriture, gore marginali e macchioline sparse, ma nel complesso buona copia. Legatura in pergamena moderna con titoli manoscritti al dorso e sguardie marmorizzate. Qualche leggera macchia. Annotazioni di mano moderna al *verso* del foglio di guardia posteriore.

Prima rarissima edizione dell'opera ascetica del frate domenicano Giovanni Dominici, fondatore nel 1406 del convento di S. Domenico di Fiesole. Di particolare interesse, oltre alla bella xilografia al titolo, il colophon composto a forma di croce. *Choix*, 4474; Razzolini, 137; Sander I, 2466; *EDIT 16* 17598.

€ 440

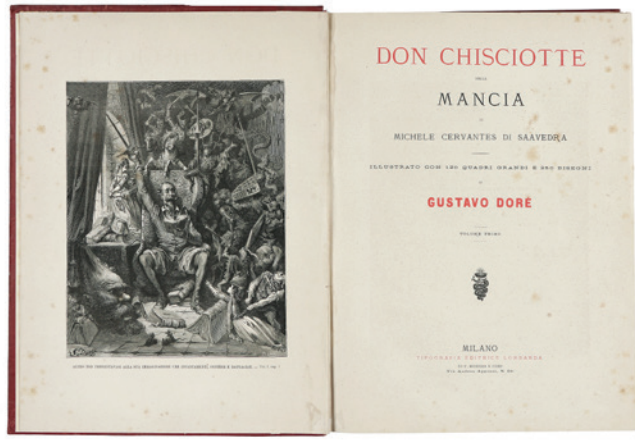
378. Doré Gustave

Raccolta di 2 opere illustrate da Gustave Doré, in legatura editoriale. XIX secolo.

Compongono il lotto: 1) **Perrault Charles**, *Märchen [...] neu erzählt von Moriz Hartmann, illustrirt von Gustav Doré.* Stuttgart: Eduard Hallberger, s.d. [i.e. 1872 ca.]. In-4° (mm 345x275); 2) **Cervantes Saavedra Miguel (de)**, *Don Chisciotte della Mancia [...] illustrato con 120 quadri grandi e 250 disegni di Gustavo Doré. Volume primo (-secondo).* Milano: Tipografia editrice lombarda, 1880-1881. 2 volumi in-4° grande (mm 370x270). (3)

II OPERA: Non comune prima edizione italiana del capolavoro di Cervantes, magistralmente illustrato da Gustave Doré.

€ 120





379. Duloir

Viaggio di Levante del Signor di Loir, nel quale si hanno molte notizie della Grecia, del Dominio del Gran Signore, della Religione, e de' costumi de' suoi Sudditi... Milano: per Federico Agnelli Scultore & Stampatore, 1670.

In-12° (mm 155x85). Con un'antiporta incisa in rame in principio di volume. Legatura in pieno cartonato rustico con titolo manoscritto al dorso, nota di possesso in principio di volume.

€ 100


IN NOVVM TE-
STAMENTVM, PRIMVM AD GRAECAM VE-
ritatem, deinde ad vetustissimorum Latinæ linguæ codicum fi-
dem, postremo ad probatissimorum scriptorum citationes & eruc-
rationē quantū tum diligentiæ recognitum, cum prīs collati sint
ellum, adnotationes ERASMI ROTERODAMI, in qui-
bus aperitur quibus locis nostra vulgata aditio, cum Graecorum
uolumināibus aut congruat, aut dissideat, ubi depravatior, ubi cla-
gatior. Quod depravatum erat, emendatur: quod obscurum,
explanatur: quod ancipis & impeditum, expeditur: quod
interdum ab eloquentissimo fortasse, restituitur. Et non so-
lum id agitur, ut castigata sit lectio, sed ne in po-
sterum quoq; facile depravari possit.
VANGELIVM secundum Mat-
thæum) Liber generationis) Nominativus est absolute positus, ceu si-
er esset, Quem Matthæus, & Marcus prophetæ more ingressi
sunt exigesticum historiam: liquidem prophetæ solent à titulo ex-
ordiri. Vitio Esaiæ filij Amos, Et, Verba Hieremiæ filij Helciæ.
In Ex Moysen finitum euangelia Christi. Quamquam indeo
Herodotum ad consimilem modum suam exorsum historiam
Afrologia, à qua in disputationibus de Christo ipsum. Vt appa-
reat genus etiam fuisse consuetudinem. Quanq; hic titulus non
est totius ut generis nec enim complectitur summam historiæ
euangelicæ, sed initium ac fontem duntaxat.
Filij Dauid, filij Abraham) Græcum semo
non nihil habet ambiguitatis: potest enim hic esse finitus filij Da-
uid, qui Dauid fuit filius Abrahæ. Potest & sic accipi, ut intelligat-
tur Christus esse filius utriusq; Porrò filium vocat nepotemque
Abrahæ non solum fontes vocante Hebræi, non illidem progenitos
posteriores sed & alios ex eadem genetrici serie propagatos. Illud
obiter admonendum, Matthæum genealogiæ recensionem accō-
modasse

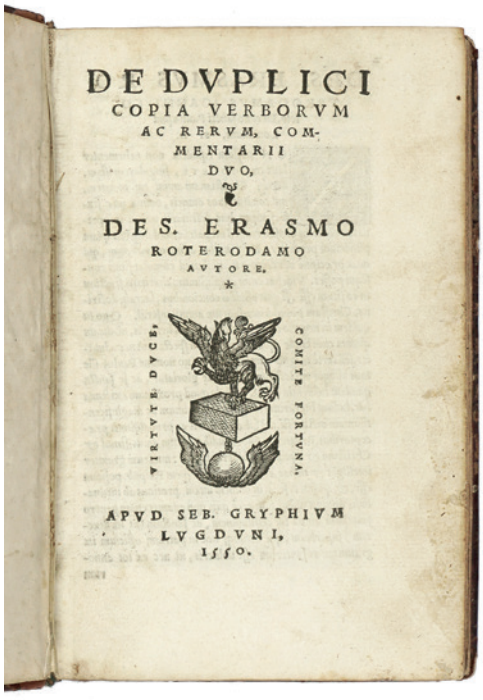
380. Erasmus Roterodamus

In Novum Testamentum annotationes. Apud inclytam Ravracorum Basileam: [Johann Froben], 1527. (Al colophon:) Basileae: apud Ioannem Frob., 1527 mense Februario.

In-folio (mm 315x220). [8], 710, [58]. Belle cornici xilografiche abitate alle carte a2 (*In annotationes novi testamenti*) e a (*In novum testamentum*) in principio di volume e marca tipografica in legno a carta 2N8v. Ricostruito l'angolo superiore esterno del frontespizio, copia marginalmente gorata, con alcune fioriture alle ultime carte di testo. Legatura successiva in piena pelle con titoli impressi in oro su tassello al dorso. Ampie cornici a motivo fitomorfo impresse a secco ai piatti, altri ferri ai comparti del dorso. Tagli marmorizzati. Alcune mancanze lungo le cerniere. Timbro di precedente collezione inglese al contropiatto anteriore, nota di possesso manoscritta sul frontespizio.

Buona edizione per i tipi Froben, successiva alla prima (1516). L'opera, che vide ampia diffusione, venne più volte edita da Froben nel corso del XVI secolo, e si caratterizza, oltre che per il suo contenuto, anche per i bei legni nel testo. Adams E 891.

€ 500


DE DVPLICI
COPIA VERBORVM
AC RERVM, COM-
MENTARII
DVO,
DES. ERASMO
ROTERODAMO
AVTORE.
VIRTVTE DVCE,
COMITE FORTVNA.
APVD SEB. GRYPHIVM
LVGDVNI,
1550.

381. Erasmus Roterodamus

De duplici copia verborum. Lugduni: apud Seb. Gryphium, 1550.

In-8° (mm 166x100). Pagine 319, [7]. Copia marginalmente gorata. Legatura in piena pelle con cornici impresse a secco ai piatti. Mancanze lungo cerniere e unghiature. Nota di possesso manoscritta in principio di volume.

€ 150

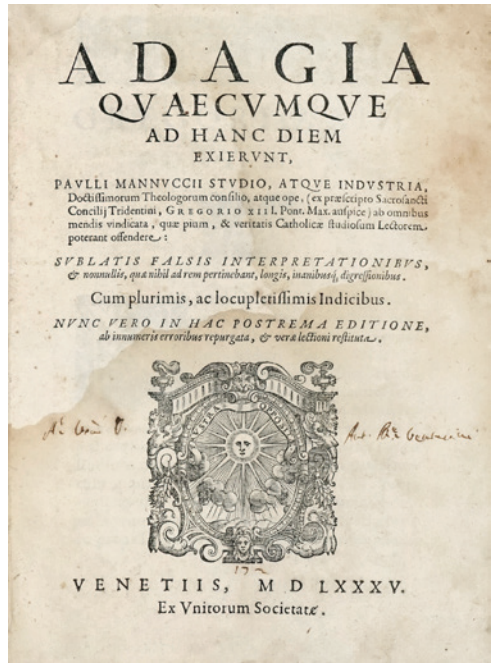
382. Erasmus Roterodamus

Adagia quaecumque ad hanc diem exierunt. Venetiis: ex Unitorum societate, 1585.

In-4° (mm 223x160). Carte [62], colonne 2042 [i.e. 2044], carta 1 bianca. Marca xilografica al frontespizio. Copia gorata. Legatura coeva in piena pergamena floscia con titolo manoscritto al dorso. Sempre al dorso, etichetta cartacea successivamente aggiunta con ulteriore titolo manoscritto. Nota di possesso manoscritta sul frontespizio.

Reimpressione dell'edizione veneziana del 1578, «plus correcte que l'in-fol» (Renouard 236, 12); *Bibliotheca Erasmiana* p.6; Adams E 444.

€ 110


ADAGIA
QVAECVMQVE
AD HANC DIEM
EXIERVNT,
PAVLLI MANNVCCII STVDIO, ATQVE INDVSTRIA,
Doctissimorum Theologorum consilio, atque ope, (ex præscripto Sacrosancti
Concilij Tridentini, GREGORIO XIII. Pont. Max. auspice) ab omnibus
mendis vindicata, quæ piam, & veritatis Catholicæ studiosum Lectorem
poterant offendere:
SVBLATIS FALSIS INTERPRETATIONIBVS,
& nonnullis, quæ nihil ad rem pertinebant, longis, inanibus, & digressionibus.
Cum plurimis, ac locupletissimis Indicibus.
NVNC VERO IN HAC POSTREMA EDITIONE,
ab innumeris erroribus repurgata, & vera lectioni restituta.
VENETIIS, M D LXXXV.
Ex Vnitorum Societate.


ACHILLIS
STATII LVSITANI
ORATIO OBOEDIENTIALIS
SEBASTIANI I. REGIS
LVSITANIAE. NOMINE
HABITA
EIVSDEM
MONOMACHIA. NAVIS. LVSITANAE. ET
INSIGNIA. REGVM. LVSITANIAE
VERSIB. DESCRIPTA
CVM LICENTIA SVPERIORVM.
ROMÆ,
Apud Iosephum de Angelis.
M D LXXIV.

383. Estaço Aquiles

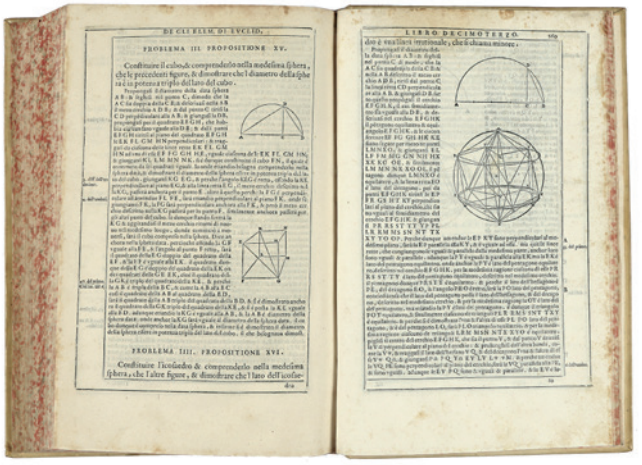
Oratio oboedientialis Sebastiani I regis Lusitaniae nomine habita... Romae: apud Iosephum de Angelis, 1574.

In-4° (mm 216x160). Carte [4] di [12]. Copia priva della *Monomachia*. Macchie nel margine interno del frontespizio. Bella legatura in cartonato azzurrino con decorazioni impresse in argento a entrambi i piatti, custodita entro legatura moderna in piena pelle muta.

€ 100

384. Euclides

De gli Elementi [...] libri quindici [...] tradotti prima in lingua latina da M. Federico Commandino [...] & hora d'ordine dell'istesso trasportati nella nostra lingua vulgare... In Urbino: appresso Domenico Frisolino, 1575 (Al colophon:) In Urbino: In casa di Federico Commandino, 1575.



In-folio (mm 295x190). Carte [8], 278. Con moltissime figure geometriche e schemi incisi in legno del testo. Pagine inquadrate da cornice tipografica. Pecetta di rinforzo nel margine interno della carta A, restaurato il margine inferiore delle ultime due carte. Copia con fioriture diffuse e alcune macchie, ma completa. Legatura settecentesca in piena pergamena rigida con titolo in oro su falso tassello al dorso, tagli marmorizzati.

Prima edizione volgare della traduzione del Commandino degli *Elementi* di Euclide. Cfr. Adams E-995; *Bibliografia Euclidea* 422; Brunet II, 1090; *Choix* 6539: «Traduction très estimée»; Gamba 1386: «Nobile edizione co' margini interlineati»; Graesse II, 513; Paitoni II, 43; Riccardi I, 363.

€ 500

385. Facio Bartolomeo

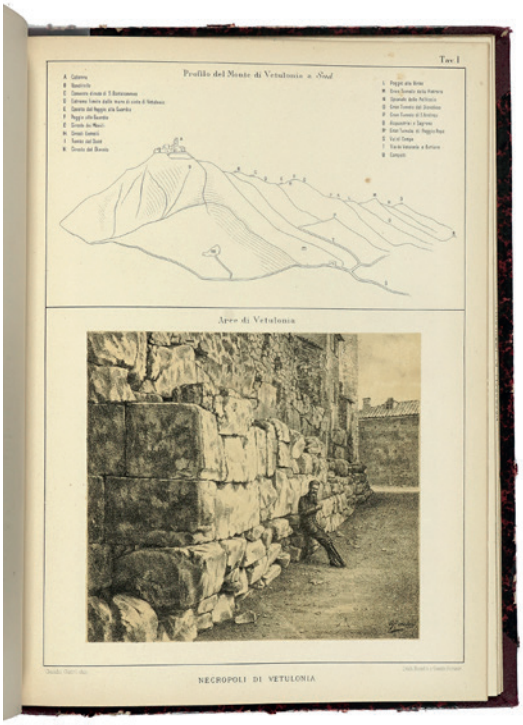
Fatti d'Alfonso D'Aragona, primo re di Napoli di questo nome, descritti da Bartholomeo Facio Genouese. Et nuouamente tradotti nella volgar lingua da M. Giacomo Mauro. In Vinegia, appresso Giouanni et Gio: Paolo Gioliti de' Ferrari, 1579.

In 4° (mm 200x146). [20] 492 pp. Collazionato completo (le carte iniziali a5-6 presenti ma per errore rilegate tra le pp. 486-487). Marca tipografica al frontespizio, testo in corsivo con fregi e iniziali xilografici. Lievi tracce del tempo al frontespizio (pallida macchietta lungo il margine inferiore), carte occasionalmente fiorite/arrossate e con una pallida gora intermittente nella parte inferiore, qualche traccia d'uso/del tempo ai margini. Legatura coeva in marocchino testa di moro con stemma di Ferrante Carafa al centro dei piatti (stampato in oro e con bande orizzontali dipinte in rosso), entro ricca cornice floreale con foglie, ghiande e gigli accantonati, dorso a tre nervi con titolo in oro (piccola mancanza al piede), tagli dorati e goffrati, minime sbucciature agli angoli.

BELLA COPIA IN LEGATURA ALLE ARMI DI DON FERRANTE CARAFA, dedicatario dell'opera, di questa cronaca dei fatti storici avvenuti durante il regno di Alfonso V d'Aragona (1396-1458), redatta dal genovese Bartolomeo Facio (1410 ca.-1557) prendendo spunto da Paolo Giovio e Francesco Guicciardini per quanto riguarda la parte relativa a Francesco Sforza. Il dedicatario e primo possessore Ferrante Carafa (1509-1587) è stato un nobile, militare e prolifico letterato italiano vissuto sotto il Regno di Napoli. Ludovico Dolce gli dedicò il terzo e il quinto libro delle *Rime di diversi illustri signori napoletani*, pubblicati a Venezia nel 1552 e nel 1555. Tra i letterati protetti dal Carafa si ricorda Scipione Ammirato, che fu suo ospite nel 1551 e nel 1558 (cfr. Treccani online). Graesse II p. 546.

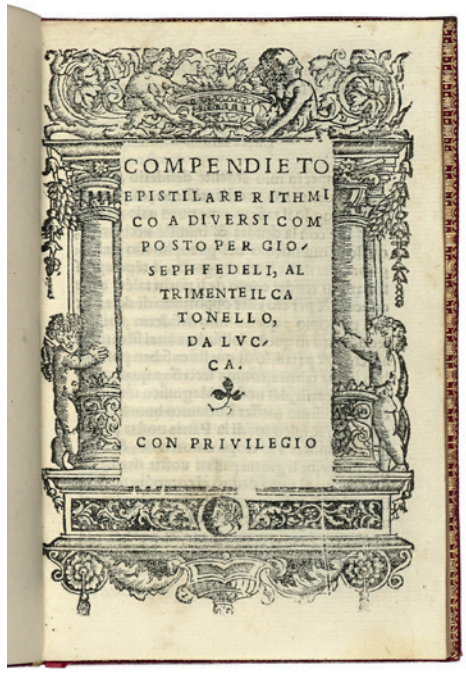


€ 300



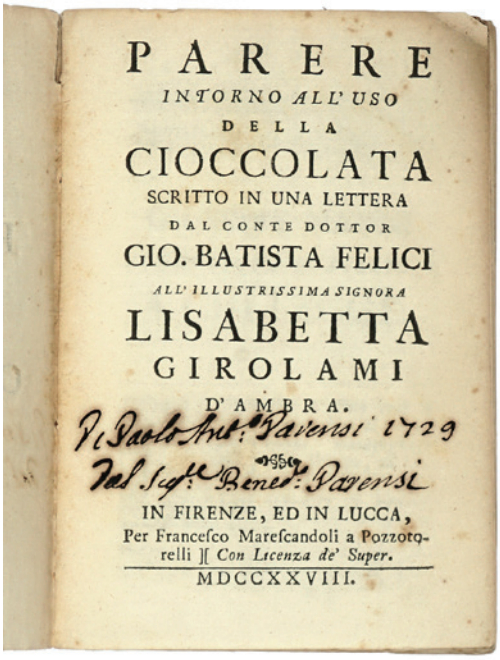
386. Falchi Isidoro
Vetulonia e la sua necropoli antichissima. Firenze: coi tipi dei successori Le Monnier, 1891.
In-folio (mm 303x220). Pagine 323, 1 bianca, [2] con 19 tavole fuori testo a piena pagina. Alcune fioriture ma testo completo e complessivamente ben conservato. Legatura in mezza percallina con piatti in cartonato e titoli in oro al dorso.

€ 200


COMPENDIETO
EPISTILARE RITHMI
CO A DIVERSI COM
POSTO PER GIO-
SEPH FEDELI, AL
TRIMENTE IL CA
TONELLO,
DA LVC-
CA.
CON PRIVILEGIO

387. Fedeli Giuseppe
Compendieto epistilare rithmico. (Al colophon:) Stampato in Vineggia: s.e. nell'anno del nostro signor 1533.
In-8° piccolo (mm 146x95). Carte [27], 1 bianca. Frontespizio entro ampia cornice xilografica. Copia corta di margini, per il resto ottima conservazione. Legatura da amatore in pieno marocchino rosso con cornici impresse a secco e decorazione centrale in oro a ciascun piatto. Titolo in oro al dorso, dentelles alle unghiature, sguardie in carta marmorizzata.

€ 120


PARERE
INTORNO ALL'USO
DELLA
CIOCCOLATA
SCRITTO IN UNA LETTERA
DAL CONTE DOTTOR
GIO. BATISTA FELICI
ALL'ILLUSTRISSIMA SIGNORA
LISABETTA
GIROLAMI
D'AMBRA.
IN FIRENZE, ED IN LUCCA,
Per Francesco Marescandoli a Pozzotorelli][Con Licenza de' Super.
MDCCXXVIII.

388. Felici Giovanni Battista
Parere intorno all'uso della cioccolata scritto in una lettera [...] all'illustrissima signora Lisabetta Girolami d'Ambra. In Firenze, ed in Lucca: per Francesco Marescandoli a Pozzotorelli, 1728.
In-8° (mm 143x98). Pagine [12], 81, [3]. Testatine, capilettera e finalini in legno nel testo. Fioriture sparse, altrimenti buona copia. Cartonato rustico muto, con mancanze al dorso. Nota di possesso di settecentesca mano al frontespizio.
Rara pubblicazione dedicata al cioccolato, che era stato portato a Firenze da Caterina Michela di Spagna attorno alla fine del XVII secolo. *Choix* 8671; non in Vicaire.

€ 300



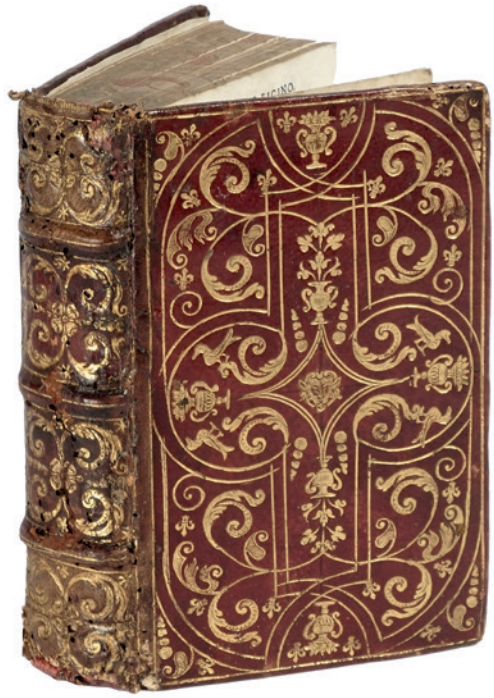
389. Ficino Marsilio
De christiana religione: aureum opusculum: post omnes impressiones ubique locorum excussas... (Al colophon:) Impressum Venetiis: per Caesarem arrivabenem, 1518.
In-8° (mm 148x98). Carte XCV, 1 bianca. Marca dello stampatore in fine. Frontespizio parzialmente staccato, con leggera brunitura della carta; per il resto lievi e occasionali fioriture ma buona copia. Legatura in mezza pelle su assi di legno e fermaglio metallico. Fregi a secco, nota manoscritta sul piatto posteriore. Mancanze lungo le cerniere. Note di possesso cassate sul frontespizio.

€ 220


MARSILIO
FICINO SOPRA LO
AMORE O VER' CONVITO
DI PLATONE.
LA QVAL CH'IO PRENDO
GIA MAI
NON SI CORSE
In Firenze per Néri Dortelata Con Frivilegio di N. S. di Novembre M.D.XXXXIIII.

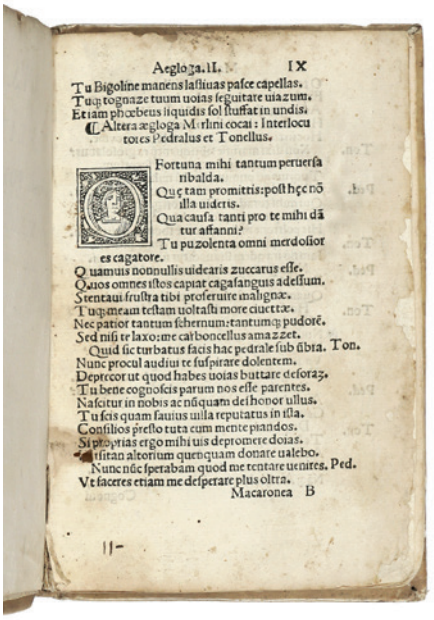
390. Ficino Marsilio
Sopra lo amore o ver' Convito di Platone. In Firenze: per Néri Dortelata, 1544.
In-8° (mm 145x100). Pagine [38], 2 bianche, 251, [45]. Marca tipografica incisa in legno al frontespizio e al colophon. Alcuni strappi alle carte di guardia in principio di volume, leggera fragilità della carta nel primo fascicolo di testo, alcuni marginali difetti ma nel complesso buona copia. Legatura settecentesca in piena pergamena rigida con titolo manoscritto al dorso.
Prima edizione in italiano, per i tipi Cosimo Bartoli, del Commento al *Simposio* di Platone per la penna di Marsilio Ficino. Gamba 1097: «Raro»; Brunet II, 1245; Graesse II, 576.

€ 200



391. Ficino Marsilio
Delle divine lettere... Tomo I. In Vinegia: appresso Giolito de' Ferrari, 1563 (al colophon, 1649).
In-8° (mm 154x90). Carte [12], 320. Marca tipografica al frontespizio, capilettera in legno nel testo. Mancanza nell'angolo inferiore esterno del frontespizio, per il resto buona copia. Legatura rimontata in piena pelle con impressione in oro a piatti e dorso. Tagli oro. Mancanze e forellini di tarlo al dorso, tracce d'uso a unghiature e angoli. Conservato entro custodia moderna in piena percallina con titolo in oro su tassello al dorso.
Il solo primo volume dei due previsti dall'edizione, che è una ristampa delle due edizioni del 1546 e 1549 con frontespizio rinfrescato (cfr. Bongi II, 193).

€ 200


Aegloga.II. IX
Tu Bigoline manens lassiuas pasce capellas.
Tuq tognaze tuum uoias seguitare uiazum.
Etiam phœbeus liquidis sol stuffat in undis.
Altera ægloga Merlini cocai: Interlocu
tores Pedralus et Tonellus.
Fortuna mihi tantum peruersa
ribalda.
Quę tam promitris: poſt hęc nō
illa uideris.
Qua causa tanti pro te mihi dā
tur affanni?
Tu puzolenta omni merdoſior
es cagatore.
Quamuis nonnullis uidearis zuccarus esse.
Quos omnes istos capiat cagasanguis adessum.
Stentaui frustra tibi proferuire malignæ.
Tuq meam testam uoltasti more ciucttæ.
Nec patior tantum schernum: tantumq pudorē.
Sed nisi te laxo: me carboncellus amazzet.
Quid sic turbatus facis hac pedrale sub fibra. Ton.
Nunc procul audiui te suspirare dolentem.
Deprecor ut quod habes uoias buttare deforaz.
Tu bene cognoscis parum nos esse parentes.
Nascitur in nobis ac nūquam dei honor ullus.
Tu scis quam sauius nulla reputatus in isla.
Consilios presto tuta cum mente piandos.
Si propterias ergo mihi uis deprometre doias.
Istiran altorium quenquam donare uolebo.
Nunc nūc sperabam quod me tentare uenires. Ped.
Vt faceres etiam me desperare plus oltra.
Macaronea B
11-

392. Folengo Teofilo

Macaronea. (Al colophon:) Impressi vero Venetiis: summa diligentia per Cesarem Arrivabenum Venetum, 1520 die decimo mensis ianuarii.

In-8° (mm 152x100). Carte IX-XIX [i.e. CXIX]. Assente il primo fascicolo di testo e l'ultima carta bianca. Frontespizio supplito con carta manoscritta. Lavoro di tarlo nella seconda metà dei fascicoli, in parte restaurato, talvolta con perdita di testo; rinforzo cartaceo al margine esterno dell'ultima carta. Legatura in piena pergamena rigida con titolo manoscritto al dorso. Alcune macchie ai piatti.

Rara edizione del Folengo. Essling 2086; Sander 2830.

€ 400

393. Fregoso Battista

De dictis factisque memorabilibus... (Al colophon:) Mediolani: Iacobus Ferrarius impressit, x Kalendas Iulias 1509.

In-folio (mm 300x208). Carte [336]. Capilettera in legno. Strappo alla carta d3 senza perdite, forellini di tarlo marginali e altri minimi difetti. Legatura in mezzo vitello ottocentesco, con piatti marmorizzati e titoli in oro al dorso a 4 nervi. Minime tracce d'uso. Ex libris applicati al contropiatto anteriore.

Prima rara edizione di questa raccolta di cimeli ordinati per argomenti, a imitazione dell'opera di Valerio Massimo, con esempi tratti dalla Bibbia e dall'antichità classica fino all'epoca di Fregoso, incluso il trattamento riservato da Enrico VII agli ultimi membri sopravvissuti della Casa di York. L'opera, definita da Harrisse (*Bibl. Amer. Vet.*) come Americanum vetustissimum, per il capitolo dedicato a Cristoforo Colombo, include anche un'importante sezione sull'ingegno, nella quale vengono citati l'astronomo Guido Bonatti e Gutenberg. *EDIT 16* 19894; *European Americana* 509/6; Adams F 1148; Sabin 26140.

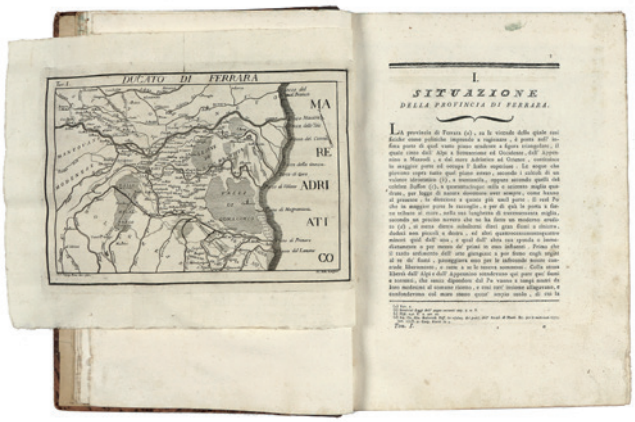
€ 440



Con due grandi carte della città di Ferrara

394. Frizzi Antonio

Memorie per la storia di Ferrara [...] Tomo primo (-quinto postumo e ultimo). Ferrara: per Francesco Pomatelli, 1791-1809.

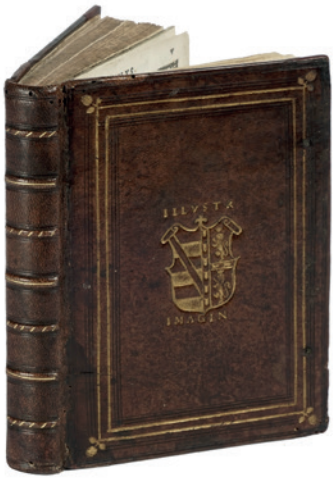

DUCATO DI FERRARA
I.
SITUAZIONE
DELLA PROVINCIA DI FERRARA.

5 volumi in-4° (mm 280x200). Pagine XVI, 266, [2] con 6 tavole ripiegate fuori testo; XII, 251, 1 con 2 tavole ripiegate fuori testo; VIII, 471, 1 bianca con 1 tavola più volte ripiegata fuori testo; VII, [1], 430 (di 432) con 1 tavola più volte ripiegata fuori testo; [10], X, 304 con 2 grandi mappe ripiegate. Mancante la carta 3i2 al quarto volume. Fioriture e bruniture, una gora marginale a gran parte del secondo, quarto e quinto volume, uno strappo maldestramente restaurato alla tavola del terzo e quinto, un'integrazione senza perdite al margine esterno dell'occhietto e un rinforzo marginale alle carte a1, b1, c1, e1, f1, g1, h1, i1, k1, l1, z3, z4, sempre del terzo volume. Mal rilegata, ma presente, la carta *6 al quinto. Legatura coeva in mezza tela con piatti in carta marmorizzata, titolo entro tassello in carta al primo volume. (5)

Prima edizione. L'opera è arricchita dalla presenza di due grandi carte della città di Ferrara. Lozzi 1688: «Anche i più recenti studi e i nuovi documenti rinvenuti e illustrati per la storia di Ferrara confermano il sommo valore storico delle Memorie del Frizzi.».

€ 400

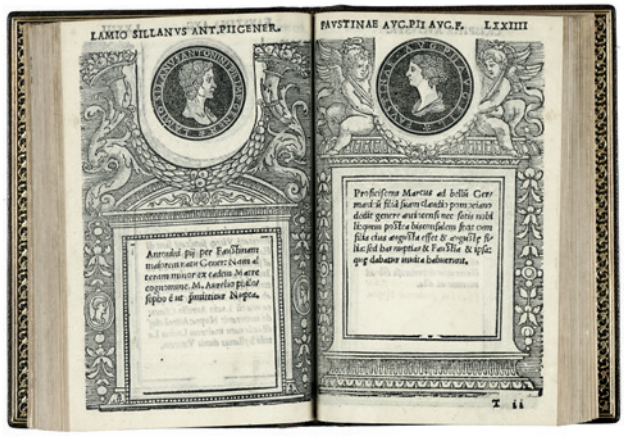
395. Fulvio Andrea
Illustrium imagines. (Al colophon:) Impraessum Romae: apud Iacobum Mazochium, 1517.



In-8° (mm 153x105). Carte CXX. Frontespizio entro bordura xilografica, marca dello stampatore al colophon e 202 ritratti entro medaglioni a sfondo nero inseriti in elaborate cornici architettoniche con al centro breve biografia. Esemplare leggermente rifilato, con parte delle carte fiorite. Lievi gore marginali a rari fascicoli. Legatura successiva in piena pelle con piatti provenienti dalla legatura originale (piatti parlanti, con titolo, stemma, cornici impressi in oro e a secco a entrambi i piatti. Tagli oro. Nota di possesso cassata sul frontespizio, note manoscritte in greco nel testo.
Rara e bella opera, «un des [volumes] plus jolis qui soient sortis des presses romaines» (*Choix* XI, 4692) in cui sono raccolti i ritratti in medaglione di 202 fra uomini e donne celebri dell'antichità (2 non sono stati realizzati benché vi sia la biografia del personaggio) incisi in legno da Ugo da Carpi con ricche bordure architettoniche a tutte le pagine. Cfr. Brunet II, 1423; Graesse II, 64; Mortimer, *Harvard Italian* 203; Sander 2978.

€ 500

396. Fulvio Andrea
Illustrium imagines. (Al colophon:) Impraessum Romae: apud Iacobum Mazochium, 1517.
In-8° (mm150x100). Carte [4], IX-CXX. Frontespizio entro bordura xilografica, marca dello stampatore al colophon e numerosi ritratti entro medaglioni a sfondo nero inseriti in elaborate cornici architettoniche con al centro breve biografia. Fascicolo 2B assente e supplito in facsimile, restauri e bruniture nel primo fascicolo (strappata marginalmente la prima carta). Copia ricomposta, rifilata nei margini. Legatura ottocentesca in pieno marocchino verde con stemmi impressi in oro al centro di ciascun piatto e titolo dorato al dorso. Tagli oro, dentelles dorate, sguardie in carta marmorizzata. Legatura firmata M. Lortic. Brunitura dovuta a esposizione in corrispondenza del dorso.
Vedi lotto precedente.



€ 200

397. Gabrieli Amedeo
Gli studi e i doveri che costituiscono il vero cittadino repubblicano. (Al colophon:) In Bassano: s.e. [ma Giuseppe Remondini], 1787.
In-4° grande (mm 308x215). Pagine [4], IV, 39, [1] con 3 tavole incise all'acquaforte fuori testo da Amadeo Gabrieli. Antiporta con ritratto dello Stampatore e frontespizio calcografici, incisi rispettivamente da Giovanni De Pian su disegno di Antonio Bertoldi e da Gabrieli, tre testatine e un finalino sempre calcografici. Ottima copia con le tavole in fresca e nitida tiratura. Legatura coeva in cartonato marmorizzato con cornice di duplice filetto impressa in oro ai piatti; rotture lungo le cerniere ma buona conservazione.
Rara edizione impressa in pochi esemplari in occasione delle nozze di Alvise Mocenigo e Laura Corner da Giuseppe Remondini, che non esplicitò il proprio nome ma ha inserito il suo ritratto in antiporta. L'opera contiene tre componimenti incentrati su altrettanti temi: *Cornelia madre de' Gracchi, ossia l'educazione; Penelope, ossia il lavoro; Arete, ossia l'economia domestica.* Ciascuno dei tre componimenti è accompagnato da una bella tavola incisa da Gabrieli, fra le quali una scena da Rembrandt con una madre che allatta il suo bimbo. Pinto, *Nuptalia*, 1801; *Remondini, un editore del settecento*, 23.

€ 300



398. Gemelli Careri Giovanni Francesco

Giro del mondo... Parte prima [terza -sesta]. In Napoli: presso Domenico Ant., e Nicola Parrino, 1721.

5 (di 6) volumi in-8° (mm 165x110). Pagine [24], 405, [11] con 1 antiporta incisa, 1 ritratto e 3 tavole fuori testo, di cui 1 ripiegata; 3) [8], 307, [13] con 12 tavole fuori testo, di cui 1 ripiegata; 4) [8], 456, [22], 2 bianche con 2 tavole ripiegate fuori testo; [8], 384 [i.e. 374], [30] con 2 tavole fuori testo; [8], 393, [15] con 2 tavole fuori testo. Con, nel complesso, 1 antiporta, 1 ritratto e 21 tavole. Primo volume con gore e una mancanza nella carta B2 dovuta a bruciatura. Corpo testo staccato dalla legatura. Terzo e quarto volume in variante B, con editore Felice Mosca. Quarto volume con parte la parte superiore della carta M5 mancante. Volumi diffusamente fioriti, con macchie marginali. Assente il volume n. 2 sulla Persia. Legatura coeva in piena pergamena con titoli manoscritti al dorso. Assente la cuffia superiore del volume 4, legature macchiate. (5)


DEL GEMELLI 143
Per la festa di S. Pietro, e Paolo, il Venerdì
sù fi cantò il Vespro nella Cattedrale, con
buona musica; e'l Sabato 29. si fi tuonò alla
Messa il Signor VARe (senza pervenza) co' Tri-
bunali, Città, e Capitolo. L'Altar maggio-
re era riccamente apparato; perche, fra ca-
gioje, argento, e velli, v'era il valore di circa
500. pezze d'otto; e cessando folamente il ca-
lor, premito di fineraldi, undici mila pezze.
Predicò affai bene il Padre Commeffario di San
Francesco.
La Domenica, ultimo del mefe, dopo defi-
nare, andai in corruta, col Rivas, al folito
paffeggio della Alameda. Quivi tutto il paffa-
tempo è preffo una fontana; perche vi fi pon-
gono alcuni bambocci, e varj giuochi d'acqua.
La fontana è di bronzo, affai migliore di quel-
la, ch'è in mezzo la piazza grande.
Effendofi fatta copiofa raccolta di grano,
che dicono d'Avrigo; il V. Re il Lunedì 1. di
Luglio fi mandò a chiamare tutti i panettieri,
ed agricoltori, e gli pregò, che facceffero il pa-
ne del peso di prima: anzi, per guadagnare
maggiormente il loro animo, fece portar bi-
fcottini, e cioccolata, acciò ne prendeffero in
fua preferza. Promifero di sì, mentre beva-
no; ma poi nul volontieri attefero la promeffa
effendo avvezzi a guadagnar per metà: alteri-
mente non potrebbono portare, come fanno,
abiti di 400., e di 500. pezze d'otto di val-
fente.
Il Martedì 2., giorno della Visitazione del-
la Beatiffima Vergine, non fu in Mexico feffa
di

Resoconto del viaggio compiuto intorno al mondo da Giovanni Francesco Gemelli tra il 1693 e il 1698. L'opera, che riscosse fin dalla sua prima edizione un grande successo, vide molte ristampe italiane e traduzioni.

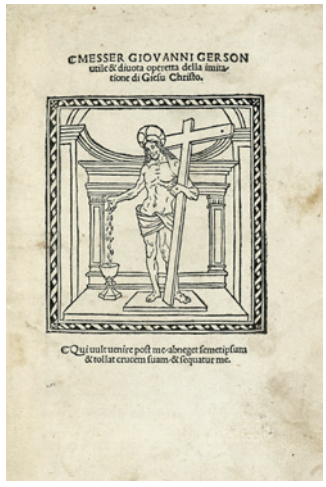
€ 130

399. Gerson Jean, Thomas a Kempis

Utile & diuota operetta della imitatione di Giesu Christo. (Al colophon:) Impresso in Firenze per Philippo de Giunta Fiorentino, 1514 Adi X di Febraio.

In 4° (mm 209x140). [4] 63 [1] carte. [ ]4 a-h8. Collazionato completo. Al frontespizio grande xilografia raffigurante Cristo con il braccio sinistro reggente la croce e la mano destra sanguinante in un calice, all'interno di una cappella stilizzata (ripresa dall'edizione del 22 luglio 1493 – cfr. lotto n. 242); capilettera xilografici di varie dimensioni, per lo più su fondo nero, marca tipografica in fine. Frontespizio un po' polveroso e con tracce d'uso, piccola mancanza al margine inferiore della carta successiva, occasionali fioriture/macchiette/tracce d'uso ai margini. Legatura in pergamena antica flessibile di riuso. Provenienza: nota manoscritta "Collezione di Luigi Chiappelli" alla sguardia anteriore; antica nota d'acquisizione al margine inferiore di [ ]2 ("Adi 16 marzo 1696 / Compra il presente libbro Jo Dom.co / Pampani in Firenze in via della / Sant. ma Nonziata"); altra nota di appartenenza al verso della sguardia finale: "Questo libro si è di suor Dimitilla di [Gomanni di Jacheria Falconcini] perché ladopera pregi idio per lej che cie [...] tanto picolina aco che venga a porto di salute che le sua dua sorelle perché idio cene faci degne".

ESEMPLARE CON PROVENIENZA INTERESSANTE di questa edizione in volgare dell'Imitazione di Cristo che assegna ancora il testo a Gerson invece che a Tommaso da Kempis, rara sul mercato. Luigi Chiappelli (1855-1936) fu docente di Storia del diritto italiano presso l'Università di Pisa, esercitò la professione di avvocato a Pistoia, di cui studiò a fondo la storia locale. Nel 1898, fu infatti tra i fondatori della "Società pistoiese di storia patria", della quale divenne presidente nel 1930, anno in cui donò alla Biblioteca Forteguerriana di Pistoia un gruppo di 163 pergamene provenienti dall'archivio dei conti Tolomei, dal 1116 al secolo XIX. La medesima biblioteca ha poi raccolto alla morte del figlio la biblioteca di famiglia (circa 30.000 volumi), oltre a un gruppo di lettere manoscritte. La presente copia reca inoltre una nota di acquisizione seicentesca e una fascinosa nota di appartenenza in fine, vergata da una donna, suor Domitilla. Sander 3097.


MESSER GIOVANNI GERSON
utile & diuota operetta della imita-
tione di Giesu Christo.
Qui vult venire post me: abneget semetipsum
& tollat crucem suam: & sequatur me.

€ 500



400. Gherardi Evaristo

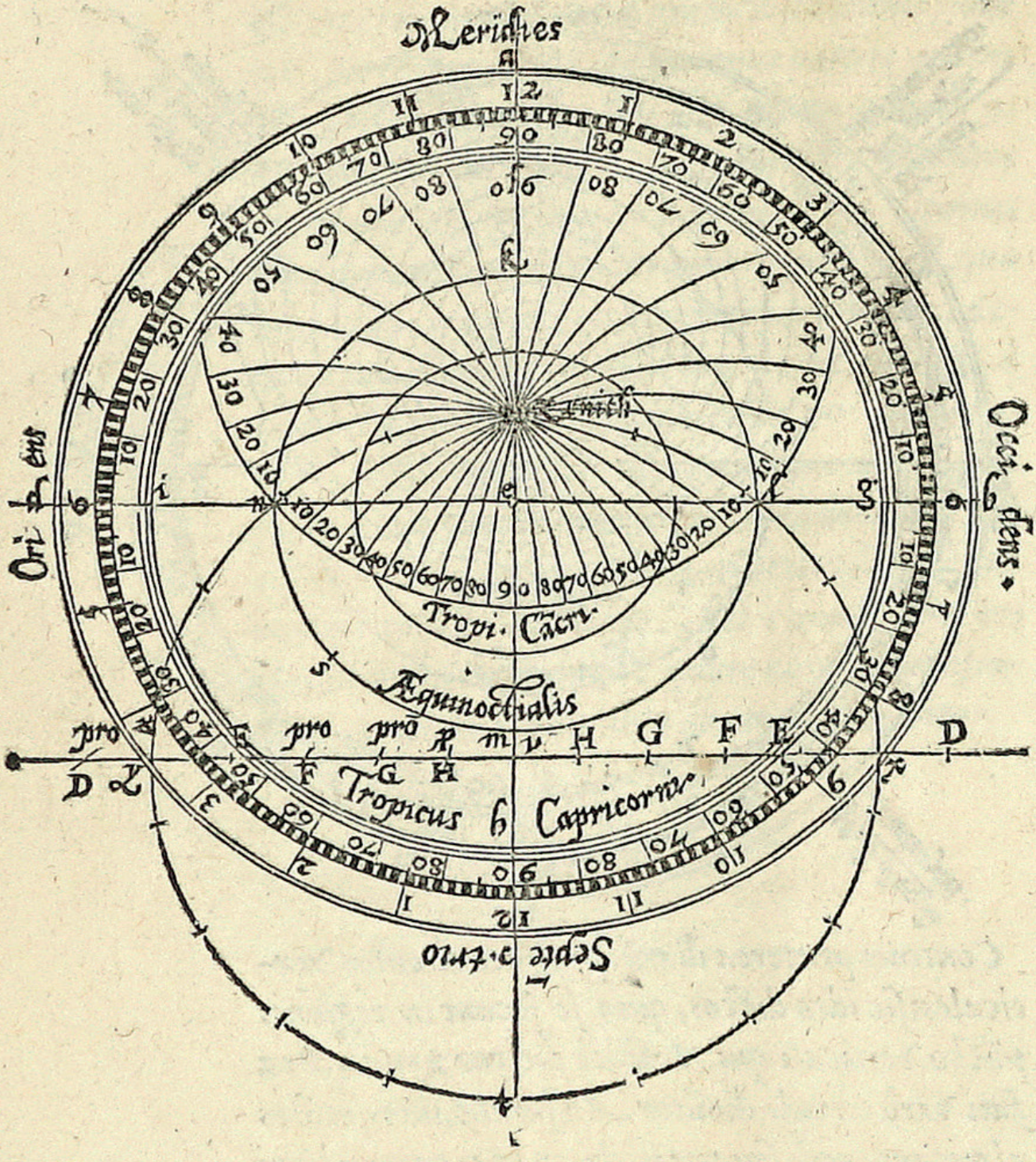
Le Theatre italien [...] ou Le recueil genéral de toutes les comédies & scenes francoises jouées par les comédiens italiens du Roi... Tome I (-VI). A Paris: chez Pierre Witte, 1717.

6 volumi in-12° (mm 165x95). Con alcune incisioni calcografiche, anche a piena pagina, nel testo. Occasionali gore, buono stato complessivo. Legatura coeva in piena pelle con titoli e impressioni in oro ai comparti del dorso e stemma impresso al centro di ciascun piatto. Tagli rossi, sguardie in carta marmorizzata. Ex-libris applicato al contropiatto anteriore. (6)

Buona edizione settecentesca che raccoglie numerose commedie italiane della fine del XVIII secolo. Graesse III, 76 cita le edizioni del 1698 e 1741, ma non questa.

€ 200

Azimuth.



Sub Horizonte decliui ſunt horæ inæquales, decem arcubus diſtinctæ, meridiano & finiente ex v-

IV SESSIONE DI VENDITA
giovedì 7 marzo ore 14

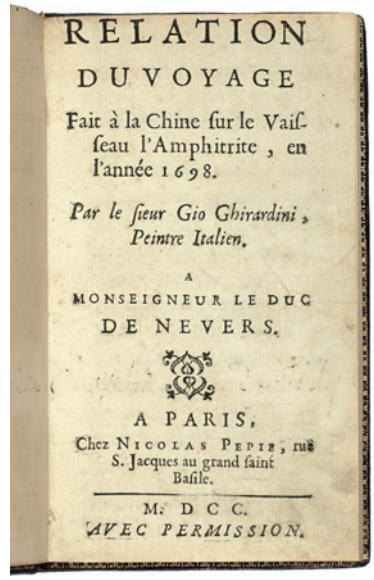
401. Gherardini Giovanni

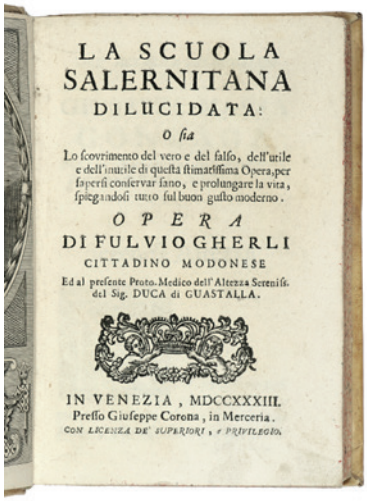
Relation du voyage fait à la Chine sur le Vaisseau l'Amphitrite en l'année 1698. A Paris: chez Nicolas Pepie, 1700.

In-12° (mm 134x78). Pagine [10], 94. Fregio xilografico sul frontespizio. Uno strappo a carta A3, copia rifilata. Alcuni errori di numerazione, volume privo della carta H4, probabilmente bianca. Legatura in piena pelle con titolo in oro al dorso, dentelles in oro, sguardie in carta marmorizzata. Ex-libris di precedente proprietario al contropiatto anteriore.

Interessante resoconto del viaggio compiuto dal pittore italiano Giovanni Gherardini in Cina nel 1697. L'opera, che descrive prima la traversata sulla fregata Amphitrite e poi l'esperienza di Gherardini a Canton, vede quattro diverse edizioni contemporanee nel 1700; difficile definire quale sia la prima.

€ 100


RELATION
DU VOYAGE
Fait à la Chine sur le Vaisseau l'Amphitrite, en l'année 1698.
Par le sieur Gio Ghirardini, Peintre Italien.
A
MONSEIGNEUR LE DUC
DE NEVERS.
A PARIS,
Chez NICOLAS PEPIE, rue S. Jacques au grand saint Basile.
M. DCC.
AVEC PERMISSION.


LA SCUOLA
SALERNITANA
DILUCIDATA:
o sia
Lo scovrimento del vero e del falso, dell'utile e dell'inutile di questa stimatissima Opera, per sapersi conservar sano, e prolungare la vita, spiegandosi tutto sul buon gusto moderno.
OPERA
DI FULVIO GHERLI
CITTADINO MODONESE
Ed al presente Proto-Medico dell'Altezza Serenissima del Sig. DUCA di GUASTALLA.
IN VENEZIA, MDCCXXXIII.
Presso Giuseppe Corona, in Merceria.
CON LICENZA DE' SUPERIORI, E PRIVILEGIO.

402. Gherli Fulvio

La scuola salernitana dilucidata [...] stimatissima opera, per sapersi conservar sano, e prolungare la vita... In Venezia: presso Giuseppe Corona, in merceria, 1733.

In-8°(mm 166x110). Pagine [12], 523, [1]. Ritratto dell'Autore impresso al verso dell'occhietto. Lievi fioriture, per il resto buona copia. Legatura in piena pergamena rigida con titolo manoscritto al dorso. Tagli spruzzati in rosso.

€ 120

403. Ghirardelli Cornelio

Cefalogia fisonomica divisa in dieci deche, dove [...] si esaminano le fisonomie di cento teste humane che intagliate si vedono in quest'opera... In Bologna: presso gli heredi di Evangilista Dozza e compagni, 1630. (Al colophon:) In Bologna: presso Clemente Ferroni, ad instanza degli heredi di Evangelista Dozza, e compagni, 1630.

In-4° (mm 223x155). Pagine [20], 628, [20]. Frontespizio calcografico con bella ed elaborata bordura architettonica con le armi del Dedicatario, ritratto di Mons. Campeggi inciso in rame a carta b2 e marca tipografica al colophon. Con 100 ritratti incisi in legno a mezza pagina nel testo entro elaborate cartouches, ciascuna con descrizione, capilettera, testatine e finalini. Ampi e diffusi fori di tarlo che coinvolgono il testo, alcuni maldestramente restaurati al frontespizio; una macchia a quest'ultimo e bruniture sparse nel testo. Rinforzo al margine interno della carta di colophon. Legatura in mezza pergamena, con punte e piatti marmorizzati; tagli rossi. Forellini di tarlo e mancanze ai piatti.

Prima edizione di questa rara e curiosa opera. Trattato di fisiognomica diviso in dieci decadi basato sugli insegnamenti e sul pensiero aristotelico. Il nostro esemplare ha tre ritratti sostituiti da altri incollati al di sopra: anche l'esemplare censito in KRIVATZY 4706 ha il ritratto a pagina 181 (carta Z3) «covered by slip cancel». Cfr. *Choix* 7023; CICOGNARA 2440; GRAESSE III, 77; PIANTANIDA 2189 (edizione 1674); THORNDIKE VIII, 454-55. Il frontespizio calcografico è opera di Jerome David. Data poco leggibile al frontespizio; secondo OPAC sembra trattarsi del 1630 e non del 1670, data di una presunta successiva emissione della stessa edizione.


CEFALOGIA
FISONOMICA
Divisa in dieci Deche,

€ 180

Nella pagina a fianco: un dettaglio del ***Lotto 495***

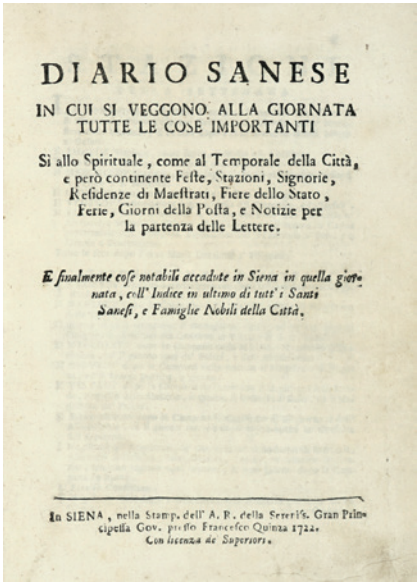
404. Gigante Giacinto

Guida manuale di Firenze e suoi contorni. Firenze: F. e G. Pineider, s.d. [1860 ca].

In-8° (mm 168x105). Con una carta di Firenze ripiegata. Copia arricchita dalla presenza, in principio e fine volume, di disegni attribuibili alla mano di Giacinto Gigante; di particolare bellezza il disegno a doppia pagina realizzato alle ultime due carte di guardia, raffigurante uno scorcio di piazza della Signoria e Palazzo Vecchio, annotato a penna, titolato e datato "La Signoria, 28 mag 1870". Legatura coeva in mezza pergamena con punte e piatti in carta marmorizzata. Titolo manoscritto al dorso. Al contropiatto anteriore nota manoscritta "Maggio 1869 G. Gigante".

€ 360





DIARIO SANESE

IN CUI SI VEGGONO ALLA GIORNATA TUTTE LE COSE IMPORTANTI

Si allo Spirituale, come al Temporale della Città, e però continente Feste, Stazioni, Signorie, Residenze di Maestrati, Fiere dello Stato, Ferie, Giorni della Posta, e Notizie per la partenza delle Lettere.

E finalmente cose notabili accadute in Siena in quella giornata, coll' Indice in ultimo di tutt' i Santi Sanesi, e Famiglie Nobili della Città.

In SIENA, nella Stamp. dell' A. R. della Serenis. Gran Principessa Gov. presso Francesco Quinza 1722. Con licenza de' Superiori.

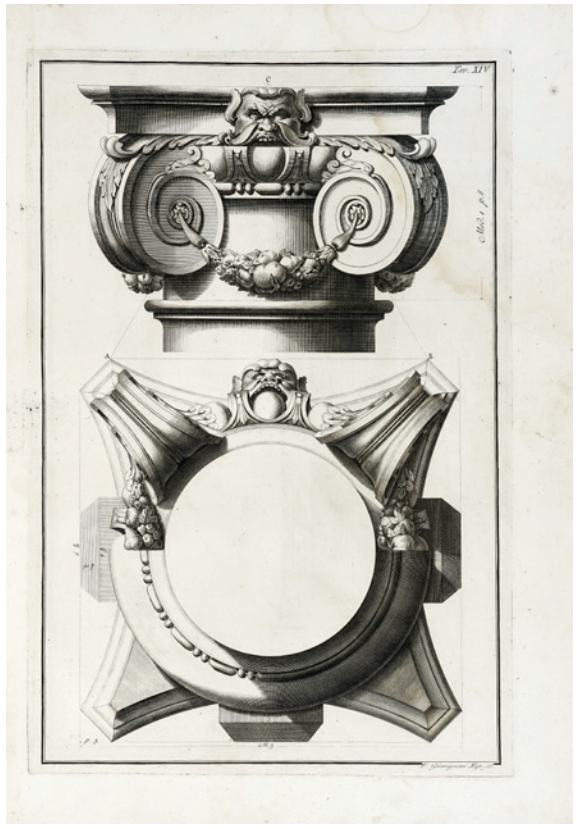
405. Gigli Girolamo

Diario sanese. In Siena: presso Francesco Quinza, 1722.

In-4° (mm 210x155). Pagine [2], 241, 1 bianca. Le carte E e E2 riapplicate con pecetta, copia leggermente allentata, con sporadiche macchie e gore marginali. Legatura coeva in piena pergamena con titolo manoscritto al dorso.

Prima edizione. Cfr. Haym I, 472 n.3: «Raro, e de' principali libri di cotal genere». Quest'opera scritta in forma di dialogo è tesa a provare che la lingua italiana sia di derivazione senese e non toscana. Si vedano anche Fontanini 33; Gamba 1243; Piantanida III, 3759.

€ 180



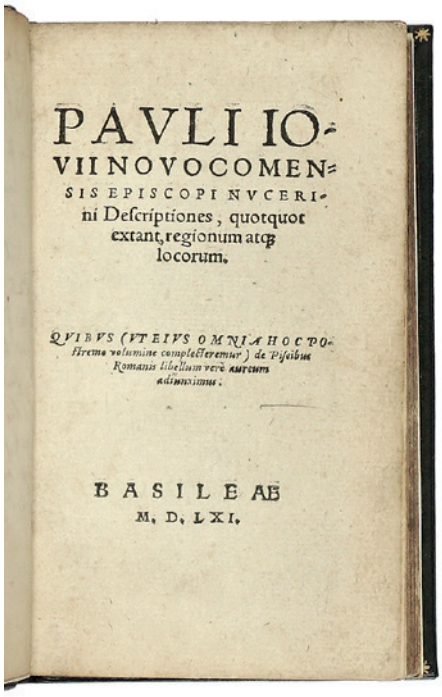
406. Gioffredo Mario

Dell'architettura. Napoli, 1768.

In-folio (mm 535x390). Pagine [6], 28 con 31 tavole fuori testo numerate I-XXXI. Copia gorata. Legatura in mezza tela con piatti in cartonato. Alcune mancanze lungo il dorso, macchiati i piatti.

Prima parte, e sola pubblicata, di questa raccolta di tavole. Cicognara 517: «Quest'autore aveva una felice disposizione all'Architettura [...] Le 31 tavole sono di nitido e bell'intaglio in grandiosa dimensione incise da Francesco Gemignani».

€ 300


PAVLI IO-
VII NOVOCOMEN-
SIS EPISCOPI NVCERI-
ni Descriptiones, quotquot
extant, regionum atq;
locorum.

QVIBVS (VT EIVS OMNIA HOC PO-
Firemo volumine complecterentur) de Pisibus
Romanis libellum vere AVREVM
adiecimus.

BASILEAE
M. D. LXI.

407. Giovio Paolo

Descriptiones quotquot extant, regionum atque locorum... Basileae: s.l., 1561. (Al colophon:) Basileae: per Henricum Petri et Petrum Pernam, 1561.

In-8° (mm 153x90). Pagine [16], 239 [i.e. 237], [1]; 180, [12] (l'ultima bianca). Capilettera in legno. Ottima copia. Legatura in vitello moderno, con piccolo timbro dorato al piatto anteriore; fregi e titoli in oro su tassello al dorso a 5 nervi. Scoloriture ai piatti, altrimenti buona conservazione. Annotazione manoscritta al verso della prima carta bianca. Ex-libris in carta applicati ai contropiatti.

L'opera contiene i resoconti di varie parti d'Europa, tra cui Gran Bretagna e Russia, alcuni dei quali in precedenza pubblicati separatamente. La storia e la descrizione di Giovio della Moscovia erano in parte basate sull'incontro con Dimitrii Gerasimov, un diplomatico russo presente a Roma nel 1525. *European Americana* 561/16.

€ 360

408. Giuntini Francesco

Commentaria in tertium & quartum capitulum Sphaerae Io. de Sacro Bosco. Lugduni: apud Philippum Tinghium, 1577.

In-8° (mm 168x106). Pagine 476, [44] con 1 carta ripiegata fuori testo e numerose xilografie nelle pagine. Mancanza reintegrata al frontespizio, volume con lievi bruniture e arrossature, più evidenti in alcuni fascicoli. Legatura coeva in piena pergamena floscia con titolo manoscritto al dorso.

La terza e la quarta parte del commentario di Francesco Giuntini sulla Sphaera di Sacrobosco. Houzeau-Lancaster I 2628: «La seconde partie est celle qui a paru la première»; Riccardi I, 609; Thorndike VI, 43-44: «His [Giuntini] two volumes work of 1577 devoted over 300 pages to Sacrobosco's first chapter alone».

€ 180


FR. IVNCT. IN SPHAERAM

in anno, scilicet Sole existente in principio Capricorni, tunc oriuntur de die sex signa obliquè orientia, de nocte verò sex directè.

De diebus æquinoctialibus.

Quando autem Sol est in altetutro punctorum æquinoctialium, tunc de die oriuntur tria signa directè orientia, & tria obliquè, & de nocte similiter. Est enim

Regula quinta.

regula: quantumcunque breuis vel prolixa sit dies vel nox, sex signa oriuntur de die, & sex de nocte. Nec propter prolixitatem vel breuitatem diei vel noctis, plura vel pauciora signa oriuntur.

Corollarij.

Ex his colligitur, quòd cùm hora naturalis sit spatium temporis, in quo medietas

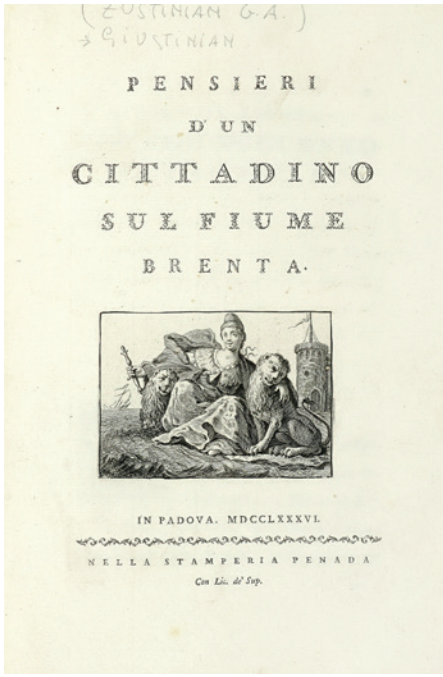
Quidhora æquinoctialis.

signi peroritur, in qualibet die artificiali, similiter & nocte, sunt duodecim horæ naturales. In omnibus autem aliis circulis, qui sunt à latere æquinoctialis, vel ex parte australi vel septentrionali, maiorantur vel minorantur dies vel noctes, secundùm quod plura vel pauciora de signis directè orientibus vel obliquè, de die vel nocte oriuntur.

Assignat

I. DE SACRO BOSCO. CAP. III.

TVRGBEN


PENSIERI
D'UN
CITTADINO
SUL FIUME
BRENTA.

IN PADOVA. MDCCLXXXVI.
NELLA STAMPERIA PENADA
Con Lic. de' Sup.

409. Giustiniani Girolamo Ascanio

Pensieri d'un cittadino sul fiume Brenta. In Padova: nella stamperia Penada, 1786.

In-folio (mm 308x220). Pagine 64, CX, 2 bianche con 7 tavole ripiegate fuori testo. Splendida copia, impressa su carta forte e ben conservata. Legatura coeva in piena pergamena rigida con titolo in oro su tassello al dorso.

Tra le ultime opere del veneziano Girolamo Ascanio Giustiniani (o Giustinian, o Zustinian), edita anonima, riguardante la regolazione del fiume Brenta. Al suo interno spiccano le tavole che mostrano, tra gli altri, i corsi di Brenta a Bacchiglione. Cicogna 5274; Melzi II: «del nob. Girolamo Ascanio Zustinian, morto giovine nel 1787».

€ 260

410. Goedart Johannes

Metamorphosis et historia naturalis insectorum. Medioburghi: apud Jacobum Fierensium bibliopolam sub insigni Globi. 1662 ca.

In-8° (mm 151x93). Pagine [30], 236 con 63 tavole, tutte in acquerellatura, di cui 62 fuori testo e 1 nel testo. Antiporta calcografica e acquerellata, frontespizio impresso in rosso e nero. Copia priva del ritratto inciso. Occasionali strappetti marginali, per il resto buona conservazione. Legatura in piena pergamena rigida con titolo manoscritto al dorso.

Il solo primo volume di questa splendida raccolta di incisioni a soggetto entomologico, tutte ritoccate a colori. L'opera rappresenta il principale impegno editoriale del pittore naturalista Johannes Goedart e raccoglie il lavoro di oltre trent'anni di ricerche su numerose specie di insetti.

€ 200


96 METAMORPHOSIS

EXPERIMENTUM XXVI.

PRæter opinionem & expectationem meam nonnunquam Metaphorses insectorum fieri observavi, interque alia insectorum genera in eruca tabulæ 26. ad litteram A. descripta, nutrivi eam foliis ulmi quibus delectabatur; caput habet deforme ac rude, cum reliquæ erucæ fere omnes fulgeant instar speculi. Purgavit se ac mutari cœpit (ea forma quam sub eruca, medio loco delineavi) septimo Junii, ac vigesimo die ejusdem mensis prodiit formosissimus Papilio, elegantissimis coloribus notatis, quatuor alis præditus, qui totam hyemem superstes manet, nisi aut devoretur ab aliis bestiolis, aut aranearum reticulis stranguletur.

EX-

XXVI

A


METAMORPHOSIS
NATURALIS
autore
Ioanne Goedardo
Mediobvrgensi

Mediobvrghi
Apud Iacobum Frisens
Bibliopolam

1662

«[...] various foods and wines to be kept in the house, when and how to serve them, and how to avoid waste and excess»

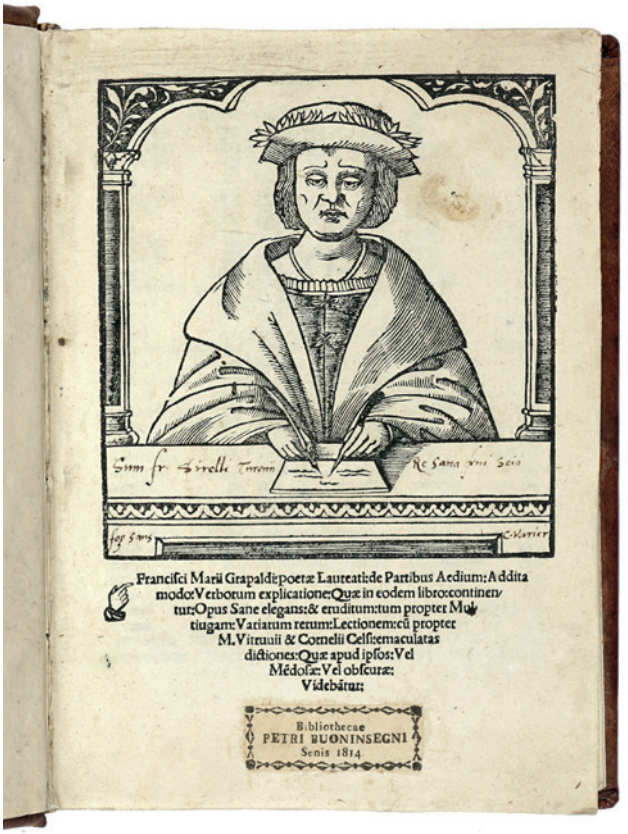
411. Grapaldi Francesco Mario

De partibus aedium, addita modo, verborum explicatione, quae in eodem libro continentur, opus sane elegans & eruditum... (Al colophon:) Parmae: per accuratissimos Impressores Octavianum Saladum & Franciscum Ugoletum, die septimo Maii 1516.

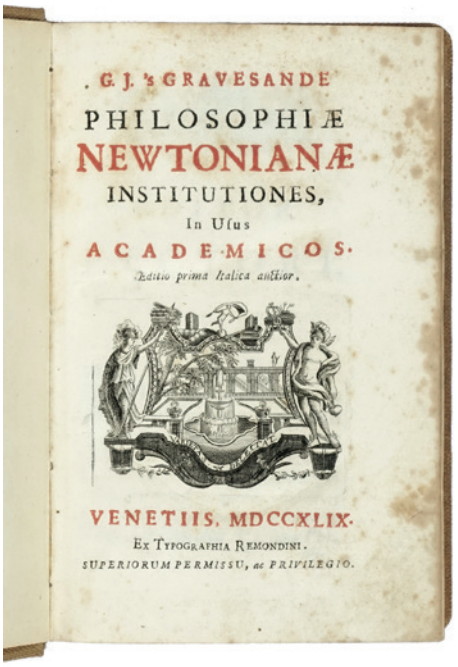
In-4° (mm 210x150). Carte [20], 265, [1] bianca. Ritratto xilografico dell'Autore al frontespizio; iniziali in legno. Un forellino senza perdite di inciso al frontespizio, e altre minime mende, altrimenti buona copia. Legatura moderna in piena pelle su tavole di legno, con dorso a 4 nervi. Annotazione di antica mano al frontespizio (*Sum Fr. Sirelli Turonii [of Tours] Re sana frui scio, foy sans c. varier*); ex-libris *Biblothecae Petri Buoninsegni Senis 1814* in calce al frontespizio.

Edizione definitivamente rivista di questo importante trattato sul giardinaggio, le arti domestiche e la gastronomia del Grapaldus «[...] one of the more original commentators on Plato, Aristotle and others», che «in Chapter III of Book II, 'Coenaculum' [...] describes the various foods and wines to be kept in the house, when and how to serve them, and how to avoid waste and excess.» (*Bibl. Gastronomica 789).* Questa nuova edizione, pubblicata un anno dopo la morte del Grapaldi, è la prima a contenere, come possibile omaggio, un suo grande ritratto al frontespizio. Adams G-1009; Cicognara 520; Fowler 145. *EDIT 16* 21596; Mortimer, *Harvard Italian* 220; Sander 3254.

€ 440

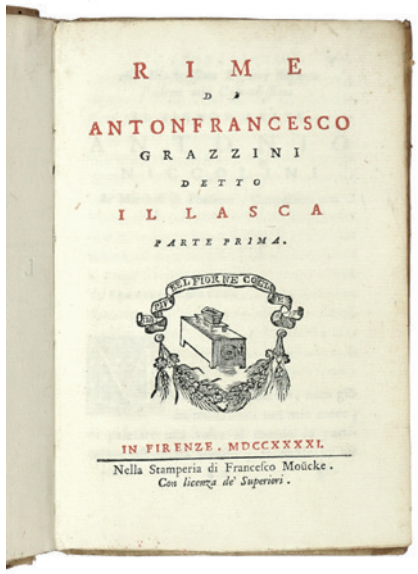

Francisci Marii Grapaldi poetæ Laureati de Partibus Aedium: Addita modo Verborum explicatione: Quæ in eodem libro continentur: Opus Sane elegans: & eruditum: tum propter Multiugam: Variatum rerum: Lectionem: cũ propter M. Vitruuii & Cornelii Celsi emaculatas dictiones: Quæ apud ipsos: Vel Mẽdosæ: Vel obscuræ: Videbãtur:

Bibliothecae PETRI BUONINSEGNI Senis 1814


G. J. 's GRAVESANDE
PHILOSOPHIÆ
NEWTONIANÆ
INSTITUTIONES,
In Usus
ACADEMICOS.
Editio prima Italica auctior.
VENETIIS. MDCCXLIX.
Ex Typographia Remondini.
SUPERIORUM PERMISSU, ac PRIVILEGIO.

412. Gravesande Willem Jacob
Philosophiae Newtonianae institutiones, in usus academicos. Editio prima Italica auctior. Venetiis: ex typographia Remondini, 1749.
Due parti in un volume in-8° (mm 174x110). Pagine [28], 244, [3], 246-571, [21]. Con 18 tavole incise ripiegate fuori testo. Frontespizio in rosso e nero, con marca tipografica in rame; testatine, capilettera e finalini in legno. Mancante la carta χ1 bianca. Fioriture diffuse, anche alle tavole; la n. VI con uno strappo marginale restaurabile. Legatura successiva in piena tela muta; sguardie rinnovate, con ex-libris in carta, applicato al foglio di guardia anteriore e parzialmente mancante.
Primo importante manuale introduttivo al sistema fisico e ai principi dell'ottica di Newton, del celebre matematico e astronomo olandese Willem Jacob Gravesande (1688-1742), a cui si deve la diffusione della fisica newtoniana nell'Europa continentale.

€ 140


RIME
DI
ANTONFRANCESCO
GRAZZINI
DETTO
IL LASCA
PARTE PRIMA.
IN FIRENZE. MDCCXXXXI.
Nella Stamperia di Francesco Moücke.
Con licenza de' Superiori.

413. Grazzini Anton Francesco (detto il Lasca)
Rime. Parte prima (-seconda). In Firenze: nella stamperia di Francesco Moücke, 1741-1742.
2 volumi in-8° (mm 165x110). Assente l'antiporta incisa. Legatura coeva in piena pergamena rigida con titoli in oro su tassello al dorso.
SI AGGIUNGE: **Comazzi Giovanni Battista**, *Filosofia et amore nella raccolta d'alcuni sonetti.* In Trento: per Gio. Antonio Brunati, 1711. (3)

€ 100

414. Guerin-Méneville Félix-Edouard
Dictionnaire pittoresque d'histoire naturelle et des phénomènes de la nature, contenant l'histoire des animaux, des végétaux [...]. Tome premier (-neuvième). Paris: au bureau de souscription, 1833-1839.
9 volumi in-4° (mm 285x185). Con centinaia di belle tavole, in bianco e nero e a colori, fuori testo. Esemplare ampiamente fiorito, con forti bruniture concentrate principalmente alle tavole e altri difetti da controllare. Legatura coeva in mezza pelle, con piatti marmorizzati e titoli in oro al dorso. Abrasioni ai piatti e al dorso, altrimenti buona conservazione. Collazione disponibile su richiesta. Lotto non passibile di restituzione. (9)
Prima edizione di questo famoso compendio. Graesse III, 171; Nissen, *ZBI* 4616.

€ 500






LA HISTORIA
D'ITALIA
DI M. FRANCESCO GVICCIARDINI
GENTIL'HVOMO FIORENTINO.
Nuouamente con somma diligenza ristampata, & da molti errori ricorretta. Con l'aggiunta de' sommarij à ciascun libro per libro: & con le annotationi in margine delle cose piu notabili, fatte dal Reuerendo Padre Remigio Fiorentino.
Oue s'è messa ancora vna copiosissima Tauola per maggior comodità de' Lettori.
OMNIA
VIRTVTI PRAEMIA
IN VENETIA,
APPRESSO GIOVAN MARIA
BONELLI.
M. D. LXII.

415. Guicciardini Francesco

La Historia d'Italia [...] Nuovamente con somma diligenza ristampata, & da molti errori ricorretta... In Venetia: appresso Giovan Maria Bonelli, 1562. In-4° (mm 210x145). Carte [24], 470, [1]. LEGATO CON: **Id.**, *Gli quattro ultimi libri dell'Historie d'Italia...* In Parma: Appresso Seth Viotti, 1567. Pagine [16], 216. Marca degli stampatori ai frontespizi e capilettera xilografici. Lievi bruniture marginali a poche carte, leggere fioriture diffuse, nel complesso buona copia. Nella prima parte assente l'ultima carta bianca. Legatura in piena pergamena con titolo in oro su tassello al dorso.Note di possesso manoscritte in principio di volume e sul frontespizio della prima parte.

Raccolta composta dalla Historia d'Italia in seconda edizione, di un anno successiva alla prima, edita nel 1561 per i tipi Torrentino, e dalla continuazione della stessa (Gli quattro ultimi libri dell'Historie d'Italia) in edizione Seth Viotti.

€ 180


I QVATTRO
VLTIMI LIBRI
DELL' HISTORIE D'ITALIA
DI M. FRANCESCO GVICCIARDINI
GENTIL'HVOMO FIORENTINO.
NVOVAMENTE CON SOMMA DILIGENZA ristampati, & ricorretti; con l'aggiunta de' Sommarij a ciascadun libro, & di molte annotationi in margine delle cose piu notabili;
DI M. PATIRIO PICEDI.
CON VNA NVOVA TAVOLA COPIOSISSIMA DEL MEDESIMO, PER MAGGIORE COMMODITÀ DE' LETTORI.
IN PARMA,
Appresso Seth Viotti.
M. D. LXIIII.

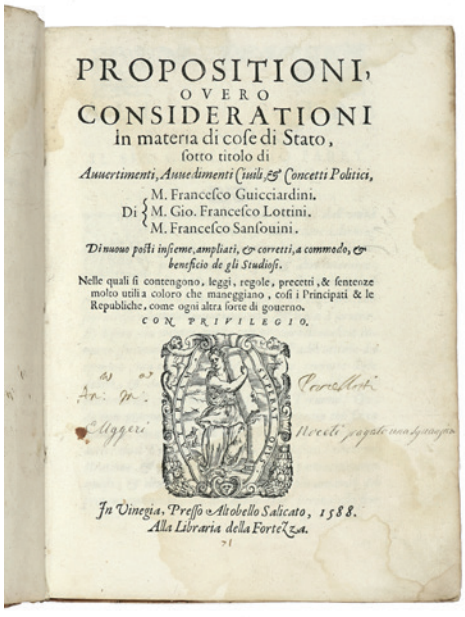
416. Guicciardini Francesco

I quattro ultimi libri dell'Historie d'Italia. In Parma: appresso Seth Viotti, 1564.

In-4° (mm 205x154). Pagine [20], 216. Grande marca xilografica al frontespizio. Copia marginalmente fiorita, per il resto ottimo stato conservativo. Legatura settecentesca in piena pergamena rigida con titolo in oro su falso tassello al dorso, tagli blu. Ex-libris di precedente proprietario stampigliato al verso del frontespizio.

Prima edizione degli ultimi quattro libri della Storia d'Italia del Guicciardini, uscita qualche mese prima di quella per i tipi di Gabriel Giolito de' Ferrari. «Gli amatori prescelgono la edizione di Parma, Seth Viotto, 1564 [...] siccome più accurate dell'edizione veneziana» (Gamba 562).

€ 140


PROPOSITIONI,
OVERO
CONSIDERATIONI
in materia di cose di Stato,
sotto titolo di
Auuertimenti, Auuedimenti Ciuili & Concetti Politici,
Di { M. Francesco Guicciardini. M. Gio. Francesco Lottini. M. Francesco Sansouini.
Di nuouo posti insieme, ampliati, & corretti, a commodo, & beneficio de gli Studiosi.
Nelle quali si contengono, leggi, regole, precetti, & sentenze molto utili a coloro che maneggiano, così i Principati & le Republiche, come ogni altra sorte di gouerno.
CON PRIVILEGIO.
In Vinegia, Presso Altobello Salicato, 1588.
Alla Libraria della Fortezza.

417. Guicciardini Francesco

Propositioni, overo Considerationi in materia di cose di Stato [...] Nelle quali si contengono, leggi, regole, precetti e sentenze molto utili... In Vinegia: presso Altobello Salicato, 1588.

In-4° (mm 220x165). Carte [8], 156. Ritratto dell'Autore entro cornice ovale decorata al verso della carta *8. Copia marginalmente gorata. Legatura coeva in piena pergamena floscia con titoli manoscritti al dorso. Lacerti di legacci. Nota di possesso manoscritta al frontespizio.

Seconda edizione (la prima del 1583) dell'interessante raccolta di trattati politici del Guicciardini.

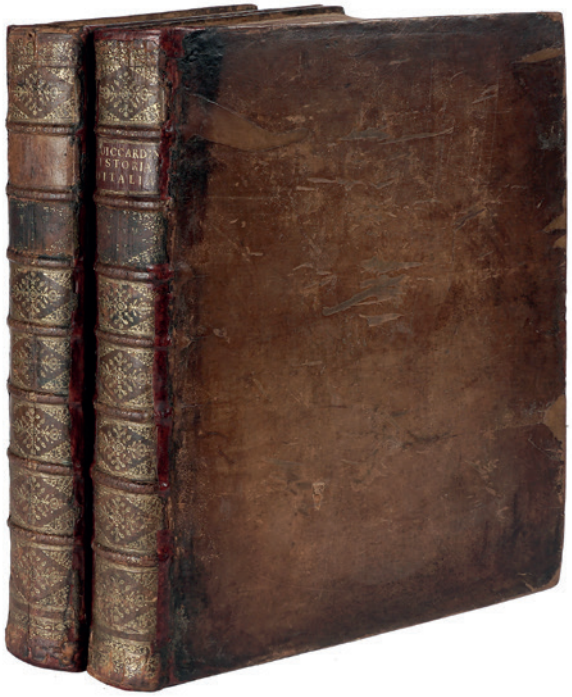
€ 90

Con i rami di Antonio Visentini

418. Guicciardini Francesco

Della istoria d'Italia [...] Tomo primo (-secondo). In Venezia: presso Giambatista Pasquali, 1738-39.

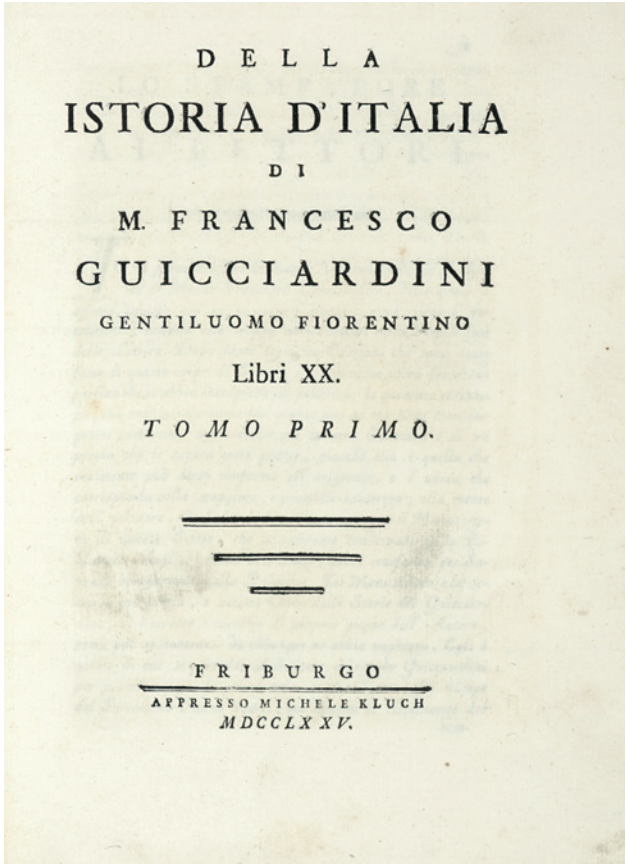
2 volumi in-folio (mm 448x295). Pagine [12], [4], XII, 40, 731, 1 bianca + un ritratto dell'Autore e un albero genealogico inciso in rame; [5], 734-1441, [2], Occasionali carte brunite e sporadiche fioriture marginali. Legatura in piena pelle con titoli e decorazioni in oro ai comparti del dorso. Ampi restauri a piatti e cerniere. Tagli rossi. Ex-libris di precedente proprietario al contropiatto anteriore dei volumi, nota di possesso manoscritta su entrambi i frontespizi. (2)




DELLA
ISTORIA
D'ITALIA
DI M. FRANCESCO
GUICCIARDINI
GENTILUOMO FIORENTINO
LIBRI XX.
TOMO PRIMO.
IN VENEZIA
Presso Giambatista Pasquali
MDCCXXXVIII.
CON LICENZA DE SUPERIORI.

Splendida edizione veneziana della Storia d'Italia del Guicciardini, impreziosita da numerose incisioni di Antonio Visentini. Brunet II, 1803: «Belle édition à laquelle on a joint la vie de l'auteur, par Dom. Mar. Manni, et les *Considerazioni di Leoni...*»; Gamba, 565: «Oltre al ritratto non deve mancare un rame coll'Albero Guicciardini, che va posto fra le pagine 12 e 13»; Morazzoni, 237.

€ 600


DELLA
ISTORIA D'ITALIA
DI
M. FRANCESCO
GUICCIARDINI
GENTILUOMO FIORENTINO
Libri XX.
TOMO PRIMO.
FRIBURGO
APPRESSO MICHELE KLUCH
MDCCLXXV.

419. Guicciardini Francesco

Della istoria d'Italia [...] Tomo I (-XX). Friburgo: appresso Michele Kluch [i.e. Firenze: Gaetano Cambiagi], 1775-1776.

4 volumi in-4° (mm 270x193). Con 1 ritratto calcografico dell'Autore in antiporta, testatine, capilettera e finalini in legno. Restaurato l'occhietto del secondo volume. Sporadiche fioriture e macchioline, nel complesso buona copia. Legatura rimontata in mezza pelle con punte e piatti in carta marmorizzata, titoli in oro su tassello al dorso, fregi dorati sempre al dorso. Alcune mancanze nella carta dei piatti al primo volume, secondo rilegato con un diverso tipo di pelle e carta, ma identici fregi. Timbro di precedente collezione (ormai non più leggibile) all'occhietto di volumi 1,3 e 4, insieme a ex-libris cartaceo applicato. (4)

Ottima edizione, curata da Pio Bonsi, della Historia d'Italia del Guicciardini, impreziosita da un ritratto dell'Autore inciso dall'Allegrini. Graesse III, 177; Parenti, *Diz. luoghi di stampa*, 96; Brunet II 1804: «édition la meilleure que jusqu'alors on eut encore donnée de cet historien».

€ 150

420. Guicciardini Lodovico

Il sacco di Roma. In Parigi: appresso Sim. Piget, nella strada di S.Giacomo, 1664.

In-12° (mm 138x75). Pagine [18], 242. Fregio xilografico sul frontespizio, iniziali in legno nel testo. Ottima copia. Legatura firmata Bauzonnet-Trautz in pieno marocchino rosso con cornici impresse a secco ai piatti, titolo in oro al dorso, tagli e dentelles dorati, sguardie in carta marmorizzata. Lunga nota manoscritta in principio di volume.

Prima edizione. L'opera era stata in precedenza attribuita a Francesco Guicciardini; Brunet e Gamba la censiscono al nome di Luigi Guicciardini: l'autore è in realtà, secondo il censimento SBN, Lodovico. Brunet II 1805; Gamba 1446: «Originale e rara edizione».

€ 110


IL
SACCO
DI
ROMA
DAL
GVICCIARDINI.

IN PARIGI,
Appresso Sim. Piget,
nella Strada di S. Giacomo.
M. DC. LXIV.
CON LICENZA.

421. Harvey William

Exercitationes de generatione animalium. Quibus accedunt quaedam De partu: de Membranis ac humoribus Uteri & de conceptione. Amstelodami: Apud Joannem Janssonium, 1651.


GUILIELMI
HARVEI
EXERCITATIONES
de
Generatione Animalium.
AMSTELODAMI,
Apud Ioannem Ianssonium.
Anno 1651.

In-12° (mm 133x78). Pagine [36], l'ultima bianca, 415, [1] bianca, [4] di indice. Frontespizio calcografico, capilettera e testatine incise in legno. Una piccola mancanza senza perdite al margine inferiore del frontespizio inciso, fioriture concentrate principalmente nella prima parte del volume e una macchia al margine superiore degli ultimi fascicoli. Legatura coeva in piena pergamena floscia, con annotazioni manoscritte al piatto e al dorso. Nota di possesso al foglio di guardia anteriore.

Una delle tre edizioni di Amsterdam, uscite nello stesso anno della prima; queste edizioni hanno in più rispetto a quella londinese un secondo frontespizio, inciso in rame. L'opera si compone di una prefazione e di 72 *Exercitationes* numerate più molte non numerate. Cfr. *Heirs of Hippocrates* 436: «After the publication of *De motu cordis*, Harvey turned his attention to the study of generation. Even if Harvey had not discovered the circulation of the blood, his remarkable work on embryology would have placed him in the front ranks of biological scientists. Without benefit of the compound microscope, his work was necessarily limited; nevertheless, nothing comparable had been done since Aristotle. He disbelieved the previously-held doctrine of "preformation" of the fetus, maintaining instead that it proceeds from the ovum by gradual building up of its parts. Always slow to publicize his findings, Harvey was only after some years persuaded by his friend, Sir George Ent, to put them into print»; Osler 711; Russell 376; *Walleriana* 4119; *Welcome* III, 220.

€ 300

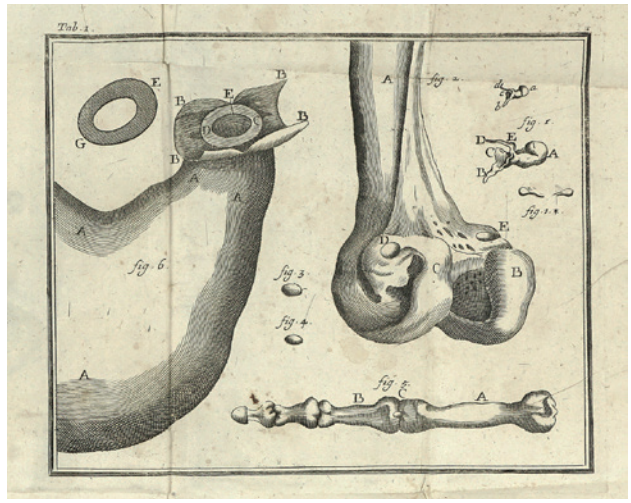
422. Heister Lorenz

Compendium anatomicum totam rem anatomicam brevissime complectens. Venetiis: apud Sebastianum Coleti, 1755.

In-8° (mm 180x125). Pagine XVIII, 486 [i.e. 484] con 9 tavole ripiegate fuori testo. Minimi strappetti alle tavole, per il resto copia completa e in barbe. Legatura coeva in pieno cartonato rustico con titoli manoscritti al dorso.

Edizione successiva alla prima del *Compendium anatomicum*, a lungo considerato un testo di riferimento per la formazione anatomica nelle università, redatto da Lorenz Heister, «[...] founder of scientific surgery in Germany» (Garrison-Morton 5576).

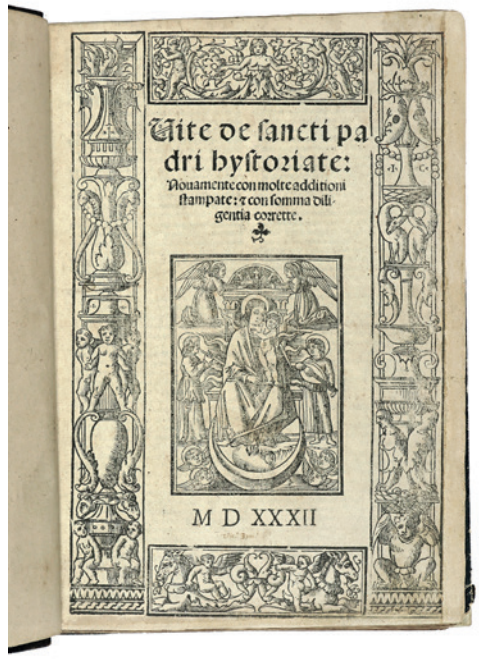
€ 240



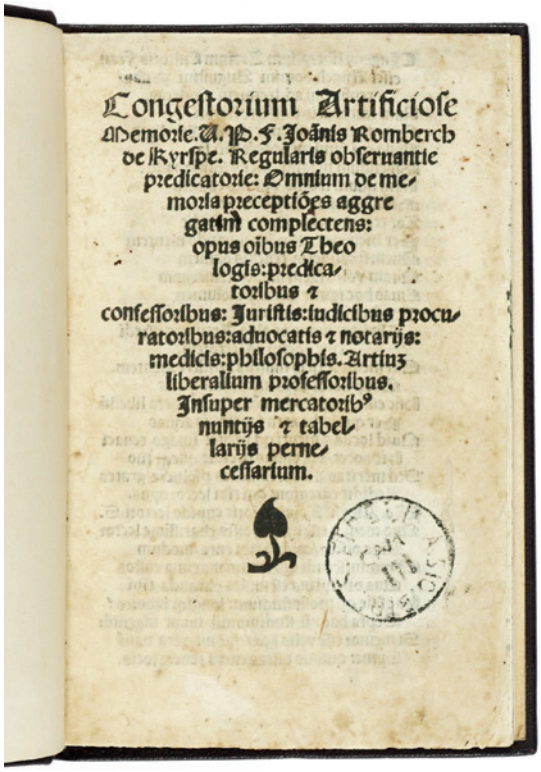
423. Hieronymus (santo)
Vite de sancti padri hystoriate... S.l.: s.e., 1532. (Al colophon:) Stampate in Venetia: a sancto Moyse al segno de Lanzolo Raphael, per Francesco di Alexandro Bindoni & Mapheo Pasyni compagni, 1532 de mese di Aprile.
In-folio (mm 283x190). Carte [212] di [214]. Bel frontespizio entro ampia cornice xilografica con scena religiosa, anch'essa impressa in legno, oltre 90 piccole illustrazioni nel testo. Copia priva delle carte e4 e e5. Ricostruito il margine esterno del frontespizio, restauri marginali con perdita di parte d'inciso alle carte e3 e e4, nel testo altri margini ricostruiti. Strappo restaurato a carta c4. Legatura ottocentesca in mezza pelle con piatti in percallina e titoli in oro al dorso. Mancanze lungo le cerniere, tracce d'uso ai piatti.
Assai rara seconda edizione per i tipi Bindoni, splendidamente illustrata, delle Vite dei Santi Padri. Sander 3421; Essling 580. Le vignette nel testo provengono dall'edizione del 1491. L'opera, di ampia diffusione nel XVI secolo, vedrà numerose ristampe.

€ 1200


INCOMINCIA il Primo libro de le uite de sancti Padri compilato da sancto Hieronymo. E prima di sancto Paulo primo heremita come lasciò il mondo. E come fu tentato da una meretrice, e per non sentire li incendii della libidine con gli denti se tagliò la lingua & gettolla in la faccia a quella.
Capitulo primo.
El tempo di Decio e di Valeriano imperadori persecutori de fideli christiani. Nel quale tempo Cornelio a Roma, & Cypriano a Carthagine furono martyrizati: fu grande persecutione & occisione de christiani in Thebayda & in Egypto & ordendo il tyranno che signoreggiava in quelle contrade gli christiani con grande desiderio ricercare il martyrio


Vite de sancti padri hystoriate:
Nouamente con molte additioni stampate: & con somma diligentia corrette.
M D XXXII

424. Host von Romberch Johannes
Congestorium artificiose memorie. (Venetijs, per Melchiorem Sessam, 1533. Mensis Iulij).
In 8° (mm 149x99). 104 carte. Collazionato completo.


Congestorium Artificiose Memorie. V. P. F. Joānis Romberch de Ryrspe. Regularis obseruantie predicatorie: Omnium de memoria preceptiões aggregatim complectens: opus oibus Theologis: predicatoribus & confessoribus: Juristis: iudicibus procuratoribus: aduocatis & notarijs: medicis: philosophis. Artiu liberalium professoribus. Insuper mercatorib' nuntijs & tabellarijs perneceſſarium.

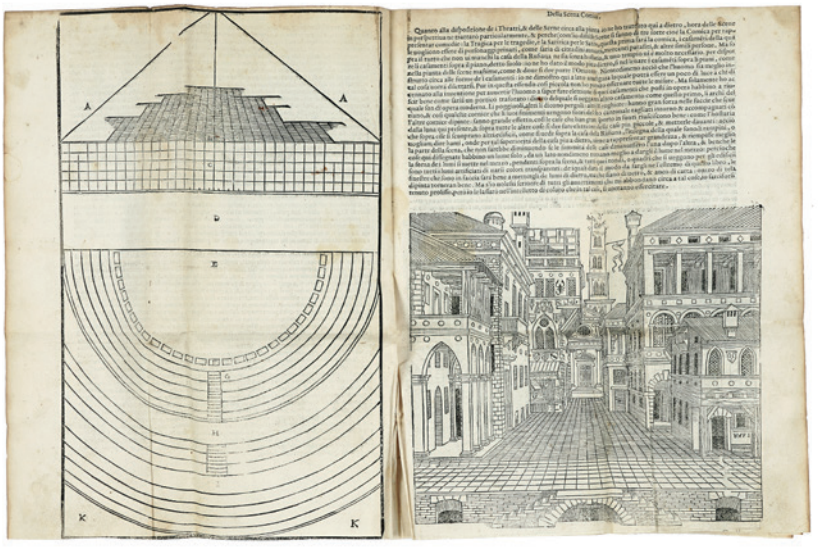
Testo in gotico con 23 xilografie (14 a piena pagina e 9 a mezza), piccole iniziali decorative xilografiche, marca Sessa in fine. Frontespizio con timbro circolare parzialmente abraso e con impercettibili restauri marginali, margini un po' corti, qualche pallida fioritura marginale, forellino a p. 91, ultima carta un po' polverosa al verso. Marocchino testa di moro moderno con filetti in oro e a secco ai piatti (minime abrasioni), dorso a nervi con autore, città e data in oro, sguardie marmorizzate.
AFFASCINANTE MANUALE ILLUSTRATO DI MNEMOTECNICA, pubblicato per la prima volta a Venezia nel 1520 (qui abbiamo la seconda edizione), e in seguito divulgato in Italia attraverso la traduzione di Lodovico Dolce (il *Dialogo nel quale si ragiona del modo di accrescere e conseruar la memoria* stampato a Venezia, dai Sessa, nel 1562). Ampiamente letto nell'Europa del Cinquecento, il *Congestorium* fu ideato dal teologo domenicano Johann Host von Romberch (1480 circa – 1532 o 1533) per divulgare le teorie tomiste sull'arte della memoria e contribuire a contrastare la diffusione del luteranesimo. L'opera è organizzata in quattro sezioni che includono una parte dedicata alla costruzione dei "loci" e numerose illustrazioni di "alfabeti visivi", parecchio curiose. La xilografia alla carta 35v raffigura una città con i suoi negozi e tra essi un "Bibliopola"; nota Sander che questa potrebbe essere la prima immagine di una libreria con vetrina su strada! Sander 6555. M. Eggenter, *L'Arte della Memoria*, 2013, p. 102 e segg.

€ 500

425. Ingegneri Angelo

Della poesia rappresentativa & del modo di rappresentare le favole sceniche. In Ferrara: per Vittorio Baldini, Stampatore Camerale, 1598.

In-4° (mm 195x145). Pagine [8], 84. Frontespizio e primo fascicolo di testo macchiato e gorato, altre gore in fine volume. LEGATO CON: *4 carte (fascicolo G) provenienti dal Trattato sopra le scene di Sebastiano Serlio (Venezia: Sessa, 1560).* In-folio (mm 310x230). Carte ripiegate e rilegate in fine volume, al loro interno 4 illustrazioni in legno a piena e mezza pagina. Legatura coeva in pieno cartonato rustico con titolo manoscritto al dorso. Piatti macchiati. Nota di possesso al frontespizio.



Prima edizione, assai rara, della più importante opera di Ingegneri. Nel trattato, incentrato sulla prassi teatrale, l'Autore definisce la superiorità dell'emergente dramma pastorale rispetto ai generi classici di tragedia e commedia e si concentra sull'importanza della resa scenica rispetto al testo poetico in sé. L'opera è impreziosita da un fascicolo, rilegato in fine volume, proveniente dal Trattato sopra le scene del Serlio e illustrato in xilografia.

€ 320

Completo della quinta e ultima parte

426. Ingrassia Giovanni Filippo

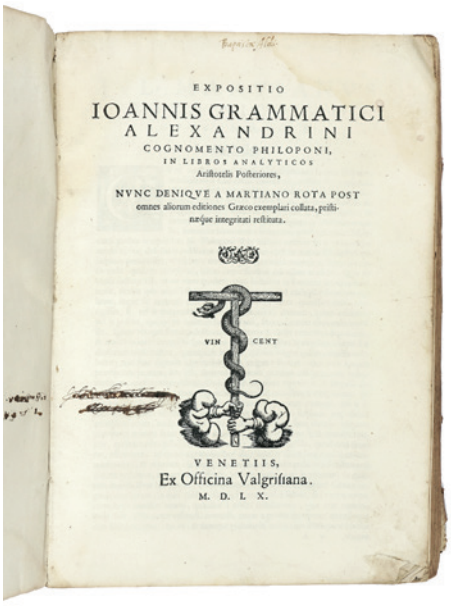
Informatione del pestifero, et contagioso morbo: il quale affligge et have afflitto questa città di Palermo... (Al colophon:) In Palermo: appresso Giouan Mattheo Mayda, 1576, il di ultimo di Agosto.

In-4° (mm 200x145). Pagine [6] di [8], 312, [32], 205, [15] con 2 tavole a piena pagina nel testo. Assente la carta +4, contenente un'illustrazione a piena pagina. SEGUE: *Index seu repertor [sic] delli cosi piu notabili che fa Ingrassia in questo volume. Manoscritto cartaceo a inchiostro bruno.* Carte [17] di Index dei primi 4 libri. SEGUE: *Parte quinta [...] del pestifero, & contagioso morbo.* In Palermo: per Angelo Orlandi, 1624. Pagine [4], 91, [9]. SEGUE: **Colonna Marcantonio**, *Ordini [...] che s'osservassero nelle città & terre nelle quali si sospettasse o succedesse mal contagioso.* In Palermo: per Angelo Orlandi, 1624. Pagine 16. Esemplare con difetti: frontespizio della prima parte con numerose mancanze, rifilato e riapplicato a carta moderna. Bruniture, anche consistenti, nel testo, fascicoli marginalmente tarlati. Legatura successiva in piena pergamena rigida con titolo manoscritto al dorso. Mancanze lungo le cerniere.



Tra i più celebri trattati cinquecenteschi sulla peste, di particolare interesse sia per la storia della medicina che per la storia della stampa palermitana. Quando scoppiò la peste nel 1575 a Palermo, Giovanni Filippo Ingrassia, eletto consultore della Deputazione generale di pubblica salute, fu responsabile del contenimento del contagio. L'esperienza confluì in quest'opera, ricca di istruzioni sulla limitazione del contagio e l'isolamento dei malati, che venne completata da una quinta parte solo nel 1577 (nella nostra copia in edizione successiva alla prima). Mira I 487; Adams I 120.

€ 600


EXPOSITIO
IOANNIS GRAMMATICI
ALEXANDRINI
COGNOMENTO PHILOPONI,
IN LIBROS ANALYTICOS
Aristotelis Posteriores,
NVNC DENIQVE A MARTIANO ROTA POST
omnes aliorum editiones Graeco exemplari collata, priſtinæque integritati reſtituta.
VENETIIS,
Ex Officina Valgriſiana.
M. D. L. X.

427. Ioannes Philoponus

Expositio [...] in libros Analyticos Aristotelis posteriores... Venetiis: ex officina Valgrisiana, 1560.

In-folio (mm 312x215). Pagine 118, [2]. Marca tipografica sul frontespizio. carta E5 strappata, senza perdite, copia marginalmente gorata. LEGATO CON: **Id.**, *Commentariae annotationes ex colloquiis doctissimi Ammonij Hermeae...* Venetiis: apud Hieronymum Scotum, 1555. Carte 79, [1]. Copia marginalmente gorata. Legatura coeva in piena pergamena floscia con titolo manoscritto al dorso e pecetta cartacea, sempre sul dorso, successivamente aggiunta. Alcune mancanze lungo i piatti. Nota di possesso cassata al frontespizio. SI AGGIUNGE: **Jean de Jandun**, *Super octo libros Aristotelis de physico auditu subtilissimae quaestiones [...]. Heliae etiam hebraei Cretensis Quaestiones, videlicet de primo motore, de mundi efficentia, de esse & essentia...* Venetiis: apud haeredem Hieronymi Scoti, 1596. In-folio (mm 325x220). Pagine [12], 290, 2 bianche. Fregio xilografico al frontespizio. Copia marginalmente gorata e tarlata, ma completa. Legatura coeva in piena pergamena floscia con titolo manoscritto al dorso. Piatti macchiati, mancanze lungo le cerniere. Note di possesso, in parte cassate, al frontespizio. (2)

€ 240

428. Iosephus Flavius

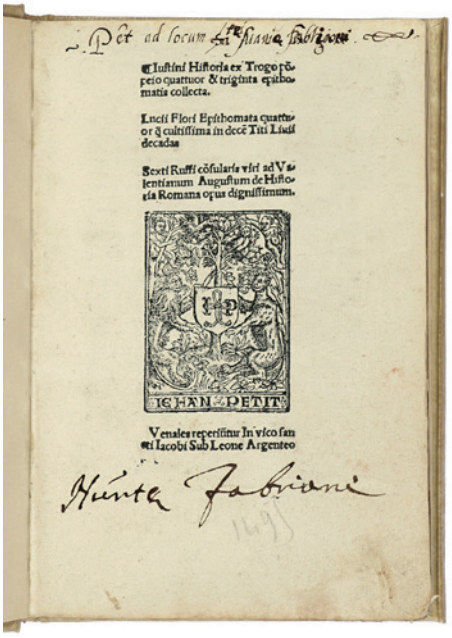
Antiquitatum iudaicarum libri XX. Basileae: s.e. 1554. (Al colophon:) Basileae: per Hier. Frobenium et Nic. Episcopium, 1554 mense Martio.

In-folio (mm 325x210). Pagine [8], 886, [34]. Marca editoriale impressa in legno ripetuta in principio e fine di volume. Fori di tarlo nel testo con perdita di parte di lettere nei primi fascicoli, prime carte con mancanze in corrispondenza dell'angolo inferiore esterno, copia marginalmente gorata ma complessivamente completa e ben conservata. Legatura in piena pelle di scrofa con ampie impressioni concentriche a motivo religioso ai piatti; al piatto anteriore sigla "I.D.V." impressa a secco e ripassata a inchiostro. Fermagli metallici conservati. Spellature a piatti e dorso, alcune mancanze in corrispondenza della cuffia inferiore. Note manoscritte in principio di volume; un ex-libris di precedente collezione applicato al contropiatto anteriore. Copia parzialmente postillata.

Quinta edizione, per i tipi Froben, delle *Antichità giudaiche* del Flavio nella traduzione di Erasmo. Adams J 364 cita l'edizione Froben del 1548 ma non questa.

€ 300




Iustini Hiſtoriæ ex Trogo Pompeio quattuor & triginta epitho-matis collecta.
Lucii Flori Epithomata quattuor & cultiſſima in decē Titi Liuii decadas
Sexti Ruffi cōſularis viri ad Valentinianum Auguſtum de Hiſtoria Romana opus dignuſſimum.
IEHAN PETIT
Venales reperiuntur In vico ſancti Iacobi Sub Leone Argenteo

429. Iustinus Marcus Iunianus

Iustini Historia ex Trogo Pompeio... Lucii Flori... in decem Titi Liuii decadas. Sexti Ruffi... de Historia Romana. (Al colophon:) Impressa in vico diui Ioannis bellouacen̄. in aedibus anthoni bonemere. [Parigi] : [Jean Petit], [circa 1510].

In 4° (mm 197x134). [18], CXL [i.e. CXLI], [1] carte (ultima bianca). Collazionato completo. Marca xilografica di Jean Petit al frontespizio, bellissime iniziali xilografiche su fondo criblé (varie dimensioni). Carte occasionalmente brunite in modo pallido, fascicolo "m" leggermente più corto, strappo restaurato a r4. Pergamena rigida moderna con titolo manoscritto al dorso. Antiche firme di appartenenza al frontespizio.

Antologia di saggi dedicati alla storia romana. Graesse data l'edizione al 1510 circa, ma il Renouard dedicato alle marche parigine associa la marca presente in questa edizione a un'opera del 1508. Graesse III 512: "Copie incorrecte de l'éd. De Becarius de 1510." Hain 9658. Renouard, *Marques typographiques parisiennes de XVe er XVIe siècles*, n. 884.

€ 180

430. Kircher Heinrich
Prophetia apocalyptica S. Joannis apostoli... Coloniae Agrippinae: apud Petrum Alstorff, 1676.
In-4° (mm 200x151). Pagine [8], 100, 176. Antiporta calcografica, frontespizio impresso a due colori. Copia brunita, con bruniture più evidenti in alcuni fascicoli. Legatura coeva in piena pergamena rigida con titolo manoscritto al dorso, tagli spruzzati in rosso, nota di possesso manoscritta in principio di volume e al frontespizio.
Prima edizione del commento di Heinrich Kircher all'Apocalisse di San Giovanni.

€ 120

431. La Barre de Beaumarchais Antoine de
Le temple des muses, orné de LX tableaux [...] dessinés & gravés par B. Picart le romain. A Amsterdam: chez Zacharie Chatelain, 1733.
In-folio (mm 455x295). [10], 152, [4] con 1 frontespizio inciso e 60 tavole a piena pagina fuori testo. Frontespizio calcografico impresso a due colori. Fascicolo O parzialmente staccato, con alcuni difetti marginali in corrispondenza dei tagli, strappi restaurati (che interessano il testo) alla carta V2, strappetto che interessa l'inciso alla tavola XLVI, altri minori difetti conservativi ma buona copia, completa. Legatura coeva in piena pelle con cornici impresse in oro ai piatti e titoli e decorazioni dorate ai comparti del dorso. Titolo su tassello. Tagli spruzzati in rosso, sguardie in carta marmorizzata blu. Mancanze in corrispondenza delle cuffie e dei nervi, unghiature lise.
Prima edizione di questa splendida raccolta di tavole di Bernard Picart a tema mitologico, con didascalie in varie lingue. Brunet V, 696; Cohen-Ricci, 531.

€ 600



432. Lacroix Paul
Storia della prostituzione fra tutt'i popoli del mondo dall'Antichità la più remota sino ai tempi moderni per Pietro Dufour [...] prima versione italiana di Giovanni La Cecilia [...] Volume primo (-sesto). Torino: Perrin Editore, 1857-1858.
6 volumi in-8° (mm 200x125). Esemplare profusamente illustrato, con tavole fuori testo e 1 antiporta al primo volume. Sporadiche fioriture e altre minime mende, altrimenti ottimo stato conservativo. Legatura coeva in mezza pelle verde con piatti marmorizzati, titoli e fregi in oro al dorso. Segni di usura e qualche lieve mancanza a piatti e dorso, ma nel complesso buone condizioni. (6)
Prima edizione italiana della più nota storia ottocentesca della prostituzione. L'edizione originale era apparsa a Parigi nel 1851 ad opera di Pierre Dufour, per molti bibliografi copertura pseudonimica di Paul Lacroix; tuttavia, tale attribuzione non è unanime.

€ 100



Con 91 mappe in calcografia

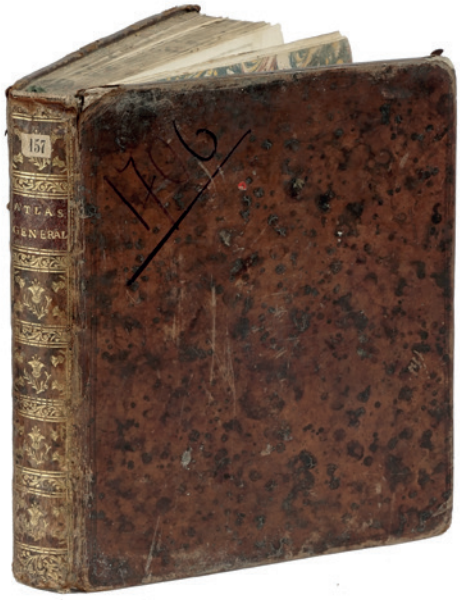
433. Le Rouge Georges Louis

Atlas Nouveau Portatif a l'Usage des Militaires, et du Voyageur Contenant 91 Cartes Dressees sur les Nouvelles Observations... [1756].

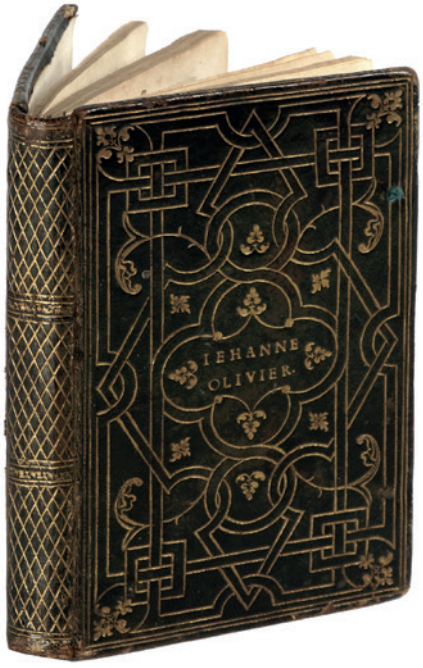
In-4° (mm 225x185). Comprende 1 frontespizio impresso a doppia pagina, 91 tavole impresse a doppia pagina con coloritura dei confini e 1 carta di indice delle tavole. Strappo richiuso a carta 49 (Plan de Paris), gora marginale in fine volume ma opera completa e in buono stato conservativo. Legatura coeva in piena pelle con titolo e decorazioni impresse in oro al dorso, dentelles alle unghiature, sguardie in carta marmorizzata. Numero iscritto a inchiostro blu sulla carta di frontespizio.

Ottimo atlante, rarissimo a trovarsi completo. Le mappe raffigurano, tra le altre, l'America, la Scandinavia, la Polonia, la Francia, il Portogallo, l'Italia, la Turchia, la Terra Santa, il Giappone, l'Egitto, la Cina e la Grecia.

€ 550







434. Lemau de la Jaisse Pierre

Abrégé de la carte générale du militaire de France. A Paris: chez Giffart, Didot, etc, 1734.

In-8° (mm 165x105). viii, 200. Bella legatura in pieno marocchino con ampie cornici e decorazioni dorate ai piatti e ferri dorati ai dorsi. Al centro del piatto anteriore, impresso in oro, "IEHANNE / OLIVIER". Minime mancanze lungo le cerniere, per il resto ottimo stato.

€ 120

Con due dialoghi in prima edizione

435. Leopardi Giacomo

Operette morali [...] seconda edizione. Firenze: presso Guglielmo Piatti, 1834.

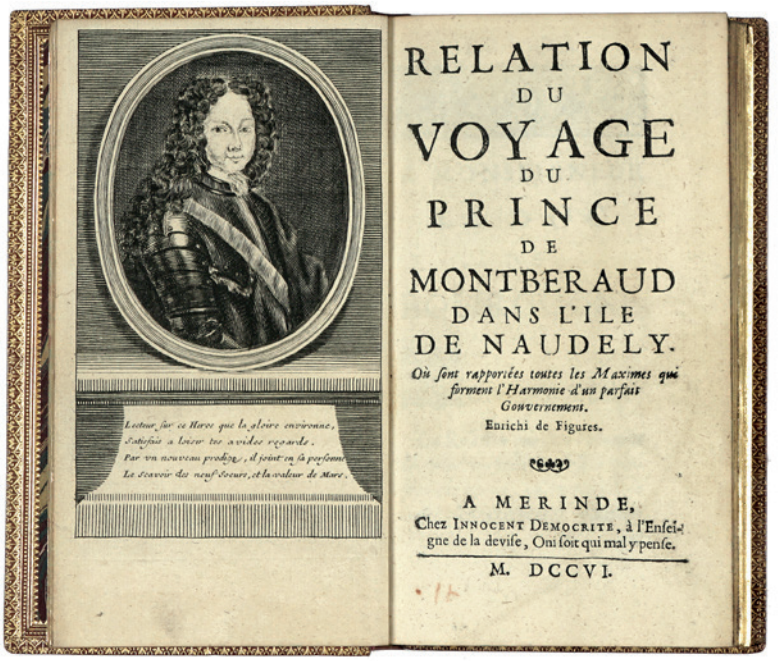
In-12° (mm 145x100). Pagine 292. LEGATO CON: **Machiavelli Nicolò**, *Il Principe [...] con una prefazione di Guido Cinelli.* Milano: casa editrice italiana di M. Guigoni, 1864. Pagine 138. Prima parte con fioriture alle carte e tracce di incollaggio nel margine interno del frontespizio, seconda con omogenea brunitura dei fascicoli. Legatura successiva in mezza pelle con piatti in percallina e titoli impressi in oro al dorso. Abrasioni lungo le cuffie e il dorso. Nota di possesso manoscritta sul frontespizio della prima parte.

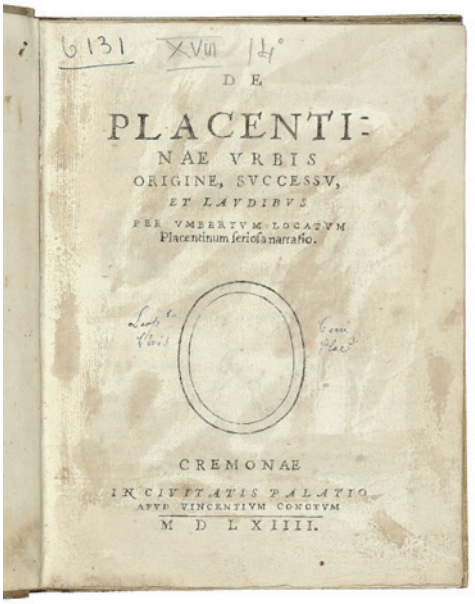
I OPERA: Seconda, rara edizione, con molte aggiunte e correzioni dell'Autore, realizzata a partire dalla prima (Milano: Stella, 1827). Contiene due dialoghi in prima edizione (uno dei quali è il noto *Dialogo d'un venditore di almanacchi*). Mazzantini-Meneghini, 674.

€ 280

436. Lesconvel Pierre (de)
Relation du voyage du Prince de Montberaud dans l'ile de Naudely. A Merinde: chez Innocent Democrite, 1706.
In-12° (mm 156x90). [48], 382, [6] con un ritratto in antiporta e 11 tavole a piena pagina fuori testo incise in calcografia. Ottima copia. Bella legatura moderna firmata Chatelin in piena pelle con cornici impresse a secco ai piatti, piccoli ferri dorati, titolo e decorazioni in oro ai comparti del dorso, dentelles alle unghiature e sguardie in carta marmorizzata. Tagli oro.

€ 100


RELATION
DU
VOYAGE
DU
PRINCE
DE
MONTBERAUD
DANS L'ILE
DE NAUDELY.
Où sont rapportées toutes les Maximes qui forment l'Harmonie d'un parfait Gouvernement.
Enrichi de Figures.
A MERINDE,
Chez INNOCENT DEMOCRITE, à l'Enseigne de la devise, Oni soit qui mal y pense.
M. DCCVI.


DE
PLACENTI-
NAE VRBIS
ORIGINE, SVCCESSV,
ET LAVDIBVS
PER VMBERTVM LOCATVM
Placentinum seriosa narratio.
CREMONAE
IN CIVITATIS PALATIO
APVD VINCENTIVM CONCTVM
M D L XIIII.

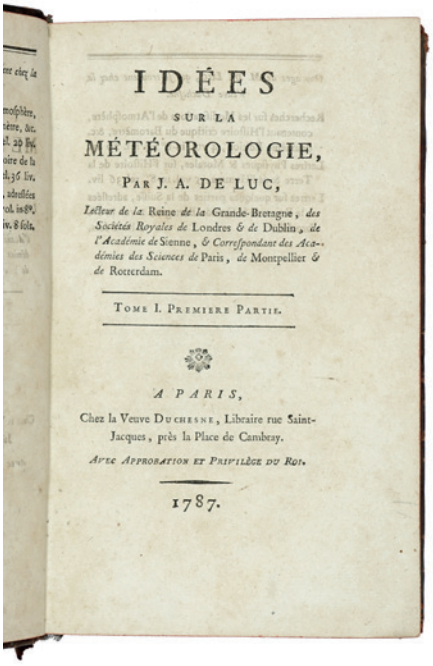
437. Locati Umberto
De Placentinae urbis origine, successu, et laudibus... Cremonae: in civitatis Palatio apud Vincentium Conctum, 1564.
In-4° (mm 186x143). Pagine 221, [18], 1 bianca. Carta A1 assente e sostituita da facsimile manoscritto, alcune carte macchiate, buono stato complessivo. Legatura in piena pergamena con titolo manoscritto al dorso. Nota di possesso cassata sul contropiatto anteriore.
Prima edizione, purtroppo acefala, di quest'opera importante per la storia di Piacenza. Al suo interno vi si trova una cronistoria degli avvenimenti che hanno interessato la città e copiosi indici di *Cose notabili*. Lozzi II 3560.

€ 160



438. Lorenzi Bartolomeo
Della coltivazione de' monti canti IV. Verona: s.e., 1778.
In-4° (mm 231x154). Con un ritratto in calcografia fuori testo. Ottima copia. Bella legatura coeva in pieno marocchino verde con cornici dorate ai piatti e titoli e decorazioni impressi in oro ai comparti del dorso. Tagli rossi, sguardie in carta marmorizzata.

€ 100


IDÉES
SUR LA
MÉTÉOROLOGIE,
PAR J. A. DE LUC,
Lecteur de la Reine de la Grande-Bretagne, des Sociétés Royales de Londres & de Dublin, de l'Académie de Sienne, & Correspondant des Académies des Sciences de Paris, de Montpellier & de Rotterdam.
TOME I. PREMIERE PARTIE.
A PARIS,
Chez la Veuve DUCHESNE, Libraire rue Saint-Jacques, près la Place de Cambray.
AVEC APPROBATION ET PRIVILÈGE DU ROI.
1787.

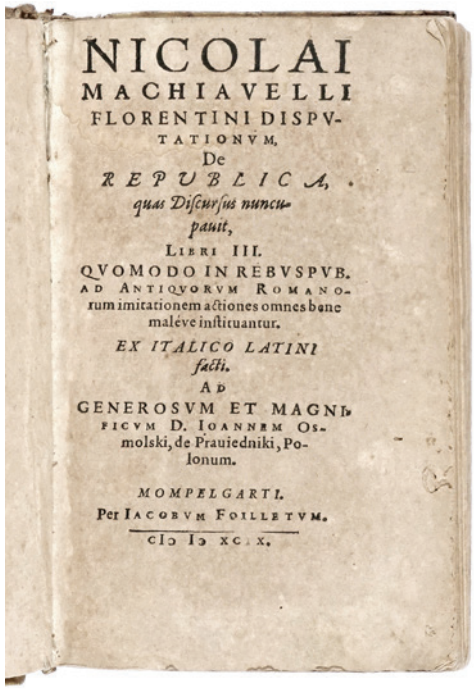
439. Luc Jean André (de)

Idées sur la météorologie. Tome I première partie (-tome II & troisième partie). A Paris: chez la veuve Duchesne, 1787.

3 parti in 2 volumi in-8° (mm 205x125). Pagine [10], 320; [5], 320*-543, [2], 486-516 (contenenti l'appendice al primo volume) con 2 tavole ripiegate fuori testo; [4], 478. Copia parzialmente impressa su velina. Parte dei fascicoli bruniti, buono stato complessivo. Legatura coeva in piena pelle con titoli e decorazioni impressi in oro ai comparti del dorso, tagli rossi, sguardie in carta marmorizzata. Alcune mancanze lungo le cerniere, piatto anteriore del secondo volume con spellature. (2)

Bel trattato sulla metereologia dello scienziato ginevrino Jean-André De Luc (1727-1817), noto soprattutto per le sue ricerche sulla pressione atmosferica. POGGENDORFF I, 546.

€ 280


NICOLAI
MACHIAVELLI
FLORENTINI DISPVTATIONVM,
De
REPUBLICA,
quas Discursus nuncupauit,
LIBRI III.
QVOMODO IN REBVSPVB.
AD ANTIQVORVM ROMANORUM imitationem actiones omnes bene malève instituantur.
EX ITALICO LATINI facti.
AD
GENEROSVM ET MAGNIFICVM D. IOANNEM Osmolski, de Prauiedniki, Polonum.
MOMPELGARTI.
Per IACOBVM FOILLETVM.
CIↃ IↃ XC. X.

440. Machiavelli Niccolò

Disputationum de republica. Mompelgarti: per Iacobum Foilletum, 1599.

In-8° (mm 163x100). Pagine [8], 631, [15], 2 bianche. Copia uniformemente brunita, con occasionali forellini di tarlo e lievi gore marginali. Legatura coeva in piena pergamena floscia con titolo manoscritto al dorso.

€ 240


NIC. MACHIAVELLI
Florentini disputationum
De
REPVBLICA
Libri tres.
Editio nova prioribus emendatior.
LVGD. BATAVORVM,
Apud Petrum Leffen. Anno 1649.

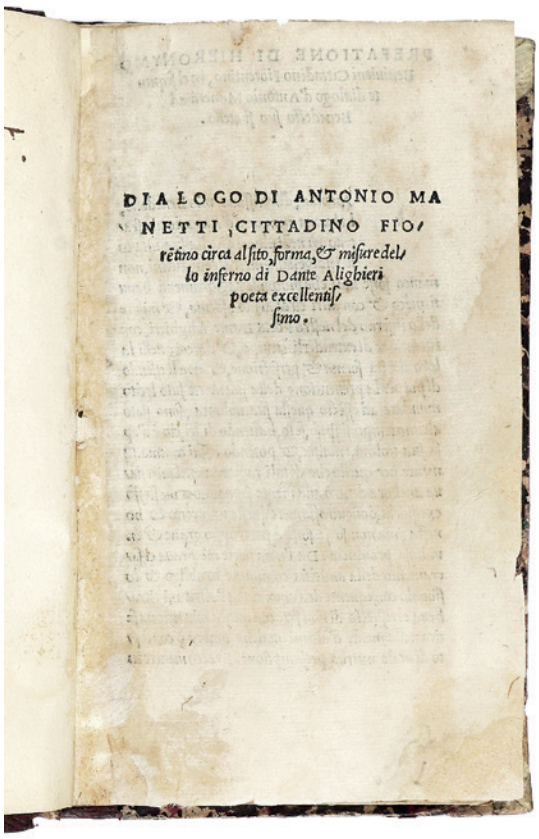
441. Machiavelli Niccolò

Disputationum de republica, quas discursus nuncupauit, libri III. Lugduni Batavorum: apud Petrum Leffen, 1649.

In-12° (mm 135x70). Pagine 432. Con un'antiporta incisa in principio di volume. Occasionali carte leggermente brunite, buono stato complessivo. Legatura in piena pergamena rigida con titolo in oro su falso tassello al dorso, tagli blu.

BERTELLI-INNOCENTI 49.

€ 150


DIALOGO DI ANTONIO MA
NETTI, CITTADINO FIO/
rentino circa al sito, forma, & misure del/
lo inferno di Dante Alighieri
poeta excellentiss/
simo.

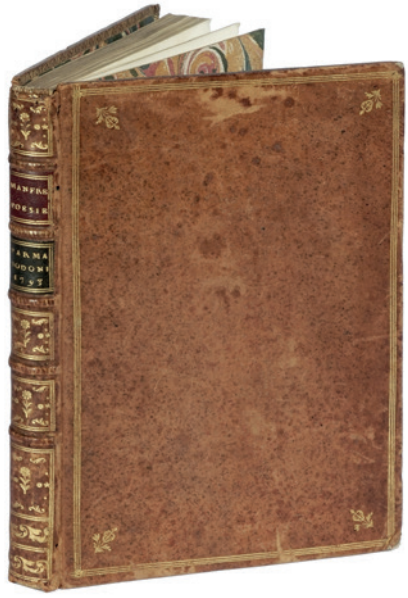
442. Manetti Antonio

Dialogo [...] circa al sito, forma e misure dello inferno di Dante Alighieri... S.n.t. [Firenze: Giunti, 1507 ca.].

In-8° (mm 150x85). Carte 56 con 6 incisioni in legno nel testo. Restauri lungo il margine interno e alle punte delle prime due carte, brunitura uniforme e qualche lieve gora d'acqua. Legatura successiva in mezza pelle con titoli sul dorso. Punte stanche e qualche minima abrasione ai piatti.

Discusso dialogo apparso per la prima volta nella *Commedia* stampata dagli stessi Giunti nel 1506. Si veda *Giunti tipografi* n. 17 e p. 246, n. 2; non segnalato dal Mambelli. È questa quindi la prima edizione del *Dialogo* apparsa separatamente. Adams M-351 (indica il 1510); *Choix*, 4791; Essling II, 2; Graesse IV, 362; Sander II, 4181.

€ 600



443. Manfredi Eustachio

Poesie [...] con un ristretto della sua vita ed alcuni componimenti recitati in occasione della sua morte Parma: nel regal palazzo co' tipi bodoniani, 1793.

In-8° (mm 210x145). Pagine [12], XXI, [3], 196 con un ritratto dell'Autore inciso da Francesco Rosaspina. Buona copia, fresca e completa. Legatura coeva in pieno vitello con cornici di filetti ai piatti e titolo e decorazioni in oro ai comparti del dorso. Tagli e dentelles dorati, sguardie in carta marmorizzata.

Brooks 496: «il bel ritratto che porta la data 1792 è di Rosaspina»; Brunet III, 1364, Graesse IV, 362.

€ 150


DEGLI OCCHIALI
DA NASO
INVENTATI
DA SALVINO ARMATI
GENTILUOMO FIORENTINO
TRATTATO ISTORICO
DI
DOMENICO MARIA MANNI
ACCADEMICO FIORENTINO.
IN FIRENZE. MDCCXXXVIII.
Nella Stamperia d' Anton-Maria Albizzini.
Con licenza de' Superiori.

444. Manni Domenico Maria

Degli occhiali da naso inventati da Salvino Armati... In Firenze: Nella stamperia d'Anton-Maria Albizzini, 1738.

In-4° (mm 205x160). [2], XXIV, 84. Frontespizio in rosso e nero con vignetta calcografica raffigurante una veduta di Firenze, capilettera xilografici. Ottimo stato conservativo. Legatura in piena pergamena floscia con titolo manoscritto al dorso. Piccolo timbro di precedente proprietario in principio di volume.

Gamba 2336: «molto pregiata e non comune»; *Wellcome* IV, 45; Weil cat. 25, n. 156: «The special interest of this work is Manni›s opinions on the invention of spectacles. In the introduction he expresses his pride as Florentine citizen and says that, in addition to all the other discoveries for which she is famous, Florence has also the honour of the invention of spectacles».

€ 320

445. Mannucci Aldo

Vita di Cosimo de' Medici, Primo Gran Duca di Toscana. In Bologna: [s. e.], 1586.

In-4° (mm 303x210). Pagine [8], 188, [4] con bel frontespizio calcografico di Agostino Carracci, con titolo in ovale sorretto da angeli e una bella carta della Toscana incisa nel testo alla carta A3*v*. Capilettera e testate in rame e in xilografia. Strappi restaurabili a rare carte, fioriture e macchie sparse. Legatura in piena pergamena, con titoli manoscritti al dorso a 3 nervi. Tracce di polvere ai piatti, mancanze al dorso e forellini di tarlo. Annotazioni manoscritte ed ex-libris cartaceo al foglio di guardia anteriore; albero genealogico manoscritto della famiglia Medici applicato al contropiatto anteriore.

Edizione originale. Cfr. Moreni II p. 3; Brunet III 1386.

€ 300





446. Manuzio Aldo

Grammaticarum institutionum libri IIII. Venetiis: apud Paulum Manutium, Aldi f., 1561.

In-8° (mm 150x100). Carte 218. Frontespizio macchiato, copia gorata. Legatura coeva in piena pergamena floscia con titolo manoscritto al dorso. Note di possesso manoscritte in principio di volume e al frontespizio.

Renouard 182, 5.

€ 100



447. Manuzio Aldo (il giovane)

Le attioni di Castruccio Castracane de gli Antelminelli, signore di Lucca. Con la genealogia della famiglia: estratte dalla Nuova discrittione d'Italia. In Roma: Presso gli Heredi di Gio. Gigliotti, 1590.

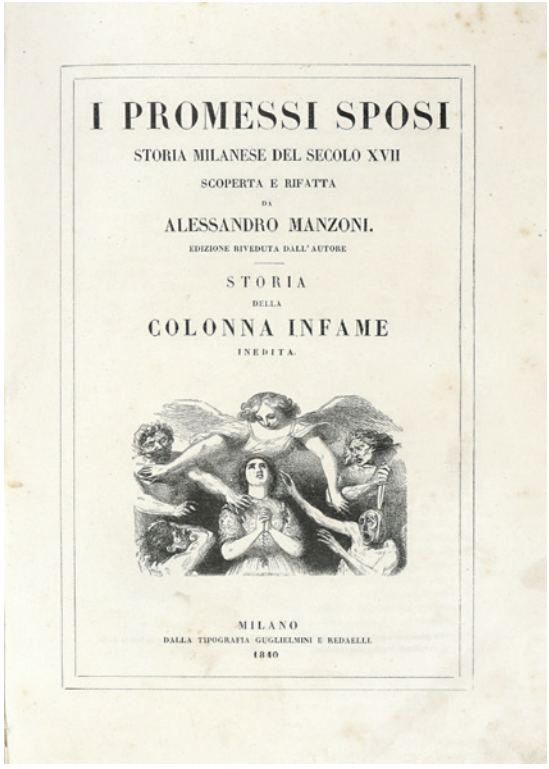
In-4° (mm 210x160). Pagine [10], 130, [44]. Ritratto di Castracane inciso in rame al frontespizio entro bella cornice sorretta da putti ed emblema di Carlo V inciso in legno in fine. Brunitura marginale alle prime carte, sporadiche fioriture ma copia completa. Legatura moderna in piena pergamena rigida con titoli impressi in oro al dorso. Note manoscritte a penna alla prima carta bianca, note di mano antica in fine di volume (concentrate a carta R2).

Prima rara edizione della vita di Castracane e unica opera impressa dai torchi del Gigliotti per Aldo il giovane. L'opera fu fortemente voluta anche da Bernardino Antelminelli, menzionato nell'introduzione, che rivendicava la discendenza diretta dal celebre condottiero. Cfr. Adams M-439; Brunet III 1387; Gamba 1504; Graesse IV, 376; Haym I, 236; Lozzi I 2396; Moreni II, 34; Renouard 246.10.

€ 240

448. Manuzio Paolo
Antiquitatum Romanarum. Venetijs: Aldus. Manutius. Paulli. f.A.n., 1569.
In-8° (mm 151x97). Pagine 303, [73]. Frontespizio macchiato, copia marginalmente gorata ma completa. Legatura coeva in piena pergamena floscia con titolo manoscritto al dorso e ulteriore titolo su tassello cartaceo. Lacerti di legacci.

€ 90

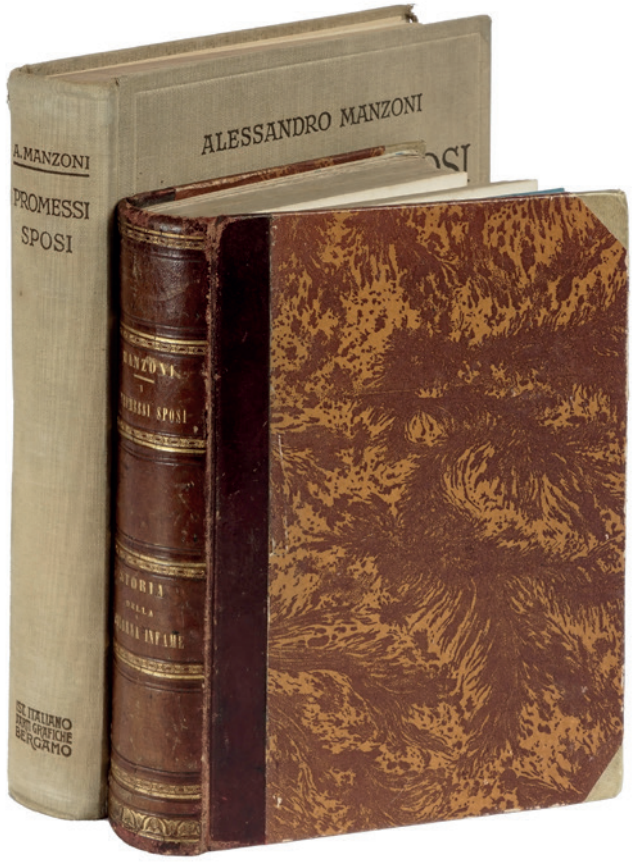

I PROMESSI SPOSI
STORIA MILANESE DEL SECOLO XVII
SCOPERTA E RIFATTA
DA
ALESSANDRO MANZONI.
EDIZIONE RIVEDUTA DALL'AUTORE
STORIA
DELLA
COLONNA INFAME
INEDITA.
MILANO
DALLA TIPOGRAFIA GUGLIELMINI E REDAELLI
1840

449. Manzoni Alessandro
I promessi sposi. Storia milanese del secolo XVII […]. Storia della colonna infame inedita. Milano: tipografia Guglielmini e Redaelli, 1840.
In-8° grande (mm 275x180). Pagine 864. Fioriture e macchie diffuse, strappetti marginali e strappi maldestramente restaurati, con perdite, alle pagine 91-94 e 233-234. Legatura coeva in mezza pelle, con titoli in oro al dorso. Lievi abrasioni ai piatti e altre minime mende.
Ricercata prima edizione illustrata il cui testo è quello definitivamente stabilito dal Manzoni dopo la nota "risciacquatura in acqua d'Arno". Parenti, 214-221; Parenti, *Prime Edizioni*, 331: «E' la prima edizione del testo del romanzo riveduto e della Storia della Colonna Infame»; Vismara, 57. Cfr. Tellini, *Manzoni*, p. 38: «Le vignette [...] sono tutte programmate da Manzoni, per quanto riguarda la scelta del tema da illustrare, il taglio, la sceneggiatura, la successione delle immagini».

€ 160

450. Manzoni Alessandro
I promessi sposi. Storia milanese del secolo XVII scoperta e rifatta […]. Seconda edizione illustrata. Storia della Colonna infame. Milano: stabilimento Redaelli dei fratelli Rechiedei, 1869.
In-8° grande (mm 255x170). Pagine 1031, [1]. Antiporta, ritratto dell'Autore e oltre 450 splendide illustrazioni xilografiche nel testo, alcune anche a piena pagina. Testo incorniciato da doppio filetto. Ampie fioriture sparse, qualche carta un po' brunita, occasionali piccole macchie, ma bell'esemplare. Legatura coeva in mezza pelle con punte, piatti marmorizzati e titoli impressi in oro al dorso. Conservati all'interno i piatti della brossura originale.
SI AGGIUNGE: **Id.**, *I promessi sposi. Storia milanese del secolo XVII scoperta e rifatta […]. Illustrazioni di Giambattista Galizzi.* Bergamo: Istituto d'arti grafiche, 1938. (2)
I OPERA: Edizione esemplata sulla *Quarantana,* della quale riprende in larga parte le illustrazioni opera di Francesco Gonin, Luigi Bisi, Francesco Moja, Giuseppe Sogni, Luigi e Paolo Riccardi, Massimo d'Azeglio. Alcune delle figure a piena pagina, tuttavia, vennero sostituite con nuove illustrazioni di Tranquillo Cremona e Luigi Borgomainerio cui «devesi il notevole pregio di questa edizione che è, forse, più rara di quella del '40» (Parenti, *Rarità bibliografiche* I, 176); Vismara, *Manzoni* 40.

€ 100




FRANCISCI MARIANI
VITERBIENSIS
VATICAN.
Basilicæ Benefic., & Bibliothecæ
Scriptoris Græci
DE
ETRURIA
METROPOLI
QVÆ
TURRHENIA, TURSENIA, TUSCANIA,
Atque etiam
BETERBON DICTA EST,
IN VARIOS AUCTORES CASTIGATIONES,
Additur de Episcopis Viterbiensibus Parergon.
ROMÆ MDCCXXVIII. Ex Typographia Hieronymi Mainardi.
SUPERIORUM PERMISSU.

451. Mariani Francesco

De Etruria metropoli, quae Turrhenia, Tursenia, Tuscania... Romae: ex typographia Hieronymi Mainardi, 1728.

In-4° (mm 217x155). Pagine XXI, [3], 290, [2] con due carte di tavole incise in rame fuori testo e più volte ripiegate. Frontespizio in rosso e nero. Bruniture diffuse e un ampio strappo restaurabile alla seconda tavola. Legatura coeva in piena pergamena, titolo manoscritto al dorso, tagli rossi. SI AGGIUNGE: **Bonaparte Lucien**, *Museum etrusque...* Viterbe: chez Camille Tosoni, 1829. (2)

I OPERA: Edizione originale di quest'opera, impreziosita dalle due grandi tavole più volte ripiegate, in cui l'Autore «[...] vuole ad ogni costo che Viterbo fosse la Metropoli della Toscana» (Moreni II, 40); Lozzi II 6471 (in nota).

€ 150

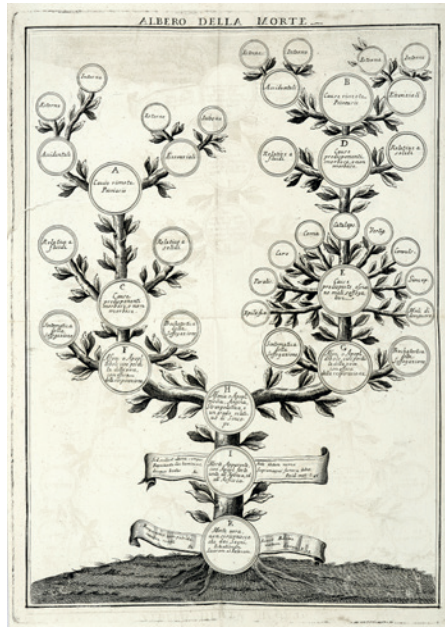
Lotto di testi di medicina

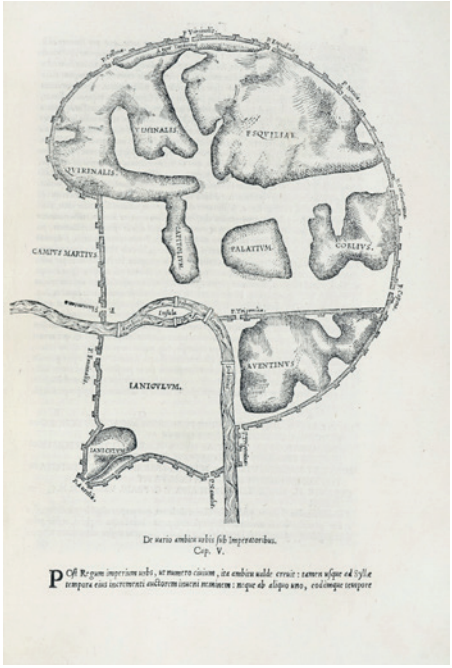
452. Marin Marcello

Osservazioni teoriche-pratiche-mediche sopra le morti apparenti... Vol I (-II). In Venezia: per Francesco Sansoni, e Gio. Maria Bassaglia, 1793.

2 volumi in-8° (mm 210x140). Pagine 24, 224 [di 225] con 1 antiporta incisa e 1 tavola ripiegata in fine; 162 con 9 tavole fuori testo, in parte ripiegate. Primo volume privo dell'ultima carta di testo, con la tavola ripiegata strappata (senza perdite), per il resto buono stato. Legatura coeva in piena pelle con titoli e impressioni in oro al dorso, tagli rossi. Sguardie in carta marmorizzata. Mancanze lungo cuffie e cerniere. SI AGGIUNGONO: **James**, *Metodo di amministrare la polvere antifebbrile.* Napoli: s.e., 1799. In-8° (mm 178x115). Brera Valeriani Luigi, *Anatripsologia ossia dottrina delle frizioni. Vol I (-II).* Pavia: per gli eredi di Pietro Galeazzi, 1799. 2 parti in 1 volume in-8° (mm 203x125). **Capuron F.**, *Corso teorico e pratico di ostetricia.* Venezia: dalla tipografia di Paolo Lampato, 1834. 1 volume in-8° (mm 225x115). (5)

€ 280





453. Marliani Bartolomeo

Urbis Romae topographia nuper ab ipso auctore nonnullis erroribus sublatis emendata... (Al colophon:) Romae: in aedibus Valerij, dorici, & Aloisij fratris, Academiæ Romanae impressorum, 1544 mense Setembris.

In-folio (mm 305x200). Carte 6, pagine 122, [1], 1 bianca. Con alcuni legni a piena pagina nel testo, inclusa una pianta di Roma alle carte B2v-B3r firmata da Giovanni Battista Palatino. Assente una porzione di carta sul margine sinistro della pianta (con pedita di inciso), copia corta di margini ma complessivamente in buono stato conservativo. Legatura ottocentesca in piena pergamena con cornici di triplici filetti impressi in oro ai piatti e titolo in oro su tassello al dorso. Al centro di ciascun piatto armi in oro con motto "victor et fidelis".

Rara prima edizione illustrata, con i legni incisi da Giovanni Battista Palatino. Di particolare importanza storica la grande mappa ripiegata, cfr. Frutaz, XII: «La pianta del Marliano è la prima pianta icnografica ed orografica scientificamente disegnata». Il volume contiene, inoltre, la prima rappresentazione conosciuta del gruppo scultoreo del Laocoonte, scoperto solo pochi anni prima nella Domus Aurea. *Choix*, 17512; Cicognara, 3778: «Questa è la principale edizione [...] ornata di belle tavole in legno distribuite fra il testo, e ritiensi in pregio per aver servito a molte opere posteriori, e si trovano pochi esemplari di bella conservazione. Esemplare nella variante B censita da OPAC, con 6 carte numerate in principio e frontespizio privo di marca.

€ 400

454. Marmocchi Francesco

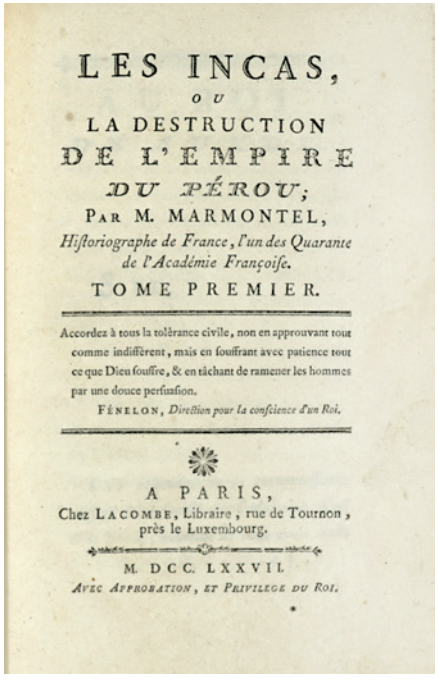
Raccolta di Viaggi dalla scoperta del Nuovo Continente fino à giorni nostri. Tomo I (-XVIII). Prato: Fratelli Giachetti, 1840-45.

18 volumi in-8° (mm 230x145). Con numerose mappe e vedute in calcografia fuori testo. Buono stato conservativo. Bella legatura coeva, omogenea, in mezzo marocchino rosso con piatti in carta marmorizzata e titoli in oro al dorso. (18)

Collazione disponibile su richiesta.

€ 220





LES INCAS,
o u
LA DESTRUCTION
DE L'EMPIRE
DU PÉROU;
PAR M. MARMONTEL,
Historiographe de France, l'un des Quarante de l'Académie Françoise.
TOME PREMIER.

Accordez à tous la tolérance civile, non en approuvant tout comme indifférent, mais en souffrant avec patience tout ce que Dieu souffre, & en tâchant de ramener les hommes par une douce persuasion.
FÉNELON, *Direction pour la conscience d'un Roi.*

A PARIS,
Chez LACOMBE, Libraire, rue de Tournon, près le Luxembourg.
M. DCC. LXXVII.
Avec Approbation, et Privilege du Roi.

455. Marmontel Jean Francois

Les Incas, ou La destruction de l'Empire du Pérou... Tome premier (-second). A Paris: chez Lacombe, 1777.

2 volumi in-8° (mm 200x125). Pagine XII, 338, [1], 1 bianca con 1 antiporta e 5 tavole a piena pagina fuori testo; [4], 380, [4] con 5 tavole fuori testo. Buona copia. Legatura coeva in mezzo vitello con piatti in carta decorata e titoli in oro al dorso, tagli spruzzati in blu.

SI AGGIUNGE: **Prescott H. William**, *History of the conquest of Peru [...] In two volumes.* Paris: Baudry's European library, 1847. 2 volumi in-8° (mm 220x135). (4)

Lotto di due opere riguardanti gli Inca e il Perù.

€ 130

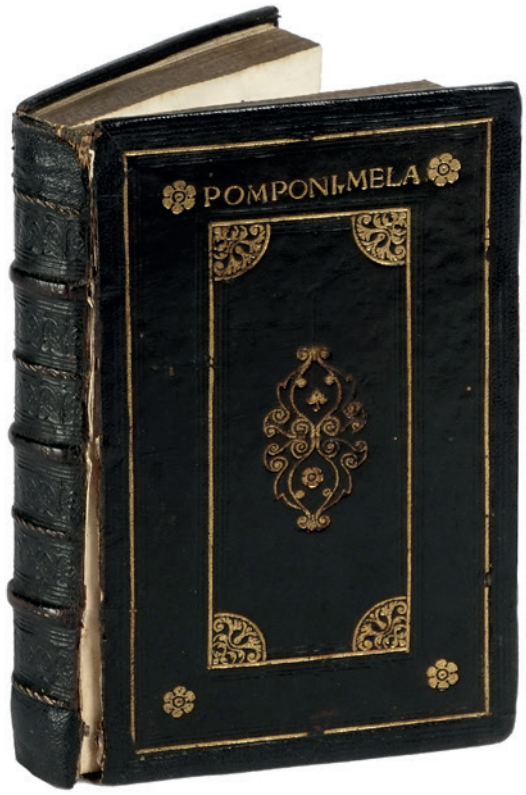
456. Mela Pomponius

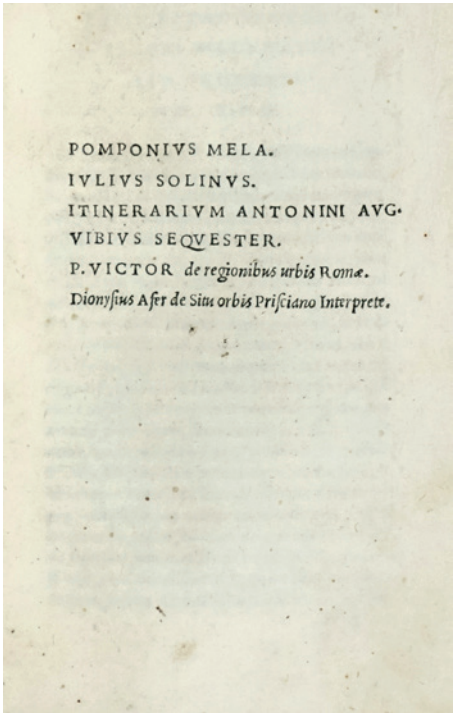
Pomponius Mela. Iulius Solinus. Itinerarium Antonini Aug. Vibius Sequester. P. Victor de regionibus urbis Romae. Dionysius Afer de situ orbis Prisciano interprete. (Al colophon:) Venetiis: in aedibus Aldi et Andreae soceri, mense octobri 1518.

In-8° (mm 165x100). Carte 233, [3]. Ancòra aldina al frontespizio e in fine, spazi per capilettera con letterine-guida. Occasionali fioriture marginali, per il resto buona copia. Bella legatura coeva parlante in piena pelle con cornici concentriche impresse in oro e a secco a entrambi i piatti; sul piatto anteriore: "POMPONI.MELA". Impressioni a secco ai comparti del dorso, tagli oro. Staccato il piatto anteriore. Nota manoscritta in principio di volume, timbro al frontespizio. Ex-libris di precedente collezione applicato al contropiatto anteriore.

Prima e unica edizione aldina, «d'un rareté insigne et presque introuvable» (*Choix* 13335). L'idea che questa edizione seguisse quella giuntina di un anno è stata screditata da RENOUARD 83.6: «l'édition Juntine de 1517 déclarées être la source d'où procèdent les deux autres [aldina del 1518 e giuntina del 1519, N.d.R], et que Tzschuche dit avoir été copiées par Alde, n'a jamais existé» e del resto questa presunta prima edizione giuntina non è censita in nessuna biblioteca né in CAMERINI, *Annali dei Giunti* o in *Giunti tipografi*. Le opere minori che seguono gli scritti di Mela e Solinus e che concernono la città di Roma, sono in edizione originale. ADAMS M-1053; AHMANSON-MURPHY 171; BRUNET IV, 800.

€ 400




POMPONIVS MELA.
IVLIVS SOLINVS.
ITINERARIVM ANTONINI AVG.
VIBIVS SEQVESTER.
P. VICTOR *de regionibus urbis Romæ.*
Dionysius Afer de Situ orbis Prisciano Interprete.

457. Mela Pomponius

Orbis descriptio. De situ orbis... (Al colophon:) Impressum Florentiae: per haeredes Philippi Iuntae, 1519 mense Aprili.

In-8° (mm 155x95). Carte 223, [1]. Copia postillata da mano antica, nota di possesso in fine di volume. Legatura coeva in piena pelle con impressioni a secco a entrambi i piatti e titolo manoscritto al dorso. Sguardie rinnovate, tracce d'uso lungo dorso e piatti.

Buona edizione giuntina collettiva di numerosi scritti di argomento geografico: al suo interno figurano tra gli altri, oltre al *De situ orbis*, anche opere di Gaius Iulius Solinus e Vibius Sequester e *l'Itinerarium Antonini*. *Giunti tipografi* 115; Adams M 1054; Brunet IV 801; Graesse V 401.

€ 260


IL PARADISO
PERDUTO
POEMA INGLESE
DI GIOVANNI MILTON
Del quale non si erano publicati se non i primi sei Canti
Tradotto in verso sciolto dal
SIGNOR PAOLO ROLLI
Compagno della Reale Società in Londra
L'Acclamato nell'Accademia degl'Intronati in Siena
E Pastore Arcade in Roma.
Con la vita del Poeta e con le annotazioni sopra tutto il Poema
DI G. ADDISON
Aggiunte alcune Osservazioni critiche.
IN PARIGI. MDCCXLII.
A spese di Giannalberto Tumermani Stamp. Veron.
CON LICENZA DE' SUPERIORI.
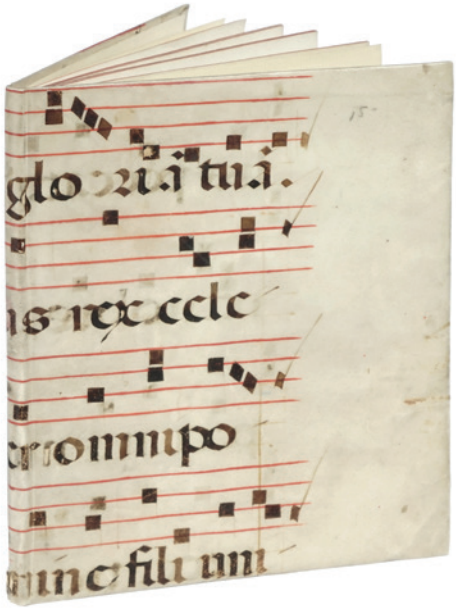
458. Milton John

Paradiso perduto poema inglese [...] del quale non si erano pubblicati se non i primi sei canti tradotto in verso sciolto dal signor Paolo Rolli... In Parigi [ma Verona]: A spese di Giannalberto Tumermani, 1742.

In-folio (mm 330x220). Pagine [8], 143, 1 bianca, 96 con un'antiporta figurata, una vignetta con l'allegoria di Verona al frontespizio, le Armi dei Gazola alla dedica, 12 incisioni a mezza pagina in apertura di ciascun canto, 11 finalini e 1 ritratto dell'Autore in apertura della Vita; testo in due colonne, separate da motivi ornamentali incisi in legno. Rare carte presentano restauri marginali, sporadiche fioriture, nel complesso buona copia. Legatura coeva in mezza pelle con piatti in carta decorata e titolo in oro su tassello al dorso. Mancanze lungo le cerniere. Timbretto di precedente proprietario al frontespizio.

Splendida edizione italiana del capolavoro di Milton, tradotto da Paolo Rolli e illustrata con splendide incisioni realizzate da Francesco Zucchi su disegni di Tiepolo, Piazzetta, Balestra, Cignaroli, Picart, Crozat, Mella Vero, Brida, Bigeri e altri. Cfr. Brunet III, 1731; Morazzoni 243; *Tipografia veronese* 110.

€ 220



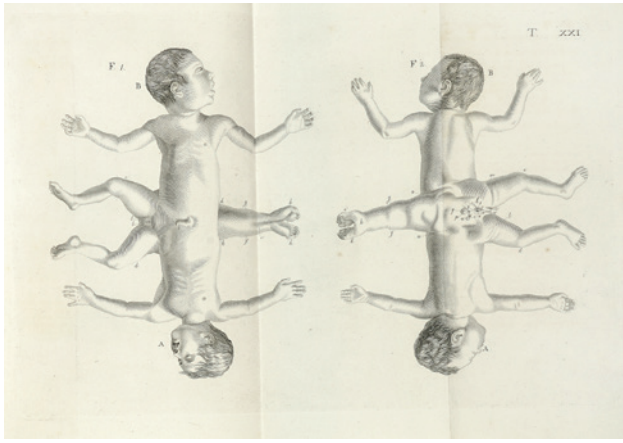
459. Mombrizio Bonino

Trenodiae in funere illustrissimi, q.d.d. Gal. Marie Sfor. & c... (Al colophon:) Mediolani: apud Alexandrum Minutianum die secundo mensis Martii 1504.

In-4° (mm 203x145). Carte [22]. Minori difetti conservativi, nel complesso buona copia. Legatura moderna realizzata con pergamena di riuso, sguardie rinnovate.

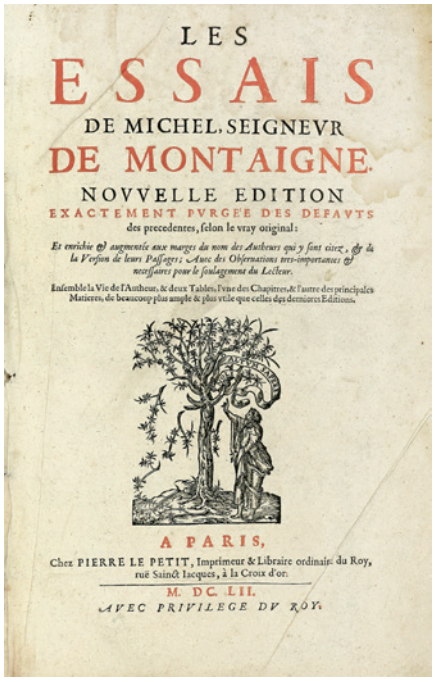
Prima edizione, per i tipi di Alessandro Minuziano. L'autore compose quest'opera in occasione della morte di Galeazzo Maria Sforza (26 dicembre 1476).

€ 220



460. Mondini Francesco
[Opuscula... Bicorporei humani Monstri anatomica descriptio]. [post 1833].
In-4° (mm 310x220). Pagine 255-348 con 4 tavole fuori testo ripiegate in fine, numerate XXI-XXIV. Copia intonsa, lievi e occasionali fioriture e bruniture. Brossura editoriale in carta azzurrina muta.

€ 100

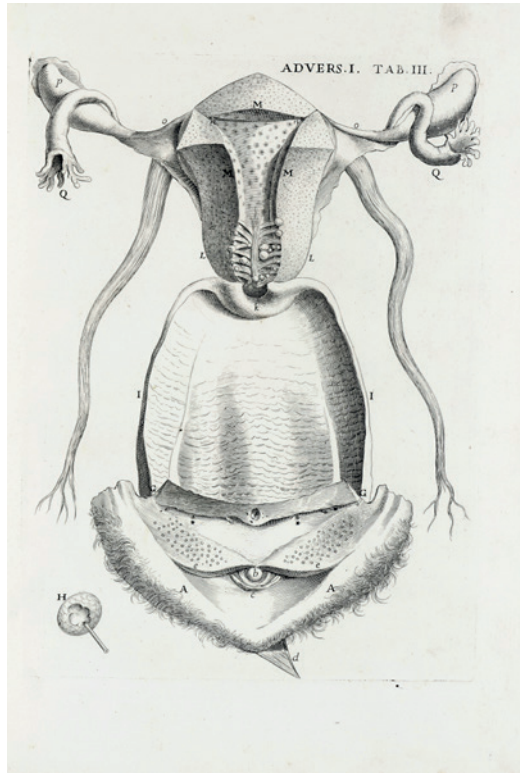

LES
ESSAIS
DE MICHEL SEIGNEVR
DE MONTAIGNE.
NOVVELLE EDITION
EXACTEMENT PVRGÉE DES DEFAVTS
des precedentes, selon le vray original:
Et enrichie & augmentée aux marges du nom des Autheurs qui y sont citez, & de la Version de leurs Passages; Avec des Observations tres-importantes & necessaires pour le soulagement du Lecteur.
Ensemble la Vie de l'Autheur, & deux Tables, l'vne des Chapitres, & l'autre des principales Matieres, de beaucoup plus ample & plus vtile que celles des derniers Editions.
A PARIS,
Chez PIERRE LE PETIT, Imprimeur & Libraire ordinaire du Roy, rue Sainct Iacques, à la Croix d'or.
M. DC. LII.
AVEC PRIVILEGE DV ROY.

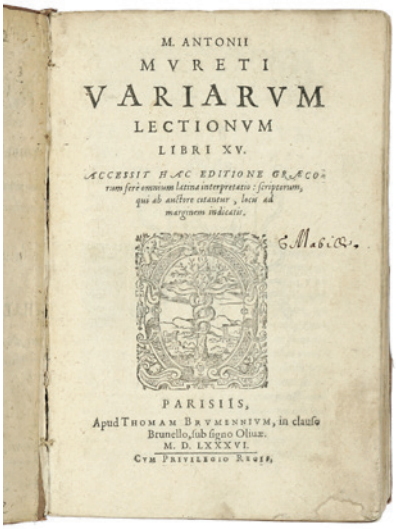
461. Montaigne Michel Eyquem (de)
Les Essais […]. Nouvelle edition exactement purgée des defauts des precedentes. A Paris: chez Pierre Le Petit, 1652.
In-folio (mm 365x225). Pagine [30], 840 [i.e. 834, saltate le pagine 833-838], [41], 1 bianca con 1 ritratto dell'autore inciso in rame in principio. Marca dello stampatore incisa in rame al frontespizio stampato in inchiostro rosso e nero. Piccola gora nel margine superiore dei primi fascicoli, un lavoro di tarlo nel margine superiore esterno delle carte da 3E a fine volume (senza perdite di testo). Alcune bruniture e lievi fioriture diffuse. Legatura coeva in piena pelle con cornici di filetti impressi in oro ai piatti e titolo in oro su tassello al dorso. Mancanze lungo le cerniere, restauri in corrispondenza delle cuffie. Note manoscritte in fine di volume.
Buona edizione successiva alla prima degli *Essais*, esemplata sulla prima edizione Estienne del 1635 e arricchita da un bel ritratto dell'Autore. Brunet III, 1837.

€ 200

462. Morgagni Giovanni Battista
Adversaria anatomica omnia... (-sexta). Patavii: Excudebat Josephus Cominus, 1719 (-1717).
6 parti in 3 volumi in-4° (mm 275x210). Pagine XXVII, 1 bianca, [8], 53, [1] con 4 tavole fuori testo numerate I-IV; 2 bianche, [6], 103, [1] con 1 tavola fuori testo; [4], 115, 1 bianca con 1 tavola ripiegata fuori testo; [16], 91, 1 bianca con 1 tavola fuori testo; [8], 124 con 2 tavole fuori testo; [8], 137, [3] con 2 tavole fuori testo. Con, complessivamente, 11 tavole fuori testo incise in calcografia. Ciascuna parte con proprio frontespizio, i primi tre con vignetta calcografica e i successivi con fregio xilografico; marca dello stampatore incise in legno ai colophon. Assente il ritratto dell'Autore in antiporta al primo volume. Secondo volume con fioriture della carta, in generale occasionali piccoli strappi marginali e rare macchie. Legatura coeva in piena pergamena rigida con titoli in oro su tassello al dorso e tagli spruzzati. Assente il tassello del secondo volume. (3)
Prima edizione completa e prima edizione degli ultimi tre volumi, illustrata da 11 belle tavole anatomiche e dal ritratto dell'Autore spesso mancante. Le prime tre parti erano già state pubblicate negli anni 1706-1717, mentre «volumes IV through VI were published in 1719 with complete sets being issued under the title: *Adversaria anatomica omnia*» (*Heirs of Hippocrates* n. 789). La seconda e terza parte sono, come in tutti gli esemplari, datate 1717. Cfr. Blake, 312; Osler 1182; *Walleriana* 6669; *Wellcome* IV, 178.

€ 300




M. ANTONII
MVRETI
VARIARVM
LECTIONVM
LIBRI XV.
ACCESSIT HAC EDITIONE GRÆCO-
rum ferè omnium latina interpretatio : scriptorum,
qui ab auctore citantur, loci ad
marginem indicatur.
PARISIIS,
Apud THOMAM BRVMENNIVM, in clauso
Brunello, sub signo Olivæ.
M. D. LXXXVI.
CVM PRIVILEGIO REGIS.

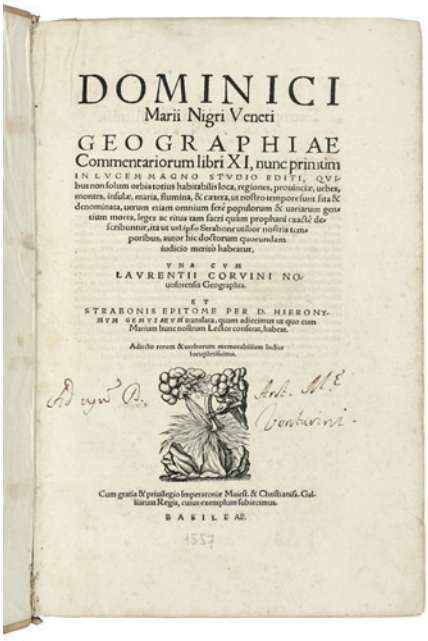
463. Muret Marc Antoine
Variarum lectionum libri XV. Parisijs: Apud Thomam Brumennium, in clauso Brunello, sub signo Olivae, 1586.
In-8° (mm170x112). Carte [12], 236, [20]. Marca tipografica sul frontespizio. Leggere e occasionali gore, per il resto buona copia. Legatura successiva in piena tela con titolo impresso in nero su pecetta cartacea al dorso. Nota di possesso manoscritta sul frontespizio. SI AGGIUNGE: **Diogenes Laertius**, *De vitis, dogmat. & apopht. clarorum philosophorum, libri X.* Coloniae Allobrogum: apud Ioannem Vignon, 1615. In-8° (mm 165x105). (2)

€ 100

464. Natali Pietro
Catalogus sanctorum & gestorum eorum ex diversis voluminibus collectus... (Al colophon:) [Venezia]: per Nicolaum de franckfordia solertissime impressus explicit, calendis decem. [1 XII] 1516.
In-4° (mm 208x147). Carte [8], 504. Marca tipografica xilografica al colophon, capilettera in legno e un'incisione xilografica della Crocifissione circondata, a doppia pagina, da piccoli ritratti di Santi, presenti anche nel testo. Uno strappetto restaurabile al margine laterale esterno della carta 2k5 e uno, con lieve perdita, all'angolo superiore della 2y4. Alcune carte leggermente brunite e rare macchie sparse. Legatura in marocchino lavorato rimontata su tavole di legno, con un piccolo timbro YHS entro cornici a secco al centro dei piatti e fermagli, mancanti. Fori al margine inferiore del piatto posteriore. Dorso reintegrato. Iscrizione *Ad usum fratris Lucae de Verona ordinis fratrum praedicatorum de observantia* di mano antica al frontespizio; altra iscrizione successiva in calce. Annotazioni al contropiatto.
Una delle tante edizioni del racconto popolare dei santi di Petrus de Natalibus, scritto originariamente nel XIV secolo e qui curato da Alberto da Castello, domenicano del monastero veneziano dei SS. Giovanni e Paolo, assiduo e prolifico autore di altri testi devozionali illustrati. L'opera contiene migliaia di agiografie, sul modello del *Legendarium* di Pietro Calò. *EDIT 16* 41625; SANDER 4941.

€ 360


Liber primus De aduētu domini
Aduentus


DOMINICI
Marii Nigri Veneti
GEOGRAPHIAE
Commentariorum libri XI, nunc primum
IN LVCEM MAGNO STVDIO EDITI, QVI-
bus non solum orbis totius habitabilis loca, regiones, promontoria, urbes,
montes, insulæ, maria, flumina, & cætera, ut nostro tempore sunt sita &
denominata, uerum etiam omnium ferè populorum & uariarum gen-
tium mores, leges ac ritus tam sacri quàm prophani exactè de-
scribuntur, ita ut uel ipso librorum uolumine utilem nostris tem-
poribus, autor hic doctorum quorundam
iudicio meritò habeatur.
VNA CVM
LAVRENTII CORVINI NO-
uoforensis Geographia.
ET
STRABONIS EPITOME PER D. HIERONY-
MVM GENVENSEM translata, quam adiecimus ut quo cum
Marium hunc nostrum Lector conferat, habeat.
Adiecto rerum & uerborum memorabilium Indice
locupletissimo.
Cum gratia & priuilegio Imperatoriæ Maiest. & Christianiss. Gal-
liarum Regis, cuius exemplum subiicimus.
BASILEAE.
1557

465. Negri Domenico Maria
Geographiae commentariorum libri XI. Basileae: [Heinrich Petri], s.d. (Al colophon:) Basileae: per Henricum Petri, mense Martio 1557.
In-folio (mm 320x205). Pagine [86] di [96], 787, [1]. Assenti le carte da +2 a +6, contenenti la Praefatio. Alcune carte marginalmente tarlate, sporadiche fioriture. Legatura in pergamena con titoli manoscritti al dorso e sul taglio inferiore. Nota di possesso manoscritta sul frontespizio.
Prima edizione, di estrema rarità (l'ultimo passaggio in asta censito risale al 1964, vendita Sotheby's) di questo compendio geografico di Domenico Maria Negri (Dominicus Marius Niger). L'autore fornisce una descrizione di luoghi diversi della terra, e riporta gli usi, i costumi e le leggi delle popolazioni che li abitano. Una prima parte è dedicata all'Europa, seguita dall'Africa e dall'Asia. ADAMS N 269.

€ 180

466. Nizzoli Mario
Thesaurus ciceronianus quatuor linguis latina, italica, gallica, & hispanica illustratus... Venetiis: apud Baretium Baretium, 1617.
In-folio (mm330x230). Legatura in mezza pergamena con titoli manoscritti al dorso a 3 nervi. Gravi mancanze al dorso e difetti ai piatti. Esemplare con difetti, da studio. SI AGGIUNGE: **Caesar Gaius Iulius**, *Commentariorum...* Lugduni : apud Seb. Gryphium, 1547. In-8° (mm 167x110).
II OPERA: Adams C 39.

€ 100



467. Orzi Galeazzo (dagli)
La Massera da be, per dritta lom, Flor da Coblat. In Venetia: s.e., 1565.
In-4° (mm 196x140). Carte [14]. LEGATO CON: **Saetti Da Sassuolo**, *Sogno sopra la vittoria ottenuta da la Santa Lega contra il Turco.* In Venetia: s.e., [1571 ca]. Carte [11] di [12]. Alcune delle carte con fioriture, assente l'ultima bianca. Legatura moderna con piatti di legatura antica riapplicata, piena pelle, ampi fregi in oro, muta. Sguardie in carta marmorizzata. Ex-libris applicato al contropiatto anteriore.
I OPERA: Seconda edizione, dopo la prima del 1554, di questo componimento in dialetto veneziano.

€ 180

468. Ovidius Naso Publius
Metamorphoses. (Impressum Parmae: expensis & labore Francisci Mazalis calcographi dilligentissimi, 1505 Cal. Maii.)
In-folio (mm 312x205). Carte [174]. Capilettera e belle vignette xilografiche nel testo. Mancanti le carte y7-y10, contenenti un'altra lettera di Raffaele Regio e il colophon. Esemplare ricomposto, con le prime 8 carte, contenenti i Preliminari, appartenenti dell'edizione veneziana delle Metamorfosi del 1517 di Giorgio Rusconi, con contenuti quasi identici all'edizione parmense del 1505. Prime e ultime carte dei preliminari leggermente brunite, gore agli ultimi fascicoli e restauri, con perdite di inciso, alle carte x7-x8 e all'intero fascicolo y, e senza perdite alla carta A1. Legatura in mezza pelle moderna con piatti in carta decorata e timbro a secco di precedente proprietario al piatto anteriore. Tracce d'uso alle cerniere. Annotazioni ai contropiatti.
Quasi tutte le xilografie provengono dalla rarissima edizione veneziana del 1497, quattro sono, invece, quelle aggiuntive fornite per questa edizione. *EDIT 16* 75677; Sander 5315; Mortimer, *Harvard Italian* 332; Adams O, 471.

€ 700






P. Ouidij Nasonis uita per Aldum ex ipsius libris excerpta.
Heroidum epistolae
Amorum libri III.
De arte amandi libri III.
De remedio amoris libri II.
De medicamine faciei
Nux
Somnium
Pulex & Philomela, quamuis Ouidij esse dicantur, non magis tamen ipsius sunt, quàm sabini res illae, quae illi ascribuntur, epistolae. Negd tamen desyderari à nobis posse: haec etiam adiunximus.
AL DVS
Hos libros etiam, Pontificum Alexandri, Iulij, ac Leonis decimum decretis: ne quis alius usquam locorum imprimat, cauetum est.

469. Ovidius Naso Publius

Vita per Aldum ex ipsius libris excerpta. Heroidum epislolae. Amorum libri III... (Al colophon:) Venetiis: in aedibus Aldi et Andreae Soceri mense maio 1515.

1 volume (di 3) in-8° (mm 154x93). Carte [15], 1 bianca, 172, [10]. Marca aldina al frontespizio ripetuta in fine. Copia con gore marginali e alcune fioriture. Legatura rimontata con piatti da legatura antica, piena pelle, fregi impressi in oro e a secco ai piatti, titolo dorato al dorso, tagli oro. Mancanze lungo le cerniere e in corrispondenza delle cuffie. Nota di possesso manoscritta in principio di volume.

Il solo volume della *Vita di Ovidio* sui tre che compongono quest'edizione. Adams O 430; Renouard 72,3.

€ 280

470. Ovidius Naso Publius

Les Métamorphoses [...] en latin et françois, divisées en XV livres. Avec nouvelles explications historiques, morales & politiques sur toutes les Fables... A Bruxelles: chez François Foppens, 1677.

In-folio (mm 448x270). Pagine [10] di [16], 11, 14-574. Con 124 illustrazioni a mezza pagina nel testo, incise in rame. Frontespizio in rosso e nero con grande vignetta allegorica; ornamenti tipografici incisi in legno lungo tutto il testo. Copia priva di 3 carte preliminari in principio e delle ultime due bianche in fine, con occasionali strappi che interessano talvolta piccole porzioni dello specchio di stampa. Leggere fioriture diffuse. Saltate nella numerazione le pagine 12-13. Legatura in mezza pelle con piatti in carta marmorizzata e titolo in oro al dorso. Tagli spruzzati in blu, sguardie in carta decorata. Ex-libris di precedente proprietario applicato al contropiatto anteriore.

Cfr. Funck, 375: le incisioni «sont de P.P. [Pierre-Paul N.d.r.] Bouche, graveur anversois. Son frère, Martin Bouche, à également gravé plus. planches. Il faut noter que Fréd. Bouttats a signé quelques gravures de ce livre»; Brunet IV, 285; Graesse V, 89; Schweiger II, 681.

€ 300


334 LES METAMORPHOSES
FABLE DOUZIESME.
ARGVMENT.
Venus croint que les Lions, les Sangliers ou autres bestes feroyent tuer Adonis, de luy conseille de ne pourchasser que les bestes à qui la nature n'a point donné des armes.
OVIDE, LIV. X. 335
FABLE TREIZIESME.
ARGVMENT.

471. Palatino Giovanni Battista,

Compendio del gran volume dell'arte del bene, & leggiadramente scrivere tutte le sorti di lettere e caratteri. In Venetia: appresso Alvise Sessa, 1588.

In-4° piccolo (mm 208x136). Carte [61] di [62]. Con numerose tavole calligrafiche in xilografia nel testo. Frontespizio assente e sostituito da carta in facsimile, carta A8 proveniente da un'altra copia, più corta di margini e con restauri che interessano l'inciso, ultimo fascicolo proveniente da altro esemplare (anch'esso più corto di margini), alcuni strappi e gore marginali. Legatura rimontata in pieno cartonato rustico muto. Copia da studio, lotto non passibile di restituzione.

Edizione successiva alla prima (del 1540) del più famoso libro di calligrafia del XVI secolo. L'opera conobbe molte edizioni e ristampe; le illustrazioni riportano esempi calligrafici in diversi stili di altissima qualità, oltre a riproduzioni degli strumenti del calligrafo. Adams P 74 cita l'edizione del 1547.

€ 400


Lettera Governa.
Dominedominus noster quam admirabile est nomen tuum in universa terra.
Palatinus Romæ scribebat.
LETTERA FORMATA.
Palatinus Romæ scribebat.

472. Palladio Andrea

I quattro libri dell'architettura [...] ne' quali, dopo un breve trattato... In Venetia: appresso Bartolomeo Carampello, [1570-1581].

In-folio (mm 300x210). Esemplare fortemente scompleto, da studio, con numerosi difetti. Legatura in pieno cartonato rustico con mancanze in corrispondenza del dorso. Si vende come raccolta di incisioni, lotto non passibile di restituzione.

Raccolta di tavole per le quali risulta difficile identificare se siano appartenenti all'edizione del 1570 o del 1581, essendo scompleta, e le tavole identiche tra l'una e l'altra edizione. L'opera, supervisionata dal figlio di Andrea Palladio, Silla, «exerted a powerful influence on contemporary architecture and classical ideals until the end of the eighteenth century» (PMM, 92).

€ 300





473. Panfilo Francesco

Picenum, hoc hest de Piceni quae Ancomitana vulgo Marchia nominatur... (Al colophon:) Maceratae: excudebat Sebastianus Martellinus Chalcographus, 1575.

In-8° (mm 146x105). [8], [16], 127, [1]. Frontespizio entro grande cornice xilografica abitata, altri legni nel testo e in fine. Copia gorata e corta di margini, con l'ultima carta parzialmente staccata. Index rilegato prima del testo, senza perdite. Legatura in piena pergamena floscia muta.

Prima edizione della più importante opera di Francesco Panfilo, rara descrizione cinquecentesca di geografia, luoghi e personaggi illustri delle Marche. Lozzi II 3592 lo definisce «assai raro».

€ 200

474. Patrizi Francesco

De institutione reipub. libri novem. Parisiis: apud Galliotum Pratensem, 1534.

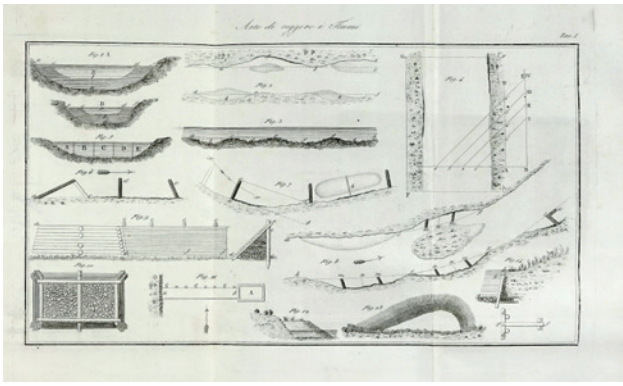
In-folio (mm 310x210). Carte [14], CXXXI [i.e. CXXXIII]. 1 bianca. Frontespizio entro cornice xilografica, impresso a due colori, capilettera xilografici nel testo. Copia marginalmente gorata (gore più visibili in principio di volume) con numerosi errori di numerazione, ma completa. Legatura successiva in mezza pergamena con piatti in carta marmorizzata e titoli manoscritti al dorso. Tagli marmorizzati. Nota di possesso manoscritta al frontespizio.

Edizione successiva alla prima della più importante opera di Francesco Patrizi da Siena, da molti considerato un predecessore di Machiavelli in virtù delle sue concezioni politiche. L'editio princeps è identificata da Brunet come quella edita nel 1518 a Parigi; Mortimer, *Harvard French* riporta una edizione incunabolare del 1494 che non ha però passaggi di mercato o censimenti nelle biblioteche pubbliche. Brunet IV 440; Graesse V, 168.

€ 110



475. Pechmann Heinrich (von)
L'arte di reggere i fiumi [...] ampliata con la descrizione dei lavori sul Reno dall'ingegnere Rinaldo Nicoletti. Venezia: G. Antonelli, 1846.

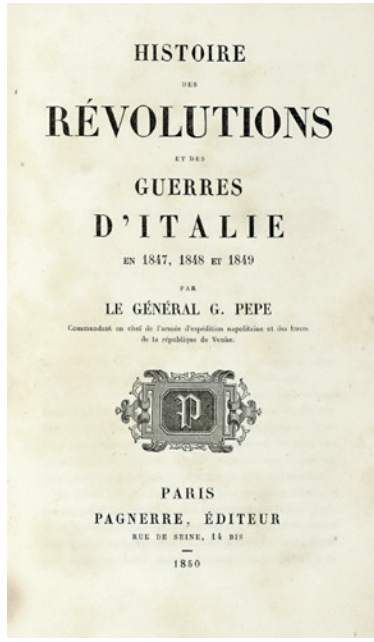


3 parti in 1 volume in-4° (mm 240x150). Pagine XVI, 208, [16]; [5], 210-446, [22]; [4], 449-738, [18] con 4 tavole tipografiche ripiegate e 20 tavole calcografiche ripiegate numerate I-XX. Sporadiche fioriture marginali, per il resto ottima copia. Legatura in mezzo marocchino verde con piatti in carta marmorizzata e titolo in oro al dorso.
Prima edizione della traduzione italiana, realizzata da Rinaldo Nicoletti, della più importante opera di Heinrich von Pechmann. Al suo interno si tratta, tra le altre cose, della costruzione di argini e chiuse e dell'asciugamento delle paludi.

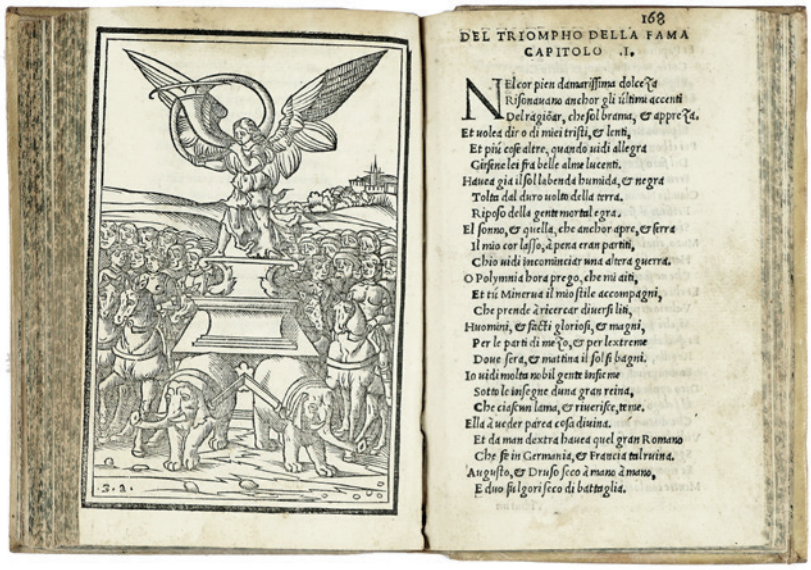
€ 120

476. Pepe Guglielmo
Histoire des revolutions et des guerres d'Italie en 1847, 1848 et 1849. Paris: Pagnerre, 1850.
In-8° (mm 213x128). Bella legatura d'amatore in pieno marocchino con cornici concentriche impresse in oro ai piatti, titolo e decorazioni dorati ai comparti del dorso, tagli e dentelles dorati, sguardie in carta marmorizzata. Stato perfetto. Al contropiatto anteriore ex-libris Tammaro De Marinis.

€ 100

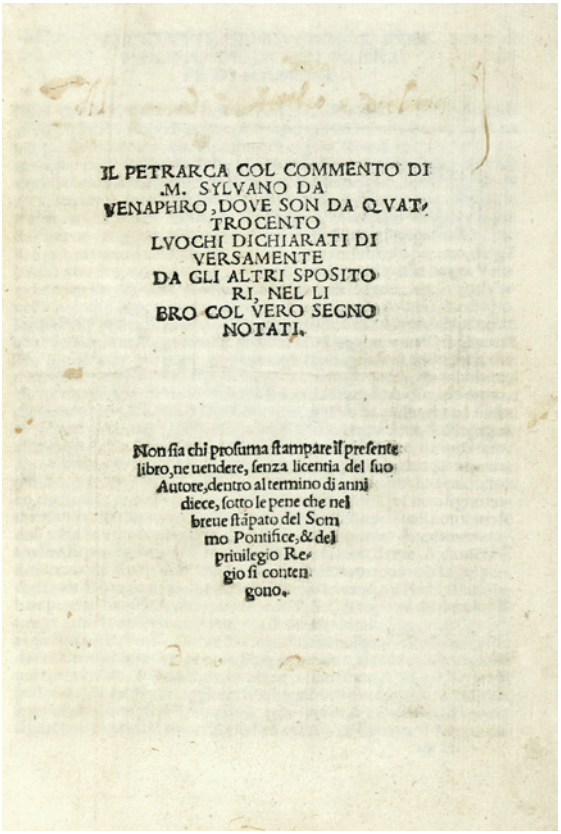

HISTOIRE
DES
RÉVOLUTIONS
ET DES
GUERRES
D'ITALIE
EN 1847, 1848 ET 1849
PAR
LE GÉNÉRAL G. PEPE
PARIS
PAGNERRE, ÉDITEUR
RUE DE SEINE, 14 BIS
1850

477. Petrarca Francesco
Canzoniere et triomphi. (Al colophon:) Impresso in Venetia: per Nicolo Zopino e Vincentio, 1521 adi 4 di Decembrio.


168
DEL TRIOMPHO DELLA FAMA
CAPITOLO .I.

In-8° (mm 136x86). Carte 193, [7]. Frontespizio entro cornice xilografica e 6 illustrazioni a piena pagina in legno nel testo. Copia da studio, con difetti: rifilata (con perdite marginali d'inciso nel frontespizio e nelle tavole) con macchie d'inchiostro e gore a parte delle carte. Legatura settecentesca in piena pergamena rigida con titoli manoscritti al dorso. Note manoscritte in principio di volume. SI AGGIUNGE **Id.**, *Sonetti et Cancioni ... in vita di madonna Laura* [1521?]. In-24° (mm 100x50). Lotto non passibile di restituzione. (2)
I OPERA: Marsand 36-37: «è stata fatta con qualche accuratezza la presente edizione a somiglianza delle Giuntine, delle quali può dirsi copia, anche in ciò che concerne la qualità dei caratteri»; Graesse V 225: «édition imprimée avec des caractères semblables à ceux employés par le Juntes»; Essling I 91.

€ 200


IL PETRARCA COL COMMENTO DI
M. SYLVANO DA
VENAPHRO, DOVE SON DA QVAT-
TROCENTO
LVOCHI DICHIARATI DI
VERSAMENTE
DA GLI ALTRI SPOSITO
RI, NEL LI
BRO COL VERO SEGNO
NOTATI.

Non sia chi prosuma stampare il presente
libro, ne uendere, senza licentia del suo
Autore, dentro al termino di anni
diece, sotto le pene che nel
breue stãpato del Som
mo Pontifice, & del
priuilegio Re-
gio si conten-
gono.

478. Petrarca Francesco

Il Petrarca col commento di m. Sylvano da Venaphro. (Al colophon:) Stampato nella inclita citta de Napole: per Antonio Iovino & Matthio Canzer cittadini neapolitani, 1533 nel mese di marzo.

In-4° (mm 203x135). Carte [2], CCXIX [i.e. CCXX], [4], CCXXIX-CCCIIII. Strappo con perdita di alcune lettete a carta 2d3, alcuni piccoli restauri nel testo. Fascicoli X,Y,Z e s probabilmente provenienti da altra copia (di diversa dimensione rispetto al corpo testo). Occasionali fioriture e macchie. Legatura moderna in mezza pelle con piatti in carta rossa e titolo in oro su tassello al dorso. Piatti lievemente ondulati. Ex-libris di precedente collezione al contropiatto anteriore, nota di possesso ormai non più leggibile, manoscritta, al frontespizio; altre note al verso dell'ultima carta di testo. SI AGGIUNGE: **Bidelli Giulio**, *Centoni del Petrarcha.* In Napoli: per Matthio Cancer, 1548. (2)

I OPERA: Rara prima e unica edizione col commento di Marco Silvano. Marsand 43: «è questa l'unica rara edizione del Canzoniere col sopraddetto comento, che non fu più ristampato». Graesse V 226: «été faite sur un bon manuscrit».

€ 300

479. Petrarca Francesco

Il Petrarcha colla spositione di Misser Giovanni Andrea Gesualdo. S.l.: s.e. 1541. (Al colophon:) Stampato in Vinegia: Per Giovann' Antonio di Nicolini & fratelli da Sabbio, 1541.

2 parti in 1 volume in-4° (mm 210x145). [23], 1 bianca, CCCLXXXIIII, [4]; [76]. Alcuni errori di rilegatura, ma testo completo. Piccole gore marginali nei fascicoli 2G e 2H. Occhietto dei Triomphi con strappo marginale (senza perdita d'inciso), altri marginali difetti. Legatura successiva in piena pelle con piatti originali riapplicati: al piatto anteriore cornici concentriche impresse a tre colori a riquadrare il titolo dell'opera, al piatto posteriore medesime cornici a inquadrare uno stemma realizzato in rosso e oro. Mancanze lungo le cerniere, angoli stanchi, sguardie rinnovate. Nota di possesso manoscritta sul frontespizio. Conservato entro cofanetto rivestito in percallina con titolo su tassello al dorso.

Seconda edizione (la prima del 1533) col commento di Giovanni Andrea Gesualdo. Adams P 807; Graesse V, 226.

€ 280



480. Petrarca Francesco

Il Petrarcha con l'espositione d'Alessandro Vellutello... In Venetia: appresso Gabriel Gioli (sic) di Ferrarii, 1544.

In-4° (mm 203x150). Carte [8], 197, [3] di [7]. Frontespizio controfondato, rifilato e con mancanze di piccole porzioni d'inciso. Ultime 4 carte assenti e supplite con pagine manoscritte. Alcune carte presentano cassature manoscritte a penna (realizzate anticamente), alcuni fascicoli marginalmente macchiati, altri difetti. Legatura successiva in piena pergamena rigida con titolo manoscritto al dorso. Lotto non passibile di restituzione.

Seconda edizione giolitiana delle *Rime* e dei *Triomphi* del Petrarca col commento del Vellutello, ma prima eseguita nella bottega di Gabriele «essendo stata eseguita dal Zanetti quella del 1538» (Bongi I, 80-81). Cfr. Adams P 810; Marsand 51; Essling I 105.

€ 90



481. Petrarca Francesco

Il Petrarcha con l'espositione d'Alessandro Vellutello. In Vinegia: appresso Gabriel Giolito de' Ferrari, 1545.

In-4° (mm 212x151). Carte [8], 197, [7]. Frontespizio xilografico, legni nel testo. Copia leggermente corta di margini, sporadici fascicoli bruniti in fine volume, un piccolo lavoro di tarlo nel margine interno delle carte da 37 a 54, per il resto ottimo stato conservativo. Legatura moderna con piatti antichi rimontati: piena pelle con cornici concentriche impresse in oro a ciascun piatto. Tagli oro. Sguardie rinnovate.

Ristampa dell'edizione del 1544 (vedi lotto precedente). L'operta si caratterizza per le belle incisioni xilografiche nel testo. Marsand 52-53; Essling I 106; Brunet IV, 551.

€ 280



482. Petrarca Francesco

Il Petrarcha con l'espositione di m. Giovanni Andrea Gesualdo... In Vinegia: appresso Gabriel Giolito de Ferrari e fratelli, 1553.

In-4° (mm 232x155). Carte [26], 16, pagine 17-667, [1]. Frontespizio entro ampia cornice xilografica, legni nel testo, marca in fine. Carta 1 con una leggera brunitura marginale, per il resto buona copia. Legatura moderna in pieno vitello biondo con cornici impresse in oro e a secco ai piatti, titoli e impressioni dorate ai comparti del dorso. Tagli e dentelles oro, sguardie in carta marmorizzata. Ex-libris di precedente collezione al contropiatto anteriore.

Marsand 64: «il Giolito attenne fedelmente le sue promesse [...] poich'è questa veramente una vella edizione, e degna di lode [...] è assai rara». Le incisioni riprendolo le edizioni precedenti di Giolito col commento del Gesualdo.

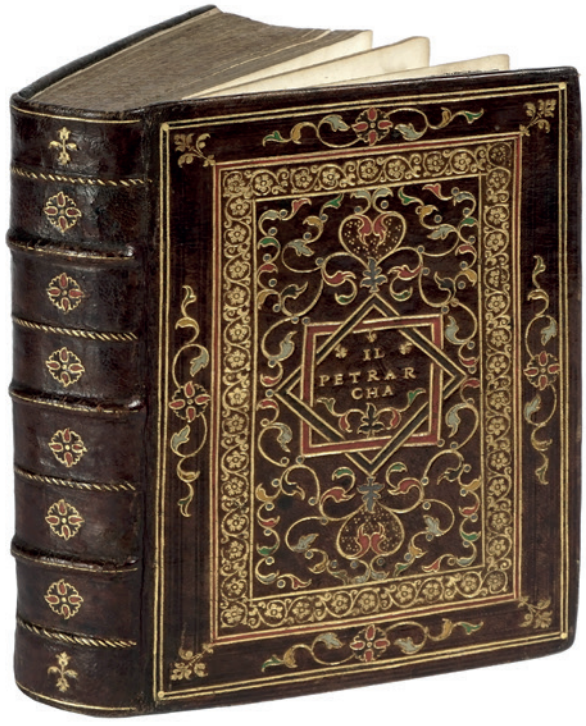
483. Petrarca Francesco

Il Petrarcha con la spositione di M. Giovanni Andrea Gesualdo. [Venezia]: per Domenico Giglio, [1553].

2 parti in 1 volume in-4° (mm 210x145). Carte [22], 346; [72]. Frontespizio interamente inciso con ritratto di Petrarca e Laura entro ovali. Ciascuna parte con proprio frontespizio, xilografie in principio di ciascun Trionfo. Copia marginalmente gorata, con una macchia in corrispondenza dell'angolo esterno delle prime carte. Bella legatura in piena pelle con piatti originali riapplicati: ai piatti cornici concentriche impresse a tre colori a riquadrare il nome dell'autore, altri ferri a più colori impressi al dorso. Tagli oro. Alla seconda carta di testo timbro di precedente collezione in inchiostro rosso, ripetuto poi all'ultima carta.

Bella ristampa realizzata a partire dalle edizioni col commento del Gesualdo del 1533 e 1541. Marsand, 65: «Veramente splendida e magnifica edizione». Per l'edizione con lo stesso commento, edita da Giolito nello stesso anno, si veda il lotto precedente.

€ 400



484. Petrarca Francesco
De' rimedi dell'una, et l'altra fortuna. Libri II. Tradotti per Remigio Fiorentino. In Venetia: Appresso Lucio Spineda, 1607.
In-8° (mm 148x100). Carte 416, [6], 2 bianche. Copia parzialmente sfascicolata. Legatura coeva in piena pelle con impressioni a secco ai piatti. In partes staccato il piatto anteriore con perdite in corrispondenza della cerniera. SI AGGIUNGE: **Id.,** *De remediis utriusque fortunae, libri duo.* [Paris]: excudebat Esaias le Preux, 1613. In-16° (mm 116x75). (2)

€ 180

485. Peverone Giovanni Francesco
Arithmetica e geometria. In Lione: per Gio. di Tornes, 1581.
In-4° (mm 240x155). Pagine 132, [4]. Numerosi legni nel testo. Copia con difetti: gorata in principio e fine di volume, con alcune bruniture e un lavoro di tarlo marginale negli ultimi fascicoli di testo. Legatura coeva in piena pergamena floscia con titolo manoscritto al dorso. Applicata successivamente al dorso un'etichetta cartacea con riproposizione del titolo. Note manoscritte in principio di volume e sul frontespizio.
Ristampa della prima edizione (del 1558) di questo trattato d'aritmetica e geometria per la mano di Giovanni Francesco Peverone, matematico piemontese (Cuneo 1509 - Milano 1559). Smith, *Rara arithmetica* p. 290; Adams P 943 censisce la sola prima edizione. «L'opera di Peverone rappresenta uno dei rari manuali di aritmetica e geometria pratica prodotti nel Rinascimento in ambiente piemontese a uso dei tecnici del territorio, e quello che rappresenta meglio la 'via piemontese' alla cartografia (attenzione per la scala locale e la topografia) nella prima età moderna» (Treccani, ad vocem).

€ 200




DELLA GRANDEZZA
DELLA TERRA ET
DELL'ACQVA.
TRATTATO DI M. ALESSANDRO
PICCOLOMINI, NVOVAMENTE
MANDATO IN LVCE.
ALL'ILLVSTR. ET REVER. SIGNORE,
MONSIG. M. IACOMO COCCO,
ARCIVESCOVO DI CORFV'.
Con Priuilegio.
IN VENETIA
Appresso Giordano Ziletti, all'insegna della Stella.
M D LXI.
1561

486. Piccolomini Alessandro
Della grandezza della Terra et dell'Acqua. In Venetia: Appresso Giordano Ziletti all'insegna della Stella, 1561.
In-4° (mm 200x145). Carte [8], 43, [1], 1 bianca. Marca tipografica incisa in legno al frontespizio e altra marca in fine. Copia marginalmente gorata, con gore più intense nel margine superiore delle ultime carte. Legatura coeva in piena pergamena floscia, purtroppo assente il piatto anteriore.
Interessante studio che prende in esame la trattatistica filosofica, matematica e geografica seriore relativamente all'estensione e alla grandezza della superficie occupata dalle acque; l'Autore, accademico intronato col nome di Stordito e insegnante di filosofia morale, sostiene che l'acqua non sia più grande della terra, di contro ad Aristotele, Platone e Tolomeo. Graesse V, 281; Houzeau-Lancaster, 2393.

€ 140


ANNOTATIONI
DI M. ALESSANDRO
PICCOLOMINI,
NEL LIBRO DELLA
Poetica d'Aristotele,
CON LA TRADVTTIONE DEL
medesimo Libro, in lingua Volgare.
CON PRIVILEGIO.
IN VINEGIA,
Presso Giouanni Guarisco, & Compagni.
1575

487. Piccolomini Alessandro

Annotationi [...] nel libro della Poetica d'Aristotele. In Vinegia: presso Giovanni Guarisco, & compagni, s.d. (Al colophon:) In Vinegia: presso Giouanni Guarisco, & compagni, 1575.

In-4° (mm 206x150). Pagine [24], 422, [1], 1 bianca. Marca tipografica al frontespizio, legni nel testo. Alcune carte leggermente brunite, altri minimi difetti ma buono stato complessivo. Nota di possesso manoscritta sul frontespizio. Legatura coeva in piena pergamena floscia con titolo manoscritto al dorso.

Prima edizione. Adams P 1104.

€ 90

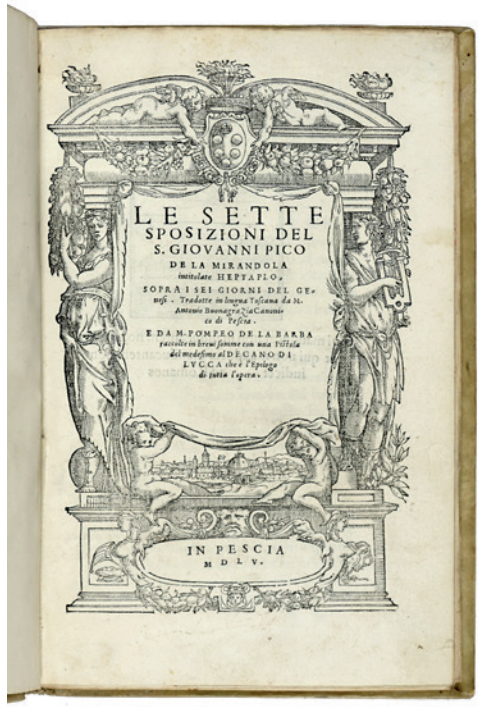
488. Pico della Mirandola Giovanni

Le Sette sposizioni [...] sopra i sei giorni del Genesi. Tradotte in lingua Toscana da M. Antonio Buonagrazia canonico di Pescia. E da M. Pompeo de la Barba raccolte in brevi somme... In Pescia: s.e. [i.e. Lorenzo Torrentino], 1555. (Al colophon:) Stampato in Pescia: appresso Lorenzo Torrentino stampator ducale, 1555.

In-4° (mm 222x140). Pagine 158, 2 bianche. Frontespizio entro cornice xilografica manieristica contenente lo stemma dei Medici e la veduta di Firenze; illustrazione xilografica al verso del frontespizio; capilettera in legno. Sporadiche macchioline, per il resto ottima copia. Legatura settecentesca in piena pergamena rigida con titoli impressi in oro su tassello al dorso. Sguardie in carta marmorizzata blu.

Prima edizione in volgare del commento alla Genesi di Pico della Mirandola, la principale opera dottrinale dell'Autore, tradotto da Pompeo della Barba e dal chierico Antonio Buonagrazia, entrambi pesciatini. Pubblicato per la prima volta in latino nel 1489, contiene la discussione sulla divisione gerarchica tripartita del mondo e sul posto dell'uomo al di fuori come anello di congiunzione. Riecheggia la filosofia sulla dignità dell'uomo di Pico della Mirandola, una preoccupazione primaria per lui e altri studiosi del Rinascimento. Variante B di di questa pregevole edizione, con l'indicazione di Pescia al colophon e la correzione alla carta E1r (rigo 1) ove si legge: «[...] con la stessa anco medesimamente vuole...», anzichè «[...] con la stessa anco, l'ha con la stessa vuole...». Moreni, 260-262.

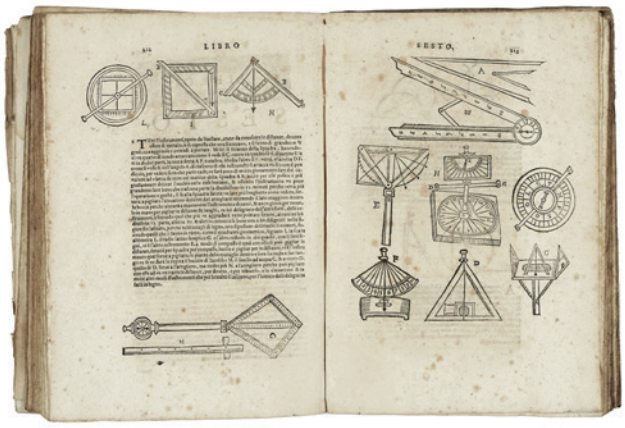
€ 400


LE SETTE
SPOSIZIONI DEL
S. GIOVANNI PICO
DE LA MIRANDOLA
nominate HEPTAPLO,
SOPRA I SEI GIORNI DEL GE-
nesi. Tradotte in lingua Toscana da M.
Antonio Buonagrazia Canonico
di Pescia.
E DA M. POMPEO DE LA BARBA
raccolte in brevi somme con una Tavola
del medesimo al DECANO DI
LVCCA che è l'Epilogo
di tutta l'opera.
IN PESCIA
M D L V.

«Un vero tesoro di geometria pratica»

489. Pico Geronimo

Tesoro di matematiche considerationi... In Roma: nella stamparia d'Andrea Fei ad instanza di Gio. Francesco Delfini, 1645.


LIBRO
SESTO.

In-folio (mm 300x208). Pagine [14], 256, 1 bianca, [1], 257-278. Numerose illustrazioni in legno nel testo. Copia con difetti: prime carte parzialmente staccate, fioriture a parte dei fascicoli, gora nel secondo margine delle carte e piccolo lavoro di tarlo in fine volume. Legatura in mezzo cartonato con piatti in pergamena e titolo manoscritto su tassello al dorso. Nota di possesso manoscritta sul frontespizio.

Edizione successiva alla prima, del 1605, di questo trattato di geometria e matematica dell'aquilano Girolamo Pico (Fonticulano). Riccardi, I, 275: «l'opera è divisa in sette libri ed è un vero tesoro di geometria pratica [...] vi si trova la descrizione degli strumenti geodetici allora usati, ed il modo di adoperarli nei rilievi di planimetria e d'altimetria».

€ 130



490. Pietrasanta Silvestro

De symbolis heroicis libri IX. Antuerpiae: ex Officina Plantiniana Balthasaris Moreti, 1634.

In-4° (mm 200x148). Pagine LXXX, 480, [36]. Frontespizio calcografico, nel testo numerose incisioni in calcografia a mezza pagina. Copia leggermente corta di margini, ma ben conservata. Legatura moderna in pieno marocchino verde con fregi in oro ai piatti e titoli e impressioni dorate al dorso. Tagli e dentelles in oro, sguardie in carta marmorizzata.

Splendida opera di emblemi incisi da Cornelis Galle su disegni di Rubens. Il ricco apparato iconografico conta 8 incisioni a piena pagina e oltre quasi 300 emblemi incisi. Vinet 867: «volume important pour les emblèmes des personnages historiques».

€ 280

491. Platina Bartolomeo

Hystoria de vitis pontificum periucunda diligenter recognita, & nunc tantum integre impressa. (Al colophon:) Venetiis: a Philippo pincio Mantuano, 1504 die XXII Augusti.

2 parti in 1 volume in-folio (mm 314x210). Carte CXLVI, [54] (ultima bianca). Ampia vignetta xilografica al frontespizio, iniziali in legno. Mancanza reintegrata al margine superiore del frontespizio, gore al margine superiore di alcune carte e al margine interno degli ultimi fascicoli; macchie e lievi fioriture sparse. Esemplare postillato. Legatura coeva in pieno vitello, impressa a secco, con restauri ai piatti e alle cerniere, legacci assenti. Ampie annotazioni manoscritte di antica mano al verso del foglio di guardia inferiore, ai margini superiore e inferiore del frontespizio e al contropiatto posteriore; ex-libris cartaceo sciolto.





Brunet IV, 692: «[...] la première qui contienne les opuscules de Platine, et où l'on donne à la papesse Jeanne le nom de Jean VIII.»; *EDIT 16* 34871; Sander 5743.

€ 550

492. Plutarchus

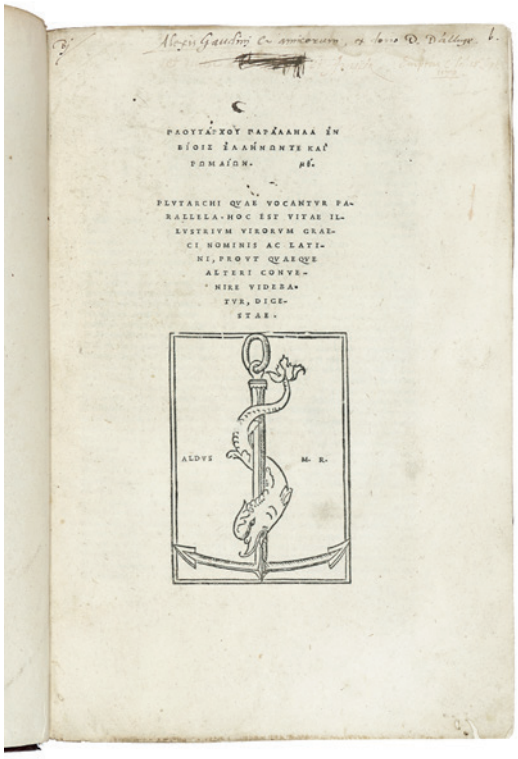
Parallela. Hoc est Vitae illustrium virorum Graeci nominis ac Latini, prout quaeque alteri conueire videbatur, digestae. (Al colophon:) Venetiis: in aedibus Aldi, et Andreae soceri, mense augusto 1519.

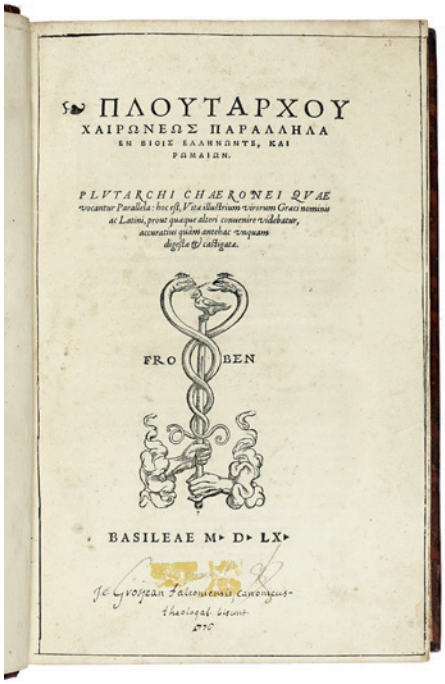
In-folio (mm 310x196). [4], 345, [1]. Marca xilografica al frontespizio, ripetuta in fine. Alcuni piccoli lavori di tarlo marginali su poche carte (senza perdita di testo), rari fascicoli con gore marginali. Carte 332 e 333 di diverso formato e conservate staccate, provenienti da un'altra copia. Nel complesso buon esemplare. Bella legatura coeva parlante in piena pelle con impressioni dorate ai piatti (nome dell'autore stampigliato in greco al piatto anteriore). Titolo e decorazioni in oro ai comparti del dorso, tagli oro. Mancanze lungo cerniere e unghiature. Ex-libris di precedenti collezioni applicati al contropiatto anteriore, nota di possesso manoscritta sul frontespizio.

Prima edizione aldina e seconda edizione in greco dei Parallela di Plutarco, che segue la *princeps* (Giunta) di due soli anni, Adams P 1610; Renouard 87, 9; Hoffmann III, 175.

€ 1600







493. Plutarchus

Parallela en biois Hellenonte, kai Rhomaion. Basileae: [Hieronymus Froben & Nikolaus Episcopius], 1560.

In-folio (mm 300x185). Pagine [8], 787, [1]. Marca tipografica impressa in xilografia in principio e fine di volume, iniziali in legno. Strappo maldestramente restaurato con nastro adesivo al frontespizio, occasionali macchioline ma buona copia, completa e ben conservata. Legatura settecentesca in piena pelle con titoli e decorazioni in oro ai comparti del dorso, tagli rossi, sguardie in carta marmorizzata. Nota di possesso manoscritta al frontespizio, altra nota alla carta finale. Alcune postille nel testo.

Ottima edizione in caratteri greci dei *Parallela* di Plutarco, edita da Froben nel 1560, con una lettera in latino di Simon Grynaeus a Giovanni Oporino in apertura dell'opera. Adams P 1612.

€ 340


APOFTEMMI
DI PLVTARCO.
MOTTI ARGVTI PIACEVOLI,
E SENTENZE NOTABILI, COSI
DI PRINCIPI COME DI FILOSOFI.
TRADOTTI IN LINGVA TOSCANA PER
M. GIO. BERNARDO GVALANDI FIORENTINO.
CON DVE TAVOLE, L'VNA DE' NOMI DE GLI AVTORI,
L'ALTRA DELLE COSE PIV NOTABILI.
CON PRIVILEGI.
IN VINEGIA APPRESSO GABRIEL
GIOLITO DE' FERRARI.
M D L X V I.

494. Plutarchus

Apoftemmi [...] motti arguti piacevoli, e sentenze notabili, cosi di principi come di filosofi. Tradotti in lingua toscana per m. Gio. Bernardo Gualandi fiorentino. In Vinegia: appresso Gabriel Giolito de' Ferrari, 1566.

In-4° (mm 210x145). Pagine [28], 632. Marca xilografica al frontespizio, numerosi legni nel testo. Alcuni forellini di tarlo sul frontespizio, senza perdite, un secondo piccolo lavoro di tarlo marginale alle ultime carte, sporadiche e lievi fioriture, nel complesso buona copia. Legatura in piena pergamena floscia con titolo manoscritto al dorso. Legatura parzialmente staccata. Note di possesso sul frontespizio.

Buona edizione per i tipi di Giolito de Ferrari della traduzione italiana, per cure di Giovan Bernardo Gualandi, degli Apoftegmi di Plutarco. Bongi II, 208; Gamba, 1584.

€ 220

L'astrolabio e il suo impiego nel XVI secolo

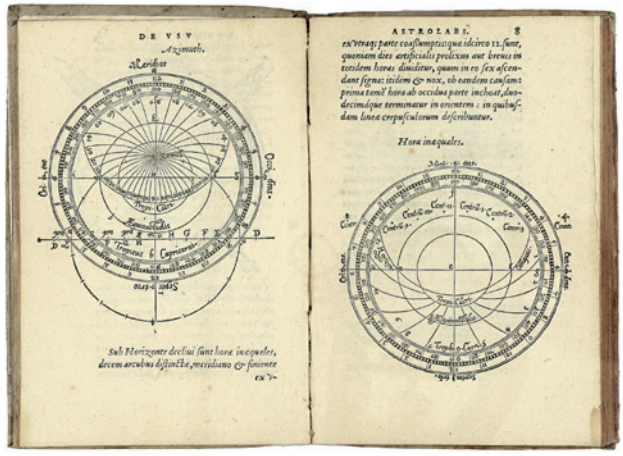
495. Poblacion Juan Martinez

De usu astrolabi compendium, schematibus commodissimis illustratum... Lutetiae: apud Gulielmum Cavellat, in pingui Gallina, ex aduerso collegij Cameracensis, 1557.

In-8° (mm 165x105). Carte 52. Marca xilografica al frontespizio, ripetuta in fine; numerosi legni nel testo. Frontespizio macchiato, con un piccolo lavoro di tarlo nel margine superiore interno della carta (senza perdite). Lievissime e sporadiche bruniture. Legatura rimontata in piena pergamena con titolo manoscritto al dorso. Sguardie rinnovate. Nota di possesso manoscritta al frontespizio.

Edizione successiva alla prima (del 1518) di questo noto trattato sull'astrolabio redatto dal matematico e astronomo Juan Martinez Poblacion. La prima parte dell'opera descrive l'astrolabio, il secondo spiega le sue applicazioni in campo astronomico, topografico, geometrico e geografico. Houzeau-Lancaster 766; Adams P 1674.

€ 160


DE VSV
Azymuth.
ASTROLABI.
Horæ inæquales.



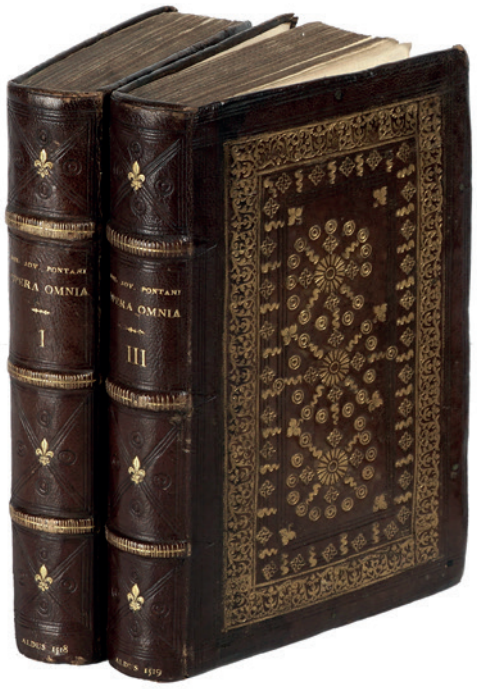
496. Poliziano Angelo

Stanze [...] cominciate per la giostra del magnifico Giuliano di Piero De Medici... (Al colophon:) Stampata nella inclyta Città di Venetia: per Niccolo Zopino, 1521 adi XXX de Agosto.

In-8° (mm 155x95). Carte [40]. Frontespizio xilografico, altra incisione a carta D3v. Perdita di piccola porzione d'inciso nel margine esterno del frontespizio. LEGATO CON: **Collenuccio Pandolfo**, *Comedia...* (Al colophon:) Stampata nella inclyta citta di Venetia: per Nicolo Zopino de Aristotile de Ferrara, 1525 adi XIX de mazo. Carte [76]. Frontespizio impresso in rosso e nero entro cornice xilografica, altri legni nel testo. Copia corta di margini. Legatura rimontata in piena pelle con impressioni a secco e iniziali "N.F." a entrambi i piatti. Sguardie rinnovate.

Interessante raccolta di edizioni Zoppino composta dalle *Stanze* del Poliziano (1521) e dalla *Comedia* di Pandolfo Collenuccio (1525). I OPERA: Gamba (ad vocem) non cita questa edizione ma commenta "sono uno de' più leggiadri componimenti ch'abbia l'italiana poesia"; Sander II 5820; Brunet IV 782; Essling 2102

€ 460



497. Pontano Giovanni Gioviano

Opera omnia soluta oratione composita. Nomina librorum, qui in hisce tribus partibus continentur... (Al colophon:) Venetiis: in aedibus Aldi, et Andreae soceri, mense Iunio 1518 (-1519).

In-4° (mm 208x125). Carte [4], 326 [i.e. 327], 1 bianca. Ripetuta nella numerazione la carta 326. Copia marginalmente gorata, con un piccolo lavoro di tarlo nel margine esterno delle carte dal fascicolo l al fascicolo r - per il resto buona copia. SI AGGIUNGE: **Id.,** *Centum Ptolemaei sententiae ad Syrum fratrem...* (Al colophon:) Venetijs: in aedibus Aldi, et Andreae soceri, mense septemb. 1519. In-4° (mm 210x133). Carte 301, [18] di [19]. Copia marginalmente gorata, priva dell'ultima carta (contenente il colophon). Bella legatura successiva in piena pelle con impressioni dorate ai piatti e titolo in oro al dorso. Tagli oro. (2)

I soli volumi primo e terzo in edizione aldina dell'Opera omnia del Pontano. Renouard 82, 3. Adams P 2215; Caillet 8828.

€ 380

498. Ponziani Domenico Lorenzo

Il giuoco incomparabile degli scacchi sviluppato con nuovo metodo... In Modena: per gli eredi di Bartolomeo Soliani, 1769.

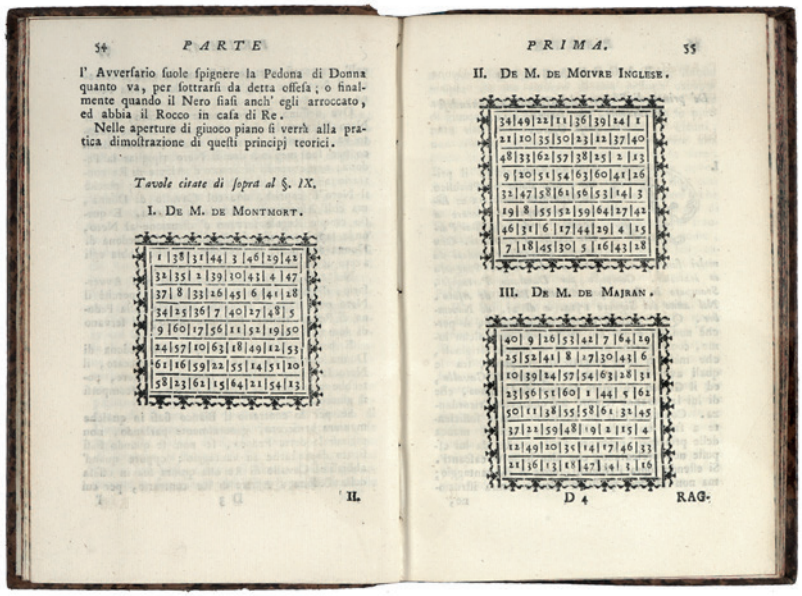
In-4° (mm 200x130). Pagine VIII, 383 [i.e. 385], [1]. Vignetta al frontespizio, capilettera e finalini xilografici, con 3 diagrammi parimenti incisi in legno nel testo. Rare brunite e alcune gore marginali, con il margine inferiore delle pagine 87-90 più corto, per il resto ottima copia. Legatura in piena pelle, con cornice dorata a motivi fitomorfi ai piatti, dentelles alle unghiature, fregi e titoli in oro su tassello al dorso, tagli spruzzati e sguardie marmorizzate. Lievi abrasioni ai piatti e minime mancanze alle cuffie. Nota di appartenenza manoscritta al frontespizio ed ex-libri in carta al contropiatto anteriore.

Rara prima edizione di questo celebre trattato di scacchi, di larga fama, che vide molte ristampe fino alla metà del XIX secolo. Cfr. Sanvito 467: «L'opera conobbe discreta fortuna»; Cochrane 371; Melzi I 463 cita la seconda.

€ 700



IL GIUOCO
INCOMPARABILE
DEGLI SCACCHI
SVILUPPATO CON NUOVO METODO,
Per condurre chiunque colla maggiore facilità dai primi elementi fino alle finezze più magistrali.
OPERA
D' AUTORE MODENESE
DIVISA IN TRE PARTI.
Ludimus effigiem belli . . . . . Vid. Scacch.
. . . . . Dulcisque placebat,
Non qui præcipiti traherent simul omnia casu;
Sed qui matura vel læta, vel aspera rerum
Consilia momenta regens . . . . . Claudian. de Bello Get.
IN MODENA MDCCLXIX.
Per gli Eredi di Bartolomeo Soliani Stampatori Ducali.
Con licenza de' Superiori.



499. Porzio Cristoforo

Lectura super primo, secundo et tertio Institutionum cum additionibus... (Al colophon:) Impressum Lugd.: per Antonium du Ry impensis vero honorati viri d. Iacobi quondam Francisci de Giunta & sociorum florentini, 1522 die vero II Junij).

In-4° (mm 200x145). Carte [9], 1 bianca, CCVIII. Frontespizio figurato impresso a due colori, marca tipografica in fine. Copia gorata (gora più visibile in principio e fine di volume), con una macchia nel margine inferiore delle ultime carte. Altri minori difetti conservativi. Legatura coeva in piena pergamena floscia con titolo manoscritto al dorso e al piatto anteriore. Sul piatto anche bozzetto a inchiostro nero di figura maschile. Sulla carta di sguardia posteriore (restaurata al *verso*) ulteriore nota e bozzetto manoscritto, raffigurante un ippogrifo, datata 1561.

Buona edizione di commento alle *Istituzioni* per la penna di Cristoforo Porzio, giurista pavese attivo nel XV secolo. La presente copia è arricchita dalla presenza di disegni di antica mano.

€ 300





Lotto di 5 edizioni del XVIII secolo

500. Pozzuolo Antonio Maria

Sonetti acrostici. In Ginevra: dalla stamperia J. P. Bonnant, 1786.

In-4° (mm 254x195). Pagine 134, 2 bianche con 1 bel ritratto dell'Autore in antiporta impresso in rame. Splendida copia, stampata su carta forte, in parte carta azzurrina, ad ampi margini e fresca inchiostratura. Sole sporadiche macchie. Legatura coeva in piena pelle spruzzata con titolo in oro su tassello al dorso a 5 nervetti, tagli rossi e sguardie marmorizzate. Ex-libris cartaceo applicato al centro del piatto anteriore, nota di possesso dell'inglese A.J.B. Thelluson datata 'Genoa 1846'. SI AGGIUNGONO: 2) **Conti Giusto (de')**, *La bella mano.* In Verona: per Giannalberto Tumerani, 1750. 1 volume in-8° (mm 175x115). 3) **Cicero Marcus Tullius**, *De officiis libri tres.* Romae: ex typographia Sancti Michaëlis, 1723. 1 volume in-12° (mm 135x73). 4) **Nelli Pietro e altri**, *Satire.* Londra, si vende in Livorno: presso Tommaso Masi, e comp., 1786. 1 volume in-12° (mm 152x85). 5) **Struve Burkhard Gotthelf**, *Dissertatio historico litteraria de doctis impostoribus quam rectore...* Ienae: litteris Mullerianis, 1703. 1 volume in-8° (mm 170x90) (5)

€ 200

Priestley, the earliest historian of electrical science

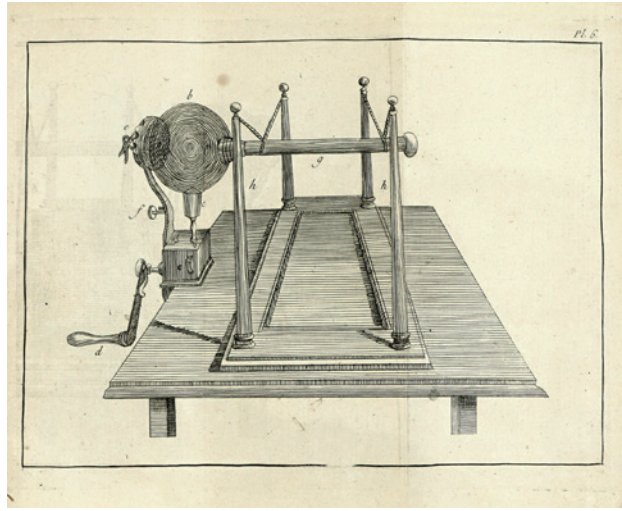
501. Priestley Joseph

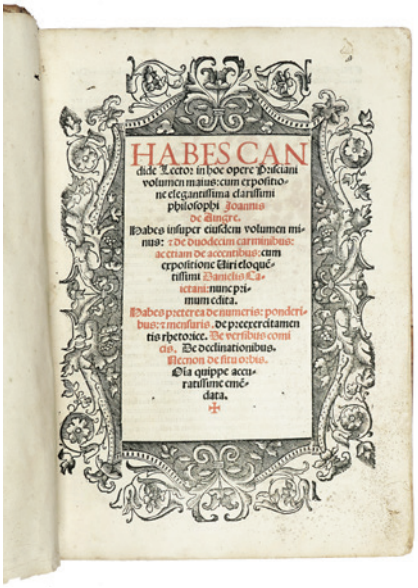
Histoire de l'électricité... Tome premier (-troisieme). A Paris: chez Herissant le fils, rue des fossés de M. Le Prince, vis-à-vis le petit Hotel de Conde, 1771.

3 volumi in-12° (mm 165x92). Pagine XLVI, [2], 432, 2 bianche; [4], 531, [1] con 1 tavola ripiegata fuori testo; [4], 474, [6] con 8 tavole ripiegate fuori testo. Copia uniformemente brunita, con alcune bruniture più accentuate in fascicoli sparsi. Legatura coeva in piena pelle con titoli e decorazioni in oro ai comparti del dorso, tagli rossi, sguardie in carta marmorizzata. Tracce d'uso lungo le cerniere. Nota manoscritta in principio del primo volume. (3)

Prima edizione francese. Interessante ed esaustivo trattato sull'elettricità a opera di Joseph Priestley. Nella prima parte l'Autore ripercorre la storia dell'elettricità e la cronistoria degli esperimenti sul tema; nella seconda invece vengono analizzate le più recenti scoperte e ricerche del tempo. E' di Priestley il merito di aver scoperto che il carbone è un conduttore di elettricità. Mottelay 227: «the earliest historian of electrical science».

€ 280



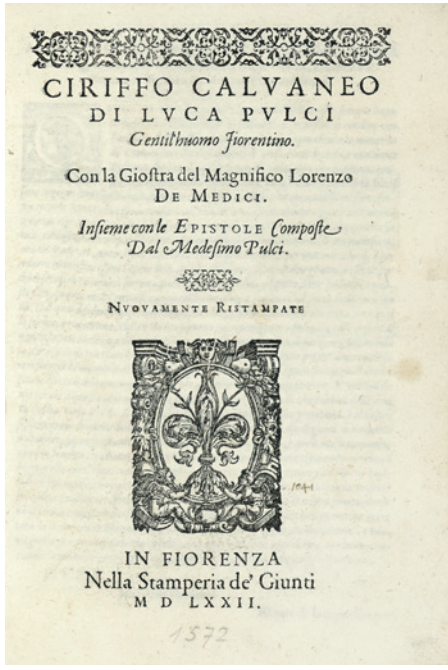

HABES CAN
dicle Lector: in hoc opere Priscianj
volumen maius: cum expositio-
ne elegantissima clarissimi
philosophi Ioannis
de Ianua.
Habes insuper eiusdem volumen mi-
nus: de duodecim carminibus:
ac etiam de accentibus: cum
expositione Elii eloquē-
tissimi Dantisci Ca-
rcani: nunc pri-
mum edita.
Habes preterea de numeris: ponderi-
bus: et mensuris. de preceptis tam
tis rhetorice. De versibus com
cis. De declinationibus.
Flexion de situ orbis.
Hec quippe accu-
ratissime emē-
data.

502. Priscianus Caesariensis

Opera. (Al colophon:) Impresum Venetiis: per Gulielmum de Fontaneto de Monteferrato, 1519 die XXV. Augusti.

In-folio (mm 310x215). Carte CCLXXXIII, 1 bianca. Frontespizio impresso a due colori entro cornice xilografica. Copia gorata, con un piccolo lavoro di tarlo nel margine superiore esterno del volume visibile in principio e in fine. Legatura coeva in piena pergamena floscia con titolo manoscritto al dorso. Piatti macchiati. Alcune note manoscritte nel testo.

€ 300


CIRIFFO CALVANEO
DI LVCA PVLCI
Gentilhuomo Fiorentino.
Con la Giostra del Magnifico Lorenzo
DE MEDICI.
Insieme con le EPISTOLE *Composte*
Dal Medesimo Pulci.
NVOVAMENTE RISTAMPATE
IN FIORENZA
Nella Stamperia de' Giunti
M D LXXII.
1572

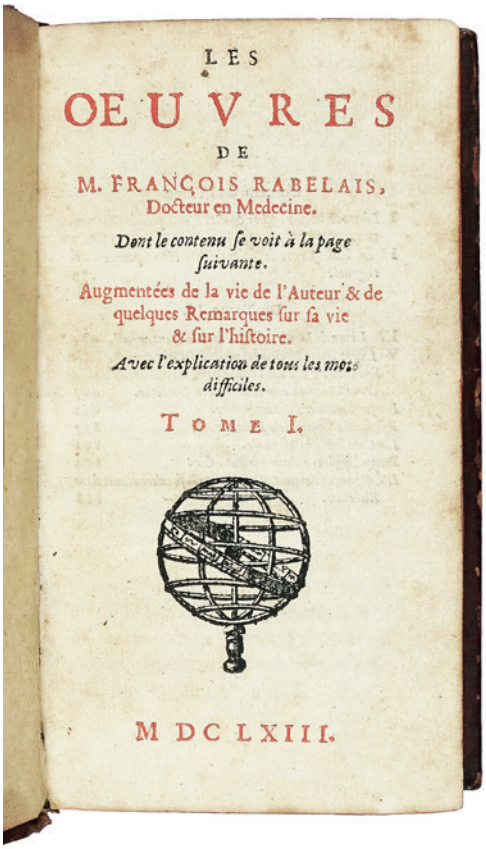
503. Pulci Luca

Cirifo Calvaneo di Luca Pulci [...] Con la giostra del Magnifico Lorenzo de Medici. Insieme con le epistole... In Fiorenza: nella stamperia de' Giunti, 1572.

In-4° (mm 216x150). Pagine [4], 121, [2], 1 bianca. Marca xilografica al frontespizio. Occasionali e lievi fioriture marginali, per il resto ottima copia. Legatura moderna in mezza pelle con piatti in carta decorata e titoli impressi in oro al dorso. Assente la cuffia superiore. Piccolo timbro di precedente proprietario in principio di volume.

Cfr. Camerini, II, 17: «Luca Pulci condusse il suo poema cavalleresco sino al verso: E così detto fé chiamare il boia. Il fratello Luigi terminò il Canto ed aggiunge XXIX ottave. Il Giambullari ne fornì poi altre XXXIX»; Gamba, 785: «Raro»; Adams, P 2251.

€ 120


LES
OEUVRES
DE
M. FRANÇOIS RABELAIS,
Docteur en Medecine.
Dont le contenu se voit à la page
suivante.
Augmentées de la vie de l'Auteur & de
quelques Remarques sur sa vie
& sur l'histoire.
Avec l'explication de tous les mots
difficiles.
TOME I.
M DC LXIII.

Prima edizione per i tipi di Elzevier

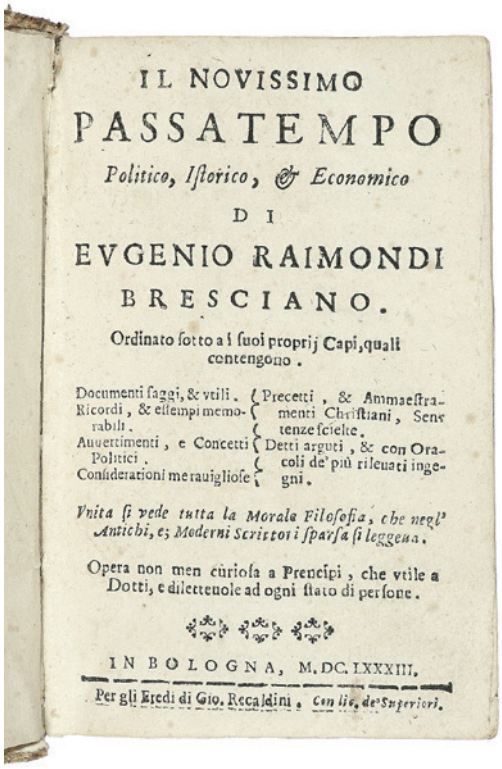
504. Rabelais François

Les oeuvres. Tome I (-II). [Amsterdam]: [Lowije et Daniel Elzevier], 1663.

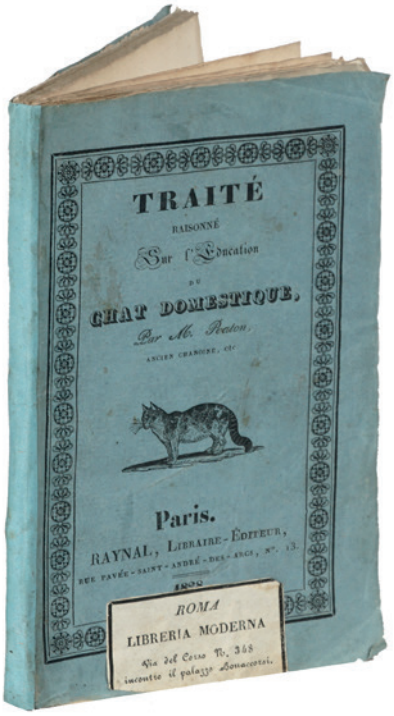
2 volumi in-12° (mm 128x70). Pagine [24], 488 [i.e. 490], [10]; [2], 489-946, [8]. Rare pagine lievemente brunite, per il resto ottima copia, completa e ben impressa su carta sottile. Legatura coeva in piena pelle con titoli e decorazioni in oro ai comparti del dorso. Tagli rossi, sguardie in carta decorata, dentelles dorate. Mancanze lungo le cerniere. (2)

Prima edizione per i tipi di Elzevier delle opere di François Rabelais. Willems 1316; Brunet IV, 1058.

€ 700


IL NOVISSIMO
PASSATEMPO
Politico, Iſtorico, & Economico
DI
EVGENIO RAIMONDI
BRESCIANO.
Ordinato ſotto a i ſuoi proprij Capi, quali contengono.
Documenti ſaggi, & vtili. { Precetti, & Ammaeſtramenti Chriſtiani, Sentenze ſcielte.
Ricordi, & eſſempi memorabili. {
Auuertimenti, e Concetti Politici. { Detti arguti, & con Oracoli de' più rileuati ingegni.
Conſiderationi merauigliose {
Vnita ſi vede tutta la Morale Filoſofia, che negl' Antichi, e; Moderni Scrittori ſparſa ſi leggeua.
Opera non men curioſa a Prencipi, che vtile a Dotti, e dilettenole ad ogni ſtato di perſone.
IN BOLOGNA, M.DC.LXXXIII.
Per gli Eredi di Gio. Recaldini, Con lic. de' Superiori.

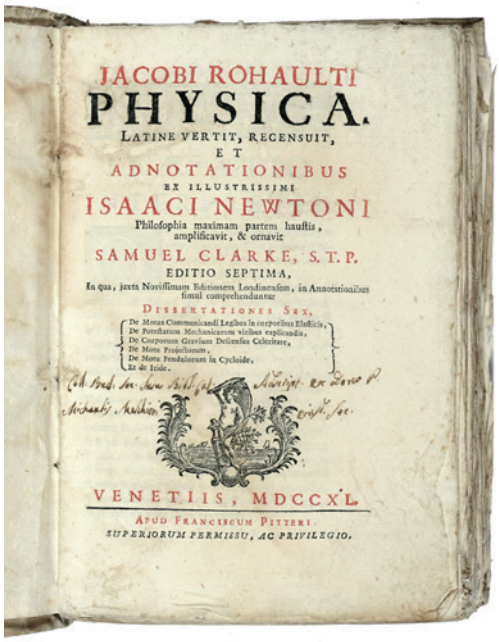
505. Raimondi Eugenio
Il novissimo passatempo politico, istorico, & economico. In Bologna: per gli eredi di Gio. Recaldini, 1683.
In-8° (mm 145x95). Pagine [8], 715 [i.e. 709]. Alcuni salti nella numerazione delle pagine, senza perdite. Legatura coeva in pieno cartonato rustico muto. SI AGGIUNGE: **Id.**, *Il Novissimo passatempo politico, istorico, & economico...* In Venetia: appresso i Bertani, 1660. In-8° (mm 158x105). Pagine [8], 715 [i.e. 709], 1 bianca. Assente la carta 2V8, alcuni salti nella numerazione, copia gorata e con alcuni strappi, ultima carta controfondata. Legatura in piena pelle con tracce di etichetta cartacea al dorso. SI AGGIUNGE: **Id.**, *Il dottissimo passatempo... dove si leggono curiosi oracoli, sentenze gravi...* In Venetia: Gervasio Anesi, 1630. (3)
€ 160


TRAITÉ
RAISONNÉ
Sur l'Éducation
DU
CHAT DOMESTIQUE,
Par M. Reton,
ANCIEN CHANOINE, ETC.
Paris.
RAYNAL, LIBRAIRE-ÉDITEUR,
RUE PAVÉE-SAINT-ANDRÉ-DES-ARCS, N°. 13.
1828.
ROMA
LIBRERIA MODERNA
Via del Corso N. 348
incontro il palazzo Bonaccorsi.

506. Redares Jean
Traité raisonné sur l'éducation du chat domestique... Paris: Raynal, 1828.
In-8° (mm 176x110). Pagine [4], 110. Copia in barbe, parzialmente intonsa, con solo lievi bruniture ma nel complesso ottimamente conservata. Brossura editoriale in carta azzurra con titolo e raffigurazione di un gatto impressi entro cornice al piatto anteriore. Sul piatto etichetta della "ROMA / LIBRERIA MODERNA".
Rara e interessante operetta sul gatto domestico.
€ 280


SIRACVSA
PESCATORIA
DEL SIGNOR
PAOLO REGIO.
AVDEBO
NE FR
NAFI
SI
DE
IN NAPOLI
Appreſſo Gio. de Boy, M D LXVIIII.
Ad iſtanza de Marcantonio Paſſaro.

507. Regio Paolo
Siracusa pescatoria. In Napoli: appresso Gio. de Boy, 1569.
In-8° (mm 140x93). Carte 91, [5]. Fregi xilografici in principio e fine di volume, alcune iniziali in legno nel testo. Restauri marginali alle carte A3 e F4, un lavoro di tarlo restaurato nel margine interno del volume (con perdita, nell'ultimo fascicolo, di porzioni di lettere), alcune carte brunite. Legatura moderna in piena pelle con cornici di filetti dorati ai piatti, titoli e decorazioni impressi in oro ai comparti del dorso, dentelles e tagli dorati, sguardie in carta marmorizzata.
Prima edizione di questa affascinante opera, per la penna di Paolo Regio, dove troviamo una descrizione della città di Siracusa. Raro sul mercato, non se ne registrano passaggi in asta. Graesse VI, 64-65.
€ 200


JACOBI ROHAULTI
PHYSICA.
LATINE VERTIT, RECENSUIT,
ET
ADNOTATIONIBUS
EX ILLUSTRISSIMI
ISAACI NEWTONI
Philosophia maximam partem hauftis,
amplificavit, & ornavit
SAMUEL CLARKE, S. T. P.
EDITIO SEPTIMA,
VENETIIS, MDCCXL.
APUD FRANCISCUM PITTERI.
SUPERIORUM PERMISSU, AC PRIVILEGIO.

508. Rohault Jacques

Physica. Latine vertit, recensuit, et adnotationibus ex illustrissimi Isaaci Newtoni philosophia maximam partem haustis... Venetiis: apud Franciscum Pitteri, 1740.

2 volumi in-8° (mm 200x140). Con 27 tavole ripiegate fuori testo numerate I-XXVII al primo volume e 4 carte ripiegate fuori testo al secondo, di cui 3 numerate I-III e 1 non numerata. Copia lievemente gorata. Frontespizio impresso a due colori. Legatura in cartonato con titoli manoscritti al dorso. Ex-libris di precedente proprietario applicato al contropiatto anteriore di ciascun volume. Nota di possesso manoscritta sul frontespizio. (2)

€ 100

La prima edizione italiana de Il contratto sociale

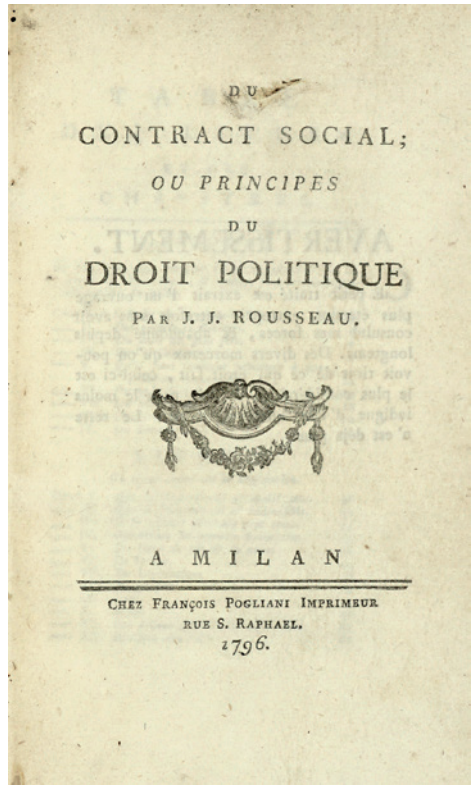
509. Rousseau Jean Jacques

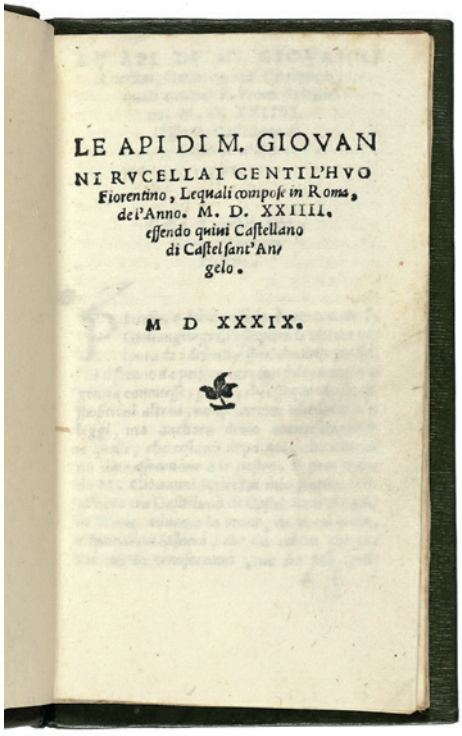
Du contract social, ou Principes du droit politique. A Milan: chez François Pogliani, 1796.

In-8° (mm 200x125). Pagine [4], 188. Fregio xilografico sul frontespizio. Piccolo lavoro di tarlo che non lede il testo nel margine interno superiore delle carte. Legatura coeva in mezza pelle con piatti in carta. Assente parte del dorso.

Prima edizione stampata in Italia della più importante opera di Rousseau, *Du contrat social*, edita per i tipi di Pogliani a Milano: questa sarà la prima di una serie di traduzioni e riedizioni italiane negli anni subito successivi. Dufour, 154.

€ 550


DU
CONTRACT SOCIAL;
OU PRINCIPES
DU
DROIT POLITIQUE
PAR J. J. ROUSSEAU.
A MILAN
CHEZ FRANÇOIS POGLIANI IMPRIMEUR
RUE S. RAPHAEL.
1796.


LE API DI M. GIOVAN
NI RVCELLAI GENTIL'HVO
Fiorentino, Lequali compose in Roma,
del'Anno. M. D. XXIIII.
essendo quini Castellano
di Castelsant'Ang
gelo.
M D XXXIX.

510. Rucellai Giovanni

Le api. 1539. [Firenze: dagli eredi di Filippo Giunta il vecchio, 1539].

In-8° (mm 150x82). Carte [22] di [24]. Assenti le carte C7 e C8, bianche. Un piccolo lavoro di tarlo richiuso nel margine esterno della prima metà delle carte, senza perdita d'inciso. Legatura moderna in mezzo marocchino verde con piatti in percallina e titoli impressi in oro al dorso. Sguardie marmorizzate.

I Giunti tipografi, I, n. 236: «Non sappiamo se la prima edizione di quest'opera sia la presente o quella per G. Antonio Niccolini da Schio, dello stesso anno»; Brunet IV 1445.

€ 160



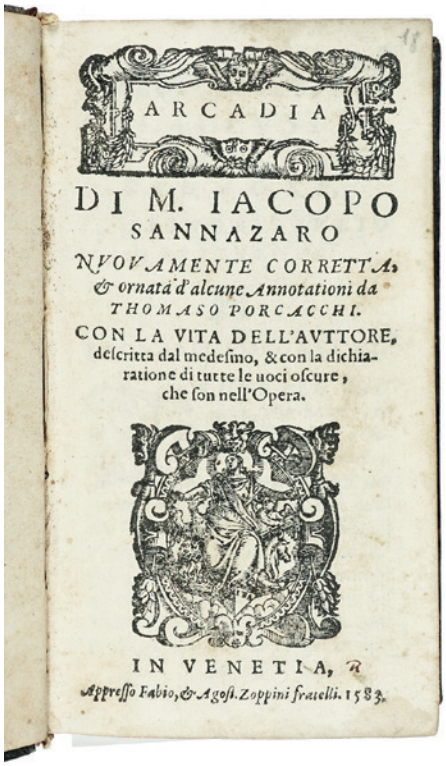
511. Sannazaro Jacopo
Arcadia. (Al colophon:) Impresso in Vinegia: nelle case d'Aldo Romano nell'anno 1514 nel mese di settembre.
In-8° (mm 155x100). Carte 89, [1]. LEGATO CON: **Bembo Pietro**, *Gli asolani.* (Al colophon:) Impressi in Vinegia: nelle case d'Aldo Romano & Andrea Asolano suo suocero nell'anno 1515 nel mese di maggio. Carte 129, [1]. Primo fascicolo staccato, con una pecetta di rinforzo nel margine interno delle carte. Sporadiche fioriture marginali, buona copia. Legatura in piena pelle con impressioni a secco a piatti e dorso. Mancanze lungo cerniere e cuffie, unghiature lise. Nota di possesso manoscritta datata 1781 in principio di volume.
Interessante raccolta composta dall'*Arcadia* del Sannazaro e dagli *Asolani* del Bembo in edizione aldina. I OPERA: Seconda edizione (la prima per i tipi Giunti nello stesso anno). Renouard 68, 7. Graesse VI, 266; Adams S 318. II OPERA: Buona edizione esemplata sulla prima, del 1505. Renouard 72, 5.

€ 400

512. Sannazaro Jacopo
[Arcadia]. (Al colophon:) Impresso in Vinegia: nelle case d'Aldo Romano nell'anno 1514 nel mese di settembre.
In-8° (mm 158x95). Carte 89 [i.e. 88], [1]. Marca aldina in fine. Privo della carta a1 di frontespizio, con tracce d'uso e marginali difetti. Bella legatura in piena pelle con cornici concentriche impresse in oro e a secco a ciascun piatto, tagli oro. Alcune mancanze lungo le unghiature. Note manoscritte alle ultime due carte. SI AGGIUNGE: **Id.**, *Actii Synceri [...] De partu virginis...* (Al colophon:) Datum Romae apud Sanctum Petrum sub Annulo Piscatoris die VII iulii 1526. In-12° (mm 154x105). (2)

€ 200




ARCADIA
DI M. IACOPO
SANNAZARO
NVOVAMENTE CORRETTA,
& ornata d'alcune Annotationi da
THOMASO PORCACCHI.
CON LA VITA DELL'AVTTORE,
descritta dal medesimo, & con la dichiaratione di tutte le uoci oscure,
che son nell'Opera.
IN VENETIA,
Appresso Fabio, & Agost. Zoppini fratelli. 1583.

Legatura alle armi Strozzi

513. Sannazaro Jacopo
Arcadia nuovamente corretta e ornata d'alcune annotationi da Thomaso Poracchi. In Venetia: appresso Fabio & Agosti. Zoppini fratelli, 1583.
In-12° (mm 128x68). Pagine 287, 1 bianca. LEGATO CON: **Id.**, *Rime...* In Venetia: appresso Fabio & Agosti. Zoppini fratelli, 1583. Pagine 96. Alcune lievi fioriture, nel complesso buona copia. Bella legatura in piena pelle con cornici di filetti dorati a ciascun piatto a inquadrare armi della famiglia Strozzi con iniziali B. e S. Ferri dorati ai comparti del dorso, tagli oro, fermagli metallici. Forellini di tarlo lungo il dorso, Nota manoscritta all'ultima carta di guardia. Conservato entro cofanetto moderno in tela con titoli in oro su tassello al dorso.

€ 180

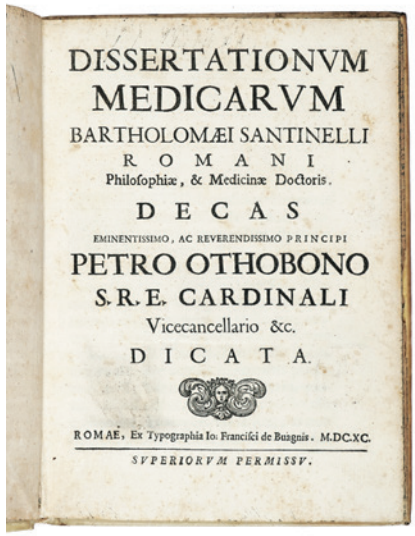
Due testi di medicina

514. Santinelli Bartolomeo

Dissertationum medicarum. Romae: ex typographia Io. Francisci de Buagnis, 1690.

In-4° (mm 216x155). Pagine [8], 123, [5]. Manca carta Q3. Sporadiche fioriture, buono stato complessivo. Legatura in piena pergamena rigida con titoli manoscritti al dorso. Nota di possesso manoscritta e prezzo d'acquisto appuntati sul contropiatto anteriore. SI AGGIUNGE: **Seidel Bruno**, *Morborum incurabilium causas, mira brevitate, summa lectionis jucunditate exhibens...* Lugduni Batavorum: apud Petrum Hackium, 1662. In-8° (mm 155x95). Pagine [18], 190, [i.e. 198], 34, [14]. Manca Q4 (bianca). Legatura in piena pergamena rigida con titolo manoscritto al dorso. Nota di possesso manoscritta in principio di volume. (2)

€ 300


DISSERTATIONVM
MEDICARVM
BARTHOLOMÆI SANTINELLI
ROMANI
Philosophiæ, & Medicinæ Doctoris.
DECAS
EMINENTISSIMO, AC REVERENDISSIMO PRINCIPI
PETRO OTHOBONO
S.R.E. CARDINALI
Vicecancellario &c.
DICATA.
ROMAE, Ex Typographia Io: Francisci de Buagnis. M.DC.XC.
SVPERIORVM PERMISSV.

Lotto di 2 opere di storia veneziana

515. Sanuto Marino

Venezia e le sue lagune. Volume primo (-terzo). Venezia: stabilimento Antonelli, 1847.



4 parti in 3 volumi in-8° (mm 280x190). Con numerose tavole calcografiche fuori testo, protette da velina, e 2 ripiegate riproducenti rispettivamente l'arsenale di Venezia e una pianta della città. Fioriture leggere e diffuse e altri difetti. Legatura in cartonato originale con titolo impresso al dorso e cornici ai piatti. Abrasioni e difetti ai piatti e al dorso. Collazione disponibile su richiesta. SI AGGIUNGE: **Galibert Léon**, *Storia della Repubblica di Venezia... Volume primo (-secondo).* Genova e Prato: Roberto Bertocci, 1849-50. 2 volumI in-8° grande (mm 257x165). Con numerose tavole fuori testo, di cui alcune a colori. Legatura successiva in mezza pelle con punte, piatti marmorizzati e titoli in oro al dorso. (5)

I OPERA: Bella e autorevole raccolta di saggi su Venezia e le sue lagune, stampata in tiratura limitata non venale in occasione del IX Congresso degli Scienziati Italiani. Il presente volume è il n. 466, dato in dono a Lorenzo Nicolò Pareto, Marchese di Parenzo. II OPERA: Prima traduzione italiana.

€ 220

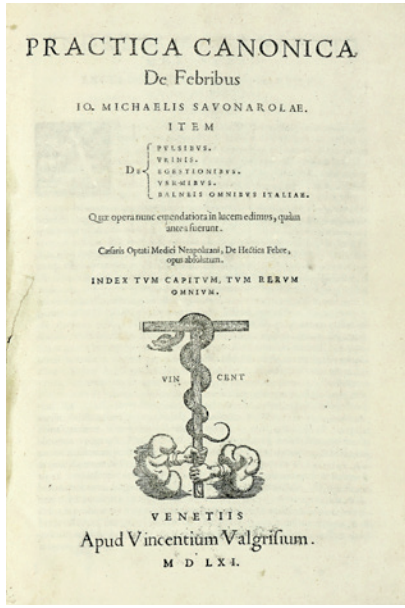
516. Savonarola Michele

Practica canonica de febribus. Venetijs: apud Vincentium Valgrisium, 1561.

In-folio (mm 325x215). Carte [4], 147. Marca tipografica al frontespizio. Carta di frontespizio marginalmente restaurata, piccolo lavoro di tarlo restaurato nel margine superiore delle carte da A a A4, copia marginalmente gorata. Assente l'ultima bianca. Legatura in piena pergamena floscia muta. Sguardie rinnovate.

Bella edizione veneziana, successiva alla prima, che raccoglie una collezione di opere di Giovanni Michele Savonarola. Savonarola, professore di medicina presso l'Università di Pavia, fu medico di corte presso la corte Estense. All'interno del volume troviamo i trattati *De Pulsibus, De Urinis, De Egestionibus, De Vermibus* e *De Balneis. Bibliotheca Osleriana* 3923 cita altre edizioni, ma non questa.

€ 340


PRACTICA CANONICA
De Febribus
IO. MICHAELIS SAVONAROLAE.
ITEM
De PVLSIBVS. VRINIS. EGESTIONIBVS. VERMIBVS. BALNEIS OMNIBVS ITALIAE.
Quæ operanunc emendatiora in lucem edimus, quam antea fuerunt.
Cæsaris Opuati Medici Neapolitani, De Hectica Febre, opus absolutum.
INDEX TVM CAPITVM, TVM RERVM OMNIVM.
VIN. CENT.
VENETIIS
Apud Vincentium Valgrisium.
M D LXI.

Prima edizione

517. Scamozzi Vincenzo

L'idea della architettura universale [...] divisa in dieci libri... Venetiis: expensis auctoris, 1615 (Al colophon:) In Venetia: per Giorgio Valentino, 1615. 2 volumi In-folio (mm 350x225). Pagine [16], 90, 2 bianche, [5], 96-128, 125-193, [2], 194-218, [4], 219-352, [32] con 1 frontespizio calcografico in principio; [10], 172, [4], 173-232, 235-279 [i.e. 269], 1 bianca, [4], 271-370 [i.e. 372], [20] con 1 frontespizio calcografico in principio. Con, nel complesso, 2 frontespizi architettonici incisi in rame con ritratto dell'Autore in ovale e 87 illustrazioni incise sia in rame che in legno a piena pagina nel testo, di cui 8 a doppia pagina. Testatine e capilettera figurati xilografici. Nel primo volume assente la carta 2I4 (bianca), nel secondo macchiate le carte P4, omesse nella numerazione (senza perdite) le pagine 233-234 e una lieve gora che interessa la seconda metà dei fascicoli. Legatura successiva in piena pelle con titoli in oro al dorso e cornici di filetti impressi in oro a ciascun piatto. Tagli spruzzati in rosso. (2)

Prima edizione del più influente libro di architettura del Seicento, scritto dal pupillo del Palladio. Schlosser-Magnino 417: «Queste quattro opere furono e sono l'eredità lasciata dal tardo Rinascimento italiano alla madre patria e a tutta l'Europa»; *Berlin Kat.* 2605; Cicognara 651; Fowler 292; Piantanida 4409; Riccardi, *Sup. V*, 150.

€ 2000



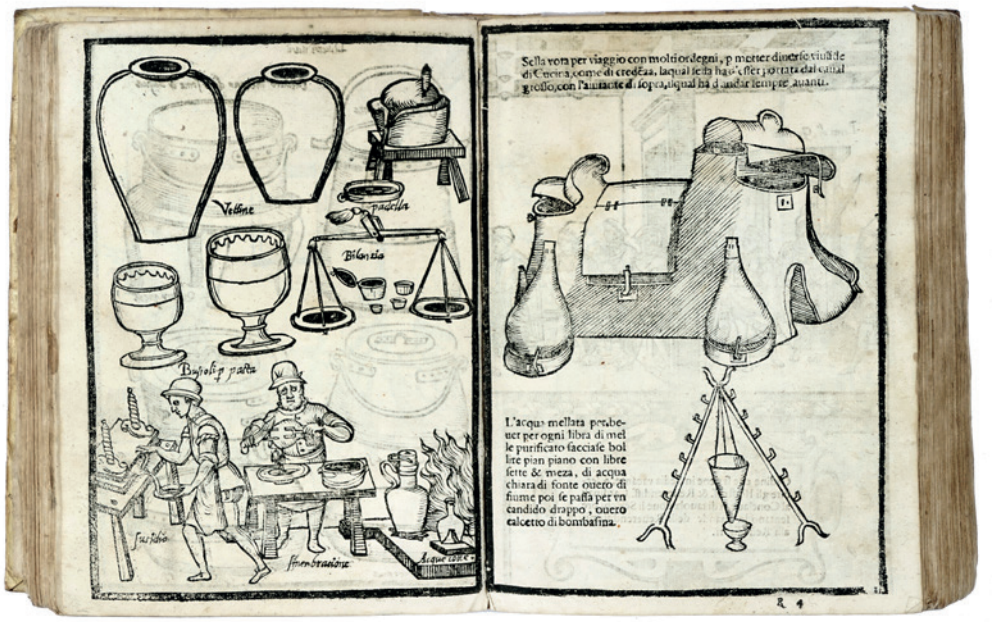
518. Scappi Bartolomeo

Opera [...] divisa in sei libri. Il trinciante. In Venetia: presso Alessandro Vecchi, 1605.

In-4° (mm 198x145). Carte [4], 122, [14], 123- 310. Marca xilografica al frontespizio, ritratto dell'autore a carta a4v e 14 carte di illustrazione xilografica di utensili per cucinare, cucine e banchetti. LEGATO CON: **Cervio Vincenzo**, *Il trinciante.* In Venetia: appresso Alessandro Vecchi, 1604. Carte [4], 39. Lieve gora nel margine superiore dei fascicoli, altra gora più evidente negli ultimi fascicoli del volume, copia leggermente corta di margini. Assente l'ultima parte, censita dal frontespizio, del *Mastro di casa.* Legatura coeva in piena pergamena floscia con titolo manoscritto al dorso. Alcune piccole mancanze in corrispondenza della cuffia superiore. Note di possesso manoscritte nella carta di guardia anteriore.

Prima edizione collettiva delle *Opere* dello Scappi e del *Trinciante* del Cervio, entrambi con legni raffiguranti banchetti, stoviglie e utensili per il taglio della carne e del pesce. Lo Scappi può considerarsi tra i più importanti testi di cucina rinascimentali, complice sicuramente la fama dell'Autore, che fu cuoco personale di numerosi cardinali e due papi; il Cervio, uno dei trattati sul taglio della carne e del pesce più famosi del XVI secolo. Vicaire, 772-773; Bitting, 418-419 (Scappi) e 81 (Cervio).

€ 3000



519. Schioppalalba Giovanni Battista
In Perantiquam Sacram Tabulam Graecam insigni sodalitio Sanctae Mariae Caritatis Venetiarum ab amplissimo Cardinali Bessarione dono datam dissertatio. (Al colophon:) Venetiis: Typis Modesti Fentii, 1767.
In-4° grande (mm 302x210). Pagine 154, 1 carta bianca + 1 ritratto calcografico del Cardinale Bessarione con in mano il reliquiario in antiporta e 4 tavole numerate e più volte ripiegate incise in rame in fine raffiguranti il manufatto. Frontespizio entro ricca bordura popolata di figure allegoriche e puttini, bei capilettera figurati con vedute di palazzi e monumenti veneti e 7 graziose vignette per lo più di soggetto religioso poste a mo' di finalini nel testo. Ottima copia. Legatura posteriore in pieno cartonato rivestito in carta marmorizzata, con minime mende. Ex-libris Carpaneto applicato al contropiatto.
Prima e unica edizione assai rara, di questo autorevolissimo studio storico-archeologico sul Reliquiario della Vera Croce del cardinale Bessarione. Questi nel 1463 fece dono alla Scuola Grande di Santa Maria della Carità di Venezia di un preziosissimo reliquiario bizantino in argento, rame, bronzo e pietre preziose, con al centro una croce dorata e ornato dalle scene principali della Passione di Cristo, contenete frammenti del legno della croce e della veste di Cristo. Nel 1767 il cappellano della Confraternita Schioppalalba compose un'opera dedicata a questa preziosa stauroteca, celebrando inoltre le modifiche apportate dalle maestranze venete al manufatto. Cfr. Cicogna 679; Cicognara 3333; Morazzoni 254.
€ 130



520. Schlagintweit Hermann
Reisen in Indien und Hochasien... Jena: Hermann Costenoble, 1869-1880.
4 volumi in-8° (mm 224x148). Pagine XVIII, 589, [2], 1 bianca + 1 antiporta, 9 tavole fuori testo protette da velina, 1 carta geografica a colori più volte ripiegata; XXXVI, [2], 473, 1 bianca, [2] + 1 antiporta e 9 tavole fuori testo, di cui 3 più volte ripiegate e 6 protette da velina; XXI, 1 bianca, [2], 344, XI, [1] bianca + 9 tavole fuori testo, di 4 più volte ripiegate e 5 protette da velina; XV, 1 bianca, [2], 556, [2] + 8 tavole fuori testo, di 3 più volte ripiegate e 5 protette da velina. Ottimo esemplare, con diffuse e usuali fioriture e uno strappetto marginale senza perdite alla *Karte des Westlichen Hochasien* al terzo volume. Legatura coeva in piena pelle, con cornici dorate ai piatti, fregi e titoli al dorso a 5 nervi, dentelles alle unghiature, sguardie in carta marmorizzata e tagli in oro. Lievi abrasioni alle cuffie e alle cerniere, altrimenti buona conservazione. (4)
Opera che tratta della famosa esplorazione dell'Asia Centrale e Meridionale da parte dei fratelli Schlagintweit, che tra il 1854 e il 1858 superarono le grandi catene himalayane, visitarono il Kashmir, il Ladakh, il Baltistan e parte dell'altopiano tibetano e furono i primi europei ad esplorare l'Asia Centrale.
€ 1000





521. Scoto Francesco

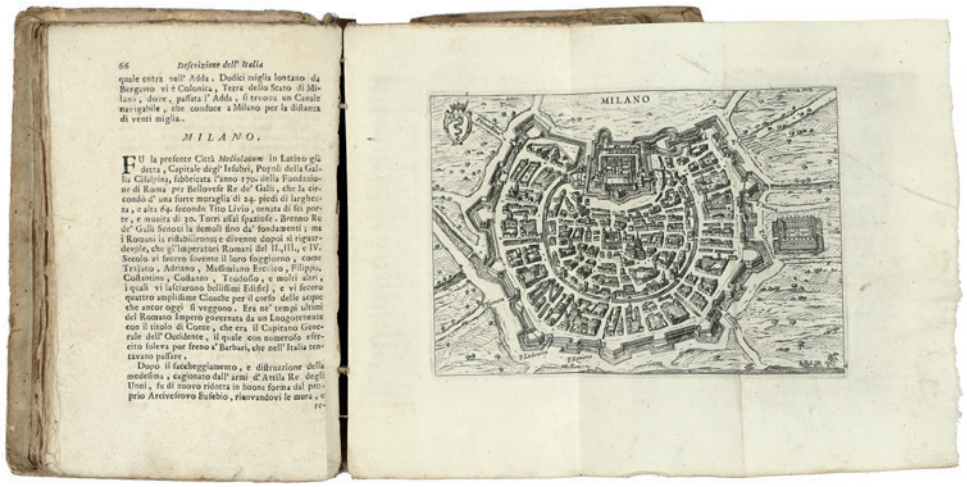
Itinerario d'Italia [...] in questa ultima edizione abbellito di rami, accresciuto, ordinato, ed emendato... Roma: Giovanni Generoso Salomoni, Fausto Amidei, 1761.

In-8° (mm 190x126). Pagine 2 bianche, XII, 419, [1] + 1 antiporta e 26 tavole calcografiche fuori testo, ripiegate. Fregio xilografico al frontespizio. Esemplare in barbe, con lievi fioriture, rare gore marginali e forellini di tarlo alle ultime pagine; internamente allentato, con la carta E8 slegata, ma presente, e con l'ultimo fascicolo quasi completamente staccato. Un ampio strappo restaurabile alla carta di Urbino. Legatura in pieno cartonato coevo, con titoli manoscritti al dorso. Difetti e mancanze al dorso e alle cerniere. Annotazione manoscritta alla prima carta bianca.

Non comune edizione, una delle più complete del noto *Itinerario d'Italia* di Francesco Scoto, raffigurante le maggiori città italiane, tra le quali Trento, Venezia, Padova, Vicenza, Verona, Brescia, Milano, Parma, Bologna, Firenze, Lucca, Livorno, Siena, Civitavecchia, Genova, Mantova, Ferrara, Urbino, Ancona, Loreto, Roma, Napoli etc... spesso disegnate con visuale a volo d'uccello. Cremonini 68.

€ 500


ITINERARIO
D'ITALIA
DI
FRANCESCO SCOTTO
In questa ultima Edizione abbellito di rami, accresciuto, ordinato, ed emendato,
Ove si descrivono tutte le principali Città d'Italia, e Luoghi celebri, con le loro Origini, Antichità, e Monumenti singolari, che nelle medesime si ammirano,
COLLA NOTIZIA DELLE POSTE D'ITALIA.
IN ROMA MDCCLXI.
A spese di Fausto Amidei Mercante di Libri al Corso.
Nella Stamperia di Generoso Salomoni.
Con licenza de' Superiori.


66 *Descrizione dell' Italia*
quale entra nell' Adda. Dodici miglia lontano da Bergamo vi è Colonica, Terra dello Stato di Milano; dove, passata l' Adda, si trova un Canale navigabile, che conduce a Milano per la distanza di venti miglia.
MILANO.
Fù la presente Città *Mediolanum* in Latino già detta, Capitale degl' Insubri, Popoli della Gallia Cisalpina, fabbricata l'anno 170. della Fondazione di Roma per Bellovese Re de' Galli, che la circondò d' una forte muraglia di 24. piedi di larghezza, e alta 64. secondo Tito Livio, ornata di sei porte, e munita di 30. Torri assai spaziose. Brenno Re de' Galli Senoni la demolì fino da' fondamenti; ma i Romani la ristabilirono, e divenne dopoi il riguardevole, che gl'Imperatori Romani del II., III., e IV. Secolo vi fecero sovente il loro soggiorno, come Treziano, Adriano, Massimiano Erculeo, Filippo, Costantino, Costanzo, Teodosio, e molti altri, i quali vi lasciarono bellissimi Edifici, e vi fecero quattro amplissime Cloache per il corso delle acque che ancor oggi si veggono. Era ne' tempi ultimi del Romano Impero governata da un Luogotenente con il titolo di Conte, che era il Capitano Generale dell' Occidente, il quale con numeroso esercito soleva por freno a' Barbari, che nell' Italia tentavano passare.
Dopo il saccheggiamento, e distruzzione della medesima, cagionato dall' armi d'Attila Re degli Unni, fu di nuovo ridotta in buona forma dal proprio Arcivescovo Eusebio, rinovandovi le mura, e re-
MILANO

522. Scussa Vincenzo

Storia cronografica di Trieste dalla sua origine sino all'anno 1695 [...]. Prima edizione curata da F. Cameroni. Trieste: C. Coen Editore, 1863.



In-folio (mm 325x242). Pagine 280. Con 32 tavole fuori testo, litografate da Colombo Coen su disegni di Rieger, Kirchmayr, Gatteri e Marangon. Bruniture sparse, una gora marginale a tutte le tavole, che si presentano con il margine interno rinforzato, così come alcune pagine; tracce di nastro adesivo alla tavola *Triste come Colonna romana*, altrimenti buona copia in barbe. Legatura coeva in piena tela, con titoli in oro su tassello al dorso e macchie al piatto anteriore.

Edizione originale di questa rara opera che raccoglie moltissime notizie su Trieste, sulla sua storia civile e politica, i miti, la religione, l'arte, l'architettura, le fortificazioni, le caratteristiche corografiche del territorio e molto altro. L'edizione fu curata da Francesco Cameroni, che si avvalse dei manoscritti conservati nell'archivio di Trieste. Manca a Lozzi.

€ 400

523. Seneca Lucius Annaeus

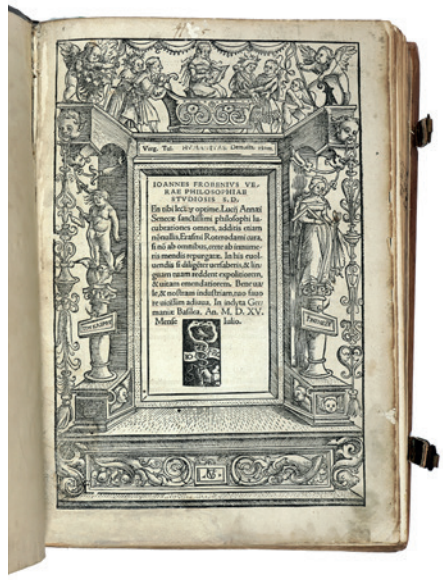
Lucubrationes omnes, additis etiam nonnullis... In inclyta Germaniae Basilea: Ioannes Frobenius, 1515.

In-folio (mm 306x210). 451, [3], 452-643 [i.e. 647], [25]. Frontespizio entro cornice xilografica, cornici anche alle carte a2 e 2E5. Carta bianca presente ma applicata alla carta di guardia posteriore, con mancanze. Copia marginalmente gorata (gore più evidenti negli ultimi fascicoli del volume), con forellini di tarlo. Piccoli lavori di tarlo restaurati sulla carta di frontespizio, altro lavoro di tarlo, senza perdita di testo, nel margine inferiore delle carte da 2C a fine volume. Splendida legatura in mezza pelle di scrofa su assi di legno, impressioni a secco al dorso e a parte dei piatti, fermagli metallici conservati e funzionanti. Titolo e data aggiunti in data successiva al dorso a inchiostro nero. Titolo ripetuto al taglio del volume. Alcuni forellini di tarlo su piatti e cerniere, ma ottima conservazione. Sguardie rinnovate. Timbro a secco di precedente proprietario ripetuto in principio e fine di volume. Copia postillata.

Non comune prima edizione delle opere filosofiche di Seneca per le cure di Erasmo; la presente copia è completa con la carta a2, spesso assente negli esemplari in commercio e contenente la *prefatio* di Erasmo. Adams S-883; *BM STC, German Books* 808; Dibdin II, 395; Schweiger II, 907.

€ 1000





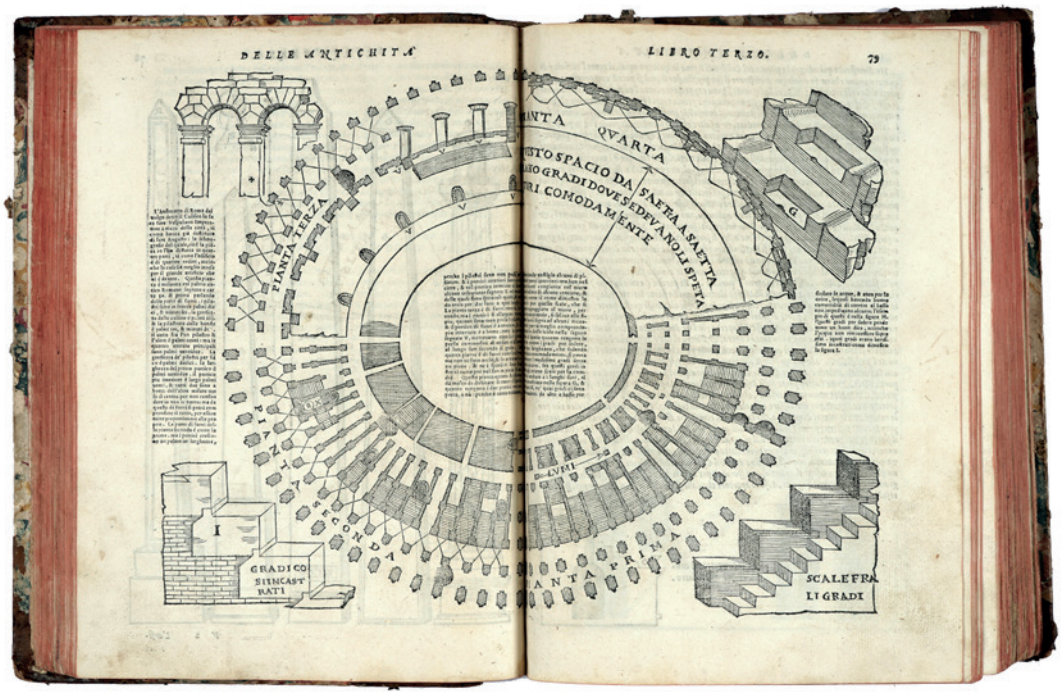
524. Serlio Sebastiano

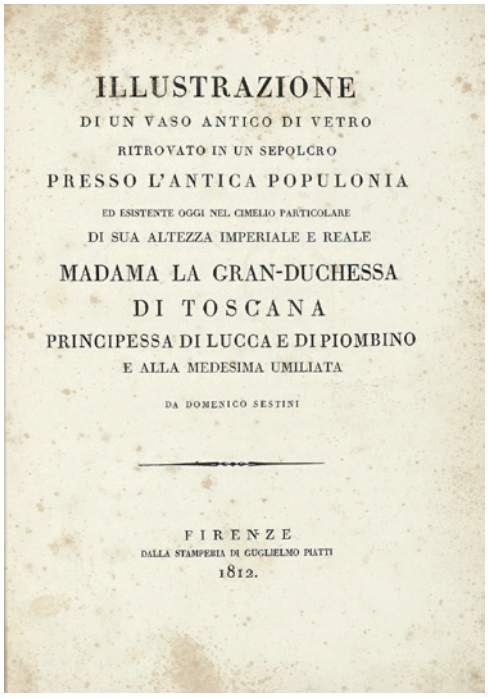
Libro primo (-quinto) d'Architettura... In Venetia: Appresso Francesco Senese, & Zuane Krugher Alemanno compagni, 1566.

In-4°(mm 243x170). Carte 219, 1 bianca, 51 [di 52]. Con moltissime illustrazioni nel testo anche a piena pagina. Ciascuna parte con proprio frontespizio architettonico, tutti incisi in legno. Piccolo lavoro di tarlo con perdita di porzioni d'inciso che interessa le prime e le ultime carte di resto, carte 28 e 29 dell'ultima parte con numerose mancanze e restauri, pieghe nell'ultimo fascicolo di testo. Copia marginalmente gorata. Legatura settecentesca in mezza pelle con punte e piatti in carta decorata, titoli in oro su tassello al dorso, tagli rossi. Mancanze in corrispondenza dei piatti.

Prima edizione in-4° dell'opera completa del Serlio. Fowler 327: «The plates, by Gio. Krugher (Criegher) are reduced copies of the original folio editions»; *Berlin Kat.* 2570; Cicognara 668.

€ 500



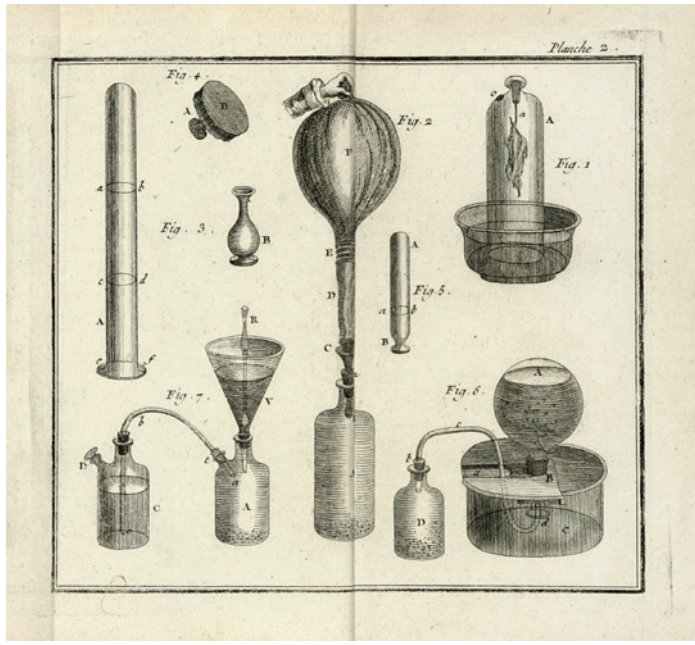

ILLUSTRAZIONE
DI UN VASO ANTICO DI VETRO
RITROVATO IN UN SEPOLCRO
PRESSO L'ANTICA POPULONIA
ED ESISTENTE OGGI NEL CIMELIO PARTICOLARE
DI SUA ALTEZZA IMPERIALE E REALE
MADAMA LA GRAN-DUCHESSA
DI TOSCANA
PRINCIPESSA DI LUCCA E DI PIOMBINO
E ALLA MEDESIMA UMILIATA
DA DOMENICO SESTINI
FIRENZE
DALLA STAMPERIA DI GUGLIELMO PIATTI
1812.

525. Sestini Domenico
Illustrazione di un vaso antico di vetro ritrovato in un sepolcro presso l'antica Populonia ed esistente oggi nel cimelio particolare di sua altezza imperiale e reale madama la Gran-duchessa di Toscana. Firenze: dalla stamperia di Guglielmo Piatti, 1812.
In-folio (mm 300x215). Pagine 37, 1 bianca con 3 tavole fuori testo, di cui 2 a piena pagina e 1 ripiegata. Le pagine 7-8 presentano uno strappo restaurato, carte con fioriture. Legatura coeva in piena pelle con cornici a motivo fitomorfo impresse in oro ai piatti. Staccata parte del dorso.

€ 100

526. Sigaud de La Fonde Joseph Aignan
Essai sur différentes especes d'air, qu'on désigne sous le nom d'air fixe... A Paris: Chez P. Fr. Gueffier, 1779.
In-8° (mm 193x115). Pagine [8], XVI, 400 con 5 tavole ripiegate fuori testo. Copia con alcune fioriture. Legatura coeva in piena pelle con titoli e decorazioni impressi in oro ai comparti del dorso, tagli rossi, sguardie in carta marmorizzata. Nota manoscritta in principio di volume.
Neville II, 475: «An important treatise in which are described the preparation, properties, and chemical reactions of several gases».

€ 100




CAROLI SIGONII
HISTORIARVM
DE REGNO ITALIAE
Libri Quindecim.
AD ILLVSTRISS. ATQ. EXCELL.
D. IACOBVM BONCOMPAGNVM,
Generalem S.R.E.Gubernatorem.
Qui libri Historiam ab anno DLXX vsque ad MCC continent.
CVM PRIVILEGIO
S. Cæsareæ Maiestatis, Philippi Regis Catholici, atque Illustriß. Senatus Veneti.
Venetiis, Apud Iordanem Zilettum.
M D LXXIIII.

527. Sigonio Carlo
Historiarum de regno Italiae libri quindecim. Venetiis: apud Iordanem Zilettum, 1574.
In-folio (mm 360x245). Pagine [8], 591, [1]. Fregio xilografico impresso al frontespizio. Copia marginalmente gorata, con occasionali carte fortemente brunite. Legatura in mezza pergamena con piatti rivestiti in pergamena di riuso (ormai non più leggibili). Titolo manoscritto al dorso. Nota di possesso manoscritta al frontespizio.
Prima, assai bella edizione della più importante opera dello storico modenese Carlo Sigonio, da considerare uno dei trattati più attendibili e citati sulla storia d'Italia nel Medioevo. Adams S 1120.

€ 200

Quattro graziose opere di botanica

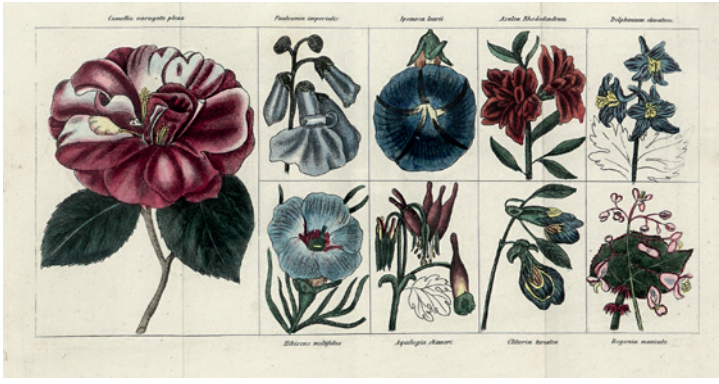
528. Silva Ercole

Dell'arte dei Giardini inglesi [...]. Edizione seconda. Tomo I (-II). Milano: Pietro e Giuseppe Vallardi, 1813.

2 volumi in-8° (mm 205x128). Pagine [14], 218, [2], con 20 tavole calcografiche fuori testo, di cui 7 ripiegate; [4], 211, [1], con 20 tavole calcografiche fuori testo, disegnate a bulino e stampate da Gaetano Riboldi, alcune su disegno di Giuseppe Levati, di cui 5 ripiegate. Lievi e rare fioriture, e altre minime mende, altrimenti ottimo esemplare. Legatura coeva in mezza pelle, con punte e piatti in carta marmorizzata; titoli in oro su tassello al dorso e tagli spruzzati. Minime mende. SI AGGIUNGE: *Il buon giardiniere che contiene dei nuovi principj di agricoltura; la descrizione, la storia ed il modo di coltivare tutte le piante da orto [...]. Con 45 tavole in rame [...]. Prima traduzione italiana [...]. Volume primo [-secondo*]. Venezia: tip. Gaspari S. Felice, 1826. 2 volumi in-8° (mm 175x111). SI AGGIUNGE: *Figure per il buon giardiniere rappresentanti in 45 tavole in rame [...] Opera che fa parte del buon giardiniere [...] Prima traduzione italiana...* Venezia: tip. Gaspari S. Felice, 1826. In-8° (mm 180x105). SI AGGIUNGE: **Re Filippo**, *Il giardiniere avviato nell'esercizio della sua professione [...] Volume primo (-secondo).* Milano: per Giovanni Silvestri, 1844. 2 volumi in-8° (mm 165x100). (7)

I OPERA: Seconda edizione accresciuta, corretta ed arricchita di nuove tavole, dopo la prima del 1801. L'opera, assai rara, ebbe grande importanza per la diffusione in Italia dell'arte del landscape garden e dei giardini all'inglese, ed fu apprezzata per le numerose e pregevoli tavole di corredo al testo. Cicognara, 960: «La migliore opera in questo genere che abbia l'Italia»; Schlosser-Magnino 684.

€ 200





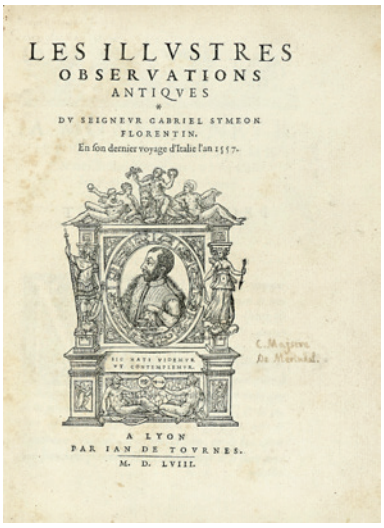
529. Simeoni Gabriele

Les illustres observations antiques. Lyon: par Ian De Tournes, 1558.

In-4° (mm 208x158). Pagine [16], 134, 2 bianche. Numerosi illustrazioni e fregi xilografici nel testo. Copia lievemente brunita, con bruniture più consistenti in alcune carte di testo. Sporadiche macchioline. Legatura in piena pelle con titolo in oro su tassello al dorso, Mancanze lungo le cerniere. Nota di possesso manoscritta sul frontespizio.

Prima edizione. L'opera venne stampata in simultanea in francese e italiano, ma la francese viene tradizionalmente considerata la prima. Il ricco apparato iconografico è stato realizzato da Bernard Salomon e rappresenta una summa di antichità romane (principalmente monete e medaglie) osservate dall'autore nel corso di un suo viaggio in Italia svolto l'anno precedente la pubblicazione, nel 1557. Brunet V 392.

€ 300


LES ILLVSTRES
OBSERVATIONS
ANTIQVES
DV SEIGNEVR GABRIEL SYMEON
FLORENTIN.
En son dernier voyage d'Italie l'an 1557.
A LYON
PAR IAN DE TOVRNES.
M. D. LVIII.


102 OBSERVATIONS
Deuisse morale de Diane.
Ayant auſsi depuis recouuert vne autre medaille d'argent, ou dun coſté eſt Diane peinte auec vn chapeau ſur la teſte, & au reuers vn chamois ou chieure ſauuage parmi ſon Arc, ſa Trouſſe, & ces paroles, GNEVS PLANCIVS ÆDILIS CVRVLIS SENATVSCONSVLTO, Ie l'ay voulu cy mettre, pour monſtrer que de tout temps ſon eut en grande veneration le nom pretieux, & les faicts honnorables de Diane: & luy firent les anciens pluſieurs Temples, autelz, medailles & ſtatues, entre leſquelles faiſoit bon veoir celle des Epheſiens auec ſon Temple baſty par les Amazones auec CXXVII colomnes chacune hautte de LX pieds, & entre leſquelles en auoit XXXVI engravees de merueilleuſes figures: lequel Temple fut depuis bruſlé par Heroſtratus tyrant lan de la natiuité du grãd Alexdre.
Diane.
ANTIQVES. 103
Diane.
Medaille de Diane.
De ce Plancius ha faict mention deux fois Cicero au quatrieme liure de ſes Epiſtres familieres, & ſay dautre part par ceſte medaille obſeruè la forme & façon des chapeaux que les anciens ſouloient porter ſur la teſte: car il nest pas vray ſemblable quilz allaſſent touſiours, comme aucuns diſent, la teſte nuecze que ſay encor mieux apperceu par vne autre aſſez rare medaille dargent, en laquelle ſay auſsi veu la difference que les Rommains faiſoient entre TOGAM, & PALLIVM, comme vous, Monſeigneur, pourrez plus facilement congnoiſtre.
Chapeaux des Anciens.
C. Egnatius.
Medaille de Coin Egnatius.
L'hiſtoire de ceſte medaille d'Egnatius (filz de Gneus, & nepueu dun autre Egnatius, qui lan XXV. de l'Empire d'Aug

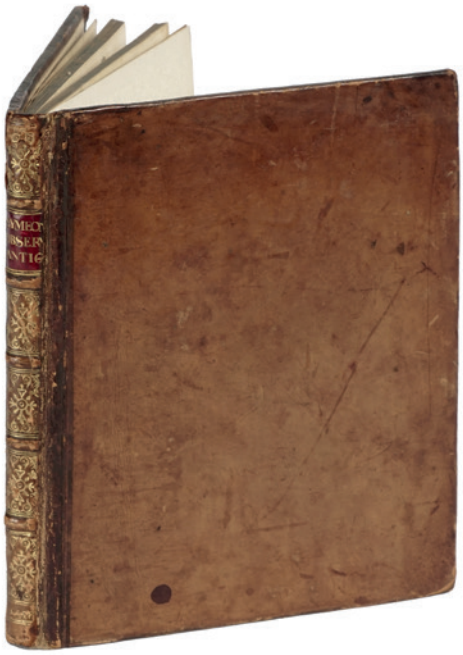
530. Simeoni Gabriele

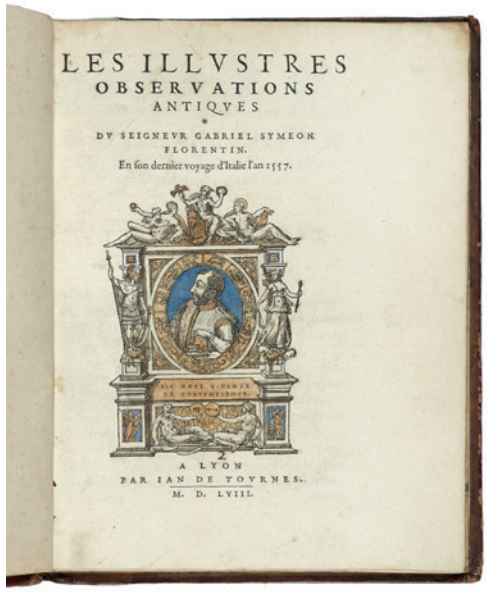
Les illustres observations antiques. A Lyon: par Ian de Tournes, 1558.

In-4° (mm 198x148). Pagine [16], 134. Ritratto dell'autore in xilografia sul frontespizio (ritoccato all'acquerello), altre iniziali in legno nel testo. Numerose xilografie alle pagine. Copia lievemente e uniformemente brunita, con una gora nel margine superiore delle ultime carte, priva dell'ultima bianca, ma nel complesso ben conservata. Legatura in piena pelle con titoli e impressioni in oro al dorso. Titolo su tassello. Tagli marmorizzati. Alcune mancanze lungo il dorso.

Prima edizione. L'opera venne stampata in simultanea in francese e italiano, ma la francese viene tradizionalmente considerata la prima. Il ricco apparato iconografico è stato realizzato da Bernard Salomon e rappresenta una summa di antichità romane (principalmente monete e medaglie) osservate dall'autore nel corso di un suo viaggio in Italia svolto l'anno precedente la pubblicazione, nel 1557. Brunet V 392.

€ 400



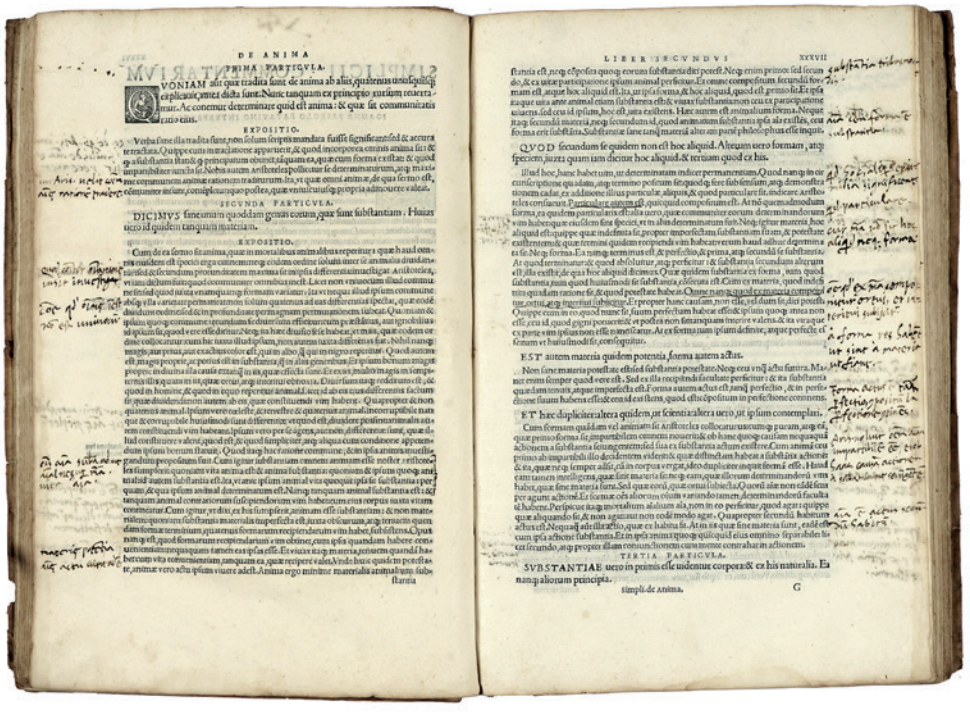

LES ILLVSTRES
OBSERVATIONS
ANTIQVES
DV SEIGNEVR GABRIEL SYMEON
FLORENTIN.
En son dernier voyage d'Italie l'an 1557.
A LYON
PAR IAN DE TOVRNES.
M. D. LVIII.

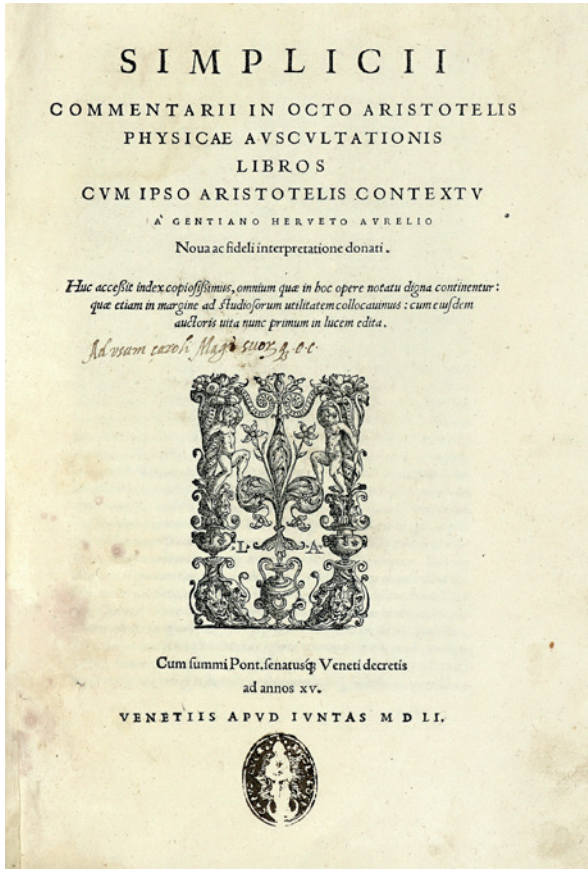
531. Simplicius Atheniensis

Commentarii in libros De anima Aristotelis. Venetiis: apud Octauianum Scotum, 1543.

In-folio (mm 310x210). Carte [6], CXLV [i.e. CXLVII], 1 bianca. Legate due volte le carte y3 e y4, marginali gore (più visibili in fine di volume). Legatura coeva in piena pergamena floscia con titolo manoscritto al dorso (ormai non più leggibile). Lacerti di legacci. Legatura leggermente lisa. Copia postillata da mano antica. SI AGGIUNGE: **Ioannes Philoponus**, *Breves, sed apprime doctae et utiles expositiones. In omnes XIV Aristotelis libros.* Ferrariae: apud Dominicum Mamarellum, 1583. In-folio (mm 300x210). Carte [2], 67, 1 bianca. LEGATO CON: **Id.**, *Aristotelis Physicorum libri quatuor [...] commentarijs.* Venetiis: apud haeredem Hieronymi Scoti, 1581. Pagine [2], 234. Piccoli fori di tarlo che toccano la maggior parte dei fascicoli, talvolta con perdita di parte di lettere di testo. Legatuta coeva in piena pergamena rigida di riuso con titoli manoscritti al dorso. Mancanze lungo cerniere e unghiature. (2)

€ 240


DE ANIMA
PRIMA PARTICVLA.
VONIAM aut quæ tradita sunt de anima ab aliis, quàm nos insufficientia explicare, amet dicta sunt. Nunc tanquam ex principio aut iam enarrata mur. Ac conemur determinare quid est anima: & quæ sit communitatis eius ratio eius.
EXPOSITIO.
Verba hæc illa tradita sunt, non solum scripta mandata fuisse significantissime & accurate tractata. Quippe cum in tractatione apparuerit, & quod incorporea omnis anima sit: & quid substantia sit: & quid principatum obtinet, siquam ea, quæ eum forma existat: & quod impartibilem sit. Nobis autem assistentibus explicetur & determinatorum, atq; in ea de communem animæ rationem traditorum. Ita vt quæ omni animæ, de qua sermo est, communiter insunt, complectamur quo posset, quæ vnius cuiusq; propria admouere valeat.
SECVNDA PARTICVLA.
DICIMVS sanè unum quod dam genus eorum, quæ sunt substantiam. Huius vero id quidem tanquam materiam.
EXPOSITIO.
Cum de ea sermo sit anima, quæ in mortalibus animalibus reperitur: quæ haud omnino eadem est specie ergo continuò ea eodem ordine iobum inter se animalia distinguere debet: & ordinem prorsus diuersam maxima sit impolis differentia animæ ipsæ. Aristoteles, vt iam dictum fuit quod communiter omnibus inest. Licet non vniuocum illud communi sensu sed quod ita ita vnamquamq; formam variatur, ita vt neque illud ipsum communiter obligylla varietate permaneat non solum quatenus ad eas differentias spectat, quæ eodem dividunt ordine sed & in prædictas species per singulam permanentem habeat. Quamuis & quidam quoq; communem eorundum fecludat sima effectuum puta illius, aut ignobilius id ipsum sit, quod vere est differat. Neq; ita hanc divisio fit habeat, vt mas, quæ eodem ordine collocantur cum hæ tamen diuisiplum, non autem tanta differentia sint. Nobil nanq; mergis, aut prius, aut exactius eodem est, quam alter, & qui in nigro reperitur. Quod autem ab magis proprie, ac potius ei sit in substantia, ijs in aliis generibus. Et ipsum bonum magis proprie indubita alla causa erunt, ijs ex quæ efficia fiunt. Et exists multo magis in temporibus ijs quam in ijs, quæ erunt, aeq; incorrupti obtinent. Dixerimus itaq; redeamus & ad quid in homine, & quod in equo reperitur animal id, licet id alteis quod differentia facium sit quæ diuidendum autem ab eis, quæ constituendi vim habent. Quapropter & non quatenus animal ipsum vere vocitetur, & terrestre & quatenus animal incorruptibile nam qui & corruptibile huiusmodi una differentiæ, vtrumq; est, diuisiere prædictum animalis natum constituendi vim habeant. Ipsum vero per se agens, aut non differentiæ sunt, quæ illud constituere valent, quod est, & quod simpliciter, aeq; aliqua cum condimente apparentium ipsum bonum statuit. Quod itaq; hæc ratione communis, & in ipsis animantibus ut ordinis propositum fuit. Cum igitur substantiam omnem animam esse nobis ratione sumpserit quoniam vita anima est & anima substantiæ quoniam & ipsum quoq; animalium autem substantia est, ita, vt anic ipsum animal vita quoque ipsa & substantia esse quam, & quia ipsum animal determinatum est. Nunq; tanquam animal substantia est: tanquam animal consistorum subsidendorum vim habentium eius corpus nasta vitam continentur. Cum igitur vt dixi, ex his sumpserit, animam esse substantiam: & non materiam: quoniam substantia materialis imperfecta est, iuxta cetera rum, aeq; immixtis quam dam formæ terminium, quatenus formarum recipiendarum vim habet, substitens. Quatenus quæ, quod formarum recipiendarum vim obtinet, cum ipsa quandam habere consentiendum nequaquam tamen eas ipsas esse. Et vitam itaq; materia, potuem quasdã habet cum vita consentiendum, nanquam ea, quæ recipere valet, vnde hanc quasdã potestas te, animæ vero actu ipsum viuere adell. Anima ergo minime materialis animal ipsum, substantia
LIBER SECVNDVS XXVII
stantia est, neq; ex posita quoq; eorum substantia dici potest. Neq; enim primos sed secundo, & ex ante participatione ipsum animal perficitur. Et omne compositum secundã formam, aut ipsa, quæ ante animal ipsum substantia est, & vinare substantiarum ceu ex participatione materia. Sed ceu id ipsum, hoc est, ante existens. Hæc autem est animalium forma. Neque itaq; secundã materia, neq; secundum id, quod animatum substantia ipsa, ala existles, ceu forma erit substantiæ. Substantiæ sane tanq; materia alter am partè philosophus esse inquit.
QVOD secundum se quidem non est hoc aliquid. Alterum vero formam, atq; speciem, iuxta quam iam dicimus hoc aliquid. & tertium quod ex his.
Illud hoc, hanc habet ium, ut determinatam indicet permanentium. Quod nanq; in omnibus quidem, atq; termino posterum fit quod & fere fubsentiam, atq; demonstratione cadat, ex additione illius particulæ, aliquis, & quod particulare fit, indicare. Aristoteles confuetum. Particulare autem est, quicquid compositum est. At nõ quemadmodum forma, ea quidem particularis est, illa vero, quæ communiter eorum determinatorum vim habeat quæ eiusdem sint speciei, et m alias determinatum sub. Neq; igitur materia hoc aliquid est quippe quæ indefinita se, propter imperfectam substantiam ipsam, & potestate existentem. & quæ terminis quidem recipiendi vim habeat rerum haud adhuc determinatas se. Neq; forma. Ea namq; terminus est. & perfectio, & prima, atq; secundã & substantia. At quod terminatur, & quod absolutur, atq; perficitur: & substantia secundam alterum est, illa existit, de qua hoc aliquid dicimus. Quæ quidem substantia est forma, sum quod substantia sum quod huiusmodi se substantia, existens est. Cum ex materia, quod indefinitis quidam ratione se, & quod possibile habeat. Omne namq; quod ex materia compositum, ortui, aeq; ingressui subiacere. Et propter hanc causam, non est, id dum fit, dici potest. Quippe cum in eo quod nunc se fuum perficium habeat esse & ipsum quoq; intea non esse, ceu id, quod gignit potuerit, & posse a non simul aquam impotentia valens. & ita vtraque ex parte vim ipsius non esse manifestatur. At ex forma tum ipsum definite, atque perfecte esse, & tertium et huiusmodi est, consequitur.
EST autem materia quidem potentia, forma autem actus.
Non sine materia potest ne ethiei substantia poseffare. Neq; ceu vnã actu fuisse. Materiem enim semper quod vere est. Sed ea illa receptiua facultate perficitur: & ita substantia quidem tenuis, atque imperfecta est. Forma autem actus est, tanq; perfectio, & in perfectione ipsum habens est & ceu id est ens, quod est & positum in perfectione commens.
ET hæc duplicitur: altera quidem, ut scientia altera: ceu, ut ipsum contemplari.
Cum formam quidem vel animam sit Aristoteles collocatur ustum & puram, atq; ea, quæ primo forma sit, impartibilem eiusmodi nostrisq; ob hanc quoq; causam neq; aquid actionem a substantia seiungentem id sua ex substantia actum existere. Cum anima ceu primo ab impartibili illo deiidentem videntis, quæ distinctam habeat a substantia actionem & ita, quæ neq; semper actu, et in corpus vergat, sed o duplicitur inquit formã esse. Haud eam tamen morbi gena, quæ sint materia se neq; eam, quæ dicuam determinandorã vim habet, quæ sine materia sunt. Sed quæ eorã, quæ omni libiecta. Quorũ alia non est definem per agunt actionem. Ex formæ cõs aliorum eiusm variando tamen, determinandorã facultatem habent. Perficiuntur itaq; materialium aliquam ala, non in eo perficitur, quod agat quippe quæ aliquando sit, & non agant aut non eodẽ modo agat. Quapropter secundã habitum actus est. Nequaquã ad illa actio, quæ ex habitu fit. Atq; ita quæ sine materia sunt, eadẽ ratione cum ipsa actione substantia. Et in ipsa tamen quoq; quicquid eius omnino separabile sit ceu secundo, atq; propter eam constituendam cum anima contrahat in actionem.
TERTIA PARTICVLA.
SVBSTANTIAE uero in primis ele uidentur corpora: & ex his naturalia. Ea nanq; aliorum principia.
simpli de Anima. G


SIMPLICII
COMMENTARII IN OCTO ARISTOTELIS
PHYSICAE AVSCVLTATIONIS
LIBROS
CVM IPSO ARISTOTELIS CONTEXTV
A GENTIANO HERVETO AVRELIO
Noua ac fideli interpretatione donati.
Huc accesit index copiosissimus, omnium quæ in hoc opere notatu digna continentur: quæ etiam in margine ad studiosorum utilitatem collocauimus: cum eiusdem auctoris uita nunc primum in lucem edita.
Cum summi Pont. senatusq; Veneti decretis
ad annos xv.
VENETIIS APVD IVNTAS M D LI.

532. Simplicius Atheniensis

Commentarii in octo Aristotelis Physicae auscultationis libros. Venetiis: apud Iuntas, 1551.

In-folio (mm 320x225). Carte [4], 242, [16]. Lievi gore in principio e fine di volume, più visibili nel margine interno del frontespizio, per il resto buono stato conservativo. Legatura coeva in piena pergamena floscia con titolo manoscritto al dorso. Tagli blu. Piatti macchiati, legatura parzialmente allentata (con alcuni strappi in corrispondenza della sguardia anteriore). Nota di possesso manoscritta sul frontespizio e timbro di precedente proprietario.

Ottima edizione per i tipi Giunta del commentario di Simplicio alla *Fisica* di Aristotele. ADAMS cita altre edizioni, ma non questa.

€ 550

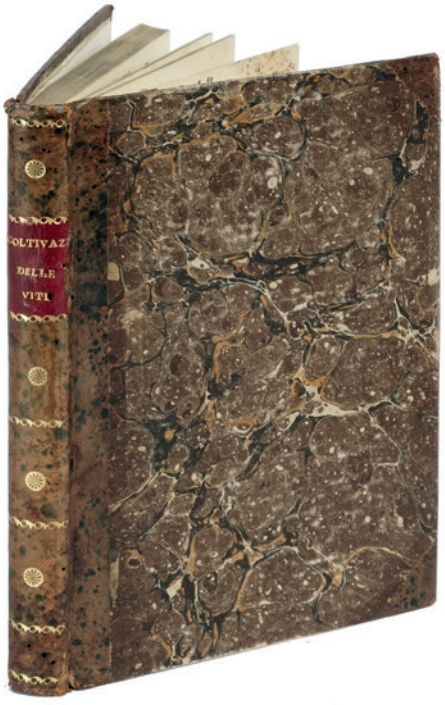
Prima edizione

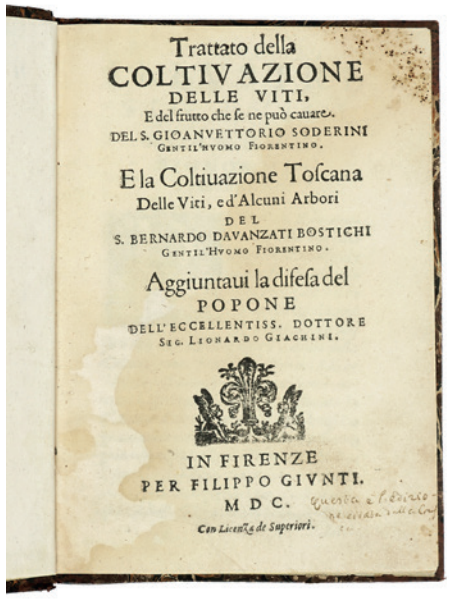
533. Soderini Francesco

Trattato della coltivazione delle viti e del frutto che se ne può cavare [...] e la coltivazione toscana delle viti e d'alcuni arbori... In Firenze: per Filippo Giunti, 1600.

3 parti in 1 volume in-4° piccolo (mm 196x138). Pagine [8], 128, [12], 45, [11], 19, [1]. Esemplare con gore concentrate nei primi e negli ultimi fascicoli, bruniture e fioriture e con alcune piccole macchie marginali alla carta del frontespizio. Legatura ottocentesca in mezza pelle con punte e piatti in carta decorata. Titolo in oro su tassello al dorso, altre piccole decorazioni dorate sempre al dorso. Sguardie rinnovate. Postille manoscritte di mano antica passim, più fitte nella seconda metà dei fascicoli.

Prima edizione di questo importante trattato rinascimentale sulla viticultura, unito all'operetta del Davanzati Bostichi, in cui si insegnano ottimi precetti e si fornisce un vocabolario dei nomi italiani dei frutti e *cose spettanti* all'agricoltura. Cfr. Bagnasco II, 1840 (Soderini) e I, 659 (Davanzati Bostichi); *Bibl. Gastronomica* 1398; *Bibl. Vinaria* 83; Camerini, *Annali dei Giunti* II, 332; Gamba, 924; Lastri, 119-120; Re, 42-43; Venturi G., 431.




Trattato della
COLTIVAZIONE
DELLE VITI,
E del frutto che se ne può cauare.
DEL S. GIOANVETTORIO SODERINI
GENTIL'HVOMO FIORENTINO.
E la Coltiuazione Toscana
Delle Viti, e d'Alcuni Arbori
DEL
S. BERNARDO DAVANZATI BOSTICHI
GENTIL'HVOMO FIORENTINO.
Aggiuntaui la difesa del
POPONE
DELL'ECCELLENTISS. DOTTORE
SIG. LIONARDO GIACHINI.
IN FIRENZE
PER FILIPPO GIVNTI.
M D C.
Con Licenza de Superiori.

€ 800

534. Stieber Thomas

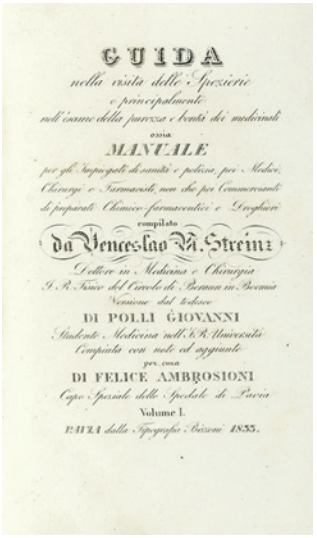
Historische ertzehlung... Leipzig: Henning Grosse, 1593.

2 parti in 1 volume in-4° (mm 192x153). Carte [10], 232; [14], 267, [1] bianca. Con, complessivamente, 14 ritratti xilografici a piena pagina nel testo. Ciascuna parte dotata di proprio frontespizio, il primo stampato in rosso e nero; capilettera e finalini in legno. Esemplare diffusamente postillato. Usuali bruniture della carta, primo fascicolo leggermente allentato e con lievi perdite nel margine interno; ricostruito, senza perdite di inciso, il margine della carta 3s2 della seconda parte. Legatura in pergamena coeva, con titoli al dorso parzialmente cancellati, macchie e abrasioni. Annotazioni di seicentesca mano al frontespizio; ex-libris parzialmente abraso al contropiatto.

Thomas Stieber (1535-1608) era un pastore luterano di Schwabach. Quest'opera è una raccolta di storie, biografie e sermoni funebri di imperatori, re ed elettori del Sacro Romano Impero.

€ 600





535. Streinz Wenzel Maternus

Guida nella visita delle spezierie e principalmente nell'esame della purezza e bontà dei medicinali... Volume I (-II). Pavia: dalla tipografia Bizzoni, 1833.

2 volumi in-8° (mm 213x126). Pagine [6], 416; [2], 390. Alcune bruniture e fioriture nel testo. Legatura coeva in mezza pelle con piatti in carta marmorizzata e titoli in oro su tassello al dorso. (2)

€ 200

536. Suetonius Tranquillus Gaius

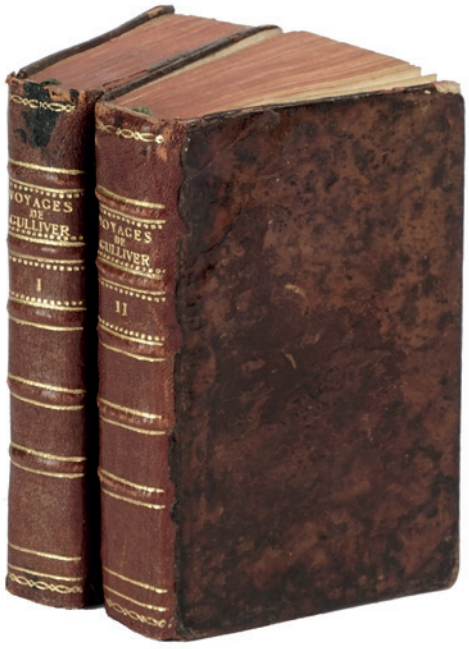
De vita Caesarum. (Al colophon:) Basileae: per Henricum Petrum, 1542 mense Martio.

In-8° (mm 142x90). Frontespizio entro cornice xilografica. Bella legatura coeva in pelle di scrofa con impressioni a secco a entrambi i piatti e, al piatto anteriore, sigla "R.D.I." e datazione "1558". Fermagli metallici (presenti solo quelli anteriori). Titolo manoscritto, ormai non più leggibile, al dorso. Ripassate a inchiostro la sigla e la data. Alcune macchie e tracce d'uso a piatti e dorso. Note di possesso manoscritte in principio di volume e sul frontespizio, ex-libris di precedente collezione applicato al contropiatto anteriore.

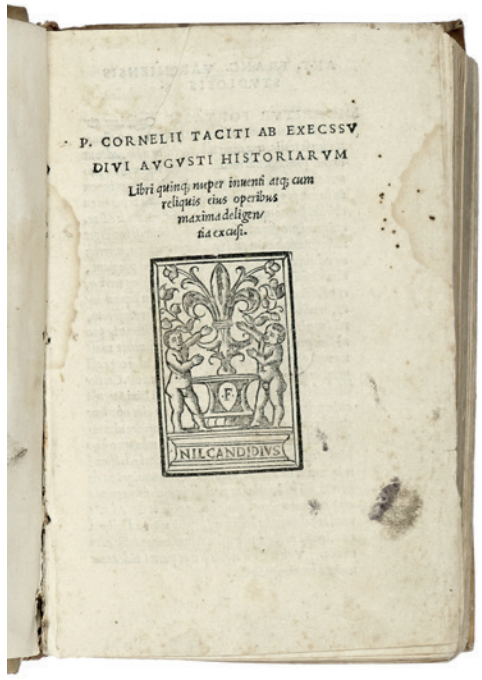
Ottima edizione, in bella legatura, delle Vite dello Svetonio in edizione Heinrich Petri. Adams U 2040.

€ 260





537. Swift Jonathan
Voyages de Gulliver, traduits par l'abbe Desfontaines. Tome premier (-second). A Paris: chez H. Guerin & L. F. Delatour, 1762.
2 volumi in-8° (mm 143x85). Antiporte incise in rame in principio di ciascun volume. Legatura rimontata in piena pelle con titoli in oro al dorso (riapplicati i piatti originali). Tagli rossi. (2)
€ 100


P. CORNELII TACITI AB EXECSSV
DIVI AVGVSTI HISTORIARVM
Libri quinq; nuper inuenti atq; cum reliquis eius operibus maxima deligen/tia excusi.
NILCANDIDIVS

538. Tacitus Publius Cornelius
Historiarum libri quinque. Florentiae: per haeredes Philippi Iuntae, 1527 mensis Maii die XXII.
In-8° (mm 153x100). Carte 363, [1]. Marca xilografica al frontespizio. Prima carta parzialmente staccata, leggera gora nel margine interno delle prime carte, occasionali fascicoli con fioriture, altri minori difetti. Legatura in piena pergamena rigida con titolo manoscritto al dorso. Alcuni forellini di tarlo in corrispondenza delle cerniere.
€ 150


DELL'
ARTE DI TINGERE
IN FILO, IN SETA, IN COTONE,
IN LANA, ED IN PELLE.
OPERA
RICAVATA DAI PIU' CELEBRI RECENTI AUTORI
INGLESI E FRANCESI
Compilata ed illustrata
A BENEFIZIO DEI TINTORI ITALIANI
DAL SIG. ARCIPRETE DOTTOR
TALIER
VENEZIA MDCCXCIII.
DALLA NUOVA STAMPERIA
Presso Antonio Fortunato Stella
Con Pubblica Approvazione e Privilegio.

539. Talier Angelo Natal
Dell'arte di tingere in filo, in seta, in cotone, in lana ed in pelle. Venezia: dalla nuova stamperia, 1793.
In-8° (mm 210x130). Bruniti circa la metà dei fascicoli. Legatura coeva in mezza pelle con piatti in cartonato e titoli in oro su tassello al dorso.
€ 100


IL GOFFREDO
DEL S. TORQVATO
TASSO.
NOVAMENTE CORRETTO, ET RISTAMPATO.
Con gli Argomenti, & Allegorie à ciascun Canto d'incerti Autori.
CON PRIVILEGIO.
SALVS VITA.
In Venetia, Appresso Gratioso Perchacino M. D. LXXXI.

540. Tasso Torquato

Il Goffredo […] novamente corretto, et ristampato. In Venetia: appresso Gratioso Perchacino, 1581.

In-4° (mm 207x150). Carte [12], 112, [12]. Iniziali e fregi incisi in legno nel testo. Rare carte macchiate, alcuni errori di numerazione, senza perdite. Legatura in piena pelle verde con titolo in oro su tassello al dorso. Tagli spruzzati. Tassello con alcune mancanze.

Edizione di poco successiva alla prima, ma rispetto a questa corretta di molti errori e ampliata con l'*Allegoria del Poema* dello stesso Autore. Guidi, *Gerusalemme Liberata* 4: «Di pregio maggiore delle antecedentj ella è senza dubbio questa edizione [...] ciò che è osservabile di più è che si legge per la prima volta in questa edizione l'Allegoria del Poema, composta dal Tasso medesimo»; Gamba 945; *Tassiana Bergamo* 156.

€ 240

541. Tasso Torquato

Apologia […] in difesa della sua Gierusalemme liberata. Con alcune altre Opere, parte in accusa, parte in difesa dell'Orlando Furioso dell'Ariosto. Della Gierusalemme istessa, e dell'Amadigi del Tasso padre… In Mantova: per Francesco Osana, 1585.

2 parti in 1 volume in-12° (mm 133x73). Ciascuna parte è dotata di un frontespizio proprio, con marca tipografica raffigurante la Fama alata con due trombe e il motto "virtute et labore". Iniziali e finalini xilografici. Leggere buniture. Legatura in pieno cartonato rustico con titolo manoscritto al dorso. Copia postillata da antica mano.

€ 70

La prima edizione illustrata del Tasso

542. Tasso Torquato

La Gierusalemme liberata [...] con le figure di Bernardo Castello; e le Annotationi di Scipio Gentili, e di Giulio Guastavini. In Genova: 1590 (Al colophon:) In Genova: appresso Girolamo Bartoli, 1590.

In-4° (mm 240x170). Pagine 11, [1], 255, 1 bianca, 40, 71, [1], [8]. Frontespizio architettonico calcografico con il ritratto dell'Autore e 20 splendide tavole a piena pagina, incise a bulino da Agostino Carracci e da Giacomo Franco. Con, in aggiunta, un ritratto dell'Autore proveniente da altra edizione rilegato prima del frontespizio (incisione riquadrata al margine della battuta e riapplicata su carta). Testatine, capilettera e finalini in legno. Tavole a piena pagina incise Giacomo Franco e Agostino Carracci. Frontespizio controfondato, copia corta di margini, lievi ma diffuse bruniture nel testo. Legatura in piena pergamena rigida con titoli e decorazioni impressi in oro al dorso, cornice di singolo filetto dorata a ciascun piatto, tagli e sguardie rossi. Dati editoriali appuntati a mano sul dorso. Timbro di precedente collezione sul frontespizio. Note manoscritte in principio di volume.

La prima edizione illustrata del Tasso, con il commento del Gentili e del Guastavini, «[...] recherchée à cause des gravures d'Aug. Carrache et de Jacq. Franco...» (Brunet V, 665); *EDIT 16 30894;* Mortimer, *Harvard Italian* 494, Adams T 243.

€ 900


LA GIERVSALEMME
LIBERATA
DI TORQVATO TASSO
Con le Figure di Bernardo
CASTELLO,
E le Annotationi di Scipio
GENTILI, e di Giulio
GVASTAVINI.
IN GENOVA. M.D. LXXXX


DELLA
GIERVSALEMME
LIBERATA DI
TORQVATO TASSO.
ARGOMENTO
CANTO PRIMO.

543. Tasso Torquato

La Gerusalemme Liberata [...]. Tomo primo (-secondo). In Parigi: Appresso Agostino Delalain, Pietro Durand, Gio: Claudio Molini, 1771.



2 volumi in-8° (mm 225x135). Pagine [2], 331, 1 bianca con 1 ritratto in antiporta, 1 pagina di Dedica calcografica e 10 tavole a piena pagina fuori testo; [2], 240 con 1 ritratto in antiporta e 10 tavole a piena pagina fuori testo. Vignette calcografiche ai frontespizi, testatine e finalini incisi in rame anche a piena pagina. Copia lievemente brunita, con sporadiche e leggere fioriture, ma complessivamente ben conservata. Bella legatura in piena pelle con piatti marmorizzati, titoli e decorazioni in oro ai comparti del dorso, dentelles dorate alle unghiature, tagli oro e piatti in carta marmorizzata. Ex-libris di precedente proprietario applicato al contropiatto anteriore. Nota di possesso manoscritta sul frontespizio di entrambi i volumi. (2)

Cohen-Ricci 974-975: «Très belle édition publiée par Conti, avec illustrations superbes», incise da Baquoy, Duclos, Henriquez, Le Roy, Massard ed altri su disegni interamente di Gravelot. Cfr. Brunet V, 667; *Choix* XII, 18740; Gamba 948; Guidi, *Gerusalemme Liberata* 43; *Tassiana Bergamo* 277.

€ 260

544. Tassoni Alessandro

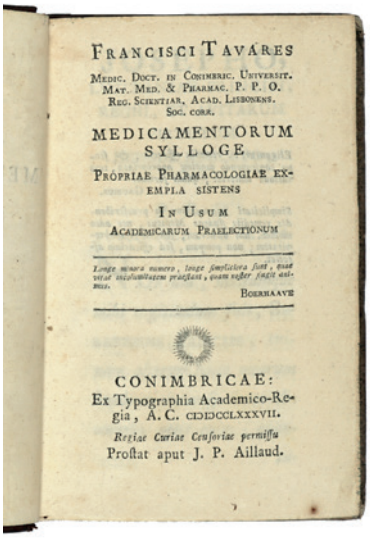
La secchia rapita. Poema eroicomico [...] colle dichiarazioni di Gaspare Salviani romano, si aggiungono la prefazione, e le annotazioni di Giannandrea Barotti [...] e la vita del poeta composta da Lodovico Antonio Muratori... In Modena: per Bartolommeo Soliani, 1744.

In-folio (mm 300x210). Pagine LX, 92, 489, [2], 1 bianca con 1 antiporta incisa, 1 ritratto in principio, 1 carta tipografica ripiegata contenente l'albero genealogico della famiglia Tassoni, 4 tavole ripiegate fuori testo e 12 tavole a piena pagina numerate I-XII, il tutto inciso in calcografia. Staccate, ma conservate, le carte D4 e D5, per il resto splendida copia, fresca e in barbe, con le tavole in fresca inchiostratura. Legatura in mezza pergamena con piatti in cartone e titoli in oro su tassello al dorso.

«Stimatissima edizione» figurata (Gamba 2097) di uno dei principali poemi eroicomici della nostra letteratura, con le tavole incise in rame da Francesco Zucchi, Andrea Bolzoni, Bartolomeo Bonvicini, Cantarelli, Benedetti e Zuliani su disegni di Domenico Fratta, Francesco Villani ed altri. Cfr. Brunet V, 675; Graesse VI, 40; Piantanida 3018 «Edizione assai pregiata per contenuto e veste tipografica, da tutti definita come la migliore edizione della "Secchia"; è l' "editio maior"»; Razzolini-Bacchi della Lega 345.

€ 320





545. Tavares Francisco

Medicamentorum sylloge, propriae pharmacologiae exempla sistens in usum Academicarum praelectionum. Conimbricae: ex Typographia Academico-Regia, 1786.

In-8° (mm 145x95). Pagine [32], 343, [1]. LEGATO CON: **Id.**, *De pharmacologia libellus.* Conimbricae: ex Typographia Academico-Regia, 1786. Pagine [16], 299, [2], 1 bianca. Piccolo lavoro di tarlo nel margine superiore della seconda parte, per il resto ottima copia. Legatura in mezza pelle con piatti in carta decorata e titolo in oro su tassello al dorso.

Prima edizione.

€ 280

546. Terentius Afer Publius

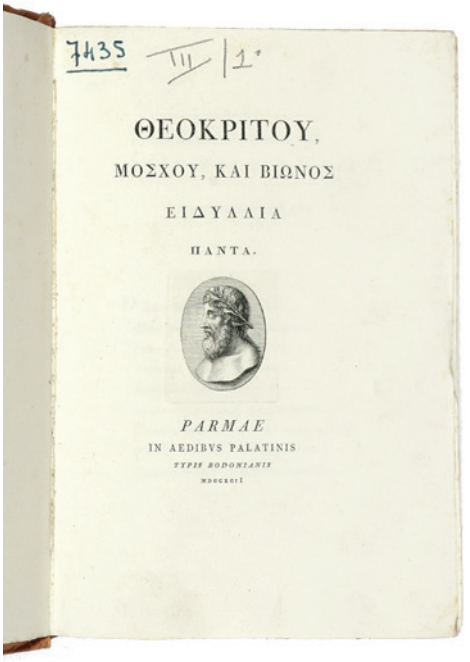
Comoediae sex, cum interpretationibus Aelii Donati, Guidonis, Iuuenalis Cenomani, Seruii, ac Iodoci Badii Ascensii... Venetiis: ex typis Brandini et Octaviani Scoti fratrum, 1540.

In-folio (mm 313x210). Carte [14], CXCV, [1]. Marca tipografica xilografica al frontespizio e differente marca in fine. Capilettera animati e ornati in legno. Sporadici marginalia manoscritti. Gore, macchie e bruniture diffuse; mancanze, senza perdita di inciso, al fascicolo II^6 e mancanze reintegrate al fascicolo KK^4. Legatura in cartonato, con titoli manoscritti su tassello cartaceo al dorso. Macchioline ai piatti e alcune minime mancanze. Ampie annotazioni manoscritte di differenti mani al verso del frontespizio e al foglio di guardia posteriore.

Rara edizione delle *Commedie* di Terenzio, licenziata dai torchi dei fratelli Brandino e Ottaviano Scoto.

€ 100


PVBLII TERENTII
COMOEDIE SEX.
CVM INTERPRETATIONIBVS
Aelii Donati, Guidonis, Iuuenalis Cenomani, Seruii, ac Iodoci Badii Ascensii,
INDICATA SVNT DILIGENTIVS CARMINVM GENERA.
AD HÆC ACCESSIT INDEX ACCVRATVS
VENETIIS.
M D XXXX.



547. Theocritus

Theokritou, Moschou, kai Bionos Eidyllia panta. Parmae: in aedibus palatinis typis Bodonianis, 1792.

2 parti in 1 volume in-8° (mm 225x150). Pagine 2 bianche, [4], 175, [1] 2 bianche, [4], 190, [1], 3 bianche. Copia in barbe, ottimamente conservata. Legatura originale in cartonato albicocca con titolo manoscritto al dorso. Alcune macchie sui piatti, piccole mancanze al dorso.

Brooks 448.

€ 70

548. Tillet Auguste

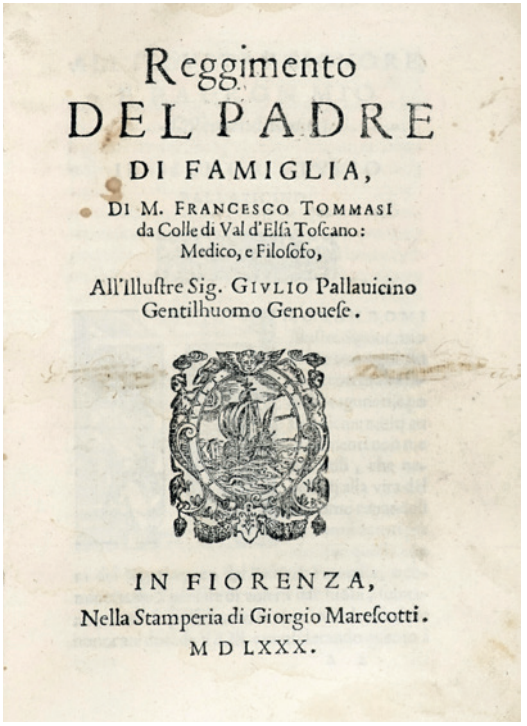
Traitè complet de l'art du dentiste... Paris: De Just Rouvier et E. Le Bouivier, 1833.

2 parti in 1 volume in-8° (mm 210x125). Con 39 (di 40) tavole fuori testo. Ciascuna parte con proprio frontespizio. Strappata, e quasi totalmente assente, la carta 38. Fioriture sparse, anche alle tavole. Legatura coeva in mezza pelle, con punte e piatti marmorizzati; titoli in oro al dorso. Abrasioni e mancanze ai piatti e alle unghiature.

Interessante manuale di odontoiatria, pubblicato per la prima volta nel 1828, contenente una delle prime illustrazioni di uno specchietto dentale. All'Autore, particolarmente interessato alla produzione di denti artificiali, viene spesso attribuita l'invenzione della sonda dentale. Cfr. *Wellcome* IV-83; *Walleriana* 10679.

€ 50




Reggimento
DEL PADRE
DI FAMIGLIA,
Di M. Francesco Tommasi
da Colle di Val d'Elsa Toscano:
Medico, e Filosofo,
All'Illustre Sig. Givlio Pallavicino
Gentilhuomo Genouese.
IN FIORENZA,
Nella Stamperia di Giorgio Marescotti.
M D LXXX.

549. Tommasi Francesco

Reggimento del padre di famiglia. In Fiorenza: nella stamperia di Giorgio Marescotti, 1580.

In-4° (mm 210x152). Pagine [80], 561, [1]. Assente l'angolo inferiore esterno della carta d2 con piccola porzione d'inciso, qualche occasionale fioritura e lieve gora marginale, per il resto buona copia. Assente l'ultima bianca. Legatura coeva in piena pergamena floscia con titolo manoscritto al dorso. Nota di possesso non più leggibile al frontespizio.

Prima edizione. Interessante trattato, dedicato a Giulio Pallavicini, nel quale si trovano istruzioni sulla buona tenuta della casa e la gestione della famiglia, l'educazione religiosa, ma anche una nutrita parte dedicata all'agricoltura, l'allevamento, la cura degli alberi e la confezione e conservazione di alimenti: in buona sostanza, un prontuario per il padre di famiglia nel Cinquecento italiano. Gamba 1700.

€ 440

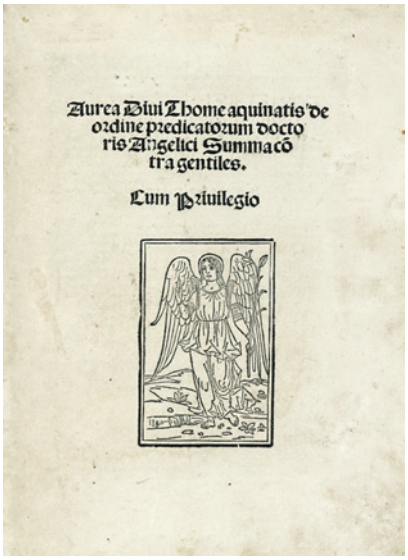
550. Tommaso d'Aquino (santo)

Aurea summa contra gentiles. (Al colophon:) Impressum Venetijs: Alexandri Calcedonij, 1501 die. 7. novembris.

In-4° (mm 210x152). Carte [6] , CCXLIII [i.e. 242]. Marca tipografica in legno al frontespizio, capilettera xilografiche. Numerose annotazioni manoscritte, concentrate principalmente nella prima parte. Legatura in marocchino coevo su tavole di legno, con tracce di fermagli mancanti. Abrasioni ai piatti, difetti alle cerniere e un'ampia mancanza alla cuffia inferiore.

Raro postincunabo di uno dei più noti trattati teologici di Tommaso d'Aquino, preparato dal domenicano Angelo Rizzardi di Savigliano, divenuto poi inquisitore. *EDIT 16* 33852; manca ad Adams.

€ 1100


Aurea Diui Thome aquinatis de
ordine predicatorum docto
ris Angelici Summa cõ
tra gentiles.
Cum Priuilegio


Cap. car. Cap. car.
Primus I
Liber primus de veritate catholice fidei contra errores gentilium editus a venerabili patre Thoma de Aquino de ordine fratrum predicatorum doctore egregio.
Officium sapientis.
Veritatem
Pater omnia

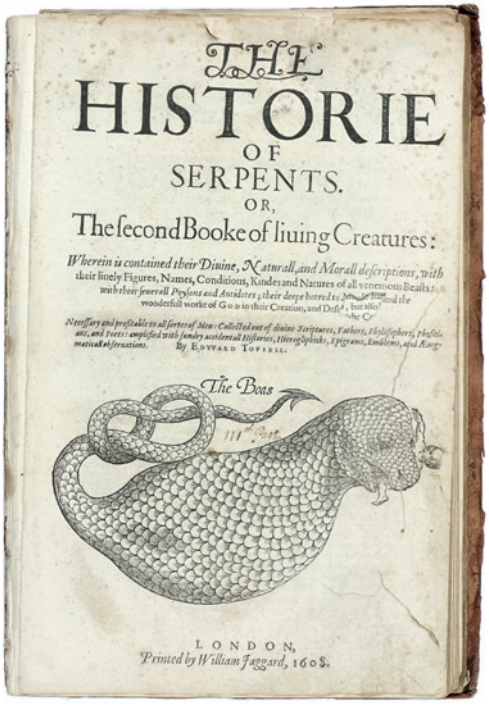
551. Topsell Edward

The Historie of Serpents or the second booke of living creatures. London: printed by William Jaggard, 1608.

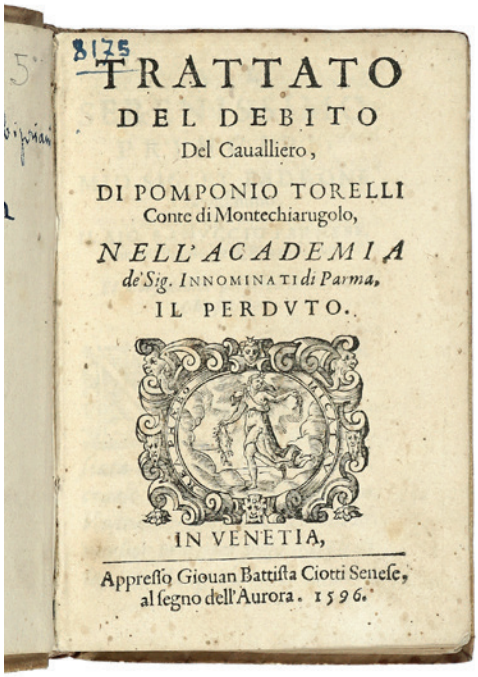
In-folio (mm 310x196). Pagine [10] di [12], 26, 29-158, 161-182, 187-210, 213-222, 225-335, [3]. Con una vignetta raffigurante un boa che mangia un bambino sul frontespizio e numerose xilografie nel testo raffiguranti vari tipi di serpenti, tartarughe, salamandre, rane, draghi. Copia purtroppo difettata, non numerose mancanze: priva delle carte A1 (bianca) D2, P2, R2-R3, T4, V4, 2H3, 2H5-2H6, con frontespizio staccato, con difetti e mancanze, altre carte staccate nel testo (talvolta con mancanze reintegrate), copia corta di margini. Legatura coeva in piena pelle, assenti il piatto anteriore e il dorso. Copia da studio, lotto non passibile di restituzione.

Prima edizione in traduzione inglese del volume delle *Historiae animalium* di Gesner dedicato ai serpenti. Questo titolo, accolto originariamente nell'ultimo dei cinque volumi previsti dall'editio princeps, venne trasportato in lingua inglese da Edward Topsell. L'opera di Topsell include anche *The History of Four-footed Beasts*, pubblicato nel 1607, che si trova spesso legato insieme alla *The Historie of Serpents* ma non presente in questa copia. Al suo interno, riutilizzando le illustrazioni del Gesner, Topsell indaga non solo i serpenti, ma anche altri animali (mitologici e non: troviamo lucertole e camaleonti, ma anche draghi e serpenti marini) e si distingue rispetto al suo predecessore per alcune interessanti addenda contenenti gli antidoti a numerosi veleni. Peculiare l'immagine scelta per il frontespizio, che raffigura un boa nell'atto di divorare un bambino.

€ 500


THE
HISTORIE
OF
SERPENTS.
OR,
The second Booke of liuing Creatures:
Wherein is contained their Diuine, Naturall, and Morall descriptions, with their liuely Figures, Names, Conditions, Kindes and Natures of all venemous Beasts: with their seuerall Poysons and Antidotes; their deepe hatred to Mankinde: and the wonderfull worke of God in their Creation, and Death, &c.
By EDWARD TOPSELL.
The Boas
LONDON,
Printed by William Jaggard, 1608.


Of the Chameleon. 113
The countries breeding Chameleons, are Affrica, Asia, and India, &c for the quantity thereof I do find diuers descriptions, some particuler, as in *Bellonius* and *Scaliger*, and some generall in other Writers, all which I purpose briefly & successiuely to expresse in this place. It is saide (saith *Bellonius*,) that the Frogge & the Chamæleon are like one to the other, because they vse the same Art and industry in taking their meate: and to the intent that this thing may more euidently appeare, both by the description and the picture, I haue thought good to entreate of the Chamæleon, amongst the Water-beasts, because it liueth for the most part, in moyst, mirthy, and Fennie places. I haue seene of the two kinds, one, a lesser kind in Arabia, being of a whitish colour, all ouer with yellowish or reddish spots, and in quantitie not exceeding the greene Lyzard. The other, in the hot places of Egypte, being twise as big in quantitie as the Arabian, and of a changeable colour, betwixt white, greene, browne & yellow, for which occasion some haue called it *versicolor Chamæleon*, that is, a Turne-coate-coloured Chamæleon. But both these kindes of Chamæleons, haue a copped head, like to a Camell, and two bones at the toppe of their browes standing vp on either side, and hanging out: their eyes are most cleere and bright, about the bignes of a peaze, onely couered with a skinne, so that their appearance outwarde, exceedeth not the quantity of a Millet-seede. They are very flexible, turning vpwards and downewards, & are able at one time to looke two seuerall wayes, diuinely vpon two seuerall obiects, wherein they exceede all other beasts. It is a beastie and dull beast, like the Salamander, neither can it runne, but like a Litard, wherefore it is not afraid of the sight of men, neither doth it
L 3
eurne


8175
TRATTATO
DEL DEBITO
Del Caualliero,
DI POMPONIO TORELLI
Conte di Montechiarugolo,
NELL'ACADEMIA
de'Sig. INNOMINATI di Parma,
IL PERDVTO.
IN VENETIA,
Appresso Giouan Battista Ciotti Senese,
al segno dell'Aurora. 1596.

552. Torelli Pomponio

Trattato del debito del cavallerio... In Venetia: appresso Giovan Battista Ciotti senese, al segno dell'Aurora, 1596.

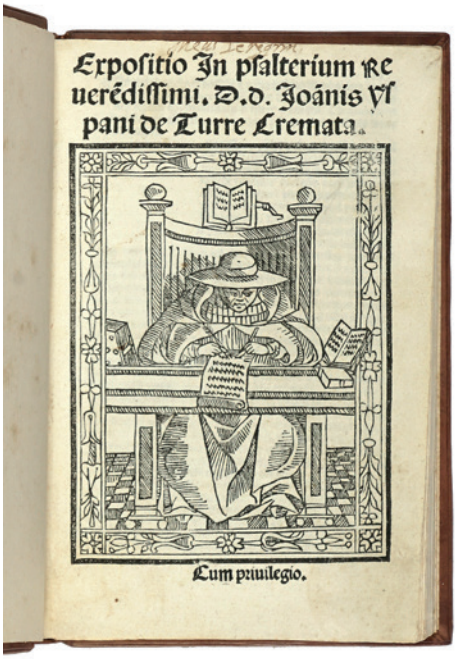
In-8° (mm 145x97). Carte [24], 166,2 bianche. Occasionali macchie, buono stato complessivo. Legatura coeva in piena pergamena floscia con titolo manoscritto al dorso e tassello cartaceo applicato in corrispondenza della cuffia superiore. Note manoscritte di antica mano sulle ultime due carte bianche e sulla sguardia posteriore.

Edizione contemporanea alla prima (Parma, Viotti) di questo manuale per diventare un cavaliere. Attivo membro dell'Accademia parmense degli Innominati, con il nome de Il Perduto, Torelli visse alla corte dei Farnese e fu educatore di Ranuccio e amico del Tasso. ADAMS T 800.

€ 120

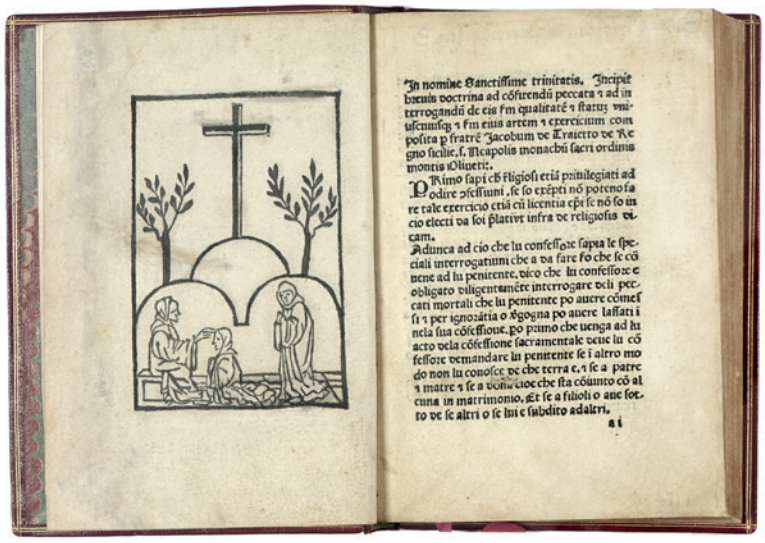

GIARDINO
DI FIORI
CVRIOSI,
IN FORMA DI DIALOGO;
Diuiſo in ſei Trattati.
Nel quale ſi trattano alcune materie di Humanità, Filoſofia, Teologia, Geografia, Coſmografia, & altre coſe curioſe, & piaceuoli;
COMPOSTO PER IL SIGNOR ANTONIO di Torquemada, & tradotto di Spagnuolo in Italiano,
PER CELIO MALESPINA.
CON PRIVILEGIO.
In Vinegia, Preſſo Altobello Salicato. 1590.
Alla Libraria della Fortezza.

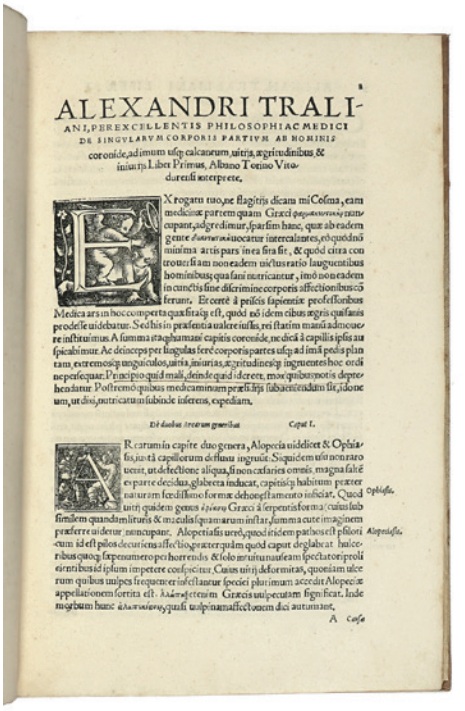
553. Torquemada Antonio (de)
Giardino di fiori curiosi, in forma di dialogo diviso in sei trattati. In Vinegia: presso Altobello Salicato. Alla libraria della fortezza, 1590.
In-4° (mm 200x155). Pagine [24], 262. Copia priva dell'ultima carta bianca, con macchie e gore concentrate alle prime carte di volume. Altri minori difetti. legatura successiva con piatti originali rimontati, piena pergamena floscia, titolo manoscritto al dorso. Mancanze al piatto anteriore. Nota di possesso cassata al frontespizio, note manoscritte in principio e fine di volume. SI AGGIUNGE: **Id.**, *Giardino di fiori curiosi, in forma di dialogo diviso in sei trattati.* In Venetia: appresso Gio. Battista Ciotti senese, 1604. In-8° (mm 150x95). Legatura coeva in piena pergamena floscia. (2)
€ 200


Expoſitio In pſalterium Re uerédiſſimi. D.d. Joánis Vſ pani de Turre Cremata.
Cum priuilegio.

554. Torquemada Juan (de)
Expositio in Psalterium. (Al colophon:) Venetijs: per Lazarum de Soardis, die xxvj Januarij 1502.
In-8° (mm 144x96). Carte CXXXII. Illustrazione xilografica dell'Autore al frontespizio, iniziali in legno e marca tipografica all'estremità all'ultima carta. Rare fioriture, altrimenti buona copia. Legatura moderna in piena pelle, con fregi a secco al dorso a 3 nervi e alle estremità dei piatti; sguardie rinnovate e timbro a secco di precedente proprietario al piatto posteriore. Timbri al *verso* del frontespizio e dell'ultima carta.
EDIT 16 31835; SANDER 7400. Per altre edizioni si vedano: *Annali tipografici di Lazzaro de' Sordi* 24, 89; *Choix* 5389; ESSLING 1375; SANDER 7401; PALAU XXIII 324; *USTC* 859695.
€ 600

555. Trajectinus Jacobus
Incipit brevis doctrina ad confitendum peccata et ad interrogandum de eis... (Al colophon:) Impressum Neapoli: per Iohannem Antonium de Bauia impressorem librorum Neapoli, 1504.
In-8° (mm 150x105). Carte [95] di [96]. In principio disegno a inchiostro nero a tema religioso. Copia priva della carta a8, con l'ultima carta di testo restaurata. Legatura in pieno marocchino rosso con cornici di filetti impressi in oro ai piatti, titolo e fregi dorati ai comparti del dorso, tagli oro, sguardie in carta marmorizzata.
€ 180


In nomine Sanctiſſime trinitatis. Incipit breuis doctrina ad cõfitendũ peccata ⁊ ad interrogandũ de eis ſm qualitatẽ ⁊ ſtatũ vniuſcuiuſq; ⁊ ſm eius artem ⁊ exercicium com poſita p fratrẽ Jacobum de Traiecto de Re gno ſicilie, ſ. Neapolis monachũ ſacri ordinis montis Oliueti.
Primo ſapi eſt fligioſi etiã priuilegiati ad odire ꝓfeſſiuni, ſe ſo exẽpti nõ poteno fa re tale exercicio etiã cũ licentia epi ſe nõ ſo in cio electi va ſoi ꝓlatiue infra de religioſis vi cam.
Adunca ad cio che lu confeſſore ſapia le ſpe ciali interrogatiuni che a da fare ſo che ſe cõ nene ad lu penitente, dico che lu confeſſore e obligato diligentemẽte interrogare dcli pec cati mortali che lu penitente po auere cõmeſ ſi ⁊ per ignorãtia o vgogna po auere laſſati i neia ſua cõfeſſione. po primo che uenga ad lu acto dela cõfeſſione ſacramentale deue lu cõ feſſore demandare lu penitente ſe ſi altro mo do non lu conoſce de che terra e, ⁊ ſe a patre ⁊ matre ⁊ ſe a uolu cioe che ſta cõiunto cõ al cuna in matrimonio, Et ſe a filioli o aue for to de ſe altri o ſe lui e ſubdito adaltri.
ai


ALEXANDRI TRALLIANI, PEREXCELLENTIS PHILOSOPHIAC MEDICI DE SINGULARVM CORPORIS PARTIVM AB HOMINIS coronide, ad imum usq; calcanarum nitris, ægritudinibus & initijs Liber Primus, Albano Torino Vitodurensi interprete.

556. Trallianus Alexander

De singularum corporis partium... Basileae: excudebat Henricus Petrus, s.d. (Al colophon:) Basileae: excudebat Henricus Petrus, mense Martio 1533.

In-folio (mm 290x192). Pagine [34], 2 bianche, 342, [4] di [6]. Copia priva dell'ultima carta (contenente la sola marca editoriale), per il resto in buono stato. Legatura successiva in pergamena con titolo impresso in oro su tassello al dorso. Esemplare postillato da antica mano.

Prima edizione della traduzione latina, per Alban Thorer, del *De singularum corporis partium* di Alexander Trallianus. *Wellcome* I 206; Adams A 701; Durling 147.

€ 300

557. Valerius Maximus

Valerius Maximus cum duplici commentario historico videlicet ac literato Oliuerii Arzignanensis et familiari admodum ac succincto Iodoci Badii Ascensii. (Al colophon:) [Parigi]: in aedibus Ascensianis, tertio nonas martias 1513.

In-folio (mm 295x205). Carte [8], CCCXL. Frontespizio impresso a due colori entro ampia cornice xilografica, capilettera in legno nel testo. Piccolo lavoro di tarlo che non interessa lo specchio di stampa nel margine interno delle prime carte, altro forellino che percorre i fascicoli nel margine inferiore, toccando talvolta porzioni di poche lettere. Bella legatura in mezza pelle di scrofa con assi in legno e fermagli metallici. Impressioni a secco alla pergamena, note di collocazione manoscritte - parzialmente illeggibili - sui comparti del dorso. Numerose note manoscritte in principio di volume, nota di possesso al frontespizio. Copia postillata.

Ottima edizione dei *Facta et dicta memorabilia* coi commenti di Oliverius Arzignanensis e Jodocus Badius, realizzata a partire da quella edita da Badius nel 1510. Adams V 91; Schweiger II, 1106.

€ 750


Valerius Maximus cũ ou[plici Commentario historico videlicet ac literato Oliuerii Arzignanensis et familiari admodum ac fu]ncto Iodoci Badii Ascẽsii. Quicquomet & viginti exempla Aldina auspicia super multa simili elocutatione declarat ais Ertotelispus genina Tabele literarum ordine libr[os]

Venundatur ab Ascensio.


Valerij maximi. Lib. I.

De Miraculis. Fo. XLII.

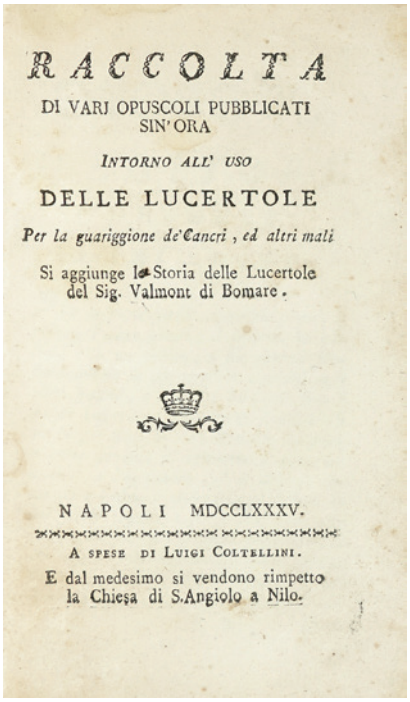
558. Valerius Maximus

Exempla quatuor et viginti nuper inuenta ante caput de ominibus. (Al colophon:) Venetiis: in aedibus Aldi et Andreae soceri, mense octobri 1514.

In-8° (mm 160x92). Carte 216. Marca aldina al frontespizio, ripetuta in fine. Prime e ultime carte marginalmente macchiate e gorate, un piccolo lavoro di tarlo nel margine interno del primo fascicolo, altri minori difetti conservativi. Legatura coeva in piena pelle con impressioni a secco ai piatti. Assente la cuffia superiore. Note manoscritte di mani diverse alla prima carta bianca, sul frontespizio e alle due carte successive. Altre note manoscritte in fine volume.

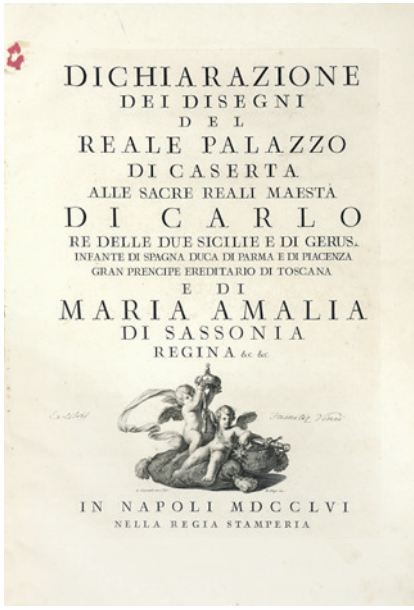
Seconda edizione aldina (la prima del 1502) di quest'antologia di racconti e citazioni classiche. Renouard 69, 9; Adams V 92.

€ 320


RACCOLTA
DI VARJ OPUSCOLI PUBBLICATI SIN'ORA
INTORNO ALL' USO
DELLE LUCERTOLE
Per la guarigione de' Cancri, ed altri mali
Si aggiunge la Storia delle Lucertole del Sig. Valmont di Bomare.
NAPOLI MDCCLXXXV.
A SPESE DI LUIGI COLTELLINI.
E dal medesimo si vendono rimpetto la Chiesa di S.Angiolo a Nilo.

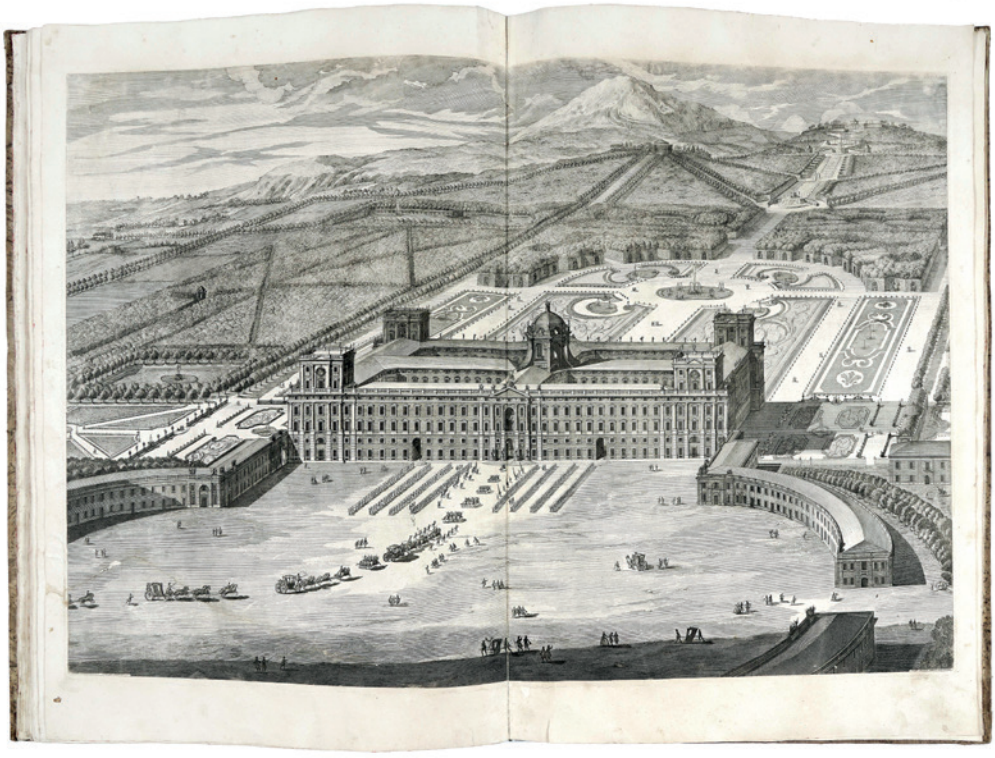
559. Valmont Bomare Jacques Christophe (de)
Raccolta di varj opuscoli pubblicati sin'ora intorno all'uso delle lucertole per la guarigione de' cancri... Napoli: a spese di Luigi Coltellini, 1785.
In-12° (mm 156x90). Pagine XII, 155, 1 bianca. Copia con alcune fioriture e bruniture. Legatura coeva in mezza pergamena con piatti in carta decorata e titoli manoscritti al dorso.

€ 70


DICHIARAZIONE
DEI DISEGNI
DEL
REALE PALAZZO
DI CASERTA
ALLE SACRE REALI MAESTÀ
DI CARLO
RE DELLE DUE SICILIE E DI GERUS.
INFANTE DI SPAGNA DUCA DI PARMA E DI PIACENZA
GRAN PRENCIPE EREDITARIO DI TOSCANA
E DI
MARIA AMALIA
DI SASSONIA
REGINA &c. &c.
IN NAPOLI MDCCLVI
NELLA REGIA STAMPERIA

560. Vanvitelli Luigi
Dichiarazione dei disegni del Reale Palazzo di Caserta... In Napoli: Nella Regia Stamperia, 1756.
Formato atlantico (mm 660x445). Pagine [6], XIX, 1 bianca. Con 14 grandi tavole a doppia pagina fuori testo, oltre a 2 grandi testatine e 1 finalino il tutto finemente inciso in rame da Carlo Nolli, Rocco Pozzi, Filippo Morghen e altri. Piccoli lavori di tarlo nel margine interno delle carte, talvolta con piccole perdite d'inciso, alcune carte brunite, parte delle tavole con strappi richiusi dal verso. Copia completa. Legatura in pieno cartonato.
Cfr. BRUNET II, 6889; *Berlin Kat*, 2706; *Choix*, 15342: «les 2 dernière donnent une magnifique vue d'ensemble des jardins et du palais de Caserta qui compte parmi les plus beaux du monde»; CICOGNARA, 4105: «Quattordici tavole di grandezza immensa formano la maggior bellezza di quest'opera; intagliate per la maggior parte da Carlo Nolli. Non esiste un palazzo inventato con altrettanta grandezza, veramente Reale, in alcun altro paese d'Europa».

€ 1000



La prima edizione del Vasari

561. Vasari Giorgio

Le vite de piu eccellenti architetti, pittori, et scultori italiani, da Cimabue insino a' tempi nostri. In Firenze: [Lorenzo Torrentino], 1550.

2 [di 3] parti in 1 volume in-4° (mm 200x125). Pagine 552. Occasionali fioriture marginali e una gora nel margine inferiore degli ultimi fascicoli con sporadici forellini di tarlo, copia leggermente corta di margini. Legatura in mezza pelle con piatti in carta marmorizzata e titolo in oro su tassello al dorso. Mancanze in corrispondenza della cuffia superiore. Timbro di precedente proprietario in principio di volume. Assente il terzo volume dell'opera.

Prima edizione delle *Vite* del Vasari, opera definita "the first modern history of art". Al suo interno vi si trovano le biografie di pittori italiani dal XIII al XVI secolo; seppur molte delle informazioni riportate dall'Autore siano state nel corso del tempo smentite da biografi e studi successivi «Vasari's excellent sense of narrative [...] and lively style [...] makes his 'Lives' a vital contribution to our undestanding of the character and psychology of the great artists of the Renaissance» (PMM 88); Adams V 295.

€ 3000


LE VITE
DE PIV ECCEL-
LENTI ARCHITET-
TI, PITTORI, ET SCVL-
TORI ITALIANI, DA CIMABVE
INSINO A' TEMPI NOSTRI: DESCRIT-
te in lingua Toscana, da GIORGIO VASARI
Pittore Aretino. Con vna sua vtile
& necessaria introduzzione
a le arti loro.
MDL.
IN FIRENZE
M D L.

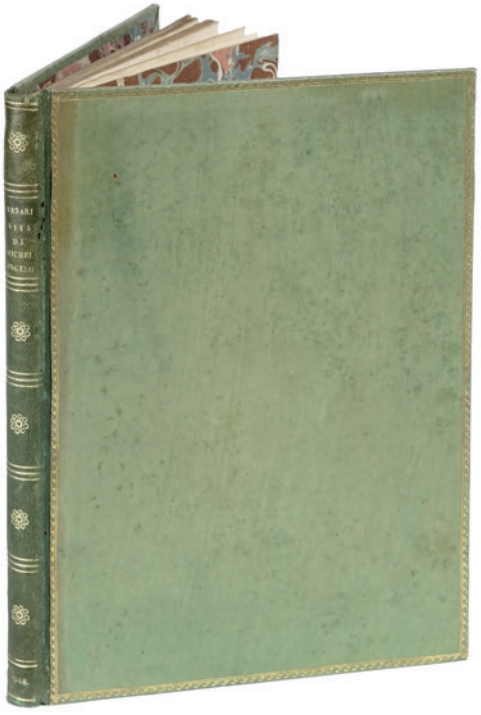
562. Vasari Giorgio

Vita del gran Michelagnolo Buonarroti. In Fiorenza: nella stamperia de' Giunti, 1568.

In-4° (mm 240x160). Pagine [4], 717-796, [2]. Frontespizio entro cornice xilografica con vedutina di Firenze, marca giuntina in legno in fine. Margini ricostruiti nelle prime due carte e nell'ultima, (di dimensioni diverse rispetto al corpo testo). Testo inquadrato da cornici a inchiostro rosso. Legatura moderna in mezza pelle verde con piatti da legatura di riuso (sempre in pelle verde). Cornice dorata ai piatti, titolo in oro al dorso, sguardie in carta marmorizzata.

Rara edizione autonoma della biografia di Michelangelo tratta dalle *Vite del Vasari* (edizione 1568).

€ 500




VITA DEL
GRAN MICHELAGNOLO
BVONARROTI.
Scritta da M. Giorgio Vasari, Pittore
& Architetto Aretino.
Con le sue Magnifiche Essequie
fategli fatte in Fiorenza.
DALL' ACHADEMIA DEL DISEGNO.
Con Licenza, & Priuilegio.
IN FIORENZA
Nella Stamperia de' Giunti 1568.

563. Vasi Giuseppe

Delle magnificenze di Roma antica e moderna libro terzo (-quarto). In Roma: nella stamperia di Apollo, presso gli eredi Barbiellini, 1753-54.

2 volumi in-folio oblungo (mm 285x410). Pagine [2] bianche, XLII [i.e. L], [2] bianche; [2] bianche, LII, [2] bianche. Con, complessivamente, e 46 tavole incise in rame a piena pagina fuori testo e 6 a tre quarti di pagina nel testo al terzo volume. Ciascuna parte con proprio frontespizio con graziosa vignetta calcografica in tema con il soggetto trattato e due grandi capilettera abitati. Ampie gore alle prime carte del terzo volume, con uno strappo restaurabile a pagina IX e mancanze marginali alle carte bianche; la tavola 58, proveniente da altro esemplare, risulta slegata, ma presente. Diffuse macchie, fioriture, e altre mende. Legatura in pieno cartonato muto, con il piatto anteriore del terzo volume mancante, e quello posteriore staccato; internamente staccato il piatto anteriore del terzo volume. Esemplare da studio, non passibile di restituzione. (2)



Prima edizione di questa importante e bella raccolta di vedute su Roma, capolavoro del Vasi. A quest'opera, di centrale importanza nell'editoria romana di metà Settecento, l'Autore aveva lavorato per quasi un ventennio realizzando una monumentale guida dell'Urbe dove, accanto alle consuete e celeberrime inquadrature tratte dalla migliore tradizione vedutistica, immortala anche scorci insoliti che sono poi scomparsi con il cambiare della città. Il testo che accompagna le vedute nel primo volume è opera di Giuseppe Bianchini, nel secondo di Orazio Orlandi e nei restanti del Vasi stesso. *Berlin Kat.* 1880; Cicognara 3897: «Opera [...] eseguita con molta cura. Gli esemplari freschi di questi volumi sono divenuti rari al presente»; *Kissner collection* 449; Rossetti G-1193; Schudt 306.

€ 500

564. Vecellio Cesare

Corona delle nobili et virtuose donne, libro terzo. Nel qual si dimostra in varij dissegni, tutte le sorti di mostre di punti tagliati... In Venetia: appresso Cesare Vecellio, in Merzaria, 1601.

In-4 piccolo oblungo (mm 130x175). Comprende una carta di frontespizio, una carta di dedica, e 18 tavole xilografiche (su 27) a fondo nero. Alcune delle carte restaurate. Legatura successiva in mezza pergamena con punte e piatti in carta marmorizzata. SI AGGIUNGONO: *6 tavole sciolte della stessa serie, montate su cartoncini.* Si vende come raccolta di tavole, lotto non passibile di restituzione. (7)

Tavole provenienti dalla nota opera di Cesare Vecellio dedicata ai modelli per pizzi e merletti, fortunatissima e più volte ristampata.

€ 100



565. Vergilius Maro Publius

Omnia opera. Cum figuris nuper additis & expositoribus Servio, Landino, Donato, Anto. Mancinello, Domitio. (Al colophon:) Venetiis: a Philippo pincio Mantuano, 1505 die. 16 Septembris.

In-folio (mm 310x215). Carte [6], 360. Frontespizio con grande incisione xilografica, altri legni nel testo. Prima carta con mancanze restaurate e integrazioni manoscritte di testo e incisione in corrispondenza dei restauri, rimontata con pecetta. Copia marginalmente e lievemente gorata, con aloni più consistenti che interessano solo poche carte. Piccolo lavoro di tarlo nel margine delle carte da N2 a O3, restauri all'ultima carta. Legatura settecentesca in mezza pergamena con piatti in carta e titolo manoscritto al dorso. Numero stampigliato a inchiostro blu alla carta 113.

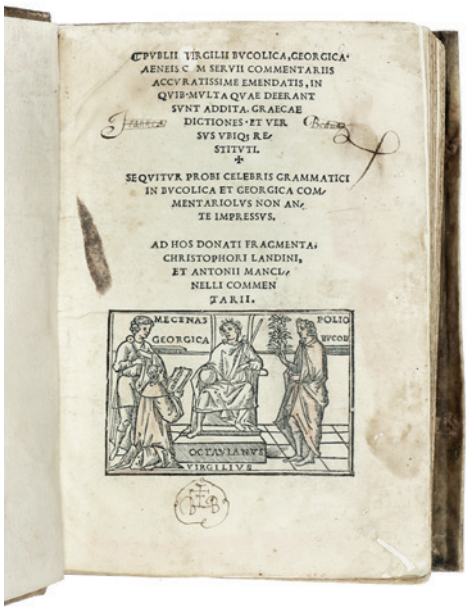
Rarissima edizione figurata del Virgilio per i tipi di Filippo Pinzi. L'opera contiene i commenti di Cristoforo Landino, Antonio Mancinelli e Domizio Calderini. Manca a Mambelli, *Virgilio* e Sander.

€ 600

566. Vergilius Maro Publius

Opera. Bucolica, Georgica. Aeneis cum Servij commentariis accuratissime emendatis... (Al colophon:) Venetiis excusi: Bernardinus Stagninus impensam fecit, 1507 Die vltimo Iunij.

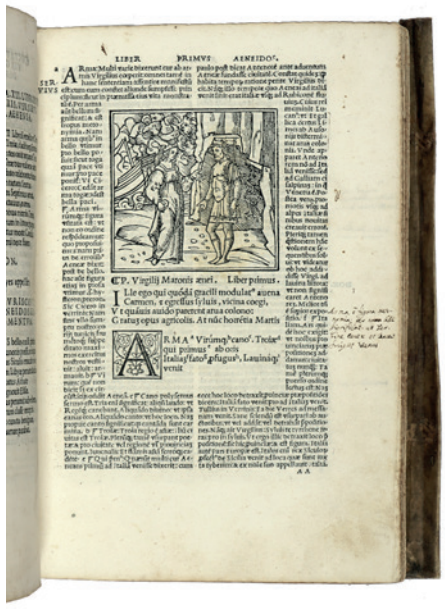
In-4° (mm 202x132). Carte [492], Xilografia al frontespizio, altri legni nel testo. Frontespizio restaurato marginalmente, una leggera gora nel margine interno dei fascicoli centrali, piccolo lavoro di tarlo nell'angolo inferiore esterno dei fascicoli 3I e 3K, colophon con piccoli restauri. Legatura coeva in piena pergamena floscia con lacerti di legacci. Piatti con tracce di polvere, sguardie rinnovate. Note manoscritte al frontespizio, altre note di antica mano al verso del colophon.


PVBLII VIRGILII BVCOLICA, GEORGICA, AENEIS CVM SERVII COMMENTARIIS ACCVRATISSIME EMENDATIS, IN QVIB. MVLTA QVAE DEERANT SVNT ADDITA. GRAECAE DICTIONES ET VER SVS VBIQ; RE STITVTI.

SEQVITVR PROBI CELEBRIS GRAMMATICI IN BVCOLICA ET GEORGICA COMMENTARIOLVS NON ANTE IMPRESSVS.

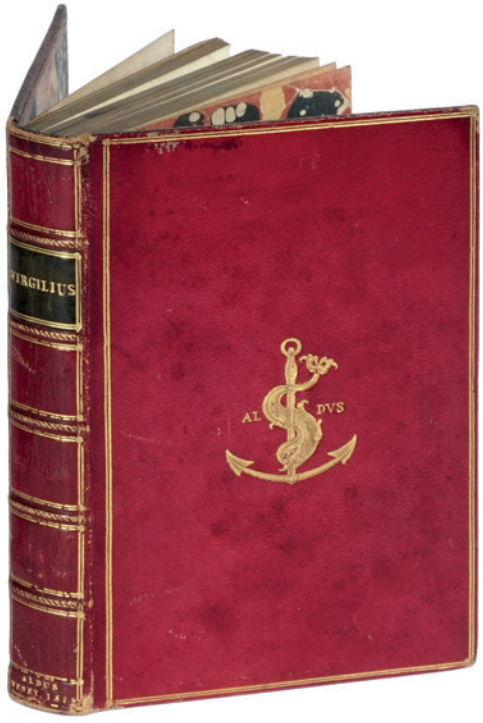
AD HOS DONATI FRAGMENTA: CHRISTOPHORI LANDINI, ET ANTONII MANCINELLI COMMENTARII.

MECENAS GEORGICA POLIO BVCOL OCTAVIANVS VIRGILIVS


LIBER PRIMVS AENEIDOS.

EP. Virgilij Maronis aenei. Liber primus.

Rma Virimq; cano. Troiæ qui primus ab oris Italiam fato profugus, Laviniaq;



Rarissima e bella edizione delle opere di Virgilio con il commento di Onorato, illustrata da Giovanni Andrea Valvassori detto il Guadagnino. Questa edizione, curata da Giovanni Battista Egnazio (alias Cipelli), comprende anche i commenti del Landino e di Mancinelli, i frammenti di Probo in prima edizione da un manoscritto monastico e una vita dell'Autore di Elio Donato. Cfr. Mambelli, *Virgilio* 110; Sander 7652.

€ 1100

567. Vergilius Maro Publius

Virgilius. (Al colophon:) Venetiis: in aedibus Aldi et Andreae soceri, 1514 mense octobri. (ma dopo il 1517).

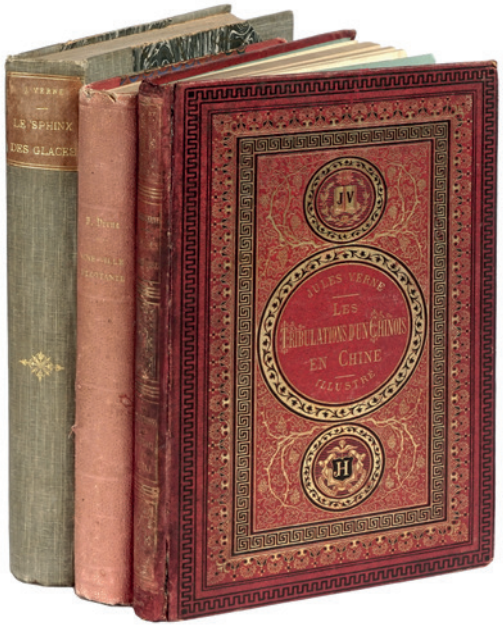
In-8° (mm 158x97). Carte 220, [1], 2 bianche, [1]. Marca aldina in principio e fine. Ottimo stato conservativo. Legatura successiva in pieno marocchino rosso con ancore aldine impresse in oro a ciascun piatto entro cornice di duplice filetto e titolo dorato su tassello al dorso. Tagli rossi, dentelles dorate, sguardie in carta marmorizzata.

Ottima edizione aldina del Virgilio nell'edizione successiva al 1517: le due pagine di errata, presenti nell'edizione del 1514, sono sostituite da due carte bianche, ed è assente la lettera "t" al registro, seppur il fascicolo t risulti presente. Renouard (68, 8) facendo riferimento a questa edizione, nota: «extremement correcte, et méritant à tous égards l'estime qui lo portoit Nic. Heinsius» (che utilizzò l›edizione corretta per una ristama in piccolo formato nel 1676) e pone la pubblicazione di questa versione emendata non prima del 1519. Mambelli, *Virgilio* 124: «la seconda [la presente], invece, fu eseguita con ogni cura e meritò le lodi del Heinsio e del Heyne. Questa, in luogo dell'Errata, ha le 4 pagine bianche».

€ 2000


VIRGILIVS.

AL DVS.



568. Verne Jules

Les tribulations d'un Chinois en Chine […]. Dessins par Benett. Paris: J. Hetzel, [1879].

In-8° (mm 266x170). Con 1 antiporta fuori testo, protetta da velina, e numerose illustrazioni in bianco e nero nel testo. Legatura editoriale in percallina, con ampie impressioni a motivi fitomorfi e titoli in oro, entro cornici geometriche, al piatto anteriore e al dorso; decorazioni in nero a quello posteriore. Tracce d'uso alle cerniere, ma nel complesso buona copia. SI AGGIUNGE: **Id.**, *Le sphinx des glaces […]. 68 illustrations par George Roux…* Paris: J. Hetzel, s.d. In-8° (mm 279x170). Legatura successiva in mezza tela con punte e piatti in carta marmorizzata; titoli su tassello in oro al dorso. SI AGGIUNGE: **Id.**, *Une ville flottante. Les forceurs de blocus. Aventures de 3 russes et de 3 anglais. Vignettes par Ferat…* Paris: J. Hetzel, s.d. [i.e. 1872 ca.]. In-8° (mm 279x170). Legatura successiva in mezza tela con punte e piatti in carta marmorizzata; titoli in oro al dorso. (3)

I OPERA: Uno dei titoli più famosi di Jules Verne, che ha dato origine a numerosi adattamenti cinematografici.

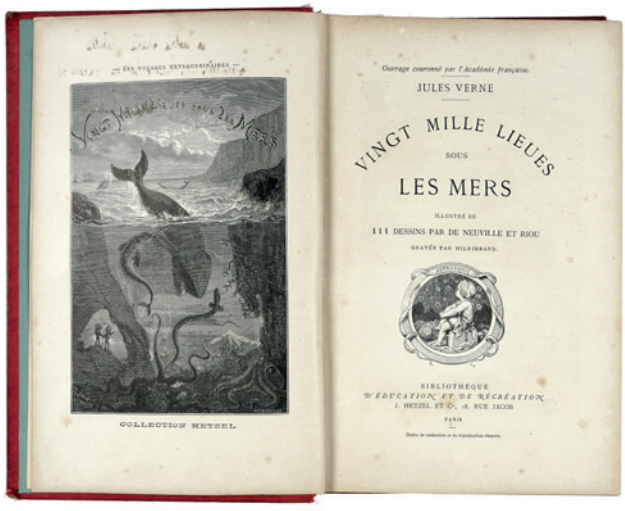
€ 300

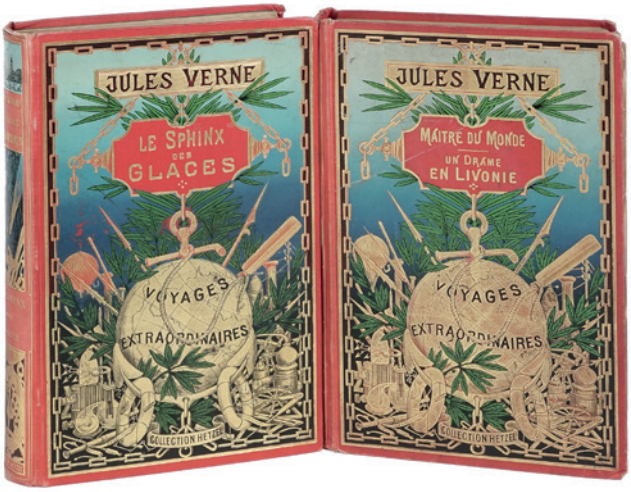
569. Verne Jules

Vingt mille lieues sous les mers. Illustré de 111 dessins par de Neuville et Riou… Paris: Jules Hetzel, s.d. [i.e. 1892 ca.].

In-8° (mm 271x170). Numerose illustrazioni in bianco e nero nel testo e, a piena pagina a colori, fuori testo. Una tavola risulta slegata, ma presente e ben conservata. Per il resto fioriture sparse e altre minime mende. Legatura editoriale in piena percallina rossa firmata A. Lenègre, nella rara versione detta "con ritratto incollato", qui parzialmente scolorito, con ampie impressioni a colori e titoli in oro al piatto anteriore e al dorso; tagli dorati. Tracce di polvere ai piatti e mancanze alle cuffie. Dedica manoscritta all'occhietto, datata 1919. SI AGGIUNGE: **Id.**, *Voyages et Aventures du Capitaine Hatteras. Les Anglais au pôle nord. Le Désert de glace. 150 vignettes par Riou.* Paris: Jules Hetzel, s.d. In-8° (mm 271x175). Legatura editoriale in piena percallina rossa, firmata A. Souze, con ampie impressioni e titoli in oro al piatto anteriore e al dorso, e marca tipografica a secco a quello posteriore. (2)

€ 300





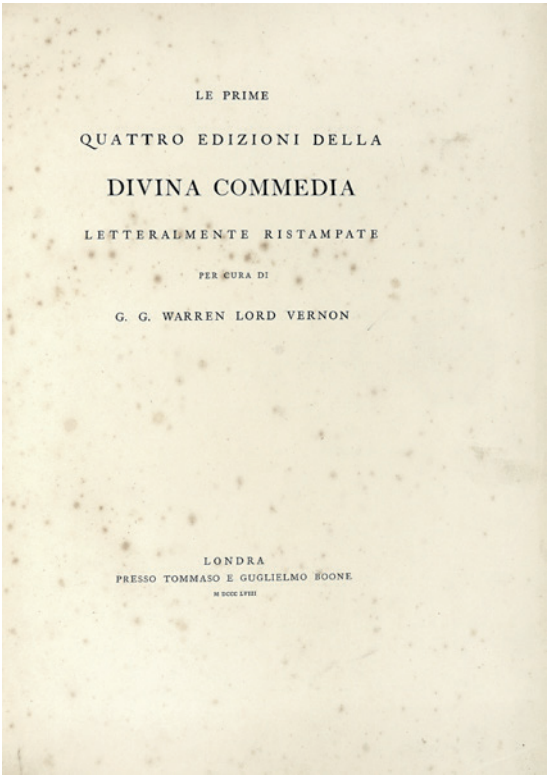
570. Verne Jules

Due volumi della serie Les voyages extraordinaires di Jules Verne. Paris: Collection J. Hetzel, s.d. [i.e. 1903-1904].

2 volumi in-4° (mm 275x170). Esemplare in buone condizioni, con numerose, belle illustrazioni in bianco e nero e a colori, anche a piena pagina, nel testo e fuori testo. Ogni volume è provvisto di 1 graziosa antiporta, in alcuni casi protetta da velina. Fioriture sparse, rari strappetti marginali e alcuni fascicoli allentanti o staccati, ma presenti e ben conservati. Legatura omogenea in piena percallina rossa con ampie impressioni a colori e titoli in nero e oro al piatto anteriore e al dorso; tagli dorati. Minime tracce d'uso. (2)

Comprende: *Le sphinx des glaces; Maitre du Monde e Drame en Livonie.*

€ 180


LE PRIME

QUATTRO EDIZIONI DELLA

DIVINA COMMEDIA

LETTERALMENTE RISTAMPATE

PER CURA DI

G. G. WARREN LORD VERNON

LONDRA

PRESSO TOMMASO E GUGLIELMO BOONE

M DCCC LVIII

571. Vernon George

La prime quattro edizioni della Divina Commedia letteralmente ristampate. Londra: Tommaso e Guglielmo Boone, 1858.

In-folio (mm 380x270). Pagine XXVI, [2], 748, 2 bianche con 5 tavole di facsimili a piena pagina fuori testo. Copia con parte delle carte fiorite. Legatura moderna in mezza pelle con piatti in carta e riapplicato il dorso originale (in pelle, con mancanze). Note manoscritte in principio di volume.

La pubblicazione confronta le edizioni di Foligno, Jesi, Mantova e Napoli.

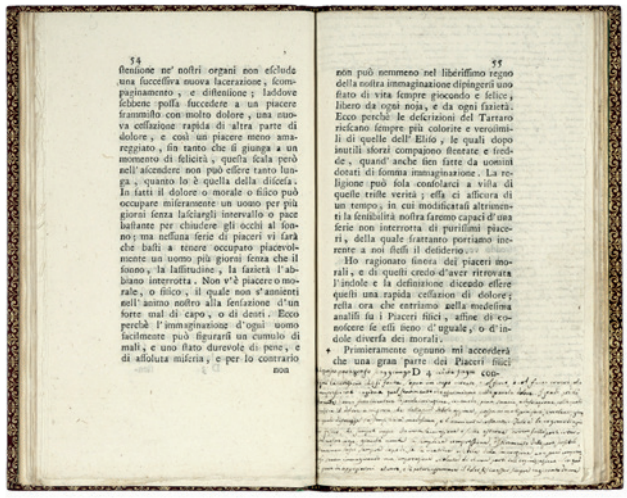
€ 600

572. Verri Pietro

Idee sull'indole del piacere. Milano: appresso Giuseppe Galeazzi, 1774.

In-8° (mm 205x120). Pagine 100. Ottima copia, in barbe e ben conservata. Bella legatura in pieno marocchino rosso e decorazioni in oro a piatti e dorso, sguardie in seta. Ex-libris Tammaro de Marinis applicato al contropiatto anteriore. Copia con lunghe postille manoscritte di mano antica e il facsimilare di una lettera, inviata da Verri alla sorella, applicata in principio di volume.

€ 200


54

flenſione ne' noſtri organi non eſcluda una ſucceſſiva nuova lacerazione, ſcompaginamento, e diſtenſione; laddove ſebbene poſſa ſuccedere a un piacere frammiſto con molto dolore, una nuova ceſſazione rapida di altra parte di dolore, e così un piacere meno amareggiato, fin tanto che ſi giunga a un momento di felicità, queſta ſcala però nell' aſcendere non può eſſere tanto lunga, quanto lo è quella della diſceſa. In fatti il dolore o morale o fiſico può occupare miſeramente un uomo per più giorni ſenza laſciargli intervallo o pace baſtante per chiudere gli occhi al ſonno; ma neſſuna ſerie di piaceri vi farà che baſti a tenere occupato piacevolmente un uomo più giorni ſenza che il ſonno, la laſſitudine, la ſazietà l'abbiano interrotta. Non v'è piacere o morale, o fiſico, il quale non s'annienti nell' animo noſtro alla ſenſazione d'un forte mal di capo, o di denti. Ecco perchè l'immaginazione d'ogni uomo facilmente può figurarſi un cumulo di mali, e uno ſtato durevole di pene, e di aſſoluta miſeria, e per lo contrario non

55

non può nemmeno nel libertiſſimo regno della noſtra immaginazione dipingerſi uno ſtato di vita ſempre giocondo e felice, libero da ogni noja, e da ogni ſazietà. Ecco perchè le deſcrizioni del Tartaro riescano ſempre più colorite e verosimili di quelle dell' Eliſio, le quali dopo inutili ſforzi compajono ſtentate e fredde, quand' anche ben fatte da uomini dotati di ſomma immaginazione. La religione può ſola conſolarci a vita di quelle triſte verità; eſſa ci aſſicura di un tempo, in cui modificataſi altrimenti la ſenſibilità noſtra faremo capaci d'una ſerie non interrotta di puriſſimi piaceri, della quale ſtrattanto portiamo inerente a noi ſteſſi il deſiderio.

Ho ragionato ſinora dei piaceri morali, e di quelli credo d'aver ritrovata l'indole e la definizione dicendo eſſere quelli una rapida ceſſazione di dolore; reſta ora che entriamo nella medeſima analiſi fra i Piaceri fiſici, affine di conoſcere ſe eſſi ſieno d'uguale, o d'indole diverſa dei morali.

Primieramente ognuno mi accorderà che una gran parte dei Piaceri fiſici


TRATTATO

DI PIERO VETTORI

DELLE LODI, ET DELLA

COLTIVATIONE

De gl'Vliui.

Di nuouo Riſtampato.

IN FIRENZE

Nella Stamperia de'Giunti.

M D LXXIIII.

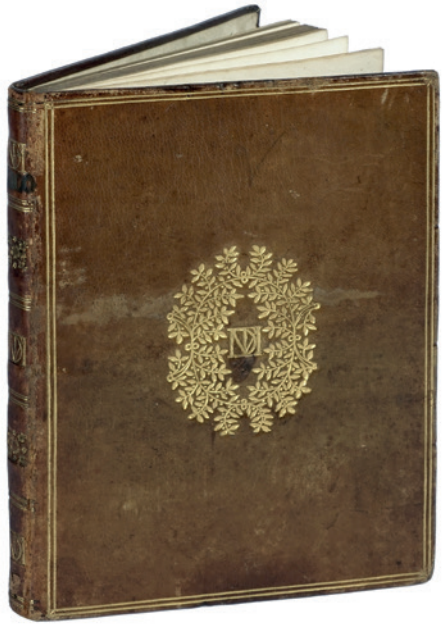
573. Vettori Pietro

Delle lodi, et della coltivatione de gl'ulivi. In Firenze: nella stamperia de' Giunti, 1574.

In-4° (mm 210x150). Pagine [8], 90, [2]. Marca xilografica al frontespizio, capilettera in legno nel testo. Alcune macchioline e leggere fioriture, fascicoli leggermente allentati, ma buona copia, genuina. Legatura coeva in piena pergamena floscia con titolo manoscritto al dorso. Piccole mancanze lungo il dorso, macchioline sul piatto anteriore. Legatura allentata, timbretto di precedente proprietario al contropiatto anteriore.

Seconda edizione (la prima del 1569) di questo importante trattato sulla coltura, raccolta e spremitura degli ulivi, redatto da Pietro Vettori. L'opera ebbe una grande fortuna editoriale e venne ristampato molte volte fino all'inizio del XIX secolo.

€ 240



574. Vico Enea

Discorsi [...] sopra le medaglie de gli antichi divisi in due libri. In Vinegia: appresso Gabriel Giolito de Ferrari, 1558.

In-4° (mm 196x140). Pagine 112, [16] con un ritratto del dedicatario Cosimo de' Medici a carta *2v, capilettera in legno nel testo. Legatura successiva in pieno citello con cornici di duplice filetto impressi in oro ai piatti e, al centro, medaglione impresso con iniziali "MDT". Monogramma ripetuto al dorso, tagli dorati. Due timbretti di precedente collezione al frontespizio.

Edizione successiva alla prima (1555) di questo importante trattato di numismatica, inteso dall'autore come un manuale per il collezionista studioso di monete antiche. Adams V 636.

€ 200


LA PRIMA PARTE DELLE
HISTORIE
VNIVERSALI DE SVOI
TEMPI
Di Giouan Villani Cittadino
FIORENTINO,
Nouamente ristampata con Tauole
necessarie e Postille in margine
delle cose notabili, fatte per
M. ERMIGIO FIORENTINO.
IN VENETIA
Ad instantia de Giunti di Fiorenza.
M D LIX.

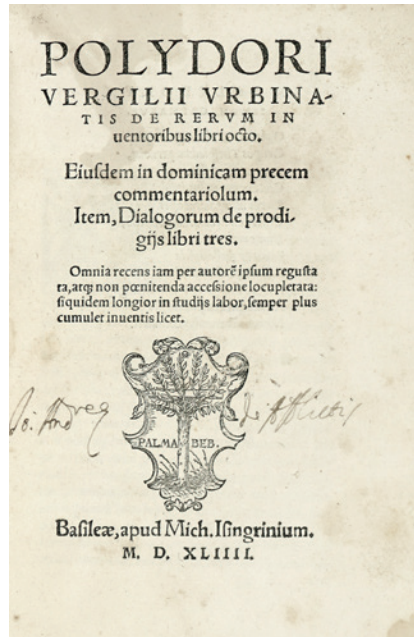
575. Villani Giovanni

La prima (-seconda) parte delle historie universali de suoi tempi [...] Nouamente ristampata con tavole necessarie e postille in margine delle cose notabili... In Venetia: ad instantia de Giunti di Fiorenza, 1559 (Al colophon:) Stampata in Venetia: per Nicolo Bevilacqua, 1559.

2 parti in 1 volume in-4° (mm 215x155). Legatura successiva in mezza pergamena con punte e piatti in carta marmorizzata. Titolo in oro al dorso. Nota di possesso manoscritta al frontespizio, copia postillata da mano antica.

Adams, V-792. Le postille nel testo sono, secondo la notazione manoscritte in principio di volume, di mano di Anton Maria Salvini.

€ 100


POLYDORI
VERGILII VRBINA-
TIS DE RERVM IN
uentoribus libri octo.
Eiusdem in dominicam precem
commentariolum.
Item, Dialogorum de prodi-
gijs libri tres.
Omnia recens iam per autorẽ ipsum regusta
ta, atq; non pœnitenda accessione locupletata:
siquidem longior in studijs labor, semper plus
cumulet inuentis licet.
PALMA BEB.
Basileæ, apud Mich. Isingrinium.
M. D. XLIIII.

576. Virgilio Polidoro

De rerum inventoribus libri octo. Basileae: apud Mich. Isingrinium, 1544.

In-8° (mm 172x113). Pagine [56], 615, 1 bianca. Marca tipografica al frontespizio. Occasionali e lievi gore marginali, per il resto buona copia, genuina e completa. Legatura coeva in piena pergamena floscia con titolo manoscritto al dorso. Nota di possesso manoscritta sul frontespizio.

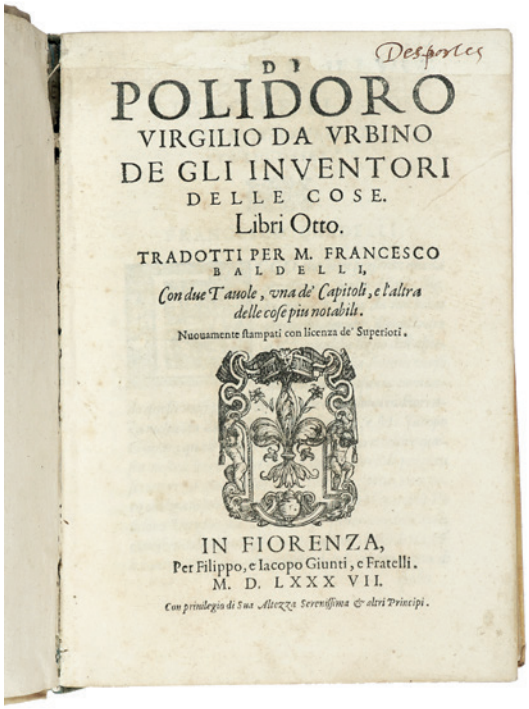
Rara edizione per i tipi Isengrin del *De rerum inventoribus*, ampia enciclopedia rinascimentale compilata da Virgilio Polidoro da Urbino nel 1499, quando svolgeva la funzione di segretario del Duca di Urbino. L'opera è notoriamente una miniera di curiosità nei campi più disparati: dall'alchimia alla medicina, dall'astronomia alle varie arti e mestieri, dal teatro ai giochi. Adams V 431.

€ 180


POLIDORO
VIRGILIO D'VRBI
NO, DE L'ORIGINE E DE GL'IN
VENTORI DE LE LEGGI,
Costumi, Scientie, Arti, et ogni altro quello
che al Presente uso conuenirsi, con la
espositione del Padre nostro:
OGNI COSA DI LATINO
in uolgar tradotto, con la Tauola
di cio che si contiene
ne l'opera.
Con Gratia & Priuilegio.
ETERNA
DE LA MIA MORTE
VITA I VIVO
In Vinegia Appreſso Gabriel
Giolito de Ferrari.
M D X L V.

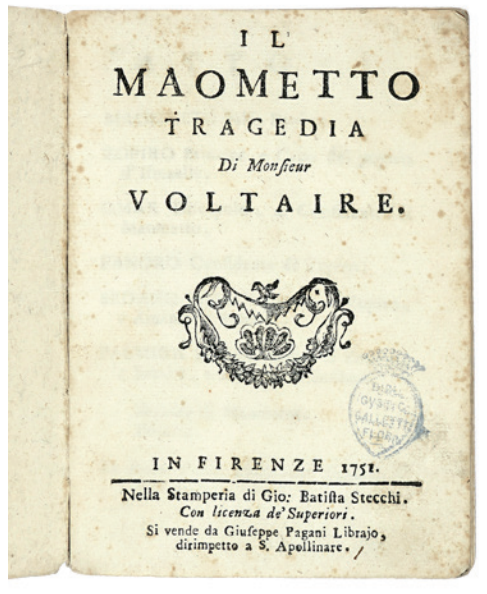
577. **Virgilio Polidoro**
De l'origine e de gl'inventori de le leggi, costumi... In Vinegia: appresso Gabriel Giolito de Ferrari, 1545.
In-8° (mm 137x95). Carte [8], 257, [1], 1 bianca. Marca xilografica al frontespizio. Copia parzialmente gorata, con note manoscritte non più leggibili su alcune carte. Assente l'ultima bianca. Legatura in piena pergamena rigida con titolo in oro su tassello al dorso. SI AGGIUNGE: **Id.**, *De rerum inventoribus libri octo.* Basileae: s.e., 1555. In-8° (mm 161x100). Copia con difetti. (2)
I OPERA: Edizione nella traduzione di Pietro Lauro, esemplata su quella del 1543. Bongi I 95.

€ 180


Desportes
DI
POLIDORO
VIRGILIO DA VRBINO
DE GLI INVENTORI
DELLE COSE.
Libri Otto.
TRADOTTI PER M. FRANCESCO
BALDELLI,
Con due Tauole, vna de' Capitoli, e l'altra
delle cose piu notabili.
Nuouamente stampati con licenza de' Superiori.
IN FIORENZA,
Per Filippo, e Iacopo Giunti, e Fratelli.
M. D. LXXX VII.
Con priuilegio di Sua Altezza Serenissima & altri Principi.

578. **Virgilio Polidoro**
De gli inventori delle cose libri otto [...] tradotti per M. Francesco Baldelli. In Fiorenza: Per Filippo, e Iacopo Giunti, e fratelli, 1587.
In-4° (mm 216x150). Pagine [24], 426, [48]. Marca tipografica incisa in legno al frontespizio e alle pagine di registro; capilettera xilografici istoriati. Mancanza reintegrata nel margine superiore del frontespizio e della seconda carta, copia marginalmente gorata. Legatura in piena pergamena con titolo manoscritto al dorso. Nota manoscritta sul frontespizio.
Prima edizione. L'opera narra l'origine di un numero vastissimo di invenzioni, dalla religione alla grammatica, dalla tragedia all'astrologia, dalla medicina alla magia etc... Vi è anche un capitolo sull'invenzione della stampa, della scrittura e della carta. Gamba, 1745: «Le opere volgarizzate dal Baldelli, sono raccomandate dal Colombo, siccome tutte fatte da uno de' forbiiti scrittori del Cinquecento». Graesse VII, 284.

€ 170


IL
MAOMETTO
TRAGEDIA
Di Monſieur
VOLTAIRE.
IN FIRENZE 1751.
Nella Stamperia di Gio: Batiſta Stecchi.
Con licenza de' Superiori.
Si vende da Giuſeppe Pagani Librajo,
dirimpetto a S. Apollinare.

579. **Voltaire François-Marie Arouet (de)**
Il Maometto. Firenze: Gio. Batista Stecchi, 1751.
In-12° (mm 145x100). Pagine 79, 1 bianca. Alcune fioriture. Legatura coeva in pieno cartonato rustico con titolo manoscritto sul piatto anteriore. Al contropiatto anteriore ex-libris Landau, sul frontespizio timbro della collezione Galletti.
Probabile terza edizione di questa tragedia in cinque atti scritta da Voltaire nel 1736 e messa in scena per la prima volta a Lille nel 1741.

€ 240



580. Wagner Joseph

Poesie pel solenne ingresso dell'illustrissimo, e reverendissimo monsignor Federico M.a Giovanelli alla sede di patriarca di Venezia e primate della Dalmazia. In Venezia: presso Gaspare Storti, 1776.

In-4° grande (mm 290x202). Pagine [6] (la prima bianca), CLXIV + 1 antiporta allegorica, una vignetta popolata da puttini al frontespizio in inchiostro rosso e nero, stemma del patriarca Giovannelli in principio della carta di dedica e alcune vignette nel testo il tutto finemente inciso in rame da Joseph Wagner. Legatura coeva in cartonato rivestito con carta remondiniana. Esemplare nella sua legatura originale ma con il primo e l'ultimo quaderno rimontati, con le sguardie rinnovate e con minimi difetti. Ex-libris *Carpaneto* e *John Saks* applicati al contropiatto anteriore.

Morazzoni 271; Soranzo 5041 in nota. Manca a Cicogna.

€ 150


PSYCHOLOGIA
RATIONALIS
METHODO SCIENTIFICA PERTRACTATA,
QUA EA, QUÆ
DE ANIMA HUMANA
INDUBIA EXPERIENTIÆ FIDE INNOTESCUNT,
PER ESSENTIAM ET NATURAM ANIMÆ EXPLICANTUR,
ET AD INTIMIOREM NATURÆ
EJUSQUE AUCTORIS COGNITIONEM PROFUTURA
PROPONUNTUR.
AUCTORE
CHRISTIANO WOLFIO,
EDITIO NOVISSIMA EMENDATIOR.
VERONÆ, MDCCXXXVII.
TYPIS DIONYSII RAMANZINI BIBLIOPOLÆ APUD S. THOMAM.
SUPERIORUM PERMISSU.

581. Wolff Christian

Psychologia rationalis methodo scientifica pertractata... Veronae: typis Dionysii Ramanzini bibliopolae apud S. Thomam, 1737.

In-4° (mm 300x215). Pagine [12], 397, [2], 1 bianca. Vignetta calcografica raffigurante l'arena di Verona sul frontespizio, Le carte 2D1 e D2D si trovano erroneamente rilegate a fine volume, ma presenti. Rare carte fiorite, per il resto ottima copia, marginosa e ben conservata. Legatura coeva in pieno cartonato rustico con titoli manoscritti al dorso.

€ 100

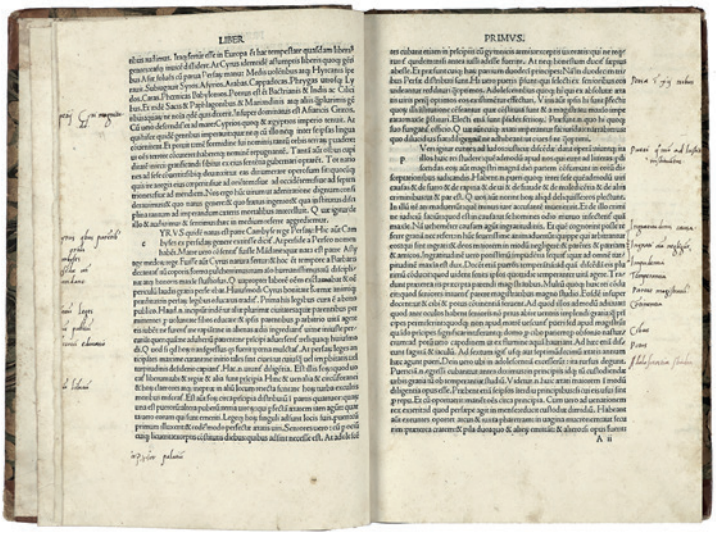
582. Xenophon

Opera. (Al colophon:) Bononiae: Benedictus Hectoris Bononiensis bibliopola celeberrimus & impressor elegantissimus, 1502. Calendis Maii.

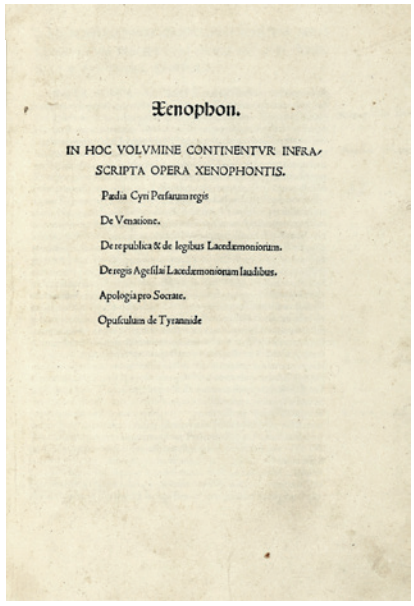
In-folio (mm 294x202). Carte [110] (l'ultima bianca). Marca tipografica in legno al colophon. Esemplare postillato, con occasionali e leggere fioriture e macchie. Legatura successiva in mezza pelle con piatti marmorizzati, titoli e fregi in oro al dorso a 5 nervi. Abrasioni ai piatti e difetti alle cerniere. Due ex-libris cartacei applicati al contropiatto anteriore.

Seconda edizione latina delle opere di Xenofonte, a cura di Filippo Beroaldo. *EDIT 16* 36028; Brunet V, 1497; Graesse VII, 488.

€ 900


LIBER.

PRIMVS.


Xenophon.

IN HOC VOLVMINE CONTINENTVR INFRA-
SCRIPTA OPERA XENOPHONTIS.

Padia Cyri Perfarum regis
De Venatione.
De republica & de legibus Lacedæmoniorum.
De regis Agesilai Lacedæmoniorum laudibus.
Apologia pro Socrate.
Opuſculum de Tyrannide

583. Xenophon
L'opere morali [...] tradotte per Lodovico Domenichi. In Vinegia: appresso Gabriel Giolito de Ferrari, 1547.
In-8° (mm 163x100). Carte 163, [5]. Marca xilografica del Giolito sul frontespizio e al colophon, capilettera abitati. Assente la parte inferiore del frontespizio, reintegrata con carta, alcune macchie d'inchiostro nel testo. Legatura coeva in piena pergamena floscia con titolo manoscritto al dorso. SI AGGIUNGE: **Maximus Tyrius**, *Sermones sive disputationes LXI.* s.l.: ex officina Henrici Stephani Parisiensis typographi, 1557. In-8° (mm 170x110). Pagine [16], 320. Copia con leggere gore marginali concentrate in alcuni fascicoli, per il resto ben conservata. Legatura in piena pergamena floscia con titolo manoscritto al dorso. SI AGGIUNGONO: **Blosio Lodovico**, *Instituzione spirituale.* In Fiorenza: appresso i Giunti, 1586. **Cavalli Baldassarre**, *Concetti poetici. Raccolti da famosi poeti toscani...* In Brescia: appresso Policreto Turlino, s.d. (Al colophon:) In Brescia: appresso Policreto Turlino, 1590. (4)
Raccolta di edizioni cinquecentesche.

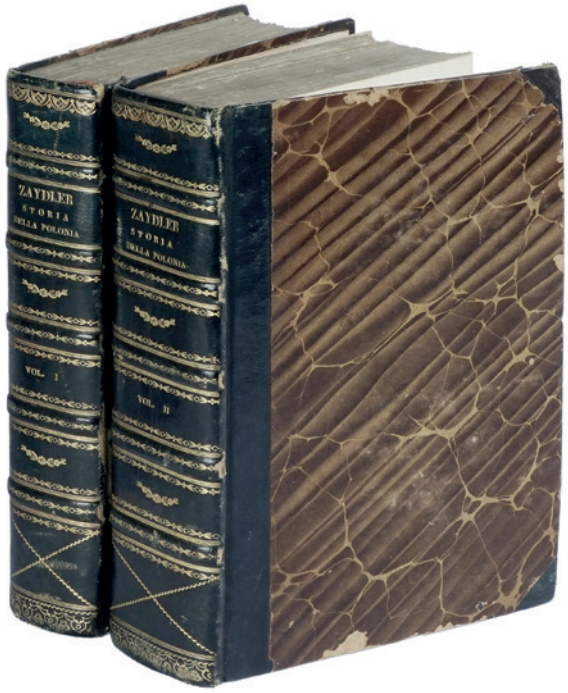
€ 240



Copia parzialmente intonsa

584. Zaydler Bernardo
Storia della Polonia fino agli ultimi tempi [...]. Volume I (-II). Firenze: Per V. Batelli e Figli, 1831.
2 volumi in-4° (mm 232x145). Pagine [4], XII, [1], 6-439, [1] + 1 antiporta con ritratto e 64 tavole fuori testo, di cui 3 tavole ripiegate; 732, [8]+ 43 tavole calcografiche fuori testo, di cui 10 ripiegate. Con, nel complesso, 107 tavole di cui molte in coloritura. Marca tipografica in legno a entrambi i frontespizi. Occasionali fioriture nel secondo volume, per il resto splendida copia, fresca, in barbe e parzialmente intonsa. Legatura coeva in mezzo marocchino blu con punte e piatti in carta decorata. Titoli in oro al dorso, sguardie in carta marmorizzata. Alcune mancanze lungo le cerniere. (2)
Edizione originale riccamente illustrata con numerose incisioni in acciaio di Verico, Corsi, Bozza, Nasi e altri raffiguranti ritratti, vedute, battaglie e momenti della storia della Polonia.

€ 260






METAMORPHOSIS
NATURALIS
autore
Ioanne Goedardo
Mediobvrgensi
Mediobvrgi
Apud Iacobum Fritzens
Bibliopolam

Indice degli autori

A
Adami Valerio: 150
Aesopus: 289, 290, 373
Agnetti Vincenzo: 151
Agostini Leonardo: 291
Ajello Giambattista: 292
Alberti Giuseppe Antonio: 293
Alberti Leandro: 294, 295
Alberto da Castello: 464
Albrizzi Giovanni Battista: 296
Alcaforado Marianna: 152
Alfonso V d'Aragona: 40
Alidosi Pasquali Giovanni Nicolo: 297
Alighieri Dante: 99, 100, 101, 137, 153, 154, 155, 298, 299, 300, 442, 571
Alinari Vittorio: 99
Allegrini Francesco: 419
Angeli Pietro: 301
Antonino (santo): 230, 231
Apollinaire Guillaume: 156
Aratus Solensis: 236
Aretino Pietro: 302
Argoli Andrea: 303
Aristoteles: 304, 305, 487, 532
Arnaldo de Vilanova: 232
Arnigio Bartolomeo: 306
Augustinus Aurelius (santo): 233, 234
Ausmo Nicolaus (de): 235
Avienus Rufus Festus: 236

B
Bacci Andrea: 307
Bacon Francis: 308, 309
Baj Enrico: 157
Balbi Giorgio: 158
Baldelli Francesco: 578
Balestrieri Lionello: 99
Balla Giacomo: 84, 86, 146
Balzac Honoré (de): 159
Barberi Giovanni: 310
Barbier George: 160
Barbieri Filippo: 311
Barotti Giovanni Andrea: 544
Barthélemy Jean Jacques: 313
Bartholin Thomas: 312
Bartolini Luigi: 102
Basapopi Gnesio [pseud. di Bona Giulio Cesare]: 314
Baselitz George: 161
Basoli Antonio: 315
Bassi Giulio: 316
Baumé Antoine: 317
Bazaine Jean: 176, 198
Beccaria Cesare: 318
Belli Silvio: 319
Bellonzi Fortunato: 80
Bellori Giovanni Pietro: 291
Bembo Pietro: 320, 511
Benivieni Girolamo: 442
Bentivoglio Mirella: 190
Berni Francesco: 321, 328
Bernieri Aurelio: 53
Besler Basilius: 138
Betto Delia: 190
Beyer Charles: 414
Biazzi Sandro: 179
Blosio Lodovico: 583
Bobò Antonio: 186
Boccaccio Giovanni: 322
Boccioni Umberto: 64, 65, 70, 77, 81, 86
Bodin Jean: 323, 324
Bodoni Giambattista: 3
Boethius Anicius Manlius Torquatus Severinus: 325, 326
Boiardo Matteo Maria: 327, 328
Boito Arrigo: 103
Bonaparte Lucien: 451
Bonaventura da Bagnoregio (San): 237, 329
Bonifacius [papa VIII]: 37
Bonnard Pierre: 191
Bontempelli Massimo: 175
Bonzagni Aroldo: 65
Borboni Domenico: 330
Borrel Jean: 331
Borzagni Aroldo: 64
Bottazzo Giovanni Iacopo: 332
Botticelli Sandro: 154
Bourgelat Claude: 333
Bourges Jacques (de): 334
Braque Georges: 191
Breislak Scipione: 335
Brera Gianni: 162
Brucioli Antonio: 305
Brusoni Girolamo: 336
Buonagrazia Antonio: 488
Buonagrazia Girolamo: 337
Buonarroti Michelangelo (il giovane): 562
Busset Maurice: 163
Busti Bernardino: 338

C
Cacialli Giuseppe: 339
Caesar Gaius Julius: 340
Calder Alexander: 173
Callas Maria: 57
Cambellotti Duilio: 99, 201
Camerarius Joachim: 341
Camerini Eugenio: 300
Cameroni Francesco: 522
Campigli Massimo: 146, 226
Campo Antonio: 342
Cangiullo Francesco: 84
Capodivacca Girolamo: 343
Caprioli Aliprando: 301
Capuana Luigi: 93
Carco Francis: 164
Carducci Vincenzo: 344
Caro Annibale: 345
Carracci Agostino: 542
Carrà Carlo: 64, 65, 70, 73, 77, 84, 86, 202
Carrieri Raffaele: 165, 175, 226
Carroll Lewis [pseud. di Dodgson Charles Lutwidge]: 104
Caruso Luciano: 84, 203
Casorati Felice: 177
Castellani Enrico: 151, 166
Castello Bernardo: 542
Castiglione Baldassarre: 346, 347
Cattani Francesco: 348
Catullus Gaius Valerius: 167, 349
Cavalca Domenico: 238
Cavalcanti Guido: 168
Cavalieri di Santo Stefano: 350, 351
Caviari Andrea: 286
Cervantes Saavedra Miguel (de): 169, 352, 378
Cervio Vincenzo: 518
Chagall Marc: 173, 198, 222
Challant-Varey Giorgio (di): 139
Chapron Nicolas: 353
Charette de La Contrie Athanase Charles Marie (baron de): 354
Chevreau Urbain: 355
Chia Sandro: 170
Chiari Giuseppe: 190
Chiti Remo: 87
Cicero Marcus Tullius: 239, 356, 357, 358, 500
Claudianus Claudius: 359
Clemente Jack: 171
Cocchi Francesco: 315
Collenuccio Pandolfo: 496
Collodi Carlo: 105, 106, 172
Comazzi Giovanni Battista: 413
Commandino Federico: 384
Commines Philippe (de): 360
Conestaggio Girolamo: 361
Conti Primo: 91
Convenevole da Prato: 140
Cornazzano Antonio: 362, 363
Corra Bruno [pseud. di Ginanni Corradini Bruno]: 87, 88, 93, 93
Costetti Giovanni: 99
Courbouleix Léon: 195
Cozio Carlo: 364
Cozzani Ettore: 107, 108
Crali Tullio: 75
Cramer Gérald: 173
Crantz Heinrich-Johann Nepomuk (von): 365
Crastonus Johannes: 246
Crispolti Enrico: 84
Croce Benedetto: 4, 5, 6, 109
Cronstedt Axel Fredrik: 366
Cunningham Carus Dunlop: 367

D
D'Annunzio Gabriele: 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 110
D'Anville Jean Baptiste: 368
D'Ayala Mariano: 292
D'Orazio Nicola: 560
D'ugolino Verino: 369
Dal Molin Ferenzona Raoul: 213
Dati Goro: 370
Dati Leonardo: 370
Davanzati Bostichi Bernardo: 533
David Jérôme: 403
De Bury Riccardo: 174
De Chirico Giorgio: 102, 175
De Marinis Tammaro: 114
De Nores Giasone: 371
De Rossi Bastiano: 372
Del Tuppo Francesco: 373
Della Barba Pompeo: 488
Depero Fortunato: 82, 84, 146
Derain André: 191
Descartes René: 374
Dessy Mario: 88
Di Giacomo Salvatore: 375
Dine Jim: 161
Diodorus Siculus: 240
Diogenes Laertius: 376, 463
Dionysius Periegetes: 456
Domenichi Lodovico: 583
Dominici Giovanni: 377
Doré Gustave: 100, 300, 352, 378
Dottori Gerardo: 76
Du Ryer Pierre: 470
Dufy Raoul: 176
Duloir: 379
Duse Eleonora: 17
Erasmus Roterodamus: 153, 380, 381, 382, 428, 523

E
Estaço Aquiles: 383
Euclides: 384

F
Facio Bartolomeo: 385

Falchi Isidoro: 386
Fedeli Giuseppe: 387
Federico d'Aragona Re di Napoli: 18
Felici Giovanni Battista: 388
Ferdinando II d'Aragona: 42
Ferretti Marino: 111
Ficino Marsilio: 389, 390, 391
Fillia [pseud. di Colombo Luigi Enrico]: 91
Filosi Giuseppe: 296
Fiume Salvatore: 162
Folengo Teofilo: 392
Folgore Luciano: 83, 84, 92
Forcella Vincenzo: 282
Foschini Antonio: 284
Foscolo Ugo: 177
France Anatole: 19
Franco Giacomo: 329
Fregoso Battista: 393
Frizzi Antonio: 394
Fuchs Leonhart: 141
Fulvio Andrea: 395, 396
Funi Achille: 167

G
Gabrieli Amedeo: 397
Gadda Carlo Emilio: 112
Galestruzzi Giovanni Battista: 291
Galizzi Giovan Battista: 450
Galle I Cornelis: 490
Galliani Omar: 178
Garibaldi Giuseppe: 20
Gelli Licio: 113
Gemelli Careri Giovanni Francesco: 398
Gentili Scipione: 542
Gerson Jean: 241, 242, 399
Gesner Johann Matthias: 551
Gesualdo Giovanni Andrea: 479, 482, 483
Gherardi Evaristo: 400
Gherardini Giovanni: 401
Gherli Fulvio: 402
Ghirardelli Cornelio: 403
Giacometti Alberto: 198, 222
Giardini Cesare: 179
Gigante Achille: 292
Gigante Giacinto: 404
Gigli Girolamo: 405
Ginsberg Allen: 167
Gioffredo Mario: 406
Giovio Paolo: 407
Giuntini Francesco: 408
Giustiniani Girolamo Ascanio: 409
Goedart Johannes: 410
Goethe Johann Wolf (von): 167
Graf Urs: 523
Grapaldi Francesco Mario: 411
Gravelot Hubert Francois: 543
Gravesande Willem Jacob: 412
Grazzini Anton Francesco (detto il Lasca): 413
Groto Luigi: 286
Grouchy Nicolas (de): 358
Gualandi Giovanni Bernardo: 494
Guarino Veronese: 243
Guastavini Giulio: 542
Guerin-Méneville Félix-Edouard: 414
Guicciardini Francesco: 415, 416, 417, 418, 419
Guicciardini Lodovico: 420

H
Harvey William: 421
Heister Lorenz: 422
Henriette de Belgique: 114
Hieronymus (santo): 244, 423
Hogarth William: 212
Hooghe Romeyn (de): 312
Host von Romberch Johannes: 424
Hrabanus Maurus: 142

I
Ingegneri Angelo: 425
Ingrassia Giovanni Filippo: 426
Ioannes Philoponus: 427
Iosephus Flavius: 428
Isaac Ninivita: 575
Iustinus Marcus Iunianus: 429

J
Jacobus de Voragine: 245
Jean de Jandun: 427
Johns Jasper: 180

K
Kandinskij Vasilij Vasil'evic: 181, 182, 222
Kipling Rudyard: 115
Kircher Heinrich: 430
Klee Paul: 191

L
La Barre de Beaumarchais Antoine de: 431
La Cecilia Giovanni: 432
Lacroix Paul: 432
Lactantius Lucius Caecilius Firmianus: 143
Lalemant Jérôme: 260
Landino Cristoforo: 565, 566
Lapi Giovanni: 318
Lapini Bernardo: 249
Lascaris Constantinus: 246
Lauro Pietro: 577
Léger Fernand: 176, 191
Le Corbusier [pseud. di Jeanneret-Gris Charles-Edouard]: 183
Le Jeune Paul: 254, 255, 256, 257
Le Rouge Georges Louis: 433
Legrand Louis: 164
Lemau de la Jaisse Pierre: 434
Leopardi Giacomo: 153, 184, 185, 435
Lesconvel Pierre (de): 436
Leto Pomponio: 239
Lichtenberger Johannes: 247
Lincoln Abraham: 21
Livius Titus: 286
Locati Umberto: 437
Lombardi Baldassarre: 299
Lombardi Ivo: 186
Longo Anna Laura: 187
Lorenzi Bartolomeo: 438
Lottini Giovanni Angelo: 417
Luc Jean André (de): 439
Luzi Mario: 185, 188

M
Maccari Mino: 125
Machiavelli Niccolò: 435, 440, 441
Maio Giuniano: 250
Mancinelli Antonio: 566
Manetti Antonio: 442
Manfredi Eustachio: 443
Manni Domenico Maria: 444
Mannucci Aldo: 445
Manuzio Aldo: 446
Manuzio Aldo (il giovane): 447
Manuzio Paolo: 382, 448
Manzoni Alessandro: 189, 449, 450
Marcucci Lucia: 190
Maria Carolina d'Asburgo Lorena - Arciduchessa d'Austria e Regina di Napoli: 22
Mariani Francesco: 451
Marin Marcello: 452
Marinetti Filippo Tommaso: 23, 62, 63, 66, 67, 68, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 77, 81, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 93
Marini Marino: 173
Marliani Bartolomeo: 453
Marmocchi Francesco: 454
Marmontel Jean Francois: 455
Martialis Marcus Valerius: 358
Martini Alberto: 99, 158
Marzolla Benedetto: 292
Masnata Pietro: 90
Masoni Romano: 186
Masson André: 173
Matisse Henri: 152, 173, 191, 192
Matta Roberto Antonio Sebastian: 193
Mattioli Carlo: 188, 194
Mattioli Paola: 149
Maupassant Guy (de): 195
Maximus Tyrius: 583
Mazzini Giuseppe: 24
Medici Lorenzo (detto il Magnifico): 25, 227, 503
Mela Pomponius: 456, 457
Merz Mario: 196
Miccini Eugenio: 190, 197
Milton John: 458
Miró Joan: 173, 192, 198, 199, 200, 222
Misciattelli Piero: 201
Moltzer Jakob: 322
Mombrizio Bonino: 459
Mondini Francesco: 460
Montaigne Michel Eyquem (de): 461
Montale Eugenio: 116
Moore Henry: 173
Morandi Giorgio: 213
Morbiducci Publio: 107
Morgagni Giovanni Battista: 462
Mourlot Ferdinand: 202
Mulas Ugo: 215
Muratori Lodovico Antonio: 544
Muret Marc Antoine: 463
Mussino Attilio: 105
Mussio Magdalo: 203
Mussolini Edda: 26, 27, 28

N
Nannetti Vieri: 117
Napoléon - Imperatore dei francesi: 29, 55
Natali Pietro: 464
Negri Domenico Maria: 465
Nelli Pietro: 500
Nespolo Ugo: 162, 204, 205
Nicoletti Rinaldo: 475
Nizzoli Mario: 466
Noailles Anna Élisabeth (comtesse de): 206
Nocera Antonio: 172, 207

O
Ori Luciano: 197
Orzi Galeazzo (dagli): 467
Ovidius Naso Publius: 468, 469, 470
Ozanam Jacques: 319

P
Paladino Mimmo: 161, 174, 208
Palatino Giovanni Battista: 471
Palazuelo Pablo: 222
Palazzeschi Aldo: 69, 118
Palladio Andrea: 472
Panfilo Francesco: 473
Papini Giovanni: 77, 84, 92, 118
Patocchi Aldo: 107
Patrizi Francesco: 474

Pattarozzi Gaetano: 90
Pea Enrico: 30, 119, 120, 121
Pechmann Heinrich (von): 475
Pepe Guglielmo: 476
Perez de Valencia Jaime: 248
Perrault Charles: 378
Petrarca Francesco: 249, 477, 478, 479, 480, 481, 482, 483, 484
Petronius Arbiter: 286
Peverone Giovanni Francesco: 485
Piattoli Giuseppe: 419
Pica Vittorio: 122
Picasso Pablo: 165, 173, 202, 209
Piccolomini Alessandro: 486, 487
Pico della Mirandola Giovanni: 488
Pico Geronimo: 489
Pietrasanta Silvestro: 490
Pignotti Lamberto: 190
Pini Ermenegildo: 319
Pirandello Luigi: 123, 124
Pisani Vettore: 236
Platina Bartolomeo: 491
Plato: 390
Plinius Secundus Gaius: 250
Plutarchus: 492, 493, 494
Poblacion Juan Martinez: 495
Poliziano Angelo: 496
Pontano Giovanni Gioviano: 497
Ponti Gio: 210, 211
Ponti Lisa: 211
Ponziani Domenico Lorenzo: 498
Porzio Cristoforo: 499
Pozzati Concetto: 212
Pozzi Rocco: 284
Pozzuolo Antonio Maria: 500
Prampolini Enrico: 75, 91, 146, 202
Prescott William: 455
Previati Gaetano: 107
Prezzolini Giuseppe: 95
Priestley Joseph: 501
Priscianus Caesariensis: 502
Propertius Sextus: 349
Pulci Luca: 503
Pulci Luigi: 503

Q
Quetglas Matias: 169

R
Rabelais François: 504
Raimondi Eugenio: 505
Ratta Cesare: 213
Re Filippo: 528
Redares Jean: 506
Regio Paolo: 239, 507
Riboldi Gaetano: 528
Richter Hans: 214
Rohault Jacques: 508
Rolli Paolo: 458
Romani Romolo: 65
Romiti Gino: 107
Rosai Ottone: 92, 125
Rosaspina Francesco: 315
Rosey Gui: 214
Rosso Medardo: 96
Rousseau Jean Jacques: 509
Rubens Pieter Paul: 288
Rucellai Giovanni: 510
Russolo Luigi: 64, 65, 70, 77, 86

S
Sacrobosco Ioannes (de): 408
Saint-Point Valentine (de): 67
Saliceto Bartolomeo: 239
Salomon Bernard: 290, 529
Salvadori Aldo: 156
Salvini Anton Maria: 575
Sandri Gaetano: 315
Sanesi Roberto: 212
Sanguineti Edoardo: 190, 205
Sannazaro Jacopo: 511, 512, 513
Sansovino Francesco: 417
Sant'Elia Antonio: 83
Santinelli Bartolomeo: 514
Sanuto Marino: 515
Sanzin Bruno Giordano: 90
Sargentini Fabio: 215
Sartorio Giulio Aristide: 99, 216
Savinio Alberto: 102, 202
Savonarola Girolamo: 251
Savonarola Michele: 516
Scamozzi Vincenzo: 517
Scanavino Emilio: 217
Scappi Bartolomeo: 518
Schioppalalba Giovanni Battista: 519
Schlagintweit Hermann: 520
Schmied François-Louis: 206
Sciascia Leonardo: 31
Scoto Francesco: 521
Scussa Vincenzo: 522
Segantini Giovanni: 218
Seidel Bruno: 514
Seneca Lucius Annaeus: 381, 523
Serlio Sebastiano: 524
Serpi Bruno: 221
Servaes Franz: 218
Servius Maurus Honoratus: 566
Sestini Domenico: 525
Settimelli Emilio: 87, 88, 93
Severini Gino: 64, 86, 94, 202
Shukaev Evgenii: 104
Siebmacher Johann Ambrosius (o Hans): 341
Sigaud de La Fonde Joseph Aignan: 526
Sigonio Carlo: 527
Silva Ercole: 528
Silvano Marco: 478
Simeoni Gabriele: 529, 530
Simonetta Giovanni: 144
Simplicius Atheniensis: 531, 532
Smythe Francisco Javier: 186
Soderini Francesco: 533
Soffici Ardengo: 77, 84, 92, 95, 96, 126, 202
Solinus Caius Iulius: 456
Sottsass Ettore: 161
Spacal Luigi: 219
Stendhal (Beyle Henri, detto): 223
Stieber Thomas: 534
Streinz Wenzel Maternus: 535
Struve Burkhard Gotthelf: 500
Suetonius Tranquillus Gaius: 536
Sughi Alberto: 155, 189
Swift Jonathan: 537

T
Tacitus Publius Cornelius: 538
Talier Angelo Natal: 539
Tartagnus Alexander: 252
Tasso Torquato: 372, 540, 541, 542, 543
Tassoni Alessandro: 544
Tato [pseud. di Sansoni Guglielmo]: 74
Tavares Francisco: 545
Tavolato Italo: 77, 92
Terentius Afer Publius: 546
Theocritus: 547
Thomas a Kempis: 241, 242, 399
Thomas Dylan: 167
Thorer Alban: 556
Tibullus Albius: 349
Tillet Auguste: 548
Tommasi Francesco: 549
Tommaso d'Aquino (santo): 550
Topsell Edward: 551
Toral Cristobal: 220
Torelli Pomponio: 552
Tornabuoni Lorenzo: 227
Torquemada Antonio (de): 553
Torquemada Juan (de): 554
Trajectinus Jacobus: 555
Trallianus Alexander: 556
Treccani Ernesto: 167
Trilussa [pseud. Carlo Alberto Salustri]: 221

U
Ubac Raoul: 222

V
Valéry Paul: 223
Valentini Walter: 184, 185
Valerius Maximus: 557, 558
Valla Giorgio: 236
Valmont Bomare Jacques Christophe (de): 559
Valturio Roberto: 253
Vanvitelli Luigi: 560
Varchi Benedetto: 326
Vasari Giorgio: 561, 562
Vasi Giuseppe: 563
Vecellio Cesare: 564
Vedova Emilio: 224
Velickovic Vladimir: 162
Vellutello Alessandro: 298, 480, 481
Verdet André: 192
Verdi Giuseppe: 58, 59, 60
Vergilius Maro Publius: 565, 566, 567
Vergine Lea [pseud. di Buoncristiano Lea]: 225
Verico Antonio: 584
Verlaine Paul: 226
Verne Jules: 568, 569, 570
Vernon George: 571
Verri Alessandro: 318
Verri Pietro: 318, 572
Vespucci Agostino: 32
Vespucci Guidantonio: 33, 34, 35
Vettori Pietro: 573
Vianelli Achille: 292
Viani Lorenzo: 111, 119, 120, 127, 128
Viardot Louis: 352
Vibius Sequester: 456
Vico Enea: 574
Victoria Alexandrina - Regina del Regno Unito di Gran Bretagna e d'Irlanda: 36
Villani Giovanni: 575
Villon Jacques: 173
Vimont Barthélemy: 258, 259, 260
Virgilio Polidoro: 576, 577, 578
Visentini Antonio: 418
Voltaire François-Marie Arouet (de): 579
Von Bayros Franz (detto Choisy Le Conin): 101
Vrelant Willem: 145

W
Wagner Joseph: 580
Wagner Richard: 61
Wenzel Francesco: 292
Wolff Christian: 581

X
Xenophon: 582, 583

Z
Zavattini Cesare: 129
Zaydler Bernardo: 584
Zezon Antonio: 292
Zucchi Francesco: 296

Indice degli editori

A
Accursius Bonus: 246
Agnelli Federico: 379
Albizzini Antonio Maria: 444
Albrizzi Girolamo: 296
Alfieri & Lacroix: 211
Alinari fratelli: 99
All'Insegna del Pesce d'Oro: 149, 151
Alstorff Peter: 430
Amelio Lucio: 196
Amidei Fausto: 521
Angot Charles: 374
Antonelli Giuseppe: 475, 515
Antonio da Strada: 236
Arrivabene Cesare: 389, 392
Art Market - Edizioni d'Arte: 154

B
Bade Josse: 557
Baldini Vittorio: 425
Barbiellini Giovanni Lorenzo [eredi]: 563
Barezzi Barezzo: 466
Bartoli Girolamo: 542
Bartolomeo de Libri: 227, 251
Bassaglia Giammaria: 452
Batelli Vincenzo: 584
Bechet Denys: 334
Bemporad: 105, 124
Benali Bernardino: 311
Berggruen Gallery: 94
Bertheau Thomas: 331
Bettinelli Tommaso: 314
Bevilacqua Niccolo: 575
Bevilacqua Simone: 229, 232, 550
Bidelli Giovanni Battista: 342
Bideri Ferdinando: 110
Bindi Cesare: 351
Bindoni Alessandro: 423
Bindoni Bernardino: 321
Bizzoni: 535
Blado Antonio: 263
Bodoni Giambattista: 443, 547
Bonelli Giovanni Maria (il vecchio): 415
Bonini Bonino de: 253
Bonnant Jean Pierre: 500
Bonnart Nicolas: 267
Bovlenger Jean (le): 255
Brucioli Alessandro: 305
Brugnolo Gioacchino: 376
Brumen Thomas: 463
Brunello Olivero: 463
Buagni Giovanni Francesco: 514

C
Calcedonio Alessandro: 550
Cambiagi Gaetano: 419
Campitelli Franco: 81
Cancer Mattia: 478
Cappelli Licinio: 93
Carampello Bartolomeo: 472
Carré Louis: 176
Cavellat Guillaume: 495
Cerastico: 156, 212
Cesano Bartolomeo: 276
Chatelain Zacharie: 431
Ciera: 266
Ciotti Giovanni Battista: 552
Coleti Sebastiano: 422
Coltellini Luigi: 559
Comino Giuseppe: 462
Compagnia degli Uniti: 382
Conti Vincenzo: 437
Corona Giuseppe: 402
Costenoble Hermann: 520
Cramer Gérald: 173
Cramoisy Sebastien: 254, 256, 257, 258, 259, 260
Criegher Johann: 524

D
Da Legnano Giovanni Giacomo: 340
Damonneville: 317
De Angelis Giuseppe: 383
De Boy Giovanni: 507
De Caneto Giovanni Antonio: 555
De Castro Antonio: 366
De Franceschi Francesco: 524
De Hansy Claude: 317
De Jovino Antonio: 478
De Romanis: 299
Delalain Nicolas Augustin: 543
Delatour Louis-François: 537
Delfini Giovanni Francesco: 489
Deterville: 288
Didot Jules (il vecchio): 434
Didot Pierre François (il giovane): 317
Dorico Luigi: 307
Dorico Valerio: 307, 453
Dortelata Neri: 390
Dozza Evangelista [eredi]: 403
Du Pré Galliot [1]: 474
Duchesne Nicolas Bonaventure [vedova]: 439
Durand Pietro: 543

E
Edizioni Alpes: 128
Edizioni del Cavallino: 171, 217
Edizioni della Bezuga: 186, 193
Edizioni della Chimera: 175
Edizioni della Conchiglia: 226
Edizioni futuriste di Poesia: 75, 83, 85, 90
Einaudi: 116, 224
Elzevier Daniel: 504
Elzevier Ludovico: 504
Episcopius Nikolaus: 428, 493
Eroica editrice: 107, 108, 216
Estienne Robert: 356

F
Faelli Benedetto [1]: 582
Farri Domenico: 294
Fei Andrea: 489
Fenzo Modesto: 519
Ferrari Giovanni Giacomo: 393
Fierens Jaques: 410
Foillet Jacques: 440
Fontaneto Guglielmo (da): 502
Foppens François: 470
Frambotto Paolo: 303
Frisolino Domenico: 384
Froben Hieronymus: 357, 428, 493
Froben Johann: 380, 523

G
Galeazzi Giuseppe: 572
Galignani Simone: 329
Gerlach Martin: 218
Giachetti fratelli: 454
Giffart Pierre François: 434
Giglio Domenico & fratelli: 483
Gigliotti Giovanni [eredi]: 447
Giolito de Ferrari: 391
Giolito de Ferrari Gabriele: 480, 481, 482, 494, 574, 577, 583
Giolito de Ferrari Giovanni Paolo: 385
Giolito de Ferrari Giovanni [1]: 385
Giulio Bolaffi: 162
Giunta Bernardo: 503, 562
Giunta Filippo: 346, 399, 442, 510, 538
Giunta Jacques: 338
Giunta Lucantonio: 532
Giunta Lucantonio [eredi]: 328
Giunti: 573, 575
Giunti Filippo: 457, 533, 578
Giunti Iacopo: 578
Grosse Henning: 534
Gryphius Antoine: 289
Gryphius Sebastien: 381
Guérin Hippolyte-Louis: 537
Gueffier Pierre Francois: 526
Guglielmini & Redaelli: 449

H
Hachette: 352
Hackius Franciscus: 309
Haviland John: 308
Hegerus Franciscus: 309
Herissant Jean Thomas: 501
Herwagen Johann: 322
Hetzel: 568, 569, 570
Hondt Abraham (de): 355

I
Il Bisonte edizioni d'arte: 194
Imprimerie royale: 368
Isengrin Michael: 576
Istituto editoriale italiano: 87
Istituto Italiano D'arti Grafiche: 122

J
Jansson Jan: 421

K
Kieffer René: 159
Krauss Johann Paul: 365

L
la Salita: 170
Lacerba: 86, 92
Lacombe Etienne: 455
Landi Giovanni: 377
Landi Lorenzo: 361
Landini: 369
Le Monnier Félix: 386
Le Petit Pierre: 461
Leffen Pieter: 441
Libreria della Diana: 121
Liechtenstein Hermann: 237
Lownes Matthew: 308

M
Maeght Aimé: 150, 181, 182, 198, 222
Mainardi Girolamo: 451
Mame Alfred & fils: 354
Manthen Iohann: 230
Manuzio Aldo: 345, 349, 469, 492, 511, 512, 558, 567
Manuzio Aldo [eredi]: 359, 456, 497
Manuzio Paolo: 358, 446, 448
Marchetti Francesco: 306
Marchetti Pietro Maria: 306
Marcolini Francesco: 298
Marescandoli Francesco: 388
Mareschal Jacques: 324
Marescotti Giorgio: 549
Mariette Pierre: 353

Martellini Sebastiano: 473
Martinez Francisco: 344
Massi Amadore: 361
Mauri Achille: 157, 166
Mayda Giovanni Matteo: 426
Mazzali Francesco: 468
Mazzocchi Giacomo: 395, 396
Meietti Paolo: 371
Meynial Jules: 160
Minuziano Alessandro: 275, 459
Miscomini Antonio: 233, 241, 242
Moücke Francesco: 413
Molini Giovanni Claudio: 543
Molini Giuseppe: 339
Mondadori Arnoldo: 221
Moravo Mattia: 250
Moretus Balthasar: 490
Morgiani Lorenzo: 234
Mosca Felice: 284, 398

N
Nardi Simone: 377
Nicoli Giovanni: 283
Nicolini da Sabbio Giovanni Antonio: 479
Nicolini da Sabbio Pietro: 327
Nikolaus von Frankfurt: 464
Nobile Gaetano: 292

O
Officina Bodoni: 103, 168, 221
Officina Plantiniana: 490
Orcesi Niccolò: 316
Osanna Francesco: 541

P
Pacini Piero: 234, 370
Padovano Giovanni: 321
Pagnerre Laurent-Antoine: 476
Pagnoni Francesco: 279
Panini Franco Cosimo: 131, 135
Parrino Domenico Antonio: 398
Parrino Niccolò: 398
Pasquali Giambattista: 418
Pasquato Lorenzo: 343
Pazzini Carli Vincenzo: 270
Penada Giovanni Battista: 409
Pepie Nicolas: 401
Percacino Grazioso: 540
Perna Peter: 407
Perrin Carlo: 432
Petit Jean: 429
Petri Heinrich: 348, 407, 465, 536, 556
Petri Johann: 234
Pettinari Carlo: 350
Pezzana Nicola: 269
Piatti Guglielmo: 435, 525
Piget Siméon: 420
Pinzi Filippo: 239, 491, 565
Pirotta Giovanni: 335
Pitteri Francesco: 508
Pocatela Giacomo: 245
Pogliani Francesco: 509
Pomatelli Francesco: 394
Prearo Giampaolo: 225
Puccini G.: 120

Q
Quinza Francesco: 405

R
Ramanzini Dionigi: 581
Rampazetto Francesco: 320
Ratta Cesare: 213
Raynaldus da Nimwegen: 249
Recaldini Giovanni: 505
Rechiedei fratelli: 450
Recurti Giovanni Battista: 293
Reghettini Angelo: 363
Remondini: 330, 412
Remondini Giuseppe: 397
Ricci Franco Maria: 155, 178, 204, 205, 220
Riva Franco: 167
Rococciola Domenico: 247
Rollin Jacques [3]: 360
Rouille Guillaume: 347
Ruffinelli Giacomo: 332
Ruffinelli Venturino: 321

S
Saladi Ottaviano: 411
Salicato Altobello: 295, 417, 553
Salomoni Giovanni Generoso: 521
Salvioni Giovanni Maria & figli: 268
Sansoni: 452
Sauret André: 202
Scheiwiller Vanni: 149, 219
Schiffrin Jacques: 223
Sciardelli Franco: 174
Scoto Ottaviano: 228, 531, 546
Sessa: 471
Sessa Giovanni Battista: 264
Sessa Melchiorre: 424
Silber Euchario: 238
Soardi Lazzaro: 554
Società editrice di Novissima: 201
Solaria: 112, 117
Soliani Bartolomeo: 544
Soliani Bartolomeo [eredi]: 498
Soncino Girolamo: 362
Sonzogno: 91, 100, 300
Spineda Lucio: 484
Stagnino Bernardino: 566
Stamperia camerale Roma: 310
Stamperia Granducale: 274
Stamperia Reale Napoli: 560
Stamperia Reale Torino: 364
Stamperia Vaticana: 265
Stecchi Filippo: 579
Storti Francesco: 336
Storti Gasparo: 580
Studio Editoriale d'Arte Perna: 165

T
Tallone Alberto: 153
Tériade Éditeur: 152
Tebaldini Nicolò: 297
Techne: 190, 197
Tedeschi Giuseppe: 316
Tinghi Filippo: 408
Tipografia Coltellini: 318
Tissi Simone: 333
Torrentino Lorenzo: 326, 350, 488, 561
Torresano Andrea: 359, 492, 558, 567
Torresano Andrea [eredi]: 497
Tournes Jean (de): 290, 323, 485, 529, 530
Tumermani Alberto: 458
Turlino Damiano: 262
Turlino Giacomo Filippo: 262

U
Ugoleto Francesco: 411
Utet: 140, 145

V
Valentini Giorgio: 517
Valgrisi Vincenzo: 427, 516
Vallardi Giuseppe: 528
Vallardi Pietro: 528
Vallecchi: 77, 88, 95, 96, 109
Valvassori Giovanni Andrea: 302, 373
Varisco Giovanni: 487
Vecchi Alessandro: 518
Verdussen Jérôme [1]: 287
Verve: 191
Vincent Antoine: 277
Vincent Simon: 325
Viotti Seth: 416
Viotto Seth: 285
Visat Georges: 214

W
Wetstein Hendrik: 312
Wetstein Jacob: 273
Wild Leonhard: 235
Witte Pierre: 400

Z
Zanetti Francesco: 301
Zatta Antonio: 313
Ziletti Giordano: 319, 486, 527
Zoppini Agostino: 513
Zoppini Fabio: 513
Zoppino Niccolo: 477, 496

Indice degli soggetti

A
Aeronautica: 163
Agiografia: 363, 464
Agricoltura: 549, 573
Agrimensura: 573
Aldina: 345, 349, 358, 447, 456, 492, 497, 511, 512, 558, 567
Almanacchi: 92, 211
Alpinismo e montagna: 367
Altri sport - giochi e passatempi: 278, 279
Anatomia: 422, 462
Araldica: 490
Archeologia: 291, 386, 448, 525, 529, 530, 563
Architettura: 183, 210, 330, 339, 353, 406, 411, 425, 472, 517, 524, 560, 563
Architettura dei giardini: 411, 528
Aristotelismo: 304, 306, 427, 487, 531
Arte: 84, 94, 107, 108, 122, 125, 147, 148, 190, 191, 203, 211, 213, 215, 225, 288, 344, 353, 561
Arti applicate - arredamento - ceramiche - ornamenti: 210, 539
Astrologia: 303
Astronomia: 332, 370, 408, 495, 553
Atlanti: 433
Automobilismo: 97

B
Bibbia: 134, 135, 136, 228, 229, 262, 269
Biografia: 114, 310, 373, 395, 396, 405, 445, 447, 469, 534, 561, 562
Bodoni: 168, 221, 443, 547
Botanica: 138, 141, 232, 341, 365, 411, 528

C
Calligrafia: 471
Cartografia: 368, 394, 433, 563
Cataloghi di arte: 84, 125, 146, 147, 166, 176, 193, 196, 213, 215
Censura: 230
Chimica: 335, 366
Chirurgia: 422
Cinema: 129
Classici: 101, 239, 249, 250, 276, 289, 290, 295, 298, 299, 300, 305, 318, 320, 322, 325, 326, 345, 346, 347, 348, 349, 356, 357, 358, 359, 371, 373, 382, 427, 435, 446, 448, 449,

456, 457, 463, 469, 470, 478, 479, 481, 482, 483, 484, 487, 492, 493, 494, 496, 497, 499, 502, 510, 511, 512, 513, 523, 531, 532, 536, 538, 547, 557, 558, 565, 566, 567, 574, 576, 577, 583
Costume e moda: 552

D
D'Annunziana: 110
Dantesca: 99, 100, 101, 137, 153, 154, 155, 298, 299, 300, 571
Danza: 63
Diritto: 252, 275, 277, 318

E
Ebraica e Judaica: 235
Elettricità: 501
Enologia: 533

F
Facsimili: 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 144, 145, 185, 209
Farmacologia: 280, 317, 535, 545
Fascismo: 75
Feste - Folklore - Giochi - Sport: 139, 201, 278, 279, 284, 321, 498
Figurato: 99, 100, 105, 120, 159, 160, 163, 195, 206, 216, 218, 223, 232, 264, 267, 281, 284, 287, 288, 290, 291, 292, 298, 302, 315, 329, 333, 339, 340, 344, 363, 365, 368, 374, 394, 395, 396, 400, 406, 422, 423, 424, 431, 449, 453, 454, 458, 460, 462, 470, 472, 473, 480, 483, 490, 517, 518, 519, 524, 525, 529, 530, 542, 543, 544, 551, 560, 563, 564, 565, 584
Filosofia: 308, 309, 323, 326, 348, 371, 376, 381, 382, 391, 412, 461, 486, 487, 509, 523, 550, 553, 572, 575
Fisica: 508, 526
Fotografia: 74, 149, 215
Futurismo: 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 146

G
Gastronomia: 91, 280, 388, 411, 518
Genealogia: 322
Geografia e viaggi: 240, 294, 295, 296, 313, 332, 334, 368, 379, 398, 401, 407, 409, 436, 451, 454, 455, 456, 465, 515, 520, 537
Geometria: 316, 331, 485, 489
Gesuitica: 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260
Grafica pubblicitaria e design: 210
Grammatica: 243, 502
Guida illustrata: 404, 563

I
Idrologia: 307, 409, 475
Illustrati: 98, 104, 107, 108, 115, 122, 146, 148, 149, 160, 183, 202, 210, 211, 215, 221, 225, 282, 296, 300, 352, 353, 354, 360, 367, 378, 414, 432, 450, 515, 520, 521, 528, 548, 568, 569, 570
Illustrati per l'infanzia: 105, 106, 172, 193, 221
Incisione: 315
Incunabolo: 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 399
Ingegneria: 97, 293
Insetti: 410

L
Legatura: 45, 110, 114, 159, 223, 228, 243, 261, 263, 264, 266, 268, 270, 271, 272, 273, 277, 291, 305, 340, 347, 356, 375, 383, 385, 420, 434, 438, 456, 479, 481, 483, 492, 513, 536
Letteratura: 68, 204, 371, 537
Letteratura classica: 167, 228, 376, 393, 407, 412, 466, 468, 546, 582
Letteratura francese: 159, 223, 267, 360, 378, 434, 504, 568, 569, 570, 579
Letteratura inglese: 115, 367, 458
Letteratura italiana: 4, 5, 6, 15, 16, 30, 31, 84, 95, 96, 99, 100, 102, 109, 110, 111, 112, 113, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 167, 168, 177, 179, 185, 189, 216, 249, 286, 299, 300, 301, 322, 327, 328, 346, 347, 372, 375, 387, 388, 390, 413, 419, 435, 438, 440, 442, 443, 446, 449, 450, 469, 477, 478, 480, 481, 482, 484, 488, 494, 496, 500, 503, 505, 507, 510, 513, 540, 541, 542, 543, 544, 571, 572, 580, 583
Letteratura per l'infanzia: 104
Letteratura spagnola: 169, 352, 378
Letteratura straniera: 19, 104, 323, 378
Letteratura tedesca: 101, 520, 534
Libri in miniatura: 106, 149
Libro d'Artista: 82, 103, 111, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 161, 162, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 211, 212, 214, 215, 216, 217, 219, 220, 221, 222, 224, 225, 226
Libro d'Ore: 39, 131, 133, 145
Lingua italiana e dialetto: 314, 467

M
Mardersteig: 168
Marina: 332
Massoneria: 310
Medicea: 503
Medicina: 50, 303, 307, 333, 343, 374, 402, 403, 422, 426, 452, 460, 462, 514, 516, 545, 548, 556
Meteorologia: 439
Militaria: 253, 362, 434
Mineralogia: 366
Mitologia: 322, 431
Mnemotecnica: 424
Monografie di artisti: 218
Musica: 56, 57, 58, 59, 60, 61, 63, 98

N
Neolatini: 392
Numismatica: 287, 312, 574

O
Occultismo: 310, 312
Oggettistica: 79, 82
Orientalia: 265

P
Periodici e Riviste: 77, 78, 96, 107, 108, 122, 150, 181, 182, 190, 191, 197, 198, 203, 210, 222
Pestilenze: 337, 426
Pittura: 64, 65, 191, 344
Poesia: 53, 188, 314, 371, 375, 392, 413, 438, 443, 467, 478, 487, 507
Poster: 148
Prime edizioni: 117, 118, 123, 125, 127, 128, 129
Profezie: 247, 430
Psichiatria - Psicologia: 581

R
Religione: 38, 45, 47, 52, 135, 205, 227, 228, 230, 231, 233, 234, 235, 238, 241, 242, 244, 245, 248, 251, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 269, 270, 272, 286, 311, 329, 338, 353, 363, 377, 380, 389, 391, 399, 423, 430, 459, 464, 488, 491, 519, 534, 550, 554, 555, 575
Repertori e libri di studio: 76, 218
Ricamo: 564
Ritratto: 395, 396
Romanzo cavalleresco: 302

S
Satira: 314
Scacchi: 321, 364, 498
Scenografia teatrale: 315, 425
Scienze naturali: 365, 410, 414, 486, 528, 539, 551, 559, 573
Scienze politiche: 308, 309, 318, 440, 441, 474, 509
Scienze tecniche e matematiche: 97, 253, 280, 293, 316, 319, 335, 384, 408, 412, 439, 444, 475, 486, 495, 508, 577, 578, 581
Scultura: 64
Storia: 1, 2, 3, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 18, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 40, 41, 42, 43, 44, 46, 49, 54, 55, 133, 140, 144, 148, 240, 294, 310, 323, 324, 325, 332, 336, 344, 355, 360, 361, 381, 387, 395, 415, 416, 417, 419, 420, 428, 429, 432, 440, 441, 445, 447, 455, 459, 474, 476, 491, 505, 527, 534, 553, 557, 575
Storia locale: 48, 51, 201, 274, 281, 282, 283, 284, 285, 292, 296, 297, 307, 334, 339, 342, 350, 351, 354, 369, 385, 386, 394, 397, 404, 405, 409, 418, 419, 426, 437, 445, 451, 453, 515, 521, 522, 563, 580, 584

T
Teatro: 17, 53, 63, 63, 400, 425
Teologia: 553

U
Umanesimo: 461
Veduta: 354

V
Veterinaria: 333, 506
Viticoltura: 533, 549

Z
Zoologia: 421, 551

Condizioni di vendita - AGGIORNATE AL SETTEMBRE 2021

1. VENDITA - Libreria Antiquaria Gonnelli S.r.l., con sede legale a Firenze, in Via Fra' Giovanni Angelico 49, p. IVA e C.F. 00520660481 ("Casa d'Aste"), titolare del marchio «Gonnelli Casa d'Aste», agisce quale mandataria in esclusiva per la vendita di lotti di beni ("Lotti"), all'asta o a trattativa privata, in nome e per conto di ciascun proprietario dei Lotti ("Venditore"). La vendita dei Lotti deve considerarsi intervenuta direttamente tra il Venditore e chi, tra i soggetti che abbiano presentato offerte per l'acquisto di uno o più Lotti ("Offerenti"), abbia presentato la migliore offerta per l'acquisto di ciascuno dei Lotti e sia dichiarato aggiudicatario degli stessi ("Acquirente"); ne consegue che la Casa d'Aste non assume in proprio alcuna responsabilità verso gli Offerenti e/o l'Acquirente.

2. VARIAZIONI E PREZZO DI RISERVA – La Casa d'Aste si riserva la facoltà di ritirare dall'asta uno o più Lotti, a propria assoluta e insindacabile discrezione e senza alcun preavviso; in tal caso i Lotti si intenderanno comunque non aggiudicati dagli Offerenti. Durante l'asta il banditore della Casa d'Aste ("Banditore"), a propria assoluta e insindacabile discrezione, potrà decidere il prezzo a base d'asta dei Lotti, variare l'ordine di vendita dei Lotti, abbinare e/o separare i Lotti, formulare rilanci. La Casa d'Aste potrà non procedere all'aggiudicazione e/o ritirare dall'asta i Lotti per i quali la migliore offerta tra quelle degli Offerenti non abbia raggiunto il prezzo minimo di riserva concordato con il Venditore ("Prezzo di Riserva"); in tal caso i Lotti si intenderanno comunque non aggiudicati dagli Offerenti.

3. OFFERTE E PREZZO – Ciascuno degli Offerenti, con la formulazione della propria offerta di acquisto dei Lotti, in caso di accettazione e di aggiudicazione, si obbliga ad acquistare i Lotti e a corrispondere alla Casa d'Aste, per ciascuno dei Lotti aggiudicati, l'importo ("Prezzo Totale") complessivamente pari alla somma dell'importo offerto per l'acquisto dei Lotti aggiudicati, oltre i Diritti di cui al successivo § 5, oltre le eventuali spese di cui al § 6, lett. *(b)*, oltre le ulteriori spese ivi previste e gli eventuali oneri di legge. Le offerte scritte (anche via internet) saranno valide solo se complete in ogni loro parte e pervenute alla Casa d'Aste almeno 24 ore prima dell'inizio dell'asta. Le partecipazioni telefoniche saranno valide solo se confermate per iscritto almeno 24 ore prima dell'inizio dell'asta. Salvo il caso di contestazioni, in ogni caso l'eventuale vendita dei Lotti si intenderà conclusa solo a seguito dell'integrale pagamento del Prezzo Totale in favore della Casa d'Aste.

4. AGGIUDICAZIONE - I Lotti saranno aggiudicati e venduti al migliore Offerente, al prezzo più conveniente consentito da altre offerte sugli stessi Lotti e dalle riserve registrate; in caso di offerte del medesimo importo prevarrà quella ricevuta per prima (salvo quanto previsto al § 8). Gli Offerenti dichiarano di aver esaminato e preso piena visione dei Lotti e di accettarne incondizionatamente l'eventuale aggiudicazione, anche a prescindere dalla descrizione dei Lotti sul catalogo dell'asta. Ai fini dell'aggiudicazione dei Lotti, i rilanci minimi delle offerte saranno comunicati dal Banditore. Il Banditore aggiudica i Lotti e dichiara l'Acquirente di ciascuno dei Lotti alla conclusione della relativa asta e sulla base delle offerte di acquisto pervenute. Qualora durante lo svolgimento dell'asta sorgesse una qualunque controversia sull'individuazione dell'Acquirente, il Banditore potrà, a propria assoluta e insindacabile discrezione, rimettere i Lotti all'asta e procedere per una nuova aggiudicazione, oppure riprendere l'incanto dalla precedente offerta.

5. DIRITTI D'ASTA - L'Aggiudicatario, per ciascuno dei Lotti aggiudicati, si obbliga a corrispondere alla Casa d'Aste la provvigione per i diritti d'asta ("Diritti") da determinarsi (Iva inclusa): a) nella percentuale del 26% del prezzo di aggiudicazione dei Lotti aggiudicati fino all'importo di € 100.000,00; b) nella percentuale del 22% sulla cifra eccedente € 100.000,00 del prezzo di aggiudicazione. In caso di asta online tramite piattaforme diverse da GonnelliLive, i Diritti di cui sopra saranno maggiorati di un ulteriore 3% sul prezzo di aggiudicazione.

6. PAGAMENTI - Il Prezzo Totale dovrà essere pagato dall'Acquirente alla Casa d'Aste entro il termine essenziale di n. 7 (sette) giorni successivi all'asta (in caso di ritardo si applicherà quanto previsto al successivo § 11), in Euro e in unica soluzione, mediante le seguenti modalità:

(a) in contanti, fino all'importo complessivo di Euro 2.000,00, o quello diverso previsto dalla legge;
(b) mediante carte di credito (circuiti accettati dalla Casa d'Aste);
(c) mediante bonifico sul conto che sarà indicato dalla stessa, oppure assegni circolari e/o bancari non trasferibili, intestati alla stessa (salvo il buon esito dell'accredito).

La Casa d'Aste riterrà unicamente responsabile del pagamento l'Aggiudicatario, salvo l'eventuale previa comunicazione scritta dell'Offerente di partecipare in nome e per conto di terzi.
Solo a seguito dell'integrale pagamento del Prezzo Totale la proprietà e il possesso dei Lotti passeranno in capo all'Acquirente, salvo quanto previsto al § 14.

7. DATI - Ai fini della partecipazione all'asta, gli Offerenti devono preventivamente compilare e sottoscrivere una scheda di partecipazione (c.d. scheda offerta), in cui, oltre l'importo offerto per l'acquisto di uno o più Lotti, sono tra l'altro indicati anche i relativi dati personali e le referenze bancarie. Tali dati sono trattati in conformità alla vigente normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali (c.d. Privacy), come da apposita informativa rilasciata dalla Casa d'Aste. La Casa d'Aste si riserva la facoltà di rifiutare le offerte provenienti da soggetti non previamente registrati e/o identificati, o che non abbiano presentato adeguate referenze bancarie. In caso di aggiudicazione, i dati indicati nella scheda offerta saranno riportati nell'intestazione della fattura e non potranno essere modificati. Con la sottoscrizione dello stesso modulo offerta, inoltre, gli Offerenti si obbligano ad accettare integralmente e incondizionatamente le presenti condizioni di vendita.

8. CONCORRENZA – La Casa d'Aste potrà formulare offerte in proprio e/o accettare mandati per l'acquisto di determinati Lotti da parte di propri clienti; in tal caso, il Banditore effettuerà offerte e/o rilanci in asta, sulla base delle istruzioni ricevute. In caso di offerte del medesimo importo, prevarrà l'offerta comunicata dal Banditore su quella dell'Offerente in sala.

9. RESPONSABILITÀ – La Casa d'Aste agisce in qualità di mandataria con rappresentanza del Venditore ed è esente da qualsiasi responsabilità in ordine alla provenienza e descrizione dei Lotti nei cataloghi, nelle brochure e in qualsiasi altro materiale illustrativo; tali descrizioni, così come ogni altra indicazione o illustrazione, devono considerarsi puramente indicative e non vincolanti, e non possono generare affidamento di alcun tipo negli Offerenti e nell'Acquirente. La Casa d'Aste non rilascia alcuna garanzia (diretta o indiretta) circa lo stato, l'attribuzione, l'autenticità, la provenienza dei Lotti, il cui unico garante e responsabile resta esclusivamente il Venditore, anche verso gli Offerenti e l'Acquirente. Per l'effetto gli Offerenti e l'Acquirente esonerano espressamente la Casa d'Aste da qualunque responsabilità circa lo stato, l'attribuzione, l'autenticità, la provenienza dei Lotti. Fermo quanto sopra, le descrizioni in catalogo possono essere integrate su richiesta dei clienti mediante la consegna di rapporti scritti (c.d. condition reports). Tutte le aste sono precedute dall'esposizione dei Lotti, al fine di permettere un esame attento e approfondito circa l'autenticità, lo stato di conservazione, la provenienza, il tipo e la qualità degli stessi, su cui esclusivamente gli Offerenti e l'Acquirente assumono ogni rischio e responsabilità, anche per gli effetti di cui all'art. 1488, c. 2, c.c.. Dopo l'aggiudicazione né la Casa d'Aste né i Venditori potranno essere ritenuti responsabili per eventuali vizi dei Lotti, relativi tra l'altro allo stato di conservazione, all'errata attribuzione, all'autenticità, alla provenienza, al peso o alla mancanza di qualità dei Lotti. A tal fine gli Offerenti e l'Acquirente rinunciano espressamente alla garanzia di cui all'art. 1490 c.c., liberando la Casa d'Aste da ogni relativa responsabilità; per l'effetto, né la Casa d'Aste né il suo personale potranno rilasciare una qualsiasi valida garanzia in tal senso. In caso di partecipazione all'asta via telefono o internet da parte degli Offerenti, questi ultimi esonerano la Casa d'Aste da ogni responsabilità in caso di eventuali problematiche tecniche o di altro genere che possano non consentire la loro piena partecipazione all'asta (a titolo esemplificativo, in caso di interruzioni della comunicazione, problemi di linea, irreperibilità - per qualunque causa - degli Offerenti) e assumono ogni rischio circa l'eventuale mancata aggiudicazione di uno o più Lotti.

10. STIME - Le stime relative al prezzo base di ciascuno dei Lotti, espresse in Euro, sono indicate sotto la descrizione dei Lotti riportata nel catalogo dell'asta e non includono le commissioni e gli altri oneri dovuti dall'Acquirente in forza delle presenti condizioni di vendita. Tali stime possono essere soggette a revisione in qualsiasi momento, pertanto i Lotti potranno essere offerti ad un prezzo base d'asta diverso da quello indicato nel catalogo. Anche le descrizioni dei Lotti nel catalogo potranno essere soggette a revisioni, che saranno eventualmente comunicate durante l'asta. In ogni caso le stime e le descrizioni non potranno generare affidamento di alcun tipo negli Offerenti e nell'Acquirente.

11. RITARDI - Nel caso in cui l'Acquirente non provveda al pagamento del Prezzo Totale entro il termine essenziale di n. 7 (sette) giorni dalla

aggiudicazione, la Casa d'Aste potrà risolvere l'aggiudicazione e/o la vendita dei corrispondenti Lotti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c.. In tal caso, la Casa d'Aste avrà comunque diritto al pagamento dall'Acquirente, a titolo di penale, dell'importo pari al 26% del Prezzo Totale, salvo l'eventuale maggior danno, e potrà comunque trattenere gli eventuali acconti versati dall'Acquirente. Fermo quanto sopra, fino alla eventuale risoluzione, oltre il predetto termine i Lotti aggiudicati dall'Acquirente e non ancora ritirati saranno custoditi dalla Casa d'Aste (presso propri magazzini o terzi: v. § 12), a rischio e spese dell'Acquirente, fino a che quest'ultimo non provvederà all'integrale pagamento di quanto dovuto alla Casa d'Aste e al ritiro dei Lotti.

12. RITIRO –Salvo diversi accordi tra le parti, l'Acquirente, dopo che avrà saldato il Prezzo Totale, dovrà ritirare i Lotti aggiudicati a propria cura, rischio e spese, a partire dal giorno successivo all'ultima giornata dell'asta programmata ed entro i n. 7 (sette) giorni successivi (termine che rimarrà sospeso, nei casi in cui fosse applicabile il D.Lgs. n. 42/2004, Codice dei Beni Culturali, per la durata di legge in materia di prelazione; v. infra § 13). Decorso inutilmente detto termine, la Casa d'Aste sarà esonerata da ogni responsabilità in caso di danni o furti (totali o parziali) dei Lotti, avvenuti successivamente al predetto termine, rinunciando sin d'ora l'Acquirente a qualunque diritto e azione verso la Casa d'Aste; inoltre la Casa d'Aste potrà provvedere, a propria insindacabile scelta e a spese dell'Acquirente, al deposito dei Lotti aggiudicati presso magazzini propri (in tal caso sarà dovuto dall'Acquirente alla Casa d'Aste l'ulteriore importo pari a Euro 10,00 al giorno, per ogni Lotto) o di terzi, ovvero alla spedizione all'Acquirente dei Lotti non ritirati, in ogni caso con addebito diretto all'Acquirente di ogni costo e spesa, e salvo l'eventuale risarcimento del maggior danno. In caso di spedizione all'Acquirente, le parti si accorderanno sulle modalità della spedizione, fermo restando che ogni onere, rischio e costo sarà a carico dell'Acquirente, con espressa esclusione di responsabilità per la Casa d'Aste. Resta inteso che per le spedizioni di Lotti il cui Prezzo Totale sia complessivamente fino a € 10.000,00, la Casa d'Aste, su richiesta dell'Acquirente, si renderà disponibile a effettuare la spedizione nell'interesse dell'Acquirente e mediante corriere assicurato.

13. DICHIARAZIONE DI INTERESSE CULTURALE, PRELAZIONE ED ESPORTAZIONE - Gli Acquirenti saranno tra l'altro tenuti, per gli oggetti dei Lotti sottoposti al procedimento di dichiarazione di interesse culturale (c.d. notifica) *ex* artt. 13 e ss. D.Lgs. n. 42/2004 all'osservanza di tutte le disposizioni di cui al Codice dei Beni Culturali e di ogni altra normativa applicabile anche in materia doganale, valutaria e tributaria. È esclusivo onere dell'Acquirente verificare le eventuali restrizioni all'esportazione dei Lotti aggiudicati ovvero le eventuali licenze o attestati previsti dalla legge (emessi o da emettere), con espresso esonero di ogni eventuale obbligo e/o responsabilità in capo alla Casa d'Aste.
In caso di esercizio del diritto di prelazione ai sensi degli artt. 60 e ss., D.Lgs. n. 42/2004, oppure di acquisto coattivo ai sensi dell'art. 70 della stessa legge, l'Acquirente non potrà pretendere alcunché, a qualunque titolo, dalla Casa d'Aste e/o dal Venditore, se non la sola restituzione degli importi eventualmente già pagati a causa della aggiudicazione dei Lotti.
I Lotti eventualmente contrassegnati con il simbolo (TI) sono in regime di temporanea importazione sul territorio italiano da parte di un Venditore estero.
I Lotti possono essere stati già oggetto di dichiarazione di interesse culturale da parte del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'art. 13 del Codice dei Beni Culturali. In tal caso - o nel caso in cui in relazione ai Lotti sia stato avviato il procedimento di dichiarazione di interesse culturale ai sensi dell'art. 14 del Codice Urbani – la Casa d'Aste ne darà comunicazione in catalogo e/o mediante un annuncio del banditore prima che i Lotti in questione siano offerti in vendita. Nel caso in cui i Lotti siano stati oggetto di dichiarazione di interesse culturale precedentemente alla aggiudicazione, il Venditore provvederà a denunciarne la vendita al Ministero competente ex art. 59 Codice dei Beni Culturali. La vendita dei Lotti sarà sospensivamente condizionata al mancato esercizio da parte del Ministero competente del diritto di prelazione nel termine di legge (sessanta giorni dalla data di ricezione della denuncia, ovvero nel termine maggiore di centottanta giorni di cui all'art. 61 comma II del Codice dei Beni Culturali). In pendenza del termine per l'esercizio della prelazione i Lotti non potranno essere consegnati all'Acquirente in base a quanto stabilito dall'art. 61 del Codice dei Beni Culturali. In ogni caso, resta inteso che l'eventuale dichiarazione di interesse culturale (o anche solo l'avvio del relativo procedimento) che dovesse intervenire successivamente alla aggiudicazione non potrà inficiare o invalidare l'aggiudicazione, né l'obbligo di pagamento del Prezzo Totale e in generale la compravendita dei Lotti. La spedizione dei Lotti all'estero è subordinata all'ottenimento di un documento necessario per l'esportazione sulla base del Codice dei Beni Culturali e successive disposizioni, ove applicabile. L'ottenimento dei documenti necessari per l'esportazione dei Lotti è di responsabilità esclusiva dell'Acquirente; La Casa d'Aste può, su richiesta dell'Acquirente e previo pagamento della fattura di acquisto, procedere alla richiesta degli stessi dietro pagamento di un compenso forfettario di Euro 50,00 per ciascuno dei Lotti oggetto della denuncia. Qualora l'Acquirente non volesse affidare alla Casa d'Aste la gestione della pratica di esportazione potrà rivolgersi a uno spedizioniere di sua fiducia, previa sottoscrizione di una manleva e rinuncia a qualunque responsabilità in favore della Casa d'Aste. In ogni caso la Casa d'Aste non sarà ritenuta responsabile in merito a qualunque sorta di problematica inerente la procedura di esportazione, incluso il ritardo o il diniego dell'ottenimento della documentazione necessaria per l'esportazione dei Lotti, i cui tempi e valutazioni dipendono esclusivamente dall'Ufficio Esportazione competente.

14. CONTESTAZIONI – L'Acquirente esonera espressamente la Casa d'Aste da qualsiasi responsabilità circa l'autenticità, i vizi e le caratteristiche dei Lotti e rinuncia a formulare qualsiasi pretesa, a qualunque titolo, nei confronti della Casa d'Aste. Eventuali richieste (anche risarcitorie) e/o contestazioni da parte dell'Acquirente circa la contraffazione o falsificazione o altri vizi sostanziali non manifesti dei Lotti aggiudicati (o di parti di questi) saranno indirizzate esclusivamente al Venditore mediante l' inoltro delle stesse alla Casa d'aste a mezzo raccomandata A/R entro il termine essenziale di n. 10 (dieci) giorni dalla data di aggiudicazione. Solo laddove vi siano contestazioni evidentemente e documentalmente fondate e ricevute entro il termine essenziale di n. 10 (dieci) giorni dalla data di aggiudicazione, la Casa d'Aste potrà, a propria insindacabile discrezione e fermo quanto di seguito previsto, annullare la vendita dei Lotti in questione e, a fronte della restituzione dei Lotti nel medesimo stato della data di aggiudicazione, restituire all'Acquirente le somme da questo corrisposte per l'acquisto. Resta fermo e impregiudicato il diritto della Casa d'Aste di trattenere gli eventuali importi pagati medio tempore dall'Acquirente, a qualunque titolo, prima della contestazione; tali importi potranno eventualmente essere oggetto di domanda risarcitoria dell'Acquirente verso il Venditore.

15. ASTE DI LIBRI E/O GRAFICA - Per quanto riguarda i Lotti contenenti libri e/o manoscritti e/o stampe o altri beni cartacei, sono comunque escluse eventuali contestazioni relative a: danni alla legatura, e/o macchie, e/o fori di tarlo, e/o carte o tavole rifilate e/o ogni altro difetto che non leda la completezza del testo e/o dell'apparato illustrativo; nonché mancanza di indici di tavole, e/o fogli bianchi, e/o inserzioni, e/o supplementi e appendici successivi alla pubblicazione dell'opera; sono inoltre escluse eventuali contestazioni relative a Lotti contenenti libri non descritti in catalogo. Per quanto riguarda i Lotti venduti nelle aste di quadri, dipinti, stampe e simili, è esclusa qualunque contestazione relativa alle cornici, laddove le stesse siano presentate come meramente facenti parte di un dipinto e pertanto prive di valore autonomo. In questi casi, ogni rischio e pericolo al riguardo è esclusivamente a carico dell'Acquirente.

16. TERZI - Nel caso in cui la Casa d'Aste venga a conoscenza di un'eventuale pretesa o diritto di terzi inerente alla proprietà, possesso o detenzione di uno o più Lotti, la stessa potrà, a propria insindacabile discrezione, ritirare tali Lotti dalla vendita e/o trattenere in custodia tali Lotti, nelle more delle necessarie verifiche e/o della composizione della eventuale controversia nascente.

17. ACCETTAZIONE E FORO - Le presenti condizioni di vendita sono integralmente accettate, senza alcuna riserva, dagli Offerenti, dall'Acquirente e da quanti altri concorrano all'asta (anche a via telefono o internet). In caso di traduzione in altra lingua delle condizioni di vendita, prevarranno e resteranno valide e vincolanti le condizioni di vendita nel testo in lingua italiana. Le presenti condizioni di vendita sono regolate dalla legge italiana; tutte le controversie comunque derivanti dalle stesse saranno deferite, in via esclusiva, alla competenza del Foro di Firenze.

18. INFORMATIVA ANTIRICICLAGGIO - Il cliente prende atto e accetta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 D. Lgs n. 231/2007 (Decreto Antiriciclaggio), di fornire tutte le informazioni necessarie ed aggiornate per consentire a Gonnelli di adempiere agli obblighi di adeguata verifica della clientela. Resta inteso che il perfezionamento dell'acquisto è subordinato al rilascio da parte del Cliente delle informazioni richieste da Gonnelli per l'adempimento dei suddetti obblighi.

Sale conditions - UPDATE SEPTEMBER 2021

1. SALE – Libreria Antiquaria Gonnelli S.r.l., with headquarters in Florence , in Via Fra' Giovanni Angelico 49, p. IVA e C.F. 00520660481 ("Casa d'Aste"), trademark holder «Gonnelli Casa d'Aste», acts as exclusive agent for the sale of many goods ("Lots"), by private negotiation, on behalf of each Lot owner ("Seller"). The sale of the Lots must be considered intervened directly between the Seller and he, among the subjects, who has submitted offers for the purchase of one or more Lots ("Bidders "), and has submitted the best offer for the purchase of each of the Lots and is declared the successful bidder ("Purchaser "); it follows that the Auction House does not assume any responsibility towards the Bidders and / or the Buyer.

2. VARIATIONS AND RESERVE PRICE – The Auction House reserves the right to withdraw one or more Lots from the auction, at its absolute and unquestionable discretion and without any prior notice; in this case the Lots will however be considered not awarded by the Bidders. During the auction the auctioneer of the Auction House ("Auctioneer"), at his absolute and unquestionable discretion, can decide the price based on auction of the Lots, change the order of sale of the Lots, match and / or separate Lots, and formulate raises. The Auction House may not proceed with the awarding and / or withdrawing from the auction the Lots for which the best offer among those of the Bidders has not reached the minimum reserve price agreed with the Seller ("Reserve Price"); in this case the Lots will however be considered not awarded by the Bidders.

3. OFFERS AND PRICE – Each of the Bidders, with the formulation of their purchase offer of the Lots, in the case of acceptance and adjudication, undertakes to purchase the Lots and to pay the sum to the Auction House for each of the Lots awarded ("Total Price") In total equal to the sum of the amount offered for the purchase of the Lots awarded, in addition to the rights referred to in § 5 below, in addition to any expenses referred to in § 6, lett. (b), in addition to the additional expenses specified therein and any legal charges. Written offers (even via internet) will only be valid if they are complete in their entirety and received by the Auction House at least 24 hours before the auction starts. The telephone participations will be valid only if confirmed in writing at least 24 hours before the start of the auction. Except in the case of disputes, in any case the sale of the Lots will be considered concluded only after the full payment of the Total Price in favor of the Auction House.

4. AJUDICATION – Lots will be awarded and sold to the best bidder at the most convenient price permitted by other offers on the same Lots and registered reserves; in the case of offers of the same amount, the one received first will prevail (except as provided in § 8). The Bidders declare to have examined and taken full view of the Lots and to unconditionally accept the possible award, even regardless of the description of the Lots in the auction catalogue. For the purposes of the awarding of the Lots, the minimum bids of the offers will be communicated by the Auctioneer. The Auctioneer awards the Lots and declares the Purchaser of each of the Lots at the conclusion of the relevant auction and on the basis of the purchase offers received. If during the course of the auction any dispute arises over the identification of the Buyer, the Auctioneer may, at its absolute and unquestionable discretion, return the Lots to the auction and proceed for a new award, or reconsider the bid from the previous offer.

5. AUCTION RIGHTS – The Winner, for each of the Lots awarded, is obliged to pay the Auction House the commission for the auction rights ("Rights") to be determined (VAT included): a) in the percentage of 26% of the hammer price Lots awarded up to € 100,000.00; b) in the percentage of 22% on the amount exceeding € 100,000.00 of the hammer price.

6. PAYMENTS – The Total Price must be paid by the Purchaser to the Auction House within the essential deadline of n. 7 (seven) days after the auction (in case of delay the provisions of the following § 11) will be applied, in Euro and in a single solution, using the following methods:

(a) in cash, up to the total amount of € 2,000.00, or the different amount required by law;

(b) by credit cards (circuits accepted by the Auction House);

(c) only expressly upon acceptance of the Auction House, by bank transfer to the account indicated by the same, or bank or non-bankable bank drafts, payable to Libreria Antiquaria Gonnelli S.r.l. (except for the good outcome of the credit): IBAN: IT 81 Y 03268 02800 052886559670 - SWIFT: SELBIT2B

The Auction House will only be responsible for paying the Awardee, subject to any prior written notice by the Bidder to participate in the name and on behalf of third parties.
Only as a result of the full payment of the Total Price the ownership and possession of the Lots will pass to the Purchaser, except as provided in § 14.

7. DATA – For the purposes of participation in the auction, the Bidders must first fill out and sign a participation form (the offer form), in which, in addition to the amount offered for the purchase of one or more Lots, the related personal data and bank references are also indicated. This data is processed in compliance with the current legislation on the protection of the privacy of personal data (so-called Privacy), as per the specific information released by the Auction House. The Auction House reserves the right to refuse offers from persons not previously registered and / or identified, or who have not submitted adequate bank references. In the event of an award, the data indicated in the offer form will be shown in the invoice header and cannot be changed. With the signing of the same offer form, moreover, the Bidders are obliged to accept fully and unconditionally the present conditions of sale.

8. COMPETITION – The Auction House may make offers on its own right and / or accept mandates for the purchase of certain lots by its customers; in this case, the Auctioneer will make bids and / or bids in the auction, based on the instructions received. In the case of offers of the same amount, the offer communicated by the Auctioneer on that of the Offeror in the meeting will prevail.

9. RESPONSIBILITY – The Auction House acts as agent with representing the seller, and is exempt from any responsibility regarding the quotation and description of the Lots in the catalogues, in the brochures and in other illustrative material; such description, whether other indications or illustrations, must be considered purely indicative and not binding, and cannot be exchanged of any kind in the Bidders and in the Purchaser. The Auction House does not issue any guarantee (direct or indirect) about the state, attribution, authenticity, origin of the Lots, whose sole guarantor and responsible remains exclusively the Seller, also towards the Bidders and the Buyer. As a result, the Bidders and the Buyer expressly exonerate the Auction House from any responsibility regarding the state, attribution, authenticity, origin of the Lots. Notwithstanding the foregoing, the descriptions in the catalogue can be integrated at the request of the customers through the delivery of written reports (so-called condition reports). All auctions are preceded by the exhibition of the Lots, in order to allow a careful and in-depth examination about the authenticity, the state of conservation, the origin, the type and the quality of the same, on which only the Bidders and the Purchaser assume every risk and responsibility, also as regards the effects of the art. 1488, c. 2, of the Italian Civil Code. After the awarding, neither the auction house nor the sellers will be held responsible for any defects in the Lots, concerning, inter alia, the state of conservation, incorrect attribution, authenticity, provenance, weight or lack quality of Lots. To this end, the Bidders and the Purchaser expressly waive the guarantee pursuant to the art. 1490 of the Italian Civil Code, releasing the Auction House from any related liability; for the effect, neither the auction house nor its staff can issue any valid guarantee in this regard. In the event of an auction or internet auction by the Bidders, the latter shall exempt the Auction House from any responsibility in case of any technical or other problems that may not allow their full participation in the auction (for example, in the event of communication interruptions, line problems, unavailability– for any reason – of the Bidders) and assume any risk regarding the possible failure to award one or more Lots.

10. ESTIMATES – The estimates relating to the base price of each Lotto, expressed in Euro, are indicated under the Lotto description in the auction catalogue and do not include the commissions and other charges owed by the Purchaser under these terms of sale. These estimates may be subject to revision at any time, therefore the Lots may be offered at a starting price different from the one indicated in the catalogue. Also the descriptions of the Lots in the catalogue may be subject to revisions, which will eventually be communicated during the auction. In any case, estimates and descriptions cannot generate any kind of credit in the Bidders and in the Purchaser.

11. RITARDI – In the event that the Purchaser fails to pay the Total Price within the essential deadline of n. 7 (seven) days from the award, the Auction House will be able to resolve the awarding and / or sale of the corresponding Lots, pursuant to and for the purposes of the art.

1456 of the Italian Civil Code. In this case, the Auction House will still be entitled to payment by the Purchaser, as a penalty, amounting to 26% of the Total Price, except for any greater damage, and may, in any case, retain any advance payments made by the Buyer. Notwithstanding the foregoing, the Lots awarded by the Purchaser and not yet withdrawn, up to and including termination, over the aforementioned term, will be kept by the Auction House (in its warehouses or third parties: see § 12), at the Purchaser's risk and expense, until the latter provides full payment of the amount due to the Auction House and the withdrawal of the Lots .

12. WITHDRAWAL – Unless otherwise agreed upon between the parties, the Purchaser, after having paid the Total Price, will have to withdraw the Lots awarded at his own expense, risk and expense, starting from the day following the last day of the scheduled auction and within the n. 7 (seven) days thereafter (a term that will remain suspended, in cases under the auspices of the Legislative Decree No. 42/2004, Code of Cultural Heritage, for the duration of the law regarding pre-emption) as would apply. Once the term has expired without notice, the Auction House will be exonerated from any responsibility in case of damages or thefts (total or partial) of the Lots, which occurred after the aforementioned term, renouncing the Buyer from now to any right or action towards the Auction House; furthermore, the Auction House will be able to provide, at its own unquestionable choice and at the Buyer's expense, the deposit of the lots awarded at its own stores (in this case the additional amount of Euro 10 per day, per lot will be due from the Buyer to the Auction House) or third parties, or the shipment to the Purchaser of the Lots not withdrawn, in any case with direct charge to the Purchaser of any cost and expense, and except for any compensation for the greater damage. In case of shipment to the Purchaser, the parties will agree on the modalities of the shipment, it being understood that all charges, risks and costs will be borne by the Purchaser, with explicit exclusion of responsibility for the Auction House. It is understood that for Lotto shipments whose total price is up to € 10,000.00, the Auction House, upon request of the Purchaser, will be available to make the shipment in the interest of the Purchaser and by insured courier.

13. DECLARATION OF CULTURAL INTEREST, PRELATION AND EXPORT – The Buyers will be held, among other things, for the objects of the Lots submitted for the process of declaration of cultural interest (c.d. notification) ex art. 13 and ss. of the Italian D.Lgs. n. 42/2004 to comply with all the provisions of the Italian Code of Cultural Heritage and any other applicable law, customs, currency and tax matters. It is the Buyer's sole responsibility to verify any restrictions on the export of the Batches awarded or any licenses or certificates required by law (issued or to be issued), with express exemption from any obligation and / or liability of the Auction House. In the event of exercising the right of pre-emption pursuant to arts. 60 and following, Italian D.Lgs. n. 42/2004, or of compulsory purchase pursuant to art. 70 of the same Law, the Purchaser cannot claim anything, for any reason, from the Auction House and / or the Seller, if not the only restitution of any amounts already paid as a result of the adjudication of the Lots. Lots possibly marked with the symbol (TI) are under temporary importation on Italian territory by a foreign Seller. The Lots may have already been the subject of a declaration of cultural interest by the Ministry of Cultural Heritage and Activities and Tourism pursuant to article 13 of the Code of Cultural Heritage. In this case - or in the case that in relation to the Lots the procedure for the declaration of cultural interest has been initiated pursuant to article 14 of the Urbani Code - the Auction House will communicate this in the catalogue and / or through an announcement by the auctioneer before the Lots in question are offered for sale. In the case that the Lots have been the subject of a declaration of cultural interest prior to the award, the Seller will report the sale to the competent Ministry pursuant to article 59 Code of Cultural Heritage. The sale of the Lots will be subject to suspension on the non-exercise by the competent Ministry of the right of pre-emption within the legal term (sixty days from the date of receipt of the complaint, or in the greater than one hundred and eighty days referred to in article 61 paragraph II of the Code of Cultural Heritage). Pending the deadline for exercising the pre-emption, the Lots cannot be delivered to the Buyer in accordance with the provisions of article 61 of the Code of Cultural Heritage. In any case, it is understood that any declaration of cultural interest (or even just the start of the related procedure) that occurs after the award cannot invalidate or invalidate the award, nor the obligation to pay the Total Price and in general the buying and selling of Lots. The shipment of the Lots abroad is subject to obtaining a document necessary for the export certificate of free circulation or a declaration of value (so-called DVAL), based on the Code of Cultural Heritage and subsequent provisions, where applicable. Obtaining the necessary documents for the export of the Lots is the sole responsibility of the Buyer; The Auction House may, at the request of the Purchaser and upon payment of the purchase invoice, proceed with the request for the licenses or the presentation of the declaration of value upon payment of a fee of Euro 50.00 for each of the Lots subject. of the complaint. If the Buyer does not want to entrust the management of the export file to the Auction House, he can contact a forwarder of his choice, after signing a Manleva and waiving any liability in favor of the Auction House. In any case, the Auction House will not be held responsible for any sort of problem concerning the export procedure, including the delay or refusal of obtaining the necessary documentation for the export of the Lots, whose timing and assessments depend exclusively by the competent Export Office.

14. DISPUTES – The Buyer expressly exonerates the Auction House and the seller from any responsibility for the authenticity, defects and characteristics of the Lots and renounces to make any claim, for any reason, against the Auction House. Any complaints by the Buyer about the counterfeiting or falsification or attribution or other non-manifest substantial defects of the Lots awarded (or parts thereof), will be received by the Auction House which will inform the Seller within the essential deadline of number 10 (ten) days from the award date. Exceptionally, only where there are disputes clearly and documentally founded and received within the essential term of number 10 (ten) days from the ascertained and documented award date, the Auction House may, at its sole discretion and without prejudice to the following, cancel the sale of the Lots in question and return the sums paid by the latter to the Buyer, the return of the Lots in the same state as the award date. In any case, in the presence of disputes by the Buyer, the Auction House will in any case inform the Seller. The right of the Auction House to withhold any amounts paid in the meantime by the Buyer, for whatever reason, before the dispute remains firm and unaffected; these amounts may possibly be the subject of a Buyer's compensation claim against the Seller.

15. AUCTIONS OF BOOKS AND / OR GRAPHICS – Regarding the lots containing books and / or manuscripts and / or prints or other paper goods, any objection relating to: damage to the binding, and / or stains, and / or worm holes, and / or papers or boards are excluded trimmed and / or any other defect that does not damage the completeness of the text and / or of the illustrative apparatus; as well as the lack of table indexes, and / or blank sheets, and / or insertions, and / or supplements and appendices subsequent to the publication of the work; are also excluded from any disputes relating to Lots containing books not described in the catalogue. As for the Lots sold in the auctions of paintings, paintings, prints and the like, any objection relating to the frames is excluded, where the same are presented as merely being part of a painting and therefore have no independent value. In these cases, every risk and danger in this regard is exclusively borne by the Purchaser.

16. THIRD PARTIES – In the event that the Auction House becomes aware of any claim or right of third parties concerning the ownership, possession or possession of one or more Lots, the latter may, at its sole discretion, withdraw such Lots from sale and / or retaining these Lots in custody, pending the necessary checks and / or the composition of any potential litigation.

17. ACCEPTANCE AND FORUM – These terms and conditions are fully accepted, without any reservation, by the Bidders, by the Buyer and by all those who compete in the auction (also by telephone or internet). In case of translation of the conditions of sale in another language, the terms and conditions in the Italian text will prevail and remain valid and binding.
The present conditions are governed by Italian law; all disputes in any case deriving from the same will be referred exclusively to the jurisdiction of the Court of Florence.

18. ANTY-MONEY LAUNDERING INFORMATION – The customer acnowledges and accepts, pursuant to and by effect of art. 22 Legislative Decree no. 231/2007 (Anty-MOney Laundering Decree), to provide all the necessary and update information to allow Gonnelli to fulfill the customer due diligence obligations. It is understood that the completion of the purchase is subject to the release by the Customer of the information requested by Gonnelli for the fulfillment of the aforementioned obligations.

GONNELLI CASA D'ASTE

MODULO OFFERTE SCRITTE E/O TELEFONICHE

Asta 50 Data 6-7 marzo 2024

DATI PERSONALI

In caso di aggiudicazione i dati indicati sul modulo verranno riportati nell'intestazione della fattura e non saranno modificabili.
O ***Privato*** O ***Ente/Azienda*** (ove il partecipante agisca per conto terzi sulla base di una idonea procura, ovvero per conto di una persona giuridica sulla base di poteri di rappresentanza, dovranno essere riportati tutti i dati del rappresentato)

Cognome _____ Nome _____ Società _____

Luogo di nascita _____ Data di nascita _____

Residenza / Sede in via _____ CAP _____ Città _____ Provincia _____

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

Contatto tel. 1 _____ Contatto tel. 2 _____ E-mail _____

PEC _____ **Codice univoco SDI** (per la fatturazione elettronica) _____

Inviare per email la scansione del Documento d'identità (e del legale rappresentante per le Società)

Con la presente vi autorizzo ad acquistare per mio conto i lotti qui sotto elencati fino alla somma massima indicata alla voce Offerta scritta massima.
Con la presente richiedo la partecipazione telefonica durante l'asta in oggetto per i lotti qui sotto elencati. Qualora non doveste riuscire a contattarmi vi autorizzo a offrire in mia vece fino alla cifra massima indicata alla voce Offerta di emergenza (opzione facoltativa). Sono consapevole che Libreria Antiquaria Gonnelli S.r.l. declina ogni responsabilità nel caso di mancata esecuzione della partecipazione telefonica per malfunzionamento della linea e/o mia indisponibilità e/o altri

Lotto n.	Autore / Titolo	Offerta scritta massima €

Lotto n.	Autore / Titolo	Telefono	Offerta di emergenza €

Le offerte dovranno pervenire alla casa d'aste **massimo entro 24 ore dallo svolgimento della sessione di vendita** contenente i lotti richiesti. Per le richieste prvenute successivamente la Casa d'Aste non può garantire la partecipazione.

Per le spedizioni di Lotti il cui Prezzo Totale sia complessivamente fino a € 10.000,00, e su richiesta dell'Acquirente, la Casa d'Aste si renderà disponibile a effettuare la spedizione nell'interesse dell'Acquirente e mediante corriere assicurato.

Il sottoscritto dichiara di avere preso visione e di accettare senza riserve le Condizioni di Vendita, che gli sono state consegnate da Libreria Antiquaria Gonnelli S.r.l. (il sottoscritto ne rilascia ricevuta con la sottoscrizione della presente) e che pure sono stampate sul catalogo dell'asta, pubblicate sul sito internet di Libreria Antiquaria Gonnelli S.r.l. e affisse nella sala d'asta.

Firma _____

Il sottoscritto dichiara di accettare e approvare specificamente i seguenti articoli delle suddette Condizioni di Vendita, anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 c.c.: 2 (variazioni e prezzo di riserva), 4 (aggiudicazione), 8 (concorrenza), 9 (responsabilità), 11 (ritardi), 12 (ritiro), 13 (dichiarazione di interesse culturale, prelazione ed esportazione), 14 (contestazioni), 15 (aste di libri e/o di grafica), 16 (terzi), 17 (accettazione e foro), 18 (Informativa anti riciclaggio).

Firma _____

Firma _____

Informazioni sul trattamento dei dati personali

Vista l'informativa pubblicata sul sito www.gonnelli.it sulle modalità e i termini del trattamento dei dati personali, il sottoscritto si dichiara pienamente informato sul trattamento dei propri dati personali da parte di Libreria Antiquaria Gonnelli S.r.l., quale Titolare del trattamento.
Per le ulteriori finalità del trattamento (quali, a titolo esemplificativo, l'invio di newsletter, marketing, inviti, annunci, cataloghi, materiale pubblicitario, e altre comunicazioni commerciali o promozionali; comunque riferiti al settore dell'arte e al commercio di opere d'arte e beni culturali, e ad altri eventuali settori merceologici strettamente attinenti e/o connessi ai precedenti) da parte del Titolare o di terzi, il sottoscritto dichiara di:

- O acconsentire al trattamento dei propri dati personali;
- O non acconsentire al trattamento dei propri dati personali.

Luogo e data _____

Firma _____

GONNELLI CASA D'ASTE

ABSENTEE/WRITTEN BID FORM

AUCTION 50 DATE march 6th-7th 2024

PERSONAL DETAILS

In case of successful results the information indicated below will be used for the invoice and will be unchangeable.
O ***Acting as a private*** O ***Acting as a company***

Surname _____ Name _____ Company _____

Birth place _____ Birth date _____

Address _____

Zip _____ City _____ Country _____

VAT n. _____ E-mail _____

Telephone #1 _____ Telephone #2 _____

I hereby authorize Gonnelli Auction House to bid on my behalf for the lots listed below, until the maximum price indicated in the field Written bid.
I hereby declare my intention to participate via telephone to the present auction for the lots listed below. In case I'll be unavailable at the moment of the auction I authorize the Auction House to bid on my behalf for the lots listed below until the maximum price indicated in the field Emergency bid (not obligatory). I exempt the Auction House from any responsability in case of any technical or other problems that may not allow my telephone partecipation in the auction.

We need your ID scan sent by email. Companies: attach ID copy of legal representative.

Lot n.	Author / Title	Written bid €

Lot n.	Author / Title	Telephone	Emergency bid €

This form must be sent to the auction house no later than **24 hours before the auction** in order to ensure your participation.
For shipment up to 10.000,00 euros of value, the Auction House can arrange a special shipment with a specialized courier, if requested by the buyer.

* * *

I hereby accept the Term of Sales indicated by the Auction House and shown in the auction catalogue, on the website and in the Auction room.

Sign _____

I hereby accept and approve the following articles about Term of Sales: article 1341 and 1342 c.c.: 2 (reserve price and variations), 4 (adjudications), 8 (competition), 9 (responsability), 11 (delays), 12 (recessions), 13 (declaration of cultural interest), 14 (disputes), 15 (books and arts auction), 16 (terzi), 17 (acceptance), 18 (anti money laundering information).

Sign _____

Privacy Policy
Following the information on our website www.gonnelli.it about the privacy policy, I hereby confirm to be informed about terms and condition of the use and process of personal details by Libreria Antiquaria Gonnelli S.r.l. For further use of the process (such as, for instance, newsletter, marketing, advices, catalogues, news material), I hereby declare to:

O accept the processing of personal data;
O not accept the processing of personal data.

Place and date _____

Sign _____

Note

APP GONNELLI

VOLETE GUARDARE E/O PARTECIPARE ALLE NOSTRE ASTE DA QUALSIASI PARTE DEL MONDO?
È SEMPLICE E VELOCE, DISPONIBILE SU **iPhone**

PREFERITI

Aggiungi i lotti nella tua lista dei preferiti. Durante l'asta riceverai una notifica push che ti avvertirà che tra 5 lotti comparirà in asta il tuo lotto preferito

OFFERTA PRE ASTA

Fai la tua offerta al banco (ABSENTEE BID) con l'apposito tasto **OFFRI ORA**

CATALOGO ONLINE

Lista di tutti i lotti in asta con stime, accurate descrizioni e foto dettagliate per ogni singolo lotto

CALENDARIO ASTE

Consulta il calendario delle aste future e passate. Per le aste passate potrai consultare la lista dei lotti venduti



GONNELLI LIVE

Possibilità di vedere in tempo reale ogni singola asta con diretta video ed audio direttamente dal tuo dispositivo. Durante la diretta potrai tranquillamente partecipare all'asta

Available on the App Store

*Cerca e installa l'app **GONNELLI** dall'App Store del tuo iPhone*

IL MONDO DELLE ASTE GONNELLI, A PORTATA DI MANO

Uno strumento gratuito, innovativo e intuitivo, l'app Gonnelli permette agli appassionati e ai collezionisti di libri e opere grafiche di entrare, attraverso semplici gesti e in qualsiasi momento, nel mondo delle nostre aste. Tramite la registrazione hai accesso a funzionalità avanzate come scoprire le aste, aggiungerle al tuo calendario e riceve promemorie, visualizzare, seguire i tuoi lotti aggiunti ai preferiti, visualizzare i risultati delle aste e molto, molto altro ancora.

TRA LE FUNZIONALITÀ DELL'APP GONNELLI

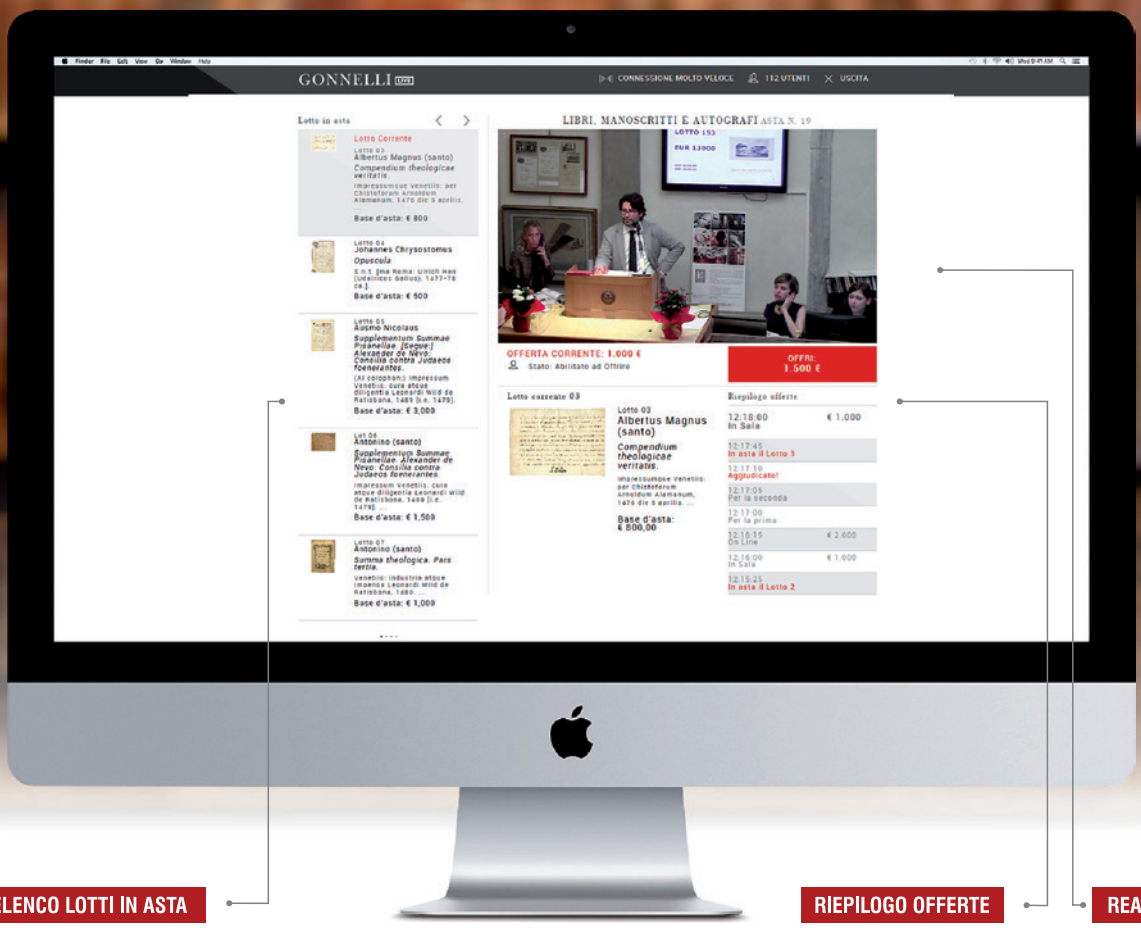
- SCOPRI le aste Gonnelli e lotti di tuo interesse
- VISUALIZZA il calendario delle aste e cataloghi di tuo interesse
- FAI OFFERTE sui lotti nelle aste online
- CERCA informazioni su lotti, aste e autori
- GESTISCI il tuo profilo e tieni traccia delle tue aggiudicazioni, bid e aste preferite
- SEGUI l'asta in real time con la possibilità di offrire con Gonnelli Live

LIBRERIA ANTIQUARIA GONNELLI
GONNELLI CASA D'ASTE
Via Fra' Giovanni Angelico 49 - 50121 Firenze
www.gonnelli.it

GONNELLI
LIBRERIA ANTIQUARIA / CASA D'ASTE
Libri & Grafica dal 1875

ASTA LIVE

È IL SISTEMA, ASSOLUTAMENTE SICURO, CHE PERMETTE DI SPERIMENTARE LA STESSA SUSPENSE E LA STESSA ATMOSFERA DELLA SALA D'ASTA DA OGNI POSTO IN CUI TI TROVI



ELENCO LOTTI IN ASTA

Oltre alla scheda del lotto battuto in quel momento, l'utente può visualizzare i lotti immediatamente successivi

RIEPILOGO OFFERTE

Riepilogo offerte effettuate nell'asta in corso

REAL TIME

Diretta video in HD e Audio del battitore durante le varie fasi

REGISTRATI ED INVIA LE TUE OFFERTE PER I LOTTI IN ASTA, COME SE FOSSI PRESENTE ALLA VENDITA

IL SISTEMA HA UNA SERIE DI FUNZIONI STUDIATE PER FACILITARE L'INVIO DELLE OFFERTE:

- Visualizzazione del numero di lotto, corredato di descrizione e foto;
- Visualizzazione di tutte le offerte effettuate sul lotto;
- Storico delle offerte effettuate con richiamo dei lotti ed elenco dei lotti acquisiti;
- Comparsa di un'icona a forma di clessidra, regolata sulla velocità di connessione di ogni singolo cliente, che indica il tempo residuo per rilanciare l'offerta sul lotto.

Ogni cliente che effettua l'offerta e il rilancio, viene identificato con un numero di paletta che evidenzia se è presente all'asta oppure è online. Il sistema non esclude tuttavia che i potenziali acquirenti inviino offerte scritte, via fax oppure tramite l'apposito modulo web, fino a due ore prima dell'apertura dell'asta. Attraverso il sistema, il cliente può verificare l'andamento dell'offerta effettuata, riservandosi il diritto di rilanciare qualora l'offerta fosse superata da quella di altri compratori.

LIBRERIA ANTIQUARIA GONNELLI
GONNELLI CASA D'ASTE

Via Fra' Giovanni Angelico 49 - 50121 Firenze
www.gonnelli.it

GONNELLI LIVE



Via Fra' Giovanni Angelico 49 | 50121 FIRENZE
tel +39 055 216835 +39 055 268279 | www.gonnelli.it - aste@gonnelli.it
Gonnelli Casa d'Aste è un marchio registrato da Libreria Antiquaria Gonnelli